



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca



BILANCIO

2 0 1 8



BILANCIO 2018



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA
Sede Legale: Lucca, Via San Micheletto 3
Codice Fiscale 00203680467
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Prefettura di Lucca n. 3

Questo documento rappresenta il compendio delle attività svolte dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nel corso del 2018. Si tratta di uno strumento improntato ai principi di trasparenza e che, proprio per questo, consente alla comunità locale, anche attraverso gli *stakeholder*, istituzionali e non, di comprendere appieno, dai vari angoli di osservazione, quali sono gli interventi realizzati e di sottolineare i risultati raggiunti a vantaggio del territorio, in termini di crescita socio-culturale, benessere economico e qualità della vita.

Anche nel 2018, infatti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha svolto un ruolo di primo piano nello sviluppo locale, alimentando, attraverso investimenti, erogazioni e, soprattutto, la ricerca di sinergie con i principali attori istituzionali e associativi, una progettualità ampia e diversificata che ha trovato la sua sintesi ottimale negli ambiti strategici verso cui la Fondazione ha prevalentemente orientato le proprie risorse: la scuola - intendendo con essa l'edilizia scolastica, l'istruzione e l'alta formazione - i beni culturali e il *welfare*. Una *partnership* diffusa, in cui il ruolo della Fondazione si è identificato in maniera marcata in termini di sussidiarietà attiva. La Fondazione non può e non vuole presentarsi quale "sostituto" delle Istituzioni, ma si propone di affiancarle in percorsi di co-progettazione degli interventi programmati, senza limitare la propria azione a quella di mero ente erogatore di contributi. Con ciò senza trascurare, comunque, le piccole e piccolissime iniziative che, nel loro insieme, concorrono alla formazione della ricchezza sociale e culturale dell'area di riferimento. Restando nel campo delle "*partnership* diffuse", già nel 2018, la Fondazione CRL ha intrapreso un percorso tracciato dal Governo nazionale, relativo all'utilizzo dell'*Art Bonus*, che ha consentito di promuovere con forza una nuova stagione di collaborazione tra pubblico e privato. Il *bonus* fiscale per chi sostiene la cultura con donazioni in denaro, questo "nuovo mecenatismo", costituisce un'importante opportunità per la realizzazione di progetti orientati alla conservazione, al recupero, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale. Con un duplice obiettivo: da un lato, attrarre ulteriori risorse, svolgendo così un ruolo di catalizzatore; dall'altro, promuovere il senso di responsabilità e appartenenza, che sono elementi fondanti della nostra stessa identità.

Viviamo una congiuntura storica complessa sia sul piano economico che socio-culturale. Le dinamiche in atto sono spesso di difficile interpretazione e programmare sul medio-lungo periodo diventa una sfida di giorno in giorno più ardua. Una sfida che comunque dobbiamo raccogliere, conservando la propensione a ricercare con "spirito di servizio" soluzioni possibili per intercettare le esigenze del territorio, fermo l'obiettivo di conservare con prudenza e saggezza il valore del patrimonio a vantaggio delle future generazioni. Risultati, prassi e prospettive possibili grazie al lavoro integrato e collaborativo della struttura e degli Organi della Fondazione, ai quali va il mio più sentito ringraziamento.

Marcello Bertocchini

Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

INDICE

LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

3	Gli organi statutari
4	Assemblea dei Soci
5	Le origini e la missione
6	Assetto amministrativo
9	Struttura Organizzativa
12	Quadro di riferimento normativo
15	Accordo ACRI-Volontariato
16	Esiti della verifica ispettiva
18	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001
21	Partecipazioni
39	Investimenti finanziari
60	Investimenti immobiliari
64	<i>Housing Sociale</i>
67	Donazione di immobile
69	Immobile in <i>leasing</i>
70	Interventi in natura
72	<i>Asset Liability Management – ALM</i>
74	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio
75	Sistema delle fondazioni di origine bancaria
81	Patrimonio ed erogazioni: andamento storico

IL BILANCIO DI MISSIONE

84	Territorio e storia
85	Il quadro economico
88	Società e benessere sociale
97	Attività istituzionale
105	Settori di intervento
116	Modalità operative
119	Progetti strategici
126	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile
129	Interventi diretti
160	Iniziative di terzi concordate
196	Iniziative da bando
239	Iniziative fuori bando
251	Conclusioni del Consiglio di Amministrazione

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

255	Schemi di bilancio
261	Nota integrativa
263	Criteri di redazione e valutazione
269	Note allo stato patrimoniale
270	Attivo
347	Passivo
357	Conti d'ordine
361	Note al conto economico
385	Informazioni integrative definite in ambito ACRI
388	Indicatori gestionali

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

391	Relazione
-----	-----------

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE

GLI ORGANI STATUTARI

Presidente

Marcello Bertocchini

Vice Presidente

Lucia Corrieri Puliti

Organo di Indirizzo

Vittorio Armani

Silvano Bacci

Enrico Castellacci

Maria Luisa Catoni

Mauro Celli

Laura Citti

Giovanni Gambini

Giovanni Iacomini

Ugo Lanfrancotti

Luigi Lippi

Enrico Marzaduri

Marco Porciani

Gaetano Raspini

Alberto Vannucci

Consiglio di Amministrazione

Katia Balducci

Massimo Barsanti

Raffaele Domenici

Claudio Montani

Tiziano Pieretti

Collegio dei Revisori dei Conti

Ugo Fava (Presidente)

Barbara Agretti

Maurizio Andres

Direttore

Maria Teresa Perelli

Assemblea dei Soci (ivi inclusi i Soci sospesi, cioè coloro che hanno assunto cariche in altri Organi della Fondazione)

Alluisini Carlo	Lattanzi Arturo
Andreucci Piero Leonardo	Lazzarini Giulio
Armani Vittorio	Lippi Marcello
Bacelli Maria	Lombardi Michele
Bacci Silvano	Lucchesi Gastone
Balducci Katia	Luiso Francesco Paolo
Barsi Loris Pietro	Malanca Lucio
Bartoli Giorgio Giovanni	Malfatti Giacomo
Bellandi Massimo	Marchetti Giampiero
Berrettini Stefano	Marchi Mario Assuero
Biagini Andrea	Marcucci Maria Lina
Biagini Anna Paola	Martinelli Emiliana
Bianchini Alessandro	Mazzarella Maria Carmela
Botarelli Laura	Mazzoni Fabio
Camisi Roberto	Mei Giovanni
Castellacci Enrico	Montani Claudio
Castiglioni Maido Giovacchino	Moretti Daniele
Cattani Gino	Nannini Luca
Chiocchetti Frediano	Nardi Marco
Citti Laura	Nencini Giorgio
Citti Romano	Nottoli Graziano
Ciucci Luciano	Odoguardi Leonardo
Codecasa Fulvia	Pacini Giuliano
Conti Umberto	Pacini Fazzi Maria
Cordoni Ademaro	Pammolli Fabio
Culicchi Paolo	Pancioli Tullio
D'Angiolo Vando	Pardini Marcello
Del Debbio Massimo	Parpinelli Angelo
Domenici Raffaele	Pasquini Antonio
Fava Ugo	Perini Fabio
Filieri Maria Teresa	Pierallini Pierluigi
Finucci Giovanni	Pieretti Tiziano
Fontana Alberto	Pietrini Pietro
Francesconi Giancarlo	Porciani Marco
Galeotti Cristina	Puccetti Edo
Ghilarducci Giuseppe	Ragghianti Luciano
Giannini Sandro	Raspini Gaetano
Giorgi Lodovica	Ravenni Franco
Giurlani Ugo	Razzuoli Paolo
Grassi Remo	Rontani Giov. Domenico
Grossi Giulio	Soldati Simone
Guidi Andrea	Stefani Emi
Guidi Gino	Tomei Paolo Emilio
Guidugli Umberto	Tori Giorgio
Iacomini Giovanni	Tronchetti Sauro
Lanfrancotti Ugo	Varetti Alberto
Lastrucci Roberto	

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (**Fondazione**, nel prosieguo) rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Lucca, sorta con fini di beneficenza ad iniziativa di privati cittadini ed approvata con *motu-proprio* di Carlo Lodovico di Borbone Duca di Lucca in data 9 luglio 1835. La Cassa di Risparmio di Lucca ebbe un capitale iniziale di scudi lucchesi 1668, corrispondenti al valore di 139 azioni di 12 scudi ciascuna, versati a fondo perduto dai 119 Soci fondatori. Essa ottenne il riconoscimento del suo primo statuto e la legale denominazione di Cassa di Risparmio di Lucca con rescritto dello stesso Duca di Lucca in data 11 febbraio 1837.

La Cassa di Risparmio di Lucca, in applicazione della Legge 30 luglio 1990 n.218 e allo scopo di adeguare l'attività bancaria alle accresciute e mutate esigenze della clientela, con atto notarile del 18 maggio 1992, ha conferito l'azienda bancaria alla società per azioni denominata "Cassa di Risparmio di Lucca SpA", chiamata anche Società conferitaria, in conformità con il Decreto n.435461 del 7 aprile 1992 del Ministro del Tesoro, assumendo quindi la denominazione di "Ente Cassa di Risparmio di Lucca" e mantenendo, nel rispetto delle prescrizioni statutarie e di legge, quei fini di interesse pubblico e di utilità sociale perseguiti dai promotori della Cassa ed affinati nel tempo dai loro successori.

Con provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 4 ottobre 2000 fu approvato lo statuto redatto in conformità alla Legge 23/12/1998 n.461 ed al Decreto Legislativo 17/5/1999 n.153, con il quale la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione, acquisendo al contempo la natura di persona giuridica privata.

ASSETTO AMMINISTRATIVO

Nel corso del 2012 la Fondazione si dotò di un Codice Etico ed elaborò alcune modifiche statutarie, adottate dall'Organo di Indirizzo a fine gennaio 2013 ed approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 15 marzo 2013. Con queste attività la Fondazione fece proprie



XXII CONGRESSO NAZIONALE
delle Fondazioni di Origine Bancaria
e delle Casse di Risparmio Spa
Palermo, 7 e 8 Giugno 2012

le indicazioni presenti nella **Carta delle Fondazioni**, approvata all'unanimità dall'Assemblea dell'ACRI: una sorta di codice di riferimento volontario, ma vincolante, di

cui le Fondazioni di origine bancaria, con la Mozione approvata al termine del XXII Congresso Nazionale (Palermo, giugno 2012), decisero di dotarsi per disporre di un documento guida che consentisse loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della *governance* e *accountability*, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio.

In occasione della 90^a Giornata Mondiale del Risparmio (ottobre 2014), il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, annunciò un'iniziativa volta a completare i principi recati dalla Legge Ciampi attraverso un atto negoziale tra amministrazione pubblica e fondazioni. Le aree sulle quali il Ministro pose l'attenzione riguardavano la gestione del patrimonio e la *governance*, con specifico riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza, in ordine ai quali veniva demandato all'atto negoziale l'individuazione dei criteri di comportamento in continuità con il percorso tracciato dalla Carta delle Fondazioni. In tale occasione il Presidente di ACRI manifestò la disponibilità dell'Associazione a percorrere la strada indicata, concordandone i contenuti.

L'iniziativa annunciata dal Ministro fu formalizzata in un Protocollo d'intesa, fra MEF e ACRI, approvato dal Consiglio dell'Associazione l'11 marzo 2015 e successivamente condiviso dalle Fondazioni associate. Il Protocollo fu sottoscritto da parte del Ministero e di ACRI il 22 aprile 2015. I contenuti del **Protocollo di Intesa ACRI/MEF** hanno trovato puntuale recepimento nello statuto della Fondazione, che peraltro prevedeva già molte delle indicazioni prescritte. Le modifiche statutarie sono state approvate dal MEF con provvedimento in data 21 luglio 2016. Conseguentemente, nei primi mesi del 2017, è stato aggiornato anche il Codice Etico.

Lo Statuto della Fondazione prevede distinti Organi per le funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo, di cui si riportano sinteticamente composizione e attribuzioni.

L'**Assemblea dei Soci** - depositaria delle origini e della storia della Fondazione - è costituita:

- dai Soci della Cassa di Risparmio di Lucca in carica alla data di entrata in vigore del D.Lgs.356/1990, che conservano tale qualità senza limiti di tempo;

- da Soci eletti successivamente che durano in carica 10 anni, rieleggibili consecutivamente per non più di una volta.

Essa è composta da un numero massimo di 105 Soci. I nuovi Soci sono eletti dall'Assemblea stessa mediante votazione fra i nominativi di un unico elenco predisposto sulla base di candidature formulate da almeno 20 Soci e integrato con i nominativi dei Soci scaduti dal primo mandato, qualora interessati al rinnovo del mandato stesso e, per i Soci nominati successivamente al 12 marzo 2018, intervenuti in almeno 10 sedute assembleari tenutesi nel corso del primo mandato. I Soci devono essere scelti fra persone con piena capacità civile, di indiscussa probità ed onorabilità e in modo da rappresentare la comunità del territorio definito dallo Statuto come ambito d'intervento della Fondazione nei campi della cultura, delle professioni e dell'impresa, sia per qualità personali, che per l'esperienza maturata in incarichi pubblici o privati nei settori d'intervento della Fondazione medesima.

L'Assemblea ha compiti di natura consultiva e designa la metà dei membri dell'Organo di Indirizzo.

L'Organo di Indirizzo è composto da 14 membri - esclusi il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione - nominati dall'Organo di Indirizzo in carica al momento della designazione con le seguenti modalità:

- 7 componenti sono scelti all'interno di terne di candidati designate una ciascuno:
 - dalla Provincia di Lucca;
 - dal Comune di Lucca;
 - congiuntamente dai Comuni di Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Castelnuovo Garfagnana e Porcari;
 - congiuntamente dai Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio;
 - congiuntamente dall'Università di Pisa e da IMT Alti Studi di Lucca;
 - dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lucca;
 - congiuntamente dal Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca e dall'Arcidiocesi di Lucca;
- 7 componenti sono designati dall'Assemblea dei Soci.

La designazione delle terne di candidati è stata introdotta con le modifiche statutarie adottate per recepire i contenuti della Carta delle Fondazioni.

Il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione presiedono l'Organo di Indirizzo, ma non hanno diritto di voto, limitandosi a svolgere le funzioni dirette al regolare svolgimento delle riunioni, inclusa la predisposizione dell'ordine del giorno.

I membri dell'Organo di Indirizzo durano in carica 5 anni dalla data di nomina e non possono essere

rinominati consecutivamente più di una volta. Essi agiscono in piena autonomia e indipendenza, non rappresentando coloro che li hanno designati, ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 o 7 membri, ivi compresi il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati, previa determinazione del loro numero ed in base a criteri di tipo selettivo-comparativo, dall'Organo di Indirizzo; durano in carica 4 anni dalla data di nomina e non possono essere rinominati consecutivamente più di una volta.

Il **Presidente** è il legale rappresentante della Fondazione e la rappresenta di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine, grado e natura. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente; nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dal Consigliere qualificato anziano.

Per assicurare l'unitarietà operativa della Fondazione e l'univoca rappresentanza della stessa all'esterno, il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione sono anche, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è composto da 3 membri effettivi - di cui uno con funzioni di Presidente - e 2 supplenti, nominati dall'Organo di Indirizzo, con le attribuzioni previste dallo Statuto e dal Codice civile per l'esercizio del controllo legale dei conti.

I Revisori durano in carica 4 anni dalla data di nomina e non possono essere rinominati consecutivamente più di una volta.

Tutti i componenti degli Organi della Fondazione che abbiano esperito 2 mandati consecutivi sono rinominabili trascorso un periodo non inferiore a 4 anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Inizialmente tutte le attività operative della Fondazione erano assicurate da risorse umane della Conferitaria in base ad un contratto di *service* e successivamente tramite il distacco di alcuni dipendenti. Dal 2004, con l'adozione di un "Regolamento del personale dipendente appartenente alle categorie di quadro ed impiegato", si è proceduto all'assunzione diretta del personale dipendente, adottando un modello caratterizzato da una struttura organizzativa di tipo "funzionale semplice" con contrapposizioni funzionali idonee a mantenere elevata l'affidabilità dei processi di lavoro.

Nel corso del 2018 è stata istituita una funzione aggiuntiva denominata "*Internal Audit*", in staff al Presidente, per la verifica delle procedure interne finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa, per la quale, con decorrenza 1° settembre 2018, si è proceduto all'assunzione di un'unità con esperienza specifica, con contratto di lavoro a tempo parziale e determinato per un anno.

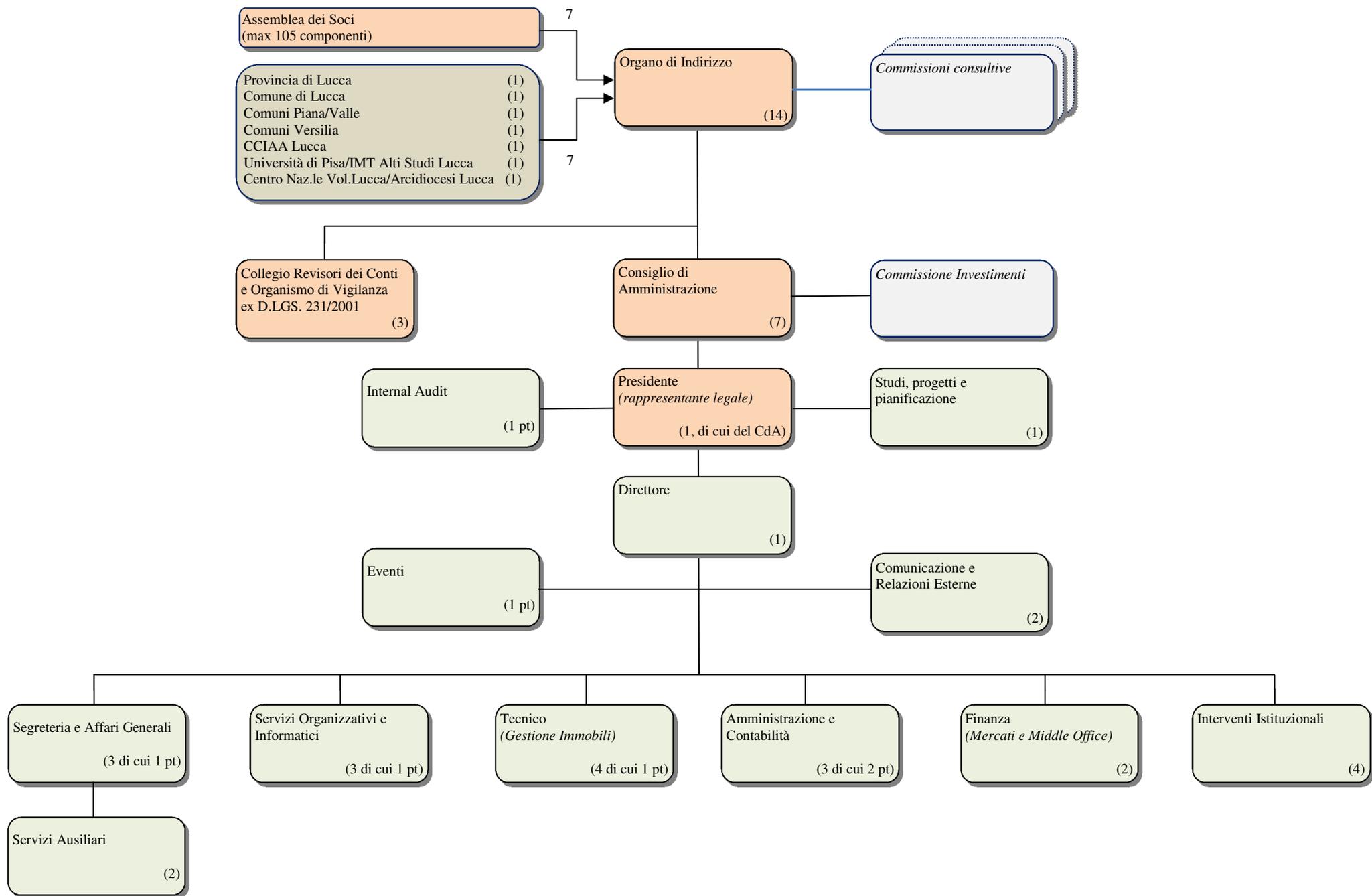
A dicembre 2018, al fine di addivenire ad una migliore rappresentazione dell'organigramma della struttura, la funzione Segreteria è stata denominata "Segreteria e Affari generali" ed è stata istituita una nuova funzione, denominata "Servizi Ausiliari", collocata sotto il coordinamento della funzione Segreteria, ma di supporto a tutte le funzioni aziendali, trasferendovi 2 unità, una precedentemente addetta alla Funzione Segreteria ed una alla Funzione Tecnico - Gestione Immobili.

L'organico della Fondazione è composto da 27 unità di cui:

- una con il ruolo di Direttore;
- 19 unità a tempo pieno, di cui:
 - 2 nella funzione Segreteria e Affari generali
 - una nella funzione Studi, progetti e pianificazione (con contratto a tempo determinato)
 - 4 nella funzione Interventi istituzionali
 - 3 nella funzione Tecnico - Gestione immobili
 - 2 nella funzione Servizi Organizzativi ed Informatici
 - 2 nella funzione Finanza
 - 2 nella funzione Comunicazione e Relazioni esterne
 - una nella funzione Amministrazione e Contabilità
 - 2 nella funzione Servizi Ausiliari
- 7 unità *part time*, di cui:
 - una nella funzione Segreteria e Affari generali (con orario ridotto all'82%)
 - 2 nella funzione Amministrazione (con orario ridotto l'una all'80% e l'altra al 66,67%)

- una nella funzione Tecnico - Gestione immobili (con orario ridotto all'80%), con il ruolo di Vice Direttore (ruolo sospeso fino a maggio 2019, stante l'incompatibilità ai sensi dell'art.11 dello Statuto, con la carica di sindaco);
- una nella funzione Eventi, con contratto a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018 e trasformato a tempo indeterminato dal 1° gennaio 2019 (con orario ridotto al 50% fino al 31 dicembre 2018; al 60% dal 1° gennaio 2019);
- una nella funzione Servizi Organizzativi ed Informatici (con orario ridotto al 50% fino al 31 dicembre 2018, a tempo pieno dal 1° gennaio 2019);
- una nella funzione Internal Audit, con contratto a tempo determinato (con orario ridotto al 30%).

Struttura Organizzativa e Assetto Amministrativo (aggiornata al 31/12/2018)



QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente bilancio è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, secondo le regole contenute nell'**Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001** e tenendo conto delle **disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 26 marzo 2019**, con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2018.

Il quadro normativo relativo all'anno 2018 è stato caratterizzato da alcuni interventi legislativi che assumono interesse per il settore delle Fondazioni di origine bancaria.

Di seguito, una breve carrellata sulle novità più significative intervenute.

Fondo unico nazionale per il volontariato (FUN)

L'art.62, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (c.d. Codice del Terzo Settore) prevede che "Ciascuna FOB destina ogni anno al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Lo stesso Codice prevede che la Fondazione, una volta effettuato l'accantonamento, operi il relativo versamento entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio. Sarà l'organismo che amministra il FUN (cioè l'Organismo Nazionale di Controllo: ONC) a curare la ripartizione e l'assegnazione dei fondi.

L'ONC, insediatosi in data 16 maggio 2018, ha proceduto alla formale attivazione del FUN, per cui gli importi finora assegnati, ma non ancora pagati ai fondi speciali per il volontariato, dovranno essere versati direttamente al FUN.

Al fine di assicurare un puntuale e ordinato adempimento di tale obbligo, ACRI ed ONC hanno concertato un graduale trasferimento delle risorse, che tiene conto delle esigenze di copertura finanziaria più immediate dei Centri di servizio (Csv), nonché di alcune partite sospese da chiudere prima della definitiva liquidazione dei fondi speciali regionali. In una prima fase sono state richiamati nel FUN i fondi relativi agli accantonamenti dell'esercizio 2016, per le quote ancora depositate presso le Fondazioni, già formalmente assegnate a specifici fondi speciali regionali, ma non ancora versate. In alcuni casi, tali somme non saranno integralmente richiamate nel FUN, onde mantenere nella disponibilità dei fondi speciali regionali (depositati presso le Fondazioni) gli importi necessari alla liquidazione delle spese di funzionamento dei Comitati di Gestione (Coge). Come previsto dalla normativa, tutte le somme trasferite nel FUN in questa fase sono soggette a un vincolo di destinazione a favore delle regioni di originaria assegnazione degli accantonamenti.

Per il momento, restano appostati nei fondi speciali regionali gli accantonamenti relativi ad annualità antecedenti al 2016, che potranno essere utilizzati dai Coge, mediante le tradizionali disposizioni di pagamento indirizzate alle Fondazioni, per versamenti da effettuare a favore dei Csv, o degli stessi Coge per le proprie spese di funzionamento.

L'art.62, comma 6, del Codice del Terzo Settore riconosce alle Fondazioni, a partire dal 2018, e per tutte le somme versate al FUN, un credito d'imposta annuale pari al 100% dei versamenti effettuati, fino ad un massimo di € 15/milioni per l'anno 2018 e di € 10/milioni per gli anni successivi, attribuendo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il compito di definire quanto necessario per rendere operativo il predetto credito.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n.56 del 4 maggio 2018, sono state definite le disposizioni applicative e procedurali per il riconoscimento e la fruizione del credito d'imposta in esame.

Il presupposto del credito d'imposta è il versamento al FUN entro il 31 ottobre di ciascun anno delle somme di cui all'art.62, commi 4 e 5, compresi i contributi integrativi fissati dall'ONC ed eventuali ulteriori contributi volontari.

A tale fine l'ONC riceve dal MEF l'elenco delle Fondazioni e trasmette, entro il 20 novembre, all'Agenzia delle Entrate l'elenco delle Fondazioni per le quali ha preventivamente verificato l'avvenuto versamento. Nei successivi 30 giorni, l'Agenzia comunica a ciascuna Fondazione finanziatrice e, per conoscenza, all'ONC, l'ammontare del credito d'imposta da ognuna utilizzabile, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle somme stanziato nel bilancio dello Stato per il predetto credito d'imposta (€ 15/milioni nel 2018 e € 10/milioni nei successivi anni) e l'ammontare dei versamenti comunicati dall'ONC. Pertanto, tenuto conto delle somme complessivamente accantonate nei bilanci 2017, pari a € 39,2/milioni, la quota di credito d'imposta spettante a ciascuna Fondazione sarà pari al 38,2% dell'importo da ognuna stanziato.

Il credito può essere ceduto, in esenzione dall'imposta di registro, ex art.1260 e seguenti del Codice Civile ad intermediari bancari, finanziari e assicurativi ed è utilizzabile dal cessionario alle medesime condizioni applicabili al cedente. In caso di cessione, la Fondazione cedente deve darne comunicazione all'ONC che a sua volta provvede alla notifica della variazione del beneficiario all'Agenzia delle Entrate, secondo modalità telematiche definite d'intesa.

Il predetto credito d'imposta è utilizzabile solo in compensazione, presentando il modello F24, a decorrere dal periodo d'imposta nel quale è stato attribuito e non soggiace né ai limiti d'importo di cui all'art.1, comma 53, della Legge n.244 del 2007 e all'art.34 della Legge n.388 del 2000 né a quelli temporali, potendo essere usufruito fino ad esaurimento in relazione all'importo riconosciuto.

Privacy: Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Le previsioni contenute nel Regolamento risultano piuttosto complesse, ma, in via generale, si può affermare che la nuova normativa si pone in continuità con la precedente e, per quanto riguarda le Fondazioni, i relativi adempimenti non appaiono così rilevanti da incidere significativamente sull'operatività definita in coerenza con la previgente disciplina.

Deroga ai criteri di valutazione relativamente ai titoli ricompresi nel comparto del circolante

L'art.20-quater del D.L. n.119/2018 convertito nella Legge n.136/2018 ha previsto, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, la possibilità di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in base al loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Tale misura, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, potrà essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, si rammenta che la citata normativa è identica, nei contenuti, a quella prevista nel 2008 dall'art.15, comma 13, del D.L. n.185 convertito nella legge 28 gennaio 2009, n.2.

Legge di bilancio 2019

Tra le novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (Legge 30/12/2018, n.148), si segnalano di seguito quelle che possono rivestire interesse, diretto o indiretto, per le Fondazioni:

- abrogazione dell'art.6 del D.P.R. n.601/73 che prevede la riduzione a metà dell'aliquota IRES per taluni enti del terzo settore (art.1, commi 51 e 52). In merito va osservato che il Governo, in sede di conversione del D.L. n.135/2018, ha ripristinato l'agevolazione in argomento fino all'adozione di provvedimenti legislativi che individuino nuove misure di favore nei confronti dei soggetti che svolgono, con modalità non commerciali, attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà;
- proroga per gli anni 2019, 2020 e 2021 del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, anche se con modalità di attribuzione del relativo credito di imposta meno incentivanti rispetto al passato (art. 1, commi 478, 479 e 480);
- proroga della normativa in tema di rivalutazione fiscale dei terreni e delle partecipazioni in società non quotate, pur se, anche in questo caso, con modalità meno incentivanti rispetto al passato (art.1, commi 1053 e 1054).

ACCORDO ACRI-VOLONTARIATO

Nel novembre 2016 si concluse il confronto tra ACRI, Forum Nazionale del Terzo settore, CSVnet e Consulta Nazionale Co.Ge. finalizzato, fra l'altro, ad assicurare nel medio termine condizioni di stabilità economica al sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato (Csv), anche in considerazione della scadenza a fine 2016 degli effetti dell'Intesa raggiunta nel 2013.

A tale scopo fu sottoscritto dalle parti un protocollo d'intesa che impegna le Fondazioni ad assicurare per il triennio 2017-2018-2019 un *plafond* annuale di € 40/milioni al sistema dei Csv, a cui dovranno aggiungersi le risorse da destinare al funzionamento degli organismi di controllo.

A fine 2017 ACRI ha reso noto che il protrarsi dell'*iter* per la costituzione degli organismi di indirizzo e controllo previsti dalla nuova disciplina sui Centri di servizio per il volontariato (ONC e OTC) aveva posto il problema di come affrontare la fase di programmazione e avvio dell'attività 2018 dei Csv. Ad esito di un approfondimento congiunto sul tema, ACRI, Forum Nazionale Terzo Settore, Consulta Nazionale Co.Ge. e CSVnet hanno concordato, con il parere favorevole del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alcune misure volte ad assicurare la continuità di funzionamento dei Csv nelle more della costituzione dei suddetti organismi, definendo indirizzi provvisori per la programmazione delle attività del 2018 e per la copertura del loro fabbisogno finanziario nei primi mesi dell'anno. Riguardo al primo aspetto è stata data indicazione ai Coge e ai Csv di definire una programmazione per i primi sei mesi del 2018, assumendo come riferimento la disponibilità, per il semestre, di complessivi € 20/milioni ripartiti tra le regioni in proporzione alle assegnazioni del 2017. Con riguardo alla copertura del fabbisogno finanziario dei Csv per la prima parte dell'anno, si è individuata una soluzione "ponte" al fine di surrogare l'operatività del FUN per il tempo necessario alla sua concreta attivazione. In particolare, come già detto, si è convenuto di raccogliere presso ACRI le quote accantonate dalle Fondazioni ai fondi speciali per il volontariato dell'esercizio 2016 non ancora formalmente assegnate a specifici fondi regionali. Tali quote, di importo complessivo pari a € 10,8/milioni, hanno costituito così una provvista utilizzata per il versamento ai Csv di un primo anticipo sulla programmazione del primo semestre 2018.

ACRI ha invitato pertanto la Fondazione a versare l'importo di € 251.212, pari al 50% dell'accantonamento 2016 ai fondi speciali per il volontariato; il versamento è stato effettuato in data 9 gennaio 2018.

ESITI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

Nell'aprile 2016 l'Ufficio Ispettivo Centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze comunicò che, a seguito di una segnalazione pervenuta da parte di un socio della Fondazione e dei successivi approfondimenti svolti dall'Autorità di Vigilanza, era stata disposta una verifica ispettiva ai sensi dell'art.10, comma 3, lett.f) del D.Lgs.153/1999, avente ad oggetto la costituzione della società partecipata Lucca Solare (ora Green Lucca). Per i dettagli sullo svolgimento di tale verifica e lo scambio di corrispondenza che ne è seguito si rimanda ai Bilanci degli esercizi 2016 e 2017.

Si segnala inoltre che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota in data 14 febbraio 2018, ad esito della verifica ispettiva dell'aprile–giugno 2016 e della corrispondenza successivamente intercorsa, ha segnalato che relativamente all'investimento in Lucca Solare ritiene di non rinvenire i principi dettati dalla legge, in particolare dagli artt.5 e 7, comma 1 del D.Lgs 153/1999, chiedendo al contempo un prospetto sintetico con evidenziati, anno per anno, i costi e i ricavi rispettivamente sostenuti e derivanti dall'investimento in Lucca Solare (oggi Green Lucca), dal 2011 ad oggi, nonché un prospetto sintetico dei costi e dei ricavi presumibili fino al 2033, oltre ad informazioni relative al piano di recupero dei finanziamenti in essere a favore di Green Lucca, riconducibili direttamente o indirettamente alla Fondazione.

Gli Organi della Fondazione, preso atto di quanto sopra, hanno convenuto di fornire al Ministero le ulteriori informazioni richieste relativamente al piano di recupero dell'investimento; l'Organo di Indirizzo ha richiesto inoltre una specifica consulenza legale per valutare la legittimità dell'operato dei vari organi della Fondazione e le eventuali azioni da intraprendere.

Con lettera in data 20 luglio 2018, è stato trasmesso al Ministero un prospetto sintetico con i dati relativi ai flussi di competenza della Fondazione in Green Lucca dal 2011 al 2033, facendo inoltre presente che:

- nell'aprile 2018 Green Lucca ha aggiornato il Piano Industriale redatto nel 2017, che è stato asseverato da Deloitte Financial Advisory nel giugno 2018; il documento di Deloitte evidenzia un patrimonio netto al 2033 di Green Lucca di € 36,5/milioni, quasi interamente rappresentato da liquidità disponibile.
- il Piano industriale elaborato ed asseverato nel 2017 presentava un patrimonio netto a fine piano (oltre il 2033) di € 33,4/milioni, comunque, interamente rappresentato da liquidità disponibile fin dal 2033; le prospettive di valorizzazione di Green Lucca sono, pertanto, migliorate di € 3,1/milioni rispetto all'anno precedente, pur mantenendo inalterati i principi di prudenza;
- conseguentemente, gli investimenti in linea capitale (*equity*) effettuati dalla Fondazione, prima in Lucca Solare e successivamente in Green Lucca, risulterebbero pressoché interamente recuperati (attesi € 17,9/milioni a fronte di € 18,2/milioni complessivamente investiti dal 2011 in avanti). Il Prestito Obbligazionario di € 21/milioni di valore nominale in essere risulterebbe

interamente rimborsato, peraltro con piano di ammortamento anticipato rispetto a quanto previsto nel regolamento e gli interessi regolarmente corrisposti alle date di scadenza (come del resto avvenuto fino ad ora).

Infine, con lettera in data 29 novembre 2018 è stato segnalato al Ministero che l'Organo di Indirizzo, avvalendosi di una specifica consulenza legale per valutare la legittimità dell'operato dei vari Organi della Fondazione e le eventuali azioni da intraprendere, ha ritenuto che allo stato non sussistano i presupposti per promuovere utilmente un'azione di responsabilità, con ragionevole certezza di successo ed esito proficuo, ma neppure sussistano i presupposti e l'interesse per rinunciarvi a priori, deliberando pertanto di proseguire nell'attento monitoraggio dell'investimento, con riserva di rivalutare la promozione di un'azione di responsabilità ove emergessero nuove circostanze o elementi di valutazione in punto di danno, monitorando altresì i termini e le iniziative stragiudiziali opportune per non pregiudicare future eventuali azioni di responsabilità, al fine di poterne valutare via via l'assunzione.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001

Nel corso del 2014, con la consulenza della società Sinloc – Sistema Iniziative Locali SpA e Crowe Horwath – Studio Associato Servizi Professionali, fu avviato il processo di valutazione e analisi, propedeutico alla realizzazione di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001.

Obiettivo del processo è stato quello di progettare il modello e le relative procedure nel modo più aderente alla realtà specifica della Fondazione, così da costituire, oltre che uno strumento di *compliance*, un'occasione di miglioramento organizzativo in un'ottica anche di contenimento e gestione dei rischi. L'analisi ha comportato la mappatura delle attività sensibili e delle aree di rischio della Fondazione, l'individuazione delle criticità e la definizione di un piano d'azione finalizzato all'applicazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs.231/2001. Nel corso del 2015 gli Organi della Fondazione approvarono:

- il “*Report Control & Risk Self Assessment*”, contenente i risultati dell'analisi svolta con riferimento all'organizzazione ed al sistema di controllo interno e di *corporate governance* al fine di:
 - rilevare e mappare le aree ed i processi aziendali a potenziale rischio di commissione “reati 231”;
 - analizzare il sistema di controllo interno esistente e individuare eventuali *gap* rispetto ad un sistema di controllo “ottimale”;
 - individuare possibili azioni migliorative e definire un *action plan* per l'adeguamento del sistema di controllo;
- il “Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs.231/2001”, suddiviso in tante parti quante sono le “famiglie” di reato prese in considerazione. Ciascuna parte mira a fornire ai destinatari una rappresentazione del sistema di organizzazione, gestione e controllo della Fondazione, nonché un'esemplificazione circa le modalità di commissione dei reati nell'ambito di ciascuna attività “sensibile”, indicando i principi di comportamento, le regole di condotta generali e le prescrizioni specifiche a cui i vari destinatari devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività.

Fu fra l'altro convenuto che lo specifico Organismo di Vigilanza previsto dal Modello – cui sono deferiti i compiti di vigilanza e controllo previsti dal D.Lgs.231/2001 – coincidesse con il Collegio dei Revisori dei Conti, così come permesso dalla normativa vigente, al fine di coordinare fra loro le funzioni di vigilanza previste dallo Statuto della Fondazione per il Collegio stesso con quelle similari previste dal D.Lgs.231/2001 per l'Organismo di Vigilanza.

A fine 2015 fu affidato a Sinloc SpA un ulteriore incarico per lo svolgimento delle attività di implementazione del Modello organizzativo in argomento e, ad inizio 2017, fu stipulato con la stessa Società un contratto di consulenza continuativa in ambito D.Lgs.231/2001.

Nel corso del 2016 iniziò l'attività amministrativa finalizzata a colmare i *gap* organizzativi con livello di priorità più elevato individuati in sede di analisi di *Report Control & Risk Self Assessment*. Innanzitutto l'Organismo di Vigilanza si dotò di un proprio Regolamento di funzionamento e predispose la procedura relativa ai flussi informativi da ricevere, poi rivista a fine 2017. Nel mese di settembre 2016 furono svolte alcune giornate di formazione sul modello 231 per il personale e per gli Organi della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel novembre 2016, approvò la "Procedura per la Gestione dei Flussi Finanziari" e, nel mese di marzo 2017, la "Procedura per la Gestione degli Approvvigionamenti di Beni e Servizi". Entrambe le procedure sono state poi oggetto di modesti aggiornamenti successivamente all'adozione. Nel febbraio 2017 fu approvata la revisione del Codice Etico, adottato nell'ottobre 2012, con la previsione di una più articolata e rigorosa applicazione rispetto agli obblighi di comunicazione e astensione, nell'ipotesi di eventuali interessi propri dei soggetti destinatari del Codice Etico, in modo da ricomprendervi l'obbligo di rendere trasparenti interessi personali anche se non necessariamente in conflitto con gli interessi dell'ente. Nei primi mesi del 2018 il Codice è stato oggetto di un'ulteriore modifica volta ad omogeneizzare il sistema sanzionatorio con quello previsto nel Modello ex D.Lgs. 231/2001.

Nell'ottobre 2017 l'Organo di Indirizzo ha approvato il Regolamento per la gestione del Patrimonio, formulandolo in coerenza con le indicazioni statutarie ed in conformità al Protocollo ACRI/MEF e alla Carta delle Fondazioni. Con tale approvazione è stato altresì colmato uno dei *gap* organizzativi, con livello di priorità media, individuati in sede di analisi di *Report Control & Risk Self Assessment*. Il Regolamento, entrato in vigore il 1° dicembre 2017:

- dichiara i principi generali cui deve ispirarsi l'attività di gestione finanziaria della Fondazione;
- esplicita gli obiettivi che la gestione del patrimonio deve conseguire;
- disciplina alcuni principi attuativi, le modalità di composizione e di selezione degli investimenti, di utilizzo degli strumenti di finanza derivata, di controllo, contenimento, diversificazione e monitoraggio dei rischi, nonché alcuni principi inerenti la selezione degli intermediari e degli *advisors*;
- da un punto di vista organizzativo, in applicazione dell'art.25, comma 3, dello Statuto della Fondazione, introduce e disciplina analiticamente la figura del "Gestore Interno", configurandolo quale unico soggetto destinatario di specifiche deleghe operative in materia di gestione del patrimonio;

- elenca analiticamente le competenze in campo finanziario dell’Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione, della Struttura Operativa Interna dedicata agli investimenti e, infine, della Commissione Investimenti (il cui ruolo è stato potenziato);
- modella il procedimento amministrativo interno, concepito tenendo separati ruoli e responsabilità, mediante il quale, progressivamente, si forma la volontà della Fondazione.

Ad ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la “Procedura per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione” colmando uno dei *gap* organizzativi, con livello di priorità alta, individuati in sede di analisi di *Report Control & Risk Self Assessment*. In particolare tale documento si applica a tutti i soggetti aziendali – membri di Organi Statutari e dipendenti – e ai soggetti terzi – consulenti – che, nell’espletamento delle proprie attività, gestiscono rapporti in nome e per conto della Fondazione con esponenti della Pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2018 l’Organismo di Vigilanza si è riunito undici volte e ha effettuato le seguenti macro-attività:

- verifica dell’adozione degli interventi di adeguamento del sistema di controllo interno in relazione alle carenze rilevate nel *Control & Risk Self Assessment*, con connessa analisi del contenuto delle procedure che disciplinano i processi operativi rilevanti;
- verifiche sulle attività/processi “sensibili” come individuate nel “*Risk Assessment*” e verifica dell’effettiva applicazione delle procedure;
- analisi dei flussi informativi ricevuti;
- incontri con i soggetti "apicali" della Fondazione incluso il coordinatore della Funzione Internal Audit istituita nella seconda parte del 2018 a seguito di modifica della struttura organizzativa.

L’Organismo, ad esito dell’attività svolta e in base ai flussi informativi ricevuti nel corso del 2018, nella propria relazione annuale all’Organo di Indirizzo ha dato atto che i presidi organizzativi implementati dalla Fondazione risultano essere adeguati e che non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello organizzativo adottato, salvo che per un caso di divulgazione di notizie interne riservate i cui autori, nonostante le verifiche effettuate, sono rimasti ignoti.

PARTECIPAZIONI

Con l'approvazione del Regolamento per la Gestione del Patrimonio avvenuta a fine 2017, gli investimenti della Fondazione in partecipazioni immobilizzate sono stati suddivisi in due macro aggregati. Il primo, quello delle partecipazioni quotate detenute al fine di percepirne i dividendi periodicamente distribuiti, è stato posto sotto la responsabilità del Gestore Interno che, nella relativa amministrazione, deve attenersi alle linee guida tempo per tempo stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Le restanti partecipazioni quotate, costituite da Banco BPM S.p.A., Banca Carige S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e tutte quelle non quotate, sono gestite direttamente dal Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Organo di Indirizzo qualora siano qualificate anche come strategiche.

La tabella seguente illustra le partecipazioni detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2018 in società commerciali e assimilate:

Partecipazioni	Valori contabili	% Interessenza	Responsabilità in applicazione del Regolamento per la Gestione del Patrimonio
Banco BPM S.p.A.	€ 111.383.487	1,24%	CdA - OdI
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - ordinarie	€ 87.449.100	0,852%	CdA - OdI
Intesa Sanpaolo S.p.A.	€ 20.491.969	0,031%	Gestore Interno
Banca Carige S.p.A.	€ 18.773.475	1,108%	CdA
Enel S.p.A.	€ 18.356.195	0,035%	Gestore Interno
Azimut Holding S.p.A.	€ 17.194.073	0,623%	Gestore Interno
Atlantia S.p.A.	€ 16.365.537	0,073%	Gestore Interno
Mediobanca S.p.A.	€ 15.470.418	0,188%	Gestore Interno
Eni S.p.A.	€ 14.489.192	0,022%	Gestore Interno
Assicurazioni Generali S.p.A.	€ 13.238.239	0,048%	Gestore Interno
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	€ 11.766.695	0,134%	CdA
B.F. S.p.A.	€ 11.428.007	3,001%	Gestore Interno
Snam S.p.A.	€ 11.097.848	0,076%	Gestore Interno
Poste Italiane S.p.A.	€ 11.071.662	0,107%	Gestore Interno
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	€ 10.973.004	0,148%	Gestore Interno
Terna S.p.A.	€ 10.239.466	0,100%	Gestore Interno
Banca del Monte di Lucca S.p.A.	€ 9.961.400	20%	CdA - OdI
Green Lucca S.p.A.	€ 7.660.742	49%	CdA - OdI
Telecom Italia S.p.A. - Risparmio	€ 6.004.173	0,033%	Gestore Interno
Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.	€ 5.150.400	10%	CdA - OdI
CDP RETI S.p.A.- cat. C	€ 5.012.745	0,094%	CdA
Fondazione con il Sud	€ 4.436.682	n.a.	CdA
COIMA RES S.p.A. SIIQ	€ 4.000.000	1,111%	Gestore Interno

Banca Generali S.p.A.	€ 2.792.100	0,090%	Gestore Interno
Banca Mediolanum S.p.A.	€ 2.266.445	0,041%	Gestore Interno
ENGIE S.A.	€ 1.973.502	0,004%	Gestore Interno
Unieuro S.p.A.	€ 1.629.527	0,502%	Gestore Interno
Spaxs S.p.A.	€ 1.200.000	0,197%	Gestore Interno
Ascopiave S.p.A.	€ 1.051.475	0,128%	Gestore Interno
Guala Closures S.p.A.	€ 1.000.000	0,149%	Gestore Interno
Erg S.p.A.	€ 755.336	0,025%	Gestore Interno
ALP.I S.p.A.	€ 680.000	0,660%	Gestore Interno
Edison S.p.A. - Risparmio	€ 537.115	0,010%	Gestore Interno
IDeaMI S.p.A.	€ 500.001	0,193%	Gestore Interno
Industrial Stars of Italy 3 S.p.A.	€ 500.000	0,323%	Gestore Interno
VEI 1 S.p.A.	€ 500.000	0,483%	Gestore Interno
F2I SGR S.p.A.	€ 369.359	2,241%	CdA
A11 Venture S.p.A.	€ 342.025	26,088%	CdA
Struttura Informatica S.p.A.	€ 327.193	16,667%	CdA
Innovatec S.p.A.	€ 172.936	1,631%	Gestore Interno
Lucense SCaRL	€ 157.312	20,113%	CdA
Gradiente SGR S.p.A.	€ 153.136	10%	CdA
NCP I S.C.A. SICAR	€ 100.000	4,202%	CdA

Di seguito si dà conto delle principali operazioni intervenute nel corso del 2018, riguardanti le partecipazioni facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie detenute in Società o soggetti assimilati.

Partecipazioni del portafoglio affidato al Gestore Interno

Con riferimento in primo luogo alle partecipazioni rientranti nel portafoglio affidato all'amministrazione del Gestore Interno, si segnala che si tratta di investimenti molto diversificati, in società quotate in Italia ed a largo flottante, corrispondenti, a fine 2018, ad un controvalore contabile complessivo di circa € 196/milioni (pari a € 149/milioni a valori di mercato). La selezione delle società, al momento dell'acquisto, è stata effettuata facendo particolare attenzione alla redditività prevista dai dividendi ed al livello di negoziabilità delle opzioni *call* collegate alle azioni stesse, al fine di poter implementare in modo efficiente strategie di *yield enhancement*. L'attività ha comportato il conseguimento di dividendi per € 9,4/milioni e proventi da attività in derivati per € 2,8/milioni. Gli importi più significativi sono concentrati su: Assicurazioni Generali, Atlantia, Azimut Holding, B.F., ENEL, ENI, Intesa San Paolo, Mediobanca, Poste Italiane, Snam, Terna e UnipolSai Assicurazioni.

Cassa Depositi e Prestiti SpA

La Società opera a sostegno della crescita dell'Italia impiegando le proprie risorse, prevalentemente raccolte attraverso il risparmio postale, in attività e progetti volti a favorire lo sviluppo del territorio e delle imprese nazionali. I principali investimenti riguardano il settore energetico, delle reti di trasporto e immobiliare, nonché il sostegno alla crescita dimensionale e all'internazionalizzazione delle PMI e delle imprese nazionali di rilevanza strategica.

L'investimento nella Società, valorizzato considerandone il relativo patrimonio netto al 31 dicembre 2018, è quello su cui è maggiormente concentrato il patrimonio della Fondazione, utilizzando il criterio stabilito nel vigente protocollo ACRI/MEF. Considerati gli eccellenti risultati ottenuti dalla Società nel corso del tempo e l'ammontare dei dividendi distribuiti, l'investimento rappresenta inoltre il singolo *asset* che più contribuisce alla redditività della Fondazione. Nel 2018 ha infatti erogato alla Fondazione dividendi per € 11,6/milioni al lordo della tassazione IRES.

La Società ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile netto di € 2,5/miliardi e un patrimonio netto di € 24,8/miliardi.

Banco BPM SpA

Nel 2018 la Banca ha realizzato gli obiettivi previsti nel proprio piano industriale, provvedendo a riorganizzare la rete commerciale (anche mediante la chiusura di numerose filiali), la struttura del gruppo e il modello di *business*. In particolare ha continuato l'attività di *derisking* mediante la cessione di crediti in sofferenza per circa € 5,1/miliardi nominali complessivi (progetto "Exodus"). Nella seconda parte dell'anno è stato negoziato un altro accordo di cessione, da finalizzare nel corso del primo semestre 2019, di ulteriori crediti in sofferenza per circa € 7,4/miliardi nominali complessivi (progetto "ACE"). Con tali operazioni, effettuate con utilizzo della garanzia dello Stato Italiano (GACS), si completa in anticipo sui tempi il programma di *derisking* che colloca la Banca in linea con i migliori *competitors* del mercato bancario domestico.

Dal punto di vista dei requisiti patrimoniali, si segnala che la Banca, al 31 dicembre 2018, supera i requisiti prudenziali che sarà tenuta a rispettare nel corso del 2019, individuati dalla BCE in esito al processo annuale di revisione e di valutazione prudenziale (*SREP decision*).

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato il progetto di bilancio 2018 che prevede il sostenimento di una perdita di € 59/milioni.

Si segnala infine che il 2018 è il primo anno di applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9, la cui prima applicazione (*first time adoption*) ha comportato la riesposizione dei saldi iniziali 2018 con contabilizzazione, a decremento del Patrimonio netto, di un ammontare pari a circa € 1/miliardo.

Quanto sopra esposto ha contribuito a determinare una riduzione della consistenza della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Banca che, al 31 dicembre 2018, si è attestata ad

€ 5,927681, comportando la necessità di rilevare una rettifica di valore per € 13.962.875 con imputazione a riduzione del patrimonio netto, in quanto riferita alla banca conferitaria.

Banca Carige SpA

Il 2018 è stato un anno particolarmente turbolento per la Banca. Nel corso del primo semestre il *focus* è stato quello di implementare le azioni previste dal piano industriale vigente a quel momento. In particolare sono state realizzate le operazioni di esternalizzazione del sistema IT, di cessione della piattaforma di gestione delle sofferenze al Credito Fondiario e di cessione del *business* del *Merchant Acquiring* a Nexi Payment SpA. Parallelamente, nell'ambito della strategia di riduzione dei crediti deteriorati di gruppo (*NPE Strategy*), sono state deliberate ulteriori operazioni di cartolarizzazione dei crediti in sofferenza. Dal punto di vista dei requisiti patrimoniali, l'Autorità di Vigilanza ha chiesto un aggiornamento del Piano di Conservazione del Capitale della Banca in quanto la stessa nel primo trimestre 2018 non rispettava il coefficiente di capitale totale (TCR, fissato al 13,125%). Dal punto di vista della *governance* della Banca, la concreta scelta delle politiche da adottare per realizzare il rafforzamento patrimoniale richiesto dalla BCE, ha creato una situazione di empasse tra l'Organo amministrativo e gli azionisti, che è sfociata con le dimissioni dell'Amministratore Delegato e di alcuni Consiglieri, con la conseguente decadenza del Consiglio di Amministrazione. A settembre 2018 è stata dunque convocata l'Assemblea ordinaria della Società che ha deliberato il rinnovo delle cariche sociali.

Al contempo, a settembre 2018, la BCE ha comunicato il rigetto del Piano di Conservazione del Capitale, richiedendo l'approvazione di un nuovo Piano entro il 30 novembre in grado di assicurare l'osservanza dei requisiti patrimoniali al più tardi entro il 31 dicembre 2018, nell'ambito del quale valutare possibili aggregazioni. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha predisposto il nuovo Piano i cui punti salienti sono stati: (i) l'emissione di un prestito obbligazionario T2 "ponte" immediatamente operativo; (ii) un aumento di capitale a pagamento in via scindibile mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti di ammontare pari a € 400/milioni; (iii) accelerazione della strategia di *derisking* mediante la cartolarizzazione di crediti in sofferenza per € 900/milioni con utilizzo della garanzia dello Stato Italiano (GACS); (iv) approvazione di un nuovo piano strategico per il Gruppo. L'Assemblea straordinaria della Banca è stata convocata per il 22 dicembre 2018: all'ordine del giorno, oltre all'aumento di capitale sociale, erano anche l'accorpamento delle azioni, la conversione facoltativa delle azioni di risparmio e il ripianamento delle perdite d'esercizio accumulate fino alla data del 30 settembre 2018 mediante azzeramento di riserve disponibili e riduzione del capitale sociale. Il prestito obbligazionario T2 "ponte" è stato sottoscritto per € 320/milioni in data 30 novembre 2018 da parte dello Schema Volontario di intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, mediante un'operazione di *private placement*. Nel mese di dicembre 2018 è stata inoltre realizzata l'operazione di cartolarizzazione

sopra citata denominata “Riviera”. Subito prima dell’Assemblea straordinaria della Banca, l’Autorità di Vigilanza ha notificato l’approvazione della manovra complessiva di rafforzamento patrimoniale.

L’Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2018, dopo aver approvato la situazione infra annuale al 30 settembre 2018 e aver ridotto il capitale sociale per perdite, ha rigettato la proposta di rafforzamento patrimoniale, determinando con ciò le dimissioni di numerosi membri dell’organo amministrativo. In considerazione del fatto che la Banca rispettava tutti i requisiti patrimoniali vincolanti richiesti ed era quindi in condizioni di solvibilità, la BCE, in data 2 gennaio 2019, ne ha disposto il Commissariamento temporaneo – con la nomina di n.3 Commissari straordinari – quale misura di intervento precoce al fine di assicurare stabilità e coerenza al governo della stessa, in continuità con la strategia precedentemente condivisa (rafforzamento patrimoniale, accelerazione dell’attività di *deleveraging*, rilancio commerciale e ricerca di possibili *business combination*). In data 8 gennaio 2019 è stato emanato il Decreto Legge n.1 per disciplinare un meccanismo di ricapitalizzazione precauzionale (identico nei contenuti a quello predisposto a suo tempo per Banca Monte dei Paschi di Siena). È stato disciplinato inoltre il sostegno al *funding* della Banca tramite la concessione della garanzia dello Stato sulle nuove emissioni obbligazionarie, in considerazione del fatto che la Banca risulta solvibile in via prospettica per il 2019. I Commissari straordinari hanno subito chiesto l’attivazione della garanzia statale sull’emissione di obbligazioni *senior* per un ammontare complessivo di € 3/miliardi. Il 25 gennaio 2019 sono state quindi emesse due obbligazioni con la garanzia statale per un importo complessivo di € 2/miliardi. In data 27 febbraio 2019 è stato presentato il nuovo piano strategico che, in un’ottica *stand alone*, prevede l’accelerazione ulteriore dell’attività di *derisking*, la riduzione dei costi operativi, la riorganizzazione del modello di *business* della Banca e, infine, la realizzazione di un aumento di capitale di € 630/milioni al fine prevalente di rimborsare il prestito obbligazionario “ponte” sottoscritto dallo Schema Volontario di intervento e sostenere gli oneri derivanti dalla più intensa attività di *derisking* pianificata. In aggiunta sono stati approvati su base volontaria i dati economici al 31/12/2018 che prevedono il sostenimento di una perdita d’esercizio pari a € 272,8/milioni. Il Piano industriale prevede inoltre per il 2019 il sostenimento di significative perdite dovute soprattutto all’implementazione dell’attività di *derisking*, pari a € 426/milioni.

In conseguenza di quanto sopra, la Fondazione ha effettuato un accantonamento prudenziale al fondo rischi e oneri di un importo pari alla quota parte della suddetta perdita determinata sulla base della propria interessenza nella Banca.

In data 30 marzo 2019 la BCE ha prorogato il Commissariamento al 30 settembre 2019.

Si segnala infine che il 2018 è il primo anno di applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9, la cui prima applicazione (*first time adoption*) ha comportato la riesposizione dei saldi

iniziali 2018 con contabilizzazione, a decremento del Patrimonio netto, di un ammontare pari a circa € 240/milioni.

La negativa situazione economico-patrimoniale manifestata dalla Banca è stata valutata quale indice segnaletico per qualificare come duratura la perdita di valore emergente e quantificata in € 5,7/milioni, considerando la consistenza al 30 settembre 2018 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Società – rettificato per tener conto della perdita realizzata al 31/12/2018 comunicata al mercato dai Commissari della Banca – pari ad € 0,0306574.

Banca del Monte di Lucca SpA

Le considerazioni svolte sopra per Banca Carige sono valide anche per la controllata Banca del Monte di Lucca, in quanto le attività di *derisking*, cessione di attività, modificazione del modello di *business* adottate dalla Capogruppo sono state replicate dalla controllata in conformità all'attività di direzione e coordinamento cui soggiace.

La Banca al 30 giugno 2018 soddisfaceva i requisiti patrimoniali richiesti dalla normativa di vigilanza.

Negli ultimi mesi la Fondazione, in modo concorde con l'altro azionista di minoranza (Fondazione Banca del Monte di Lucca), ha messo in atto un'attività di richiesta informazioni e di monitoraggio delle attività della Banca, soprattutto di tipo infragruppo, anche mediante consulenti specificamente incaricati, in un'ottica di salvaguardia degli interessi dei soci di minoranza.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato i risultati economici del 2018 che prevedono il sostenimento di una perdita di € 4,8/milioni.

In analogia a quanto fatto per la Capogruppo, la Fondazione ha effettuato un accantonamento prudenziale al fondo rischi e oneri di un importo pari alla quota parte delle perdite stimate per il 2019, derivanti dalle attività di *derisking* pianificate, determinata sulla base della propria interessenza nella Banca.

Si segnala infine che il 2018 è il primo anno di applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9, la cui prima applicazione (*first time adoption*) ha comportato la riesposizione dei saldi iniziali 2018 con contabilizzazione, a decremento del Patrimonio netto, di un ammontare pari a circa € 5,6/milioni.

La negativa situazione economico-patrimoniale manifestata dalla Banca e dal Gruppo a cui appartiene è stata valutata quale indice segnaletico per qualificare come duratura la perdita di valore emergente e quantificata in € 2,1/milioni, considerando la consistenza al 31 dicembre 2018 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Banca pari ad € 0,365601.

Banca Monte di Paschi di Siena SpA

Nel corso del 2018 la Banca ha finalizzato le azioni previste dal piano industriale condiviso con l'Autorità di Vigilanza. In particolare, ha completato tutte le attività previste dal processo di cartolarizzazione di un portafoglio di sofferenze di € 24,1/miliardi con utilizzo della garanzia dello Stato Italiano (GACS); ha emesso con successo un'obbligazione subordinata T2 di ammontare pari ad € 750/milioni; ha varato una nuova struttura organizzativa funzionale ad attuare il rilancio del *business* commerciale; ha implementato azioni organizzative volte a ridurre l'entità dei costi operativi.

Dal punto di vista dei requisiti patrimoniali, si segnala che la Banca, al 31 dicembre 2018, supera i requisiti prudenziali, che sarà tenuta a rispettare nel corso del 2019, individuati dalla BCE in esito al processo annuale di revisione e di valutazione prudenziale (SREP *decision*). La BCE ha comunque messo in evidenza i punti di debolezza/attenzione che la Banca deve affrontare, consistenti nel miglioramento, da un lato, della redditività, inferiore agli obiettivi del piano industriale e, dall'altro, della posizione patrimoniale, indebolita dall'impossibilità di completare il programma di emissione di obbligazioni T2 entro la fine del 2018 e dagli impatti diretti e indiretti dello *spread* BTP-Bund, soprattutto in considerazione della significativa esposizione della Banca al debito sovrano italiano.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato il progetto di bilancio 2018 che prevede il conseguimento di un utile di € 278,6/milioni.

Si segnala infine che il 2018 è il primo anno di applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9, la cui prima applicazione (*first time adoption*) ha comportato la riesposizione dei saldi iniziali 2018 con contabilizzazione, a decremento del Patrimonio netto, di un ammontare pari a circa € 1,4/miliardi.

La negativa situazione economico-patrimoniale manifestata dalla Banca è stata valutata quale indice segnaletico per qualificare come duratura la perdita di valore emergente e quantificata in € 1,8/milioni, considerando la consistenza al 31 dicembre 2018 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della Banca pari ad € 7,698072.

Green Lucca SpA

Nel corso del 2018 la Fondazione ha versato alla Società, in conto capitale, quanto previsto dall'accordo-quadro relativo all'aumento di capitale (realizzato ad agosto 2017) stipulato con il socio di maggioranza, Green Utility SpA. Al 31 dicembre 2018 rimane da versare, al verificarsi delle condizioni pattuite nell'accordo suddetto, l'ulteriore importo di € 730.000. Il Bilancio dell'esercizio 2017, approvato il 26 aprile 2018, si è chiuso con una perdita di € 3,6/milioni, a seguito della presenza di partite straordinarie relative alla ristrutturazione del debito; il risultato *adjusted* evidenzia una perdita di € 1,272/milioni, in significativa riduzione rispetto a quella rilevata nel 2016 ed in linea con il piano industriale predisposto nel 2017 e aggiornato nel 2018. Si rileva

che la Società ha in gestione, a fine 2018, impianti per 28,6 MWp (considerando a tal fine, in proporzione alla relativa interessenza, anche quelli gestiti dalle partecipazioni di minoranza possedute), contro i 27,6 MWp di fine 2017. A maggio 2018 la Società ha chiesto a Deloitte Financial Advisory Srl di Roma l'asseverazione del piano industriale aggiornato, che evidenzia un patrimonio netto al 2033 di € 36,5/milioni. Qualora i risultati attesi da piano industriale si concretizzassero, si avrebbe il pressoché integrale recupero di quanto investito fin dalla costituzione della Società (dicembre 2011) e il regolare ammortamento del Prestito Obbligazionario sottoscritto nel 2014. Il rimborso anticipato dei primi € 700.000 di valore nominale del Prestito Obbligazionario, pur essendo stato regolarmente deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sarà effettuato non appena completato quanto previsto nel citato accordo-quadro.

Struttura Informatica SpA

Nel corso del 2018 è stato completato il processo di acquisizione della Società da parte delle sei Fondazioni bancarie socie mediante la liquidazione dei soci di minoranza, in anticipo rispetto alla tempistica inizialmente prevista. La Fondazione ha incrementato la propria interessenza dal 10% al 16,6%. Il Bilancio del 2017 della Società si è chiuso registrando un utile di € 186.000 e un patrimonio netto pari ad € 1,85/milioni.

Di seguito si illustrano le attività svolte dalle **Fondazioni partecipate** dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" di Lucca: adesione in data 5 ottobre 1984 con quota pari al 25% del fondo di dotazione (€ 51.646). La Fondazione ha lo scopo di promuovere gli studi sull'arte, curando la conservazione, l'aggiornamento e l'incremento della biblioteca, della fototeca e dell'archivio a suo tempo donati dai coniugi Ragghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca ed assicurandone la fruibilità, promuovendo iniziative di ricerca e studio e l'allestimento di mostre, curando pubblicazioni e creando una raccolta di opere d'arte moderna e contemporanea. Sulla base del vigente statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 membri, di cui 3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, uno dalla Provincia di Lucca, uno dal Comune di Lucca ed uno dai discendenti in linea retta dei coniugi Ragghianti; il Presidente è nominato tra i soggetti designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



Fondazione Palazzo Boccella: adesione in data 22 febbraio 2002 con quota pari al 15% del fondo di dotazione (€ 309.874). La Fondazione Palazzo Boccella è nata per volontà del Comune di Capannori che nel 1998 acquistò il Palazzo storico di San Gennaro e nel 2002 lo conferì alla Fondazione con lo scopo di ristrutturarlo e di riportarlo a nuova vita con attività legate al tema della promozione dei prodotti agroalimentari del territorio con particolare focalizzazione sul settore enogastronomico. I fondatori istituzionali - Comune di Capannori, Provincia di Lucca, CCIAA di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - sin dalle origini si sono impegnati a finanziare le opere di restauro del Palazzo e a sviluppare le attività della Fondazione. La creazione di una scuola di Alta Formazione in Management dell'Accoglienza e delle Discipline Enogastronomiche (MADE) aderisce perfettamente allo spirito e alla missione con cui la Fondazione stessa è nata e si è sviluppata nel tempo.



Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'Emigrazione Italiana: adesione in data 14 marzo 2002 con quota pari al 25% del fondo di dotazione (€ 41.317). La Fondazione - costituita per volontà della Provincia di Lucca, per valorizzare l'Archivio del ricercatore fiorentino che in tanti anni di lavoro aveva riunito un'importante raccolta di

documenti relativi all'emigrazione italiana - ha lo scopo di arricchire l'Archivio, valorizzarlo e farlo conoscere in Italia e all'estero. Il Consiglio di Indirizzo è presieduto da un rappresentante della Provincia di Lucca ed è composto da rappresentanti designati da: CCIAA di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio, Associazione Lucchesi nel Mondo, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Università di Pisa.

Fondazione Barsanti e Matteucci: adesione in data 4 giugno 2003 con quota di € 6.000 per la

costituzione del Fondo Patrimoniale. La Fondazione ha lo scopo di promuovere e diffondere l'opera di ricerca scientifica e sperimentale eseguita dai due scienziati lucchesi, Eugenio Barsanti e Felice Matteucci, anche attraverso il reperimento, la



conservazione e la valorizzazione degli scritti e delle opere dei due scienziati, nonché la promozione di ricerche nel campo della tecnologia, con particolare rilievo al settore dei veicoli a motore. Nel 2013 è stata inaugurata la nuova sede della Fondazione, nella Loggia di Palazzo Guinigi appositamente ristrutturata, che ospita anche una mostra permanente dedicata alle opere ed alla vita dei due scienziati lucchesi. Il Consiglio di Gestione della Fondazione è presieduto da un rappresentante designato dal Rotary Club di Lucca ed è composto da rappresentanti designati da: Confindustria Toscana Nord, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, INA Assitalia – Sezione di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca

(FLAFR): quota di € 30.000 per la costituzione del fondo di dotazione. FLAFR, costituita in data 16 luglio 2003, è un ente privato senza scopo di lucro, che promuove sul territorio provinciale iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata. In data 16 febbraio 2004 fu stipulato l'atto pubblico di adesione da parte dei Fondatori, istituzionali e non, e fu sottoscritto il "Patto tra i Fondatori".



FONDAZIONE LUCCHESA PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

FLAFR è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da otto membri, espressione sia dei Fondatori Istituzionali sia di tutti gli altri aderenti. Il Presidente è nominato tra i soggetti indicati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

L'impegno dei Fondatori Istituzionali di FLAFR per il 2018 è stato quantificato come segue:

Fondatori istituzionali	Fondo di gestione	Contribuzione per IMT	Contribuzione per Campus
- Comune di Lucca	40.000	150.000	45.000
- Provincia di Lucca	40.000		
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	100.000	600.000	475.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca			
- CCIAA di Lucca	20.000		
- Confindustria Toscana Nord	20.000		10.000
Totale Fondatori istituzionali	220.000	750.000	530.000

I Fondatori/Partecipanti si sono impegnati a contribuire alla formazione del Fondo di Gestione con quota annuale di € 5.000 (Banca del Monte di Lucca SpA, Kedrion SpA e Lucense S.C.a R.L.) o di € 2.500 (Ascom della Provincia di Lucca e Confartigianato Imprese Lucca).

FLAFR ha concorso in misura sostanziale a raccogliere le risorse necessarie all'avvio delle attività di IMT Alti Studi Lucca (IMT) ed al successivo sviluppo della Scuola, con l'obiettivo di promuovere iniziative finalizzate alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca, e con il proposito di concorrere all'attrazione di allievi, ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud fu costituita in data 22 novembre 2006. Il Fondo di dotazione della Fondazione con il Sud ammonta ad € 314.801.028, di cui € 209.644.364 provenienti dalle Fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato



Fondatori, in attuazione del D.M. 11/9/2006, delle somme accantonate dalle stesse Fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale.

La Fondazione con il Sud sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

Dalla sua costituzione, la Fondazione con il Sud ha sostenuto oltre 1.100 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo 6.000 organizzazioni e oltre 320.000 cittadini, soprattutto giovani, erogando complessivamente circa € 191/milioni.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha aderito fin da subito alla costituzione della

Fondazione con il Sud, versando la quota di propria spettanza per la formazione del patrimonio iniziale, pari a:

- € 4.436.682, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art.15 della Legge 266/1991 a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001. Tale versamento è stato rilevato contabilmente tra le Partecipazioni, in contropartita di apposita voce tra i Fondi per l'attività d'istituto, in quanto, diversamente dalle altre fondazioni partecipate, in caso di liquidazione della Fondazione con il Sud, le attività residue saranno devolute ai Fondatori in proporzione ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali;
- € 2.005.641, corrispondente agli accantonamenti dell'1/15 riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non assegnati, di competenza dei fondi speciali per il volontariato di cui all'art.15 Legge 266/1991.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si è contestualmente impegnata a destinare alla Fondazione con il Sud, per il periodo di 5 anni a decorrere dal 2005, il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001 e ad assicurare, per i successivi periodi temporali, il proprio sostegno attivo e costruttivo.

Fondazione Antica Zecca di Lucca: costituzione in data 28 dicembre 2006 con versamento di € 20.000 al fondo di dotazione. La Fondazione promuove la ricerca e gli studi numismatici e storici relativamente alla città ed al territorio lucchese, organizzando iniziative e favorendo la fruizione e l'integrazione dei patrimoni storici, numismatici e documentari locali o, comunque, riguardanti la storia della città, del territorio e della monetazione lucchese. Il Consiglio di Amministrazione è composto da rappresentanti designati da: Comune di Lucca (Fondatore di diritto), Antico Ufficio della Zecca di Lucca, Collegio dei Monetieri, Confindustria Toscana Nord e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



*Fondazione
Antica
Zecca
di Lucca*

Fondazione Volontariato e partecipazione:

costituzione in data 17 novembre 2008 con versamento di € 60.000 al fondo di dotazione. La Fondazione



**Fondazione
Volontariato
e Partecipazione**

Volontariato e Partecipazione - partecipata oltre che dalla Fondazione anche dal Centro Nazionale per il Volontariato, dalla Provincia di Lucca, dal Cesvot (Centro Servizi per il Volontariato) e dal CSV.net (Coordinamento dei centri di servizio) - si propone come punto di riferimento per conoscere, studiare, promuovere il volontariato e la partecipazione sociale orientata all'azione solidale. Tutto ciò nel solco della lunga tradizione di riflessione e promozione sul volontariato che,

grazie anche all'opera di Maria Eletta Martini, trova storiche radici nella città di Lucca. Negli ultimi anni la *mission* della Fondazione Volontariato e Partecipazione è andata via via ridimensionandosi, anche a seguito dei cambiamenti normativi introdotti con la Riforma del Terzo Settore e con la crescita di attività analoghe presso primarie istituzioni accademiche. In considerazione di ciò ed al fine di non disperdere il patrimonio culturale acquisito, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha intrapreso un percorso finalizzato alla costituzione di un nuovo soggetto al quale affidare attività di studio, ricerca e promozione del volontariato. Nei primi mesi del 2019 i contatti intercorsi hanno condotto all'ipotesi di costituire un centro di ricerca sulla cultura, la prassi e la disciplina giuridica del volontariato nel contesto del Terzo Settore, individuando quale soggetto attuatore la Scuola Sant'Anna di Pisa, che ha da tempo un'apprezzabile visibilità sul piano delle attività di ricerca e di formazione sul tema. Gli Organi della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca hanno pertanto recentemente deliberato il disimpegno della Fondazione stessa dalla Fondazione Volontariato e Partecipazione, invitando i rappresentanti di propria designazione a rassegnare le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione, successivamente all'approvazione del bilancio 2018.

Fondazione Giacomo Puccini: ha per scopo la valorizzazione del patrimonio pucciniano posto sotto la sua tutela attraverso attività di ricerca, acquisizioni sul mercato antiquario, organizzazione e produzione di eventi e di manifestazioni culturali, divulgative e di spettacolo. Nel 2012 la Fondazione Giacomo Puccini chiuse un contenzioso con l'Agenzia del Demanio ottenendo la proprietà della Villa Puccini di Viareggio e la titolarità dei due terzi del 50% dei diritti d'autore ancora attivi sulle opere del Maestro. Nel corso del 2012 inoltre fu portato a compimento l'iter di approvazione del nuovo statuto che ha comportato la ristrutturazione dell'assetto partecipativo. Il Consiglio di Amministrazione è ora composto da un numero variabile di membri fino ad un massimo di 9, di cui 2 designati dal Comune di Lucca (Fondatore Promotore), fra i quali il Presidente, 2 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ed uno ciascuno da: CCIAA di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Associazione Lucchesi nel Mondo, Arcidiocesi di Lucca e Provincia di Lucca.

Risulta tuttora pendente presso il Tribunale di Milano la causa intentata contro Casa Ricordi per il mancato versamento a partire dal primo semestre del 2015 delle quote spettanti alla Fondazione dei proventi de "La Fanciulla del West" e di "Turandot", nonché de "Il Tabarro", fino al 31 dicembre 2016 (anno in cui l'opera è caduta in pubblico dominio). I proventi delle opere di Giacomo Puccini, sino alla sospensione dei pagamenti, erano così suddivisi: due terzi del 50% alla Fondazione Giacomo Puccini; un terzo di questo 50% a Simonetta Puccini (ed oggi, dopo il suo testamento, alla Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini) e l'altro 50% a Casa Ricordi. La tesi di Casa Ricordi è che alla Fondazione spetterebbero esclusivamente le quote di proventi maturate sino al cinquantaseiesimo anno dalla morte dell'ultimo dei coautori di ciascuna opera, mentre la stessa

Casa Ricordi dovrebbe appropriarsi per intero dei proventi sino al settantesimo anno dalla morte dell'ultimo dei coautori (quando ogni opera cadrà in pubblico dominio). La Fondazione sostiene, viceversa, che la quota di proventi oggetto di legato in suo favore, contenuto nel testamento Livio Dell'Anna, dovrà esserle versata sino alla caduta in pubblico dominio di ciascuna opera. Oltre alle opere sopra menzionate, la causa riguarda anche "Gianni Schicchi" e "Suor Angelica". Casa Ricordi, infatti, ha riferito in giudizio la propria intenzione di sospendere i pagamenti della quota di proventi di queste due opere spettante alla Fondazione a partire dal 2026. Di conseguenza, la Fondazione ha chiesto al Tribunale di accertare, invece, la sussistenza del proprio diritto a percepire tale quota di proventi fino al 2040, anno in cui le due opere cadranno in pubblico dominio.

Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca: la partecipazione si concretizza nella designazione di un componente del Consiglio di Indirizzo di detta Fondazione, la quale, nella continuità degli scopi originari dell'Istituto di San Ponziano (da cui deriva per trasformazione), persegue finalità di utilità sociale nei settori: istruzione, educazione e cultura. Il Consiglio di Indirizzo è composto da cinque membri, di cui due designati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed uno ciascuno da: Comune di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e IMT Alti Studi Lucca.

Fondazione per la Coesione Sociale: l'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, già nel 2013, individuò tra le proprie ipotesi progettuali prioritarie l'assistenza residenziale a favore di soggetti portatori di handicap qualora la famiglia fosse stata impossibilitata ad assicurarla (progetto "dopo di noi"). Nel corso del 2014 e dei primi mesi del 2015 fu realizzato uno studio di fattibilità di tale progetto, avvalendosi della consulenza di Sinloc - Sistema Iniziative Locali SpA. È stata inoltre portata a termine una ricognizione dei soggetti operanti nel settore in provincia di Lucca che ha confermato l'insufficienza dell'offerta rispetto alla domanda attuale e prospettica. Il progetto è stato poi inserito nell'ambito di un più ampio disegno, in virtù del quale l'intervento della Fondazione in alcuni settori è delegato a fondazioni di scopo "di secondo livello", al fine di migliorare l'efficacia dell'azione nei vari ambiti, utilizzando le competenze e le esperienze di cui gli organi di tali entità intermedie dispongono in virtù della loro maggior prossimità al settore di intervento. Nell'ambito di tale percorso, in data 14 settembre 2015 fu stipulato il rogito notarile per la costituzione della Fondazione per la Coesione Sociale Onlus (FCS), con un fondo di dotazione di € 50.000 conferito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. L'iter amministrativo si è concluso in data 5 gennaio 2016 con l'attribuzione della personalità giuridica. Il Consiglio di Amministrazione di FCS è composto da 6 componenti designati dalla Fondazione, tra cui il Presidente, ai quali non è attribuito alcun compenso. Lo scopo di FCS è stato ampliato rispetto a quello del progetto iniziale per permettere interventi nell'intero settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria. In via di principio FCS può svolgere attività sia diretta

(*making*) sia indiretta attraverso la concessione di erogazioni gratuite in denaro (*granting*). FCS potrà inoltre gestire patrimoni affidati da terzi per specifici scopi anche nella veste giuridica del *trustee*, potendo a tale scopo accettare eredità, lasciti, legati ed ogni altra forma di donazione, con finalità assistenziali per singoli soggetti disabili o per il generico sostegno della propria attività.

Per la descrizione dell'attività svolta nel corso del 2018 si rimanda al bilancio d'esercizio di FCS.

Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica: analogamente a quanto operato per l'evoluzione del progetto "Dopo di noi", anche per il progetto UiBi è stato ritenuto opportuno costituire una Fondazione di scopo, quale ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il conseguimento degli scopi istituzionali della stessa, afferenti ai settori dell'istruzione e dell'educazione. In data 22 febbraio 2016 è stata costituita la "Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica", apportando un fondo di dotazione di € 50.000. Per la descrizione dell'attività svolta nel corso del 2018 e per i futuri sviluppi si rimanda al bilancio d'esercizio di Fondazione UiBi, di cui peraltro è previsto lo scioglimento nel corso del 2019, come si dirà più avanti.

Fondazione Mario Tobino: fu costituita in data 1 marzo 2006, con sede in Lucca, località Maggiano, nei locali del complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico, al fine di promuovere la conoscenza della figura e dell'opera dello scrittore e psichiatra Mario Tobino, tra i maggiori autori italiani del '900, che per lunghi anni visse ed operò presso il medesimo complesso ospedaliero. La Fondazione ha la finalità di promuovere la conoscenza della figura e dell'opera di Mario Tobino, del quale conserva e valorizza ogni documento e testimonianza, anche attraverso la realizzazione di seminari, convegni, pubblicazioni, attività di ricerca e strumenti multimediali. I Fondatori sono la Provincia di Lucca, il Comune di Lucca, l'Azienda USL n.2 di Lucca, il Comune di Viareggio e gli eredi di Mario Tobino, che costituirono il fondo di dotazione iniziale mediante versamenti in contanti e trasferimenti in comodato di beni mobili ed immobili. Nel corso del 2016, preso atto che quasi tutti i Fondatori si stavano defilando dai rispettivi impegni, con il rischio, da parte della Fondazione stessa, di dover intaccare a fine 2016 il proprio fondo di dotazione per fronteggiare gli oneri connessi all'attività ordinaria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che sosteneva l'attività della Fondazione Tobino con un contributo di € 114.000, ne consentì, ove necessario, l'utilizzo per il ripristino del fondo di dotazione. La Fondazione Tobino, nel rendere noto di aver dovuto utilizzare parte del predetto stanziamento per ripristinare il proprio fondo di dotazione, informava di avere conseguentemente adottato le modifiche statutarie per riconoscere alla Fondazione il ruolo di Fondatore, che come tale, a termini di Statuto, acquisiva il diritto a designare tre componenti del Consiglio di Amministrazione. Dopo la riorganizzazione, la Fondazione Tobino opera pienamente in coerenza con la propria *mission*, estendendo l'attenzione alla temperie letteraria ed artistica di Lucca e della Versilia nel contesto della letteratura italiana del '900 ed al dibattito sugli sviluppi della psichiatria e sui luoghi di cura.

La Fondazione, oltre che all'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane e delle Fondazioni di Origine Bancaria (ACRI) ed alla Consulta



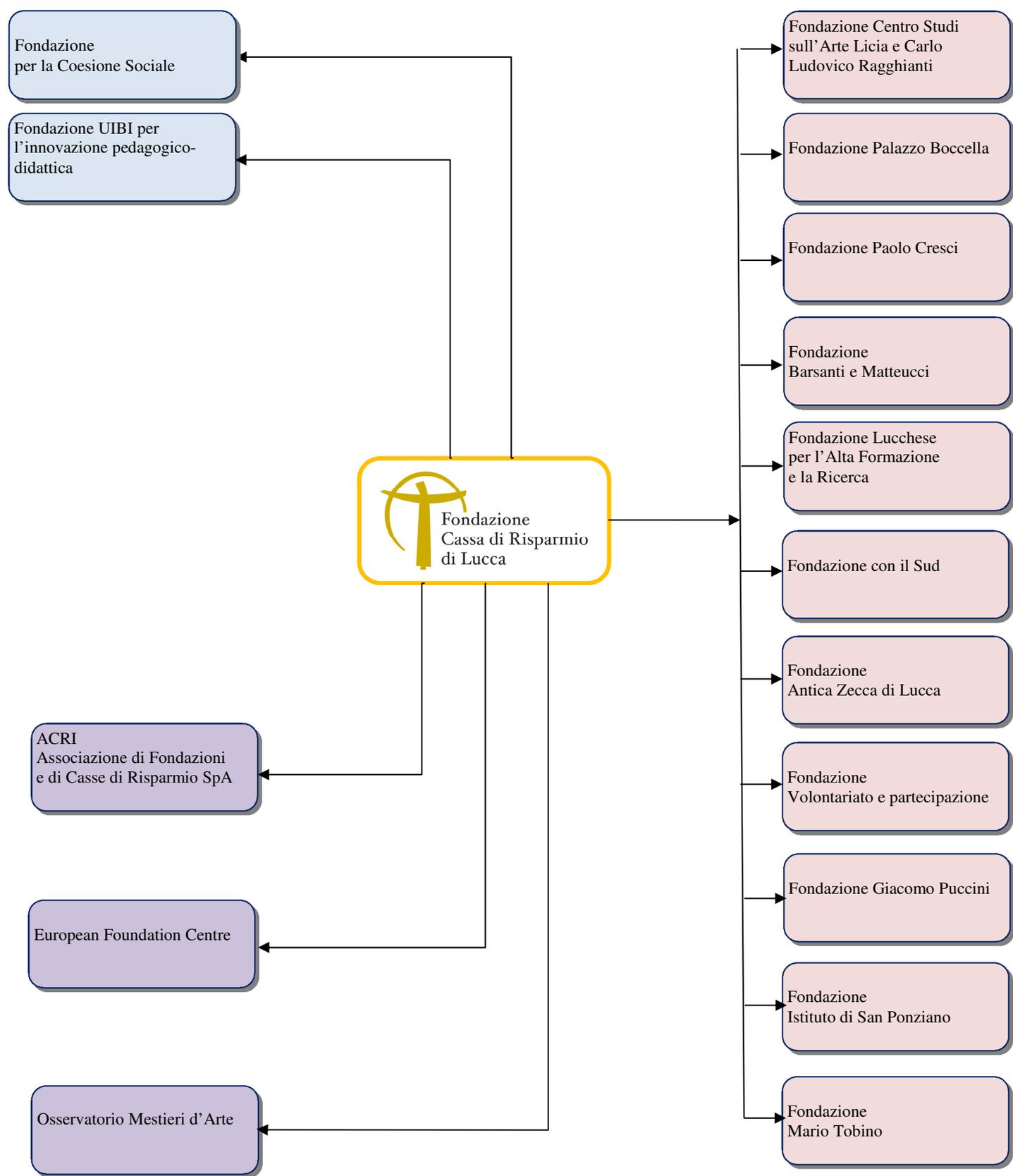
Regionale delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana, dal 2006 ha aderito, in qualità di *Funding Member*, all'*European Foundation Centre* (EFC),

l'associazione, con sede a Bruxelles, che a livello europeo rappresenta l'insieme delle fondazioni. La Fondazione, infine, nel 2012 ha aderito ad OmA – Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte - costituita nel 2001 come insieme articolato di progetti sviluppati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze con l'obiettivo di promuovere il settore dei mestieri d'arte - divenuta nel 2010 associazione senza scopo di lucro.

Infine si rammenta che il D.M. 8/10/1997, attuativo dell'art.15 della Legge quadro sul Volontariato (L.266/1991), assegnava ad ACRI il compito di effettuare i calcoli per l'attribuzione alle Fondazioni di origine bancaria dei poteri di nomina dei componenti i **Comitati di gestione** istituiti presso ogni regione. Sulla base dei calcoli relativi al rinnovo dei componenti in scadenza all'8 marzo 2016 la Fondazione nominò due componenti.

Come già segnalato precedentemente, il Codice del Terzo Settore ha previsto fra l'altro lo scioglimento dei Comitati di Gestione (Coge), con trasferimento delle relative funzioni ai nuovi organismi di controllo previsti dal Codice (l'ONC e gli OTC). Il Codice prevede in particolare che i Coge siano sciolti dalla data di costituzione dei relativi OTC, e stabilisce che i presidenti in carica dei Coge ne diventino automaticamente i liquidatori e che il patrimonio residuo dei Coge sia devoluto entro 90 giorni dallo scioglimento al FUN, nell'ambito del quale conserva la sua precedente destinazione territoriale. Gli importi residui iscritti nel fondo speciale regionale al momento dello scioglimento, non "richiamati" ancora dal Coge, dovranno essere versati dalle Fondazioni debtrici al FUN, conservando anche in questo caso la loro destinazione territoriale. Tra gli adempimenti richiesti alle Fondazioni nel nuovo sistema vi è la designazione di propri rappresentanti nell'ONC e negli OTC. Le designazioni negli OTC sono state demandate direttamente alle Fondazioni; è prevista la nomina di 4 componenti (su un totale di 7) negli OTC con competenza territoriale riferita a una singola regione (come è il caso della Regione Toscana), e di 7 componenti (su un totale di 13) negli OTC aventi come ambito di riferimento il territorio di due regioni o province autonome. Per quanto riguarda la costituzione dell'**OTC della regione Toscana**, le scelte sono state oggetto di un processo di consultazione tra le Fondazioni direttamente coinvolte nell'ambito della Consulta regionale; la Fondazione ha indicato un nominativo quale componente effettivo ed uno quale supplente.

Quadro delle partecipazioni in Fondazioni e Associazioni (aggiornato al 31 dicembre 2018)



INVESTIMENTI FINANZIARI

L'ammontare contabile complessivo degli investimenti finanziari a fine 2018 si attesta ad € 1.184,50/milioni con un decremento, rispetto a fine 2017, di € 18,8/milioni.

Il decremento è imputabile, in minima parte, all'incremento degli investimenti in immobili e, principalmente, al decremento del patrimonio netto conseguente alla contabilizzazione della rettifica di valore del costo della partecipata Banco BPM SpA. La tabella seguente rappresenta la contribuzione di tutte le componenti patrimoniali alla variazione dell'aggregato costituito dagli investimenti finanziari.

Attivo	Variazione in € /mln	Passivo	Variazione in € /mln
Investimenti in immobili	3,0	Patrimonio netto - riserva obbligatoria	2,2
Crediti	-	Patrimonio netto - rett. valore BPM	- 13,9
Ratei e risconti attivi	- 0,5	Fondi per l'attività dell'istituto	- 7,3
		Erogazioni deliberate	- 5,0
		Fondi per rischi e oneri	7,6
		Fondo per il volontariato	- 0,8
		Debiti (non finanziari)	0,9
		Ratei e risconti passivi	-
Sub Totale	2,5	Sub Totale	- 16,3
Investimenti finanziari	- 18,8		
Totale	-16,3	Totale	- 16,3

Prima di entrare nel dettaglio sulla politica di gestione che è stata seguita nel corso dell'anno sulle diverse tipologie di risorse finanziarie, è opportuno fornire alcune note di carattere generale relative al contesto macroeconomico.

Scenario Macroeconomico

L'attività economica mondiale nel 2018 ha registrato un tasso di crescita sostanzialmente analogo a quello del 2017, ma con un contributo e una dinamica delle diverse aree geografiche meno omogenee rispetto all'anno prima. Si è osservata infatti mediamente una minore contribuzione dei paesi industrializzati, il cui tasso di crescita risulta più basso rispetto al 2017, e una dinamica generalmente più erratica; mentre nel primo semestre tutte le aree geografiche hanno proseguito il percorso di crescita dell'anno precedente, la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da un generalizzato rallentamento che ha alimentato, verso la fine dell'anno, timori di una spinta recessiva, accentuando la criticità dei mercati azionari tra ottobre e dicembre.

Analizzando nel dettaglio la dinamica delle diverse aree geografiche, la crescita statunitense è stata nel 2018 più sostenuta delle attese (2,9%) beneficiando della politica di bilancio espansiva; si registra in particolare un buon contributo dei consumi e un livello di occupazione elevato, mentre più moderata è stata la dinamica degli investimenti delle imprese, peraltro alle prese con un livello di indebitamento che resta ancora elevato. La Cina ha registrato l'atteso rallentamento della crescita economica che per ora resta circoscritto nei limiti ritenuti sostenibili; a fronte di una riduzione dei ritmi di crescita delle vendite al dettaglio e della produzione industriale, gli investimenti fissi lordi hanno invece manifestato una relativa tenuta, beneficiando di una serie di incentivi governativi.

Per quanto riguarda l'Italia il rallentamento dell'economia è proseguito nei mesi estivi e ha portato ad una situazione di recessione tecnica nel secondo semestre del 2018. Oltre ai condizionamenti posti dall'ambiente esterno – tensioni protezionistiche, Brexit, rialzo del prezzo del petrolio – il rallentamento è stato determinato dalla frenata della domanda interna nonostante il miglioramento delle esportazioni. Alla base delle decisioni di spesa delle famiglie e delle imprese hanno pesato fattori interni, come ad esempio le incertezze circa le linee di politica economica e il conseguente aumento dello *spread*. La crescita media del 2018 dovrebbe attestarsi allo 0,8%. Questo quadro presenta delle differenze rispetto a quello emerso per gli altri maggiori paesi dell'UEM le cui dinamiche sono state piuttosto eterogenee. La Germania, più colpita di altri paesi da un fattore specifico connesso alle nuove norme sulle emissioni delle autovetture diesel, ha sperimentato un rallentamento più intenso delle attese, con un tasso medio di crescita del PIL pari all'1,5%, generato anche da un indebolimento delle esportazioni. In Francia il rallentamento dell'attività economica è stato attenuato dalla relativa tenuta dei consumi che sembrano avere almeno in parte superato gli effetti della riforma fiscale e del rialzo dell'inflazione. In Spagna la domanda interna è rimasta relativamente robusta grazie alle favorevoli condizioni finanziarie, alla crescita dell'occupazione e alle politiche fiscali relativamente espansive, che hanno consentito una crescita economica tra le più vivaci nei principali paesi dell'area UEM.

Nella tabella successiva si riportano i principali dati economici internazionali:

Le principali variabili internazionali

(var. % media annuale)	2017	2018
PIL reale mondiale	3,7	3,7
Commercio internazionale	4,8	3,9
Prezzo in dollari dei manufatti	2,9	1,9
Prezzo Brent: \$ per barile - livello medio	54,8	71,6
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1,13	1,18

PIL reale (1)	2017	2018
USA	2,2	2,9
Giappone	1,9	0,7
UEM	2,5	1,8
- Germania	2,5	1,5
- Italia	1,6	0,8
- Francia	2,3	1,5
- Spagna	3,0	2,5
UK	1,8	1,4
Cina	6,8	6,6

inflazione (2)	2017	2018
USA	2,1	2,4
Giappone	0,5	1,0
UEM	1,5	1,7
- Germania	1,7	1,8
- Italia	1,3	1,3
- Francia	1,2	2,1
- Spagna	2,0	1,7
UK	2,7	2,5
Cina	2,9	2,2

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

(1) Per i Paesi UEM, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati.

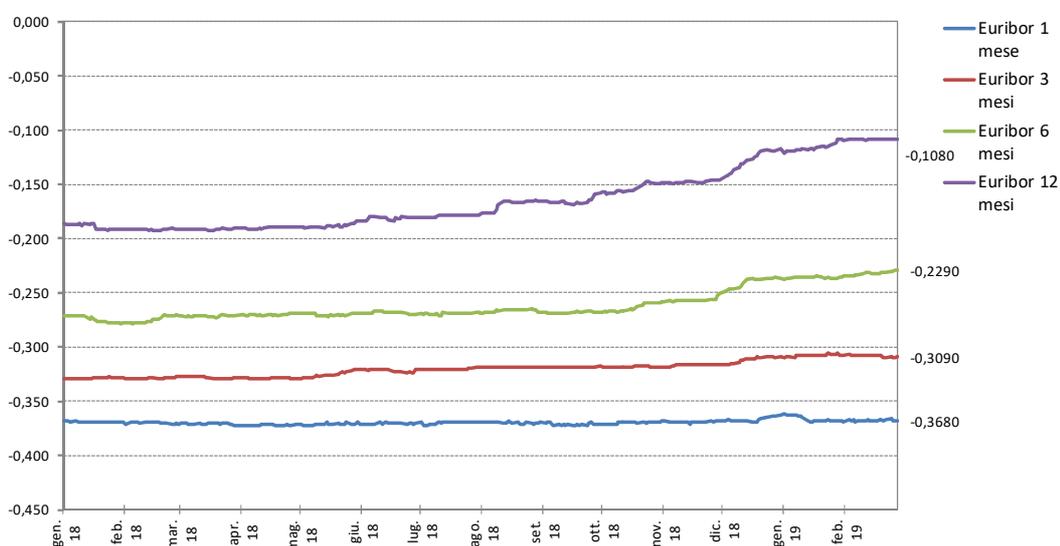
(2) Per i Paesi europei indice armonizzato dei prezzi al consumo; per la Cina deflatore della domanda interna.



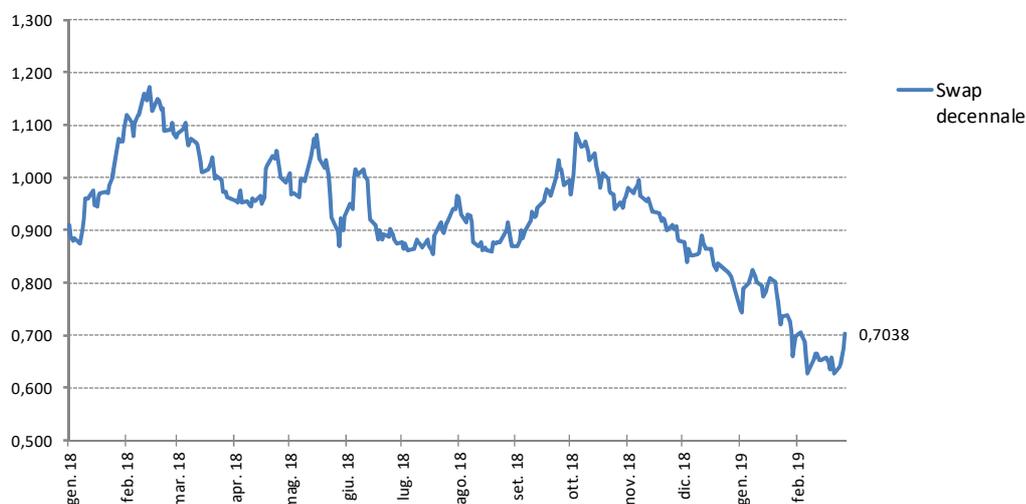
Il quadro prospettico è influenzato da una serie di fattori che hanno fatto sentire i loro effetti già nel corso del 2018. Il deterioramento del commercio mondiale, i cui effetti si sono intravisti già nella seconda metà del 2018, impatterà sulle prospettive dei paesi emergenti ma non risparmierà l'economia USA. Nei prossimi anni il debito pubblico USA è destinato a crescere in maniera sensibile, generando timori di un rialzo dei rendimenti oltre i livelli desiderati dalle autorità monetarie. Inoltre, la riforma della tassazione sui redditi delle imprese ha alimentato e continua ad alimentare operazioni di *buyback* che, oltre a determinare possibili distorsioni negli andamenti dei prezzi di borsa, potrebbero sottrarre risorse all'aumento della capacità produttiva con un effetto negativo sulla crescita di medio periodo. In tale contesto è quindi probabile un atteggiamento della Fed più cauto riguardo a futuri ulteriori interventi restrittivi. Le tensioni commerciali tra USA e Cina, e in generale lo sviluppo della politica commerciale statunitense, continueranno a rappresentare uno dei rischi maggiori dello scenario internazionale e non solo per la crescita cinese. Il deterioramento del commercio mondiale rappresenta un elemento di rischio anche per aspettative sugli investimenti e quindi sulla crescita dell'area UEM. Le imprese europee mostrano un'elevata sensibilità alle prospettive del mercato internazionale tanto più in condizioni di un possibile rafforzamento dell'Euro. La BCE si potrebbe trovare quindi nella condizione di dover avviare il processo di normalizzazione della politica monetaria anche sul livello dei tassi in una condizione di decelerazione dell'economia. Non sono da escludere a questo proposito nuove operazioni di finanziamento all'economia (TLRTO III) in modo da avere lo spazio per avviare in modo cauto e relativamente senza traumi il percorso di rialzo dei tassi previsto per il terzo trimestre del 2019. Fino ad allora, la BCE interverrà nel mercato secondario con il programma di reinvestimento, per mantenere stabile l'ammontare di titoli in portafoglio, compensando quindi la riduzione dell'attivo che si avrebbe man mano che le attività arrivano a scadenza.

Mercati Finanziari

L'evoluzione del quadro economico internazionale, alle prese con diverse incertezze sulla sostenibilità della crescita e sulle politiche economiche, ha influenzato negativamente i mercati finanziari, tanto da rendere il 2018 uno degli anni più complessi per la gestione dei portafogli. Quasi tutte le classi di attività hanno ottenuto rendimenti negativi; mentre nella prima parte dell'anno hanno sofferto di più i mercati obbligazionari, con il passare dei mesi si sono via via intensificate le problematiche sui mercati azionari. Per quanto riguarda in dettaglio l'andamento degli indici obbligazionari governativi, dopo un primo semestre generalmente negativo, nella seconda parte dell'anno le riduzioni dei rendimenti, soprattutto sul segmento a medio-lungo termine, hanno generato una ripresa delle quotazioni, in particolar modo sui mercati ritenuti meno rischiosi, consentendo di registrare a fine anno rendimenti leggermente positivi.

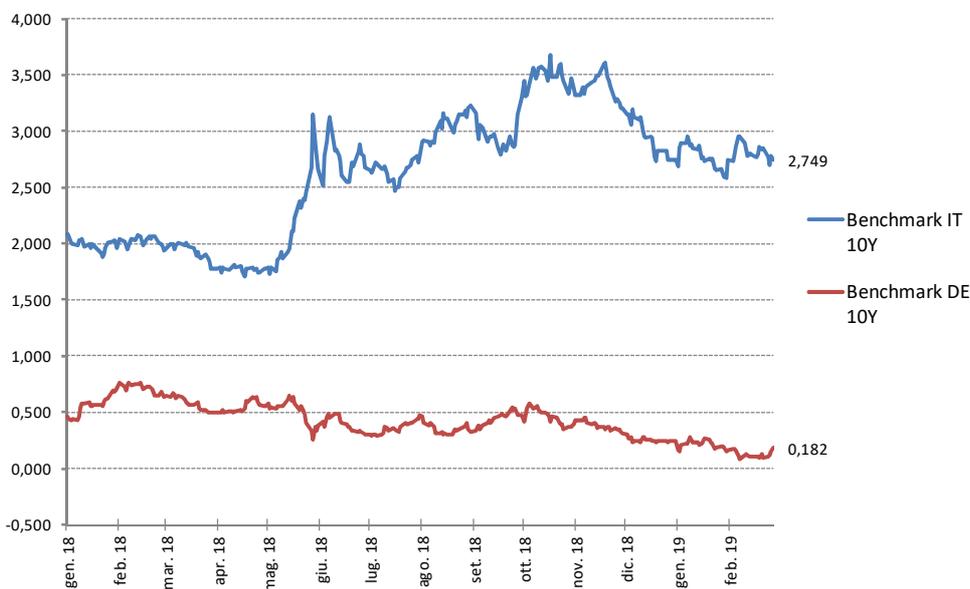


Andamento Euribor 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi (Fonte Bloomberg)



Andamento Swap a 10 anni (Fonte Bloomberg)

Diverso è il caso dei BTP che, a partire dalla fine del mese di maggio, hanno visto un intensificarsi delle tensioni con conseguenti vendite soprattutto da parte degli investitori esteri. Lo *spread* BTP-Bund ha raggiunto i 329 punti base a metà novembre, sui timori di una possibile bocciatura della manovra economica da parte della Commissione Europea. Le incertezze associate agli effetti delle misure della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza in un contesto di rallentamento della crescita e debito pubblico elevato avevano spinto Moody's a declassare l'Italia a BBB-, e Standard & Poor's a peggiorare il proprio *outlook*. La mediazione trovata verso fine anno sui saldi di finanza pubblica ha riportato lo *spread* sui 250 punti base, determinando un recupero delle quotazioni che però non ha consentito di portare la *performance* complessiva 2018 in territorio positivo.

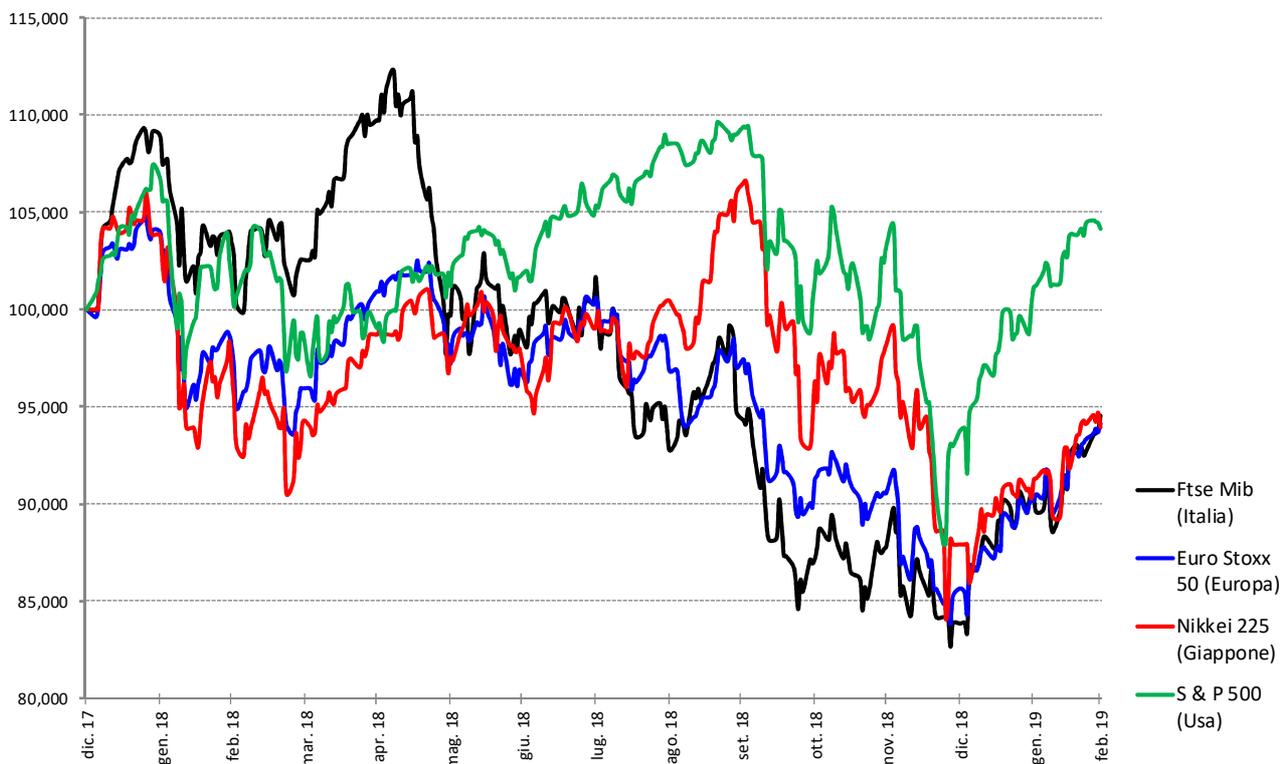


Andamento Benchmark titoli governativi 10Y (Fonte Bloomberg)



Andamento Spread BTP-Bund 10Y (Fonte Bloomberg)

In generale nel corso del 2018 si è assistito ad un aumento dei *credit spread*; hanno sofferto in particolare i mercati obbligazionari dei paesi emergenti, ma anche i mercati *corporate*, sia *Investment Grade* sia *High Yield*, che hanno maturato *performance* complessive negative. I mercati azionari hanno ottenuto rendimenti negativi praticamente in tutte le principali aree geografiche. In particolare, da inizio ottobre tutti gli indici azionari hanno scontato flessioni significative, compreso, a differenza delle altre fasi di calo osservate nel 2018, il mercato statunitense: l'indice azionario USA è diminuito di oltre il 10% in poco più di due mesi. Bisogna andare indietro fino al 2011 per trovare un calo trimestrale a doppia cifra per il mercato azionario USA.



Indici Azionari (Fonte Bloomberg)

I fattori di rischio e di incertezza già richiamati – inasprimento delle tensioni commerciali, accelerazioni inattese nel processo di normalizzazione delle politiche monetarie, minor slancio del ciclo economico in alcuni paesi e incertezze politiche – si sono intensificati a fine anno accentuando gli andamenti negativi e l'aumento della volatilità implicita. Il mercato azionario italiano è stato complessivamente tra quelli più penalizzati con una perdita di oltre il 16% (indice FTSE MIB). La sofferenza si è concentrata nuovamente sul settore bancario, alle prese con la necessità di conciliare evoluzioni normative sulla gestione dei crediti deteriorati sempre più stringenti con l'assenza di particolari *driver* di redditività dalla gestione caratteristica.

Nella tabella successiva si riportano le *performance* delle principali classi di attività.

Variazioni % in valuta locale (indici total return, fine periodo)

	2017	2018	2019 28-feb
Classi di attività			
Liquidità e strumenti a breve UEM	-0,3	-0,3	-0,1
Indici obbligazionari governativi			
Italia	0,8	-1,4	0,0
UEM	0,4	1,0	0,7
USA	2,5	0,8	0,2
Giappone	0,2	1,1	0,8
UK	1,9	0,6	0,1
Paesi emergenti (in u\$)	8,3	-5,3	5,0
Indici obbligazionari corporate I.G.			
Euro	2,4	-1,1	1,7
Dollari	6,5	-2,2	2,5
Indici obbligazionari corporate H.Y.			
Euro	6,7	-3,6	4,1
Dollari	7,5	-2,3	6,4
Indice inflation linked UEM	1,6	-1,5	0,0
Indici obbligazionari convertibili			
UEM	5,8	-3,3	3,7
USA	16,0	0,7	10,9
Indici azionari			
Italia	13,8	-12,8	12,9
UEM	13,4	-12,1	10,5
USA	21,9	-4,5	11,8
Giappone	20,1	-14,9	7,6
UK	11,8	-8,8	6,0
Paesi emergenti (in u\$)	37,8	-14,2	9,0
Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$)	5,8	-13,8	13,1
Cambi nei confronti dell'euro			
Dollaro	-12,2	5,0	0,4
Yen	-9,1	7,9	-1,1
Sterlina	-3,8	-1,1	4,8

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

Nota: indici obbligazionari JP Morgan (gov.) e BofA/Merrill Lynch (corp.), all maturities; indici azionari Morgan Stanley; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro).



Andamento cambio EUR / USD (Fonte Bloomberg)

I fattori di rischio presenti nel contesto economico e politico internazionale continueranno a condizionare le prospettive dei mercati finanziari, soprattutto azionari. Gli andamenti registrati nei primi mesi del 2019 hanno consentito di recuperare buona parte delle perdite dell'ultimo trimestre dell'anno scorso, essendosi nel frattempo diradati i timori di spinte recessive. La volatilità potrebbe però mantenersi elevata, riflettendo le incertezze ancora presenti. Le tensioni commerciali tra USA e Cina, anche se per il momento sembrano aver preso una direzione più accomodante, non consentono di escludere nuove tensioni che potrebbero riflettersi in un rallentamento più marcato della crescita economica mondiale. Gli effetti negativi sarebbero rilevanti soprattutto per l'UEM, dove la decelerazione che si sta già osservando è accompagnata da un inasprimento dei rischi politici, in Italia ma anche nel resto d'Europa. A ciò si aggiungono i rischi derivanti da eventuali intoppi nel processo di uscita dalla fase monetaria ultra-espansiva, con l'aumento dei tassi negli USA e la fine del *Quantitative Easing* della BCE. E, come avvenuto in passato, in un contesto di maggiore volatilità è lecito aspettarsi mercati più sincronizzati e correlazioni positive che attenuano i benefici della diversificazione. Al di là delle maggiori incertezze che potranno caratterizzare i prossimi mesi, le prospettive dei mercati azionari restano comunque tendenzialmente favorevoli per il medio termine, anche se presumibilmente con rendimenti più contenuti rispetto alle precedenti fasi espansive, coerentemente con prospettive di crescita economica strutturalmente più moderata.

Le politiche gestionali della Fondazione, come al solito, sono state individuate ed attuate dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei principi fissati dall'Organo di Indirizzo, sulla base di specifiche analisi effettuate con l'ausilio di Prometeia Advisor Sim SpA (consulente della Fondazione) e con il supporto della "Commissione per il Monitoraggio degli Investimenti", costituita con delibera dell'Organo di Indirizzo del 20 settembre 2002 e rinominata dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio approvato a fine 2017 in "Commissione Investimenti". La strategia operativa dell'anno è stata incentrata sul conseguimento degli obiettivi reddituali previsti dal Documento programmatico-previsionale 2018 (proventi per € 40,6/milioni netti e avanzo di esercizio di € 30,6/milioni); obiettivi che non è stato possibile realizzare a causa dell'andamento negativo dei mercati sopra citato e della contabilizzazione a fine anno di svalutazioni per complessivi € 9,6/milioni sulle partecipazioni in Banca Carige SpA, Banca del Monte di Lucca SpA e Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, nonché per l'accantonamento prudenziale pari a € 6,4/milioni al fondo rischi e oneri resosi necessario per fronteggiare i rischi connessi alle partecipazioni nelle società del Gruppo Carige.

L'incidenza percentuale delle diverse classi di attività finanziarie calcolata rispetto al totale degli investimenti finanziari netti evidenzia le seguenti variazioni (le percentuali indicate si riferiscono al totale degli investimenti):

- gli investimenti a breve termine in disponibilità liquide hanno subito una contrazione mantenendosi comunque ad un livello fisiologico sufficiente per far fronte agli impegni finanziari di breve scadenza;
- la componente a tasso fisso (nella fattispecie "Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso fisso", "Obbligazioni subordinate a tasso fisso" e "Obbligazioni convertibili a tasso fisso") è diminuita dell'1,3% (complessivamente dal 2,7% all'1,4%). Il comparto - comprendente per una quota del 50% titoli denominati in valute diverse dall'Euro - presenta a fine 2018 un rendimento effettivo lordo a scadenza del 9,95% e netto dell'8,28%, in maggior parte però soggetto a rischio cambio;
- la componente a tasso variabile (nella fattispecie "Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso variabile", "Obbligazioni strutturate a tasso variabile", "Obbligazioni subordinate a tasso variabile") è aumentata dello 0,4% (complessivamente dal 5,4% al 5,8%). Il comparto - comprendente per una quota del 58% titoli denominati in valute diverse dall'Euro - presenta a fine 2018 un rendimento effettivo lordo a scadenza del 3,08% e netto del 2,28%, in maggior parte però soggetto a rischio cambio;
- l'investimento in prodotti del risparmio gestito (polizze, gestioni patrimoniali e fondi armonizzati, fondi alternativi aperti, *certificates* ed ETF) è diminuito dell'1,3% (complessivamente dal 31,2% al 29,9%). Il decremento è dovuto alla riduzione di gestioni patrimoniali, polizze assicurative e fondi armonizzati;

- l’investimento in fondi alternativi chiusi immobiliari, di *private equity* e *private debt* è aumentato del 2,5% (complessivamente dal 20,9% al 23,4%). L’incremento è imputabile all’eccedenza dei richiami sui rimborsi relativi alla tipologia dei fondi di *private equity* (circa il 40% dell’importo dell’incremento è riferito a sottoscrizioni di nuovi fondi);
- il comparto delle partecipazioni azionarie ha subito un incremento dello 0,6%.

Come già detto, l’obiettivo reddituale dell’anno derivante da investimenti finanziari non è stato conseguito a causa in primo luogo della rilevazione di poste negative di natura non ricorrente (sopra citate). Il decremento percentuale del totale rendite al netto delle svalutazioni rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico-previsionale è stato del 32% (da € 40,6/milioni previsti ad € 27,2/milioni effettivi). Non considerando le poste negative di natura non ricorrente sopra citate e considerando invece di non usufruire della deroga ai criteri di valutazione dei fondi contabilizzati nell’attivo circolante, il totale delle rendite sarebbe stato di € 33,3/milioni (-18% rispetto a quanto indicato nel Documento programmatico-previsionale). Le informazioni sul tema della redditività media sostenibile si trovano nel capitolo “*Asset Liability Management*” (ALM) più avanti riportato.

Il confronto in termini percentuali tra la consistenza di fine 2017 e quella di fine 2018 di tutti gli investimenti finanziari (sia immobilizzati che non) considerati per tipologia di prodotto finanziario è così rappresentabile:

Tipologia di prodotto	31/12/2017	31/12/2018	Var %
Investimenti a breve termine e disponibilità liquide	1,90%	0,90%	-1,00%
Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso fisso	2,60%	1,30%	-1,30%
Obbligazioni subordinate a tasso fisso	0,10%	0,00%	-0,10%
Obbligazioni convertibili a tasso fisso	0,00%	0,10%	0,10%
Titoli di Stato e Obbligazioni a tasso variabile	4,90%	5,10%	0,20%
Obbligazioni subordinate a tasso variabile	0,20%	0,40%	0,20%
Obbligazioni “strutturate” a tasso variabile	0,30%	0,30%	0,00%
Polizze di capitalizzazione	2,10%	1,70%	-0,40%
Polizze assicurative	1,50%	1,60%	0,10%
Gestioni ad obiettivo di rendimento	4,90%	4,50%	-0,40%
Fondi armonizzati aperti obbligazionari	4,40%	3,80%	-0,60%
Fondi armonizzati aperti multi-assets	3,70%	3,70%	0,00%
Fondi armonizzati aperti azionari	4,00%	4,10%	0,10%
<i>Certificates</i>	0,00%	0,00%	0,00%
ETF	0,80%	0,30%	-0,50%
Fondi alternativi aperti	9,80%	10,20%	0,40%
Fondi alternativi chiusi immobiliari	10,90%	11,00%	0,10%
Fondi alternativi chiusi di <i>private equity</i>	9,40%	11,80%	2,40%
Fondi alternativi chiusi in <i>mini bond</i>	0,60%	0,60%	0,00%
Partecipazioni azionarie	37,80%	38,40%	0,60%
Azioni portafoglio trading	0,10%	0,20%	0,10%
Totale	100,00%	100,00%	0,00%

La situazione e l'andamento nel 2018 degli investimenti finanziari della Fondazione sono sinteticamente rappresentati dalla successiva tabella nella quale gli importi monetari sono espressi in milioni di Euro.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa specificando fin da subito che, relativamente al portafoglio azionario classificato nelle immobilizzazioni finanziarie, è stato deciso di confermare come indice della presenza di perdita durevole di valore la mancata redditività prospettica della partecipazione (previsione di assenza di dividendi negli esercizi successivi) e come quantificazione della stessa, la differenza tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto (tangibile per le banche) della società risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero, se superiore, la quotazione di mercato, nel caso di titoli quotati. In base a tali considerazioni, la partecipazione in Banca del Monte di Lucca SpA è stata svalutata per € 2,1/milioni portandone il valore di carico al *tangible book value* della Società al 31/12/2018 (unitari € 0,365601), la partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA è stata svalutata per € 1,8/milioni portandone il valore di carico al *tangible book value* della Società al 31/12/2018 (unitari € 7,698072) e, infine, la partecipazione in Banca Carige SpA è stata svalutata

per € 5,7/milioni portandone il valore di carico al *tangible book value* della Società al 30/9/2018 rettificato per tener conto della perdita realizzata al 31/12/2018 comunicata al mercato dai Commissari della Banca (unitari € 0,0306574).

Si segnala altresì che la partecipazione nella conferitaria Banco BPM SpA è stata svalutata per € 13,9/milioni portandone il valore di carico al *tangible book value* della Società al 31/12/2018 (unitari € 5,927681) con imputazione a diretta riduzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze del Patrimonio netto (tale rettifica di valore, non essendo imputata a conto economico, non concorre a determinare la redditività di seguito rappresentata).

Tipologia di prodotto	31/12/17 Val. cont.	31/12/18 Val. cont.	31/12/18 Val. merc. (*)	2018 Giac. media	2018 c/econ.	Rend. 18 lordo (%)	Rend. 18 netto (%)
Investimenti a breve termine e disponibilità liquide	23,1	10,4	10,4	17,4	0,1	0,42 %	0,31 %
Strumenti finanziari non immobilizzati	136,5	122,5	119,0	139,3	- 4,4	-2,71 %	-3,16 %
Gestioni patrimoniali	59,2	53,6	53,6	60,0	- 2,7	-4,52%	-4,52%
Fondi armonizzati aperti obbligazionari	3,2	4,5	4,3	3,4	-	-0,40%	-0,40%
Fondi armonizzati aperti multi-assets	8,3	7,1	6,8	9,3	- 0,2	-1,89%	-1,91%
Fondi armonizzati aperti azionari	27,0	33,3	31,1	30,0	0,3	1,78%	0,94%
ETF	7,1	2,1	1,8	4,2	0,2	5,58%	5,09%
Fondi alternativi aperti multi assets	2,4	2,3	1,9	2,4	-	0,00%	0,00%
Fondi alternativi chiusi di private equity	-	1,0	0,9	0,7	-	0,00%	0,00%
Portafoglio di trading - obbligazioni	27,8	16,0	16,0	26,2	- 1,5	-4,45%	-5,82%
Portafoglio di trading - azioni	1,5	2,6	2,6	3,1	- 0,5	-14,93%	-14,94%
Immobilizzazioni finanziarie	1.043,7	1.051,6	1.007,0	1.051,4	31,5	3,40 %	3,00 %
Obbligazioni ordinarie a tasso variabile	50,4	51,8	45,7	50,4	2,4	5,51%	4,79%
Obbligazioni ordinarie a tasso fisso	11,6	8,2	6,0	10,9	0,3	4,23%	2,37%
Obbligazioni strutturate a tasso variabile	3,8	3,9	3,1	3,8	0,1	3,14%	2,59%
Obbligazioni subordinate a tasso fisso	1,0	-	-	0,2	-	17,96%	16,45%
Obbligazioni subordinate a tasso variabile	2,7	4,9	4,1	3,9	0,3	10,47%	9,04%
Obbligazioni convertibili a tasso fisso	-	0,8	0,8	0,5	-	3,88%	2,87%
Polizze di capitalizzazione	25,7	20,6	20,6	23,7	0,5	3,36%	2,25%
Polizze assicurative	18,5	18,8	18,5	18,5	0,3	2,10%	1,57%
Fondi armonizzati aperti obbligazionari con liq.ne proventi	49,7	40,9	32,3	43,2	1,3	3,75%	3,12%
Fondi armonizzati aperti multi assets con liq.ne proventi	36,5	36,5	33,7	36,5	0,4	1,52%	1,17%
Fondi armonizzati aperti azionari con liq.ne proventi	20,9	15,4	11,6	17,5	0,3	2,21%	1,66%
ETF	2,3	1,3	1,1	1,7	0,1	4,42%	3,26%
Fondi alternativi immobiliari chiusi	130,8	130,6	138,9	130,3	5,6	5,78%	4,30%
Fondi alternativi di private equity chiusi	112,8	138,8	153,4	123,8	2,5	2,37%	2,04%
Fondi alternativi di mini-bond chiusi	6,5	6,1	6,1	6,8	0,3	4,56%	3,87%
Fondi alternativi mobiliari aperti	115,7	118,5	103,1	117,5	1,6	1,56%	1,36%
Partecipazione Banco BPM	125,3	111,4	37,0	125,3	-	0,00%	0,00%
Partecipazione in Banca Carige	24,5	18,8	0,9	24,5	- 5,7	-23,32%	-23,32%
Partecipazione in Banca MPS	13,6	11,8	2,3	13,6	- 1,8	-13,37%	-13,37%
Partecipazione in Banca del Monte di Lucca	12,0	10,0	10,0	12,0	- 2,1	-17,32%	-17,32%
Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti	87,4	87,4	211,1	87,4	11,6	13,27%	13,27%
Altre partecipazioni quotate	174,6	196,0	149,0	181,1	12,2	6,75%	6,72%
Altre partecipazioni non quotate	17,4	19,1	17,7	18,3	1,3	6,89%	6,89%
TOTALE	1.203,3	1.184,5	1.136,4	1.208,1	27,2	2,65 %	2,25 %

(importi in milioni /€ - su fondo giallo gli strumenti appartenenti alla gestione del risparmio collettiva o individuale)

(*) Per le modalità di calcolo del valore di mercato si rimanda al paragrafo "Differenza tra valore contabile e valore di mercato".

Il valore contabile degli investimenti corrisponde alla somma delle voci 2, 3 e 5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale (al netto degli investimenti

non dotati di adeguata redditività coperti da corrispondente fondo del passivo (Fondazione con il Sud e Lucense Srl).

La colonna "c/econ." è pari alla somma delle voci 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11 (di cui) e 12 (di cui) del Conto Economico.

Il risultato imputato a conto economico di ciascuna voce è indicato al netto della tassazione relativa (subita a titolo definitivo e applicata dai sostituti d'imposta residenti in Italia, ovvero applicata in via sostitutiva nella dichiarazione dei redditi della Fondazione laddove i redditi sono conseguiti all'estero senza l'intervento di un intermediario residente in Italia) ad esclusione di quella (IRES) relativa a:

- dividendi percepiti;
- redditi conseguiti all'estero senza l'intervento di un intermediario residente in Italia per i quali è stata esercitata l'opzione per la tassazione in dichiarazione dei redditi,

che concorrono alla formazione del reddito complessivo della Fondazione. La tassazione IRES è suscettibile di riduzioni anche di ammontare rilevante in applicazione di deduzioni e detrazioni d'imposta previste dalla legislazione vigente.

La redditività sopra esposta è determinata tenendo conto anche delle partite non ricorrenti citate in precedenza (rettifiche di valore delle partecipazioni imputate a conto economico). Qualora fossero escluse, la redditività lorda e netta si attesterebbe rispettivamente al 3,45% e al 3,05%.

La Fondazione ha usufruito inoltre, con riferimento al comparto dei fondi classificati nell'attivo circolante, della deroga al criterio di valutazione del minore tra costo e mercato. Ciò ha comportato la mancata contabilizzazione di rettifiche di valore per € 3,5/milioni. Qualora fossero state incluse, la redditività lorda e netta complessiva si sarebbe attestata rispettivamente al 2,36% e all'1,96%. All'11 aprile 2019 le rettifiche di valore citate sono scese a circa € 1,3/milioni, avvalorando la scelta effettuata per la deroga suddetta.

Di seguito sono riportate indicazioni, note e considerazioni sulle diverse posizioni in strumenti finanziari in essere a fine 2018 suddivisi per tipologia. Per maggiori dettagli in relazione ai singoli investimenti si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti a breve termine e disponibilità liquide

Si tratta di operazioni poste in essere nelle forme tecniche di conto corrente vincolato e conto corrente libero per l'impiego delle disponibilità che, tempo per tempo, è stato deciso di tenere investite a breve termine. Controparti principali: Banca del Monte di Lucca SpA (a fronte delle convenzioni con CNA e "microcredito"), Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Banco BPM SpA.

Strumenti finanziari non immobilizzati

L'attività di *trading* ha riguardato la negoziazione di azioni quotate, obbligazioni *corporate* e obbligazioni denominate in valuta estera con elevato merito creditizio.

Per quanto riguarda gli investimenti non immobilizzati in prodotti del risparmio gestito, nel corso del 2018 ne è diminuita l'entità complessiva e ne è stata effettuata una riallocazione tra le diverse

componenti (da gestioni patrimoniali e ETF – soprattutto obbligazionari – a fondi armonizzati, principalmente azionari). Il decremento della componente costituita dalle obbligazioni è ascrivibile, in parte, alla componente denominata in valuta estera con elevato merito creditizio e, per la restante parte, a quella di tipo *corporate*. È invece aumentata la consistenza delle azioni quotate detenute per finalità di *trading*. Complessivamente il comparto di *trading* ha espresso una redditività netta del -3,16% principalmente a causa dell'andamento particolarmente negativo dei mercati finanziari manifestatosi nell'ultima parte dell'anno. La Fondazione, per le sole quote di organismi di investimento collettivo del risparmio, in deroga ai criteri di valutazione ordinariamente previsti, ha sospeso la rilevazione delle relative minusvalenze latenti come consentito dall'art.20-quater del D.L.n.119/2018. Se non si fosse avvalsa di tale normativa, la redditività netta del comparto sarebbe stata del -5,68%.

Immobilizzazioni finanziarie: Obbligazioni

Gli investimenti diretti in titoli obbligazionari rappresentano a fine 2018 circa il 6,5% del totale delle immobilizzazioni finanziarie. Le obbligazioni *senior* (per l'85% a tasso variabile), nell'arco dell'anno hanno assicurato una redditività lorda del 5,29%, netta del 4,36%. Le restanti tipologie di obbligazioni (per il 90% a tasso variabile), nell'arco dell'anno hanno assicurato una redditività lorda del 6,86%, netta del 5,86%.

Nel corso del 2018 queste componenti sono rimaste sostanzialmente invariate stante l'andamento dei rendimenti che si è mantenuto a livelli prossimi allo zero.

Immobilizzazioni finanziarie: fondi e polizze

Per quanto riguarda il comparto comprendente i prodotti del risparmio gestito in senso lato, si segnala la diminuzione della tipologia degli investimenti in fondi armonizzati a liquidazione proventi (sia obbligazionari sia azionari), l'incremento degli investimenti nei fondi alternativi mobiliari con particolare riferimento a quelli di tipo chiuso, la diminuzione di quanto investito in polizze. Il rendimento conseguito dal comparto è stato del 3,16% lordo e del 2,49% netto.

Il peso relativo dei fondi alternativi immobiliari chiusi è rimasto sostanzialmente invariato nel corso del 2018 in quanto i rimborsi in conto capitale hanno compensato l'importo dei fisiologici richiami degli impegni assunti negli esercizi precedenti. Nel complesso la redditività della voce è stata del 5,78% lordo e del 4,30% netto.

La quota investita in fondi alternativi chiusi di *private equity* ha subito un significativo aumento causato dalla prevalenza dei fisiologici richiami rispetto ai rimborsi in conto capitale avvenuti in corso d'anno. La redditività della voce, condizionata anche dal fatto che numerosi fondi sono ancora in fase di investimento, è stata del 2,37% lordo e del 2,04% netto.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Il comparto delle “Altre partecipazioni quotate” ha subito un incremento al fine di poter beneficiare nel corso dell’anno di un maggior flusso reddituale (sia derivante da dividendi sia da proventi netti relativi a operazioni di *yield enhancement*). La redditività relativa (derivante da dividendi incassati e proventi netti percepiti dalla vendita di opzioni *call* e *put*) è stata del 6,75% lordo e del 6,72% netto. Il risultato economico conseguito dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti SpA è dovuto all’incasso del relativo dividendo.

La partecipazione in Banco BPM SpA non ha prodotto alcuna redditività nel corso del 2018. Si segnala altresì che il valore di carico della partecipazione è stato decurtato per adeguarlo al valore unitario di € 5,927681, corrispondente al patrimonio netto tangibile per azione al 31/12/2018. Tale differenza negativa, pari a € 13,9/milioni, è stata imputata direttamente a riduzione della riserva da rivalutazioni e plusvalenze del Patrimonio netto.

La partecipazione in Banca Carige SpA è stata svalutata al valore unitario di € 0,0306574, corrispondente al valore del patrimonio netto tangibile per azione al 30/9/2018 rettificato per tener conto della perdita realizzata al 31/12/2018 comunicata al mercato dai Commissari della Banca.

La partecipazione in Banca del Monte di Lucca SpA è stata svalutata al valore unitario di € 0,365601, corrispondente al valore del patrimonio netto tangibile per azione al 31/12/2018.

La partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA è stata svalutata al valore unitario di € 7,698072, corrispondente al valore del patrimonio netto tangibile per azione al 31/12/2018.

Il comparto delle “Altre Partecipazioni non quotate” è rimasto sostanzialmente invariato.

Per ogni ulteriore dettaglio sulla movimentazione delle partecipazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

La redditività complessiva di tutte le partecipazioni azionarie è risultata del 3,34% netto. Al lordo delle svalutazioni imputate a conto economico sopra citate la redditività è stata invece del 5,42% netto.

Differenza tra valore contabile e valore di mercato

Il valore di mercato del portafoglio a fine 2018 è stato calcolato utilizzando il prezzo di mercato per i titoli quotati, il NAV per gli organismi di investimento collettivo del risparmio aperti o chiusi (conosciuto alla data del 5 aprile 2019), il valore di presumibile realizzo calcolato sulla base del rendimento di titoli similari quotati per le obbligazioni non quotate, la percentuale di patrimonio netto proporzionale all’interessenza della Fondazione per le partecipazioni non quotate (risultante dal più recente bilancio approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione entro la data del 12 aprile 2019 – diversamente da quanto indicato nella nota integrativa dove è invece presente il valore, eventualmente rettificato, risultante dall’ultimo bilancio approvato dalle rispettive Assemblee) e, infine, il prezzo d’acquisto per le partecipazioni non quotate acquistate in corso

d'anno. Di particolare rilievo, a fine 2018, la plusvalenza sull'investimento in azioni Cassa Depositi e Prestiti SpA (€ 123,7/milioni) e le minusvalenze sulle posizioni in azioni di Banco BPM SpA (€ 74,4/milioni), Banca Carige SpA (€ 17,9/milioni), Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (€ 9,5/milioni). Complessivamente si registra un valore di mercato, determinato come sopra detto, inferiore di € 48,1/milioni rispetto al valore contabile. A fine 2017 il medesimo valore di mercato risultava inferiore di € 3,2/milioni. All'11 aprile 2019, grazie alla ripresa delle quotazioni avvenuta nel corso del primo trimestre 2019, a parità di condizioni, risulta invece inferiore di € 10,2/milioni.

I principali rischi a cui è esposto il portafoglio finanziario della Fondazione sono di seguito analizzati indicando le politiche adottate per contrastarli contenendone gli effetti.

Rischio di mercato

Il monitoraggio periodico del rischio di mercato è effettuato utilizzando una misura ampiamente sperimentata nel settore finanziario fondata sul concetto statistico di *Value at risk* (VaR), con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA.

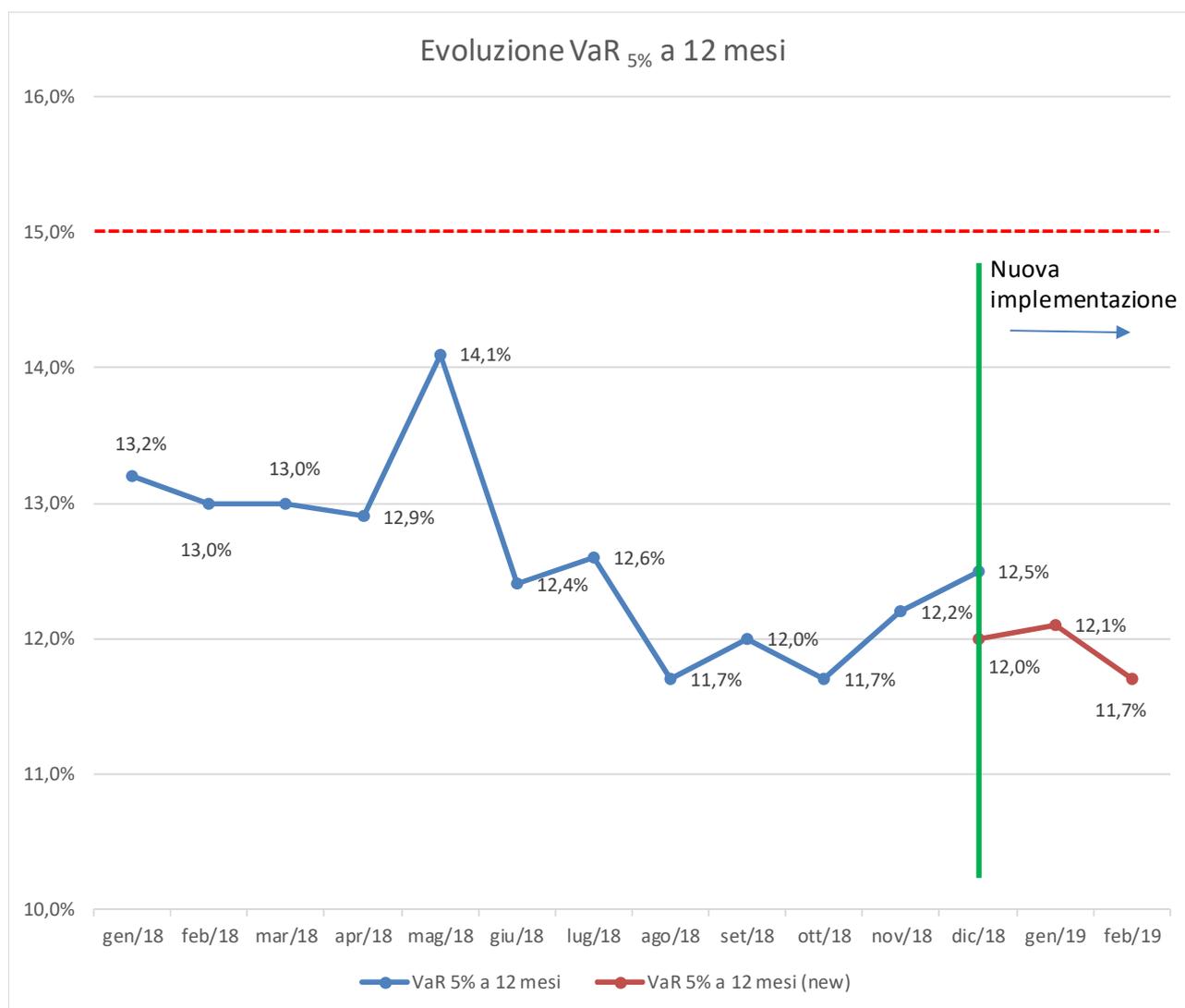
La metodologia – di proprietà di Prometeia – utilizzata per il calcolo del VaR si basa su un'analisi econometrico/statistica articolata come di seguito indicato:

- riconduzione dell'*asset allocation* di portafoglio della Fondazione in termini di pesi attribuiti ad *asset class* equivalenti specificamente tipizzate da Prometeia quanto a rendimento annuale lordo e netto, relativa volatilità e matrice di correlazione;
- simulazione, su un orizzonte temporale di 12 mesi, di migliaia di scenari alternativi, applicando all'*asset allocation* di portafoglio, variazioni casuali – seppur calibrate al fine di garantirne un'evoluzione nel tempo reciprocamente coerente – delle variabili di mercato e dei fattori di rischio a partire dai loro valori correnti (tassi nominali, *credit spreads*, rendimenti delle varie *asset class*).

L'*output* dell'elaborazione ottenuta è una distribuzione statistica di rendimenti nominali caratterizzata da un proprio rendimento annuale medio netto e da una propria volatilità annuale. Il rendimento nominale annuale netto corrispondente al 5° percentile della distribuzione dei rendimenti suddetta (rendimento minimo ottenuto nel 95% degli scenari simulati) rappresenta il valore del VaR del portafoglio che esprime l'importo della massima perdita percentuale che il patrimonio può subire nell'arco di 12 mesi con un intervallo di confidenza del 95%.

Nel corso dell'anno per la definizione dei valori correnti di *input* di ciascun fattore di rischio si è passati dall'utilizzare la media risultante dalla serie storica triennale con frequenza mensile ad impiegare la media della serie storica annuale con frequenza giornaliera, creando in questo modo una discontinuità delle rilevazioni. Le altre ipotesi di parametrizzazione del modello e la modellistica utilizzata in fase di simulazione restano invariate. La nuova metodologia conferisce al modello una maggiore velocità di adeguamento alle condizioni di mercato, una maggiore sensibilità e una minore dipendenza dalla presenza di valori estremi registrati nell'ultimo giorno del mese.

La rilevazione del VaR viene effettuata su base mensile. La perdita percentuale entro cui la rilevazione deve mantenersi, con una probabilità del 95% e su un orizzonte temporale di 12 mesi, è fissata al 15% del valore di mercato del portafoglio. Nel caso tale limite percentuale venga superato per due rilevazioni mensili consecutive, si rende necessaria la convocazione in seduta comune degli Organi della Fondazione per deliberare le decisioni più opportune. Nel corso del 2018 tale limite non è mai stato superato.



In aggiunta alla rilevazione suddetta, la rischiosità complessiva del portafoglio è controllata effettuando il monitoraggio giornaliero dello sbilancio delle plus/minusvalenze presenti sul solo portafoglio immobilizzato, con esclusione delle partecipazioni detenute in Banco BPM e Cassa Depositi e Prestiti (per il loro elevato ammontare), calcolate sulla base delle quotazioni di mercato (determinate come riferito nel precedente paragrafo “Differenza tra valore contabile e valore di mercato”).

Lo sbilancio suddetto deve attestarsi ad un valore minore di € 70/milioni. Al superamento di tale limite per cinque giorni lavorativi consecutivi deve essere convocato il Consiglio di Amministrazione per le decisioni del caso. Questo limite è stato superato a partire da ottobre 2018; ciò ha comportato il costante monitoraggio da parte del Consiglio unito a precise indicazioni circa il non superamento dei profili di rischio complessivi. Il dato è rientrato nei limiti a fine febbraio 2019.

Al 31 dicembre 2018 lo sbilancio tra minusvalenze e plusvalenze è pari a -€ 102,3/milioni.

All'11 aprile 2019 lo sbilancio è sceso a -€ 58,5/milioni.

Nell'insieme i due limiti sopra citati rappresentano il livello massimo di perdite potenziali (*VaR*) ovvero già latenti (sbilancio plus/minusvalenze) che si ritiene siano recuperabili senza intaccare la capacità erogativa della Fondazione.

Rischio di concentrazione

L'articolo 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF prevede che “*il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al fair value esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale*”.

La tabella di seguito indicata dà conto del rispetto del limite suddetto indicando tutte le esposizioni in investimenti *diretti* superiori all'1% dell'attivo patrimoniale della Fondazione espresso a **valori correnti** (pari a € 1.238,1/milioni). La tabella indica anche le esposizioni in investimenti *indiretti* – in prodotti appartenenti al comparto della gestione del risparmio collettiva o individuale – che non sono stati considerati trasparenti (*look through*) a causa dell'indisponibilità di informazioni affidabili e sufficienti a tale scopo e comunque per la presumibile scarsa significatività della rappresentazione altrimenti ottenibile, essendo gli investimenti della specie altamente diversificati.

Cassa Depositi e Prestiti	17,5%
Banco Bpm Spa	3,3%
Citigroup Inc	2,7%
Green Lucca Spa	2,0%
Enel Spa	1,4%
Banca Carige Spa	1,2%
Assicurazioni Generali Spa	1,1%
Mediobanca Spa	1,0%
BF Spa	1,0%
Altri Emittenti (singolarmente con esposizione < 1%)	10,5%
Gestione del risparmio collettiva o individuale:	
Fondi alternativi chiusi immobiliari	11,2%
Fondi alternativi chiusi mobiliari	13,0%
Fondi alternativi aperti	8,5%
Fondi armonizzati aperti	9,9%
Gestioni patrimoniali	4,3%
Polizze assicurative	3,2%

L'esposizione al “rischio credito” – definito come rischio di subire perdite economiche per effetto del *default* dell'emittente un certo strumento finanziario – calcolato solo sugli investimenti diretti (escludendo quindi il comparto del risparmio gestito in fondi, gestioni patrimoniali e polizze) in Azioni, Titoli di Stato, Obbligazioni e disponibilità liquide (valore contabile di € 552,6/milioni) in essere a fine 2018 è riportato nella tabella seguente.

Banco Bpm Spa	€ 115,7/ milioni	Banca Popolare dell'Alto Adige Spa	€ 1,0/ milioni
Cassa Depositi Prestiti Spa	€ 92,5/ milioni	Space 4 Spa	€ 1,0/ milioni
Citigroup Inc	€ 38,8/ milioni	Fondo Optimum Evolution Up I	€ 1,0/ milioni
Banca Carige Spa	€ 32,1/ milioni	Ebb Srl	€ 1,0/ milioni
Green Lucca Spa	€ 28,7/ milioni	Astaldi Spa	€ 1,0/ milioni
Intesa Sanpaolo Spa	€ 21,8/ milioni	Landi Renzo Spa	€ 0,9/ milioni
Enel Spa	€ 18,4/ milioni	Erg Spa	€ 0,8/ milioni
Azimut Holding Spa	€ 17,2/ milioni	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	€ 0,7/ milioni
Atlantia Spa	€ 16,4/ milioni	Alp.I Spa	€ 0,7/ milioni
Assicurazioni Generali Spa	€ 16,2/ milioni	Micoperi Spa	€ 0,6/ milioni
Mediobanca Spa	€ 15,8/ milioni	Edison Spa	€ 0,5/ milioni
Eni Spa	€ 14,5/ milioni	Schumann Spa	€ 0,5/ milioni
Monte Dei Paschi Siena Spa	€ 13,9/ milioni	Moby Spa	€ 0,5/ milioni
Poste Italiane Spa	€ 11,5/ milioni	Ideami S.P.A.	€ 0,5/ milioni
BF Spa	€ 11,4/ milioni	Industrial Star Of Italy 3 Spa	€ 0,5/ milioni
Snam Spa	€ 11,1/ milioni	Vei 1 Spa	€ 0,5/ milioni
Unipolsai Assicurazioni Spa	€ 11,0/ milioni	Health Italia Spa	€ 0,5/ milioni
Terna Spa	€ 10,2/ milioni	Innovatec Spa	€ 0,5/ milioni
European Investment Bank	€ 6,4/ milioni	Autostrade Meridionali Spa	€ 0,4/ milioni
Telecom Italia Spa	€ 6,0/ milioni	Pasta Zara Spa	€ 0,4/ milioni
Sinloc Spa	€ 5,2/ milioni	F2I Sgr Spa	€ 0,4/ milioni
Coima Res Spa	€ 4,1/ milioni	A11 Venture Srl	€ 0,3/ milioni
Lloyds Bank Plc	€ 2,6/ milioni	Struttura Informatica Spa	€ 0,3/ milioni
Unicredit Spa	€ 2,4/ milioni	Banca Di Pescia E Di Cascina SC	€ 0,3/ milioni
Banca Mediolanum Spa	€ 2,2/ milioni	Fnm Spa	€ 0,3/ milioni
Engie S.A.	€ 2,0/ milioni	Wit Spa	€ 0,2/ milioni
Commonwealth Bank Australia	€ 1,7/ milioni	Sabaf Spa	€ 0,2/ milioni
Ternienergia Spa	€ 1,7/ milioni	Gradiente Sgr Spa	€ 0,2/ milioni
Unieuro Spa	€ 1,6/ milioni	Autogrill Spa	€ 0,1/ milioni
Ascopiave Spa	€ 1,2/ milioni	European Bank Reconstruction & Development	€ 0,1/ milioni
Spaxs Spa	€ 1,2/ milioni	Ncp I Sca Sicar	€ 0,1/ milioni
Credit Suisse	€ 1,1/ milioni		

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio di subire perdite derivanti dall'incapacità finanziaria di far fronte tempestivamente agli impegni finanziari assunti, è fronteggiato con il monitoraggio continuo e costante delle previsioni di cassa (entrate/uscite) nonché degli impegni futuri. Inoltre, è mantenuto sotto costante osservazione il dato rappresentato dalla differenza (che deve rimanere sempre positiva) tra, da un lato, gli investimenti non immobilizzati (tutti di facile smobilizzo e a questo scopo valorizzati al 75%), la liquidità disponibile e l'ammontare degli investimenti classificati come immobilizzazioni finanziarie scadenti entro l'esercizio successivo e, dall'altro, tutte le passività non patrimoniali e il 50% dell'importo degli impegni su fondi chiusi (rischio chiamata). Al 31 dicembre 2018 tale differenza ammonta a + € 20/milioni che rappresenta un'eccedenza di liquidità rispetto alle esigenze massime ipotizzabili.

Rischio operativo

Il rischio operativo, vale a dire il rischio di sostenere perdite dovute ad errori, infrazioni e, in generale, danni causati da processi interni, dal personale o da sistemi è fronteggiato mediante l'adozione di apposita regolamentazione, contenente specifiche limitazioni all'operatività svolta quotidianamente nonché mediante l'attuazione di appositi controlli da parte di soggetti diversi da coloro che materialmente pongono in essere le singole operazioni.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

COMPLESSO CONVENTUALE DI SAN FRANCESCO

Nel 2006 la Fondazione acquistò dalla Polis SpA, al prezzo di € 2/milioni, oltre oneri, la porzione del Complesso conventuale di San Francesco denominato “Stecca”, che, in seguito ai lavori di ristrutturazione, consegnò a IMT Alti Studi Lucca alla fine del 2008, procedendo poi, a fine 2010, all’acquisto dell’intero Complesso, di proprietà del Comune di Lucca, al prezzo di € 4,7/milioni, oltre spese, con la previsione di destinarlo a sede del Campus universitario di IMT, grazie ad un progetto di restauro e di adeguamento funzionale che ha richiesto un investimento complessivo di circa € 27,6/milioni, interamente a carico della Fondazione stessa.

L’inizio della costruzione del Complesso di San Francesco risale al 1230 con l’edificazione di una chiesa, ove sorge l’attuale, che venne ampliata nella parte posteriore e rialzata alla fine del tredicesimo secolo nel periodo dei Guinigi, che finanziarono la costruzione delle tre cappelle absidali. Rilevante è la cappella in laterizio intitolata a Santa Lucia, fatta costruire da Francesco Bartolomeo Guinigi nel 1354, che servì come cappella di famiglia. Alla fine del 1600 il convento era stato progressivamente ampliato fino a comprendere tre dormitori con un numero di circa cento stanze, una foresteria di dieci stanze riservata ai Superiori dell’Ordine, un’infermeria, il refettorio, la cucina, l’archivio e la libreria.



Il progetto di ristrutturazione si è incentrato sulla realizzazione di tutte le opere e le dotazioni impiantistiche necessarie per il restauro e l’adeguamento funzionale del Complesso conventuale, al fine di destinarlo a nuova sede del Campus universitario di IMT, integrandolo con quello già esistente all’interno della Stecca, in modo



da creare un unico Campus.

Le opere di ristrutturazione hanno consentito di rendere il Complesso nuovamente fruibile per la cittadinanza, come era stato per secoli prima del progressivo degrado. Una riapertura che ha rianimato l’intera zona est del centro storico, che negli ultimi anni era rimasta decentrata rispetto alle vie tradizionali del commercio e dei percorsi turistici più frequentati.



Buona parte dei quattro chiostri che compongono l'ex Convento sono infatti aperti al pubblico con un camminamento di circa 300 metri che connette direttamente Piazza San Francesco con il giardino degli Osservanti e quindi anche con il parcheggio sotterraneo della Caserma Mazzini. Ma anche la Chiesa è tornata ad essere fruibile e dietro l'abside è stato allestito un piccolo museo archeologico, dove

sono esposti i risultati delle campagne di scavo effettuate durante i lavori. Il corpo centrale, ancora consacrato, ora è divenuto un luogo per eventi e convegni. L'immobile è stato completamente ristrutturato a partire dal tetto, che è stato messo in sicurezza; tutti gli elementi sono stati oggetto di un lavoro di restauro meticoloso; l'altare nasconde sul retro una cabina di regia altamente tecnologica dalla quale è possibile regolare luci, telecamere e microfoni.



Infine c'è lo spazio del San Franceschetto, la chiesa che una volta ospitava il cinema Eden e che poi nel tempo era diventata il punto di accesso alla comunità di recupero degli ex carcerati. Si tratta di un'altra struttura funzionale, completamente ristrutturata e dotata di servizi igienici.

Le Chiese di San Francesco e di San Franceschetto, insieme alla Ca' Nova situata al piano terra della Stecca, sono rimaste nella disponibilità della Fondazione che le utilizza per scopi istituzionali.



Una parte rilevante del San Francesco è stata destinata a IMT, l'istituto di Alti Studi: si tratta di circa 7.000 metri quadrati di spazi coperti e poco più di 5.000 sistemati a verde. Un campus universitario a tutti gli effetti, in cui studenti e professori dispongono di uno spazio molto funzionale, dotato di *comfort* e del tutto



autosufficiente rispetto all'esterno.

Al piano interrato è disponibile uno spazio comune ad uso lavanderia, mentre i rimanenti spazi sono destinati ai locali tecnici, ad archivio della Fondazione ed a magazzino del locale mensa. Al piano terra sono presenti una *reception* con l'ingresso affacciato su Piazza San Francesco, due aule didattiche con 25 posti ciascuna e la

postazione per il docente, 7 uffici singoli, un ampio locale (ex Refettorio) per il quale non è ancora stata definita la destinazione d'uso, un laboratorio attrezzato per l'analisi strutturale dei materiali, un locale adibito a sala *server*, locali per gli impianti tecnologici oltre a due bilocali composti da camera matrimoniale e cucina ad uso alloggio. Al primo piano si trovano 5 ex cellette dei frati francescani completamente affrescate, adibite ora ad uso ufficio per docenti, oltre a 15 uffici a postazione singola, un ufficio di rappresentanza, 7 box a doppia postazione, 36 postazioni *open space* per studio, 2 uffici a più postazioni, un'area *coffee break*, uno spazio collettivo per lo svago con televisione, un bagno turco ed un cucinotto ad uso comune. La parte riservata agli alloggi si compone di 4 monolocali con camera matrimoniale, cucina e bagno, 7 camere singole con bagno e 24 camere doppie con bagno. Al secondo piano sono presenti 27 camere doppie con bagno, 3 bilocali con camera matrimoniale, cucina e bagno e 2 spazi ad uso collettivo. La scuola dispone poi della Cappella Guinigi (grande aula magna da 120 posti), della stanza a botte (sala riunioni da 12 posti), della sacrestia (ampio spazio multiuso), e di un ampio locale ad uso mensa per gli studenti attrezzato con cucina, servizi igienici, magazzino e linea di servizio delle vivande.



Il progetto di ristrutturazione, avendo ad oggetto un immobile inventariato ove sono presenti elementi architettonici che ne condizionavano la possibilità di destinazione e di utilizzo, nonché elementi non evidenti emersi durante l'esecuzione dei lavori, è stato soggetto a continue variazioni e adattamenti; il progetto elaborato inizialmente è stato modificato più

volte ed in particolare, a causa degli importanti reperti ritrovati a seguito degli scavi archeologici compiuti, è stato necessario abbandonare l'ipotesi che prevedeva la realizzazione di un volume interrato nel quarto chiostro. Sono state ottenute le autorizzazioni a dividere un volume in due piani, con conseguente incremento della superficie complessiva, ed alla chiusura di loggiati, in modo da consentire una più razionale sistemazione delle funzioni.



L'intervento sulla Cappella Guinigi, per la quale originariamente era previsto unicamente di sostituire la pavimentazione e restaurare il paramento murario, si è poi rivelato assai più oneroso in quanto, in fase di rimozione della pavimentazione, è stato richiesto dalla Soprintendenza lo scavo archeologico fino alla profondità di circa 1,5 metri per documentare le sepolture rinvenute, che peraltro ha consentito

il ritrovamento di un anello d'oro con pietra preziosa del 1300 e di un sigillo papale; è stato inoltre realizzato un impianto di riscaldamento e condizionamento con ricambi dell'aria sotto le pavimentazioni ed altre opere migliorative dell'acustica.

Nel novembre 2013 fu perfezionato l'acquisto di parte di un fabbricato attiguo al Complesso di San Francesco - per la parte restante già di proprietà della Fondazione - con contestuale cessione in parziale permuta di alcuni locali ed aree sempre facenti parte del Complesso, allo scopo di addivenire ad una complessiva razionalizzazione, con definizione dei diritti di accesso e passo e della proprietà delle rispettive porzioni del giardino.

Nel 2014 fu concessa dai Vigili del Fuoco l'agibilità della Chiesa di San Francesco come locale di pubblico spettacolo con le seguenti limitazioni e prescrizioni:

- concerti con palco davanti all'altare: capienza massima 510 posti;
- conferenze: capienza massima 584 posti;
- rispetto delle distanze di sicurezza e delle vie di esodo come previsto dal D.M. 19.8.1996;
- presenza durante l'intera durata dell'evento di due persone formate per il servizio antincendio ed una persona responsabile per la gestione delle emergenze.

Nell'ottobre 2015 fu acquistata da Polis SpA al prezzo di € 250.000 oltre IVA l'area posta sul lato sud del Giardino degli Osservanti - ultima porzione da completare per concludere il recupero dell'ex Caserma Mazzini - che ricalca il sedime del vecchio edificio ad uso militare demolito ed



ha una superficie lorda di circa mq.630. Nel gennaio 2016 iniziarono le opere di ricostruzione dell'edificio, denominato "Limonaia degli Osservanti", che sono terminate nei primi mesi del 2017: è stato realizzato un fabbricato di circa mq.560, ad unico piano a falda unica, con l'aggiunta di un porticato aperto al pubblico. Nell'aprile 2017 è stato

inaugurato il nuovo edificio, all'interno del quale sono state ricavate due unità, la prima di circa mq.205, adibita a magazzino, è utilizzata direttamente dalla Fondazione; l'altra unità, di circa mq.160, è stata concessa in comodato ad ANFFAS Onlus di Lucca, che, per il tramite di una cooperativa sociale, vi ha realizzato un'attività di bar/tavola calda in prosecuzione di analoga iniziativa avviata alcuni anni or sono da un progetto di inclusione lavorativa e sociale di giovani con disabilità.

HOUSING SOCIALE

Nel dicembre 2010 fu sottoscritto un Protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Casa Lucca, che fissava le linee-guida per il superamento dei problemi connessi all'emergenza abitativa in provincia di Lucca, attraverso un'offerta adeguata di abitazioni a canoni sostenibili per venire incontro alle nuove esigenze della popolazione. Il progetto era diretto a realizzare una vera e propria rete di sostegno sociale sul fronte abitativo per aiutare le famiglie e i singoli che, pur avendo una fonte di reddito, non possono permettersi l'affitto di un alloggio a canoni di mercato. L'emergenza abitativa in provincia di Lucca è infatti più diffusa di quanto si pensi e il fenomeno si è fortemente acuito con la crisi economica in corso da anni.

Il Protocollo d'intesa citato prevedeva l'acquisto e la ristrutturazione di circa 100 alloggi nei Comuni della provincia di Lucca che hanno aderito a Fondazione Casa Lucca, di cui circa 50 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, attingendo prevalentemente all'invenduto, secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.43 del 29/7/2009, con vincolo di destinazione alla locazione a canone sostenibile per 25 anni.



La procedura per l'acquisto seguita dalla Fondazione ha tenuto conto delle prescrizioni dettate dal Decreto Regionale n.5111 del 15 ottobre 2009, nonché del prezzo, delle caratteristiche costruttive,



dell'anno di costruzione, della posizione, della commerciabilità di ciascun appartamento. E' stata comunque accordata la preferenza a complessi immobiliari interi, ovvero ad alloggi concentrati in unico fabbricato, al fine di limitare il numero dei condomini e controllare più agevolmente il corretto uso degli alloggi stessi da parte degli occupanti; sono stati preferiti inoltre immobili liberi e immediatamente utilizzabili e che, per caratteristiche e posizione, fossero in grado di assicurare nel tempo la conservazione o meglio l'incremento del valore del bene.

Nel corso del 2011 furono acquistati n.35 alloggi, di cui n.2 a Dezza, nel Comune di Borgo a Mozzano, n.3 a Mologno, nel Comune di Barga, n.12 a San Donato, nel Comune di Lucca, n.8 in località "ai Fanucchi", nel Comune di Porcari, n.10 a Lammari, nel Comune di Capannori, per un investimento complessivo, oneri fiscali inclusi, di circa € 5,8/milioni. Nel corso del 2012, a completamento del progetto, furono acquistati ulteriori n.10 alloggi nel Comune di Massarosa, nell'ambito di un complesso immobiliare ottenuto dalla riqualificazione di un vecchio complesso industriale, e gli ultimi n.8 appartamenti nel Comune di Lucca, località Picciorana, con un ulteriore

investimento complessivo di circa € 4/milioni, che hanno portato la consistenza totale a n.53 alloggi per un investimento complessivo di circa € 9,8/milioni, oneri accessori ed imposte inclusi.



Alla fine del 2011 i Comuni aderenti a Fondazione Casa Lucca pubblicarono i bandi per l'assegnazione degli alloggi, con scadenza 31 gennaio 2012; furono presentate in totale n.325 richieste, per i n.53 alloggi di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, oltre a n.6 di proprietà della Fondazione Casa Lucca. Nel febbraio 2012 Fondazione Casa Lucca consegnò

alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le graduatorie con i nominativi degli assegnatari; successivamente furono stipulati i contratti di locazione.

Grazie a questo investimento e in virtù del vincolo di 25 anni rispetto al canone sostenibile (calcolato in misura pari al 3,20% sul minor importo tra l'80% del costo riconoscibile ed il prezzo di acquisto), la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ottenne dalla Regione Toscana un contributo pari al 48% del valore medio per metro quadrato rilevato dall'Osservatorio di Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio per i fabbricati. Un contributo di € 4.086.044, determinato sulla base dell'investimento complessivo della Fondazione Cassa di Risparmio, di cui la stessa ha chiesto ed ottenuto il riconoscimento direttamente a favore della Fondazione Casa Lucca, che lo ha utilizzato per la realizzazione o ristrutturazione di ulteriori alloggi da destinare alla locazione a canone sostenibile, al *co-housing* e alla conduzione transitoria. Nel corso del 2015 Fondazione Casa Lucca ha completato il progetto e dato continuità alla propria attività procedendo:

- alla gestione e manutenzione del compendio immobiliare denominato “La Ficaia”, situato nel Comune di Massarosa, acquistato nel 2014, che vedeva già presenti al suo interno n.9 alloggi destinati all'emergenza abitativa;
- all'attivazione e gestione del servizio di *co-housing* nei Locali della Misericordia di Lucca, che ad oggi vede n.5 ambienti locati e l'organizzazione di giornate promozionali periodiche all'interno della struttura;
- al completamento e all'assegnazione di n.10 alloggi transitori, di cui n.5 situati nel Comune di Massarosa inaugurati nel novembre 2015 e n.5 nel Comune di Pieve Fosciana, inaugurati nel gennaio 2016;
- alla ristrutturazione della casa padronale situata all'interno della “Ficaia”;
- alla gestione del patrimonio abitativo a propria disposizione e all'accompagnamento/mediazione dei molti nuclei familiari che si trovano in difficoltà per la mancanza di un alloggio.

L'operazione di *Housing* sociale non prevede utilizzo di nuovo suolo e consente una distribuzione delle abitazioni a “macchia di leopardo” su tutto il territorio provinciale; una distribuzione che, da una parte, evita di creare “sacche di disagio” e, dall'altra, concorre ad un'integrazione più serena delle famiglie all'interno della comunità.

Al 31 dicembre 2018, dei n.53 appartamenti complessivamente acquistati dalla Fondazione, n.50 sono locati, mediante stipula di regolare contratto, ai nuclei familiari individuati attraverso la selezione realizzata mediante appositi bandi emanati dalle amministrazioni comunali aderenti al progetto; ospitano in totale n.140 persone. I restanti 3 appartamenti, sfitti a fine 2018, saranno concessi in locazione non appena saranno stati individuati i nuclei familiari aventi diritto.

I canoni incassati nell'anno 2018 ammontano complessivamente ad € 216.677.

Nel giugno 2017 la Fondazione ha acquistato dal Comune di Lucca l'immobile sito in via Brunero Paoli angolo via degli Orti, posto all'estremità del più ampio complesso immobiliare denominato Pia Casa, al prezzo di € 240.000 oltre oneri fiscali e spese notarili. Il contratto è stato redatto con un vincolo venticinquennale di utilizzo per *housing* sociale a canone sostenibile, analogamente a quanto già fatto in passato, utilizzando allo scopo fondi patrimoniali, trattandosi di un investimento in grado di assicurare un rendimento, seppure contenuto.

I lavori di ristrutturazione sono iniziati nel novembre 2017 e stanno procedendo come da cronoprogramma. Dopo aver ripulito dalla vegetazione l'intera area, le prime lavorazioni hanno riguardato quello che rimaneva delle vecchie murature esterne, che sono state consolidate con una particolare tecnica chiamata "Sistema Reticola", che consente di consolidare le strutture murarie faccia vista applicando fra i commenti della muratura un cavetto d'acciaio continuo, collegato alla retrostante parete a mezzo di rete in fibra di vetro. Successivamente sono state realizzate le fondazioni in cemento armato ed è stata installata la nuova struttura portante dell'edificio in acciaio. E' stato inoltre realizzato il solaio al piano primo del fabbricato con struttura in legno lamellare. Attualmente sono in fase di ultimazione le coperture dei due fabbricati. Si conta di ultimare le lavorazioni nel mese di settembre 2019. Gli alloggi avranno le seguenti caratteristiche:

- 3 appartamenti al piano terra, della superficie netta rispettivamente di mq.79, mq.92 e mq.67, ciascuno con 2 camere;
- 2 appartamenti al piano primo, della superficie netta rispettivamente di mq.52 (con 1 camera) e mq.73 (con 2 camere),

per un totale di mq.363. L'immobile è corredato di un vano scala e disimpegni comuni per circa mq.100, oltre ad una resede esterna ad uso giardino e parcheggio di mq.795.

DONAZIONE DI IMMOBILE

La signora Giuseppina Micheletti, con atto in data 11 settembre 2017, ha donato alla Fondazione l'immobile di sua proprietà situato in Lucca, Via Borgo Giannotti, con il vincolo di effettuarvi un'attività di tipo sociale. L'immobile, di circa mq.970, in ottimo stato di conservazione, si sviluppa su quattro piani fuori terra e un piano seminterrato, dove si trovano le cantine; al piano terra, oltre all'androne principale, sono situati due fondi commerciali, attualmente occupati; il primo piano fino a qualche tempo fa era adibito ad uffici; al secondo piano si trovano due appartamenti, in uno dei quali risiede la signora Micheletti; il terzo piano, accessibile solo da uno dei due appartamenti del piano sottostante, è adibito in parte a soffitta ed in parte a terrazzo "a vasca". A corredo dell'immobile si trova una resede privata interamente recintata con accesso carrabile ed un piccolo fabbricato che si sviluppa su due piani fuori terra, con destinazione a locale di deposito.

L'oggetto della donazione è rappresentato dall'intera proprietà, per la quale la signora Micheletti si



è riservata l'usufrutto vita natural durante, con la sola eccezione del piano primo, che la donante ha deciso di mettere a disposizione della Fondazione fin da subito. Nell'atto di donazione l'utilizzo del primo piano dell'immobile non è stato vincolato a finalità specifiche, convenendo che la materiale consegna fosse oggetto di una

successiva scrittura privata per disciplinare le modalità di utilizzo dei locali e stabilire la tipologia di attività socio-assistenziale da esercitare negli ambienti.

Tenuto conto delle esigenze rappresentate dalla signora Micheletti, che peraltro risiede al secondo piano dell'immobile, sono stati presi contatti con due istituzioni:

- l'Associazione Luna Onlus, fondata a Lucca nel 1999, che promuove l'autonomia delle donne e persegue la prevenzione e la lotta ad ogni tipo di violenza di genere (psicologica, fisica, sessuale ed economica) e ad ogni altro tipo di violazione dei diritti umani, della sicurezza, libertà, dignità, integrità fisica e psichica; l'Associazione ha come ulteriore scopo il sostegno alle donne in situazioni di difficoltà personale;
- l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro "Carlo Del Prete", ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico derivante dalla trasformazione dell'I.P.A.B. Rifugio Carlo Del

Prete, che promuove l'accoglienza e l'inserimento sociale dei minori in difficoltà, attraverso la realizzazione di progetti educativi individuali che prevedono, oltre alla loro regolarizzazione giuridica, percorsi integrati di formazione, l'inserimento lavorativo, l'alfabetizzazione e obiettivi di autosufficienza e autonomia individuale. L'Azienda ha attivato e gestisce una comunità, riconosciuta dalla legislazione applicabile quale "Comunità a dimensione familiare", che ospita minori di sesso maschile per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile, accolti sulla base di provvedimenti e/o interventi disposti dall'autorità giudiziaria, o dai Servizi Sociali del Comune competente.

Le suddette istituzioni hanno elaborato, ciascuna per proprio conto, due progetti distinti ma complementari, entrambi a carattere socio-educativo e riabilitativo e rivolti al *target* materno-infantile, da realizzarsi con condivisione integrata degli spazi nei locali di Palazzo Micheletti; rispettivamente:

- il progetto "Officina: femminile plurale" dell'Associazione Luna Onlus, consistente in un laboratorio femminile di cucito, ricamo, lavoro a maglia, nell'organizzazione di corsi di formazione in tali ambiti e di corsi creativi per bambini, nonché nell'implementazione di un laboratorio di impresa femminile finalizzato a promuovere l'autonomia delle donne, in particolare di quelle che hanno subito violenza familiare o domestica;
- il progetto "Centro diurno" per minori dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro "Carlo Del Prete", destinato ai minori tra i 6 e gli 11 anni, volto a supportare ed integrare l'azione educativa delle famiglie del comune di Lucca in relazione ai casi che maggiormente necessitano di sostegno socio-pedagogico, in ragione delle crescenti difficoltà delle famiglie di origine di custodire e seguire i minori stessi durante il giorno; tale progetto ha l'obiettivo generale di favorire la crescita armonica dei minori seguiti, evitando l'allontanamento dalle famiglie stesse, nonché di sostenere il percorso educativo dei minori segnalati dal Tribunale minorile e/o comunque indicati dai Servizi Sociali e di aiutare i genitori a conciliare l'orario di lavoro con il tempo dedicato alla vita personale e familiare.

In corso d'anno è stata redatta e sottoscritta la documentazione contrattuale necessaria per disciplinare le modalità di utilizzo del primo piano di Palazzo Micheletti e sono stati realizzati, a cura e spese della Fondazione, alcuni interventi di adeguamento degli ambienti ed allestimento degli spazi in conformità a quanto previsto per ogni singolo progetto. I contratti di comodato d'uso con le due Associazioni sono stati sottoscritti in data 1° ottobre 2018.

Le spese relative alla custodia ed alla manutenzione dell'immobile sono a carico della Fondazione.

IMMOBILE IN LEASING

Dal 1° luglio 2013 la Fondazione è subentrata alla società Guapo Srl nel contratto di leasing stipulato a fine 2007, di durata ventennale, in essere con Mediocredito Italiano SpA, e nel contratto di locazione immobiliare, in essere con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana, relativi ad un immobile sito nel Comune di Capannori, località Guamo, sede dell'Ufficio di Lucca dell'Agenzia delle Entrate.

L'immobile, della superficie complessiva di circa 2.800 metri quadrati, è costituito da tre piani fuori terra con accesso dal cortile interno; risulta privo di barriere architettoniche, non è soggetto a vincoli artistici o storici ed è fornito di dotazioni impiantistiche di ottimo livello.

L'impegno finanziario iniziale è stato pari ad € 2,5/milioni (IVA inclusa) quale corrispettivo riconosciuto alla società Guapo Srl per subentrare nel contratto di leasing (residuo debito al 31 dicembre 2018 € 3.567.327); il canone annuo del contratto di leasing è pari attualmente ad € 193.538. Il contratto di locazione con l'Agenzia delle Entrate, stipulato in data 29 dicembre 2009, è stato rinnovato tacitamente fino al 31/12/2021; il canone di locazione annuale posticipato, incassato semestralmente, ammonta ad € 288.822.

Nel 2017 a seguito di un cedimento strutturale del muro perimetrale adiacente al lato nord del fabbricato si è reso necessario, al fine di non compromettere la stabilità dell'edificio, richiedere agli enti preposti l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo muro di contenimento. I lavori di realizzazione dell'opera sono iniziati nel dicembre 2017 e sono terminati nel giugno 2018.

INTERVENTI IN NATURA

Nel corso del 2002 fu deliberato l'acquisto del Complesso immobiliare di S.Micheletto di proprietà



della Cassa di Risparmio di Lucca SpA, al fine di stabilirvi la sede della Fondazione. Tale complesso occupa una superficie complessiva di circa 15.700 metri quadrati e comprende superfici utilizzabili per circa 5.390 metri quadrati. Oltre alla Fondazione vi hanno sede: la Fondazione Ragghianti, la

Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, l'Associazione Musicale Lucchese, l'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti di Lucca e provincia, il Comitato provinciale di Lucca dell'UNICEF, il Fondo di Solidarietà fra il personale in servizio ed in quiescenza della Cassa di Risparmio di Lucca, la Fondazione UiBi e la Fondazione per la Coesione Sociale.

Il Complesso comprende anche una sala convegni con ampi spazi ad essa collegati che viene concessa in uso gratuito ad enti pubblici e privati per lo svolgimento di convegni, lezioni, corsi, piccoli concerti, rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche e talvolta anche mostre. La sala convegni, che può ospitare fino a 120 persone, è dotata di attrezzature tecnologicamente all'avanguardia (*wireless*, videoregistrazione, computer fisso, controllo luci ed impianti audio/video tramite pannello *touch screen*). Gli impianti audio/video presenti consentono di replicare i contenuti della sala convegni nella sala limitrofa, permettendo l'accoglienza di ulteriori 120 persone. Durante il periodo estivo



anche il chiostro è utilizzato per attività musicali e teatrali all'aperto. A ciò si sono aggiunti ampi locali appositamente ristrutturati per lo svolgimento di corsi di formazione (6 aule completamente attrezzate di impianti audio/video e *wireless*, fra le quali: una dotata anche di 41 postazioni con computer fisso ed impianto di videoregistrazione; una con

16 postazioni dotate di computer fissi ed una da 20 postazioni dotate di 8 computer mobili) e camere ad uso foresteria.

In aggiunta alle erogazioni in denaro, è quindi da ritenersi intervento in natura effettuato dalla Fondazione la concessione gratuita a terzi dell'utilizzo di una parte considerevole di propri ambienti situati nel suddetto Complesso immobiliare di San Michele e, dal luglio 2013, nel Complesso immobiliare di San Francesco, divenuto sede del campus universitario di IMT Alti Studi Lucca (comprendente anche l'immobile strumentale denominato "La Stecca", acquistato nel 2006 e concesso in comodato a IMT già dal 2009). Gli spazi complessivi messi gratuitamente a disposizione in esclusiva o in quota parte di aree comuni sono quantificabili in oltre 13.000 metri quadrati: la valorizzazione dei fitti figurativi e dei servizi accessori resi disponibili ammonta a circa € 1,9/milioni annui.

Si rammenta infine che nel 2010 la Fondazione acquistò la casa di Lucca, in Corte San Lorenzo, dove il 22 dicembre 1858 nasceva Giacomo Puccini, che qui visse gli anni dell'infanzia e della prima giovinezza, prima del trasferimento a Milano per proseguire gli studi. La casa natale, ubicata al secondo e terzo piano dell'edificio che si affaccia su via di Poggio e piazza Cittadella, era chiusa dal 2004 a causa delle controversie giudiziarie insorte circa la proprietà. Oltre all'immobile, la Fondazione acquistò tutti i mobili, gli arredi e i cimeli presenti nello storico appartamento, fra i



quali si ricorda il pianoforte Steinway su cui fu composta l'ultima opera di Puccini, la "Turandot", la cui composizione fu interrotta appunto dalla morte dell'autore a Bruxelles, il 29 novembre 1924. Sia l'immobile che i beni mobili sono stati

dichiarati di particolare interesse storico-culturale dal Ministero per i Beni e le Attività culturali.

La Fondazione ha eseguito tutte le opere strutturali necessarie per il ripristino della Casa Museo, che è stata concessa in comodato alla Fondazione Giacomo Puccini, per la durata di venticinque anni, salvo proroghe, con l'obbligo per quest'ultima di mantenerne inalterata la destinazione a Museo e di gestirne al meglio l'attività. Nel corso del 2018 la Casa Museo è stata visitata da circa 40.000 persone.

Asset Liability Management – ALM

La corretta gestione di una fondazione di origine bancaria e, più in generale, di un ente no-profit, richiede di garantire, tempo per tempo, la conservazione del patrimonio (al fine di consentire un efficace scambio intergenerazionale) massimizzando la capacità erogativa sul territorio. Risulta evidente che la conservazione del patrimonio e la massimizzazione della capacità erogativa sono obiettivi parzialmente contrastanti: privilegiare il primo significa penalizzare la realizzazione del secondo e viceversa. Questo *trade-off* richiede quindi di porre in essere un'attenta e consapevole analisi allo scopo di poter individuare gli strumenti concettuali più idonei in grado di supportare gli Organi decisionali della Fondazione nella scelta delle concrete politiche di investimento da attuare (*asset management*) e delle politiche di spesa da perseguire (*spending management*) in modo tale da assicurarne, in termini probabilistici, il miglior bilanciamento possibile.

L'approccio individuato con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA si basa su un'analisi di *Asset Liability Management – ALM* – che, partendo dalle attuali variabili di mercato (tassi nominali, *credit spread*, rendimenti attesi delle varie *asset class*), ne simula l'evoluzione nel tempo attraverso la generazione di migliaia di scenari alternativi e consente di verificare la sostenibilità erogativa della Fondazione. Tale elaborazione è opportunamente calibrata affinché le variabili suddette possano replicare le aspettative di mercato nel breve termine e convergere nel medio-lungo periodo verso livelli medi storici decennali. Al termine del processo di simulazione anzidetto e considerati: (i) l'*asset allocation* del portafoglio finanziario della Fondazione, (ii) l'importo del patrimonio da tutelare, (iii) i costi di gestione e (iv) le erogazioni programmate, è possibile verificare statisticamente se il rendimento atteso simulato del portafoglio attuale è in grado di garantire, su un orizzonte temporale ventennale, la copertura dei costi di gestione e delle erogazioni programmate e il mantenimento del valore reale del patrimonio oggetto di tutela. Risultando inoltre possibile valutare l'impatto di diverse e alternative *asset allocation* di portafoglio, l'ALM costituisce un rilevante strumento per l'indirizzo strategico della Fondazione.

La metodologia è stata adottata nel 2013, aggiornata nel 2014 a seguito dell'inasprimento fiscale introdotto e affinata nel 2017 per escludere passività non patrimoniali. Conseguentemente è stato deciso di considerare quale patrimonio da tutelare quello risultante dalla valorizzazione a prezzi di mercato del 31 ottobre 2014 pari ad € 1.287,3/milioni (valore comprensivo degli investimenti immobiliari) da rivalutare sulla base del tasso di inflazione rilevato tempo per tempo. Ne consegue che al 30 giugno 2018 il patrimonio da tutelare si attesta ad € 1.314,2/milioni. La valorizzazione ai prezzi di mercato alla stessa data evidenzia un valore di € 1.202/milioni, quindi inferiore a quello "da tutelare".

Da tutto quanto sopra rappresentato e, ovviamente, in linea teorica, emergono i seguenti dati:

- il rendimento netto di lungo periodo dell'attuale *asset allocation* è stimato nel 3,5% con volatilità annua del 7,4%;
- considerando un'ipotesi di inflazione media nel lungo periodo dell'1,5% annuo, la percentuale di uscite (costi ed erogazioni) sostenibili senza intaccare il valore reale del patrimonio risulta del 2%;
- in valore assoluto, tenuto conto di costi di gestione per € 5/milioni, il livello di erogazioni mediamente sostenibili nel medio-lungo periodo si attesta ad € 19,5/milioni;
- inserendo nelle elaborazioni sopra riportate l'analisi di impatto della volatilità e quindi di incertezza dei rendimenti attesi annualizzati, si ottiene quale livello ottimale delle erogazioni l'importo di € 18,1/milioni.

Dal momento che le erogazioni annuali della Fondazione sono stabilite sulla base dei proventi effettivamente conseguiti nell'anno precedente, ne deriva che, qualora i proventi risultassero tali da non consentire un ammontare complessivo di erogazioni in linea con il predetto livello ottimale di € 18,1/milioni, potrebbero essere attinte risorse dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni fino a quanto necessario al raggiungimento di tale livello senza con ciò compromettere la tutela del patrimonio in termini reali nel lungo periodo.

L'evoluzione nel tempo del livello delle erogazioni sostenibili in una logica ALM è rappresentata nella tabella seguente (in cui i dati sono espressi in milioni di Euro):

Data	Patrimonio reale	Patrimonio da tutelare	Erogazioni da rendimento	Erogazioni sostenibili
31/12/2015	1.291,2	1.284,6	29,0	23,9
30/06/2016	1.153,9	1.284,6	27,1	22,0
31/12/2016	1.184,6	1.289,7	25,0	20,0
30/06/2017	1.222,1	1.300,0	26,8	21,0
31/12/2017	1.223,3	1.300,0	21,9	20,2
30/06/2018	1.202,0	1.314,2	19,5	18,1

Lo scostamento negativo più significativo tra patrimonio reale e patrimonio da tutelare si è formato nel primo semestre del 2016 a causa dell'andamento negativo registrato dai mercati finanziari in particolare nel segmento dei titoli bancari. L'andamento calante delle erogazioni sostenibili, che si è manifestato nel lasso di tempo considerato nella tabella di cui sopra, è legato da una parte, alla necessità di riportare, in modo lineare, il valore del patrimonio sul sentiero di crescita auspicato per mantenerne invariato il valore reale da tutelare, dall'altra, all'aumento delle aspettative di inflazione media nel periodo di osservazione ventennale che, in presenza di rendimenti nominali calanti, comprime il rendimento reale del patrimonio disponibile per le erogazioni stesse.

Una prima rilevazione sui dati al 31 dicembre 2018, per quanto tuttora incompleta relativamente alla valorizzazione di alcune partecipazioni non quotate e di alcuni fondi chiusi, conferma una capacità erogativa della Fondazione non inferiore alle risultanze della rilevazione effettuata al 30 giugno 2018.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di particolare rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quelli di seguito riportati:

- con riferimento alla partecipazione in Banca Carige SpA, le conseguenze del procedimento di commissariamento della Banca da parte della BCE, per la descrizione delle quali si rimanda al paragrafo “Partecipazioni” della presente Relazione degli Amministratori;
- con riferimento ai mercati finanziari, il loro positivo andamento registrato nel corso del primo trimestre 2019, citato nell'ambito del paragrafo “Investimenti Finanziari” della presente Relazione degli Amministratori;
- con riferimento al progetto riguardante il complesso immobiliare ubicato in Lucca, Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Serie Generale) n.75 del 29 marzo 2019 del Decreto del MIUR n.853 del 12 dicembre 2018, recante la graduatoria relativa al “Secondo Piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari”, a cui si fa cenno nel paragrafo “Progetti strategici” del Bilancio di Missione.

SISTEMA DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca partecipa al sistema delle Fondazioni di origine bancaria. L'ACRI – Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio – rappresenta le Fondazioni di origine bancaria al fine di tutelarne gli interessi generali e favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali. Ne coordina l'azione al fine di renderla più efficace e promuove iniziative consortili e attività di interesse comune. Pubblica ogni anno un rapporto – giunto nel 2017 alla ventitreesima edizione – in cui si descrive lo stato patrimoniale, finanziario, organizzativo e gli interventi del sistema alla luce della legislazione di riferimento e dell'innovazione normativa. I dati pubblicati rappresentano un valido punto di riferimento per comprendere le dinamiche generali del sistema, la gestione del patrimonio, i settori prevalenti di intervento, le azioni di struttura e le criticità di contesto. Nel corso del 2017 le Fondazioni hanno raggiunto significativi obiettivi istituzionali: il recepimento nel Codice del Terzo Settore della proposta elaborata da ACRI e da autorevoli soggetti rappresentativi del mondo del Volontariato nazionale circa la riforma del sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato; l'approvazione nella Legge di Stabilità per l'anno 2018 di una misura che tramite il credito di imposta intende favorire le attività delle Fondazioni nel settore del *welfare* di comunità; l'implementazione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile costituito con la Legge di Stabilità per l'anno 2016 ed infine la piena revisione della Deliberazione n.8/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che connotava in chiave pubblicistica le Fondazioni di origine bancaria. Il consolidamento del sistema sul piano istituzionale, la corretta interpretazione del ruolo sussidiario ai sensi dell'art.118 della Carta Costituzionale e la costante attenzione ai bisogni dei territori per salvaguardarne e potenziarne i livelli di coesione e promuoverne lo sviluppo, hanno condotto il Presidente della Repubblica, nel saluto al XXIV Congresso Nazionale dell'ACRI nel giugno del 2018 a Parma, a riconoscere il prezioso ruolo di corpi intermedi svolto dalle Fondazioni da sempre “attente al patrimonio di valori delle comunità locali” ed impegnate a favorire “il benessere delle comunità” contribuendo “allo sviluppo del Paese”.

Questo ruolo, attestato dalle dichiarazioni del Capo dello Stato, ha assunto nella perdurante crisi della finanza pubblica e nonostante la crisi dei mercati finanziari un peso di anno in anno sempre più rilevante per i territori, al punto che le Fondazioni aderenti ad ACRI, anche al fine di garantire gli *stakeholders* territoriali e nazionali, hanno concordato specifici impegni in materia di *governance*, di investimento del patrimonio e delle modalità di attuazione delle attività istituzionali. A tal fine le Fondazioni hanno sottoscritto nel 2012 la Carta delle Fondazioni e nel 2015 un Protocollo di Intesa con l'Autorità di Vigilanza. La tradizionale attività erogativa si è progressivamente arricchita con interventi diretti anche di notevole impatto finanziario condivisi o scelti insieme a *stakeholders* rilevanti dei territori e talvolta ideati e diretti dalle stesse Fondazioni.

Al tradizionale modello *granting* si è associato il modello *operating* ed il quadro attuale mostra il ricorso diffuso a queste modalità. Tuttavia, le Fondazioni stanno elaborando, anche per le proprie attività *granting*, bandi finalizzati alla realizzazione di attività sinergiche con il quadro degli obiettivi avvertiti come strategici. Questa analisi propone un quadro maturo del ruolo delle Fondazioni, capaci di dotarsi di strumenti flessibili e funzionali al raggiungimento degli scopi ritenuti di volta in volta primari. Alla possibilità di agire con flessibilità e di fissare obiettivi strategici, si associano quali ulteriori vantaggi competitivi del sistema, la snellezza dei processi decisionali e la capacità di agire su strategie di medio-lungo periodo e di perseguire innovazione e qualità della proposta. La partecipazione del sistema delle Fondazioni al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile esemplifica con coerenza questa strategia su scala nazionale. Ed infine tra gli strumenti impiegati per la realizzazione di obiettivi strategici nel corso di questi ultimi anni si è sviluppata la forma *mission related investment*, che consiste nell'impiego di quote di patrimonio in investimenti volti a soddisfare bisogni territoriali entro livelli di rischio ponderati.

Se questi sono gli strumenti operativi diffusamente impiegati dalle Fondazioni, anche le dimensioni delle erogazioni e i settori di intervento mettono in risalto tendenze interessanti. Nel 2017 l'ammontare delle erogazioni è stato di € 984,6/milioni per 19.860 interventi, in diminuzione rispettivamente del 4,5% sugli importi e del 2,1% sul numero delle iniziative in relazione al 2016. Si assiste anche ad una progressiva riduzione degli interventi a pioggia, convenzionalmente considerati come le erogazioni che non superano € 5.000, che si attestano poco sopra al 2% del totale degli importi erogati per circa il 45% del numero degli interventi. Le erogazioni di importo superiore ad € 500.000 rappresentano il 50,4% del totale.

La tipologia delle erogazioni pluriennali ha visto diminuire il proprio peso tra il 2016 e il 2017 dal 7,5% al 6,2%, attestando un diffuso atteggiamento del sistema ispirato alla prudenza, in considerazione delle criticità dei mercati finanziari, della difficoltà di immaginare scenari di lunga durata in relazione ai rendimenti degli impieghi e della corretta autonomia e durata dei mandati degli organi di governo.

Le Fondazioni possono operare su ben 21 settori ammessi. La loro lista risulta articolata e disomogenea ed investe tutti gli ambiti delle funzioni sociali e civili della convivenza: dai diritti alla prevenzione della criminalità, dalla famiglia alla religione, dallo sviluppo spirituale alla protezione dei consumatori. Tuttavia l'attività delle Fondazioni si è storicamente concentrata su 7 dei 21 settori ammessi, che assorbono circa l'84% delle risorse: Arte, attività e beni culturali; Volontariato, filantropia e beneficenza; Educazione, istruzione e formazione; Salute pubblica; Ricerca e sviluppo; Assistenza sociale; Sviluppo locale. Sommando il valore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile a quello degli interventi nei settori fondamentali, il risultato assorbe il 95,8% delle risorse dell'intero sistema. La diminuzione del 4,5% dal 2016 al 2017 delle risorse assegnate non si riflette linearmente su tutti gli ambiti di intervento. I settori della salute e dell'assistenza

sociale hanno registrato rispettivamente un incremento del 13,8% e del 6,4% del valore degli interventi. Un dato di grande interesse, che attesta il ruolo sussidiario delle Fondazioni, in ambiti in cui l'arretramento della finanza pubblica ha favorito l'emersione di nuove povertà, di difficoltà di accesso alle terapie, di crescita degli ostacoli all'innovazione curativa e il crescente impoverimento di intere fasce della popolazione. La diminuzione dei volumi dei settori maggiori riguarda in ordine di decrescita il settore Sviluppo locale (-24,4%); Arte attività e beni culturali (-9,2%); Volontariato, filantropia e beneficenza (-7,7%); Ricerca e sviluppo (-5,2%); Educazione, istruzione e formazione (-2,3%). Le variazioni dei settori minori, ai quali viene destinato non più del 4,2% del totale erogato, risentono di variazioni annue anche accentuate a causa di progetti specifici prescelti occasionalmente anche da una singola Fondazione. L'indice di dispersione attesta una notevole capacità del sistema a concentrare le risorse nei settori ritenuti strategici. Ben 31 le Fondazioni che assegnano risorse pari o superiori al 50% ad un solo settore o almeno il 60% ai primi due settori. Sono 73 le Fondazioni che aderiscono al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che nel corso dell'anno 2017 è stato alimentato da € 120,1/milioni.

Il sistema delle Fondazioni di origine bancaria opera quindi con un ottimo grado di specializzazione e sa con flessibilità indirizzare le proprie erogazioni verso aree prevalenti di intervento. Le risorse indirizzate al sociale e al sanitario sono aumentate in coincidenza con le crescenti difficoltà economiche del Paese e la riduzione della spesa pubblica dedicata, così come la costituzione del Fondo per combattere la povertà educativa minorile e i relativi bandi sono conseguenti a scelte di sostegno alla formazione, alla coesione sociale e nazionale in considerazione della voluta incidenza nelle regioni del Sud e delle Isole, aree in cui la presenza delle Fondazioni di origine bancaria risulta sottodimensionata.

In conclusione il sistema delle Fondazioni ha progressivamente selezionato in 7 le aree di intervento maggiori, rispetto alle 21 possibili e progressivamente concentrato le risorse su interventi qualificanti e di spessore finanziario ben oltre € 100.000. Gli strumenti utilizzati vedono il crescente ricorso a bandi sempre più specializzati e coerenti con obiettivi dichiarati strategici, la prudenziale riduzione degli impegni pluriennali e, infine, il ricorso a forme innovative di finanziamento.

Da segnalare infine l'avvio di un processo di maggiore collaborazione, che ha condotto anche alle prime due operazioni di fusione per incorporazione (Fondazione Cassa di Risparmio di Bra in Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; Fondazione Chieti-Abruzzo e Molise in Fondazione Banco di Napoli, quest'ultima tuttora al vaglio del MEF) ed al supporto, in alcuni casi organizzato a livello regionale, nei confronti delle Fondazioni in difficoltà finanziarie.

Nell'ambito delle Fondazioni di origine bancaria, la Fondazione si colloca nell'aggregato delle **Grandi**, occupando - con riferimento all'esercizio **2017** e sulla base delle informazioni fornite da ACRI - la **nona** posizione sia per patrimonio che per erogazioni.

Oltre alle analisi che consentono di stabilire il posizionamento, ACRI elabora annualmente alcuni indicatori ritenuti particolarmente significativi dell'andamento gestionale, che consentono di confrontare gli indici riferiti alla Fondazione con quelli relativi all'intero sistema delle Fondazioni bancarie, nonché con il gruppo dimensionale di appartenenza e con il gruppo delle Fondazioni appartenenti alla stessa area geografica.

Come noto, le direttive ministeriali in tema di bilancio prevedono l'utilizzo del criterio del costo storico per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie e delle partecipazioni nelle conferitarie, mentre per le attività finanziarie non immobilizzate, si applica il criterio del minor valore fra quello di costo e quello di mercato. I dati relativi alle due tipologie di investimenti risultano disomogenei e ciò si riflette anche sull'intero sistema delle Fondazioni, in ragione della diversificata incidenza, nel totale attivo di ogni singola Fondazione, degli investimenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati, ed in particolare fra le Fondazioni che hanno dismesso la partecipazione e quelle che invece hanno ancora nel loro attivo investimenti nella banca conferitaria, iscritte al valore attribuito al momento del conferimento. Al fine di superare tale disomogeneità, ACRI utilizza, invece del valore di bilancio della partecipazione nella banca conferitaria, quello di borsa per le banche quotate, o quello del patrimonio netto per le banche non quotate: pertanto, oltre agli indici elaborati sulla base dei dati di bilancio, ne vengono proposti altri elaborati sulla base di dati "di mercato".

Si sottolinea inoltre che l'ultima rilevazione disponibile dei suddetti indicatori è riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2017, talché sono stati "auto prodotti" indicatori relativi al 2018, al fine di valutarne l'andamento con riferimento all'esercizio oggetto del presente bilancio.

Dal confronto emerge sinteticamente quanto segue:

- l'indice relativo alla diversificazione dell'investimento del patrimonio, che esprime il peso relativo della partecipazione nella banca conferitaria, denota da tempo per la Fondazione valori sensibilmente più contenuti, sia rispetto alla media di sistema, che rispetto all'aggregato delle Fondazioni "grandi". L'indice "autoprodotta" per il 2018 mostra una lieve flessione rispetto agli esercizi precedenti a seguito della rettifica di valore operata a fine anno sul valore della partecipazione;
- l'indice relativo alla redditività è determinato considerando i proventi al lordo dei costi connessi allo svolgimento di specifiche attività di gestione; la riduzione riscontrabile nell'ultimo triennio rispetto al biennio precedente è ascrivibile sostanzialmente alle svalutazioni di fine periodo, da ritenersi di carattere straordinario;

- l'indice relativo all'operatività, determinato rapportando gli oneri di funzionamento al patrimonio medio, è sostanzialmente stabile nel periodo di osservazione e mostra risultati in linea con l'aggregato delle "grandi" e lievemente migliori delle medie di sistema;
- l'indice relativo all'attività erogativa - sostanzialmente allineato alle medie di sistema - mostra nel 2018 una lieve flessione rispetto agli esercizi precedenti, a seguito della contrazione legata ai risultati di periodo ed in considerazione delle indicazioni emerse dalle risultanze dell'analisi di *Asset Liability Management*.

A decorrere dall'esercizio 2013 in ambito ACRI sono stati definiti anche nuovi indicatori gestionali, calcolati sulla base dei valori correnti, per i quali si rinvia all'allegato "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", riportato al termine della Nota Integrativa.

Si segnala infine che in ambito ACRI, oltre agli organi statutari - Consiglio, Comitato Esecutivo e Collegio dei Revisori dei Conti (di cui il Presidente della Fondazione è membro effettivo) - sono state costituite da tempo Commissioni consultive per l'approfondimento di specifiche tematiche nei principali settori di intervento delle Fondazioni, l'individuazione di progettualità di sistema e l'elaborazione di linee guida a supporto delle Associate. La Fondazione ha indicato propri rappresentanti nelle Commissioni per l'Ambiente, per il Bilancio e Questioni Fiscali (presieduta dal Presidente della Fondazione), per la Cooperazione Internazionale, per l'Educazione, per il Microcredito, per la Ricerca scientifica, per il Volontariato, CSV e servizi alla persona.

COMPARAZIONE INDICI AZIENDALI CON INDICI ACRI

1. Diversificazione dell'investimento del patrimonio
(Partecipazioni nella conferitaria/Patrimonio medio)

Valori relativi (in giallo calcolati da ACRI)

autoprodotto	FCRLU	Grandi	Centro	Sistema	
9,33%					2018
	4,60%	38,3%	17,0%	34,3%	<i>dati di mercato</i>
	10,50%	35,2%	13,7%	30,7%	2017 <i>dati di bilancio</i>
	4,10%	37,6%	17,0%	34,2%	<i>dati di mercato</i>
	10,50%	38,6%	15,7%	34,0%	2016 <i>dati di bilancio</i>
	9,40%	48,6%	26,1%	44,2%	<i>dati di mercato</i>
	10,50%	43,8%	19,7%	38,8%	2015 <i>dati di bilancio</i>
	9,50%	46,2%	30,6%	42,8%	<i>dati di mercato</i>
	13,60%	45,5%	27,2%	40,7%	2014 <i>dati di bilancio</i>

2. Redditività ordinaria del patrimonio
(Proventi ordinari/Patrimonio medio)

	2,41%				2018	
		2,3%	5,5%	4,4%	5,1%	<i>dati di mercato</i>
		2,1%	5,6%	4,4%	5,3%	2017 <i>dati di bilancio</i>
		3,0%	3,6%	3,6%	3,2%	<i>dati di mercato</i>
		2,7%	3,6%	3,6%	3,4%	2016 <i>dati di bilancio</i>
		4,3%	3,5%	4,5%	3,3%	<i>dati di mercato</i>
		4,0%	3,6%	4,7%	3,4%	2015 <i>dati di bilancio</i>
		5,5%	5,8%	4,7%	5,5%	<i>dati di mercato</i>
		5,1%	5,8%	4,8%	5,5%	2014 <i>dati di bilancio</i>

3. Operatività
(Oneri funzionamento/Patrimonio medio)

	0,47%				2018	
		0,44%	0,40%	0,82%	0,54%	<i>dati di mercato</i>
		0,40%	0,42%	0,83%	0,56%	2017 <i>dati di bilancio</i>
		0,50%	0,42%	0,89%	0,51%	<i>dati di mercato</i>
		0,45%	0,43%	0,88%	0,53%	2016 <i>dati di bilancio</i>
		0,42%	0,35%	0,94%	0,52%	<i>dati di mercato</i>
		0,39%	0,37%	0,97%	0,55%	2015 <i>dati di bilancio</i>
		0,42%	0,39%	0,82%	0,53%	<i>dati di mercato</i>
		0,39%	0,39%	0,83%	0,53%	2014 <i>dati di bilancio</i>

4. Attività erogativa
(Erogazioni deliberate/Patrimonio medio)

	1,89%				2018	
		2,5%	2,6%	2,4%	2,4%	<i>dati di mercato</i>
		2,2%	2,6%	2,4%	2,5%	2017 <i>dati di bilancio</i>
		3,0%	2,6%	2,5%	2,3%	<i>dati di mercato</i>
		2,7%	2,6%	2,5%	2,5%	2016 <i>dati di bilancio</i>
		2,6%	2,3%	2,3%	2,2%	<i>dati di mercato</i>
		2,4%	2,4%	2,3%	2,3%	2015 <i>dati di bilancio</i>
		2,9%	2,3%	2,3%	2,2%	<i>dati di mercato</i>
		2,7%	2,3%	2,3%	2,2%	2014 <i>dati di bilancio</i>

Patrimonio ed erogazioni: andamento storico

Come può riscontrarsi dalla seguente tabella, la crescita patrimoniale della Fondazione è determinata dagli accantonamenti annui e, in passato (1999-2005), dall'esercizio delle opzioni di vendita della partecipazione nella Società bancaria conferitaria. La riduzione registrata negli esercizi 2016 e 2018 è dovuta alla svalutazione della partecipazione detenuta nella conferitaria, determinata in applicazione dei criteri di valutazione da tempo seguiti, che è stata imputata a decremento della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, come consentito dall'art.9 del D.Lgs.153/1999.

Anno	Patrimonio netto	Erogazioni deliberate	Erogazioni deliberate + accantonamento a Fondo Volontariato (*)
1992-1993	269.980.984	3.873.236	4.179.206
1993-1994	273.874.991	2.210.311	2.456.729
1994-1995	276.769.907	3.175.774	3.349.761
1995-1996	278.622.171	1.984.018	2.056.949
1996-1997	279.834.019	2.888.561	3.170.621
1997-1998	281.336.527	3.478.505	3.788.874
1998-1999	282.953.528	4.097.597	4.374.571
1999-2000	588.348.081	8.366.992	9.015.379
2001	604.897.844	14.816.559	17.258.182
2002	615.432.201	15.475.618	17.080.853
2003	811.547.337	20.231.691	22.557.501
2004	825.063.775	19.838.260	21.523.732
2005	1.106.614.350	24.365.264	29.097.118
2006	1.120.093.595	27.805.927	29.856.250
2007	1.135.416.160	30.258.649	32.593.516
2008	1.147.213.934	27.147.442	28.945.198
2009	1.157.066.124	30.027.980	31.529.266
2010	1.167.300.353	25.500.319	25.855.731
2011	1.174.371.826	23.294.646	24.237.509
2012	1.182.732.873	25.027.695	26.142.501
2013	1.192.548.445	28.434.659	29.743.402
2014	1.202.270.323	30.982.825	32.471.559
2015	1.209.797.000	28.329.499	29.333.056
2016	1.188.732.213	31.706.649	32.209.073
2017	1.193.287.183	26.094.956	26.599.555
2018	1.181.552.719	22.298.964	22.598.219

(*) Per gli esercizi dal 2005 al 2009 il dato include anche gli accantonamenti al Fondo per la realizzazione del "Progetto Sud" in attuazione del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 tra ACRI e Organizzazioni del Volontariato.

La seguente tabella indica invece l'imputazione delle erogazioni deliberate, con riferimento agli esercizi dal 2001 al 2018.

La diminuzione della voce "Erogazioni deliberate da Conto Economico", giunta ad azzerarsi nel 2015, è dovuta al progressivo passaggio all'operatività "a consuntivo", cioè con imputazione delle erogazioni deliberate ai fondi accantonati sulla base dell'avanzo dell'esercizio precedente, anziché alle rendite generate nell'esercizio in corso.

Da sottolineare che dall'esercizio 2016 le erogazioni comprendono il credito di imposta riconosciuto a fronte dell'accantonamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, come si è detto diffusamente nell'apposito paragrafo.

Esercizio	Erogazioni deliberate con imputazione a				Totale erogazioni deliberate
	Conto Economico	Utilizzo Fondi per le erogazioni	Revoche di impegni anni precedenti	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
2001	14.816.558	-	-	-	14.816.558
2002	15.475.618	-	-	-	15.475.618
2003	20.231.691	-	-	-	20.231.691
2004	18.128.065	-	163.519	1.546.676	19.838.260
2005	24.365.264	-	-	-	24.365.264
2006	22.937.990	-	306.734	4.561.203	27.805.927
2007	26.121.324	49.841	1.058.052	3.029.432	30.258.649
2008	17.517.491	-	9.629.951	-	27.147.442
2009	16.695.638	-	10.820.879	2.511.463	30.027.980
2010	18.651.014	2.368.598	1.587.757	2.892.950	25.500.319
2011	22.212.669	-	1.081.977	-	23.294.646
2012	18.137.912	5.556.807	1.332.976	-	25.027.695
2013	15.201.522	11.108.561	2.124.575	-	28.434.658
2014	7.634.007	22.548.456	800.362	-	30.982.825
2015	-	27.416.240	913.259	-	28.329.499
2016	-	29.411.848	2.294.801	-	31.706.649
2017	-	19.096.870	3.851.493	3.146.593	26.094.956
2018	-	14.639.432	442.904	7.216.628	22.298.964

BILANCIO DI MISSIONE

Territorio e storia

Il territorio di pertinenza prioritaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si articola in modo differenziato sia sul piano geografico, che su quello storico. Dal mare alle Alpi Apuane, da queste all'Appennino passando per la piana versiliese prima e lucchese poi e dalle aree lacustri oggi in buona parte bonificate, il territorio è stato oggetto nei secoli di numerose giurisdizioni progressivamente attestatesi nel consolidamento delle istituzioni della Repubblica Lucchese, nelle *enclaves* medicee della Versilia storica e di Barga e nelle aree estensi della Garfagnana. Il carattere policentrico e polimorfico del territorio ha inoltre influenzato la nascita di una tradizione culturale ed artistica dai tratti originali e caratterizzata da un patrimonio architettonico esteso e diffuso fatto di chiese, conventi, fortificazioni, castelli, ville e palazzi; dalla presenza di espressioni della cultura popolare e dei segni diretti ed indiretti di personalità della letteratura, della poesia, della scienza e delle arti. Tra questi sia sufficiente ricordare: Lodovico Ariosto, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio, Giacomo Puccini, Eugenio Montale. Su questa duratura e consistente tradizione si innestano festival di fama nazionale ed internazionale, attività espositive, celebrative e museali, manifestazioni a carattere popolare e folklorico e consistenti azioni di restauro. Un tratto delle attività culturali del territorio è la progressiva diffusione di linguaggi innovativi e mediali che spaziano dalla danza contemporanea, alle arti figurative, dalla creazione visiva e fotografica alla nuova autorialità e che investono le giovani generazioni, favorendo anche la creazione di impresa. L'articolazione del territorio ha rappresentato essa stessa il terreno che ha alimentato i caratteri socio-economici storicamente specializzatisi in comparti, che hanno raggiunto livelli di eccellenza e rinomanza mondiale: l'estrazione e lavorazione del marmo e delle pietre; l'escavazione dei minerali e la metallurgia; la produzione cartaria e navale con la progressiva affermazione della relativa meccanica applicata e la produzione di olio e vino. La storia economica locale ha seguito le tendenze dello sviluppo generale e dei progressi tecnologici, registrando il progressivo passaggio alla manifattura e alla grande espansione industriale a cavallo tra il diciannovesimo ed il ventesimo secolo, che ha visto poi i comparti calzaturiero, accessoristica e moda inserirsi tra i settori rilevanti e più recentemente il settore farmaceutico e biotecnologico. Il turismo storicamente manifestatosi con i caratteri terapeutici balneari, termali e collinari della Versilia, di Bagni di Lucca e di Barga si è progressivamente consolidato nel corso del Novecento, quale rilevante *driver* dello sviluppo per una lunga fase in particolare in Versilia, per poi in tempi più recenti investire Lucca e la Piana Lucchese e riqualificarsi come turismo del benessere, dell'ambiente, del buon vivere lungo la Valle del Serchio, senza comunque perdere completamente la cifra termale e il carattere internazionale che riguarda tutta la provincia. I tratti della lunga storia culturale, artistica ed economica del territorio hanno attraversato il tempo per consegnare la provincia alle sfide attuali che investono il tema dell'innovazione, della competitività e dell'evoluzione del sapere e del sapere applicato. L'impegno

profuso da un lato verso la formazione universitaria e *post*-universitaria (Fondazione Campus, IMT e Celsius) e sul tema della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico (IMT, Camera di Commercio, Lucense) sottolinea la consapevolezza con la quale la Fondazione guarda al sistema delle imprese secondo le modalità indirette consentite dalla normativa. Lo stesso impegno per migliorare l'edilizia scolastica e la strumentazione didattica delle scuole sottende la volontà di contribuire all'educazione di cittadini consapevoli e sostenere la formazione di professionalità di qualità e coerenti con l'insieme dei fabbisogni aziendali e delle sfide proposte dal tema dell'innovazione. L'intreccio tra sviluppo economico e cultura trova inoltre una rappresentazione concreta nella trasformazione della città stimolata dal recupero funzionale del complesso di San Ponziano prima e di quello di San Francesco poi. La relazione tra recupero urbanistico e nuove funzioni, così come voluta da tutte le istituzioni cittadine, quale strumento rigenerativo, ha diffusamente individuato nella formazione e nei servizi i contenuti di interventi di riqualificazione divenuti esemplari – Graz, Glasgow, Liverpool, Manchester, Francoforte, Torino, Bologna – producendo anche indotto economico sia in fase di realizzazione, sia in fase di esercizio delle funzioni. Le eccellenze culturali e formative, il loro riflesso professionale e turistico, così come la qualità dei settori produttivi e le esigenze di innovazione e trasferimento, rappresentano due delle aree di intervento fondamentali della Fondazione.

Il quadro economico

Quello della provincia di Lucca è un territorio caratterizzato da una marcata vocazione al manifatturiero e al turismo. Al 31 dicembre 2018 le imprese registrate presso il Registro delle Imprese della provincia di Lucca risultano pari a 42.881 unità, un valore inferiore di 192 unità (-0,4%) rispetto a quello rilevato a fine 2017. La contrazione del 2018 risulta peggiore rispetto a quella dell'anno precedente, quando il saldo si concluse con la perdita di 97 unità. La configurazione giuridica delle imprese attesta il ricorso a forme giuridiche più strutturate con il probabile fine di aumentare la competitività e la capacità di innovazione, di meglio percorrere progetti di internazionalizzazione e di fronteggiare sia la crisi, che la restrizione del credito. Le società di capitale attive in provincia sono aumentate di 286 unità (+3,7%) raggiungendo quota 8.048 e arrivando a rappresentare il 22,2% del tessuto imprenditoriale lucchese. In crescita le società a responsabilità limitata (+174) e le società a responsabilità limitata semplificate (+172). In flessione invece le società di persone (-184) e le imprese individuali (-301). Stabili le altre forme (cooperative, consorzi, ecc.) con 875 imprese attive a fine 2018. La diminuzione del numero di imprese ha interessato tutti i settori economici: le costruzioni hanno continuato a segnalare le maggiori difficoltà con un decremento di 118 unità; all'interno del comparto industriale, il manifatturiero ha subito un calo di 40 unità ed anche il comparto dei servizi, con 23.160 imprese

attive a fine 2018, ha perso 40 imprese. In particolare il settore del commercio ha perso 126 unità scendendo a quota 9.425 e trainando in negativo l'intero comparto dei servizi. Anche nel settore dell'artigianato il comparto delle costruzioni con 4.824 imprese attive in calo del 2,5% (-125 unità) è quello che segna la maggiore crisi. Il livello di incidenza dell'imprenditoria femminile in provincia è pari al 22,8% e si concentra in particolare nei servizi alla persona, nelle attività agricole e nelle attività immobiliari. Le imprese giovanili (*under 35*) attive in provincia hanno mostrato una flessione del 4,5% nel 2018, rappresentando l'8,4% sul totale delle imprese. L'incidenza delle imprese guidate da stranieri è del 10,8%.

L'analisi delle aree territoriali mostra un calo diffuso delle imprese attive, seppure con numeri diversi, in particolare: la Piana di Lucca con 15.362 imprese attive fa segnare una diminuzione limitata allo 0,2% (-32 unità); in Versilia (16.492 unità operative) si registra una flessione più accentuata (-0,6%; -98 imprese); nella Valle del Serchio la flessione è ancora più marcata (-1,6%; -71 unità) e attesta il numero delle imprese attive a 4.447 unità. Se i dati complessivi dell'economia mostrano criticità in linea comunque con il contesto nazionale, l'export delle imprese della provincia di Lucca ha segnato al contrario un nuovo record storico sfiorando € 4,3/miliardi, con una crescita del 9,8% rispetto a € 3,9/miliardi del 2017 e un saldo commerciale attivo per quasi € 2,2/miliardi. L'incremento è il più elevato in Toscana, dove le vendite all'estero sono cresciute mediamente del 4,5%, mentre a livello nazionale l'aumento si è fermato al 3,1%.

Il 2018 si chiude per il turismo con dati molto differenziati per aree provinciali; la Toscana ha registrato 48 milioni di presenze, con un +3,8% sul dato del 2017. Lucca fa registrare un incremento del 4,7%; la Versilia risulta stabile rispetto ai dati del 2017, mentre particolarmente negativo è il risultato della Garfagnana, che perde in linea con tutto il turismo montano regionale nella media dell'1,3%.

La provincia di Lucca continua a mantenere una serie di specificità, in termini di filiere produttive e di presenza nell'export, che la distinguono in maniera anche evidente dalle province confinanti; a fronte di una definizione forte della propria identità, non sembra arrestarsi un processo di assimilazione tra le associazioni di categoria dell'area nord della Toscana. Dopo la fusione dell'Assindustria di Lucca Pistoia e Prato in Confindustria Toscana Nord, è in corso anche la costituzione della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest, comprendente Lucca, Massa Carrara e Pisa. Tuttavia, ad oggi nuovi indirizzi di politica nazionale, nonché ricorsi amministrativi in attesa del vaglio della Corte Costituzionale, hanno rallentato i tempi previsti per l'attuazione della Riforma. Al di là di ogni opinione che emerga dal confronto benefici/penalizzazioni di questi processi di fusione, appare ormai irrinunciabile ragionare per macro-aree, da individuare sulla base di interessi e prospettive comuni, ma anche riferendosi a una condivisione storica e culturale radicata e reale. Un segnale in tal senso viene anche dalle amministrazioni comunali. A fronte di due fusioni realizzate negli ultimi anni tra comuni della Valle del Serchio (Fabbriche di Vallico con

Vergemoli e Sillano con Giuncugnano) tanti sono i progetti di “accorpamento”, per lo più individuati nella medesima area geografica della provincia: scelte, anche queste, sulle quali è aperto un acceso dibattito, ma che di sicuro testimoniano la necessità di ammortizzare determinati costi di gestione, condividere scelte su scala più ampia, ripartire diversamente le risorse sul territorio. Una tendenza che si registra anche in corrispondenza di una recente riorganizzazione degli enti locali che ha avuto un forte impatto sul ruolo dell’amministrazione provinciale, istituzione oggi ben differente da quella di pochi anni fa, ma anch’essa di nuovo oggetto di politiche di rivalutazione, di potenziali consolidamenti finanziari e di possibili rinnovate competenze.

Proprio parlando della realtà provinciale nel suo complesso, quello della viabilità è un tema ancora di grande attualità. Di fatto Lucca e il suo territorio beneficiano di un discreto posizionamento in termini di reti di trasporto, riferibile in particolare alla presenza di estese infrastrutture autostradali (Firenze-Mare, Genova-Livorno e Bretella Lucca-Viareggio), che comunque non riescono a soddisfare pienamente le esigenze dell’area. È percepibile una forte necessità di creare una rete di comunicazione capace di favorire un deflusso più agevole del traffico commerciale, con collegamenti tra grandi infrastrutture e zone industriali che limitino al minimo l’impatto dei trasporti su ruota sulla qualità della vita di residenti e lavoratori, con particolare riferimento alle immediate vicinanze del centro storico del capoluogo. Problematiche annose e dibattute sono la creazione di collegamenti tra la Piana di Lucca, la Garfagnana, la Media Valle del Serchio e i caselli autostradali esistenti e la ricerca di soluzioni per migliorare il passaggio del traffico leggero nella periferia del capoluogo. In tal senso, la presenza di molti attraversamenti ferroviari sulla rete stradale, con relativi passaggi a livello, rappresenta certamente il nodo centrale di questa specifica criticità insieme alle carenze di infrastrutture utili all’attraversamento del fiume Serchio, in merito alle quali la realizzazione di un nuovo ponte è prevista e pianificata. Sul piano del trasporto ferroviario si registra una conclamata inadeguatezza dei servizi offerti, soprattutto in ragione di tempi di percorrenza eccessivi sulla principale direttrice (Viareggio–Firenze). Gli sviluppi del progetto degli Assi Viari recentemente presentato in forma ufficiale ed ancora suscettibile di miglioramenti; la prosecuzione dei lavori sulla tratta ferroviaria Lucca Firenze tra Montecatini e Pistoia e propedeutici ai futuri interventi nell’area lucchese; nonché i recenti annunci, che rassicurano circa le risorse appostate per il nuovo ponte sul fiume Serchio, lasciano sperare in un radicale potenziamento nel prossimo futuro delle infrastrutture del territorio.

Società e benessere sociale

Le indagini quanti-qualitative relative alla società e agli indici di benessere assumono rilievi disomogenei rispetto ai dati rilevati e in base ai criteri prescelti. Tuttavia l'analisi delle diverse ricerche svolte in quest'ultimo biennio e i dati resi disponibili dall'ISTAT riflettono un quadro di insieme della società lucchese, delle sue positività e criticità, utile per comprenderne difficoltà e tendenze di sviluppo.

La popolazione della provincia di Lucca ammonta a 389.295 persone. I nuclei familiari sono 169.596 con una media di 2,29 componenti a nucleo. Il 48,2% è costituito dalla popolazione maschile ed il 51,8% da quella femminile. L'8%, pari a 31.184 cittadini, è composto da stranieri e l'età media della popolazione è di 46,7 anni. Gli indicatori della speranza di vita alla nascita pongono la popolazione lucchese (82 anni) al di sotto sia della media nazionale (82,8 anni), sia della media toscana (82,3 anni). Il fenomeno riguarda in particolare la popolazione maschile. Il tasso di mortalità per morte da tumore è allineato con la media nazionale all'8,6%, mentre risulta marcatamente più alto il tasso di mortalità per demenza e malattie correlate (28,7% rispetto alla media nazionale del 25,8%). Il tasso di natalità è di 6,5 ogni 1000 abitanti, mentre quello di mortalità è pari a 12,7 decessi ogni mille abitanti. L'indice di vecchiaia è del 209,7% ed è calcolato sulla frazione della popolazione *over 65* rispetto alla popolazione *under 14*. I dati demografici confermano, nonostante una speranza di vita inferiore rispetto alla media nazionale, un forte invecchiamento degli abitanti, che pone il territorio lucchese all'ottantacinquesima posizione della classifica sulla qualità della vita del Sole 24Ore.

La popolazione compresa fra i 25 e i 64 anni in possesso almeno della licenza media rappresenta una percentuale (44,1%) più bassa sia della media toscana, che della media nazionale e pone la provincia di Lucca agli ultimi posti dei territori delle regioni con analoghi livelli di sviluppo: Emilia Romagna, Veneto, Marche. Anche il tasso di partecipazione all'istruzione secondaria è inferiore rispetto al dato regionale: il 96,4% contro il 100,7%. Nonostante che il dato sia superiore alla percentuale nazionale del 94,4%, il fenomeno dell'abbandono precoce degli studi resta un dato preoccupante e spiega la percentuale dell'8,4% della popolazione adulta che partecipa alle attività di formazione continua. La popolazione che partecipa all'istruzione terziaria – università – è pari al 39,5%, in linea con il dato toscano e superiore al dato nazionale (37,9%). Ma coloro che raggiungono la laurea tra i 25 e i 30 anni ogni mille abitanti sono 25,8 e questo dato pone la provincia di Lucca al 97° posto della classifica del Sole24Ore.

Il tasso di occupazione calcolato sulla forbice tra i 15 e i 69 anni è del 61,4%, mentre il tasso di disoccupazione giovanile indicizzato sulla forbice tra i 15 e i 29 anni è del 21,2%. Il *gap* retributivo di genere è pari a -26% a sfavore delle lavoratrici donna. Il numero di imprese registrate ogni 100 abitanti è di 11,1 e pone il tessuto imprenditoriale lucchese al 25° posto della già indicata classifica.

Peggior il dato relativo al numero di *start-up* innovative, che si ferma a 1,9 ogni 1000 abitanti. La quota di export sul PIL delle imprese, calcolato quale percentuale tra esportazioni e valore aggiunto, è pari al 40,3%, che colloca la provincia di Lucca al 32° posto della classifica nazionale del Sole24Ore. L'incidenza degli infortuni mortali e delle disabilità permanenti è pari a 21,2 ogni 10.000 lavoratori, ben al di sopra sia del dato regionale, sia di quello nazionale, rispettivamente di 17,2 e di 12,2.

Gli indicatori di benessere economico riflettono il quadro regionale. Il reddito disponibile per famiglia, la retribuzione annua dei lavoratori dipendenti, l'importo medio delle pensioni e la percentuale di pensioni di basso importo sono in linea con gli analoghi dati nazionali. Sensibilmente superiore rispetto al dato nazionale e regionale è il patrimonio familiare (+13,7%), che risente positivamente del valore degli immobili delle aree turistiche e del comune capoluogo. Sempre la classifica del Sole 24Ore pone la provincia di Lucca al 43° posto nazionale per i depositi pro-capite, al 7° posto per i consumi (acquisto medio per famiglia di beni durevoli) e al 58° per la spesa pro-capite per viaggi e turismo. Tuttavia altri indicatori di difficoltà economica – provvedimenti di sfratto emessi e tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari per famiglie – risultano i primi superiori alla media nazionale, ma inferiori a quella regionale; i secondi superiori sia alla media nazionale, che alla media regionale. Al contrario gli indicatori della fruizione culturale e del tempo libero riflettono una situazione altamente positiva: la presenza di librerie e di sale cinematografiche ogni 100.000 abitanti; l'offerta culturale di eventi e spettacoli ogni 100.000 abitanti e la conseguente spesa al botteghino, ed infine lo stesso indice di sportività, che esplicita il numero di attività sportive sul territorio, pongono la provincia di Lucca ai vertici nazionali. Più critici i dati provinciali relativi ai rilevatori di innovazione. Si registrano infatti valori più bassi di quelli regionali e nazionali. L'incidenza dei brevetti High-Tech e ICT, per quanto in crescita, è sensibilmente inferiore rispetto al perimetro nazionale e regionale. Più alto al contrario il dato dei brevetti in biotecnologie e settore farmaceutico. I flussi di nuovi laureati in discipline scientifiche e tecnologiche sono in media con i dati regionali e nazionali, mentre il dato sulla specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza pone il territorio lucchese, con il 25,2%, su livelli pari al valore regionale, ma sensibilmente inferiore rispetto a quello nazionale del 28,2%.

Gli indicatori relativi alla solidarietà sociale e alla qualità dei relativi servizi riflettono una situazione contraddittoria. La percentuale di assenza di barriere architettoniche sia esterne che interne nelle scuole del territorio pongono – ad esempio - gli edifici scolastici della provincia di Lucca sensibilmente al di sotto della percentuale regionale e nazionale. Soltanto il 35,4% delle scuole lucchesi sono prive di barriere contro il 45,9% e il 43,3% delle scuole toscane e nazionali. Sul versante migratorio si segnala che solo il 2,8% dei migranti acquisiscono la cittadinanza italiana, contro il 3,3% regionale e il 3,6% nazionale, probabilmente per l'alta presenza di donne badanti o collaboratrici domestiche.

La presenza di no-profit sul territorio lucchese è oltre la media regionale e nazionale: il 69,4 ogni 10.000 abitanti, rispetto al 65,1 e al 50,7. La stessa percentuale di volontari dai 14 anni in poi ogni 100 abitanti è più alta di quella regionale e nazionale: il 16,6% contro il 14,9% e il 10,3%. Questo tessuto agisce in termini sussidiari rispetto agli enti pubblici preposti o in alcuni casi sostituendo le politiche pubbliche, che tuttavia nel settore sociale fanno registrare una spesa degli enti locali di € 94,3 per abitante – settima provincia su scala nazionale. Tuttavia altri indicatori, quali quelli che emergono dai dati socio-sanitari, di *public-utilities* e carcerari prospettano un quadro di riferimento più preoccupante. Il dato dei bambini sotto i tre anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia è pari al 20%, leggermente inferiore al dato regionale (21,6%) e superiore a quello nazionale, pari al 12,9%. Questo dato sconta ancora la presenza di carenze nell'offerta rispetto alle necessità delle famiglie. Il dato dell'emigrazione ospedaliera in altra regione si ferma al 3,7% contro il 4,6% della Toscana e ben il 6,3% del Paese. Ciò denota nonostante le trasformazioni, una buona capacità di auto-contenimento del sistema sanitario territoriale.

La percentuale di raccolta differenziata è pari al 52,5%, ben superiore a quella toscana del 44,3% e nazionale del 45,2%. Tuttavia si riscontrano ancora differenze anche significative tra i diversi comuni.

L'indice di sovraffollamento carcerario è alto e ben oltre la media regionale e nazionale: 119,8%, contro il 95,8% della Toscana e il 105,5% del Paese.

Il canone medio di locazione pone la provincia di Lucca, con la media di € 780 mensili, all'ottantesimo posto nella classifica di accessibilità alla prima casa.

Nonostante l'impegno profuso dagli enti preposti, il rischio idrogeologico della provincia di Lucca è tra i più alti di Italia, il 97° posto segnala che ben il 37% dell'intero territorio è a rischio idrogeologico e gli altri indicatori di qualità ambientale riflettono situazioni critiche, ad esempio: la disponibilità di verde urbano è pari a 14,9 metri quadrati per abitante contro i 21,4 della Toscana e il 31,1 del Paese. Il superamento del particolato nell'aria è più frequente della media regionale e nazionale. Il consumo di elettricità per uso domestico è pari a 1150,2 Kw per abitante, sensibilmente più alto del dato regionale e nazionale. La percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili è pari al 21,4% contro il 41,4% della Toscana e il 37,3% del Paese. Positivo il dato circa la sostenibilità ambientale che, fondato sul dato del conferimento in discarica di rifiuti sia della raccolta endogena, che esogena, ha per il territorio lucchese valore 0.

L'ISTAT non diffonde statistiche ufficiali sulla povertà assoluta e relativa su base provinciale. I dati relativi derivano da stime campionarie, piuttosto che da conteggi e la configurazione delle rilevazioni effettive non attinge ai livelli territoriali inferiori a quelli regionali. Tuttavia l'ISTAT favorisce l'accesso ad alcuni dati che consentono di attestare il livello di disagio prodotto da redditi bassi o nulli che indicano poi i livelli di povertà. Ad esempio: il 29,8% dei residenti in età compresa tra i 15 e i 29 anni non dispongono di un'occupazione regolare e non frequentano alcun percorso di

istruzione. Se immettiamo la frequenza di corsi professionali la percentuale scende appena al 26,8%. La percentuale delle famiglie iscritte all'anagrafe con un reddito equivalente inferiore all'importo dell'assegno sociale è dell'11,9%. Questi indicatori e le relative percentuali pongono la provincia di Lucca poco al di sopra del dato medio nazionale e se si considera la pesante incidenza delle regioni del sud sul dato, si può facilmente dedurre una situazione preoccupante. I dati regionali confermano il quadro di complessiva preoccupazione. I dati ad oggi disponibili ci dicono che nel 2017 le Caritas toscane hanno incontrato 24.836 persone, il 7,7% in più rispetto al 2016, anno nel quale le cosiddette situazioni di "povertà cronica" (persone conosciute da almeno sei anni) sono state più numerose (33,5%) di quelle incontrate per la prima volta nel 2017 (cosiddette "nuove povertà"), pari al 28,7%. I dati offerti dal Mirod - Messa in rete degli osservatori diocesani - mostrano 6.911 famiglie con figli minori o maggiorenni conviventi in stato di grave povertà. Dai dati dell'osservatorio emerge anche che il fenomeno della povertà grave è collegato, soprattutto per la componente italiana, al basso titolo di studio: oltre il 60% ha un titolo di studio uguale o inferiore alla licenza media. Nel confronto con il resto del Paese, la Toscana presenta livelli di povertà assoluta inferiori alla media nazionale. La regione è nel 2016 la seconda, dopo il Trentino, con il più basso livello di famiglie in povertà assoluta, pari al 3,8%, contro una media nazionale del 7,3% e rispetto a regioni con condizioni economiche generali simili se non migliori, come il Veneto (4,5%) e la Lombardia (5,5%). Il 3,8% delle famiglie toscane dunque sono in povertà assoluta: circa 62.000 famiglie e 143.000 individui, numeri raddoppiati rispetto al 2008 ma che nel confronto nazionale mettono in rilievo una buona capacità di resilienza rispetto alla crisi economica in corso. L'incidenza di povertà relativa in Toscana, in diminuzione e tradizionalmente inferiore a quella media italiana, è identificata al 2016 con un 3,6% di famiglie (circa 59mila) che hanno una spesa media per consumi al di sotto della soglia di povertà relativa (era 8,4% nel 2004 e 9,1% nel 2012): circa 1/3 della percentuale media nazionale (10,6%) e la più bassa tra le regioni. Nonostante si sia registrato nel 2017 un aumento della povertà relativa rispetto al 2016, resta comunque la metà del dato italiano (5,9% rispetto a 12,3%) e come capacità di miglioramento rispetto al periodo pre-crisi la Toscana è la terza regione in Italia. Tuttavia, una verifica interna al dato mostra segnali comunque preoccupanti, in particolare: l'aggravata trasversalità, che ad oggi coinvolge persone e famiglie vulnerabili o già assorbite dal fenomeno di impoverimento progressivo causato dalle trasformazioni più generali della società. Un dato che bene esemplifica la ricaduta di queste tendenze sul territorio lucchese è quello del Banco Alimentare: i 51 sportelli assistono 6.300 persone.

Conclusioni

I dati contenuti nel presente Bilancio mostrano come la stessa attività complessiva della Fondazione si ponga in generale all'interno del contesto del sistema nazionale. La Fondazione opera infatti nell'ambito della normativa che disciplina le attività delle Fondazioni di origine bancaria coerentemente con i settori rilevanti di intervento prescelti dai propri Organi e in considerazione dei caratteri culturali, artistici, socio-economici e solidaristici della provincia. La stessa composizione dell'Organo di Indirizzo dimostra la volontà di rappresentare in modo ampio l'articolato tessuto civile e geografico del territorio per raccoglierne istanze, necessità, priorità, urgenze che attengono allo sviluppo economico, al restauro, alla valorizzazione dei beni culturali, alla sanità, alla solidarietà sociale e all'infrastrutturazione. Le municipalità, gli enti di secondo livello, le autonomie funzionali, gli enti pubblici, l'Università, le principali organizzazioni dei settori della cultura e della solidarietà, nonché l'ambito dell'economia e quello delle professioni, partecipano in modo diretto o indiretto alla composizione del suddetto Organo. Il complesso quadro socio-economico differenziato anche sul piano territoriale mette in evidenza dati di riconoscibile eccellenza nell'ambito della solidarietà sociale, del livello dell'economia e della sua internazionalizzazione, dell'offerta culturale e sportiva, dei risultati medi dell'economia turistica e degli indicatori economici delle famiglie. Tuttavia, destano preoccupazione i dati circa la mortalità d'impresa; la scarsa percentuale di *start-up* innovative; il crescente invecchiamento della popolazione e il suo basso livello formativo, alcune criticità ambientali quali l'assetto idrogeologico ed il consumo di energia elettrica per famiglie; le difficoltà economiche di strati sociali causate dalla crisi ancora in atto.

Gli interventi della Fondazione sui settori fondamentali agiscono quindi come fonti straordinarie nel contesto degli interventi pubblici e sussidiariamente integrano e talvolta sostituiscono gli investimenti ed i contributi pubblici. Rispetto alle diverse forme del disagio, la Fondazione, mediante le contribuzioni normate dalla legislazione nazionale, la partecipazione finanziaria alle politiche di intervento organizzate da strutture miste del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ACRI ed infine per tramite della propria autonoma attività contributiva, svolge un ruolo fondamentale a sostegno delle attività messe in campo dalle istituzioni pubbliche preposte e dal ricco tessuto associativo vocato al sostegno delle fasce deboli e delle nuove povertà.

La crisi economica perdurante ci consegna un Paese segnato da disuguaglianze e povertà da tempo sconosciute, il processo di riforma dell'organizzazione e delle stesse misure di intervento nel sociale pongono il sistema delle Fondazioni e quindi anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca al centro di questo imprevisto scenario. Lungo i temi della cultura, dello sviluppo economico e della solidarietà sociale si innestano le principali azioni della Fondazione, siano queste di tipo diretto, concordato o contributivo o talvolta affidato a Fondazioni di scopo.

Le risorse investite assumono maggior valore in considerazione della progressiva e costante riduzione della finanza pubblica, che non solo stenta ad agire su progettualità straordinaria, ma che addirittura fatica ad erogare i servizi primari. La Fondazione quindi, confermando la propria prassi di ascolto e azione, ben lungi dalla volontà di sostituirsi alle istituzioni competenti, indirizza un'importante parte del tempo delle proprie risorse umane e delle disponibilità finanziarie a co-progettare e co-finanziare attività rilevanti in una prospettiva di sussidiarietà strategica al servizio dei territori. In questo senso i contributi finanziari destinati ad azioni concordate e le erogazioni concesse fungono da moltiplicatore delle insufficienti risorse pubbliche o in alcuni casi servono da catalizzatore per la destinazione sul territorio di risorse regionali, statali ed europee o persino si propongono di attivare strumenti finanziari pubblici e privati innovativi e comunque di agire in termini complementari e sussidiari e, laddove possibile, non sostitutivi o competitivi. Il presente Bilancio illustra la strategia generale e gli interventi posti in essere dalla Fondazione come risposta alla necessità di consolidamento delle eccellenze del territorio e al superamento delle sue criticità.

1. Popolazione

Tav. 13.3

Movimento della popolazione per Comune e SEL della Provincia di Lucca. Anno 2017.

Popolazione residente, nati, morti, iscritti, cancellati, saldi, superficie e densità demografica.

Comuni e SEL	Popolazione iniziale	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio	Popolazione finale	Superficie (Km ²)	Densità (Km ²)
Altopascio	15.469	137	174	-37	683	543	140	15.572	28,70	542,58
Capannori	46.542	315	526	-211	1.139	1.398	-259	46.072	156,60	294,20
Lucca	88.397	657	1.177	-520	3.572	2.206	1.366	89.243	185,53	481,0
Montecarlo	4.413	29	44	-15	176	177	-1	4.397	15,59	282,04
Pescaglia	3.496	12	49	-37	104	107	-3	3.456	70,37	49,11
Porcari	8.868	76	100	-24	373	313	60	8.904	17,88	497,99
Villa Basilica	1.597	16	18	-2	47	68	-21	1.574	36,48	43,15
Piana di Lucca	168.782	1.242	2.088	-846	6.094	4.812	1.282	169.218	511,15	331,05
Camaiore	32.368	167	413	-246	1.033	827	206	32.328	84,59	382,17
Forte dei Marmi	7.440	37	112	-75	233	263	-30	7.335	9,00	815,00
Massarosa	22.477	147	236	-89	682	640	42	22.430	68,59	327,02
Pietrasanta	23.887	135	291	-156	585	654	-69	23.662	41,84	565,54
Seravezza	13.074	86	186	-100	376	388	-12	12.962	39,37	329,24
Stazzema	3.134	23	53	-30	75	96	-21	3.083	80,72	38,19
Viareggio	62.343	400	739	-339	1.851	1.776	75	62.079	31,88	1.947,27
Versilia	164.723	995	2.030	-1.035	4.835	4.644	191	163.879	355,99	460,35
Bagni di Lucca	6.127	31	92	-61	150	219	-69	5.997	164,65	36,42
Barga	9.976	57	156	-99	268	247	21	9.898	66,53	148,77
Borgo a Mozzano	7.003	33	89	-56	211	164	47	6.994	72,41	96,59
Camporgiano	2.161	13	36	-23	53	54	-1	2.137	27,10	78,86
Careggine	549	4	8	-4	11	17	-6	539	24,46	22,04
Castelnuovo di Garfagnana	5.958	38	74	-36	199	185	14	5.936	28,50	208,28
Castiglione di Garfagnana	1.804	10	23	-13	36	44	-8	1.783	48,64	36,66
Coreglia Antelminelli	5.204	25	73	-48	218	154	64	5.220	52,78	98,90
Fabbriche di Vergemoli	798	6	9	-3	59	39	20	815	42,83	19,03
Fosciandora	591	2	10	-8	19	18	1	584	19,82	29,47
Galliciano	3.772	19	66	-47	102	94	8	3.733	30,50	122,39
Minucciano	2.041	8	37	-29	56	44	12	2.024	57,00	35,51
Molazzana	1.036	7	7	0	33	23	10	1.046	31,63	33,07
Piazza al Serchio	2.341	11	30	-19	29	54	-25	2.297	27,09	84,79
Pieve Fosciana	2.451	16	25	-9	140	98	42	2.484	28,77	86,34
San Romano in Garfagnana	1.405	7	21	-14	37	20	17	1.408	26,04	54,07
Sillano Giuncugnano	1.075	2	20	-18	30	23	7	1.064	81,09	13,12
Vagli Sotto	926	5	15	-10	46	32	14	930	41,02	22,67
Villa Collemandina	1.319	9	24	-15	39	34	5	1.309	34,81	37,60
Valle del Serchio	56.537	303	815	-512	1.736	1.563	173	56.198	905,67	62,05
Totale Provincia	390.042	2.540	4.933	-2.393	12.665	11.019	1.646	389.295	1.772,81	219,59

Fonte: Istat

Nota:

A seguito della fusione dei comuni di Fabbriche di Vallico e Vergemoli, dal 1/1/2014 è istituito il Comune di Fabbriche di Vergemoli (L.R. 30 luglio 2013, n. 43).

A seguito della fusione dei comuni di Sillano e Giuncugnano, dal 1/1/2015 è istituito il Comune di Sillano Giuncugnano (L.R. 24 novembre 2014, n. 71).

Non sono più disponibili quindi i dati distinti per Media Valle e Garfagnana che sono aggregati nell'area territoriale della Valle del Serchio.

2. Lavoro

Tav. 11.13

Tassi di occupazione e di disoccupazione per sesso.

Media annua. Province toscane, Toscana, Italia. Anni 2016-2018 (valori percentuali).

2018

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	53,8	70,3	62,0	12,4	8,8	10,4
Lucca	54,7	70,4	62,5	11,3	7,6	9,2
Pistoia	59,7	71,1	65,3	8,6	7,3	7,9
Firenze	65,3	74,3	69,7	6,7	5,0	5,8
Livorno	55,9	72,2	63,9	8,1	5,2	6,5
Pisa	62,3	74,9	68,6	7,0	5,5	6,2
Arezzo	58,1	71,4	64,7	10,0	8,8	9,3
Siena	62,0	75,0	68,4	8,9	6,3	7,5
Grosseto	59,1	69,1	64,1	10,2	7,7	8,9
Prato	61,6	73,5	67,5	7,9	5,7	6,7
Toscana	60,5	72,7	66,5	8,5	6,4	7,3
Italia	49,5	67,6	58,5	11,8	9,7	10,6

Fonte: ISTAT - Forze di lavoro - Elaborazioni Ufficio Statistica Camera di Commercio di Lucca.

Tasso di Occupazione: rapporto tra occupati e popolazione (15-64 anni).

Tasso di Disoccupazione: rapporto tra persone in cerca di occupazione e forze di lavoro (15 anni e più).

2017

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	49,5	67,0	58,2	19,0	13,8	16,0
Lucca	54,0	69,0	61,4	11,6	10,4	10,9
Pistoia	54,5	70,0	62,1	13,5	10,3	11,7
Firenze	64,3	74,4	69,3	6,7	6,8	6,8
Livorno	57,5	69,9	63,6	8,7	5,2	6,8
Pisa	63,1	74,6	68,9	7,9	6,3	7,1
Arezzo	63,1	72,5	67,8	9,6	9,8	9,7
Siena	60,4	75,8	68,0	12,3	6,9	9,4
Grosseto	56,4	71,9	64,0	8,6	7,8	8,2
Prato	61,2	71,8	66,4	7,6	4,9	6,2
Toscana	59,9	72,3	66,0	9,4	7,8	8,6
Italia	48,9	67,1	58,0	12,4	10,3	11,2

Fonte: ISTAT - Forze di lavoro - Elaborazioni Ufficio Statistica Camera di Commercio di Lucca.

Tasso di Occupazione: rapporto tra occupati e popolazione (15-64 anni).

Tasso di Disoccupazione: rapporto tra persone in cerca di occupazione e forze di lavoro (15 anni e più).

2016

Province	Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
Massa Carrara	47,4	67,7	57,5	18,5	15,2	16,6
Lucca	57,3	69,7	63,4	11,5	8,3	9,8
Pistoia	52,6	69,2	60,7	19,5	13,1	16,0
Firenze	60,6	74,7	67,5	9,8	6,5	8,0
Livorno	56,0	70,2	63,0	10,1	10,2	10,2
Pisa	61,9	73,1	67,5	9,1	5,7	7,3
Arezzo	64,4	70,5	67,4	6,9	11,2	9,2
Siena	61,4	74,7	67,9	10,7	7,8	9,1
Grosseto	54,2	77,0	65,4	9,3	5,5	7,1
Prato	56,2	73,0	64,5	10,2	6,0	7,9
Toscana	58,4	72,4	65,3	10,8	8,3	9,5
Italia	48,1	66,5	57,2	12,8	10,9	11,7

3. Struttura economica

Tav. 2.1

Imprese, addetti e unità locali attive per sezioni di attività economica.

Provincia di Lucca, Toscana, Italia. Dati al 31/12/2018 (valori assoluti).

Sezioni di attività economica	LUCCA			TOSCANA			ITALIA		
	Imprese	Addetti	Unità locali	Imprese	Addetti	Unità locali	Imprese	Addetti	Unità locali
Agricoltura, silvicoltura pesca	2.429	3.912	2.540	39.904	68.614	43.308	741.349	1.115.828	775.380
Estrazione di minerali da cave e miniere	56	434	122	278	1.904	663	3.076	18.865	6.578
Attività manifatturiere	4.219	34.372	5.266	45.889	318.253	58.116	485.643	4.026.065	625.303
Fornitura di energia elettrica (1)	69	107	149	542	2.147	1.325	11.895	93.301	30.785
Fornitura di acqua (2)	64	1.909	137	713	13.750	1.612	10.011	184.273	19.811
Costruzioni	6.292	12.790	6.709	53.534	110.135	59.005	739.031	1.709.681	809.205
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (3)	9.425	23.013	12.526	89.679	209.105	119.957	1.387.853	3.555.046	1.797.439
Trasporto e magazzinaggio	874	3.362	1.299	8.679	50.162	13.245	149.258	1.192.464	208.569
Attività dei servizi di alloggio e di ristoraz.	3.511	16.554	4.646	28.087	132.026	39.709	390.923	1.799.682	521.863
Servizi di informazione e comunicazione	700	2.054	890	7.574	24.256	9.968	120.915	703.149	157.165
Attività finanziarie e assicurative	893	1.592	1.276	7.938	48.221	11.874	118.149	541.645	168.246
Attività immobiliari	2.307	2.543	2.489	22.374	39.375	24.240	250.676	330.757	271.646
Attività professionali, scientifiche e tecniche	992	1.655	1.248	10.988	27.001	14.410	188.796	584.560	243.163
Servizi di supporto alle imprese (4)	1.430	5.679	1.694	12.589	53.499	15.755	182.538	1.545.130	226.366
Amministrazione pubblica e difesa (5)	-	-	-	7	41	12	98	2.037	144
Istruzione	153	624	227	1.606	8.123	2.589	28.332	160.562	42.335
Sanità e assistenza sociale	155	2.797	276	1.600	33.747	2.957	38.365	678.305	64.080
Attività artistiche, sportive (6)	938	4.408	1.106	5.261	20.590	6.851	67.460	263.386	89.389
Altre attività di servizi	1.782	3.792	2.017	16.102	36.985	18.407	233.593	501.089	260.943
Attività di famiglie e convivenze (7)	-	-	-	2	5	2	29	45	31
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	7	5	62
Imprese non classificate	12	21	49	169	441	843	2.746	9.596	15.131
TOTALE	36.301	121.618	44.666	353.515	1.198.380	444.848	5.150.743	19.015.471	6.333.634

Fonte: Banca dati Infocamere-StockView - elaborazione Ufficio Studi, Statistica e Politiche economiche della Camera di Commercio di Lucca.

- (1) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- (2) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione
- (3) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli
- (4) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- (5) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale
- (6) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- (7) Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

In sede di Documento programmatico-previsionale 2018 la somma a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale - complessivamente pari a € 22,4/milioni, oltre all'accantonamento al Fondo Unico per il Volontariato (FUN), ipotizzato in € 816.000 - fu ripartita nel modo seguente:

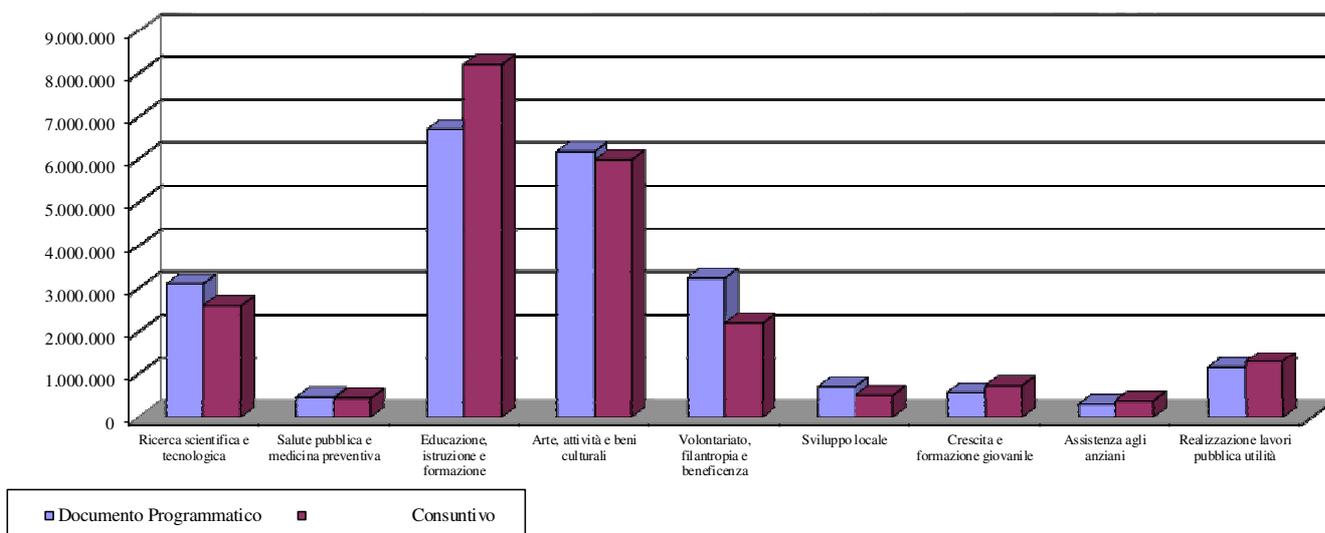
Documento programmatico-previsionale 2018	Interventi Diretti	Iniziative di terzi concordate	Quote 2018 di Interventi pluriennali	Interventi da bando 2018	Altre iniziative	Totale
Settori rilevanti						
Ricerca scientifica e tecnologica	2.500.000	250.000	344.000			3.094.000
Educazione, istruzione e formazione	3.355.000	225.000	2.046.611	90.000	996.626	6.713.237
Arte, attività e beni culturali	1.225.000	1.418.000	1.956.979	1.570.000		6.169.979
Volontariato, filantropia e beneficenza		280.000	1.780.000	560.000	609.411	3.229.411
Realizzazione lavori pubblica utilità		30.000	1.040.000	80.000		1.150.000
	7.080.000	2.203.000	7.167.590	2.300.000	1.606.037	20.356.627
Settori ammessi						
Salute pubblica e medicina preventiva		45.000	265.000	150.000		460.000
Sviluppo locale		360.000		335.000		695.000
Crescita e formazione giovanile	300.000			265.000		565.000
Assistenza agli anziani			151.438	150.000		301.438
	300.000	405.000	416.438	900.000		2.021.438
Margine disponibile						21.935
Totale	7.380.000	2.608.000	7.584.028	3.200.000	1.606.037	22.400.000

Si trattava, ovviamente, di una ripartizione basata sia sulle previsioni di spesa relative a interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, talché, al verificarsi dell'esigenza, in considerazione di particolari situazioni di tipo contingente e tenuto conto delle richieste pervenute e ritenute meritevoli di accoglimento, gli stanziamenti previsti sono stati oggetto di parziali variazioni e spostamenti da un settore all'altro, con lo scopo di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per il conseguimento dei fini istituzionali.

Nella tabella seguente è evidenziato il raffronto tra gli stanziamenti previsti nel Documento programmatico-previsionale per l'esercizio 2018 e le erogazioni effettivamente deliberate nel medesimo esercizio, prescindendo dalla materiale corresponsione, suddivise per settore di intervento:

Settore	Documento Programmatico		Consuntivo	
	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	3.094.000	13,8%	2.599.291	11,7%
Salute pubblica e medicina preventiva	460.000	2,1%	441.329	2,0%
Educazione, istruzione e formazione	6.713.237	30,0%	8.196.990	36,8%
Arte, attività e beni culturali	6.169.979	27,5%	5.975.440	26,8%
Volontariato, filantropia e beneficenza	3.229.411	14,4%	2.195.536	9,8%
Sviluppo locale	695.000	3,1%	496.884	2,2%
Crescita e formazione giovanile	565.000	2,5%	725.186	3,3%
Assistenza agli anziani	301.438	1,3%	374.409	1,7%
Realizzazione lavori pubblica utilità	1.150.000	5,1%	1.293.900	5,8%
Margine disponibile	21.935	0,1%		
Totale	22.400.000	100,0%	22.298.964	100,0%

Confronto tra importi previsti e importi a consuntivo



Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati deliberati interventi per complessivi € 22.298.964 (con esclusione dell'accantonamento al FUN, pari ad € 299.255), mediante:

- prelievo dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 20.234.157, di cui:
 - € 7.216.628 girati dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
 - € 2.989.878 quale credito d'imposta derivante dal versamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
 - € 407.898 derivanti dalla revoca di impegni assunti negli esercizi precedenti;
 - € 173.841 quale credito d'imposta derivante dal versamento al FUN;
- prelievo dal Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari per € 2.037.807, di cui € 35.006 derivanti dalla revoca di impegni assunti negli esercizi precedenti;
- prelievo dal Fondo nazionale iniziative comuni per € 27.000, erogati ad ACRI quale quota parte di pertinenza della Fondazione per l'iniziativa "Buone Notizie Corriere della Sera".

Le tabelle e la rappresentazione grafica seguenti mostrano la suddivisione delle iniziative per settore di intervento a confronto con il biennio precedente, da cui si evince che – anche tenendo conto della quota del contributo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile compensata da credito d'imposta – gli interventi istituzionali della Fondazione fanno registrare una sensibile contrazione rispetto al biennio precedente.

Erogazioni Deliberate 2018 - Confronto con gli anni 2017 e 2016

Esercizio 2018

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	8	1,4%	2.599.291	11,7%
Salute pubblica e medicina preventiva	26	4,7%	441.329	2,0%
Educazione, istruzione e formazione	86	15,5%	8.196.990	36,8%
Arte, attività e beni culturali	212	38,3%	5.975.440	26,8%
Volontariato, filantropia e beneficenza	98	17,7%	2.195.536	9,8%
Sviluppo locale	28	5,1%	496.884	2,2%
Crescita e formazione giovanile	49	8,8%	725.186	3,3%
Assistenza agli anziani	17	3,1%	374.409	1,7%
Realizzazione lavori pubblica utilità	30	5,4%	1.293.900	5,8%
Totale	554	100,0%	22.298.964	100,0%

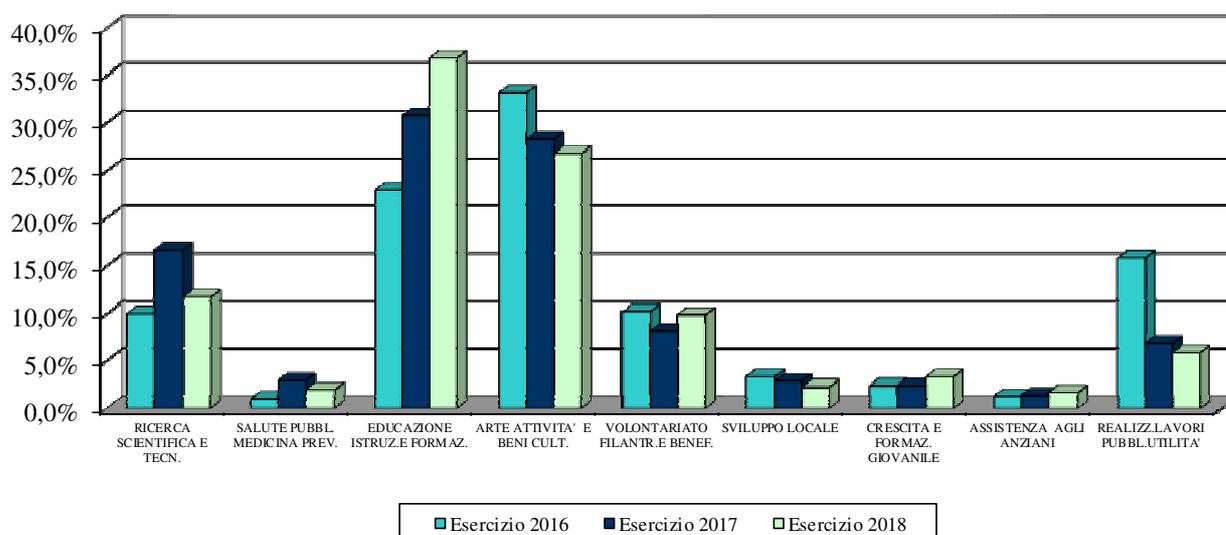
Esercizio 2017

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	41	7,0%	4.341.500	16,6%
Salute pubblica e medicina preventiva	36	6,1%	752.904	2,9%
Educazione, istruzione e formazione	57	9,7%	8.022.301	30,7%
Arte, attività e beni culturali	228	38,7%	7.361.020	28,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	107	18,2%	2.122.955	8,1%
Sviluppo locale	31	5,3%	743.611	2,8%
Crescita e formazione giovanile	44	7,5%	612.331	2,3%
Assistenza agli anziani	17	2,9%	357.852	1,4%
Realizzazione lavori pubblica utilità	28	4,8%	1.780.481	6,8%
Totale	589	100,0%	26.094.956	100,0%

Esercizio 2016

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	42	6,3%	3.164.500	10,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	29	4,4%	317.630	1,0%
Educazione, istruzione e formazione	128	19,3%	7.267.543	22,9%
Arte, attività e beni culturali	236	35,6%	10.524.395	33,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	108	16,3%	3.232.868	10,2%
Sviluppo locale	34	5,1%	1.031.103	3,3%
Crescita e formazione giovanile	48	7,2%	747.693	2,4%
Assistenza agli anziani	11	1,7%	403.579	1,3%
Realizzazione lavori pubblica utilità	27	4,1%	5.017.339	15,8%
Totale	663	100,0%	31.706.649	100,0%

Distribuzione percentuale delle erogazioni deliberate dal 2016 al 2018



La seguente tabella riassuntiva, con riferimento alle iniziative di competenza dell'esercizio 2018, raffronta il valore complessivo dei progetti deliberati con il totale delle erogazioni effettuate nel corso del medesimo esercizio a valere su tali progetti. La differenza tra gli importi deliberati e gli importi erogati è da ricondurre all'intervallo temporale che normalmente trascorre prima della realizzazione delle iniziative ed agli adempimenti che il richiedente deve porre in essere per ricevere l'erogazione.

Settore	Progetti		Totale deliberato		Totale erogato al 31/12/2018	
	n.	%	euro	%	euro	% erogato / deliberato
Ricerca scientifica e tecnologica	8	1,4%	2.599.291	11,7%	2.568.967	98,8%
Salute pubblica e medicina preventiva	26	4,7%	441.329	2,0%	272.829	61,8%
Educazione, istruzione e formazione	86	15,5%	8.196.990	36,8%	5.009.547	61,1%
Arte, attività e beni culturali	212	38,3%	5.975.440	26,8%	3.670.194	61,4%
Volontariato, filantropia e beneficenza	98	17,7%	2.195.536	9,8%	569.649	25,9%
Sviluppo locale	28	5,1%	496.884	2,2%	133.440	26,9%
Crescita e formazione giovanile	49	8,8%	725.186	3,3%	492.704	67,9%
Assistenza agli anziani	17	3,1%	374.409	1,7%	162.070	43,3%
Realizzazione lavori pubblica utilità	30	5,4%	1.293.900	5,8%	278.500	21,5%
Totale	554	100,0%	22.298.964	100,0%	13.157.901	59,0%

Nella tabella successiva l'importo totale deliberato nel corso dell'esercizio viene suddiviso per tipologia di soggetto beneficiario, con indicazione anche del numero di richieste accolte per ciascun tipo di soggetto, sotto il profilo della forma giuridica di appartenenza. La presenza fra i beneficiari di alcune erogazioni a favore di imprese è da ricollegare all'acquisto di libri, per la distribuzione agli istituti scolastici o altre istituzioni pubbliche della provincia di Lucca (per circa € 11.000) e, soprattutto, alla concessione di due contributi a favore di Lucense S.c.a r.l. (per complessivi € 268.000), in quanto Organismo di Ricerca che svolge attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico.

Forma giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate			
	n.	%	2018		2017	
			euro	%	euro	%
Amministrazioni pubbliche	93	16,8%	4.271.938	19,2%	5.209.590	20,0%
Sistema Sanitario	1	0,2%	40.000	0,2%	306.000	1,2%
Sistema Universitario, Alta Form. e Ricerca (SUAFR)	8	1,4%	335.000	1,5%	1.136.500	4,4%
Sistema Scolastico (scuole materne incluse)	34	6,1%	257.875	1,2%	74.500	0,3%
Enti associativi	348	62,8%	5.217.745	23,4%	5.531.555	21,2%
Comitati	3	0,5%	6.000	0,0%	82.000	0,3%
Fondazioni	41	7,4%	9.161.750	41,1%	10.049.452	38,5%
Società cooperative sociali e consortili sociali	6	1,1%	74.000	0,3%	168.480	0,6%
Società cooperative, commerciali e imprese individuali	9	1,6%	279.160	1,3%	3.150	0,0%
Organismi esteri ed internazionali - Enti pubblici senza fini di lucro	0	0,0%	0	0,0%	300	0,0%
Interventi istituzionali	11	2,0%	2.655.496	11,9%	3.533.428	13,5%
Totale	554	100,0%	22.298.964	100,0%	26.094.956	100,0%

Si forniscono quindi una serie di tabelle che illustrano l'attività istituzionale con suddivisione per aree territoriali.

Nella prima tabella è analizzata la distribuzione territoriale delle iniziative, raffrontata anche con la popolazione residente nei vari Comuni della provincia di Lucca. Sono stati innanzitutto individuati i progetti immediatamente riferibili a singoli Comuni sulla base della residenza dell'istituzione beneficiaria; sono stati altresì rilevati progetti la cui valenza territoriale sia riferibile all'intera provincia di Lucca o alle aree sovra-comunali in cui si articola il territorio provinciale (Piana di Lucca, Garfagnana, Versilia), tenendo distinti gli interventi a favore dell'Azienda USL nonché di IMT e FLAIFR. Separatamente sono infine indicati gli interventi fuori provincia di Lucca. Da sottolineare la prevalenza di interventi nella città di Lucca, sede della maggior parte dei beni di interesse storico ed architettonico della provincia.

Erogazioni deliberate

Area Territoriale		Popolazione	Numero	Importo	Pro capite
E715	LUCCA	89.243	218	6.809.613	76,30
Totale Area Lucca		89.243	218	6.809.613	76,30
A241	ALTOPASCIO	15.572	5	51.500	3,31
B648	CAPANORI	46.072	43	634.500	13,77
F452	MONTECARLO	4.397	2	6.000	1,36
G882	PORCARI	8.904	8	74.000	8,31
L913	VILLA BASILICA	1.574	0	0	0,00
Totale Area Piana di Lucca		76.519	58	766.000	10,01
A560	BAGNI DI LUCCA	5.997	10	136.000	22,68
A657	BARGA	9.898	11	81.500	8,23
B007	BORGO A MOZZANO	6.994	9	139.000	19,87
B557	CAMPORGIANO	2.137	4	62.500	29,25
B760	CAREGGINE	539	1	20.000	37,11
C236	CASTELNUOVO GARF.NA	5.936	18	230.500	38,83
C303	CASTIGLIONE GARF.NA	1.783	2	69.000	38,70
C996	COREGLIA ANTELMINELLI	5.220	4	218.000	41,76
D734	FOSCIANDORA	584	5	56.500	96,75
D874	GALLICANO	3.733	13	128.675	34,47
F225	MINUCCIANO	2.024	9	180.500	89,18
F283	MOLAZZANA	1.046	2	9.000	8,60
G480	PESCAGLIA	3.456	9	84.500	24,45
G582	PIAZZA AL SERCHIO	2.297	4	195.000	84,89
G648	PIEVE FOSCIANA	2.484	4	24.000	9,66
I142	SAN ROMANO GARF.NA	1.408	1	8.500	6,04
L533	VAGLI SOTTO	930	1	500	0,54
L926	VILLA COLLEMANDINA	1.309	3	35.900	27,43
M319	FABBRICHE DI VERGEMOLI	815	3	90.000	110,43
M347	SILLANO GIUNCUGNANO	1.064	4	50.000	46,99
Totale Area Garfagnana		59.654	117	1.819.575	30,50
B455	CAMAIORE	32.328	12	213.000	6,59
D730	FORTE DEI MARMI	7.335	6	81.000	11,04
F035	MASSAROSA	22.430	7	115.000	5,13
G628	PIETRASANTA	23.662	13	249.500	10,54
I622	SERAVEZZA	12.962	7	130.500	10,07
I942	STAZZEMA	3.083	8	58.500	18,98
L833	VIAREGGIO	62.079	30	813.390	13,10
Totale Area Versilia		163.879	83	1.660.890	10,13
Istituzioni operanti sull'intera provincia			51	5.498.496	
ASL n. 2 Lucca			1	40.000	
ASL n. 12 Versilia			0	0	
IMT/FLAFR			5	1.239.000	
Istituzioni operanti fuori provincia di Lucca			21	4.465.390	
		389.295	554	22.298.964	57,28

Province della Toscana	Progetti		Erogazioni Deliberate			
			2018		2017	
	n.	%	euro	%	euro	%
LUCCA	534	99,1%	17.833.574	99,9%	21.196.927	98,6%
FIRENZE	2	0,4%	5.250	0,0%	20.183	0,1%
LIVORNO	0	0,0%	0	0,0%	30.000	0,1%
MASSA - CARRARA	1	0,2%	5.000	0,0%	10.000	0,0%
PISA	1	0,2%	10.000	0,1%	230.000	1,1%
Totale	538	99,8%	17.853.824	100,0%	21.487.110	100,0%

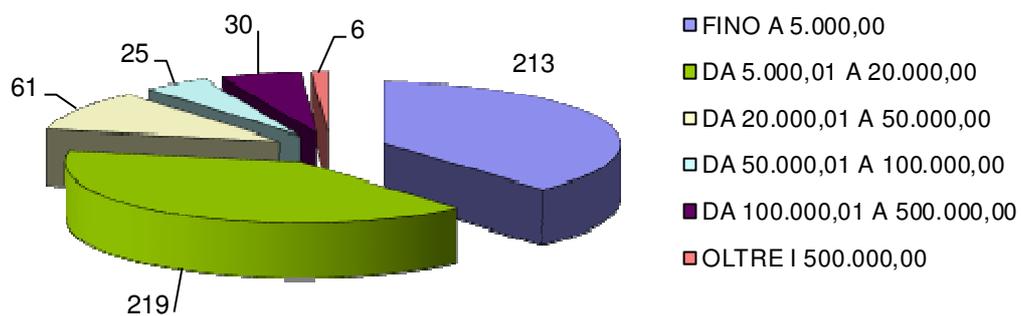
Come evidenziato nella sovrastante tabella, gli interventi deliberati dalla Fondazione nelle altre province della Toscana ammontano complessivamente a € 20.250.

Le erogazioni deliberate al di fuori della Toscana, pari complessivamente a circa € 4.445.000, comprendono il contributo 2018 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, pari ad € 3.986.504, l'intervento a favore di Fondazione con il Sud per € 280.636, alcuni progetti di ricerca realizzati da istituzioni aventi sede al di fuori del territorio di riferimento della Fondazione, nonché gli interventi in ambito internazionale, per iniziative di carattere umanitario, come previsto dall'art.2 del vigente Statuto, che ammontano a circa € 110.000.

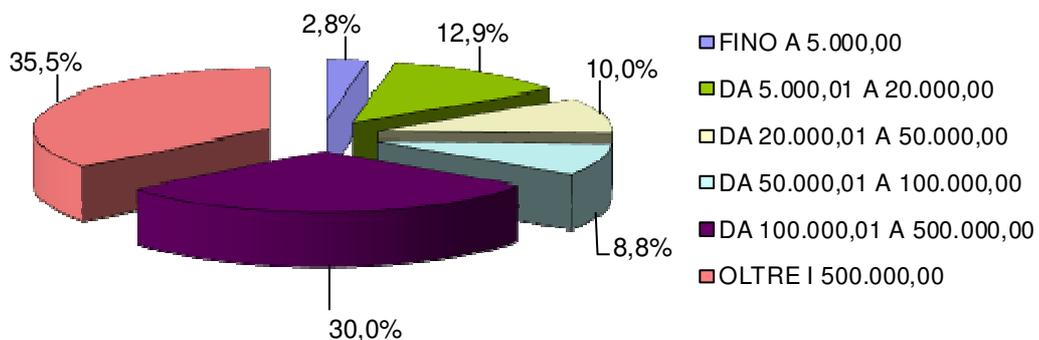
La tabella ed i grafici seguenti mostrano invece la ripartizione della somma complessivamente deliberata per fasce di importo, che denota il gran numero di contributi fino a € 5.000 (n.213), e da € 5.000 ad € 20.000 (n.219), contributi che peraltro corrispondono rispettivamente al 2,8% ed al 12,9% del totale deliberato, mentre una quota notevole delle risorse è destinata ad un numero limitato di progetti singolarmente di grande rilevanza: circa € 8/milioni sono destinati al finanziamento di 6 progetti che superano € 500.000 ciascuno, mentre circa € 6,7/milioni sono destinati al finanziamento di n.30 iniziative ricomprese fra € 100.000 e € 500.000.

Classi di importo	Progetti		Erogazioni Deliberate			
			2018		2017	
	n.	%	euro	%	euro	%
fino a 5.000,00	213	38,4%	628.825	2,8%	650.140	2,6%
da 5.000,01 a 20.000,00	219	39,5%	2.871.854	12,9%	2.712.500	9,1%
da 20.000,01 a 50.000,00	61	11,0%	2.223.500	10,0%	2.716.276	8,3%
da 50.000,01 a 100.000,00	25	4,5%	1.967.000	8,8%	2.391.504	9,7%
da 100.000,01 a 500.000,00	30	5,4%	6.680.989	30,0%	10.397.328	25,5%
oltre i 500.000,00	6	1,1%	7.926.795	35,5%	7.227.208	44,7%
Totale	554	100,0%	22.298.964	100,0%	26.094.956	100,0%

Numero Progetti: valori assoluti



Erogazioni Deliberate: valori percentuali



SETTORI DI INTERVENTO

Con l'approvazione del Documento programmatico 2018, l'Organo di Indirizzo della Fondazione ha fissato i settori di intervento rilevanti ed ammessi per il triennio 2018-2020 in applicazione delle disposizioni normative vigenti, peraltro invariati rispetto al triennio precedente:

Settori rilevanti

1. Arte, attività e beni culturali
2. Educazione, istruzione e formazione
3. Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
4. Ricerca scientifica e tecnologica
5. Volontariato, filantropia e beneficenza

Settori ammessi

1. Assistenza agli anziani
2. Crescita e formazione giovanile
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Tale decisione risulta in linea con la tradizionale vocazione della Fondazione e con le esigenze del territorio di riferimento:

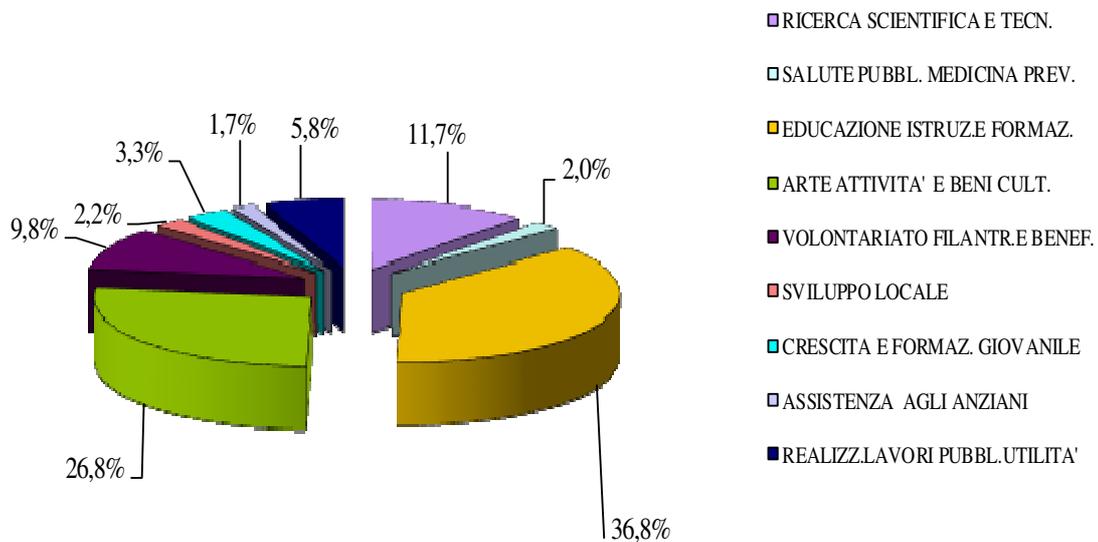
- particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali, che inducono alla conservazione, al recupero ed alla valorizzazione delle numerose opere d'arte presenti ed al supporto alle manifestazioni culturali, nel duplice intento di consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali, generando opportunità di sviluppo;
- partecipe della profonda evoluzione della società contemporanea, nella quale i temi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione assumono un rilievo centrale;
- non ancora sufficientemente dotato delle infrastrutture necessarie a supporto dello sviluppo economico e sociale, nonché alla promozione delle attività economiche;
- intensamente e diffusamente coinvolto in iniziative *post*-universitarie ed universitarie di prestigio capaci di accreditare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione e di promuovere attività di ricerca su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese;
- caratterizzato da un notevole sviluppo dell'associazionismo umanitario, che necessita del sostegno alle numerose iniziative organizzate in questo ampio settore, in particolare a favore delle categorie

della collettività in condizioni di disagio o di bisogno, soprattutto nei casi in cui la mano pubblica, istituzionalmente competente, non è in grado di assicurare una presenza tempestiva ed adeguata;

- coinvolto dal *trend* di generale invecchiamento della popolazione, che contribuisce ad ampliare le aree della disabilità e della fragilità;
- interessato a favorire l'aggregazione sociale delle giovani generazioni e ad integrare i servizi di supporto alle famiglie;
- teso al perseguimento del benessere della propria comunità e pertanto anche al mantenimento di un sistema sanitario locale efficiente, sia dal punto di vista tecnologico che in tema di servizi erogati;
- orientato verso una crescita armonica, che comprende la tutela dell'ambiente e delle risorse energetiche, il sostegno alle produzioni agricole di eccellenza ed alle manifestazioni dirette alla sua promozione.

La tabella ed il grafico seguenti illustrano la ripartizione percentuale delle erogazioni deliberate nell'esercizio fra i vari settori di intervento:

Settore	Progetti		Totale deliberato	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	8	1,4%	2.599.291	11,7%
Salute pubblica e medicina preventiva	26	4,7%	441.329	2,0%
Educazione, istruzione e formazione	86	15,5%	8.196.990	36,8%
Arte, attività e beni culturali	212	38,3%	5.975.440	26,8%
Volontariato, filantropia e beneficenza	98	17,7%	2.195.536	9,8%
Sviluppo locale	28	5,1%	496.884	2,2%
Crescita e formazione giovanile	49	8,8%	725.186	3,3%
Assistenza agli anziani	17	3,1%	374.409	1,7%
Realizzazione lavori pubblica utilità	30	5,4%	1.293.900	5,8%
Totale	554	100,0%	22.298.964	100,0%



Da sottolineare soprattutto la preferenza accordata al settore Educazione, istruzione e formazione (nel 2018 pari al 36,8% del totale), al quale, anche per effetto del versamento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, sono state assegnate risorse in misura superiore rispetto al settore Arte, attività e beni culturali (26,8%), comunque destinatario di una quota apprezzabile in relazione alle esigenze del territorio di riferimento, particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali.

Apprezzabili risultano anche gli interventi nei settori Ricerca scientifica e tecnologica (11,7%) e Volontariato, filantropia e beneficenza (9,8%), nel convincimento che il sostegno di tali iniziative costituisca un traino fondamentale per lo sviluppo economico e, soprattutto, sociale del territorio e sia di fondamentale importanza in un periodo di crisi economica generalizzata come quello attuale.

Segue una tabella di dettaglio delle erogazioni deliberate nel 2018 ripartite per settore e, all'interno di ciascun settore, per finalità.

Finalità per settore	Progetti		Erogazioni deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	8	1,4%	2.599.291	11,7%
Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico	1	12,5%	15.000	0,6%
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologiche	1	12,5%	250.000	9,6%
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali	1	12,5%	80.000	3,1%
Altri campi di ricerca n.c.a.	5	62,5%	2.254.291	86,7%
Salute pubblica e medicina preventiva	26	4,7%	441.329	2,0%
Servizi domiciliari	1	3,8%	15.000	3,4%
Servizi di informazione e prevenzione	8	30,8%	88.000	19,9%
Altri servizi sanitari n.c.a.	17	65,4%	338.329	76,7%
Educazione, istruzione e formazione	86	15,5%	8.196.990	36,8%
Scuole dell'infanzia	4	4,7%	44.500	0,5%
Scuole del primo ciclo scolastico	27	31,4%	901.986	11,0%
Scuole del secondo ciclo scolastico	27	31,4%	1.748.000	21,3%
Istruzione primaria e secondaria - altri servizi di istruzione n.c.a.	13	15,1%	4.288.504	52,3%
Istruzione universitaria e para-universitaria	4	4,7%	640.000	7,8%
Istruzione post-universitaria e di specializzazione	4	4,7%	195.000	2,4%
Istruzione secondaria di formazione professionale	1	1,2%	170.000	2,1%
Istruzione professionale e istruzione degli adulti - altri servizi di istruzione n.c.a.	6	7,0%	209.000	2,5%
Arte, attività e beni culturali	212	38,3%	5.975.440	26,8%
Arti visive (pittura, scultura, ecc.)	16	7,5%	410.500	6,9%
Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.)	62	29,2%	1.791.000	30,0%
Attività dei musei	10	4,7%	244.000	4,1%
Attività di biblioteche e archivi	13	6,1%	1.048.200	17,5%
Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici	97	45,8%	2.408.580	40,3%
Editoria e altri mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, Internet, ecc.)	1	0,5%	2.500	0,0%
Editoria - contributo	6	2,8%	58.500	1,0%
Editoria - acquisto	7	3,3%	12.160	0,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	98	17,7%	2.195.536	9,8%
Assistenza sociale residenziale- a favore di soggetti svantaggiati	6	6,1%	866.000	39,4%
Assistenza sociale residenziale- a favore di soggetti n.c.a.	0	0,0%	0	0,0%
Assistenza sociale non residenziale a favore di soggetti svantaggiati	25	25,5%	409.500	18,7%
Assistenza sociale non residenziale a favore di altri soggetti n.c.a.	1	1,0%	50.000	2,3%
Protezione civile	4	4,1%	38.500	1,8%
Beneficenza	12	12,2%	380.636	17,3%
Divulgazione e sensibilizzazione ambientalista	1	1,0%	5.000	0,2%
Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	5	5,1%	66.000	3,0%
Attività ricreative e di socializzazione	26	26,5%	75.900	3,5%
Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato	5	5,1%	179.500	8,2%
Attività di sostegno allo sviluppo ed alle condizioni di vita dei paesi poveri	11	11,2%	112.500	5,1%
Pace e tutela dei diritti umani	2	2,0%	12.000	0,5%
Attività di culto	0	0,0%	0	0,0%
Sviluppo locale	28	5,1%	496.884	2,2%
Divulgazione e sensibilizzazione ambientalista	1	3,6%	3.000	0,6%
Promozione dello sviluppo economico della comunità locale	27	96,4%	493.884	99,4%
Crescita e formazione giovanile	49	8,8%	725.186	3,3%
Assistenza sociale residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati	3	6,1%	34.000	4,7%
Assistenza sociale non residenziale a favore di minori disabili e/o svantaggiati	4	8,2%	21.982	3,0%
Attività sportive, ricreative e di socializzazione	42	85,7%	669.204	92,3%
Assistenza agli anziani	17	3,1%	374.409	1,7%
Assistenza sociale residenziale a favore di anziani	6	35,3%	246.438	65,8%
Assistenza sociale residenziale a favore di anziani disabili	1	5,9%	20.000	5,3%
Assistenza sociale non residenziale a favore di anziani	8	47,1%	76.000	20,3%
Assistenza sociale non residenziale a favore di anziani disabili	2	11,8%	31.971	8,5%
Realizzazione lavori pubblica utilità	30	5,4%	1.293.900	5,8%
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	30	100,0%	1.293.900	100,0%
Totale	554	100,0%	22.298.964	100,0%

Educazione, istruzione e formazione

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Interventi diretti	4.531.615	1.930.000	6.461.615
Iniziative concordate	500.000	370.000	870.000
Iniziative da bando	505.000	283.000	788.000
Iniziative fuori bando	-	77.375	77.375
Totale	5.536.615	2.660.375	8.196.990

Al settore Educazione, istruzione e formazione, che emerge come quello maggiormente sostenuto dalla Fondazione nel corso del 2018, sono stati attribuiti complessivamente circa € 8,2/milioni, di cui circa € 2,7/milioni deliberati nel 2018 e circa € 5,5/milioni derivanti da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti, tra i quali è ricompreso l'importo di circa € 4/milioni quale quota di partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, di cui si dirà diffusamente nello specifico paragrafo. Fra gli interventi diretti del 2018 è compresa la quota di € 1/milione del complessivo stanziamento di € 10/milioni per il progetto strategico 2018-2021 Edilizia Scolastica, mirante a produrre un miglioramento significativo nella dotazione infrastrutturale del sistema scolastico provinciale, del quale si dirà diffusamente più avanti.

La qualità del capitale umano rappresenta uno dei fattori fondamentali per favorire lo sviluppo economico e sociale di una comunità e la sua capacità di produrre conoscenza ed innovazione. In questo ambito un ruolo centrale è assunto dal sistema scolastico e universitario che si trova in questo periodo di fronte ad una sfida complessa: mantenere e, se possibile, migliorare l'offerta formativa a fronte della riduzione della spesa operata sui bilanci scolastici dal Governo centrale e dagli Enti Locali. A ciò si aggiunge, anche nella provincia di Lucca, l'inadeguatezza di molte strutture scolastiche in condizioni critiche o comunque non più adeguate rispetto alle moderne esigenze.

In questo contesto la Fondazione ha sostenuto iniziative a favore delle scuole di ogni ordine e grado nei seguenti ambiti:

- edilizia scolastica: per la ristrutturazione degli edifici scolastici che risultino inadeguati alle moderne esigenze;
- innovazione didattica e rafforzamento delle competenze degli insegnanti.

Arte, attività e beni culturali

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Interventi diretti	513.601	1.260.000	1.773.601
Iniziative concordate	600.000	1.478.000	2.078.000
Iniziative da bando	620.500	1.305.479	1.925.979
Iniziative fuori bando	-	197.860	197.860
Totale	1.734.101	4.241.339	5.975.440

Al settore sono state assegnate risorse, per un importo complessivo di quasi € 6/milioni, di cui oltre € 4,2/milioni deliberati nel corso del 2018, mentre circa € 1,7/milioni derivano da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti. Le erogazioni deliberate fanno registrare la prevalenza di interventi diretti e iniziative concordate (complessivamente circa € 3,9/milioni) rispetto alle iniziative da bando e fuori bando (circa € 2,1/milioni).

Il ricco e vasto patrimonio artistico e culturale presente nella provincia di Lucca richiede, per la sua conservazione e valorizzazione, l'identificazione di strategie, obiettivi e strumenti operativi appropriati, tali da rendere l'intervento in questo settore efficace e capace di generare reale valore per il territorio e per i cittadini, in termini di crescita culturale, economica e civile.

In tale quadro, gli interventi della Fondazione nel settore sono stati in prevalenza mirati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale nonché al sostegno di iniziative culturali ed artistiche - quali mostre, concerti, spettacoli - nell'intento di favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura, soprattutto tra i giovani, attraverso l'individuazione di un numero limitato di iniziative promosse da enti di riconosciuta competenza ed esperienza, selezionate in base alla qualità del messaggio culturale trasmesso ed alla capacità di attrarre un congruo numero di visitatori. Tutto ciò nel duplice intento di consentire alla popolazione locale ed ai visitatori di conoscere ed apprezzare le fonti della cultura, della storia, della religiosità e delle tradizioni locali e di generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Ricerca scientifica e tecnologica

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Interventi diretti	1.634.291	700.000	2.334.291
Iniziative concordate	-	250.000	250.000
Iniziative da bando	15.000	-	15.000
Totale	1.649.291	950.000	2.599.291

Al settore Ricerca scientifica e tecnologica sono stati attribuiti complessivamente circa € 2,6/milioni, di cui € 950.000 deliberati nell'anno 2018 e circa € 1.650.000 derivanti da impegni pluriennali pregressi; fra questi ultimi è ricompresa la quota 2018, pari a circa € 1,2/milioni, del complessivo stanziamento di € 5,6/milioni per il progetto strategico avente ad oggetto l'acquisto e la ristrutturazione del complesso immobiliare in Lucca, via Brunero Paoli angolo via del Bastardo, per la realizzazione di una residenza universitaria.

Ricerca ed innovazione rappresentano, nel medio e lungo periodo, un fondamentale fattore di sviluppo economico, sociale e culturale di un territorio. Partendo da questa premessa, la Fondazione ha contribuito, mediante la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, alla costituzione ed al funzionamento della Scuola di Dottorato IMT (Istituzioni Mercati Tecnologie) Alti Studi di Lucca ed allo sviluppo di tale Scuola acquistando e ristrutturando, con impiego di fondi patrimoniali, il complesso di San Francesco, utilizzato dalla Scuola stessa, nonché alla realizzazione del Polo Tecnologico Lucchese, quale polo di ricerca ed innovazione a servizio del territorio, con conseguente valorizzazione di Lucense S.c. a r.l. per il trasferimento tecnologico.

In questo ambito la Fondazione ha sostenuto iniziative miranti in primo luogo a sviluppare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione, attorno ed in sinergia all'attività di IMT - che si è distinta a livello nazionale e internazionale per la capacità di selezionare giovani ricercatori e rappresenta un'opportunità di sviluppo per la città di Lucca - promuovendo attività di ricerca localizzate nella provincia di Lucca, su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio.

Volontariato, filantropia e beneficenza

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Interventi diretti	750.000	50.000	800.000
Iniziative concordate	150.000	230.000	380.000
Iniziative da bando	-	613.400	613.400
Iniziative fuori bando	-	402.136	402.136
Totale	900.000	1.295.536	2.195.536

Al settore Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati attribuiti complessivamente circa € 2,2/milioni, di cui circa € 1,3/milioni deliberati nell'anno 2018 e € 900.000 derivanti da impegni pluriennali assunti in esercizi precedenti.

Il sostegno fornito alle categorie sociali più deboli rappresenta per la Fondazione un impegno centrale diretto al continuo miglioramento del benessere sociale della comunità di riferimento.

In particolare, sono state sostenute iniziative volte all'inclusione sociale e/o all'avviamento al lavoro di disabili, sia di tipo fisico che psichico, e di soggetti in situazione di disagio sociale come pure al potenziamento dei mezzi di soccorso e delle strutture adibite alle attività di protezione civile, senza tralasciare interventi di beneficenza, di modesta entità finanziaria, che rispondano a bisogni primari di categorie svantaggiate ed i progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo, condotti da associazioni locali che da anni svolgono queste attività.

Nell'ambito dell'assistenza, anche residenziale, a favore di soggetti disabili, assume particolare rilevanza il progetto "Durante e dopo di noi", che, come si dirà diffusamente più avanti, ha condotto alla costituzione di un'apposita fondazione di scopo denominata "Fondazione per la coesione sociale".

Si rammenta inoltre che tra le iniziative fuori bando del settore è stato classificato lo stanziamento a favore della Fondazione con il Sud, determinato sulla base degli accordi nazionali definiti in ambito ACRI.

A questi interventi deve aggiungersi l'accantonamento dovuto per legge al FUN, per il 2018 pari ad € 299.255.

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Iniziative concordate	750.000	280.000	1.030.000
Iniziative da bando	-	254.900	254.900
Iniziative fuori bando	-	9.000	9.000
Totale	750.000	543.900	1.293.900

Al settore Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità sono stati attribuiti complessivamente circa € 1,3/milioni, di cui circa € 540.000 deliberati nell'anno 2018 e € 750.000 derivanti da impegni pluriennali pregressi.

La Fondazione, pur continuando ad operare in un'ottica di sussidiarietà rispetto alle competenze di Enti pubblici territoriali e soggetti fornitori di servizi di pubblico interesse, è consapevole delle insufficienti risorse a loro disposizione, anche tenuto conto della difficile congiuntura economica, e dell'importanza delle strutture necessarie per la promozione del territorio e delle sue attività.

Pertanto, nel duplice intento di supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio e contribuire al miglioramento della qualità della vita della popolazione della provincia di Lucca sotto il profilo dell'ambiente urbano, sono state sostenute iniziative dirette alla realizzazione, ristrutturazione o adeguamento di strutture pubbliche o di pubblico utilizzo.

Crescita e formazione giovanile

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Interventi diretti	-	290.204	290.204
Iniziative da bando	-	424.982	424.982
Iniziative fuori bando	-	10.000	10.000
Totale	-	725.186	725.186

Al settore Crescita e formazione giovanile sono stati attribuiti complessivamente circa € 725.000, interamente deliberati nel corso del 2018.

L'integrazione sociale ed il benessere dei giovani rappresentano obiettivi essenziali per una comunità, soprattutto in una situazione come quella attuale in cui le giovani generazioni sono più esposte di altre alle conseguenze negative della crisi economica. In questo ambito la Fondazione ha sostenuto iniziative a favore dei minori, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli e diversamente abili, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione sociale oltre che il benessere psico-fisico, sostenendo anche realizzazioni utili a promuovere l'aggregazione sociale nonché interventi volti ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Iniziative concordate	-	180.000	180.000
Iniziative da bando	-	273.000	273.000
Iniziative fuori bando	-	43.884	43.884
Totale	-	496.884	496.884

Al settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale sono stati attribuiti complessivamente circa € 497.000, interamente deliberati nel corso del 2018.

Anche in questo settore, a fronte di una crescente domanda proveniente dalla società e di una altrettanto crescente limitatezza delle risorse della finanza pubblica, la Fondazione ha cercato di rendere concreto il principio di sussidiarietà, sostenendo attività e manifestazioni in grado di favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico, iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali in ambito agricolo, artigianale e del commercio ed iniziative dirette a favorire l'inclusione lavorativa e sociale di soggetti in condizioni di fragilità.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Iniziative concordate	200.000	85.000	285.000
Iniziative da bando	-	124.000	124.000
Iniziative fuori bando	-	32.329	32.329
Totale	200.000	241.329	441.329

Al settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa sono stati attribuiti complessivamente circa € 440.000, di cui circa € 240.000 derivanti dall'accoglimento di richieste presentate nel 2018, mentre € 200.000 riguardano quote di interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti.

La Fondazione, che svolge anche in questo settore un ruolo sussidiario e non sostitutivo rispetto al servizio pubblico, evitando per quanto possibile erogazioni frammentarie e dispersive, ha sostenuto principalmente iniziative volte all'acquisto delle sedi ed al sostegno all'attività di associazioni locali operanti in ambito sanitario, nel quadro di un programma di miglioramento e potenziamento dei servizi di emergenza e assistenza medica.

Assistenza agli anziani

	Pluriennali anni precedenti	Anno 2018	Totale
Interventi diretti	121.438	-	121.438
Iniziative concordate	-	50.000	50.000
Iniziative da bando	-	202.971	202.971
Totale	121.438	252.971	374.409

Al settore Assistenza agli anziani sono stati attribuiti complessivamente circa € 374.000, in parte – per circa € 253.000 – derivanti dall'accoglimento di richieste presentate nel 2018, mentre circa € 120.000 riguardano quote di interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti.

La Fondazione, nella consapevolezza che le aree della disabilità e della fragilità crescono come conseguenza dell'invecchiamento della popolazione e delle relative malattie croniche, ha ritenuto meritevoli di attenzione nuove forme di assistenza che si vanno delineando, sensibilmente diverse rispetto a quelle tradizionalmente utilizzate tramite ricovero in case di riposo, quali l'assistenza domiciliare, i centri di assistenza diurna, l'aiuto agli anziani indigenti, la realizzazione di alloggi in edifici dotati di aree con multi-servizi, tali da poter garantire vita autonoma in un contesto di autosufficienza. È sempre più evidente, inoltre, l'esigenza di una maggiore disponibilità di posti letto dedicati ad attività assistenziali che comportano un maggiore impegno sanitario e intensità di cure, con particolare riferimento a centri per malati di Alzheimer e per pazienti non autosufficienti gravi.

MODALITA' OPERATIVE

Con il Documento programmatico pluriennale 2012-2015, l'Organo di Indirizzo identificò, oltre ai **progetti strategici**, le seguenti modalità operative per lo svolgimento della propria attività istituzionale:

- **interventi diretti**: progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri enti mantenendone la *leadership*;
- **iniziative di terzi preventivamente concordate**: progetti o manifestazioni - promossi e realizzati da soggetti terzi - che, per oggettiva rilevanza e talvolta carattere ricorrente, sono cofinanziati dalla Fondazione senza il ricorso a bandi;
- **bandi specifici**: erogazioni su richieste per le quali la Fondazione definisce i requisiti di ammissibilità in termini, fra l'altro, di ambiti di attività e/o tipologie di richiedenti. A ciascun bando è assegnato un *budget* predefinito.

A queste modalità si aggiungono altre iniziative, definite “**fuori bando**”, presentate ed accolte al di fuori dei bandi; fra queste sono stati classificati il contributo a Fondazione con il Sud ed alcuni contributi, di importo mediamente modesto, a fronte di richieste presentate dopo la scadenza dei termini previsti dai Bandi, spesso relative a situazioni caratterizzate da necessità e urgenza.

Nelle tabelle sottostanti le erogazioni deliberate a valere sull'esercizio sono suddivise in base alle predette modalità operative. Le iniziative da bando comprendono sia i progetti accolti a valere sui bandi emanati nel corso del 2018, sia le quote di competenza dell'esercizio relative ad interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti a valere sui rispettivi bandi.

Interventi diretti (inclusi Progetti strategici e Fondo per le povertà educative minorili)

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	6	15,4%	2.334.291	19,8%
Salute pubblica e medicina preventiva	0	0,0%	0	0,0%
Educazione, istruzione e formazione	23	59,0%	6.461.615	54,8%
Arte, attività e beni culturali	6	15,4%	1.773.601	15,1%
Volontariato, filantropia e beneficenza	2	5,1%	800.000	6,8%
Sviluppo locale	0	0,0%	0	0,0%
Crescita e formazione giovanile	1	2,6%	290.204	2,5%
Assistenza agli anziani	1	2,6%	121.438	1,0%
Realizzazione lavori pubblica utilità	0	0,0%	0	0,0%
Totale	39	100,0%	11.781.149	100,0%

Iniziative di terzi concordate

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	1	2,1%	250.000	4,9%
Salute pubblica e medicina preventiva	4	8,3%	285.000	5,6%
Educazione, istruzione e formazione	9	18,8%	870.000	17,0%
Arte, attività e beni culturali	22	45,8%	2.078.000	40,6%
Volontariato, filantropia e beneficenza	5	10,4%	380.000	7,4%
Sviluppo locale	1	2,1%	180.000	3,5%
Crescita e formazione giovanile	0	0,0%	0	0,0%
Assistenza agli anziani	1	2,1%	50.000	1,0%
Realizzazione lavori pubblica utilità	5	10,4%	1.030.000	20,1%
Totale	48	100,0%	5.123.000	100,0%

Iniziative da bando

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	1	0,2%	15.000	0,3%
Salute pubblica e medicina preventiva	18	4,3%	124.000	2,7%
Educazione, istruzione e formazione	48	11,6%	788.000	17,0%
Arte, attività e beni culturali	163	39,3%	1.925.979	41,7%
Volontariato, filantropia e beneficenza	80	19,3%	613.400	13,3%
Sviluppo locale	20	4,8%	273.000	5,9%
Crescita e formazione giovanile	47	11,3%	424.982	9,2%
Assistenza agli anziani	15	3,6%	202.971	4,4%
Realizzazione lavori pubblica utilità	23	5,5%	254.900	5,5%
Totale	415	100,0%	4.622.231	100,0%

Iniziative fuori bando

Settore	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0,0%	0	0,0%
Salute pubblica e medicina preventiva	4	7,8%	32.329	4,2%
Educazione, istruzione e formazione	6	11,8%	77.375	10,0%
Arte, attività e beni culturali	20	39,2%	197.860	25,6%
Volontariato, filantropia e beneficenza	11	21,6%	402.136	52,1%
Sviluppo locale	7	13,7%	43.884	5,7%
Crescita e formazione giovanile	1	2,0%	10.000	1,3%
Assistenza agli anziani	0	0,0%	0	0,0%
Realizzazione lavori pubblica utilità	2	3,9%	9.000	1,2%
Totale	51	100,0%	772.583	100,0%

PROGETTI STRATEGICI

Già nel Documento programmatico pluriennale 2012-2015, tenuto conto:

- della volontà da parte della Fondazione di assumere sempre più un ruolo attivo nella progettazione e nella realizzazione di interventi rispondenti alle istanze del territorio e “trainanti” per il suo sviluppo economico e sociale;
- dell’opportunità che gli importi stanziati fungessero da “catalizzatore” di risorse messe a disposizione anche da altri soggetti pubblici e privati, in modo da produrre benefici effetti moltiplicativi sullo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento;
- dei contatti stabiliti con le amministrazioni pubbliche locali, che manifestarono evidente interesse per la realizzazione di alcuni progetti strategici per il territorio provinciale, rendendosi disponibili ad intervenire con significativi cofinanziamenti;
- dell’effetto anticiclico che tali interventi potevano produrre a favore dell’economia locale,

furono individuati i seguenti **progetti strategici** da finanziare mediante piani pluriennali di intervento:

- **restauro e valorizzazione delle Mura Urbane della città di Lucca**, di cui nel 2013 ricorreva il 500° anniversario dall’inizio della costruzione, per il quale la Fondazione ha curato direttamente l’esecuzione dei lavori, stanziando complessivamente € 12,68/milioni nel quadriennio 2012-2016, ai quali si sono aggiunti ulteriori circa € 5/milioni di stanziamenti pubblici;
- **realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio** nelle vicinanze dell’esistente ponte di Monte San Quirico - zona oggettivamente “critica” per il traffico privato e commerciale - che dovrebbe integrarsi con i prospettati nuovi assi viari della Piana di Lucca, la cui esecuzione è stata successivamente presa in carico dalla Regione Toscana;
- **edilizia scolastica**, indicata dagli studi effettuati come un’emergenza per l’inadeguatezza e, spesso, la criticità delle strutture. Lo stanziamento complessivo, utilizzato prevalentemente attraverso il Bando Edilizia Scolastica 2013-2015, ha superato € 21,5/milioni ed ha consentito di attivare oltre 60 cantieri per la costruzione di alcuni nuovi plessi scolastici, l’ampliamento di altri e l’esecuzione di rilevanti opere di manutenzione straordinaria. Il tutto è stato supportato da mezzi propri delle amministrazioni locali o da altri finanziamenti per un importo complessivo di circa € 14,8/milioni.

In data 3 marzo 2012 fu siglato un Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Amministrazione Provinciale di Lucca, Comune di Lucca e Fondazione con il quale gli enti pubblici firmatari si impegnarono a reperire risorse finanziarie tali da garantire un sostanziale equilibrio tra i mezzi apportati dalla Fondazione e quelli di parte pubblica.

La programmazione degli interventi della Fondazione è stata estesa agli anni successivi, individuando altri progetti strategici. Fra questi sono già stati portati a compimento:

- la **riqualificazione della Pineta di Ponente di Viareggio**, per il quale la Fondazione ha curato direttamente l'esecuzione dei lavori, stanziando € 1,5/milioni nel triennio 2014-2016, grazie al quale si è proceduto ad una complessiva riqualificazione ambientale ed ecologica e messa in sicurezza del parco urbano;
- il **restauro del Mercato del Carmine di Lucca**, con stanziamento di € 3/milioni nel triennio 2015-2017, grazie al quale sono stati eseguiti interventi di consolidamento, ristrutturazione, ripristino strutturale e rifacimento impianti del complesso edilizio trecentesco.

Sono invece in corso di realizzazione i seguenti progetti:

- **acquisto e ristrutturazione del complesso immobiliare in Lucca, via Brunero Paoli angolo via del Bastardo, per la realizzazione di una residenza universitaria**, per il quale sono stati stanziati complessivamente € 5,6/milioni nel periodo 2017-2021;
- **edilizia scolastica e impianti sportivi a servizio degli istituti scolastici**, per il quale sono stati stanziati complessivamente € 10/milioni nel quadriennio 2018-2021.

E' stata inoltre avviata la programmazione di un intervento di messa a norma degli **impianti sportivi** del territorio provinciale, per il quale sono stati stanziati € 4/milioni nel triennio 2019-2021.

Nel seguente prospetto sono riepilogati i piani di intervento per i progetti strategici, i cui stanziamenti presentano quote di competenza sull'esercizio 2018.

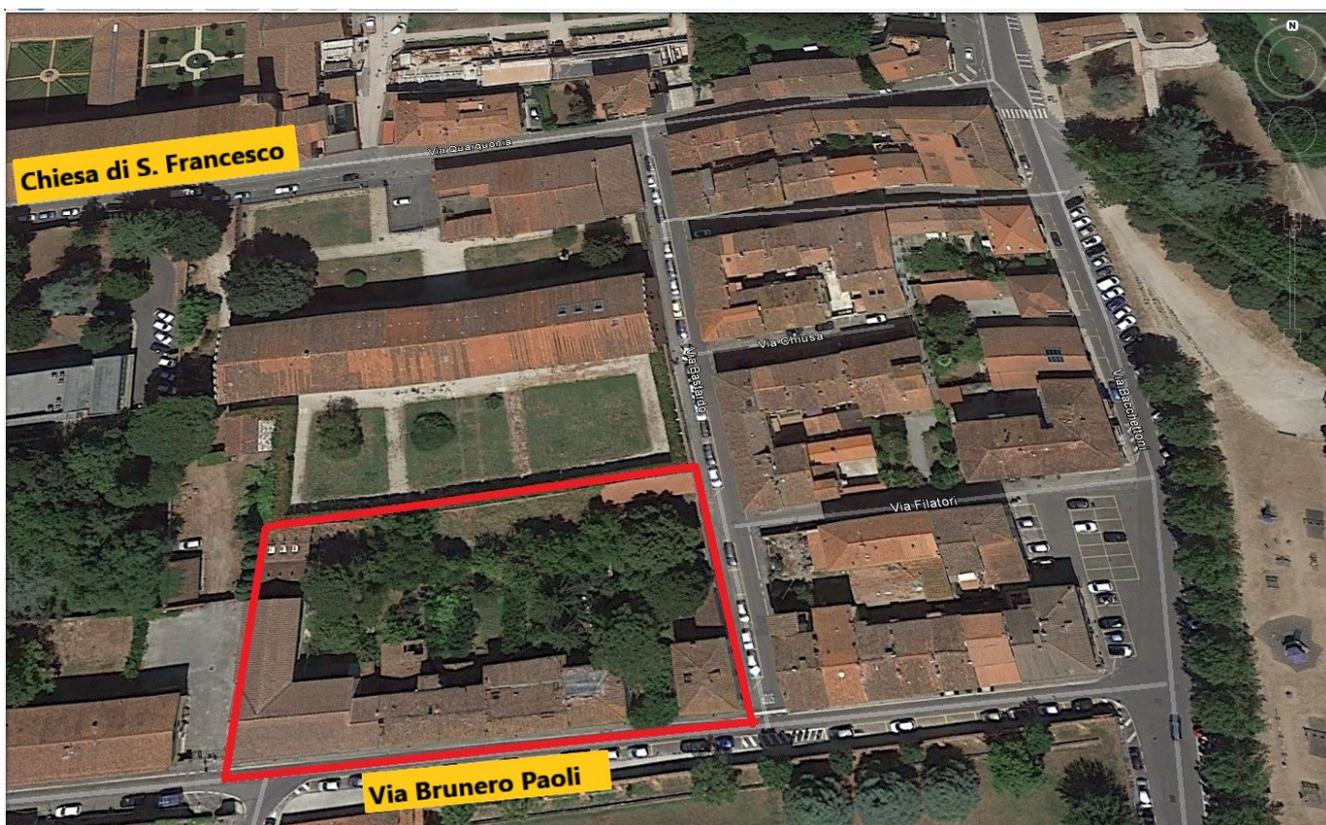
Progetto Strategico	Durata	Importo deliberato					Totale
		2017	2018	2019	2020	2021	
Acquisto e ristrutturazione complesso immobiliare in Lucca, via Brunero Paoli angolo via del Bastardo, per la realizzazione di una residenza universitaria	2017-2021	1.500.000	1.190.291		1.000.000	1.909.709	5.600.000
Edilizia scolastica e impianti sportivi a servizio degli istituti scolastici	2018-2021		1.000.000	2.000.000	4.000.000	3.000.000	10.000.000

Il progetto per l'acquisto e la ristrutturazione del complesso immobiliare sito in Lucca, via Brunero Paoli angolo via del Bastardo prevede la realizzazione di una **residenza universitaria per IMT**, che dovrebbe consentire l'ampliamento della Scuola secondo quanto stabilito dal proprio Piano Triennale 2019-2021, che prevede il passaggio ad oltre 250 persone fra docenti, studenti e personale amministrativo.

Per la copertura degli oneri a carico della Fondazione è stata ipotizzata sostanziale neutralità rispetto all'ammontare complessivo delle erogazioni previste: a questo fine, è stato raggiunto un accordo con IMT che prevede l'accollo da parte della Scuola di oneri in precedenza a carico della Fondazione e sono stati ridotti e/o rimodulati i contributi previsti a favore della stessa IMT.

Il complesso immobiliare è stato acquistato dall'ente giuridico Provincia Romana dei Frati Predicatori (Domenicani) con sede in Roma con atto del 27 giugno 2018 per un importo di € 2,255/milioni, oltre spese notarili e di contratto. Trattandosi di un immobile di notevole interesse storico artistico ai sensi del D.Lgs.22/1/2004 n.42, l'efficacia dell'acquisto è stata subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli enti territoriali; il conseguente atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva è stato stipulato il 6 settembre 2018.

Si tratta di un complesso di fabbricati posto lungo Via Brunero Paoli (dal civico n.5 al n.35) in angolo con Via del Bastardo con accesso carrabile da quest'ultima che immette in un ampio giardino interposto tra i fabbricati e la recinzione del Museo di Villa Guinigi. La consistenza attuale è di n.16 appartamenti, n.21 locali per magazzino, un ufficio e n.2 negozi, per una superficie complessiva del lotto di circa mq.3.590, una superficie coperta di circa mq.1.282, terreno a cortile e giardino in proprietà esclusiva di circa mq.2.300.



Da un punto di vista di consistenza, conformazione, corredo di giardino si presta ottimamente per essere trasformato in residenza universitaria, potendo ospitare più di 90 posti letto oltre a servizi collettivi. L'immobile è completamente libero da contratti di locazione ad eccezione di un vano aggiunto nell'angolo nord-ovest costituito essenzialmente da una piccola palestra, vano di cui l'ipotesi progettuale prevede la demolizione. La realizzazione della residenza universitaria permetterebbe di conseguire un auspicato sviluppo dimensionale di IMT Alti Studi Lucca mediante una progressiva estensione del numero delle borse di studio offerte ai dottorandi e, conseguentemente, un deciso incremento del corpo docente rispetto ai livelli attuali. Tale sviluppo risulta essere economicamente sostenibile per IMT Alti Studi Lucca anche ipotizzando, in via prudenziale, l'invarianza del Fondo di Finanziamento Ordinario stabilito dal MIUR, nonché l'assenza delle quote premiali, degli stanziamenti per la programmazione triennale e di ulteriori interventi straordinari previsti dalla normativa vigente.

La Legge 14 novembre 2000 n.338 prevede un cofinanziamento statale a fondo perduto pari a circa il 50% per progetti finalizzati all'acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari. L'applicazione della Legge 338/2000 era finora avvenuta con la pubblicazione di tre bandi (nel 2001, nel 2007 e nel 2011), resi operativi con altrettanti decreti ministeriali. In data 11 gennaio 2017 è stato pubblicato un ulteriore bando ministeriale, sulla base del quale la Fondazione ha richiesto un cofinanziamento di € 4.230.000, tenendo conto che l'importo massimo ammissibile è di € 8.484.429,55 (comprendente costo di acquisto, oneri di ristrutturazione e fornitura degli arredi). Per poter produrre tutta la documentazione necessaria per l'acquisto, la progettazione e la redazione della domanda di partecipazione al bando, sono stati incaricati vari professionisti. Per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione è stato previsto un costo di € 2.400/mq comprensivo di opere murarie, elettriche ed impiantistiche, che, rapportato alla consistenza dei locali porta ad una spesa complessiva (oneri fiscali inclusi) di circa € 6.720.000. Per quanto concerne l'assegnazione delle opere - a garanzia dell'affidabilità e competenza delle ditte - è stata esperita una gara tra ditte edili della provincia di Lucca in possesso di un'attestazione SOA OG2 di almeno classe IV-bis (lavori fino ad € 3,5/milioni), che si avvarrà della collaborazione in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) di ditte specializzate, aventi sede nella provincia di Lucca, in possesso di attestazioni SOA specialistiche corrispondenti all'importo stimato dei lavori. Per la realizzazione dell'intervento sono già state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per l'immediata cantierizzazione.

Per dare pratica attuazione all'intero progetto, sarà necessario stipulare una convenzione con IMT nella quale si preveda di concedere in comodato la nuova struttura.

La richiesta di cofinanziamento al MIUR, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, è stata consegnata in data 8 maggio 2017. L'esito del bando è stato reso noto ad aprile 2019: il progetto presentato dalla Fondazione si è classificato in 55esima posizione fra gli 80 ammessi a cofinanziamento, seppur nella graduatoria dei progetti ammessi con riserva, subordinatamente alla disponibilità di ulteriori risorse rispetto a quelle già stanziare.

Il nuovo progetto strategico per l'**edilizia scolastica**, che prevede uno stanziamento complessivo nel periodo 2018-2021 di € 10/milioni, ha subito un ritardo nella realizzazione in quanto inizialmente era prevista la costituzione di un fondo immobiliare territoriale sottoscritto da Investimenti Immobiliari Italiani Sgr SpA (INVIMIT) e, a fondo perduto, dalla Fondazione, tale da consentire agli Enti Locali di potersi finanziare su un orizzonte temporale inaccessibile con gli altri strumenti finanziari disponibili. Dopo una prolungata fase di interlocuzione, le Amministrazioni locali hanno preferito non procedere su questo *iter*, sia per le difficoltà finanziarie nell'accollarsi il canone di disponibilità per un lungo periodo di tempo, sia – soprattutto – in attesa del Piano Regionale Triennale 2018-2020 per l'edilizia scolastica, che avrebbe garantito finanziamenti a fondo perduto e senza necessità di cofinanziamento da parte dei beneficiari. Si tratta di uno strumento finanziario in base al quale le Regioni sono chiamate a predisporre un proprio piano pluriennale di investimento inserendovi progetti candidati da parte degli enti locali (comuni e province) sulla base di apposito bando. I piani regionali sono poi aggregati in un unico piano nazionale per il cui finanziamento è prevista la stipula, da parte delle Regioni, di appositi mutui con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) il cui ammortamento, di importo complessivo già definito, è posto a carico dello Stato. Le domande per l'inclusione nel suddetto Piano sono state presentate nella primavera del 2018 e la graduatoria è stata pubblicata ad inizio agosto: i risultati per le Amministrazioni della provincia di Lucca sono stati lusinghieri, è infatti prevedibile un cospicuo finanziamento regionale per interventi di sostituzione edilizia e di adeguamento/miglioramento sismico su numerosi plessi scolastici.

Tutto ciò ha comportato una dilazione nella realizzazione del progetto, che è stato esteso al 2021 mediante la rimodulazione degli stanziamenti annuali.

Nel frattempo una parte considerevole dello stanziamento complessivo (per circa € 4,9/milioni) è stata utilizzata in parte per consentire agli Enti locali di elaborare la progettazione definitiva delle iniziative da candidare al Bando regionale, tali da far ottenere punteggi più elevati, ed in parte per cofinanziare alcuni interventi urgenti, soprattutto da parte dell'Amministrazione provinciale, alcuni dei quali non rientranti nel Piano Regionale. Si tratta dei seguenti interventi:

- contributi concessi alla Provincia di Lucca, per un totale di € 3.785.000:
 - € 1.820.000 (€ 320.000 per il 2018, € 290.000 per il 2019, € 710.000 per il 2020 ed € 500.000 per il 2021), per lavori di ristrutturazione e adeguamento di una porzione della succursale ex Collegio Colombo dell'Istituto Alberghiero Guglielmo Marconi di Viareggio. L'immobile, dove erano situate aule e laboratori, versava in condizioni di grave degrado, tali da comprometterne in parte l'agibilità; con l'avvio dell'anno scolastico 2018-2019, alcune classi sono state temporaneamente spostate in un'ala dell'Istituto Carlo Piaggia, mentre i laboratori saranno trasferiti in una struttura del quartiere Varignano. All'intervento è stato assegnato anche un contributo ministeriale di € 700.000 ed è inserito nella graduatoria del Piano Regionale Triennale 2018-2020;

- € 900.000 (€ 200.000 per il 2019, € 400.000 per il 2020 ed € 300.000 per il 2021) per l'ampliamento della sede di Lido di Camaione dell'Istituto di Istruzione Superiore Chini-Michelangelo, in cui sono attivi tre indirizzi liceali, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale. Si tratta di un intervento complesso e articolato che comprende l'adeguamento sismico della struttura esistente e l'ampliamento necessario per soddisfare le esigenze dell'Istituto, che negli ultimi anni ha registrato un forte incremento degli iscritti;
- € 600.000 (200.000 all'anno per il triennio 2019-2021) per il completamento dei lavori al blocco C dell'Istituto Tecnico Commerciale Francesco Carrara di Lucca, che fa seguito all'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale avviato negli anni scorsi e sostenuto dalla Fondazione con un contributo di € 2,2/milioni a valere sul Bando Edilizia Scolastica 2013-2015;
- € 125.000 (a valere sul 2018) per la riorganizzazione logistica della sede di Lucca – via San Nicolao dell'Istituto Professionale M.Civitali e del Liceo delle Scienze Umane L.A.Paladini. L'edificio di via San Nicolao, che ospita entrambi gli Istituti, è stato interessato da uno studio di vulnerabilità sismica, da cui è emerso che la sicurezza è inferiore ai minimi richiesti dalle attuali norme tecniche. Con un'ordinanza del luglio 2018, il Sindaco di Lucca ha interdetto l'utilizzo dell'immobile come sede scolastica e l'Amministrazione provinciale ha provveduto a redigere il progetto definitivo per il consolidamento statico dell'immobile. Di origine settecentesca, l'immobile è di proprietà del Comune, ma è gestito dalla Provincia, responsabile per l'edilizia delle scuole superiori. A seguito di accordi con l'Azienda USL Toscana nord ovest e la Regione Toscana, la ricollocazione delle aule ha previsto l'occupazione di una porzione della sede dell'ITC Carrara e della Palazzina 7 in area ospedaliera Campo di Marte, nonché l'installazione di aule provvisorie sia nella resede dell'ITC Carrara sia nel parcheggio pubblico comunale adiacente al Campo di Marte;
- ulteriori contributi per interventi minori, urgenti o di completamento, su vari edifici scolastici dislocati sull'intero territorio provinciale, per un totale di € 340.000, interamente a valere dell'esercizio 2018;
- progettazione e realizzazione della nuova scuola primaria e d'infanzia nel Comune di Piazza al Serchio, con stanziamento complessivo di € 500.000 (€ 135.000 per il 2018, € 100.000 per il 2019 ed € 265.000 per il 2020). Le verifiche sull'edificio ospitante le scuole primaria e di infanzia avevano evidenziato l'aggravamento delle condizioni di stabilità, talché ne era stata disposta la chiusura, con conseguente dislocamento delle classi. Il Comune di Piazza al Serchio, utilizzando un contributo ministeriale di € 700.000 ed il contributo stanziato dalla Fondazione, ha potuto avviare il primo lotto funzionale e progettare il secondo lotto, per il quale si è aggiudicato il primo posto nella graduatoria regionale del Piano Triennale, con un importo ammesso a finanziamento di oltre € 3,5/milioni;

- realizzazione della palestra e sistemazione delle aree esterne del plesso scolastico di Ghivizzano, nel Comune di Coreglia Antelminelli, con stanziamento complessivo di € 450.000 (€ 50.000 per il 2018, € 150.000 per il 2019 ed € 250.000 per il 2020). Nell’ambito di un complessivo rinnovamento degli edifici scolastici del Comune, nell’autunno 2014 è iniziata la realizzazione di un nuovo plesso scolastico nella frazione di Ghivizzano, tale da ospitare sia la scuola primaria sia la secondaria di primo grado, oltre ad ampi locali destinati a mensa e biblioteca, per il quale era già stato assegnato un contributo di € 400.000 nel triennio 2016-2018. A completamento di tale progetto è stato concesso un ulteriore contributo per la costruzione della nuova palestra e la realizzazione degli interventi di sistemazione esterna;
- lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione igienico-sanitaria dell’edificio sede della scuola primaria di Borgo a Mozzano, con stanziamento complessivo di € 180.000 (€ 30.000 per il 2018, € 60.000 per il 2019 ed € 90.000 per il 2020). In considerazione delle grandi dimensioni dell’edificio e del suo impiego parziale, si è optato per la demolizione parziale degli ampliamenti realizzati in passato e per l’adeguamento sismico del rimanente, che sarà oggetto anche di un complessiva riqualificazione energetica e igienico-sanitaria, con l’inserimento di isolanti termici ed il rifacimento di tutti i servizi igienici. E’ infine prevista la riqualificazione degli spazi esterni.

Il residuo di € 5/milioni è stato attribuito nei primi mesi del 2019, mediante un Bando triennale 2019-2021, con le seguenti caratteristiche principali:

- beneficiari: Comuni della provincia di Lucca;
- destinazione: prevalentemente interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento sismico ed emergenze (tipologie non finanziate o finanziate solo parzialmente nel Piano Regionale Triennale), oppure per l’attività di progettazione relativa ad interventi presenti nella graduatoria del suddetto Piano, qualora ciò consenta un loro significativo avanzamento con maggiori possibilità di finanziamento;
- importo massimo del contributo: € 500.000;
- elementi di priorità: urgenza dell’intervento e, a parità di quest’ultima, percentuale di cofinanziamento, privilegiando gli interventi con cofinanziamento già disponibile o di importo maggiore.

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Il Fondo in oggetto rappresenta la risposta al punto programmatico previsto nella mozione del XXIII Congresso ACRI svoltosi a Lucca nel giugno 2015, che impegnava l'ACRI e le Fondazioni a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata...". Le interlocuzioni che ne sono seguite hanno portato a definire le norme legislative recate dalla Legge di stabilità 2016 (Legge n.208/2015), che oltre ad attestare il ruolo delle Fondazioni quali protagoniste del *welfare* sussidiario, hanno consentito di amplificare la portata e l'impatto dell'iniziativa. La normativa suddetta prevedeva l'istituzione in via sperimentale, per gli anni 2016, 2017 e 2018, del Fondo di cui trattasi, alimentato dai contributi delle Fondazioni versati su un apposito conto corrente postale. A fronte di tali contributi veniva riconosciuto alle Fondazioni un credito d'imposta pari al 75% delle somme stanziare, fino all'importo di € 100/milioni per anno, secondo l'ordine temporale di comunicazione dell'impegno. Il credito di imposta può essere utilizzato per il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali del personale, ovvero essere ceduto ex artt.1260 e segg. c.c. a intermediari bancari, finanziari e assicurativi, in esenzione dall'imposta di registro.

La definizione delle modalità operative del Fondo è stata demandata ad un apposito protocollo tra le Fondazioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quale sono state individuate le caratteristiche dei progetti da finanziare, le modalità di valutazione, selezione e monitoraggio, al fine di assicurare la trasparenza, il migliore utilizzo delle risorse e l'efficacia degli interventi.

ACRI ha poi reso noto ai firmatari dell'Accordo ACRI-Volontariato la volontà di convogliare sul Fondo in parola, per ogni anno del triennio, la metà del contributo annuale di € 20/milioni che le Fondazioni destinano alla Fondazione con il Sud, precisando che l'impegno finanziario delle Fondazioni è stabilito in € 120/milioni annui, da recuperare per € 90/milioni tramite il credito d'imposta. L'importo complessivo è stato ripartito per ogni Fondazione associata secondo un criterio basato sull'entità delle erogazioni deliberate secondo l'ultimo dato disponibile e sulla quota di contributo alla Fondazione con il Sud.

La Fondazione ha aderito al Fondo per il triennio 2016-2018, deliberando per l'anno 2018 un contributo complessivo di **€ 3.986.504 - qualificato anch'esso nel presente bilancio come progetto strategico** - di cui:

- € 2.989.878 per cui è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate il relativo credito d'imposta;
- € 304.706 pari al 50% delle risorse impegnate per la Fondazione con il Sud nel 2017;
- € 691.920 quale importo aggiuntivo.

Il Comitato di Indirizzo Strategico posto a governare il Fondo - in cui siedono quattro rappresentanti del Governo, quattro delle Fondazioni e quattro del Terzo Settore - ha deliberato le linee guida per la messa a punto dei bandi.

La Fondazione con il Sud, mediante l'impresa sociale "Con i bambini" quale soggetto attuatore scelto da ACRI e la cui *governance* vede la presenza di quattro rappresentanti di Fondazioni e quattro del



Terzo Settore, ha elaborato, sulla base di tali linee guida, il testo dei bandi.

A fine settembre 2017 sono stati scelti i primi 80 progetti finanziati tramite il **Bando Prima Infanzia** (0-6 anni), per un importo complessivo di € 62,2/milioni.

A marzo 2018 sono stati resi noti gli 86 progetti finanziati per circa € 73,4/milioni con il **Bando Adolescenza** (11-17 anni).

A giugno 2018 sono stati assegnati circa € 66/milioni agli 83 progetti prescelti, fra i 432 pervenuti, a valere sul **Bando Nuove Generazioni**, dedicato alla fascia di età compresa tra 5 e 14 anni.

Con le risorse del Fondo sono stati stanziati anche € 2,6/milioni a favore delle aree terremotate delle regioni dell'Italia centrale, in aggiunta alle risorse che esse si aggiudicano tramite i bandi standard.

Con i primi tre bandi, in due anni, sono stati sostenuti 249 progetti con un contributo pari ad € 202/milioni, che coinvolgeranno circa 480.000 bambini e ragazzi e 27.500 organizzazioni tra terzo settore, mondo della scuola, enti.



Le consulte/associazioni territoriali in cui è articolata ACRI hanno organizzato incontri di presentazione dei bandi con l'intento di darne il giusto risalto, azione che la Fondazione ha ripetuto a livello locale con l'obiettivo di sensibilizzare gli attori del territorio a creare reti per partecipare ai bandi con adeguate proposte progettuali.

Il progetto "*Lucca In: inter-relazioni in natura contro la povertà educativa*", promosso e coordinato dal Comune di Lucca che ha coinvolto i Comuni di Capannori, Altopascio e Villa Basilica, nonché altri enti e associazioni della piana lucchese, ha ottenuto un contributo di € **416.000** sul Bando Prima Infanzia. Grazie a tale contributo gli spazi educativi già esistenti vengono potenziati e aperti alle famiglie con incontri, corsi e laboratori, anche nella fase pre-parto con il patrocinio del Consultorio dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.

Partecipando al Bando Adolescenza, il progetto della Cooperativa Sociale CREA di Viareggio “*Manchi solo tu: interventi educativi integrati per il contrasto alla povertà minorile*” ha ottenuto un contributo di € **433.673**, grazie al quale sarà possibile attivare e sostenere iniziative educative dentro le scuole, promuovere e gestire centri di aggregazione sul territorio per offrire ai giovani di 11-17 anni opportunità educative, culturali e sportive. La cooperativa CREA, nel rispetto della propria *mission*, si è proposta come soggetto attivo e propositivo tanto da coinvolgere nel progetto ben 6 amministrazioni comunali della Versilia, 17 istituti scolastici, il dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Pisa, agenzie formative e una cooperativa sociale del territorio.

L’Associazione Senza Zaino, quale capofila di una rete che coinvolge numerosi enti e associazioni in tutta Italia, si è aggiudicata un contributo di circa € **2,3/milioni** a valere sul Bando Nuove Generazioni con il progetto “*L’ora di lezione non basta*”. L’obiettivo del progetto è di far diventare la scuola-comunità il perno dello sviluppo di una più ampia comunità educante che animi le reti sociali all’interno delle quali sono inseriti i bambini e i ragazzi. “L’ora di lezione non basta” intende proporre tre modelli educativi di riferimento: il modello dell’artigiano, il modello drammaturgico e il modello del gioco, che devono essere valorizzati, elaborati e promossi in una dinamica di contaminazione tra il dentro e il fuori, nella prospettiva di far prosperare la comunità educante in quanto rete sociale e educativa responsabile per la maturazione e la crescita delle nuove generazioni.

I risultati conseguiti testimoniano ancora una volta l’elevata capacità progettuale dei soggetti operanti nel territorio della provincia di Lucca.

INTERVENTI DIRETTI

Gli interventi diretti, ovvero i progetti promossi dalla Fondazione e realizzati autonomamente o in collaborazione con altri enti, mantenendone comunque il coordinamento, sono stati individuati cercando di privilegiare i progetti che avessero il più ampio impatto possibile ed i cui effetti fossero significativi e duraturi. In alcuni casi la Fondazione ha assunto un ruolo “operativo”, in particolare nei settori dell’arte, dell’istruzione, della ricerca e del sostegno alle categorie sociali deboli. Questi interventi, talvolta, sono realizzati per il tramite di enti costituiti allo scopo, sotto il coordinamento ed il controllo delle strutture della Fondazione. Così operando si possono effettuare con maggiore efficacia sia l’analisi dei bisogni *ex ante*, che la valutazione di impatto *ex post*, in linea quindi con le previsioni del Protocollo d’Intesa ACRI/MEF sul tema.

Nel 2018 sono stati stanziati complessivamente circa € 5,6/milioni ripartiti fra 25 interventi, come indicato nella sottostante tabella riassuntiva, con suddivisione per settore di intervento:

Settore	Interventi diretti			
	da anni precedenti		2018	
	n.	euro	n.	euro
Ricerca scientifica e tecnologica	3	444.000	2	700.000
Educazione, istruzione e formazione	4	545.111	6	930.000
Arte, attività e beni culturali	2	513.601	4	1.260.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	1	750.000	1	50.000
Crescita e formazione giovanile	0	0	1	290.204
Assistenza agli anziani	1	121.438	0	0
Totale	11	2.374.150	14	3.230.204

Di seguito si fornisce una descrizione analitica di ciascun intervento diretto deliberato nel 2018. Con successiva separata evidenza si dà conto degli interventi pluriennali deliberati in esercizi precedenti che, per la quota di pertinenza, gravano sull’esercizio 2018.

INTERVENTI DIRETTI 2018

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Oggetto	Durata	Stanziamento
VERSAMENTO A FLAFR DELLA QUOTA ORDINARIA 2018 E DEL CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO ALLA SCUOLA DI DOTTORATO IMT ALTI STUDI DI LUCCA	2018	€ 100.000 € 600.000



IMT nasce nel 2004 grazie alla convergenza e alla cooperazione di tre soggetti: il Consorzio Interuniversitario di Studi Avanzati - CISA (formato da Università Luiss Guido Carli di Roma, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Politecnico di Milano), Università di Pisa e Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR), supportati da Comune di Lucca, Provincia di Lucca,

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Camera di Commercio di Lucca e Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca. IMT è stata formalmente istituita con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) datato 18 novembre 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale insieme allo Statuto della Scuola, in data 30 novembre 2005. IMT è un istituto universitario statale ad ordinamento speciale - organizzato come scuola di dottorato e centro di ricerca - finanziato dallo Stato mediante il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università.

L'assegnazione annuale a valere sul FFO del MIUR di competenza del 2018 è pari ad oltre € 7/milioni, comprensiva della quota premiale di circa € 1,3/milioni, attribuita sulla base dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014, classifica stilata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione delle Università (ANVUR) vigilata dal MIUR – in base alla quale IMT si è aggiudicata il primo posto tra le istituzioni universitarie italiane. Altre quote rilevanti delle entrate annuali sono costituite dai finanziamenti (pubblici e privati) per progetti e attività di ricerca e dai contributi in denaro e in beni e servizi erogati ogni anno da FLAFR. Coerentemente con l'impegno statutario di FLAFR a sostenere lo sviluppo e la crescita di IMT, è prevista la partecipazione della stessa FLAFR nella *governance* della Scuola. Il 22 aprile 2011 è stato approvato l'attuale statuto di IMT, in base al quale il Consiglio Direttivo accoglie, oltre ai tre membri interni, compreso il Direttore, 5 membri esterni in rappresentanza di FLAFR, un delegato del Consiglio Nazionale delle Ricerche e due figure scelte nel mondo accademico internazionale di comprovata competenza in campo gestionale e di alta qualificazione scientifica e culturale.

Nel febbraio 2019 è stato approvato il nuovo Statuto della Scuola. Attualmente all'esame del Ministero, il nuovo Statuto prevede un rinnovato ruolo per FLAFR e per la stessa Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il Consiglio Direttivo, infatti, non prevede più la presenza di 5 membri designati da FLAFR, che invece nominerà un membro di propria spettanza nel Comitato di Vigilanza, che insieme ad un secondo membro espresso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di

Lucca ed ad un terzo membro nominato congiuntamente da FLAFR e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, esprimeranno all'attenzione del Consiglio Direttivo della Scuola un parere vincolante circa la destinazione e gli impieghi degli immobili ed un parere consultivo circa gli indirizzi generali dell'Istituto. Assolto il ruolo di incubazione ultradecennale della Scuola e verificata la piena maturazione delle funzioni didattiche, di ricerca, amministrative, nonché il consolidamento delle quote di finanziamento ordinarie e premiali del Ministero e la progressiva riduzione dei propri impegni, FLAFR ha ritenuto di uscire dalla *governance* e di assumere un ruolo di vigilanza sui rapporti generali della Scuola con il territorio – Terza Missione – e sulla tutela degli investimenti immobiliari assunti anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

IMT organizza corsi di dottorato in stretta connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola. Ai propri allievi IMT assicura, sempre gratuitamente, l'alloggio e il vitto presso il proprio Campus di San Francesco, e un contributo di importo pari alla borsa di dottorato ministeriale *standard*.

Sin dalla sua istituzione IMT si è distinto per la forte vocazione interdisciplinare che si fonda sulla complementarietà e interazione fra le metodologie elaborate nei settori dell'economia, dell'ingegneria, dell'informatica, della matematica applicata, della fisica, dell'archeologia, della storia dell'arte e dell'analisi e gestione dei beni culturali. L'originalità di IMT, unica a livello nazionale e comparabile con pochi altri casi a livello internazionale, consiste nel realizzare tale interdisciplinarietà intorno a due filoni principali di attività di ricerca e formazione: l'analisi e la gestione dei sistemi complessi, economici, tecnologici e sociali; l'analisi e la gestione dei beni culturali. Le attività della Scuola sono state recentemente integrate con una componente di neuroscienze cognitive e sociali al fine anche di arricchirne la *mission*.

Nel corso del 2018 il programma di dottorato si è articolato in due distinti titoli: *Cognitive and Cultural Systems* e *Systems Science*. Ciascuno di essi si compone di due *track*: CCSN *Cognitive, Computational and Social Neurosciences* e AMCH *Analysis and Management of Cultural Heritage* per il primo titolo e ENBA – *Economics, Networks and Business Analytics* e CSSE *Computer Science and Systems Engineering* per il secondo. Inoltre nel corso del 2018 la Scuola, congiuntamente con la Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant'Anna di Pisa, ha dato vita ad un programma di Dottorato in *Data Science*.

Coerentemente con le quattro aree suddette, la tipologia di titoli di laurea dei candidati è molteplice. Se da un lato questa varietà costituisce una sfida dal punto di vista didattico, dall'altro essa contribuisce in modo significativo alla creazione dell'ambiente interdisciplinare della Scuola. Gli allievi di IMT – anno accademico 2017/2018 – sono 148, di cui 85 femmine e 63 maschi, oltre 14 allievi della Scuola del Gran Sasso, 16 allievi del Dottorato congiunto con Pisa in *Data Science* ed 1 allievo presso l'Università di Lovanio. Per il XXXIV ciclo di Dottorato (anno accademico

2018/2019) sono stati messi a concorso complessivamente 36 posti con borsa di studio a carico della Scuola e tutti sono stati assegnati. Le candidature pervenute sono 1.419: per il *track* AMCH sono pervenute in totale 287 candidature, di cui 88 italiani (30%) e 199 stranieri (70%); per il *track* CCSN in totale 305 candidature, di cui 107 italiani (35%) e 198 stranieri (65%); per il *track* in CSSE in totale 409 candidature, di cui 21 italiani (5%) e 388 stranieri (95%) ed infine per il *track* in ENBA in totale sono pervenute 418 candidature, di cui 50 italiani (12%) e 368 stranieri (88%).

Al 31 dicembre 2018 hanno conseguito il titolo di Dottore di ricerca 299 allievi, di cui 159 maschi e 140 femmine. La Scuola aggiorna regolarmente lo stato occupazionale dei suoi *alumni*, raccogliendo e analizzando i dati che li riguardano allo scopo di conoscere e monitorare la loro *performance* dopo il conseguimento del titolo: il 47% degli *alumni* risulta attivo presso università e centri di ricerca italiani ed esteri, il 21% lavora in istituzioni, il 22% in società/aziende, il 4% svolge attività imprenditoriale.

L'attività di valutazione è una tematica centrale tra gli obiettivi di IMT, che prende in considerazione i livelli di qualità di tutti gli ambiti della Scuola. La valutazione della ricerca è mista e prevede il ricorso ad una valutazione sia quantitativa (bibliometrica) che qualitativa (*peer-review*). Le valutazioni vengono svolte da *Evaluation Committee* composti dal Direttore e da due esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione internazionale nel settore di riferimento. L'altissima qualità scientifica dell'attuale corpo docente e ricercatore di IMT è stata certificata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) nel quadro della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2004/2010, e poi confermata con il successivo rilevamento nazionale VQR per il periodo 2011/2014. In base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, nella prima rilevazione della VQR 2004/2010, IMT ha ottenuto un risultato eccellente, essendo risultato primo classificato nell'Area 13 – “Scienze economiche e statistiche”, con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0,91 su 1. Nel dicembre 2016 sono stati pubblicati dall'ANVUR i primi dati aggregati della VQR 2011/2014: IMT è risultato primo in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale. Questo dato indica che la qualità della ricerca di IMT è nettamente superiore alla media e che di conseguenza avrà una quota premiale del finanziamento ordinario superiore. Anche U-*Multirank* – strumento di valutazione della *performance* dell'Unione Europea fondato su cinque aree di analisi: insegnamento ed apprendimento, coinvolgimento del territorio, trasferimento delle conoscenze, internazionalizzazione, ricerca – riconosce a IMT il primo posto tra le scuole italiane di dottorato.

La Scuola sta incrementando il proprio personale sia didattico che amministrativo. L'organico della Scuola è di 11 professori ordinari, 5 associati, 9 ricercatori di tipo B, 11 ricercatori di tipo A, 13 assegnisti di ricerca, 15 tra borsisti e collaboratori di ricerca e 25 *visiting professor*. Il personale amministrativo è composto da 35 unità. All'interno del Piano Straordinario dei Ricercatori 2018, la

scuola ha assegnato 5 posizioni di ricercatori *senior*. La programmazione futura prevede il reclutamento di 15 professori ordinari e di 15 professori associati nel prossimo triennio e quello di 30 profili di *junior faculty*. La Scuola dimostra quindi una forte propensione in questa fase allo sviluppo e alla crescita e ciò riguarda anche il *Campus*.

Il *Campus* di IMT è composto da più edifici, tutti situati a pochi minuti di cammino l'uno dall'altro, all'interno del centro storico di Lucca. Gli edifici che compongono il *Campus* - concessi in comodato da FLAFR e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - coprono una superficie di



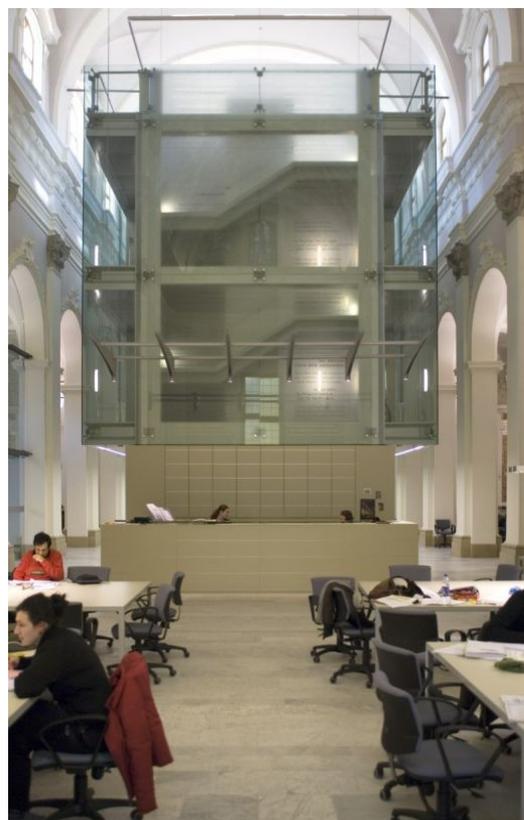
circa 15.400 metri quadrati.

L'edificio cosiddetto "ex Boccherini", parte integrante del complesso di San Ponziano, prende il nome dal Conservatorio che ospitava in precedenza. L'edificio ospita la sede legale di IMT, gli uffici amministrativi e alcuni servizi e spazi comuni, per una superficie di oltre 1.000 metri quadrati.

La Chiesa di San Ponziano ospita la Biblioteca della Scuola, frutto di un

importante intervento di recupero, che le è valso nel 2007 l'assegnazione del Premio della Giuria dell'*Aluminium in Renovation European Award*, Premio Europeo per l'Architettura. Gli oneri della ristrutturazione sono stati interamente coperti da mutui chirografari contratti da FLAFR, con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei propri fondatori istituzionali. Il contributo concesso dalla Fondazione è principalmente utilizzato per la copertura delle rate di tali mutui, oltre al pagamento dei servizi di guardiania del complesso di San Francesco.

La Biblioteca è aperta al pubblico, e contiene, nella struttura di vetro e acciaio costruita al centro dell'edificio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi e dei ricercatori, per una superficie di oltre 1.400 metri quadrati.



Il Complesso di San Francesco, inaugurato nel luglio 2013, ospita la residenza universitaria per gli allievi di dottorato, gli alloggi per i ricercatori, i professori, gli ospiti a vario titolo di IMT, nonché uffici, spazi comuni, aule, laboratori e la mensa, per una superficie totale di circa 13.000 metri



quadri. Una parte del complesso di San Francesco è aperta al pubblico, che può passeggiare nei chiostri e attraversare il Campus da Piazza San Francesco agli Orti degli Osservanti, il giardino che si trova sopra il Parcheggio Mazzini.

Nel corso del 2017, IMT e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca hanno rivisto gli accordi convenzionali, concordando che la Scuola si accoli i costi delle utenze e i costi di gestione della mensa per gli studenti.

Congiuntamente, in una prospettiva di sviluppo della Scuola stessa, e per la Fondazione anche di riqualificazione di un'area urbana cittadina, la Fondazione ha acquistato l'immobile di via Brunero Paoli angolo via del Bastardo, da destinare, previa ristrutturazione, a residenza universitaria per IMT, per il quale è stato richiesto un contributo al MIUR nell'ambito del bando emanato a gennaio 2017 per progetti finalizzati all'acquisto, ristrutturazione o costruzione di immobili da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari. Tale realizzazione dovrebbe consentire l'ampliamento di IMT secondo quanto stabilito dal proprio Piano Triennale 2019/2021.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CAMPUS	2018	€ 475.000

A partire dall'anno accademico 2003/2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, attivarono a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo. Nell'anno accademico 2006/2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, attivarono un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la stessa formula della laurea triennale, con un taglio maggiormente internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese.



Nel corso del tempo i corsi di laurea hanno assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero. L'identità del corso di laurea poggia sulla "formula" progettata e definita dalla Fondazione Campus: numero chiuso in entrata con test di ammissione (ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 15 stranieri: 10 per il contingente extraeuropeo e 5 per il contingente Marco Polo degli studenti cinesi); mediamente si iscrivono al test oltre 130 studenti; frequenza obbligatoria; attività di tutoraggio; utilizzo di laboratori informatici multimediali e linguistici; segreteria didattica dedicata; *Career Service* (gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento al termine della quale devono svolgere uno *stage* in Italia o all'estero).

Nell'anno accademico 2006/2007 la Fondazione Campus costituì un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o del mondo delle professioni, legati alla Fondazione stessa. Il Centro rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni all'interno di Fondazione Campus; costituisce inoltre un laboratorio all'interno del quale gli studenti possono acquisire importanti competenze distintive a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio.

Il *know-how* dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze in termini di competenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà che caratterizza un tema come quello del turismo e al contempo garantendo la qualità delle attività didattiche, supportate dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha inoltre favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con *partnership* internazionali. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale.

I percorsi di laurea in turismo sono altamente professionalizzanti in quanto i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende *leader* dell'industria turistica.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui Campus ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di *placement*, rese possibili anche dal *Career Service* della Fondazione. Gli studenti impiegati nel settore turistico entro 12 mesi dalla laurea sono pari all'83,50% per la laurea triennale ed all'89% per la laurea magistrale.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente rinnovato, dove gli studenti trovano aule dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2017/2018 sono stati immatricolati 74 studenti, 65 per i corsi di laurea triennale e 9 per i corsi di laurea magistrale. Dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2017/2018 hanno conseguito la laurea triennale 574 studenti e 170 studenti hanno conseguito la laurea magistrale.

Nel corso dei dieci anni di attività la Fondazione Campus, accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009, ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze anche in progetti di formazione professionalizzante allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Oggetto	Durata	Stanziamento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE UiBi	2018	€ 160.000

La "Fondazione UiBi per l'innovazione pedagogico-didattica", costituita nel febbraio 2016, è una fondazione di scopo e strumentale rispetto all'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. La sua costituzione è il risultato di un percorso iniziato qualche anno addietro, allorché la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca avviò un'attività formativa, connessa con la fornitura di materiale didattico innovativo alle scuole del territorio. Attività di formazione che ha contribuito in modo decisivo all'aggiornamento delle competenze pedagogico-didattiche del personale docente, sul versante delle varie implicazioni legate allo sviluppo delle nuove tecnologie. Tali attività furono accolte positivamente dalla comunità didattica provinciale e diedero vita anche ad un portale didattico molto frequentato. Le attività della Fondazione UiBi nel corso degli anni si sono consolidate lungo le seguenti direttrici:

- attività formative raggruppate nell'indicazione "Scuola Superiore San Michele";
- realizzazione di eventi, seminari e *workshop*. Nel corso del 2018 è stata realizzata la terza edizione del Festival della Didattica Digitale, le due "Summer School" e l'evento denominato

Immersed, centrato sulle implicazioni didattiche della realtà aumentata;

- forte impegno per la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo, di avanguardia nel contesto europeo, denominato SPAN, da collocarsi al secondo piano di Palazzo Guinigi in Lucca, di proprietà del Comune di Lucca, che è stato oggetto di un intervento di ristrutturazione di cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si è fatta carico.

Tutto ciò avveniva in quadro legislativo, la Legge 107/2015, la cosiddetta “Legge Buona Scuola”, che introduceva significative novità in merito alla formazione concernente le nuove tecnologie per la didattica. In tempi recenti sono peraltro emerse svariate criticità.

In merito alle attività formative, la Fondazione UiBi non è riuscita ad ottenere l’accreditamento, quale requisito burocratico indispensabile per la validazione dei propri corsi ai fini dell’aggiornamento professionale dei docenti. La complessità della procedura sia sul piano amministrativo che organizzativo ha reso impossibile il raggiungimento dei requisiti minimi per procedere alla domanda. Inoltre, a seguito della predetta Riforma, l’offerta formativa è cresciuta notevolmente e gli istituti scolastici hanno ricevuto finanziamenti ingenti, proprio ai fini della formazione del personale docente. E’ venuta quindi meno l’importanza dell’attività formativa da parte della Fondazione UiBi, che intendeva colmare un vuoto e non certo operare in concorrenza con altre realtà. Il sostegno ministeriale diretto ed indiretto, attraverso INDIRE, a *Didacta* a Firenze ed ad *ABC* a Genova, nonché l’accresciuta centralità della robotica didattica a Bologna, hanno attivato risorse ingenti ed una forte visibilità nazionale, che ha ridotto la pur importante presenza del Festival della Didattica Digitale di Lucca.

Anche il progetto SPAN è stato oggetto di un profondo mutamento di contesto in ordine alle aspettative iniziali in termini di numero dei centri messi a bando, risorse attese, centralità dell’interesse lucchese, tempi di realizzazione ed attivazione, benefici potenziali.

Peraltro sono da sottolineare alcuni elementi positivi. E’ stato nel tempo costituito un patrimonio di contatti e di relazioni con gli ambiti scolastici, comunque preziosi ai fini della programmazione e attivazione di misure di intervento nel settore scolastico. La Rete Scolastica SPAN, costituita nel corso del 2017, ha partecipato al Bando INDIRE per ambienti didattici innovativi.

Tutto ciò considerato, è stato convenuto di addivenire nel corso del 2019 allo scioglimento della Fondazione UiBi, attivando un collegamento diretto con i vertici degli ambiti scolastici per l’individuazione delle priorità di intervento e coinvolgendo la Fondazione per la Coesione Sociale per i progetti finalizzati al contrasto della povertà educativa.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
INTERVENTO DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER L'ACQUISTO DI LIBRI SCOLASTICI	2018	€ 100.000

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Lucca, mira a sostenere il diritto allo studio degli studenti appartenenti a famiglie in difficoltà attraverso le seguenti azioni:

- € 70.000 quale sostegno alle famiglie con un reddito ISEE compreso tra € 0 e € 20.000 per far fronte alle spese connesse alla frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado che non hanno beneficiato dei fondi statali e regionali per il "Pacchetto scuola";
- € 30.000 quale sostegno alle scuole per il progetto "Banche del libro", che prevede il comodato gratuito dei testi scolastici, per accrescere il numero dei fruitori ed incrementare i libri destinati a ciascuno degli studenti beneficiari; ciò consente di far fronte concretamente alle difficoltà economiche di tante famiglie del territorio per sostenere l'ingente spesa dell'acquisto dei libri; inoltre, attorno al comodato d'uso, è possibile sviluppare con i giovani il concetto del "bene di tutti", attivando anche un percorso di educazione civica.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PER LA MUSICA NELLE SCUOLE	2018	€ 80.000



Il progetto "La Fondazione Cassa di Risparmio per la Musica nelle scuole" prevede l'insegnamento della musica da parte di docenti esperti esterni che si affiancano durante l'orario curricolare ai maestri titolari. Gli operatori impiegati nel progetto sono 14 e ogni percorso didattico è di 22 incontri. Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati attivati 134 percorsi didattici su 13 scuole primarie (109 classi) e 15 scuole dell'infanzia (25 gruppi da circa

18 bambini ciascuno), distribuiti su sei Istituti Comprensivi di Lucca (Lucca Centro Storico, Lucca 2, Lucca 3, Lucca 4, Lucca 5 e Lucca 6) per un totale di circa 2.500 alunni con più di 2.800 ore di insegnamento frontale. A queste si aggiungono le ore relative al progetto "Il giro degli strumenti", ideato per far conoscere direttamente tutti gli strumenti dell'orchestra classica, e la partecipazione al Festival "Crescere in musica", con oltre 60 spettacoli realizzati con il contributo di tutte le scuole partecipanti e l'inserimento di alcune di queste nella rassegna "La Scuola si presenta", promossa dal Teatro del Giglio di Lucca. Durante l'anno scolastico 2017/2018 è stato realizzato l'ottavo corso di formazione per operatori musicali nelle scuole dell'infanzia e primarie, con la presenza di docenti di fama nazionale e internazionale, aperto sia ai docenti che operano nell'ambito del progetto sia ad insegnanti provenienti da varie regioni italiane. È stato inoltre realizzato un corso di formazione e aggiornamento per le maestre delle scuole dell'infanzia e primarie provenienti dalla provincia di

Lucca e da altre province toscane. I corsi di formazione attivati hanno avuto come tema principale l'argomento dell'inclusione.

Dal novembre 2018 sono iniziati gli incontri previsti nell'ambito del 9° Corso di Formazione per Operatori Musicali nelle scuole dell'infanzia e primarie, che si protrarrà fino al maggio 2019, per un totale di 8 seminari, aperto sia ai docenti che operano nell'ambito del progetto sia ad insegnanti provenienti da varie regioni italiane. Il Corso è riconosciuto dal MIUR (Ufficio Scolastico Regionale della Toscana) come iniziativa di Formazione indirizzata al Personale della Scuola.

Parallelamente si sono svolti, da ottobre 2018 a gennaio 2019, i corsi di formazione e aggiornamento in educazione musicale per insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria per un totale di 9 incontri, che hanno visto la partecipazione di oltre 50 docenti.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
BORSE DI STUDIO PER I MASTER ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI LUIGI BOCCHERINI DI LUCCA	2018	€ 65.000

L'intervento riguarda l'organizzazione, per l'anno accademico 2017/2018, dei Master in "Direzione Artistica e Management Musicale" (MaDAMM) e "Musica applicata all'immagine" (MAI).

Il Master MaDAMM mira a creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Il Master prevede un totale di 1.500 ore di lavoro ripartite in 380 ore di lezione frontale e seminari, 645 ore di studio individuale e 475 ore di *stage* presso istituzioni convenzionate. Le attività didattiche sono organizzate in moduli e suddivise in crediti, per un totale di 60 crediti formativi universitari che, una volta conseguiti, potranno essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini. Alla sesta edizione 2017/2018 hanno partecipato complessivamente 9 studenti, di cui 6 provenienti dalla Toscana e 3 da varie regioni d'Italia. Le lezioni, tenutesi nel Complesso di San Michele da novembre 2017 a maggio 2018, hanno coinvolto circa 30 docenti di provenienza sia accademica che operativa.

Il Master MAI mira a creare figure altamente specializzate nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (*fiction*, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi), curando in particolare l'abbinamento di immagine e suono. La seconda edizione 2017/2018 ha visto la partecipazione di 7 allievi, di cui 3 provenienti dalla Toscana e 4 da varie regioni d'Italia. Da questo anno accademico è stata firmata una Convenzione fra l'Istituto Boccherini e il Centro di Cinematografia di Roma per realizzare un *workshop* a Lucca fra studenti musicisti del master e registi, volto alla produzione di colonne sonore.

L'intervento della Fondazione, per entrambi i Master, è finalizzato al contenimento delle rette di iscrizione, facilitando così l'accesso da parte degli studenti.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
REALIZZAZIONE DEL MASTER “TECNOLOGIA E GESTIONE DELL’INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE”.	2018	€ 50.000

L’intervento ha avuto per oggetto l’organizzazione, per l’anno accademico 2017/2018, del Master in oggetto, organizzato in forza di specifica convenzione tra l’Università di Pisa e FLAFR, in base alla quale l’Università incassa le rette, trattenendone una parte a copertura dei costi per i propri docenti interni e le spese generali, e trasferisce a FLAFR il residuo a parziale copertura dei costi di promozione, segreteria, docenti esterni. La quota annuale di iscrizione è di € 2.000 per gli allievi ordinari e di € 1.000 per gli uditori. FLAFR ha messo a disposizione tre agevolazioni alla contribuzione di importo unitario pari a € 1.200, assegnati agli studenti risultati più meritevoli in base alla graduatoria elaborata da un’apposita commissione. Una borsa di studio, pari all’intera quota di iscrizione, è promossa dalle Cartiere Cardella in ricordo del loro dipendente Luca Bianchini, già docente del Master, ed è assegnata allo studente che ha riportato la media dei voti più alta.

Il Master è destinato a tutti i laureati dei principali corsi di Laurea triennale e magistrale delle Facoltà di Ingegneria; si tiene in lingua inglese e attribuisce 60 crediti utilizzabili in ambito universitario. Il Corso nasce dalle esigenze espresse dai rappresentanti del settore cartario nella convinzione comune che, per vincere la sfida imposta dalla globalizzazione dei mercati, sia



necessaria la formazione di personale altamente qualificato in grado di inserirsi rapidamente all’interno del ciclo produttivo. È altresì evidente come la formazione specialistica possa essere effettuata solo se è presente

una forte sinergia fra università, mondo imprenditoriale e territorio. Il Master si pone come elemento unificante, avendo ottenuto il patrocinio di associazioni del settore e l’adesione di importanti aziende di produzione. Prevede corsi intensivi e avanzati, orientati agli aspetti tecnico-gestionali e focalizzati sulla produzione/trasformazione della carta e del cartone e sulla gestione degli impianti. Nel corso di tutto il Master, ma in particolar modo al termine delle lezioni frontali, sono stati organizzati seminari di approfondimento, tenuti da esperti nazionali ed internazionali. Questa XV edizione ha visto la partecipazione di 10 studenti e di un uditore.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CENTRO STUDI SULL'ARTE LICIA E CARLO LUDOVICO RAGGHIANTI DI LUCCA	2018	€ 800.000



L'Associazione "Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" fu istituita nel 1981 dalla donazione dei coniugi Ragghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca della loro biblioteca, della fototeca e del loro archivio. Nell'ottobre 1984 l'Associazione fu trasformata in Fondazione, le cui attività si concentrano principalmente nella gestione dei fondi librari ed archivistici, nella realizzazione di mostre d'arte, nell'organizzazione di incontri, convegni ed attività didattiche. La Fondazione conserva anche una vasta raccolta di dipinti, disegni, opere grafiche e sculture, queste ultime esposte in permanenza nella propria sede presso il Complesso di San Micheletto. La biblioteca e l'archivio, specializzati in storia dell'arte e architettura, si sono arricchiti grazie ai fondi librari di Pier Carlo Santini - che è stato Direttore Scientifico della Fondazione dal 1984 al 1993 - Aldo Geri, Silvio Coppola, Aldo



Salvadori, Mario Tobino e di altri studiosi, ed agli archivi personali di alcuni di essi: un patrimonio di oltre 85.000 volumi, numerose testate di riviste ed un'ingente collezione di opuscoli e cataloghi d'arte. L'attività ordinaria della Fondazione Ragghianti si esplica nel costante aggiornamento del patrimonio librario, che anche nel corso del 2018 è stato incrementato di circa 3.000 titoli, in gran parte ricevuti come dono o cambio da

importanti istituzioni italiane e straniere. La biblioteca è aperta al pubblico ed accoglie studenti e studiosi per la consultazione e lo studio, con circa 1.120 presenze per l'anno 2018.



L'attività didattica ha riproposto la formula dei laboratori creativi rivolti ai bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori e superiori. Sono stati offerti 62 laboratori inerenti a sei diverse tematiche che hanno coinvolto 25 scuole della provincia di Lucca: 3 scuole materne, 20 scuole primarie, una scuola media inferiore ed una scuola media superiore, per un totale di circa 1.350 bambini/ragazzi. A partire da gennaio 2018 nel corso dell'anno sono state tenute quattro lezioni-laboratorio rivolte agli studenti dei licei e degli istituti superiori, nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro, su tematiche ispirate ad artisti e

movimenti culturali del XIX e XX secolo. Agli incontri hanno partecipato circa 460 studenti (di età

compresa tra 17 e 19 anni) delle classi quarte e quinte di 4 diverse scuole della provincia di Lucca, ai quali sono stati rilasciati attestati di frequenza riconosciuti dal MIUR. Nel corso dell'anno si sono susseguite conferenze e tavole rotonde, presentazioni di libri e convegni, con la proiezione di documentari e cortometraggi.

L'attività espositiva del 2018 ha avuto ad oggetto:

- “Il Segno dell’Avanguardia. I Futuristi e l’incisione”, svoltasi dal 23 febbraio al 15 aprile 2018. La mostra, dedicata all’aspetto dell’incisione del fenomeno futurista, si è sviluppata lungo un ampio arco temporale che va dalla fine del XIX secolo fino al 1944, anno in cui morì Filippo Tommaso Marinetti, che nel 1909 aveva fondato il Movimento Futurista. L’esposizione di circa 140 opere si è proposta anche quale occasione di studio, portando alla luce una numerosa produzione artistica meritevole di studio e riscoperta. Una sezione a parte è stata dedicata alle pubblicazioni contenenti opere di grafica originale come cataloghi autoprodotti o libri illustrati, evidenziando il contributo delle tecniche grafiche ‘originali’ alla vastissima pubblicistica futurista. I visitatori sono stati oltre 1.400.
- “Per sogni e per chimere. Giacomo Puccini e le arti visive”, svoltasi dal 18 maggio al 23 settembre 2018. La mostra ha approfondito l’influenza che il compositore e la sua estetica esercitarono sulle arti visive in Italia tra la fine dell’Ottocento e i primi decenni del Novecento, grazie al rapporto del Maestro con gli artisti del proprio tempo. La mostra si è sviluppata intorno a un nucleo di dipinti e sculture ispirate a Puccini e ai personaggi e alle situazioni dei suoi melodrammi, pur non limitandosi all’iconografia. L’esposizione è stata accompagnata da un catalogo che approfondisce gli argomenti presi in esame, con saggi dei curatori e di altri esperti, dedicati a temi specifici come: la musica nelle arti visive tra fine Ottocento e primo Novecento; la ritrattistica pucciniana; Giacomo Puccini appassionato e committente d’arte; Giacomo Puccini e i “pittori del lago”; le case di Puccini: decorazioni, opere d’arte, architettura; Giacomo Puccini disegnatore e caricaturista per diletto. I visitatori sono stati oltre 4.300.
- “Angeli, Litografi a Lucca. La stamperia Angeli: quattro decenni di litografie”, svoltasi dal 23 novembre 2018 al 6 gennaio 2019. La mostra ha ripercorso la storia di una stamperia nata da una piccola vincita alla Sisal, che permise al suo fondatore di acquistare un torchio e di coinvolgere tutta la famiglia nell’attività di stampatore di etichette commerciali. Negli anni Sessanta gli succedette il figlio, che iniziò a operare con i pittori lucchesi che si avvicinavano alla tecnica della litografia, ossia del disegno su pietra. Il ricorso a questa forma di stampa antica, rivitalizzata nei manifesti illustrati di fine Ottocento soprattutto da Toulouse-Lautrec, si diffuse fra i pittori di Lucca e dintorni grazie proprio alla disponibilità della stamperia che raggiunse un grado di esecuzione tecnicamente ineccepibile. La Litografia Angeli, chiusa nel 2011, divenne una delle migliori stamperie d’arte italiane, producendo centinaia di litografie firmate da grandi pittori. In mostra sono state esposte circa 60 litografie, oltre ad un torchio a

stella con l'attrezzatura per la stampa, inchiostri, strumenti, carta e la gabbanella nera originale indossata da Giuliano Angeli durante il lavoro, nonché una serie di pietre litografiche. L'esposizione è stata accompagnata da un catalogo che documenta, oltre alle opere in mostra, la storia della stamperia. Durante l'esposizione si sono tenuti 9 *workshop* con 300 partecipanti di cui circa 170 alunni di scuole di vario ordine e grado. Complessivamente sono stati registrati oltre 1.200 visitatori.

- La mostra “Cinema d’arte – Dialogo inedito. Dietro le quinte delle produzioni cinematografiche dei film d’arte Sky” si è tenuta dal 23 marzo al 23 aprile 2018 ed ha proposto una selezione di scatti tratti da film e documentari Sky legati al mondo dell’arte: da Raffaello ai Musei Vaticani, dagli Uffizi al documentario su Caravaggio. La mostra ha registrato circa 500 visitatori.

La Fondazione Ragghianti, oltre ai cataloghi delle mostre realizzate, pubblica il periodico LUK, notiziario annuale della propria attività. Per maggiori dettagli sull’attività svolta nel corso del 2018 si rimanda al bilancio consuntivo e di missione della Fondazione Ragghianti.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO DI SAN FRANCESCO	2018	€ 280.000

Nel pieno rispetto degli intenti con cui era stata avviata l’opera di restauro del complesso immobiliare, conclusa il 6 luglio 2013 con la riconsegna della Chiesa alla città e l’inaugurazione del Campus IMT, anche il 2018 ha visto la realizzazione di un ricco calendario di eventi e di *happening* che hanno mantenuto alto il profilo artistico e culturale delle iniziative.

Nel periodo 23 febbraio-15 aprile si è tenuta presso San Franceschetto la mostra di Girolamo Scaglia, che ha avuto per protagonista l’ultima acquisizione da parte della Fondazione, il dipinto “Allegoria della Musica”. L’opera è stata esposta insieme ad altre sette dello stesso autore, provenienti da collezioni private lucchesi e a corredo della mostra è stato realizzato il video “Non di solo genio. Quando l’artigianato diventa arte”, documentario sul restauro dell’opera e sulle realtà artigianali locali ancora attive nel mondo dell’arte. La Fondazione ha poi sostenuto i costi tecnici della serata finale, con lo spettacolo di Gene Gnocchi, della rassegna “Dillo in Sintesi. Festival delle brevità intelligenti”. Il 25 marzo è stata realizzata l’opera musicale “Il Golgotha”, con un’orchestra di 20 elementi e un gruppo corale di circa 50 elementi; il 28 marzo, con l’esecuzione di brani sacri di Giuseppe Verdi, si è invece svolto il tradizionale concerto di Pasqua, realizzato dalla Filarmonica Gaetano Luporini e nei giorni 19-22 aprile, a corredo del Lucca Film Festival, sono stati proiettati nella Chiesa di San Franceschetto i filmati prodotti da Sky Arte: “Caravaggio, l’anima e il sangue”, “Raffaello il principe delle arti”, “Musei Vaticani, tra cielo e terra”, “San Pietro e le Basiliche Papali di Roma”, “Firenze e gli Uffizi – Viaggio nel cuore del Rinascimento”, iniziativa rivolta in particolare al pubblico scolastico.

Il 30 giugno si è tenuto il tradizionale concerto in occasione del quinto anniversario del recupero del Complesso conventuale di San Francesco, con il compositore e pianista Ezio Bosso. Per la prima volta l'evento è stato legato ad un'iniziativa benefica, che prevedeva una raccolta di fondi a favore dell'AIRC. In agosto la città di Lucca ha ospitato la più grande manifestazione musicale europea di contrabbassisti e nella Chiesa di San Francesco si è svolto il concerto finale dei vincitori del concorso, mentre a settembre si è tenuta Cori in Concerto, manifestazione proposta dall'Associazione Polifonica Città di Viareggio, giunta quest'anno all'ottava edizione.

Le Conversazioni in San Francesco, quinta edizione, nel 2018 sono state dedicate al 70° anniversario della promulgazione della Costituzione Italiana, con il titolo "Le parole della Costituzione – 70 anni dopo". Momenti di riflessione su alcune parole chiave utilizzate dai Padri costituenti per saggiare cosa significassero nel dopoguerra e quale valenza abbiano invece oggi. Tra gli ospiti il costituzionalista Michele Ainis, lo scrittore Marcello Veneziani, Valdo Spini, Salvatore Settis ed Enrico Giovannini per analizzare da differenti prospettive gli aspetti salienti dei principi fondamentali della Carta, contenuti nei primi 12 articoli. Particolarmente interessante e significativa la mattinata organizzata in collaborazione con l'Università di Pisa, in cui alunni delle scuole superiori di Lucca hanno potuto assistere a testimonianze, contributi e dibattito sulla ricorrenza degli ottant'anni dalla promulgazione delle Leggi Razziali in Italia.

L'appuntamento con Lucca Jazz donna ha visto sul palco del San Francesco la cantante Irene Grandi con un concerto preceduto da un'intervista con la giornalista Flavia Piccinni.

Il 15 novembre è stato co-organizzato con la Procura della Repubblica di Lucca un convegno internazionale sul tema "Il Regolamento di Dublino e il più ampio quadro giuridico europeo e internazionale in materia di immigrazione" e il 16 dicembre, come ogni anno, la Filarmonica Gaetano Luporini ha realizzato il tradizionale Concerto di Natale in San Francesco: protagonisti Charlotte Ferradini e Gatto Panceri.

A quelli citati si aggiungono eventi per i quali l'utilizzo della Chiesa di San Francesco è stato concesso ad associazioni e istituzioni che ne hanno fatto richiesta.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
IMMOBILE DI SAN MICHELETTO - SPESE INCREMENTATIVE	2018	€ 100.000

Fra gli interventi diretti è stato classificato anche lo stanziamento per la copertura degli oneri per il miglioramento funzionale del complesso di San Michele, sede della Fondazione, in quanto l'immobile è stato a suo tempo acquistato con fondi destinati all'attività istituzionale.

Dal 2013 è stato avviato un programma di interventi di manutenzione straordinaria, con l'obiettivo di arrivare gradatamente al completo restauro di tutte le facciate e di tutti gli infissi, di ammodernare ove necessario gli impianti elettrici e di condizionamento e di realizzare miglioramenti in materia di accessibilità e sicurezza.

Recentemente si è conclusa l'attività di adeguamento degli spazi adibiti ad aule corsi con l'approvazione da parte dei Vigili del Fuoco della pratica presentata per l'esercizio dell'attività di Scuola di tipo 1. Si sono conclusi i lavori di installazione della piattaforma elevatrice nei locali espositivi della Fondazione Ragghianti; sono stati completati i lavori di restauro delle facciate e degli infissi interni del complesso lato nord-ovest prospicienti l'ingresso da Via Elisa e lato sud-est prospicienti l'ingresso carrabile da Via San Micheletto; sono stati realizzati al primo piano, negli spazi dell'ingresso, due nuovi uffici e sostituiti tutti i *fan coils* dell'impianto di condizionamento con relativo sistema di regolazione delle temperature. Nel novembre 2018 è stato realizzato un pozzo artesiano per l'irrigazione delle zone a verde del complesso.

Oggetto	Durata	Stanziamento
BANDO INTERNAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA SCULTOREA DA COLLOCARE IN AREA PUBBLICA	2018	€ 80.000

All'inizio del 2018 la Fondazione ha promosso un Concorso internazionale di scultura in collaborazione con la Fondazione Ragghianti per celebrare i cinquant'anni dalla nascita dell'Associazione Lucchesi nel Mondo. "Oltre le radici", dell'artista pietrasantino Stefano Pierotti, è il titolo dell'opera vincitrice, selezionata tra 93 progetti inviati da tutta Italia, da una commissione composta da: Sindaco di Lucca, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Lucca e Massa Carrara, Direttore della Fondazione Ragghianti, Responsabile della funzione Studi, progetti e pianificazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, uno storico dell'arte ed il Presidente dell'Associazione Lucchesi nel Mondo, che l'ha ritenuta la più rispondente a tutti i criteri enunciati dal bando: la qualità estetica, l'espressione compiuta e intellegibile del tema proposto, "L'emigrazione storica della Lucchesia", la capacità di inserirsi armoniosamente nel contesto urbano al quale l'opera è destinata e le caratteristiche tecniche tali da renderla sostenibile e compatibile con l'ambiente circostante, oltre che durevole nel tempo.



L'opera, che sarà collocata nella rotonda innanzi a Porta Sant'Anna, si presenta come un vero e proprio complesso scultoreo formato da tre blocchi, dal forte valore simbolico, che, già nel titolo, traduce in maniera efficace i concetti esplicitamente richiesti nel bando di partecipazione: Arte, memoria e spazio urbano – L'emigrazione storica della Lucchesia.

La scultura sarà realizzata interamente in acciaio COR-ten, materiale che, proprio grazie alle sue caratteristiche meccaniche, all'alta resistenza alla corrosione e alle particolari tonalità cromatiche (marrone-ruggine), viene di solito impiegato per interventi di carpenteria pesante o, appunto, per la realizzazione di sculture destinate all'aperto.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ACCANTONAMENTO A COPERTURA DI EVENTUALI INSOLVENZE SU OPERAZIONI DI CREDITO SOCIALE	2018-2020	€ 150.000	€ 50.000

Il “credito sociale” rappresenta uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione, escluse dai normali circuiti bancari. Per far fronte al disagio che si è andato diffondendo a causa della crisi economica, la Fondazione ha riconosciuto quindi nel “credito sociale” un utile strumento di sostegno a chi rischia l'emarginazione e l'esclusione sociale, promuovendo due programmi:

- il primo, denominato “Un anticipo di fiducia”, è stato attivato in Garfagnana, Media Valle del Serchio e Piana di Lucca a fine 2011 in collaborazione con Caritas Diocesana e Banca di Pescia e Cascina (che si è impegnata a coprire eventuali insolvenze fino al 20% del relativo importo). E' gestito da un tavolo di partenariato di cui fanno parte alcune associazioni del territorio: Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati, Comunità di Sant'Egidio, Confraternita San Vincenzo, Volontariato Femminile Vincenziano e Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità di Lucca. Dall'inizio sono stati erogati circa 170 crediti per un importo complessivo di oltre € 640.000;
- l'altro, denominato “Credito di solidarietà”, è attivo in Versilia da ottobre 2012 grazie all'Associazione Fondo Vivere, alla quale aderiscono circa 25 associazioni di volontariato e cooperative sociali versiliesi, ed a Banca del Monte di Lucca. Sinora sono stati erogati 180 crediti per un importo complessivo di oltre € 800.000.

Per garantire il funzionamento di questi programmi, la Fondazione ha istituito presso le due banche convenzionate (Banca di Pescia e Cascina e Banca del Monte di Lucca) un fondo patrimoniale che garantisce le eventuali escussioni effettuate a causa del mancato pagamento di tre (o più in casi particolari) rate dei singoli crediti erogati, mentre Caritas Diocesana ed Associazione Fondo Vivere effettuano sia la selezione delle richieste, valutandone la coerenza rispetto alle finalità del programma e la sostenibilità economica per i richiedenti, sia l'attività di accompagnamento, che si sostanzia nel mantenimento delle relazioni con i finanziati, nell'identificazione delle cause dell'eventuale irregolare rimborso del finanziamento e nell'affiancamento della persona nel cercare di rimuovere dette cause.

Lo stanziamento pluriennale ha il fine di coprire interamente le insolvenze dei soggetti finanziati che, allo stato attuale, pur presentandosi in crescita costante, si mantengono ad un livello fisiologico.

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Oggetto	Durata	Stanziamiento
SOGGIORNI ESTIVI MARINI E MONTANI PER BAMBINI IN SITUAZIONE DI DISAGIO	2018	€ 290.204

Anche nel 2018 la Fondazione, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Lucca e,



attraverso questa, con i Servizi Sociali dei Comuni della provincia, ha predisposto un programma di soggiorni estivi gratuiti al mare e in montagna, riservato a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, appartenenti a famiglie non abbienti.

Dalla suddetta collaborazione è nato un programma articolato, con un ventaglio di opportunità molto

ampio, che comprende soggiorni al mare a Marina di Massa, Marina di Frigole (Lecce), Igea Marina (Rimini), Cesenatico (Forlì-Cesena), Marzocca di Senigallia (Ancona), in barca a vela nel Mediterraneo o in catamarano nell'Arcipelago Toscano, in montagna a Sillano e Bosentino (Trento).



In virtù del programma e grazie alla collaborazione attivata, sono state accolte 409 richieste suddivise fra le varie tipologie di soggiorno offerte (337 per le vacanze marine e 72 per quelle montane); i minori seguiti dai Servizi Sociali sono stati 266. L'esperienza ha quindi



prodotto risultati particolarmente positivi, che trovano conferma nell'ampia partecipazione registrata e nell'ottimizzazione dei costi sostenuti.

Il 30% dei bambini che hanno usufruito dei soggiorni è risultato di nazionalità straniera.

INTERVENTI DIRETTI PLURIENNALI INDIVIDUATI IN ESERCIZI PRECEDENTI**RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
COMPLESSO IMMOBILIARE DI SAN FRANCESCO - ONERI DI GESTIONE	2015-2019	€ 1.818.000	€ 350.000

Il Complesso immobiliare di San Francesco, ad eccezione della Chiesa e della Chiesina di San Franceschetto, è stato concesso in comodato a IMT Alti Studi Lucca in quanto ospita la residenza universitaria, laboratori, aule ed uffici. Il contratto in essere prevede l'accollo da parte della Fondazione degli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, in quanto l'utilizzo da parte di IMT determina la "strumentalità" del complesso immobiliare rispetto alle finalità di sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento perseguite dalla Fondazione.

Gli stanziamenti per la copertura degli oneri di gestione del Complesso – inizialmente pari ad € 400.000 all'anno per il periodo 2015-2019 – a seguito dell'accordo raggiunto con IMT per l'accollo definitivo da parte della Scuola di tutte le utenze, sono stati ridotti ad € 200.000 annui per gli anni 2018 e 2019. Nel corso del 2018, lo stanziamento annuale è stato incrementato di € 150.000 per consentire la copertura di talune spese di carattere non ricorrente: si tratta in particolare di opere di manutenzione edile (rifacimento dell'intonaco interno della sagrestia e realizzazione di uno scannafosso sull'esterno onde evitare il fenomeno dell'umidità da risalita, rifacimento intonaco alle colonne di sostegno del terzo chiostro), opere elettriche (sostituzione luci di emergenza, motorizzazione cancello, aggiornamento del sistema multimediale della Cappella Guinigi e dell'impianto multimediale nella Chiesa di San Franceschetto), opere idrauliche (riposizionamento delle apparecchiature di condizionamento dei locali, prima concentrate in uno spazio ristretto che determinava disservizi per l'impossibilità di dissipare il calore), sostituzione della matrice video che gestisce il sistema di proiezione e telecamere della Chiesa di San Francesco.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ATTIVAZIONE PRESSO IMT DI CATTEDRA PERMANENTE AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 3, DELLA LEGGE 240/2010	2015-2030	€ 1.779.946	€ 80.000

L'istituzione di una cattedra intitolata a Carlo Lodovico Ragghianti ai sensi dell'art.18, comma 3 della Legge 240/2010 nasce al fine di potenziare l'area didattica e di ricerca della Scuola IMT in considerazione dello specifico culturale ed architettonico della città di Lucca, della crescente attenzione per i risvolti economici della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale e del modello interdisciplinare proprio della Scuola, che anche in tema di beni culturali intreccia le conoscenze delle materie tradizionali dell'arte e del patrimonio con discipline economiche, manageriali, giuridiche, chimico-fisiche e tecnologiche. La cattedra, di durata quindicennale, è stata

assegnata, dopo l'espletamento delle procedure selettive interne alla Scuola, al prof. Lorenzo Casini. La cattedra opera all'interno del *track* di dottorato Analisi e Gestione del Patrimonio Culturale – AMCH. Il curriculum del percorso propone insegnamenti in management del patrimonio culturale e delle istituzioni culturali, legislazione europea ed internazionale del patrimonio culturale e del paesaggio, tecnologie applicate alla valorizzazione del patrimonio culturale, storia dell'arte, museologia. L'obiettivo è formare professionisti capaci di operare nei diversi settori della ricerca e della gestione del patrimonio culturale con possibili sbocchi professionali nella carriera accademica o in istituzioni pubbliche e private impegnate nel management del patrimonio culturale, nella promozione turistica e culturale e nell'organizzazione di eventi culturali. Il prof. Casini dal 2002 ha insegnato diritto amministrativo, diritto urbanistico e diritto dei beni culturali nell'Università di Roma "Sapienza", dove è stato professore associato (2012-2015) e ricercatore (2006-2012). È *Research Fellow* alla Scuola di Legge dell'Istituto per il Diritto e la Giustizia Internazionale per il Progetto di Diritto Amministrativo Globale. Dal 2014 al 2018 è stato consulente del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo ed è Presidente dell'Istituto di Ricerca sulla Pubblica Amministrazione e Co-Presidente della Società Internazionale della Pubblica Amministrazione.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
SOSTEGNO A FLAFR PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE "EX GRANAI"	2011-2021	€ 147.000	€ 14.000



Con decorrenza 1° gennaio 2011 sono stati locati dall'Istituto San Ponziano a FLAFR i locali denominati "ex Granai", situati in via degli Orti a Lucca. Tali locali, dopo consistenti lavori di ristrutturazione per i quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca aveva stanziato negli anni precedenti un importo complessivo di oltre € 660.000, sono stati divisi in due ambienti separati con accesso e impiantistica indipendente,

e sono stati consegnati a Celsius, per l'ampliamento della sede posta al sottostante piano terra, e alla Fondazione Pera, che li ha adibiti a propria sede.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2018
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PRESSO ALCUNE SCUOLE SUPERIORI DELLA PROVINCIA DI LUCCA	2010-2021	€ 3.080.537	€ 310.000

L'intervento della Fondazione prevede il pagamento delle rate di un mutuo decennale dal 2012 al 2021 - contratto dall'Amministrazione provinciale di Lucca - con finanziamento "ponte" fino al 2012. Il progetto, che ha avuto ad oggetto alcuni edifici scolastici, prevedeva una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, alla riqualificazione complessiva dei fabbricati ed all'adeguamento agli standard di sicurezza.

Gli interventi sono stati articolati secondo una logica di ripartizione territoriale in modo da interessare le varie zone del territorio provinciale e hanno riguardato i seguenti istituti scolastici: Liceo Scientifico Vallisneri di Lucca; Istituto professionale per i servizi alberghieri F.lli Pieroni di Barga; Liceo Scientifico G.Galilei - I.T.C.G. L.Campedelli di Castelnuovo Garfagnana.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2018
RESTAURO E ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI DELLA SCUOLA MEDIA CARDUCCI DI LUCCA	2009-2026	€ 1.585.573	€ 105.111

La Scuola Media Carducci ha sede nell'antico Monastero di San Ponziano, che si affaccia sulla piazza omonima. L'intero complesso comprende, oltre al convento, due chiostri, un cortiletto interno, gli orti (cortile e campi sportivi) e la Chiesa di San Ponziano, che attualmente ospita la biblioteca di IMT. La Scuola Media occupa tre ali del Monastero. L'intervento pluriennale della Fondazione prevede il pagamento del 50% delle rate di un mutuo quindicennale di € 2,2/milioni dal 2011 al 2026, contratto dalla Fondazione Istituto San Ponziano, proprietaria dell'edificio.



Il restauro ha comportato opere di straordinaria manutenzione, con il consolidamento dei solai ed il rifacimento del tetto, la sostituzione di parte delle pavimentazioni, la realizzazione di nuovi servizi igienici, sistemazioni degli impianti termico ed elettrico, degli infissi e la dotazione di una piattaforma elevatrice per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché interventi di modifica distributiva interna finalizzate ad una migliore fruibilità dell'ambiente scolastico.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FONDAZIONE CAMPUS	2016-2018	€ 210.000	€ 70.000

La Fondazione Campus ha sempre mirato al proprio sviluppo dimensionale e qualitativo, che si è concretizzato nel tempo grazie alla crescita progressiva degli studenti iscritti ai corsi di laurea ed all'ampliamento dei servizi ad essi offerti. Nell'ambito di tale programma di crescita e di sviluppo si inserisce l'idea progettuale riferibile all'area della didattica che mira all'internazionalizzazione dei corsi di laurea in turismo attraverso l'intensificazione di collaborazioni con Atenei stranieri (quelli selezionati hanno sede in Inghilterra, Spagna ed Estonia), con l'obiettivo del riconoscimento all'estero della laurea triennale e della laurea magistrale rilasciata dalla Fondazione Campus, sul modello di quanto già avviene nel caso dell'Università della Svizzera Italiana. Il progetto di internazionalizzazione ha come interlocutore il MIUR e prevede fra le proprie attività meccanismi di mobilità internazionale di studenti e docenti interessati alle tematiche delle scienze del turismo. Nel 2018 sono stati approvati due progetti che vedono Fondazione Campus come *partner*: TOUR.I.S.M.O.- *Tour* internazionale per gli scambi marittimi nell'ospitalità e SA.VO.IR.S. – Saperi volti all'innovazione turistica responsabile e sostenibile. E' stata inoltre attivata una collaborazione con la 'AUBURN UNIVERSITY' in Alabama (USA) per la formazione linguistica italiana per gli stranieri. Nel corso dell'anno la Fondazione Campus ha sviluppato le linee strategiche attivate l'anno precedente con l'organizzazione del Congresso internazionale Euhofa, che ha costituito un'opportunità importante, da un lato per dare risalto e visibilità alle eccellenze del territorio, dall'altro per rafforzare le relazioni con i membri dell'Associazione, di cui fanno parte più di 140 istituzioni pubbliche e private di oltre 45 Paesi del mondo.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ADEGUAMENTO DI ALCUNI LOCALI DI PALAZZO GUINIGI PER LA REALIZZAZIONE DEL <i>FUTURE CLASSROOM LAB</i>	2016-2018	€ 345.000	€ 60.000

Nell'ambito della progettualità della Fondazione UiBi era prevista la realizzazione del *Future Classroom Lab* definito come "Progetto SPAN", uno spazio contenente le tipologie più innovative di ambienti di apprendimento, da realizzare al secondo piano di Palazzo Guinigi, che il Comune di Lucca avrebbe concesso in comodato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. La realizzazione del Laboratorio si inseriva in un programma nazionale attuato da INDIRE per organizzare sul territorio alcuni presidi dell'innovazione didattica allo scopo di formare i docenti all'applicazione di nuove metodologie educative.

La sede del laboratorio fu individuata nel secondo piano di Palazzo Guinigi in Lucca. Verificato che i locali necessitavano di opere di adeguamento, in data 13 marzo 2017 fu stipulato un protocollo d'intesa con il Comune di Lucca, proprietario del Palazzo. I lavori hanno riguardato in particolare:

il ripristino di parte del manto di copertura dell'ala nord del Palazzo, interessata da infiltrazioni di acqua piovana; la realizzazione di nuovi servizi igienici e la sistemazione di quelli esistenti; la demolizione e il rifacimento degli intonaci deteriorati e l'imbiancatura di tutte le superfici; il consolidamento di tutte le superfici murarie affrescate/decorate; il restauro pittorico delle pareti e dei soffitti affrescati/decorati di maggior pregio storico-artistico; il completamento dell'impianto elettrico di base; l'installazione di un impianto di rivelazione fumi e antintrusione.

Nella realizzazione dell'intervento di restauro la Fondazione si è avvalsa dell'opportunità di usufruire dell'agevolazione fiscale denominata "*Art Bonus*".

Come è stato detto con riferimento all'attività della Fondazione UiBi, i profondi mutamenti di contesto in ordine alle aspettative iniziali, in termini soprattutto di numero dei centri messi a bando e di risorse attese, hanno determinato l'abbandono dell'ipotesi iniziale. I lavori effettuati al secondo piano di Palazzo Guinigi rappresentano comunque il "cofinanziamento" necessario all'ottenimento, da parte del Comune di Lucca, del contributo regionale finalizzato alla ristrutturazione dell'intero Palazzo, destinato ad ospitare vari spazi espositivi. Allo stato attuale l'originaria ipotesi di prendere in comodato il secondo piano è da ritenersi comunque superata.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
PROSECUZIONE DELLE OPERE DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CATTEDRALE DI SAN MARTINO IN LUCCA	2009-2027	€ 5.554.676	€ 338.601



Il Duomo di Lucca, intitolato a San Martino, è stato fondato dal Vescovo Frediano nel VI secolo. Al piano terra si apre un porticato a tre arcate sorrette da pilastri; sopra, tre ordini di loggette richiamano il motivo della facciata del Duomo di Pisa. L'interno della Cattedrale è a tre navate, scandite da pilastri con transetto sporgente e abside semicircolare. Vi si

conservano pregevoli opere d'arte, tra le quali si segnala in particolare il monumento funebre di Ilaria del Carretto di Jacopo della Quercia (1408), conservato nella sagrestia. Al centro della navata sinistra è collocato il cosiddetto “Tempietto del Volto Santo”, costruzione quattrocentesca che contiene al suo interno il celebre “Volto Santo di Lucca”, il crocifisso ligneo eseguito tra l’XI e il XIII secolo, probabilmente ad imitazione di un più antico modello orientale. Scolpito secondo la leggenda dal fariseo Nicodemo, il Volto Santo di Lucca è stato fin dall’alto Medioevo oggetto di grande venerazione e meta di pellegrinaggi dall'Italia e dagli altri paesi europei.

Con il progetto di restauro denominato “Restauri in Cattedrale” fu avviata fin dal 2002 un’intensa progettualità che delineò l’attività conservativa di tutti gli apparati decorativi presenti all’interno della Cattedrale (superfici lapidee, elementi architettonici in pietra, vetrate, affreschi, altari e monumenti funebri, tarsie pavimentali, cantorie e arredi lignei). L’intervento di restauro fu sostenuto dalla Fondazione nel periodo 2005-2008 con stanziamenti per complessivi € 1,8/milioni.

L’ulteriore intervento pluriennale finalizzato al restauro conservativo prevede il pagamento delle rate di un mutuo quindicennale dal 2012 al 2027, contratto dalla Chiesa Cattedrale di San Martino.

Oltre a questi interventi, la Fondazione ha destinato al restauro della Cattedrale:

- circa € 765.000 nel biennio 2015-2016 per il consolidamento e restauro della torre campanaria e per il restauro delle campate occidentali del transetto nord;
 - € 850.000 nel biennio 2017-2018 per il restauro della Cappella del Santuario e delle campate orientali del transetto nord;
 - € 200.000 nel triennio 2018-2020 per il recupero della facciata,
- per un importo complessivo di oltre € 9/milioni dal 2005 al 2020.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ORATORIO DEGLI ANGELI CUSTODI IN LUCCA	2017-2020	€ 1.070.000	€ 175.000

L'Oratorio degli Angeli Custodi è situato nel centro storico di Lucca sulla via omonima. Recentemente veniva utilizzato per sporadiche rappresentazioni musicali limitate dalle condizioni conservative dell'edificio. La prima pietra fu posata il 13 aprile 1638 e, per circa vent'anni, l'Oratorio rimase spoglio e disadorno, fino al 1658, quando, grazie all'interessamento dei signori della contrada, iniziò, a cura del pittore Matteo Boselli, la decorazione degli ambienti con dipinti e affreschi, raffiguranti episodi sacri, in particolare riguardanti gli Angeli. La semplicità esteriore dell'edificio contrasta con la ricchezza dell'interno. La navata è coperta da una volta a botte, le pareti e la controfacciata sono affrescate; all'estremità orientale si trova la tribuna, anch'essa interamente affrescata, costituita da un vano più piccolo coperto con una volta a crociera e fornito di una balconata lignea utilizzata in antico per accogliere musicisti e cantanti. Nella controfacciata è presente una grande cantoria in muratura sorretta su colonne con un organo donato nel 1895 da Monsignor Giovanni Volpi. Tra i dipinti facenti parte di questo complesso, tutti connessi al culto degli Angeli, si segnalano due tele di Matteo Boselli, una delle quali raffigurante gli Angeli che trasportano il Volto Santo, tema tipico della tradizione lucchese; due dipinti di Antonio Franchi e due dipinti di Girolamo Scaglia. L'ambiente presenta un'organica e graziosa decorazione ad affreschi e stucchi, realizzata tra la seconda metà del Seicento e gli inizi del Settecento dai maggiori artisti lucchesi. Sul lato sinistro dell'altar maggiore si trova la sagrestia, che comunica direttamente con l'atrio d'ingresso attraversando una corte. Sul lato destro dell'altar maggiore si trova una cappella anch'essa affrescata.

L'Oratorio nel 1886 fu utilizzato come sede della scuola "Matteo Civitali", destinata a fornire l'istruzione elementare gratuita agli artigiani. Dal 1914 ha ospitato il "Ricovero degli Artigianelli" fondato con l'intento di accogliere gli orfani poveri e abbandonati insegnando loro un mestiere.

In data 7 marzo 2016 la Fondazione ha assunto in comodato d'uso l'Oratorio, per un periodo di 20 anni, dall'Ente Diocesano per le Opere di Culto e di Religione, con l'intento di inserirlo, una volta restaurato, in un circuito culturale,



incentivandone e amplificandone le attività musicali e artistiche. Il progetto prevede il recupero e lo sviluppo delle potenzialità dell'Oratorio e dei vani accessori, in quanto le condizioni conservative

dell'immobile ne limitavano l'accessibilità. Il contratto di comodato, oltre all'Oratorio, comprende anche i locali al piano terra della Casa del Clero e la piccola corte interna; tutti i locali necessitavano di interventi di restauro, adeguamento funzionale e impiantistico. Ad inizio 2017, dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte degli enti preposti, sono iniziati i lavori che hanno riguardato in particolare: la rimozione dei vecchi impianti elettrici e termici; la demolizione e il rifacimento ex novo di tutta la copertura del Laboratorio degli Artigianelli; il rifacimento del manto di copertura dell'Oratorio; lo smontaggio delle strutture lignee che costituiscono le panche laterali, le pannellature delle balaustre e delle cantorie; la messa in sicurezza di affreschi, cornicioni e paraste; la demolizione e il rifacimento di tutti gli intonaci esterni dell'Oratorio; la realizzazione di nuove pareti, placcature e controsoffitti in cartongesso per la formazione dei vani destinati a servizi igienici e camerini; la predisposizione delle condutture per il passaggio dell'impiantistica elettrica; il rifacimento completo del solaio di calpestio della cantoria sopra l'altar maggiore; la rimozione e la successiva realizzazione e posa in opera di nuovi infissi; la realizzazione dell'impianto di riscaldamento con pannelli radianti a pavimento per le zone destinate a camerini, servizi igienici e locali accessori e il rifacimento di una porzione di pavimentazione in cotto dell'Oratorio e dell'ingresso; la copertura vetrata a chiusura della corte interna.

Nei primi mesi del 2017 sono stati affidati i lavori di restauro dei dipinti. Il restauro di sette delle nove tele è stato finanziato con un contributo di circa € 50.000 che Azimut Holding SpA ha concesso all'Ente Diocesano; gli oneri di restauro dei restanti dipinti, pari a circa € 13.000, sono coperti dallo stanziamento della Fondazione. Durante l'anno 2018 sono stati consegnati alla Fondazione i primi quattro dipinti restaurati, attualmente depositati presso un magazzino; tutte le tele saranno ricollocate all'interno dell'Oratorio solo dopo che l'intervento di restauro del fabbricato sarà stato completato.

Il programma di restauro proseguirà con i seguenti lavori: completamento degli impianti elettrico, sanitario e termico; realizzazione delle finiture interne; consolidamento della cantoria in controfacciata; restauro del portone d'ingresso; ricollocamento e restauro di tutta la struttura lignea che costituisce la panca perimetrale; restauro delle paraste, dei cornicioni, dell'organo e degli affreschi: quest'ultimo intervento necessita che le superfici murarie del paramento sud, impregnate da anni di infiltrazioni di acqua piovana, siano ben asciutte prima di eseguire interventi di distacco, consolidamento e restauro pittorico o policromatico. Per quanto riguarda le superfici affrescate del paramento nord e delle altre superfici non interessate dalle infiltrazioni di acqua piovana, sarà possibile procedere nel consolidamento e restauro pittorico a partire dai primi mesi del 2019.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE PER LA COESIONE SOCIALE	2016-2020	€ 3.018.629	€ 750.000

Nel corso del 2014 fu affidato a Sinloc – Sistema Iniziative Locali SpA, società partecipata dalla Fondazione, un incarico professionale per lo svolgimento di un’analisi del territorio provinciale, i cui risultati confermarono la volontà di avviare uno specifico progetto con l’obiettivo di estendere significativamente, nel territorio di riferimento, la disponibilità ricettiva delle strutture destinate all’assistenza residenziale di soggetti disabili qualora la famiglia si trovi nell’impossibilità di assicurarla. A tale scopo, nel settembre 2015, fu costituita la Fondazione per la Coesione Sociale (FCS), ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nei settori dell’assistenza sociale e socio-sanitaria e della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale.

Per affrontare e programmare adeguatamente l’impegno, soprattutto nelle attività di potenziamento delle strutture semiresidenziali e residenziali, è stato ritenuto opportuno attribuire ad FCS risorse collocate su un orizzonte temporale pluriennale. L’attività di FCS è iniziata conferendo ad un consulente esterno l’incarico di effettuare una ricognizione sul territorio di riferimento al fine di individuare i bisogni, le risorse impiegate e le criticità emergenti, in modo tale da ben orientare la programmazione. L’indagine ha spinto i vari interlocutori a portare all’attenzione di FCS diverse proposte progettuali che sono state valutate attribuendo loro un ordine di priorità, sia in termini di efficacia sia in termini di fattibilità concreta. Di seguito l’elenco delle iniziative sostenute nel corso del 2018 (per maggiori dettagli si rinvia al bilancio di FCS).

Realizzazione nuove serre e ristrutturazione capannone adibito ad utilizzo serre sociali

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ANFFAS di Lucca	2016-2018	€ 250.000	€ 100.000

La sezione di Lucca dell’ANFFAS opera dagli anni ’80 nel sostegno di attività volte all’inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità intellettiva e relazionale. Tra le imprese sociali promosse c’è la Società Semplice Agricola Carraia per l’attività di florovivaismo e orticoltura biologica. Il progetto prevedeva la costruzione di nuove serre e la riqualificazione di un capannone destinato all’accoglienza stabile degli utenti, dopo che, nel 2012, i terreni ricevuti in comodato erano divenuti edificabili e quindi non più idonei all’attività. ANFFAS ha acquistato terreni propri e



trasferito le serre. Il progetto attualmente impegna 28 giovani provenienti dai servizi ANFFAS Progetto Lavoro e Casa Famiglia, coadiuvati da educatori, volontari ed esperti del settore; sono stati

inoltre coinvolti utenti psichiatrici o normodotati che, per motivi differenti, sono a rischio di esclusione sociale.

Realizzazione di un centro polifunzionale semiresidenziale

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
A.I.P.D. Versilia Onlus	2017-2018	€ 400.000	275.000

Il progetto prevede la costruzione di un complesso polifunzionale organizzato su due piani di circa 550 mq. Al piano terreno saranno realizzati laboratori per i ragazzi affetti dalla Sindrome di Down, impegnati sia in attività lavorative che nella realizzazione di programmi ludico-ricreativi, oltre ad ambulatori specialistici. Al primo piano è prevista la realizzazione di un complesso residenziale dove i ragazzi possano sperimentare percorsi di vita autonoma, con la supervisione di un tutor.

Completamento ristrutturazione di un immobile per la sperimentazione di autonomie residenziali

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
C.RE.A. Società cooperativa sociale di Viareggio	2016-2018	€ 146.000	€ 80.000

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Associazione "ARCA: una casa per l'handicap", anch'essa di Viareggio. La proposta si rivolge a disabili adulti che siano stati valutati dalla competente Unità Valutativa della ASL come possibili fruitori di strumenti volti al miglioramento e al potenziamento dell'autonomia personale. Per far ciò la cooperativa ha messo a disposizione l'immobile acquistato nel 2015 ed ubicato nel comune di Viareggio. La sperimentazione è stata avviata nel novembre 2015 e, fino ad oggi, ha accolto 44 ospiti in forma residenziale e 25 ospiti in forma di soggiorno diurno. La casa necessita di interventi per migliorarne la fruibilità e la sicurezza mediante l'installazione di un ascensore esterno,



l'adeguamento del laboratorio al piano terra, l'installazione di un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso e di un allarme, oltre alla ristrutturazione della recinzione esterna.

l'adeguamento del laboratorio al piano terra, l'installazione di un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso e di un allarme, oltre alla ristrutturazione della recinzione esterna.

Adeguamento strutturale di locali per lo svolgimento di attività laboratoriali per diversamente abili

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
Fraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano	2016-2018	70.000	20.000

Con il progetto denominato "L'officina della solidarietà" la Fraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano ha inteso dare un'organizzazione stabile ed una collocazione adeguata alle attività laboratoriali che comprendono: 1) elaborazione di prodotti derivati da agricoltura sociale; 2) riciclaggio di materiali di recupero e restauro, con particolare riferimento alla lavorazione della carta; 3) attività ludico-motorie. L'utenza, identificata inizialmente in 7 utenti, è individuata di concerto con le istituzioni territoriali competenti per materia. Si tratta di soggetti disabili, sia sociali che sanitari, con particolare attenzione ai soggetti affetti da autismo, con i quali già l'Associazione lavora attivamente. L'intervento di FCS si focalizza sull'adeguamento di alcuni locali posti a pianterreno del Convento di San Francesco, di proprietà della Fraternita.

Realizzazione di struttura residenziale per la gestione del "Dopo di noi"

Beneficiario	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
Fraternita di Misericordia di Corsagna	2017/2018	€ 200.000	€ 150.000

La Fraternita di Misericordia di Corsagna nell'ottobre 2017 ha acquistato un immobile, adiacente alla Casa Famiglia per Anziani "Don Alessio Bachini" di proprietà della Misericordia stessa, dove verrà realizzata, previa adeguata ristrutturazione, una struttura residenziale per la gestione del "Dopo di Noi". Il progetto prevede la realizzazione di una serie di moduli abitativi che abbiano la tipologia della casa di civile abitazione, con un'organizzazione degli ambienti tale da garantire non

solo ad ognuno un proprio spazio personale, ma anche spazi comuni per la vita di relazione e attività di riabilitazione sociale. Verranno realizzati 3 appartamenti modulari basati sul principio del social housing che, per le loro caratteristiche, si presteranno all'utilizzo, in caso di necessità, anche per nuclei familiari o singoli in particolari difficoltà abitative anche temporanee. Il collegamento con la Casa Famiglia permetterà al bisogno di poter usufruire di vari servizi (mensa, animazione, assistenza con la presenza di operatori qualificati). La vicinanza della sede sociale della Misericordia permetterà inoltre agli utenti di poter usufruire di servizi di segretariato sociale. Gli appartamenti potranno ospitare per la residenzialità contemporaneamente fino a 4 utenti i quali, data l'ubicazione situata nel centro del paese, non vivranno isolati ma inseriti nel contesto sociale.

***Interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare
(c.d. "DOPO di NOI")***

*Legge 22 giugno 2016, n. 112 – Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 23 novembre 2016 –
Deliberazione della Regione Toscana del 10 luglio 2017, n. 753*

Il Decreto del Ministero del Lavoro del 23/11/2016 assegna alle Regioni il compito di adottare indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi previsti, dallo stesso Decreto, a favore delle persone con disabilità grave in vista del venir meno del sostegno genitoriale. Conseguentemente la Regione Toscana ha emanato la Deliberazione n.753 del 10/7/2017 che, tra l'altro, espone il quadro finanziario di ripartizione delle risorse per zona (nel triennio 2017/2019), assegnando alla Valle del Serchio complessivi € 161.250, alla Piana di Lucca € 483.750 ed alla Versilia € 483.750 ed individuando, quali soggetti beneficiari delle risorse, le Società della Salute e, ove non costituite, il soggetto pubblico individuato allo scopo dalla Conferenza zonale integrata dei Sindaci, nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni integrate socio-sanitarie. Il soggetto, così individuato, assumerà il ruolo di capofila dei progetti che dovranno essere presentati ed attuati da un partenariato pubblico-privato formalizzato da specifica convenzione. Per la provincia di Lucca i soggetti capofila o soggetti proponenti sono l'Azienda USL Toscana Nord Ovest Zona distretto Valle del Serchio, Zona distretto Piana di Lucca e Zona distretto Versilia. Nella Deliberazione viene inoltre evidenziato che tra gli elementi essenziali dei progetti vi è la co-progettazione pubblico/terzo settore e che il progetto deve essere, in parte, necessariamente finanziato dall'ente proponente e/o dai soggetti partner. In questo ambito FCS (attraverso la sottoscrizione di apposita manifestazione d'interesse) si è proposta per la partecipazione all'attività di co-progettazione in qualità di soggetto partner dei soggetti proponenti sopra indicati, riservando una cifra complessiva nel triennio di € 1.300.000 e privilegiando il finanziamento della parte infrastrutturale dei progetti. Le Zone distretto Piana di Lucca e Versilia hanno accettato FCS come soggetto partner. La Zona distretto Valle del Serchio ha accettato FCS quale soggetto sostenitore, evidenziando l'impossibilità di attuare la necessaria progettazione e proponendo in alternativa la realizzazione di un diverso intervento di natura infrastrutturale da destinare al Dopo di Noi. Tale intervento consisterà nella ristrutturazione di un immobile situato nel Comune di San Romano in Garfagnana da destinare a "Comunità Alloggio Protetta". FCS è in attesa di ricevere il progetto definitivo. Per quanto attiene la Piana di Lucca è stato individuato nella ex scuola elementare di Tassignano, di proprietà del Comune di Capannori, l'immobile da destinare ad "Appartamento per il Durante e Dopo di noi", previa opportuna ristrutturazione. Sono in corso da parte dell'Amministrazione comunale gli accertamenti tecnici e quant'altro necessario alla formulazione di un progetto esecutivo. Nel corso del 2018 si è giunti ad una puntuale definizione dell'impegno in relazione al progetto afferente la zona Versilia consistente, per la parte che riguarda FCS, nella ristrutturazione di un immobile sito nel Comune di Massarosa da destinarsi ad "Appartamento per il Durante e Dopo di noi" secondo i requisiti previsti dalla vigente normativa. L'impegno economico è pari ad € 181.371 che, previo benestare da parte di FCS, verrà erogato direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca al Comune di Massarosa che realizzerà l'intervento. Rispetto all'importo inizialmente riservato alla zona, pari ad € 300.000, si è realizzata un'economia di spesa che potrà, quindi, essere indirizzata verso nuove iniziative che saranno ritenute meritevoli.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA PER ANZIANI NELL'EX OSPEDALE TABARRACCI DI VIAREGGIO	2011-2023	€ 1.853.357	€ 121.438

Nel settembre 2012 fu inaugurata la RSA Giuseppe Tabarracci, frutto della ristrutturazione di ambienti dell'ex Ospedale viareggino, dismesso nel 2002 in seguito all'apertura del nuovo Ospedale Versilia. La costruzione e la gestione della Residenza furono affidati all'Azienda Speciale Pluriservizi (ASP), ente strumentale del Comune di Viareggio. La Residenza, progettata per gli anziani non autosufficienti, si articola su tre livelli e ha una capienza di 60 posti letto. Il piano terreno ed il primo piano ospitano pazienti convenzionati, mentre al secondo piano ci sono spazi a disposizione dei pazienti privati. La RSA dispone di camere arredate, con uno o due posti letto, servizi privati e letti di ultima generazione, oltre a spazi comuni (palestra, soggiorni, terrazza solarium). Personale specializzato, in grado di garantire assistenza qualificata, è presente nell'arco delle 24 ore.



Il progetto di riconversione dell'ex Ospedale Tabarracci fu avviato nel 2006, quando il Comune dette mandato all'ASP di realizzare l'intera operazione, costata circa € 11/milioni. Il finanziamento è stato garantito da un mutuo di € 6/milioni, da contributi del Pius regional (Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile) per € 1,8/milioni, da un secondo mutuo da € 2,25/milioni per l'acquisto dell'edificio e da € 1,35/milioni provenienti dalla dismissione della vecchia sede dell'ASP in zona Bicchio. Il contributo della Fondazione, che si è fatta carico degli interessi sul mutuo da € 6/milioni per 13 anni, consente di non gravare oneri finanziari sul bilancio d'esercizio della gestione.



Il Comune di Viareggio, nel dicembre 2016 - tenuto conto che l'ASP è stata trasformata in "I Care Srl Uninominale – Soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Viareggio" - in qualità di socio unico di tale società, ha chiesto che il residuo del predetto stanziamento sia reso disponibile a proprio favore (tenuto conto che il Comune stesso era e rimane comunque il beneficiario ultimo, in quanto unico soggetto proprietario), impegnandosi a farsi carico del pagamento degli interessi sul mutuo contratto allo scopo e specificati nella convenzione all'epoca sottoscritta dalla Fondazione con l'ASP.

INIZIATIVE DI TERZI CONCORDATE

L'Organo di Indirizzo, avendo riconosciuto a talune iniziative, generalmente ricorrenti, promosse e realizzate da soggetti terzi, un'oggettiva rilevanza in uno specifico ambito (sociale, scientifico, artistico, culturale) o per la promozione del territorio, le ha identificate quali "iniziative di terzi concordate", cofinanziandole senza il ricorso a bandi. Nel 2018 sono stati stanziati complessivamente circa € 5,1/milioni ripartiti fra 48 iniziative, di cui 14 deliberate in esercizi precedenti. Di seguito una tabella riassuntiva, con suddivisione per settore di intervento:

Settore	Iniziative concordate			
	da anni precedenti		2018	
	n.	euro	n.	euro
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0	1	250.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	2	200.000	2	85.000
Educazione, istruzione e formazione	6	500.000	3	370.000
Arte, attività e beni culturali	3	600.000	19	1.478.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	1	150.000	4	230.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	0	0	1	180.000
Assistenza agli anziani	0	0	1	50.000
Realizzazione lavori di pubblica utilità	2	750.000	3	280.000
Totale	14	2.200.000	34	2.923.000

Nelle pagine seguenti si fornisce una descrizione analitica di ciascuna iniziativa concordata deliberata nel 2018.

Con successiva separata evidenza si dà conto delle iniziative pluriennali deliberate in esercizi precedenti che, per la quota di pertinenza, gravano sull'esercizio 2018.

INIZIATIVE CONCORDATE 2018

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2018
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE DI LUCCA ATTIVITÀ DEL CENTRO DI SANITÀ SOLIDALE	2018-2020	€ 100.000	€ 45.000

L'Associazione Amici del Cuore di Lucca svolge da anni attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione cardiologica presso la propria sede e direttamente sul territorio, anche attraverso l'uso di un cardiocamper adeguatamente attrezzato. Il perdurare della crisi economica in atto, che ha determinato un incremento dei bisogni sanitari e di assistenza non pienamente e tempestivamente soddisfatti dal Sistema Sanitario Nazionale, ha indotto l'Associazione a creare un vero e proprio "Centro di Sanità Solidale" rivolto a tutta la cittadinanza di Lucca e provincia, ampliando le prestazioni mediche oltre quella cardiologica. Il Centro, il cui *staff* è composto da operatori qualificati che hanno ricoperto o che tutt'ora ricoprono incarichi nell'ambito della sanità pubblica e privata, svolge un'attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, con prestazioni gratuite o a tariffe *low-cost*, in diversi comparti della medicina, grazie all'integrazione, all'ampliamento e al potenziamento della propria strumentazione elettromedicale.

I costi per l'attività 2018 ammontano complessivamente a circa € 70.000, principalmente rappresentati dal canone di locazione e dalle spese di carattere generale, oltre che dalle quote di ammortamento delle attrezzature sanitarie; le risorse stanziare dalla Fondazione coprono quindi circa il 64% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento
AMMODERNAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SEDE CENTRALE DELLA CROCE VERDE DI LUCCA	2018	€ 40.000

Presso i locali della Croce Verde trovano al momento la propria sede 9 associazioni di volontariato che, a titolo gratuito, utilizzano spazi comuni e attrezzature garantendo alla collettività l'erogazione di servizi vari. Il progetto di ammodernamento e razionalizzazione della sede, mediante lavori di tipo strutturale, l'adeguamento degli impianti esistenti e l'acquisto di nuove attrezzature, consentirà alla Croce Verde di disporre di ambienti all'avanguardia, razionalizzare i costi di gestione e migliorare la qualità dei servizi offerti sul territorio.

Il progetto prevede costi complessivi per circa € 87.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 45% della spesa totale.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Oggetto	Durata	Stanziamento
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA INDUSTRIALE, SVILUPPO PRECOMPETITIVO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A FAVORE DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE	2018	€ 250.000

Il progetto, in essere da numerosi anni e che vede la partecipazione del sistema produttivo locale e dei principali enti pubblici del territorio, ha l'obiettivo di supportare e potenziare le attività di ricerca a favore del sistema economico lucchese - per il tramite di Lucense S.C.a R.L. - in ambito industriale, nello sviluppo precompetitivo e nel trasferimento tecnologico, operando nelle seguenti aree:



- **CARTARIO**, con azioni di supporto per stimolare l'innovazione e la competitività delle aziende del territorio, nonché favorire lo sviluppo dei fattori localizzativi in grado di controbattere la possibile concorrenza di altre regioni europee. Le attività hanno riguardato la presentazione e lo sviluppo di numerosi progetti di ricerca relativi a processi di innovazione delle imprese, anche in tema di "Industria 4.0" e di "Economia circolare", quali:
 - Economia circolare: tecnologie di separazione e avvio al riciclo di cellulosa e plastiche miste da scarto di *pulper*, nonché la sperimentazione di un impianto pilota innovativo per la produzione di pallet in plastica da riciclo da utilizzare nel Distretto Cartario;
 - Industria 4.0: sviluppo di una macchina continua altamente automatizzata per la produzione di carta *tissue* strutturata;
 - Innovazione di prodotto e di processo: studio e sperimentazione di una metodologia chimica innovativa per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle fibre nel processo produttivo cartario; trattamenti e materiali polimerici eco-sostenibili e multifunzionali per prodotti e imballaggi a base cellulosa.
- **EDILIZIA SOSTENIBILE**, con la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e di ricerca volti a sviluppare modelli e servizi innovativi di turismo sostenibile per l'entroterra mediterraneo anche attraverso la riqualificazione edilizia delle strutture ricettive secondo il modello "Abitare Mediterraneo". Inoltre, è stata sviluppata l'attività con la Regione Toscana per lo sviluppo del regolamento a supporto della Legge n.65 del 2017 della Regione Toscana per la certificazione di sostenibilità degli edifici.
- **ICT E INDUSTRIA 4.0**, con la realizzazione di progetti di R&S con imprese ed enti in tema di:
 - *big data analysis* nei settori dell'automazione industriale (*anomaly detection* di linee e macchinari di produzione) e della salute (sviluppo di una *app* personalizzata e adattiva per la prevenzione nelle donne di patologie legate ai comportamenti e agli stili di vita);

- reti di telecomunicazioni, con il progetto europeo 5G City rivolto alla progettazione e sperimentazione di infrastrutture e servizi su reti 5G (su Lucca previsto test per tematiche di monitoraggio ambientale).

L'attività è stata inoltre rivolta a supportare le imprese in tema di Industria 4.0, in particolare per individuare le modalità di interconnessione informatizzata tra macchinari di produzione e sistemi informativi interni o della *supply-chain*.

- MOBILITÀ, con la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale e di ricerca applicata e la predisposizione di progetti di innovazione, sia in tema di logistica ferroviaria del settore cartario, sia in tema di mobilità urbana sostenibile, per una migliore accessibilità al territorio ed il miglioramento della qualità dell'aria nella piana di Lucca. Inoltre, l'attività si è indirizzata verso il supporto degli Enti del territorio per le strategie di sostenibilità nei trasporti, finalizzate ad una più equilibrata ripartizione tra le diverse tipologie di trasporto.

I costi per l'attività di ricerca ammontano a quasi € 1.550.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 16% della spesa totale.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto	Durata	Stanziamento
SVILUPPO D'IMPRESA E SOSTEGNO ALLE AZIONI A FAVORE DEI DISTRETTI E DEI SISTEMI ECONOMICI LOCALI (LAPIDEO, CARTARIO, CALZATURIERO E NAUTICO)	2018	€ 170.000

Il progetto, promosso da numerosi anni dalla CCIAA di Lucca, si articola su due azioni: internazionalizzazione e servizi per l'innovazione e lo *start up* d'impresa.

Per l'internazionalizzazione della nautica si segnalano: lo Yare Networking 2018, evento internazionale che ha permesso ad oltre 100 imprese del settore (cantieri e aziende legate al refit, PMI di accessoristica, subfornitura e servizi) di incontrare comandanti di yacht provenienti da ogni parte del mondo. Il “*Versilia Yachting Rendez-Vous*”, riservato alla nautica di eccellenza, è concepito per rispondere all'esigenza di valorizzare le grandi capacità tecnologiche, progettuali, di *design* e di pregio artigianale che caratterizza la produzione delle imbarcazioni. Presenti 117 stand, che hanno ospitato altrettante imprese legate al mondo della nautica e trasversalmente tutte quelle in grado di offrire servizi/prodotti agli yacht.

Per l'internazionalizzazione del settore lapideo si segnala la presenza delle imprese versiliesi estrattive e di lavorazione del marmo alla Fiera Marmomacc di Verona, una delle maggiori fiere internazionali del settore. L'Open MuSa, organizzato dal Consorzio Marmi Versilia, ha fatto convergere al Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura di Pietrasanta i rappresentanti di imprese, clienti, architetti, progettisti, scultori di fama internazionale per un confronto sull'ecosostenibilità intelligente e sulle “*best practices*” delle realizzazioni locali.

Nel corso del 2018 si è tenuto anche l'evento *It's Tissue*; la manifestazione - ideata per mostrare dal vivo la tecnologia *made in Italy* dedicata agli impianti per la produzione di tutta la gamma dei prodotti *tissue* per uso igienico e sanitario - ha accolto in questa edizione quasi 2.000 operatori del settore provenienti da tutto il mondo. *It's Tissue* con gli *Open house*, incontri di *networking* ed eventi organizzati nelle sedi produttive e varie *location* su tutto il territorio, si è confermato l'avvenimento più importante del settore, con provenienze da oltre 85 paesi e da ben 5 continenti.

Per l'internazionalizzazione del settore turistico da segnalare il progetto *Educational tour* nell'ambito di “*The Lands of Giacomo Puccini*”, che ha accolto 6 giornalisti-blogger americani provenienti da Chicago e New York. L'iniziativa mirava a far vivere agli ospiti americani un'esperienza intorno alle eccellenze in fatto di arte, cultura, musica e enogastronomia della provincia. Un focus è stato dedicato anche alla Cittadella del Carnevale dove sono stati organizzati per i delegati un *workshop* sull'arte della cartapesta ed incontri con gli artigiani locali.

L'attività di *incoming* è stata intensa:

- *incoming* giornalisti e *blogger* da Germania e Austria – 15-18 febbraio 2018. Il progetto rivolto a 5 giornalisti provenienti da Germania e Austria nelle Terre di Giacomo Puccini ha avuto tre riferimenti centrali: Lucca con la casa Natale del Maestro, Versilia con la casa ed il Teatro

all'aperto di Torre del Lago, e la Mediavalle con la casa di Celle di Puccini. Sono stati programmati anche interviste ed incontri con gli artigiani locali che hanno realizzato i carri dell'edizione 2018 del Carnevale di Viareggio;

- *press trip* opera - giornalisti provenienti da Russia, Olanda e Spagna – 11-15 luglio 2018: il *tour* è stato organizzato nel mese di luglio in modo da permettere agli ospiti di assistere ad un'opera rappresentata al Gran Teatro all'Aperto di Torre del Lago;
- *press trip Buy Tuscany on the road* da Nuova Zelanda, Australia, Spagna, Francia, Norvegia e Svezia – 7-13 maggio 2018: in occasione della terza edizione del “*Buy Tuscany on the road*”, che si è tenuta a Viareggio il 10 maggio 2018, sono stati invitati in Toscana circa 50 *buyer* internazionali in rappresentanza dei più importanti *tour operator* provenienti da vari paesi europei ed extra europei;
- *press trip* in occasione de Il Desco - 30 novembre - 3 dicembre 2018: *press trip* di 3 giorni per 10 giornalisti e *blogger* provenienti da Gran Bretagna, Norvegia, Spagna, Russia, Germania, Svezia e Olanda in occasione del primo *weekend* della mostra-mercato Il Desco, in modo da permettere ai giornalisti e *food bloggers* internazionali di conoscere, oltre alle eccellenze artistiche e culturali, anche le produzioni alimentari della provincia.

Per imprenditori e manager sono stati organizzati 6 seminari con 140 partecipanti, che hanno trattato il diritto internazionale, l'organizzazione e la gestione delle missioni internazionali, il marketing internazionale e l'inglese legale e commerciale, la fiscalità internazionale. Lo sportello di assistenza ai processi di innovazione ha offerto i servizi di assistenza di primo orientamento e di assistenza specialistica: nel corso del 2018 sono stati attivati 5 percorsi di assistenza specialistica di secondo livello. Sono stati inoltre organizzati 8 percorsi di *job creation* per oltre 160 partecipanti. Per il *networking* e l'*open innovation* le attività si sono sviluppate lungo tre assi principali: 1) *networking* di carattere commerciale, per favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, tra imprese del Polo Tecnologico di Sorbano del Giudice e imprese del territorio; 2) *networking* tecnologico proattivo nei contesti universitari e della ricerca; 3) *networking* finanziario, esercitato attraverso la presentazione di progetti imprenditoriali ad investitori/veicoli di investimento (*seed capital* - *venture capital*). Le imprese insediate sono state coinvolte in presentazioni, scambi professionali e partenariati nell'ambito di vari progetti innovativi. Nel 2018 l'occupazione del Polo Tecnologico ha raggiunto il 90% con 27 aziende insediate, di cui 14 in incubazione e 13 in accelerazione.

Il costo complessivo delle iniziative ammonta a circa € 243.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 70% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento
ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI LUIGI BOCCHERINI DI LUCCA	2018	€ 155.000

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" è una delle più antiche scuole musicali d'Italia. Rilascia diplomi accademici di primo e di secondo livello, equivalenti a lauree di primo e di secondo livello. I settori di attività propri dell'Istituto sono la formazione musicale professionale, la produzione artistica e la ricerca musicologica. Gli studenti iscritti al 31 dicembre 2018 sono 478, ai quali devono aggiungersi 23 iscritti ai corsi per il conseguimento dei crediti formativi accademici necessari a sostenere i concorsi per l'insegnamento dello strumento musicale nelle scuole medie a indirizzo musicale e nei licei musicali. I docenti sono 37, oltre a 18 con contratto di collaborazione. Oltre all'attività didattica ordinamentale (corsi accademici di I e II livello per il conseguimento dei relativi Diplomi accademici in strumento, composizione, direzione d'orchestra e canto), nel 2018 l'Istituto ha organizzato la stagione OPEN (Ospiti in concerto, Performances, Eventi, Note di arte e di cultura) e la stagione OPEN Gold. La stagione OPEN, giunta alla sua IX edizione, si è articolata nel *Guitar Festival*, nell'*Open Piano Festival* e nel *Bass Festival*, si è estesa dal 5 febbraio al 28 giugno ed è ripresa, dopo la pausa estiva, dal 4 ottobre al 15 dicembre, comprendendo 49 concerti, 26 *masterclass*, 6 fra conferenze e seminari, per un totale di 81 eventi. A questa intensa attività vanno aggiunte le incursioni nel *Dance Meeting*, in collaborazione con l'Associazione Europea Danza e la *Codarts University of Arts* di Rotterdam. La stagione OPEN Gold si è tenuta in settembre e ha compreso al suo interno il Festival Boccherini, realizzato in collaborazione con il Centro Studi Luigi Boccherini, unico festival esistente dedicato al grande compositore lucchese, giunto alla III edizione. Nel 2018 il *focus* è stato sui Quartetti per archi conservati nella biblioteca dell'Istituto. Per le due manifestazioni OPEN Gold e Festival Boccherini l'Istituto ha organizzato 12 concerti, 2 conferenze e 5 *masterclass*, per un totale di 19 eventi. Si ricordano inoltre le numerose collaborazioni con l'Associazione Musicale Lucchese, il Teatro del Giglio, l'Associazione Animando.



All'attività artistico-culturale va aggiunta l'attività didattica straordinaria, che esula dai corsi accademici di I e II livello, rivolta principalmente a bambini e alunni delle scuole elementari e medie, nell'ottica dell'educazione musicale finalizzata anche alla formazione dell'individuo. Tale attività si articola in corsi di Gioco Musica, Propedeutica generale, Propedeutica strumentale, corsi Suzuki per strumenti ad arco.

Per ciò che concerne il processo di statizzazione, si rammenta che l'Istituto Boccherini è stato riconosciuto come paragonato ai Conservatori dello Stato a partire dal 1924. L'applicazione della Legge 508/99 ha poi perfezionato il processo di equiparazione ai conservatori. L'art.22 bis del DDL

2853/17 – denominato Manovrina 2017 - ha individuato un primo stanziamento nel bilancio del MIUR finalizzato al passaggio allo Stato dei conservatori non statali. Nella Legge di Bilancio 2018 lo stanziamento previsto è risultato sufficiente alla statizzazione di circa la metà delle istituzioni aspiranti; è stato quindi integrato con ulteriori fondi che permetteranno la statizzazione di tutte le 18 Istituzioni aventi diritto, in un processo che si svilupperà per tre anni e si concluderà nel 2021.

Al marzo 2019 risultano in via di pubblicazione i decreti ministeriali che indicheranno il cronoprogramma dettagliato e le modalità del passaggio dell'Istituto all'amministrazione statale.

Nell'ambito dell'attività complessiva svolta dall'Istituto nel corso del 2018, i costi per le iniziative sopra descritte sono stati stimati in circa € 300.000, le risorse stanziata dalla Fondazione coprono pertanto circa il 50% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2018
REALIZZAZIONE DEI LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	2018-2019	€ 135.000	€ 45.000

L'attivazione del Laboratorio Territoriale per l'occupabilità, che individua come capofila il Polo "Fermi-Giorgi", si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale in accordo con le disposizioni contenute nella Legge n.107/2015. Coinvolgendo istituzioni scolastiche di I e II grado ed Enti locali rappresentativi dell'area provinciale, assume una valenza didattica e formativa strategica per tutto il territorio. Il progetto si propone di creare luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni al fine di favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali. Il Laboratorio mira a stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione e inclusione. Il progetto prevede la realizzazione di quattro laboratori:

- uno presso il Polo "Fermi – Giorgi" di Lucca, progettato per contenere al suo interno un moderno FAB-LAB (Fabrication Laboratory), destinato a fornire supporto tecnologico-informatico sia alle istituzioni scolastiche che alle aziende del territorio in linea con le vocazioni territoriali nel settore turistico e meccanico;
- uno presso l'ISI Marconi di Viareggio, progettato per la realizzazione di un laboratorio per la simulazione d'impresa nella filiera turistico-ricettiva, in considerazione della vocazione territoriale della Versilia;
- uno presso l'ISI di Barga, quale luogo per avviare percorsi innovativi di cooperazione tra gli operatori turistici e gli abitanti del territorio al fine di creare una *community* in grado di dialogare *offline* e *online* con visitatori reali e potenziali, promuovendo l'utilizzo di tecnologie digitali legate al comparto turistico;

- uno presso l'ISI Garfagnana che, tenendo conto delle esigenze del territorio, sarà rappresentato dalla multidisciplinarietà con quattro settori: elettrico-elettronico, meccanico, chimico e fisico e mirerà all'istruzione e formazione di studenti e lavoratori.

Il costo complessivo del progetto ammonta ad oltre € 630.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 21% dell'intera iniziativa.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Oggetto	Durata	Stanziamiento
FESTIVAL PUCCINIANO DI TORRE DEL LAGO PUCCINI	2018	€ 250.000

Nato nel 1930, il Festival Pucciniano di Torre del Lago si è imposto negli anni come appuntamento fondamentale dell'estate versiliese, in grado di attrarre spettatori provenienti da tutto il mondo.

Il cartellone del 64° Festival ha confermato l'importanza della manifestazione. Oltre ai richiestissimi titoli pucciniani come *Turandot*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, il festival ha proposto con successo due rappresentazioni de *Il Trittico* che negli anni scorsi era stato fortemente acclamato. Un'unica rappresentazione per la *Manon Lescaut* e grande apertura della *kermesse* con una *Messa di gloria* con Andrea Bocelli fra gli interpreti. Secondo anno invece per il "Progetto Giovanni Pacini", compositore viareggino di adozione, che lasciò un grande segno nel mondo musicale del suo tempo e fu tra i fondatori del Conservatorio Luigi Boccherini di Lucca,

LUGLIO | AGOSTO | 2018

64 FESTIVAL PUCCINI

TORRE DEL LAGO PUCCINI | VIAREGGIO

6 luglio 2018 | ore 21.15
MESSA DI GLORIA
GALA PUCCINIANO
 Andrea BOCELLI, Alberto Gazale
 Martina Serafin, Ivana Canovic,
 Alessandro Guerzoni
 musica di Giacomo Puccini

14, 21, 28 luglio | 17 agosto 2018 | ore 21.15
TURANDOT
 musica di Giacomo Puccini

15 luglio | 4, 12 agosto 2018 | ore 21.15
TOSCA
 musica di Giacomo Puccini

20 luglio | 10, 18 agosto 2018 | ore 21.15
MADAMA BUTTERFLY
 musica di Giacomo Puccini

26 luglio 2018 | ore 21.15
MANON LESCAUT
 musica di Giacomo Puccini

27 luglio | 3 agosto 2018 | ore 21.15
LA BOHÈME
 musica di Giacomo Puccini

11, 25 agosto 2018 | ore 21.15
IL TRITTIKO
 musica di Giacomo Puccini

OPERA NON SOLO
 24 agosto 2018 | ore 21.00
 Viareggio | Villa Paolina
IL CONVITATO DI PIETRA
 Omaggio a Giovanni Pacini
 MOSTRE
 CONCERTI
 CONFERENZE

frequentato anche dal Maestro Puccini. Il 2018 ha visto infatti la rappresentazione del *Convitato di pietra*, nel suggestivo contesto della Villa Paolina di Viareggio.

Il costo complessivo delle manifestazioni è stato di circa € 3.850.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 6,5% dell'intera iniziativa.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
STAGIONE 2018 DELL'ASSOCIAZIONE MUSICALE LUCCHESE	2018	€ 240.000

Le attività dell'Associazione Musicale Lucchese si articolano in tre progetti collegati dalla comune volontà di promuovere e divulgare la musica classica ad un pubblico esteso e presso le giovani generazioni, con un'offerta in grado di coprire gran parte dell'anno solare. La Stagione cameristica invernale ha visto l'alternarsi di concertisti di prestigio: dal gruppo Tetraktis, alla pianista Saskia Giorgini, da Maurizio Baglini al Quartetto Prometeo, da Mario Brunello al pianista Enrico Pace, dal Quartetto Noûs alla chitarra di Giampaolo Bandini, ed infine la presenza del pianista Filippo Gorini. La stagione cameristica si è intrecciata con il programma "Musica Ragazzi", giunto alla dodicesima edizione, che offre ai più piccoli la possibilità di ascoltare la musica antica e quella moderna, la classica e i nuovi linguaggi.

A queste attività si aggiunge la quarta edizione del "Lucca Classica Music Festival", *format* nato nel 2015 dopo dodici edizioni del Festival Lucca in Musica: 80 gli appuntamenti musicali e gli incontri

su temi in riferimento all'esperienza musicale con esponenti di diverse discipline ospitati in vari luoghi della città: il Teatro del Giglio, l'Auditorium dell'Istituto Boccherini, la Chiesa di S.Michele in Foro, i Musei Nazionali, la Chiesa di Santa Caterina, i palazzi storici, che hanno destato l'attenzione di oltre 10.000 spettatori. Il Lucca Classic Music Festival si caratterizza per la



presentazione della musica classica secondo modalità sia tradizionali che innovative coinvolgendo personaggi provenienti anche da discipline scientifiche, imprenditori, giornalisti ed autori. Vi hanno partecipato artisti di chiara fama:

Silvia Chiesa, Maurizio Baglini, Fabrizio Datteri e il Quartetto Arché, il Quartetto Guadagnini ed Enrico Bronzi, Beatrice Venezia e Nicola Campogrande, i Pupi di Stac e Danilo Rossi, Pietro De Maria e Danilo Rossi, i Solisti Veneti e il Quartetto di Fiesole, Andrea Lucchesini e Gabriele Mirabassi.

Il costo complessivo della stagione ha superato l'importo di € 410.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 58% dell'intera iniziativa.

Oggetto	Durata	Stanziamento
PROGETTO "LUCCA I GIORNI DI PUCCINI – LUCCA PUCCINI DAYS"	2018	€ 100.000

La quinta edizione di *Lucca Puccini Days* è stata dedicata alla lettura sinfonica dell'Opera del Maestro e alla celebrazione della prima rappresentazione de *Il Trittico*. La manifestazione è frutto della collaborazione tra il Comune di Lucca, la Fondazione Giacomo Puccini e il Teatro del Giglio, cui quest'anno si sono aggiunte l'Associazione Musicale Lucchese e l'Istituto Boccherini. Il Festival è stato aperto dalla rappresentazione di *Suor Angelica* e del *Gianni Schicchi*, coprodotta dal Teatro del Giglio, dal Teatro Lirico di Cagliari e dal Teatro del Maggio Fiorentino. Gli appuntamenti successivi sono stati: il concerto del Quartetto d'Archi della Scala con Simone Soldati al pianoforte, il concerto Pagine Sinfoniche dell'Orchestra della Toscana diretta da Beatrice Venezia, il concerto della Dartmouth Symphony Orchestra - Orchestra Toscana dei Conservatori dirette da Filippo Ciabatti, il concerto del duo pianistico Nadia Lencioni e Fabrizio Datteri per trascrizioni e riduzioni rare di musica pucciniana. Il Festival ha ospitato inoltre il seminario "Melanconia e Creatività in Giacomo Puccini" e la *Lectio Magistralis* di Michele Girardi sul centenario de *Il Trittico*. All'interno del Festival è stata presentata la pubblicazione tratta dallo spettacolo teatrale *Piccolo come le stelle* di Elisabetta Salvatori e rappresentato lo spettacolo teatrale *Il mio Puccini*. Agli eventi hanno partecipato circa 3.000 spettatori.

I costi dell'iniziativa sono stati quantificati in circa € 217.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 46% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
FESTIVAL LA VERSILIANA 2018	2018	€ 100.000



Il Parco della Versiliana, all'interno del quale si svolge il Festival nei mesi di luglio e agosto, si trova in località Fiumetto di Marina di Pietrasanta e prende il nome dall'omonima villa al suo interno, edificata alla fine dell'Ottocento, divenuta famosa per avere ospitato nei primi anni del Novecento Gabriele d'Annunzio.

Il festival della Versiliana ha come ogni anno offerto un ampio ventaglio di opportunità, declinando lo spettacolo in tutti i suoi molteplici linguaggi, dalla prosa alla danza, dal musical al cabaret, dalla musica pop alla classica, alla disco music. Al Teatro si sono svolti gli appuntamenti che sono ormai un classico del luglio e agosto toscano: tanti incontri e spettacoli, come quello di Federico Buffa, che ha portato in scena il suo spettacolo "Il rigore che non c'era". E ancora Vittorio Sgarbi, che ha parlato di Leonardo Da Vinci. E poi Anna Oxa, Beppe Grillo e tanti altri ancora, eventi che da ben 39 edizioni attraggono ogni anno decine di migliaia di visitatori. Così come le conversazioni al Caffè della Versiliana, animate da personaggi protagonisti dell'attualità e seguite da un pubblico numeroso.

Il costo complessivo del progetto è stato quantificato in € 1.065.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi poco più del 9% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE MARIO TOBINO DI LUCCA	2018	€ 90.000

La Fondazione Tobino fu costituita nel 2006 con l'intento di conservare, valorizzare, ma soprattutto mettere a frutto e sviluppare la grande eredità culturale di Mario Tobino; riportare alla luce le vicende dell'ospedale di Fregionaia; favorire l'indagine critica della produzione letteraria tobiniiana e allo stesso tempo farsi strumento di promozione del dibattito destinato a progettare il futuro dell'assistenza psichiatrica. Nel corso del 2018 la Fondazione ha organizzato la XII edizione del Premio Mario Tobino ed il convegno "L'assistenza psichiatrica a Lucca e la Legge 180: dall'ospedale psichiatrico di Maggiano alla rete dei servizi di salute mentale". Sono stati inoltre organizzati due *workshop* fotografici e le Occasioni Tobiniane. Nell'ottobre si è tenuto il convegno "Normale o patologico? Ripensare i fondamenti della relazione di cura" ed il 14 dicembre presso la Galleria d'Arte e Contemporanea di Viareggio si è tenuto il convegno "Lucca e la Versilia: una viva presenza culturale". La Fondazione ha inoltre continuato il progetto di implementazione dei contenuti virtuali dell'archivio multimediale e del tour virtuale ed incrementato il programma di

visite guidate della Casa dei Medici e dell’Ospedale di Maggiano. La Fondazione Tobino è stata poi coinvolta nell’organizzazione di eventi, quali le giornate del FAI e vari convegni. Da segnalare, in particolare, l’elevatissimo numero di visitatori dell’ex Ospedale Psichiatrico in occasione delle due giornate FAI di primavera.

I costi per l’attività 2018 ammontano a circa € 110.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione ne rappresentano quindi oltre l’85%.

Oggetto	Durata	Stanziamento
LUCCA FILM FESTIVAL ED EUROPA CINEMA 2018	2018	€ 90.000



L’Associazione Vi(s)ta Nova ha come principale attività l’organizzazione del Lucca Film Festival ed Europa Cinema, giunto nel 2018 alla quattordicesima edizione.

Tra gli ospiti di quest’anno l’attore inglese Martin Freeman che ha presentato in anteprima il suo *Ghost Stories*, il regista e fotografo Anton

Corbijn, autore dei videoclip più iconici delle ultime tre decadi (Depeche Mode, Radiohead, Joy Division, U2, Red Hot Chili Peppers), l’attore Rupert Everett, che ha presentato *Il Principe felice*, suo ultimo lavoro nel duplice ruolo di regista e attore protagonista, e il regista Stephen Frears, tra i più bravi a raccontare la mentalità britannica. Gli incontri con Sabina Guzzanti e Laura Morante hanno arricchito ulteriormente la rassegna, che ha visto il brasiliano *Cannibal Club* di Guto Parente primeggiare nel Concorso Internazionale dei lungometraggi e lo spagnolo Armand Rovira assicurarsi il Premio al Miglior Cortometraggio con *Hoissuru*.

Il “carnevale cinefilo” Effetto Cinema Notte ha come di consueto chiuso la *kermesse*.

La manifestazione ha avuto un costo complessivo di oltre € 300.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 30% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento
ATTIVITÀ INVERNALE 2018 DELL’ASSOCIAZIONE PUCCINI E LA SUA LUCCA FESTIVAL	2018	€ 75.000



Il Festival Puccini e la sua Lucca dal 2004 realizza un programma stabile di concerti lirici e sinfonici direttamente o indirettamente collegati a Giacomo Puccini, al fine di garantire ai turisti italiani e stranieri un contatto con la tradizione musicale lucchese. Moltissimi gli eventi anche durante il 2018, con il consueto programma di *recital* lirici, concerti di musica sinfonica e di musica da camera, che hanno coinvolto cantanti solisti, maestri pianisti accompagnatori e maestri direttori. Tra gli eventi più significativi dell’anno il “*Mozart – Gala*” che

si è tenuto in ottobre, la partecipazione con un concerto al Desco, l’esibizione al Musikverein di

Vienna, con un concerto dedicato ai 160 anni dalla nascita del Maestro, e il consueto concerto di capodanno al Teatro del Giglio.

Il progetto, incluse le attività promozionali, ha avuto un costo complessivo di quasi € 190.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi quasi il 40% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento
PROGETTO “IL SETTECENTO MUSICALE A LUCCA”	2018	€ 72.000

Il Centro Studi Luigi Boccherini organizza il programma denominato “Il ‘700 musicale a Lucca”, che si caratterizza per la collaborazione tra associazioni musicali attive da tempo sul territorio (Associazione Musicale Lucchese, Associazione Animando, Centro studi Luigi Boccherini, Federazione Lucchese Associazioni Musicali, Sagra Musicale Lucchese) con il contributo dell’Istituto Superiore di Studi Musicali Boccherini. All’interno della Rassegna si sono susseguiti circa 40 eventi tra concerti, conferenze e mostre. Tra questi si ricordano: la presentazione del volume *Le Sinfonie di Boccherini: fonti, contesti, analisi* e la conferenza su *Il catalogo “Gérard 2”: stato di avanzamento dei lavori*; la decima edizione di *Boccherini sulle Mura* manifestazione di chiusura del progetto didattico *Io e Luigi veri amici*; l’*Omaggio a Luigi Boccherini* con l’intervento musicale a cura del Quartetto Dolce e il concerto *Il quartetto d’archi da Lucca a Vienna*; la mostra *Giocando con i testi musicali* ed una serie di conferenze sul rapporto tra la musica di Boccherini ed il Cinema. A sostegno del progetto sono state intraprese e confermate varie attività di ricerca: è stato completato il corpus dei *Trii per archi*, prima sommaria catalogazione delle *microfiches*, con lo scopo di identificare le fonti non ancora disponibili sulle biblioteche digitali correnti; nel 2018 il materiale del Fondo Gérard, unitamente al materiale del Centro Studi Luigi Boccherini, è stato catalogato e inserito nel Polo Bibliotecario Lucchese e nel Sistema Bibliotecario Nazionale; è ripresa inoltre la pubblicazione della rivista “Boccherini Online”.

Il programma di iniziative ha avuto un costo complessivo di circa € 126.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 57% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento
ATTIVITÀ CULTURALI 2018 DELLA FONDAZIONE TERRE MEDICEE DI SERAVEZZA	2018	€ 70.000



Costituita nel 2010 per iniziativa del Comune di Seravezza, con la partecipazione della Provincia di Lucca e di due aziende del territorio, la Fondazione Terre Medicee ha sede nella Villa edificata tra il 1561 e il 1565 da Cosimo I dei Medici, che dal 2013 è entrata a far parte del patrimonio mondiale dell’Unesco con le altre ville e giardini medicei della Toscana.

La programmazione 2018 della Fondazione Terre Medicee ha compreso, tra le altre, iniziative come i laboratori didattici (con visita alla collezione museale, approfondimento attraverso la visione di un

filmato ed il laboratorio creativo), le visite guidate, l’iniziativa “Un Palazzo di giochi” dedicata ai bambini e la consueta stagione teatrale delle Scuderie Granducali, che ha proposto interpreti come Giobbe Covatta, Simone Cristicchi, Elisabetta Salvatori e altri ancora.

Le attività hanno avuto un costo complessivo di oltre € 490.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 14% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ CULTURALI ORGANIZZATE DAL MUSEO LU.C.C.A.	2018	€ 60.000

Il Lu.C.C.A. - *Lucca Center of Contemporary Art*, si è affermato come centro d’eccellenza per l’arte contemporanea e la fotografia. Tra le attività principali, le mostre che hanno caratterizzato il 2018, aperto con “Galbusera. Viaggio di sola andata”, dal 2 dicembre 2017 al 4 febbraio 2018, e proseguito con “Mario Sironi e le illustrazioni per “Il Popolo d’Italia” 1921-1940”, in cui Fabio Benzi ha presentato un’interessante esposizione dell’artista, organizzata in collaborazione con la Galleria Russo e MVIVA, nelle sue produzioni come illustratore sotto il regime fascista. Dal 16 giugno all’11 novembre è stata la volta di “Henri Cartier-Bresson. In America”. L’ambiente del museo denominato *Lu.C.C.A. Lounge & Underground* ha invece ospitato dal 16 ottobre all’11 novembre una personale dedicata a Paolo Scheggi, intitolata “Paolo Scheggi. Realtà, meta-realtà e sogno”. Con la chiusura della mostra su Henri Cartier-Bresson, che ha avuto un ottimo successo mediatico e di pubblico, il Lu.C.C.A. ha preso un periodo di pausa dalle sue attività, finalizzato ad una ristrutturazione e al *restyling* degli ambienti.

Le attività di tipo promozionale svolte dal beneficiario hanno avuto un costo complessivo di circa € 84.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 70% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DEI MUSEI NAZIONALI DI PALAZZO MANSI E VILLA GUINIGI IN LUCCA	2018	€ 50.000



Ospitati in due prestigiose dimore storiche della città, le due realtà di Villa Guinigi e Palazzo Mansi costituiscono oggi un unico sistema museale. Tra gli eventi rilevanti del 2018 le tante conferenze su argomenti di vario tipo, legati a periodi storici differenti, le giornate dedicate alla nuova acquisizione del “Cristo” di Matteo Civitali, restituito al Museo dopo il recupero operato dai Carabinieri, e ancora la presentazione del repertorio di opere di Galileo Chini, la Mostra “Invito a Palazzo, in abito da sera”, le attività estive e la realizzazione di una nuova illuminazione nella Pinacoteca di Palazzo Mansi. L’intervento, dal punto di vista finanziario, è interamente a carico della Fondazione; è peraltro ricompreso tra quelli “di terzi” per il necessario coinvolgimento del Polo Museale della Toscana.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
LUBEC LUCCA BENI CULTURALI	2018	€ 45.000

Lu.Be.C. Lucca Beni Culturali è l'incontro internazionale dedicato allo sviluppo e alla conoscenza della filiera beni culturali - tecnologie - turismo, che si svolge ogni anno a Lucca nel mese di ottobre.

La XIV edizione si è svolta il 4 e 5 ottobre 2018, con oltre 140 relatori, intitolata quest'anno "Patrimonio culturale, risorsa d'Europa", per una riflessione sui temi dell'Anno europeo del patrimonio culturale in un'ottica

di dialogo ed integrazione interculturale. La manifestazione ha proposto momenti di riflessione su temi cardine della filiera beni culturali-tecnologia-turismo, fino al dialogo con l'innovazione tecnologica. Molti i laboratori, seminari frontali, *talk*, convegni e presentazioni in programma, tenuti dai principali esponenti del settore. Fra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente dell'ACRI e della Fondazione Cariplo, Brunello Cucinelli, fondatore dell'azienda omonima, Iacopo Melio, giornalista *freelance* e attivista per i diritti umani e civili, e Mauro Felicori, direttore del museo della Reggia di Caserta.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 130.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi meno del 35% della spesa totale.



Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
RESTAURO DELLA FACCIATA DELLA CHIESA CATTEDRALE DI SAN MARTINO IN LUCCA	2018-2020	€ 200.000	€ 40.000

A completamento di una grande campagna che ha visto la Fondazione contribuire al restauro degli interni della Cattedrale si è proceduto al recupero delle evidenze artistiche e architettoniche della facciata, splendido esempio di romanico toscano declinato con qualche influenza dello stile gotico.

Si è dunque provveduto alla pulitura dei paramenti lapidei, al ripristino dei giunti erosi, al fissaggio degli intarsi in serpentino di Prato e alla rimozione di muschi, licheni e apparati dissuasori dei volatili, ormai datati e ammalorati. Il piano di calpestio delle loggette pensili è stato impermeabilizzato, la copertura dei rampanti del frontone è stata risistemata e si è provveduto al restauro del gruppo scultoreo di "San Martino e il povero", copia dell'originale conservato all'interno in controfacciata. Tanti anche i piccoli lavori nel porticato di accesso alla Chiesa, che hanno riguardato la pulitura delle superfici, il consolidamento dei rilievi e la rimozione delle precedenti stuccature. Un intervento che integra la straordinaria campagna di recupero operata nell'arco di 20 anni, sempre grazie al contributo della Fondazione.

Il costo complessivo del progetto ammonta a € 270.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 74% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ 2018 DELLA GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA LORENZO VIANI DI VIAREGGIO	2018	€ 40.000

La Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Viareggio (GAMC) è allestita nello storico Palazzo delle Muse. La collezione attualmente si compone di oltre 3.000 opere di circa 750 artisti protagonisti dell'arte del XX secolo, con una significativa presenza di autori del luogo o che hanno avuto legami di varia natura con questa terra e di opere che hanno come soggetto i paesaggi locali.

La GAMC possiede infatti la più importante raccolta pubblica di opere di Lorenzo Viani, originale esponente dell'Espressionismo europeo.

Tra le esposizioni temporanee di maggior successo proposte "Uberto Bonetti. Oltre la maschera", "Di segni e di sogni: Antonio Possenti in mostra" e "Hallelujah Toscana", che ha messo in scena un originale abbinamento tra le fotografie di Marco Paoli e le poesie di Alba Donati.

L'intervento, dal punto di vista finanziario, è interamente a carico della Fondazione e riguarda la copertura dei costi vivi per le esposizioni temporanee, esclusi quelli relativi al personale strutturato, a carico del Comune di Viareggio.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO DIOCESANO	2018	€ 40.000

L'Archivio Storico Diocesano di Lucca ha sede nel palazzo arcivescovile e conserva un rilevante patrimonio documentario, relativo principalmente all'amministrazione della Curia diocesana e alla vita delle parrocchie che compongono la Diocesi, dall'anno 685 fino ai giorni nostri.

Nel corso del 2018 sono proseguite le operazioni di riordino, ricondizionamento, cartellinatura e schedatura informatizzata e inventariazione di alcuni fondi documentari, resi ora disponibili agli studiosi. Tra le iniziative culturali proposte nel 2018 si ricordano le visite guidate nella sede, la partecipazione a convegni di studio e le collaborazioni in progetti scientifici con *partner* universitari nazionali ed europei. Come già per gli anni precedenti, anche nel 2018 l'Archivio ha messo a disposizione le proprie competenze per le attività di alternanza scuola-lavoro, attivando percorsi specifici per studenti degli Istituti scolastici di secondo grado di Lucca e Capannori e, infine, attraverso la propria sezione didattica, ha promosso 21 incontri-lezioni per oltre 400 studenti delle scuole secondarie dell'intera provincia.

I costi connessi all'attività di valorizzazione, per l'anno 2018, sono stati quantificati in circa € 62.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 64% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE GIUSEPPE PERA	2018	€ 36.000



Anche nel corso del 2018 la Fondazione Giuseppe Pera ha promosso iniziative legate allo studio delle tematiche in materia di diritto del lavoro. In particolare si è tenuto presso il Complesso di San Francesco il convegno su “Lavoro e famiglia”, dal titolo “Vecchi e nuovi intrecci tra cambiamenti nel mondo del lavoro e nelle relazioni familiari”; dal 4 maggio al 29 giugno 2018 è stato organizzato il quarto corso di alta formazione in materia di diritto del lavoro; si è concluso il lavoro di rinnovamento del sito, al fine di renderlo più snello e facilmente consultabile; sul piano editoriale nel corso del 2018 la Fondazione ha partecipato alle pubblicazioni del libro autobiografico di Pietro Curzio e del libro di Bronzini e Cosio “L’Interpretazione e l’Ordinamento complesso”.

I costi connessi all’attività 2018 ammontano a circa € 93.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 39% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
LUCCA TEATRO FESTIVAL 2018	2018	€ 30.000

Il 25 febbraio 2018 ha preso il via la quarta edizione del “Lucca Teatro Festival – Che cosa sono le nuvole?”. Anche in questa edizione *workshop*, spettacoli ed incontri con ospiti illustri hanno animato la città di Lucca per ben 15 giorni. È stata poi organizzata un’esposizione di opere d’arte sul tema “Sogni in scatola” con gli elaborati realizzati dai ragazzi delle scuole, frutto di un concorso che nella giornata conclusiva ha visto eleggere e premiare i vincitori.

E poi ‘*LTF in Scena!*’, giornata dedicata alle *performance* dei bambini e ragazzi delle scuole e ‘*LTF in Tour*’, con due spettacoli itineranti in scena nella provincia di Pisa e nella provincia di La Spezia. Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 46.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi circa il 65% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
MOSTRE ORGANIZZATE DALLA FONDAZIONE MATTEUCCI PER L’ARTE MODERNA DI VIAREGGIO	2018	€ 30.000

Anche nel 2018 la Fondazione Centro Matteucci ha portato avanti il proprio programma caratterizzato da una grande attenzione per l’arte contemporanea con particolare riferimento alle vicende dell’800 in Toscana e più nello specifico in Versilia. L’appuntamento estivo del Centro quest’anno è stato dedicato ad Oscar Ghiglia, con una monografica molto selezionata; accanto ai capolavori più noti, per la prima volta sono state proposte una ventina di opere che, sino ad ora, mai erano uscite dai raffinati salotti di un collezionista d’eccezione. La mostra “Oscar Ghiglia. Classico e moderno” è rimasta aperta dal 6 luglio al 4 novembre.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di circa € 100.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 30% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ALLESTIMENTO DELLA COLLEZIONE CARNEVALOTTO PRESSO LA GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA LORENZO VIANI	2018	€ 20.000

L'Amministrazione comunale di Viareggio e la Fondazione Carnevale hanno concordato di dare una nuova collocazione alla prestigiosa collezione del "Premio Carnevalotto", nell'ambito di una nuova sistemazione generale della GAMC, sita nel Palazzo delle Muse. Il Premio Carnevalotto si compone di 35 opere, oltre ad una serie di serigrafie, realizzate dal 1987 al 2018 dai più grandi artisti nazionali e internazionali, di proprietà della Fondazione Carnevale, che, grazie ad un accordo con il Comune di Viareggio, sono state accolte alla Galleria "Lorenzo Viani", nelle sale al piano terra del Palazzo delle Muse. Un nuovo percorso espositivo di rilievo valorizzerà l'intera collezione, che annovera fra le altre opere di Cascella, Mitoraj, Pomodoro, Matta, Kaufmann, Giosetta Fioroni, evidenziando il legame tra il mondo del Carnevale e quello dell'arte contemporanea ed arricchendo il patrimonio espositivo della Galleria.

La realizzazione del progetto è interamente finanziata dalla Fondazione, che si è fatta carico delle spese vive di allestimento degli ambienti, messi a disposizione dalla GAMC.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Oggetto	Durata	Stanziamiento
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE	2018	€ 90.000



**Fondazione
Volontariato
e Partecipazione**

Costituita nel 2008 dal Centro Nazionale per il Volontariato, Csv.net, Ce.S.Vo.T., Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Provincia di Lucca, la Fondazione Volontariato e

Partecipazione si propone quale punto di riferimento nell'ambito della ricerca sociale applicata.

Nel corso del 2018 la Fondazione Volontariato e Partecipazione è stata al centro del dibattito che ha interessato i rapporti tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il Centro Nazionale del Volontariato. La riforma del Terzo Settore e le implicazioni da essa rivestite per le imprese sociali e per il volontariato ha comportato un'approfondita valutazione delle funzioni, delle risorse umane, delle risorse finanziarie e del patrimonio al fine di armonizzare le attività e costruire nuove forme organizzative. Sullo sfondo di questa riflessione la Fondazione Volontariato e Partecipazione è stata inoltre protagonista anche per il 2018 dell'indirizzo scientifico, culturale e organizzativo del Festival del Volontariato. Ha inoltre organizzato unitamente al Centro Nazionale del Volontariato, alla Fondazione Zancan e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca il convegno sulla valutazione di impatto sociale nel Terzo Settore e sempre con il Centro Nazionale del Volontariato il convegno *Vox populi – per una pedagogia del bene e un rimedio al rancore*.

I costi connessi all'attività 2018 ammontano a circa € 107.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi l'84% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
FESTIVAL DEL VOLONTARIATO 2018	2018	€ 60.000

Il Festival del Volontariato è una “*kermesse* della solidarietà”, organizzata dal Centro Nazionale per il Volontariato e dalla Fondazione Volontariato e Partecipazione, che dal 2011 ha proposto Lucca come centro pensante del mondo della solidarietà.

L'ottava edizione del Festival si è svolta dall'11 al 13 maggio 2018. Cento relatori, 25 convegni con 2.000 persone che hanno assistito agli eventi culturali che hanno mostrato il volto più bello dell'Italia e della città. Per la prima volta l'evento si è tenuto in una tensostruttura attrezzata, in un luogo più prossimo alla cittadinanza e con l'animazione continua a cura delle associazioni e dei centri di riferimento del mondo del Terzo Settore.

Il progetto presenta un costo complessivo di oltre € 130.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 46% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento
OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA CASA DI ACCOGLIENZA DI SAN PIETRO A VICO ED AVVIO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE	2018	€ 50.000

A fine 2012 fu consegnata al Gruppo Volontari Carcere di Lucca la Casa di Accoglienza di San Pietro a Vico, realizzata mediante la totale ristrutturazione, a cura della Fondazione, di un fabbricato di proprietà della locale Parrocchia. La Casa, sotto la supervisione del Gruppo Volontari Carcere, può accogliere fino a 15 persone (ex detenuti o detenuti in regime di semilibertà), ognuna delle quali può usufruire di una stanza propria oltre agli spazi comuni.

Lo stanziamento 2018 ha consentito l'esecuzione di alcune opere di completamento (fra cui l'installazione di un impianto di videosorveglianza per controllare soprattutto gli accessi durante le ore notturne), nonché l'acquisizione della piena disponibilità di un terreno contiguo alla Casa e di un altro presso il fiume Serchio. I terreni sono stati resi produttivi grazie all'installazione di un sistema di irrigazione ed all'acquisto di attrezzi agricoli, attivando un rapporto di collaborazione con la Cooperativa sociale Calafata. Al fine di incrementare la produttività agricola è previsto l'acquisto di una pompa per il maggiore utilizzo delle acque del pozzo artesiano, l'acquisto di una serra e di ulteriori mezzi agricoli.

L'intervento, dal punto di vista finanziario, è interamente a carico della Fondazione.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ACQUISTO DELLA SEDE DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI – SEZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	2018-2020	€ 130.000	€ 30.000

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti è un ente con personalità giuridica di diritto privato costituita da una struttura nazionale e da strutture regionali e provinciali, dotate, sulla base di propri statuti e regolamenti, di autonomia gestionale, amministrativa, patrimoniale e fiscale. La Sezione Provinciale di Lucca promuove ed attua ogni iniziativa a favore dei ciechi e degli ipo vedenti, in particolare: favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi e degli ipo vedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita civile; promuove ed attua iniziative per la prevenzione della cecità nelle scuole primarie, nelle piazze e negli ambulatori oculistici; promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi e per gli ipo vedenti. Al fine di servire una maggiore utenza, con diverse tipologie di handicap, e disporre al contempo di una sede più adatta all'attività quotidiana, l'Unione ha acquistato un nuovo immobile posto al piano terra di un più ampio edificio condominiale, della superficie di circa 140 metri quadrati, oltre ad un garage posto al piano seminterrato, ubicato nell'immediata periferia della città. Il costo complessivo del progetto è di € 290.000; le risorse stanziate dalla Fondazione rappresentano quindi meno del 45% del totale.

SVILUPPO LOCALE

Oggetto	Durata	Stanziamiento
PROMOZIONE DEL TERRITORIO LUCCHESE E ATTIVITÀ A FAVORE DEL TURISMO E DELLA CULTURA	2018	€ 180.000

Il progetto, promosso da numerosi anni dalla CCIAA di Lucca, si è articolato su tre azioni: il MuSA (Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura) di Pietrasanta, la mostra-mercato “Il Desco, sapori e saperi lucchesi in mostra” e la campagna promozionale del territorio.

Il MuSA svolge le sue principali attività attraverso un intenso uso del web e dei social e l’organizzazione di eventi. Il sito internet registra oltre 11.000 utenti. L’intreccio tra *web* e *social* garantisce un’ottima visibilità dei contenuti e delle attività, che si sono sviluppate nel corso dell’anno in didattiche rivolte alle scuole, iniziative promozionali per il turismo, eventi e conversazioni con gli scultori dedicati a Renzo Maggi, Anna Chromy, Daphne Du Barry, Philippe Deleinsigne e Claudio Capotondi.

Dopo le difficoltà incontrate lo scorso anno a seguito dell’introduzione di un biglietto di ingresso, *Il Desco - Sapori e saperi in Mostra* ha cambiato la sua immagine esterna pur rimanendo fedele alla tradizione, che ha portato nel 2018 al raggiungimento della quattordicesima edizione, con 74 espositori, di cui 37 della provincia di Lucca, 22 fuori provincia, 14 fuori regione e 1 dall’estero (di questi, 34 aziende agricole e 9 certificate BIO). I visitatori complessivi sono stati oltre 41.000.

La campagna promozionale del territorio *The Lands of Giacomo Puccini*, finalizzata alla promozione di Lucca e del suo territorio attraverso le peculiarità, le eccellenze, i principali eventi culturali, artistici e musicali si è ulteriormente consolidata con l’obiettivo di incrementare la visibilità del territorio associandola al nome del suo maggiore artista. Il *target* al quale si rivolge la campagna è composto prevalentemente da profili di ceto medio-alto con una buona propensione a spendere. Gli strumenti prescelti: settimanali e mensili di prestigio e di ampia diffusione, *inflight* nazionali ed internazionali connessi a vettori di tratte aeree o ferroviarie, con particolare interesse all’Europa; valorizzazione e diffusione dei video e delle immagini della campagna attraverso *web* e canali *social*; attività di *media relation* con le redazioni delle testate nazionali ed internazionali; attivazione di relazioni con istituzioni e *stakeholder* importanti per la promozione turistica; sensibilizzazione sul territorio della provincia di Lucca attraverso affissione di locandine/poster e adozione di altri strumenti (cartoline, *brochure*, etc.) da parte di *infopoint* e strutture ricettive, incrementando sempre più la presenza capillare sul *web*; noleggio di uno spazio pubblicitario presso l’area arrivi dell’Aeroporto di Pisa.

Il costo complessivo delle iniziative è stato quantificato in € 258.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 70% del totale.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Oggetto	Durata	Stanziamiento
SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE CASA DI RIPOSO SACRO CUORE DI GESÙ DI VIAREGGIO	2018	€ 50.000

La Residenza Sanitaria Assistita “Sacro Cuore di Gesù”, istituita nel 1920 sul terreno del vecchio cimitero viareggino, fu fondata per accogliere gli anziani indigenti. La sua attività è stata finanziata, fin dall’inizio, da offerte private, ma dal 2010 la residenza vive una fase di incertezza per l’insufficienza dei fondi a disposizione rispetto alle sempre maggiori spese di gestione ed alle crescenti necessità di adeguamento delle strutture. Il contributo della Fondazione rappresenta un sostegno per assicurare i necessari servizi sociali e sanitari ai circa 50 ospiti, parte dei quali non autosufficienti.

I costi connessi all’attività 2018 ammontano a circa € 1.250.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi il 4% della spesa totale.

REALIZZAZIONE LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Oggetto	Durata	Stanziamiento
RIFACIMENTO DELLA PISTA DEL CAMPO CONI DI LUCCA	2018	€ 140.000

Il contributo al Comune di Lucca per il rifacimento della pista del Campo Coni si aggiunge ad un contributo a fondo perduto di € 612.000, erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in base ai risultati del bando “Sport e Periferie 2017”, pubblicato nel decreto del piano pluriennale degli interventi sugli impianti sportivi. I lavori si concentreranno sulla riqualificazione dell’intera struttura, sull’aggiornamento e adeguamento della pista e delle pedane alle indicazioni federali per l’ottenimento delle nuove omologazioni per le gare nazionali di ogni ordine e categoria. E’ inoltre previsto l’acquisto di tutte le attrezzature necessarie alla funzionalità della struttura.

Le risorse complessive per il progetto ammontano ad oltre € 750.000; quelle stanziolate dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 18% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI UN’AREA INDUSTRIALE DISMESSA IN GORFIGLIANO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA CULTURALE E DI AGGREGAZIONE SOCIALE	2018-2019	€ 180.000	€ 90.000

Nel Documento programmatico-previsionale 2018 era stata individuata un’iniziativa concordata con il Comune di Minucciano per la riqualificazione di un’area industriale dismessa per l’insediamento di attività produttive, prevedendo uno stanziamento complessivo di € 180.000. In corso d’anno il Comune di Minucciano ha reso noto che nella stessa area è previsto un ulteriore progetto, relativo al recupero ed alla riqualificazione ambientale di un’area ex industriale dismessa, in località Segheria

di Gorfigliano, per realizzare una struttura culturale e di aggregazione sociale. Si tratta di un progetto di altrettanta importanza sociale per la comunità locale, dell'importo complessivo di oltre € 1.250.000, articolato in tre stralci funzionali. Il Comune, nel far presente che per la realizzazione del primo progetto sono necessari approfondimenti tecnici, sottolineava invece che il secondo progetto è immediatamente cantierabile, chiedendo che, fermo lo stanziamento complessivo del contributo concesso, lo stesso fosse assegnato per la realizzazione del secondo progetto.

Il costo complessivo è stato stimato in € 1.250.000; le risorse stanziata dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 14% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2018
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PALAZZO COMUNALE DI FABBRICHE DI VERGEMOLI	2018-2021	€ 300.000	€ 50.000

L'edificio municipale di Fabbriche di Vergemoli, oltre a costituire la sede istituzionale dell'ente, ricopre anche il ruolo di centro aggregativo ove trovano sede varie attività socio-sanitarie ed amministrative (farmacia comunale, ambulatorio medico, ambulatorio dentistico, presidio della Misericordia, l'ufficio CUP e la centrale telefonica a servizio della rete comunale). Nel 2009, a seguito di verifiche di vulnerabilità sismica, fu appurata la presenza di un coefficiente di sicurezza appena sufficiente in relazione alla condizione statica ed un coefficiente di vulnerabilità sismica molto basso, che indica la possibilità di collasso del fabbricato anche per eventi sismici di bassa intensità. Per superare queste vulnerabilità, inizialmente fu elaborato un progetto volto all'adeguamento della struttura esistente, ma le notevoli carenze strutturali, dimostrate con l'ampia campagna di saggi, hanno evidenziato la necessità di intervenire drasticamente, con un costo superiore alla soglia di non convenienza stabilita dalla Regione Toscana. Conseguentemente si è ritenuto opportuno prevedere la demolizione della struttura e la ricostruzione ex novo del fabbricato, che oltre ad ospitare le predette funzioni costituirà anche una struttura sicura e baricentrica per il territorio della Valle della Turrice, che presenta un alto tasso di vulnerabilità sia sotto il profilo idrogeologico che morfologico.

La spesa complessiva prevista è di € 867.000, le risorse stanziata dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 35% della spesa totale.

INIZIATIVE PLURIENNALI INDIVIDUATE IN ESERCIZI PRECEDENTI**SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ACQUISTO DELLA SEDE DELLA CROCE VERDE DI PONTE A MORIANO (LUCCA)	2016-2018	€ 450.000	€ 150.000



La Croce Verde di Ponte a Moriano, fondata nel 1896, ha sempre svolto un ruolo importante dal punto di vista socio-sanitario per le zone in cui opera. Attualmente svolge varie attività (servizio di ambulanza 24 ore al giorno, gruppo donatori di sangue, nucleo protezione civile, gruppo psicologi dell'emergenza, antincendio boschivo) ed organizza periodicamente corsi per i nuovi volontari e attività di aggiornamento per i

volontari in servizio. Oltre a ciò, è sede di guardia medica e centro di prelievo per analisi mediche. La sede attuale, inizialmente concessa in comodato d'uso dal Comune di Lucca, è molto più grande della precedente, ed ha consentito un notevole incremento delle attività e del numero dei volontari. Le trattative intercorse con il Comune hanno condotto nel giugno 2016 alla stipula dell'atto di acquisto della sede. Con la concessione al Comune di Lucca dell'usufrutto del piano terra per 30 anni, il prezzo di acquisto è stato fissato in € 520.000, oltre ad oneri fiscali e spese notarili, per un totale di quasi € 600.000. Le risorse stanziare dalla Fondazione coprono pertanto circa il 75% della spesa complessiva.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ACQUISTO DELLA SEDE DELLA CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CORSANICO (MASSAROSA)	2017-2019	€ 150.000	€ 50.000

La Misericordia di Corsanico ha acquistato dal Comune di Massarosa l'edificio che ospitava in passato la scuola elementare della frazione per adibirlo a propria sede, con previsione di dare corso anche alle seguenti attività: assistenza agli anziani, servizi sociali da e per le strutture ospedaliere, interventi di aiuto a seguito di calamità naturali, istituzione di ambulatori medici, prelievi di sangue in collaborazione con la ASL, aggregazione culturale per giovani. L'edificio, inserito in un lotto di terreno della superficie di 1.890 mq, si sviluppa su un unico piano fuori terra per una superficie complessiva lorda coperta di circa 470 mq.

Il costo, incluso imposta di registro e spese notarili, è stato di circa € 320.000, coperto per il 47% dal contributo della Fondazione.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA COMUNALE A GHIVIZZANO	2016-2018	€ 400.000	€ 150.000

L'intervento mirante alla costruzione di una nuova scuola secondaria si è reso necessario a seguito della verifica dell'inadeguatezza strutturale dell'edificio esistente, a fronte delle sollecitazioni derivanti dalla nuova classificazione sismica del territorio comunale di Coreglia Antelminelli. Valutata la situazione dell'edificio e le enormi difficoltà per un suo adeguamento dal punto di vista sismico, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno procedere alla delocalizzazione, con la costruzione di un nuovo plesso scolastico. E' stato così avviato, anni addietro, un lungo processo di individuazione dell'area idonea e di progettazione delle opere necessarie. La scuola secondaria, il cui primo lotto è in fase di realizzazione, è inserita nel progetto del plesso scolastico di Ghivizzano che comprende anche la nuova scuola primaria, già inaugurata ad inizio 2017, e la palestra, nonché un'ampia zona esterna destinata a parcheggi e viabilità. Consisterà in un edificio di due piani contiguo e con le stesse caratteristiche architettoniche della scuola primaria.

Il progetto ha un costo complessivo di oltre € 2.500.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 16% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN SCIENZE ENOGASTRONOMICHE E MANAGEMENT DELL'ACCOGLIENZA	2016-2019	€ 585.000	€ 130.000

Al fine di ampliare l'offerta formativa della Scuola di alta formazione in scienze enogastronomiche e management dell'accoglienza (MADE) e di rendere più appetibile la struttura per l'organizzazione degli eventi estivi, nel 2016 la Fondazione Palazzo Boccella acquistò un immobile, situato a pochi metri da Palazzo Boccella, denominato "Orto Boccella" (comprendente un edificio della superficie di mq.166, con giardino e piscina annessa). Il prezzo pagato è stato di € 600.000 oltre oneri accessori, per un totale di circa € 685.000, di cui € 485.000 a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ed € 200.000 a carico del Comune di Capannori.

La Fondazione Palazzo Boccella, nel gennaio 2017, ha completato i lavori di ristrutturazione del nuovo fabbricato – con la realizzazione di nuovi servizi igienici ed il rifacimento degli impianti, oltre ad opere di risanamento e restauro – che hanno comportato ulteriori spese, inizialmente non previste, per complessivi € 220.000, alla cui copertura la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha contribuito incrementando il predetto stanziamento di € 100.000, per complessivi € 585.000.

I costi complessivi sostenuti per l'ampliamento ammontano a circa € 905.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 65% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI CASTIGLIONE GARFAGNANA	2017-2019	€ 180.000	€ 60.000

Il progetto riguarda la realizzazione di una serie di interventi volti all'adeguamento sismico, al risanamento conservativo ed alla riqualificazione energetica della scuola primaria e della secondaria di primo grado "G. Santini" di Castiglione Garfagnana. L'intervento prevede: la realizzazione di opere di miglioramento del terreno posto sotto le fondamenta; opere speciali di fondazione con micropali; opere strutturali di rinforzo e adeguamento sismico delle componenti strutturali quali travi di fondazione, pilastri, travi in elevato, solai; ricostruzione delle componenti impiantistiche rimosse per l'esecuzione degli interventi strutturali; realizzazione di nuove divisioni interne e di nuovi servizi igienici demoliti per poter eseguire gli interventi di tipo strutturale; altre opere di finitura conseguenti e derivanti dai lavori sopra elencati. Al 31 dicembre 2018 risultano completate le opere di miglioramento del terreno di fondazione e gli interventi sulle componenti strutturali, mentre sono in corso di realizzazione e completamento le opere impiantistiche e le opere di finitura come le partizioni interne, i pavimenti ed i rivestimenti e le opere complementari.

Il progetto ha un costo complessivo di € 1.204.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 15% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA SECONDARIA PAPA GIOVANNI XXIII DI BORGO A MOZZANO	2016-2018	€ 180.000	€ 60.000

Il fabbricato oggetto dell'intervento, che fa parte di un complesso scolastico più vasto, è composto da una prima edificazione di fabbricati risalente agli anni '60, costituiti da un corpo centrale e da alcuni padiglioni ancora esistenti non facenti più parte della scuola. Prima dell'intervento l'edificio nel complesso si presentava carente sotto il profilo della sicurezza statica della struttura e in stato di degrado per la mancanza di adeguate opere di manutenzione. Per quanto concerne l'adeguamento sismico sono stati progettati diversi interventi come la sostituzione dei muri portanti con muri in cemento armato; la sostituzione dell'intonaco tradizionale con intonaco armato su quasi tutte le pareti per migliorare la resistenza e la snellezza delle stesse; l'introduzione di pareti di cemento armato lungo il prospetto nord-est, il rinforzo delle fondazioni esistenti in corrispondenza dei nuovi elementi in cemento armato. L'intervento contempla anche misure di efficientamento energetico, come la sostituzione degli impianti termico ed elettrico, la sostituzione degli infissi con nuovi a taglio termico e a vetri atermici a controllo solare, il rivestimento delle facciate con cappotto isolante e la copertura con l'apposizione di materiale isolante a soffitto per le zone con tetto a falde inclinate e pannelli isolanti sotto la nuova guaina per le coperture piane.

Il progetto presenta un costo complessivo di € 1.733.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa l'11% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2018
ATTIVITÀ DELLA SCUOLA MADE	2017-2019	€ 136.500	€ 50.000

Dall'anno scolastico 2014/2015 Palazzo Boccella (San Gennaro - Capannori) ospita la Scuola di Alta Formazione in Management dell'Accoglienza e delle Discipline Enogastronomiche (MADE), diretta dalla Fondazione Campus, per la formazione di operatori qualificati nei settori della ristorazione e dell'attività turistica. La Scuola, che prevede la residenzialità per gli studenti all'interno della struttura di San Gennaro, mira a completare la formazione dei diplomati con un percorso a carattere professionalizzante, rivolgendosi principalmente a giovani provenienti da istituti alberghieri e istituti tecnici per il turismo. L'impostazione della Scuola tiene assieme le caratteristiche tipiche dell'insegnamento accademico e di approfondimento teorico sui temi dell'accoglienza e della cultura del cibo, del vino e dell'olio con esperienze formative a carattere pratico e spiccatamente legate al mondo delle professioni. Il percorso formativo è a numero programmato, con accesso limitato a 25 studenti in possesso di un diploma di scuola superiore o titolo equipollente conseguito all'estero. Gli stanziamenti per il biennio 2018-2019 sono stati incrementati di € 13.500 all'anno per consentire lo svolgimento di un'ulteriore attività di comunicazione e promozione dei corsi, al fine di migliorarne la percezione verso l'esterno e conseguentemente stimolare l'aumento delle iscrizioni.

I costi generali per il funzionamento della Scuola, di competenza della Fondazione Palazzo Boccella, beneficiario del contributo, nel 2018 sono stati quantificati in circa € 115.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 43% della spesa totale.

Oggetto	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2018
RISTRUTTURAZIONE DELLA PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI CAMPORGIANO	2016-2018	€ 150.000	€ 50.000

Il progetto, avviato nel settembre 2016 e concluso a settembre 2018, ha riguardato le opere per l'adeguamento antisismico, igienico-funzionale ed impiantistico della palestra scolastica del comune di Camporgiano, annessa alla Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo. Il complesso scolastico è stato oggetto di interventi di ristrutturazione che hanno interessato, nel corso del recente passato, sia il corpo aule che il corpo uffici della scuola secondaria, oltre all'edificio che ospita la scuola primaria e di infanzia, posto a breve distanza dal primo. L'intervento in questione rappresenta pertanto la fase conclusiva delle opere di ristrutturazione di un polo scolastico che costituisce il riferimento per il territorio di quattro comuni limitrofi (oltre a Camporgiano, San Romano in Garfagnana, Careggine e Vagli Sotto). La palestra annessa alla Scuola Secondaria è

costituita da un corpo strutturale autonomo realizzato in periodo successivo all'edificio originario. I due blocchi sono posti in adiacenza e collegati funzionalmente all'interno. La palestra è costituita da unico vano di circa 300 mq e presenta altezza variabile avendo copertura a doppia falda asimmetrica. In tutti i settori già ristrutturati erano stati raggiunti gli obiettivi perseguiti di adeguamento antisismico, igienico-sanitario e alle norme di sicurezza, nell'ambito di una complessiva rigenerazione architettonica dell'edificio originario. Sul corpo della palestra si riscontravano invece varie criticità dalle quali è derivata la necessità dell'intervento di ristrutturazione. L'adeguamento antisismico ha quindi comportato: la demolizione e ricostruzione del corpo degli spogliatoi, la costruzione della bussola di ingresso, la demolizione della struttura di copertura del corpo principale, il rinforzo delle strutture di fondazione e delle strutture in elevazione, la demolizione ed il rifacimento della copertura in legno lamellare in sopraelevazione, le opere di finitura edile interna ed esterna, gli infissi interni ed esterni, le opere impiantistiche, elettriche, idrauliche e di climatizzazione.

Il progetto ha avuto un costo complessivo di oltre € 840.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 18% della spesa totale.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
RESTAURO DELLA CAPPELLA DEL SANTUARIO E DELLE CAMPATE ORIENTALI DEL TRANSETTO NORD DELLA CATTEDRALE DI SAN MARTINO	2017-2018	€ 850.000	€ 500.000



Al fine di completare i lavori di ristrutturazione degli interni della Cattedrale la Fondazione ha stanziato € 850.000 per recuperare in ogni elemento strutturale e decorativo anche le campate orientali del transetto nord. In questa zona della Chiesa, che un tempo accoglieva il cenotafio di Ilaria del Carretto, si apre anche la bellissima Cappella del Santuario, che è stata oggetto di

un accurato restauro, col quale di fatto si sono conclusi gli interventi sugli interni della Cattedrale. Come nel resto dell'edificio, ogni elemento - architettonico, plastico e pittorico - è stato interessato da una specifica opera di risanamento, a cura di specialisti di ogni specifico settore.

Il costo complessivo del progetto è stato di circa € 944.000; le risorse stanziolate dalla Fondazione hanno rappresentato quindi il 90% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
PHOTOLUX FESTIVAL E WORLD PRESS PHOTO	2017-2018	€ 120.000	€ 60.000



In attesa del ritorno della biennale nel 2019, il Photolux ha ospitato nella sua versione "ridotta" opere di artisti di fama internazionale, concorsi, *workshop*, letture *portfolio* e *talk* aperti a tutti. Come da tradizione, sono state esposte, tra le altre, le foto vincitrici delle edizioni 2018 del "World Press Photo" e del "Leica Oskar Barnack Award", due dei premi fotografici più prestigiosi al mondo. Oltre alle mostre, non sono mancati i momenti per la

formazione, con *workshop* e letture *portfolio* con esperti di livello internazionale, e per l'approfondimento, con le conversazioni dedicate alla fotografia e, in particolare, agli autori. Due le sedi espositive per questa edizione tenutasi dal 17 novembre al 9 dicembre 2018: le sale monumentali di Palazzo Ducale e la Chiesa dei Servi.

Significativo in particolare che Lucca, e Photolux, sia stata confermata per il 14° anno consecutivo tra le sedi di esposizione del “World Press Photo”, il premio dedicato al fotogiornalismo più prestigioso al mondo. Tra le mostre più rilevanti *Fantasia*, del giovane fotografo italo-marocchino Karim El Maktafiritrae, e *After the flood*, di Joakim Kocjancicmette, in mostra, per la prima volta, con un reportage sulle comunità di Cardoso e dintorni, colpite duramente dall'alluvione del 1996.

Il costo per l'intero progetto articolato sui due anni è stato di circa € 333.000; le risorse stanziare dalla Fondazione hanno quindi rappresentato il 36% del totale.

Oggetto	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2018
CONSOLIDAMENTO DELLA CHIESA DEI SANTI ANASTASIO E VINCENZO – PIAZZA AL SERCHIO	2017-2019	€ 120.000	€ 40.000

La chiesa parrocchiale, edificata nel 1791, presenta un'unica navata a pianta longitudinale, coperta da volte a crociera, con stucchi sulla volta e sulle pareti e tinteggiature marmorizzate. Al suo interno si conserva un prezioso trittico del XV secolo, in precedenza attribuito al fiorentino Filippo Lippi e poi a Bernardino del Castelletto, raffigurante la Madonna con Bambino tra Santi.

Il progetto prevede interventi finalizzati alla riparazione dei danni causati dal sisma del giugno 2013, che ha determinato l'inagibilità della chiesa, ed al consolidamento dell'edificio. In particolare le opere consistono nella risarcitura delle lesioni nelle elevazioni murarie e nelle volte, nell'inserimento di catene metalliche e nella riparazione di cornici, stucchi ed intonaci degradati o pericolanti.

Il primo lotto dei lavori ha un costo complessivo di € 170.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 70% della spesa totale.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Oggetto	Durata	Stanziamiento totale	Quota 2018
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LIDO DI CAMAIORE - PROGETTO "LA CASA DEL NOI"	2017-2019	€ 450.000	€ 150.000

La Misericordia di Lido di Camaiore, aperta 24 ore su 24 a servizio della comunità, conta circa 400 volontari e ha sede nella centrale Via del Secco. Il fabbricato, organizzato su tre livelli, attualmente ospita al piano terra ambienti ad uso ambulatori, spazi per i volontari, il centralino e la *hall* di accoglienza, oltre al *ristobar* con annessi spazi socio/ricreativi; al primo piano trova collocazione il centro diurno per anziani; al secondo piano si trovano gli ambienti "istituzionali" con gli uffici e la sala congressi. Nel corso degli ultimi dieci anni la Misericordia ha inoltre sviluppato molte progettualità per rispondere a nuove esigenze legate al mondo giovanile e alle famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, che si sono concretizzate nei seguenti interventi:

- il Villaggio della Solidarietà, ubicato in un lotto adiacente alla sede reso disponibile dal Comune di Camaiore e composto da 11 moduli abitativi. Di questi 8 sono attualmente destinati all'accoglienza temporanea di nuclei familiari in difficoltà e di richiedenti asilo, uno come sede dell'Agenzia sociale per la casa della Versilia, uno per il centro aggregazione per ragazzi disabili ed uno come sede sociale dei Donatori di Sangue Fratres di Lido di Camaiore;
- il Parco della Fratellanza con impianti sportivi e un grande parco a verde attrezzato, dove sono organizzati eventi sportivi/ricreativi per i giovani e le famiglie del comprensorio versiliese.

Conseguentemente la sede sociale nel corso degli anni ha ospitato molte nuove iniziative, che hanno fatto maturare la necessità di un ampliamento. Allo scopo sono stati acquisiti terreni adiacenti, di proprietà della Misericordia di Viareggio. Al progetto della Misericordia si collega anche quello di un'altra importante associazione versiliese, l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) che ha condiviso l'idea di rendere questa area un grande "polo socio/sanitario", realizzandovi la propria sede sociale ed attivando un progetto dedicato al "dopo di noi". Su questo terreno è attualmente in corso una progettazione per i nuovi servizi, ma la valutazione che la Misericordia sta portando avanti è quella di riuscire a garantire l'ampliamento previsto e necessario dei servizi attraverso il recupero di edifici già esistenti nel comune di Camaiore e vicini alla sede della Misericordia stessa.

Questa ipotesi, attualmente in fase di verifica, permetterebbe di disporre di nuovi spazi e servizi senza il consumo di nuovo suolo. Nello specifico, il primo piano della sede attuale vedrà il potenziamento degli spazi per gli ambulatori (da 2 a 6 con sale d'aspetto e segreteria) secondo il progetto RAMi (Rete degli Ambulatori delle Misericordie), condiviso dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana. Uno specifico spazio sarà adibito al supporto sia medico che psicologico per i richiedenti asilo e per le persone indigenti. Saranno quindi fornite visite specialistiche a persone con difficoltà economiche durature o sopraggiunte. Agli ambulatori medici si affiancherà l'ambulatorio infermieristico che continuerà a garantire il punto prelievi

ambulatoriale e domiciliare. Al piano terra sarà realizzato un ampio punto di accoglienza e spazi polivalenti per i volontari (dormitori con servizi esclusivi, cucina, sala pranzo e soggiorno per attività ricreative); la nuova collocazione avrà in adiacenza uno spazio coperto interamente ricostruito destinato al parcheggio di almeno 3 ambulanze per l'emergenza territoriale; verrà inoltre allestito "l'angolo della bellezza" per momenti di riflessione e preghiera. Il secondo piano vedrà una completa riorganizzazione e la ristrutturazione con l'ampliamento degli uffici amministrativi e direzionali. L'attuale Centro Diurno verrà trasferito in una nuova sede e sarà potenziato sia negli spazi che con la destinazione esclusiva della resede esterna, dove saranno realizzati percorsi di ginnastica dolce ed un giardino per soggetti con Alzheimer. Al primo piano della nuova sede si prevede di realizzare un *co-housing*, completamente privo di barriere architettoniche, per anziani autosufficienti che intendono lasciare la propria casa in cambio di una sistemazione sicura ed assistita. In questa struttura saranno realizzati da 4 a 7 ambienti con camera matrimoniale, angolo cottura e servizi esclusivi, oltre ad un ampio soggiorno polivalente per attività ricreative. La nuova sede prevede anche la possibilità di attivare nuovi percorsi di accoglienza per l'emergenza abitativa, anche per papà soli o mamme sole con bambini, già attualmente garantita con alloggi privati e con il Villaggio della Solidarietà. Si prevede inoltre di attivare un nuovo servizio di ospitalità con 4 camere e servizi per i nuclei familiari provenienti da varie parti d'Italia che hanno familiari ricoverati presso le strutture sanitarie della Versilia e della Lucchesia, garantendo prezzi calmierati. Il costo complessivo del progetto è stato stimato in circa € 2.000.000; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi circa il 22% della spesa totale.

REALIZZAZIONE DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Oggetto	Durata	Stanziamento totale	Quota 2018
PROGETTO “ABITARE COLLABORATIVO”	2016-2019	€ 1.600.000	€ 600.000

“Abitare collaborativo” fa seguito al progetto “Per una rete dell’alloggio sociale nella provincia di Lucca” (di cui al Protocollo d’intesa sottoscritto nel dicembre 2010 fra Regione Toscana, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Fondazione Casa Lucca) che, da parte di Fondazione Casa Lucca, ha visto la realizzazione di 55 soluzioni abitative per un investimento complessivo di circa € 4,5/milioni. La peculiarità della nuova progettualità è quella di concentrarsi in quartieri periferici o borghi collinari attraverso il recupero edilizio di immobili abbandonati, allo scopo di incentivare lo sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio dal punto di vista socio-economico e ambientale. A tal fine è prevista la predisposizione di servizi e spazi che consentano, insieme alla sperimentazione di nuove formule abitative, il coinvolgimento e la riattivazione delle piccole comunità locali. Il progetto prevede la ristrutturazione di edifici di proprietà pubblica e privata (enti religiosi), collocati nelle periferie urbane e nelle aree collinari limitrofe ai centri urbani, con l’obiettivo di incrementare l’insieme di alloggi a canone convenzionato, congiuntamente alla presenza di servizi socio-culturali-ricreativi e alla sperimentazione di nuove modalità abitative.

L’anno 2018 ha visto la conclusione delle due progettualità di Antisciana (Castelnuovo di Garfagnana) ed Arsina (Lucca). Presso questi siti sono stati realizzati due alloggi ciascuno da destinarsi al canone sostenibile.

Il progetto di Antisciana riguarda un edificio collocato nel cuore del paese a pochi chilometri dal centro di Castelnuovo di Garfagnana. Si è trattato del recupero di un edificio caratteristico, sito accanto alla chiesa; la ristrutturazione ha subito rallentamenti dovuti ad imprevisti strutturali ed ha avuto una durata significativa: per i necessari adeguamenti sismici si è infatti resa necessaria una vera e propria rifondazione. Fondazione Casa ha operato in collaborazione con il Comune di Castelnuovo ed un’associazione locale per la realizzazione di una sperimentazione di percorsi di autonomia per disabili nella logica del “Dopo di Noi”. Al momento la sperimentazione non è ancora stata attuata ed il piano terra è stato affittato ad una coppia di anziani mentre il piano primo è in corso di assegnazione ad una giovane famiglia.

L’intervento di Arsina ha riguardato il rifacimento della canonica della chiesa, di proprietà della Parrocchia, che si impegna a cedere per 30 anni il diritto di superficie a Fondazione Casa per la gestione del progetto di *housing sociale*. Sin dagli ultimi mesi del 2017 si sono tenuti alcuni incontri con la comunità locale per favorire la condivisione del progetto abitativo improntato a principi di solidarietà, mutuo aiuto e integrazione sociale. L’assegnazione degli alloggi è avvenuta negli ultimi mesi del 2018. I due appartamenti siti al primo piano sono destinati al canone sostenibile, mentre al

piano terra sono presenti i locali parrocchiali. In uno dei due alloggi si realizza, in collaborazione con l'Associazione "La Luna", un percorso di autonomia per donne vittime di violenza.

Altro sito di proprietà della Diocesi che trova collocazione in "Abitare collaborativo" è la canonica di Tassignano, per la quale, in analogia all'immobile di Arsina, è stata sottoscritta apposita convenzione con la Parrocchia e l'Arcidiocesi per l'acquisizione del diritto di superficie trentennale da parte di Fondazione Casa Lucca al termine dei lavori di ristrutturazione. Il cantiere è partito nel corso del 2018 ed il termine dei lavori è previsto per giugno 2019. Ai lavori di ristrutturazione si affianca il lavoro preparatorio della progettazione sociale prevista per questo immobile, nel quale saranno realizzati 6 appartamenti nel contesto di un *co-housing* intergenerazionale: una sorta di condominio solidale con spazi comuni, rivolto ad anziani, giovani coppie, famiglie monogenitoriali, con particolare attenzione ai padri separati. L'obiettivo è la realizzazione di un percorso partecipativo di individuazione/autoselezione dei nuclei nell'ottica della messa in disponibilità di competenze, capacità e mezzi. In collaborazione con il Comune di Capannori sono in corso di elaborazione gli avvisi al pubblico per la ricerca e l'individuazione dei nuclei interessati alla progettualità. I bandi usciranno entro la primavera 2019.

E' proseguita l'attività presso il complesso La Ficaia, di proprietà di Fondazione Casa per il quale è in corso una progettazione complessiva dei vari immobili presenti. Al momento i lavori coinvolgono la sezione relativa alla prima ristrutturazione prevista, quella del corpo centrale, dove si trovano 9 soluzioni abitative necessitanti di risistemazione e messa a norma degli impianti. I lavori sono iniziati a fine 2018 per ritardi dovuti a vincoli idrogeologici. Per poter procedere alla ristrutturazione, è stata inoltre necessaria una complessa attività sociale, realizzata in collaborazione con il Comune di Massarosa, finalizzata allo spostamento dei nuclei ospitati presso gli alloggi (solo per alcuni si prevede il rientro) con la ricerca ed il supporto per soluzioni abitative alternative; si prevede un lavoro di riprogettazione sociale e di accompagnamento all'abitare, per creare uno spazio abitativo migliore non solo dal punto di vista strutturale ma anche delle relazioni sociali. L'ipotesi è quella di destinare uno o due alloggi a nuclei familiari della cosiddetta "fascia grigia", realizzando una sorta di portierato sociale a supporto e riferimento dei nuclei con progettualità di emergenza abitativa.

È stata inoltre realizzata una rimodulazione degli interventi inizialmente previsti con l'inserimento nel progetto di un immobile sito in località Torre (Lucca) costituito da 4 appartamenti oltre cantina e resedi esclusive. L'immobile, già ristrutturato una decina di anni fa, è in affitto a canoni calmierati e gestito dal Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati, socio di Fondazione Casa, che ha appunto segnalato la volontà della vendita da parte della proprietà. Per la sua collocazione l'immobile rispondeva pienamente alle finalità della progettazione e considerato che gli appartamenti erano in buone condizioni, subito dopo l'acquisto sono stati messi a disposizione.

A seguito della conclusione dell'iter di acquisizione dell'immobile situato ad Oneta è stata realizzata la progettazione definitiva che prevede la realizzazione, nei locali della ex scuola della piccola frazione di Borgo a Mozzano, di 2 alloggi a canone sostenibile.

Il costo della progettualità complessiva è pari a circa € 2,2/milioni, a fronte del quale le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano circa il 73%.

Oggetto	Durata	Stanziamen- to totale	Quota 2018
COMUNE DI CAPANNORI - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ALDO MORO	2017-2019	€ 600.000	€ 150.000

La riqualificazione di Piazza Aldo Moro è finalizzata alla razionalizzazione degli spazi di quello che rappresenta il centro amministrativo di tutto il territorio comunale ed il punto di riferimento, per i servizi, della Piana di Lucca. Il progetto prevede una pluralità di interventi, tra cui: la realizzazione di una nuova pavimentazione della piazza, innovandone concezione e perimetro; la realizzazione di una fascia di verde pubblico, di una nuova scalinata e delle rampe di accesso al Municipio che miglioreranno l'accessibilità anche per i soggetti disabili; la sistemazione della gronda e della pavimentazione sulla terrazza in facciata al primo piano del palazzo comunale; la realizzazione di una nuova facciata, costituita da infissi e rivestimento metallico con un arretramento dell'ingresso principale, con la quale si ricaveranno nuovi spazi adibiti a sale riunioni fruibili anche dalle associazioni; la realizzazione di una nuova illuminazione; la riqualificazione e razionalizzazione di spazi all'interno del Municipio. Nel corso del 2018, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e dell'esperimento della relativa gara d'appalto, sono iniziate le opere di demolizione del parcheggio che si trova nell'area antistante il Palazzo comunale. Sono stati quindi realizzati i sottoservizi relativi alle fognature, alla distribuzione dell'energia elettrica e all'irrigazione, nonché all'antincendio. Sono state inoltre realizzate le opere relative alla sottopavimentazione, alle aiuole, per la successiva posa a dimora delle nuove alberature e delle diverse specie arbustive, nonché alle scale di accesso alla terrazza dove si trova l'ingresso al Municipio.

Il progetto presenta un costo complessivo di circa € 2,5/milioni; le risorse stanziare dalla Fondazione rappresentano quindi il 24% della spesa totale.

INIZIATIVE DA BANDO

L'adozione di bandi specifici consente di individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato, attraverso iniziative e programmi anche di modesta entità ma coerenti rispetto a tali obiettivi.

Nel 2018 sono stati attivati i seguenti Bandi:

Titolo	Durata	Settori interessati	Budget iniziale	Totale deliberato
Sostegno attività	Annuale	Arte, Attività e Beni Culturali Assistenza agli anziani Crescita e Formazione Giovanile Educazione, Istruzione e Formazione Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Sviluppo locale Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 700.000	€ 778.400
Generico per progetti vari	Annuale	Arte, Attività e Beni Culturali Crescita e Formazione Giovanile (limitatamente al sottosettore attività sportive, ricreative e di socializzazione) Educazione, Istruzione e Formazione Realizzazione lavori di pubblica utilità Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa Sviluppo locale Volontariato, Filantropia e Beneficenza (limitatamente ai sottosectori: attività a favore dell'ambiente, attività ricreative e di socializzazione)	€ 1.500.000	€ 1.565.900
Progetti a sostegno delle categorie sociali deboli	Annuale	Assistenza agli Anziani Crescita e Formazione Giovanile Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 500.000	€ 623.952
Interventi su beni culturali	Biennale	Arte, Attività e Beni Culturali	€ 500.000 ¹	€ 513.479 ¹

Peraltro, a fronte di uno stanziamento iniziale complessivo di € 3,2/milioni – tenuto conto delle richieste effettivamente pervenute e ritenute meritevoli di accoglimento, nonché delle disponibilità determinatesi durante l'anno per effetto della revoca di contributi deliberati in esercizi precedenti relativi a progetti/iniziativa non portati a compimento – sono stati concessi contributi per complessivi € 3.481.731.

Nella fase istruttoria delle iniziative è stata valutata in primo luogo l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dai bandi; le richieste risultate formalmente idonee sono state valutate tenendo conto della complessiva affidabilità del richiedente, dell'intrinseca rilevanza del progetto/iniziativa e della capacità di produrre risultati di cui potesse beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento; sono state valutate inoltre l'intrinseca coerenza del piano finanziario e l'adeguatezza del contributo richiesto rispetto al risultato perseguito.

¹ Gli importi indicati rappresentano le quote rispettivamente stanziate e deliberate per il solo anno 2018; il Bando "Interventi su beni culturali" ha carattere triennale con stanziamento complessivo di € 2/milioni.

La Fondazione ha privilegiato progetti/iniziative:

- dotati di una connotazione progettuale definita e non generica;
- in grado potenzialmente di produrre effetti duraturi;
- sostenuti da cofinanziamenti, al fine di sollecitare i richiedenti a ricercare anche altre fonti di reperimento delle risorse necessarie, così da disporre di ulteriori elementi a supporto della validità del progetto/iniziativa;
- che si concludessero entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, fossero in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica.

Le richieste finalizzate al generico sostegno dell'attività ordinaria del soggetto richiedente sono state prese in esame solo per soggetti residenti ed operanti nel territorio della provincia di Lucca e purché il contributo non concorresse a formare un avanzo di gestione.

La verifica dei risultati raggiunti e dell'effettivo utilizzo delle somme erogate per gli scopi ai quali erano destinate è avvenuta attraverso la rendicontazione da parte dei richiedenti mediante la presentazione di idonea documentazione di spesa, in taluni casi anche con specifici sopralluoghi.

Le tabelle che seguono riportano, per le sole richieste da bando dell'ultimo triennio, l'entità dei contributi concessi dalla Fondazione in rapporto con il valore totale dei progetti presentati e con l'importo richiesto. Ne emerge che l'importo complessivamente richiesto nel 2018 è pari a circa il 39,1% (nel 2017: 37,6%; nel 2016: 43,2%) del valore totale delle iniziative, mentre le erogazioni deliberate sono pari al 25,1% (nel 2017: 25,8%; nel 2016: 25,9%) di quanto richiesto ed al 9,8% (nel 2017: 9,7%; nel 2016: 11,2%) del valore totale dei progetti.

La contrazione delle erogazioni complessive da bando registrata nel 2018 e nel 2017, rispetto al 2016, è dovuta principalmente alla temporanea sospensione dei bandi destinati alla ricerca scientifica e all'innovazione scolastica.

Richieste da bando

Esercizio 2018

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2018		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	16	2,3	1.037.940	2,0	508.895	2,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Salute pubblica e medicina preventiva	38	5,5	2.463.502	4,8	1.106.201	5,5	18	4,9	124.000	2,5	124.000	3,6	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	98	14,3	11.711.159	23,0	1.699.595	8,5	46	12,5	283.000	5,6	283.000	8,1	0	0,0
Arte, attività e beni culturali	225	32,8	18.591.049	36,4	10.026.043	50,2	121	32,8	2.835.479	56,6	1.305.479	37,5	1.530.000	100,0
Volontariato, filantropia e beneficenza	136	19,9	5.109.640	10,0	2.215.870	11,1	80	21,7	613.400	12,2	613.400	17,6	0	0,0
Sviluppo locale	36	5,3	1.452.573	2,8	602.916	3,0	20	5,4	273.000	5,4	273.000	7,8	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	81	11,8	3.293.079	6,5	1.235.684	6,2	47	12,7	424.982	8,5	424.982	12,2	0	0,0
Assistenza agli anziani	21	3,1	2.068.309	4,1	887.789	4,4	14	3,8	202.971	4,0	202.971	5,8	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	34	5,0	5.293.313	10,4	1.673.773	8,4	23	6,2	254.900	5,1	254.900	7,3	0	0,0
Totale	685	100,0	51.020.563	100,0	19.956.767	100,0	369	100,0	5.011.731	100,0	3.481.731	100,0	1.530.000	100,0

Esercizio 2017

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2017		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Salute pubblica e medicina preventiva	31	4,9	1.290.087	3,1	536.198	3,4	26	7,1	197.504	4,9	197.504	5,6	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	61	9,7	9.908.876	23,7	812.808	5,2	25	6,9	176.500	4,4	176.500	5,0	0	0,0
Arte, attività e beni culturali	230	36,4	17.498.443	41,8	9.043.379	57,4	131	36,0	2.096.885	51,7	1.579.385	44,6	517.500	100,0
Volontariato, filantropia e beneficenza	147	23,3	5.336.176	12,7	2.118.582	13,5	89	24,5	724.950	17,9	724.950	20,5	0	0,0
Sviluppo locale	33	5,2	1.267.806	3,0	642.712	4,1	21	5,8	244.000	6,0	244.000	6,9	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	76	12,0	3.514.993	8,4	1.177.055	7,5	42	11,5	320.680	7,9	320.680	9,1	0	0,0
Assistenza agli anziani	22	3,5	1.422.434	3,4	565.652	3,6	13	3,6	135.971	3,4	135.971	3,8	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	32	5,1	1.646.769	3,9	848.465	5,4	17	4,7	160.400	4,0	160.400	4,5	0	0,0
Totale	632	100,0	41.885.585	100,0	15.744.850	100,0	364	100,0	4.056.889	100,0	3.539.389	100,0	517.500	100,0

Esercizio 2016

Settore	Progetti presentati		Importo Iniziativa		Importo Richiesto		Progetti accolti		Erogazioni deliberate complessivamente		a valere sul 2016		a valere sugli anni successivi	
	n.	%	euro	%	euro	%	n.	%	euro	%	euro	%	euro	%
Ricerca scientifica e tecnologica	69	9,2	5.488.323	10,3	3.462.196	15,1	33	7,1	1.009.000	17,0	504.500	10,8	504.500	39,8
Salute pubblica e medicina preventiva	28	3,7	1.030.936	1,9	414.476	1,8	21	4,5	86.430	1,5	86.430	1,8	0	0,0
Educazione, istruzione e formazione	110	14,6	11.467.208	21,6	1.601.440	7,0	88	19,0	568.099	9,6	568.099	12,1	0	0,0
Arte, attività e beni culturali	260	34,6	19.763.881	37,2	11.272.777	49,2	146	31,5	2.761.050	46,4	1.996.550	42,7	764.500	60,2
Volontariato, filantropia e beneficenza	132	17,6	7.675.113	14,4	2.646.114	11,5	86	18,6	619.689	10,4	619.689	13,3	0	0,0
Sviluppo locale	42	5,6	1.639.867	3,1	822.922	3,6	23	5,0	235.500	4,0	235.500	5,0	0	0,0
Crescita e formazione giovanile	64	8,5	2.864.396	5,4	1.129.249	4,9	43	9,3	421.982	7,1	421.982	9,0	0	0,0
Assistenza agli anziani	13	1,7	1.299.742	2,4	507.481	2,2	7	1,5	105.971	1,8	105.971	2,3	0	0,0
Realizzazione lavori pubblica utilità	34	4,5	1.887.918	3,6	1.072.633	4,7	16	3,5	137.500	2,3	137.500	2,9	0	0,0
Totale	752	100,0	53.117.383	100,0	22.929.289	100,0	463	100,0	5.945.220	100,0	4.676.220	100,0	1.269.000	100,0

BANDO 2018 PER PROGETTI A SOSTEGNO DELLE CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

Al Bando 2018 per progetti a sostegno delle categorie sociali deboli è stato assegnato un *budget* iniziale di € 500.000, successivamente elevato per consentire la concessione di contributi complessivi per € 623.951, come analiticamente illustrato nella tabella sottostante:

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte	
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato
Volontariato, filantropia e beneficenza	63	2.988.571	1.283.756	41	426.000
Crescita e formazione giovanile	16	301.594	179.220	7	38.982
Assistenza agli anziani	16	1.416.639	836.789	10	158.970
Totale	95	4.706.804	2.299.765	58	623.951

Per quanto concerne il settore Volontariato filantropia e beneficenza, il Bando era diretto a sostenere progetti volti all'inclusione sociale e/o lavorativa di persone con disabilità o in situazioni di disagio sociale, progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità, interventi di assistenza che rispondessero a bisogni primari di categorie svantaggiate nonché i progetti di cooperazione internazionale a favore dei Paesi in via di sviluppo.

Per quanto riguarda il settore Crescita e formazione giovanile, il Bando mirava a promuovere il benessere psico-fisico dei giovani, anche al fine di evitare rischi di emarginazione sociale e fenomeni di devianza, sostenendo iniziative a favore dei minori, soprattutto con riferimento ai soggetti deboli o con disabilità, utili a promuovere l'aggregazione sociale e ad integrare i servizi di supporto alla famiglia.

Relativamente infine al settore Assistenza agli anziani, il Bando mirava a migliorare le condizioni di vita degli anziani, con particolare riferimento ai non autosufficienti, favorendone, quando possibile, la permanenza nel contesto familiare, o in alternativa garantendo la disponibilità di adeguati centri di servizio e accoglienza nonché idonei servizi domiciliari.

I progetti di assistenza residenziale non sono stati sostenuti nell'ambito del presente Bando, in quanto indirizzati alla Fondazione per la Coesione Sociale, ente strumentale della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Coesione Sociale ha suggerito - in aggiunta a quelli già indicati nel Bando - l'adozione dei seguenti criteri per la selezione delle domande da accogliere:

- esclusione delle richieste:
 - finalizzate all'acquisto di automezzi per il trasporto sanitario, salvo adeguate motivazioni, e privilegiando nel caso i progetti che prevedano l'utilizzo da parte di più istituzioni;
 - presentate da cooperative sociali, salvo che non fossero volte a finanziare spese per investimenti (primo impianto);

- attenta valutazione di: bisogni emergenti, presenza di soluzioni innovative, sostenibilità del progetto nel tempo, affidabilità del soggetto proponente, radicamento del proponente sul territorio, presenza di iscrizione ai registri previsti dalla vigente normativa, utilizzo e rendicontazione di precedenti contributi;
- attribuzione di un punteggio preferenziale alle richieste che prevedevano forme di partenariato tra soggetti diversi.

Di seguito l'elenco delle richieste di contributo accolte a valere sul Bando in argomento:

Elenco pratiche accolte

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Azienda USL Toscana Nord Ovest - Pisa	Realizzazione di un laboratorio presso il carcere di Lucca per la digitalizzazione della documentazione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Il progetto è finalizzato alla riabilitazione dei detenuti e si inserisce all'interno di un più vasto programma, progettato dalla Caritas diocesana di Lucca, formato da azioni volte alla riabilitazione dei detenuti e alla strutturazione di percorsi di reinserimento.	€ 40.000
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca	L'iniziativa "Vorrei volare in alto, come gli aquiloni - 2018" ha l'obiettivo di assicurare alle persone disabili un adeguato progetto esistenziale, fornendo una vera casa in cui vivere, servizi adeguati ai bisogni ed alle necessità, interventi finalizzati a garantire una partecipazione alla vita più attiva possibile. Il tutto inserito in un progetto di vita e di relazione, in luoghi e spazi adeguati, al fine di garantire interventi sociali, educativi e lavorativi che possano garantire la costante valutazione delle potenzialità e dei bisogni.	€ 30.000
Fondazione Mare Oltre Onlus - Viareggio	Realizzazione del progetto "Mare senza barriere" per dotare il catamarano a vela Elianto, già realizzato, di accorgimenti e ausili speciali, quali passerelle per accedere a bordo, pedane e piattaforma per svolgere attività in mare, tali da permettere a persone con diverse abilità (motorie e sensoriali) di svolgere attività ricreative e sportive.	€ 25.000
Ente Nazionale Protezione-Assistenza Sordomuti Sezione Provinciale di Lucca	Progetto "TG LIS 2018" che permette di continuare la realizzazione, in collaborazione con l'emittente locale NOI TV, di un telegiornale LIS (Lingua dei segni italiana) mediante l'ausilio di interpreti che traducono in simultanea le notizie trasmesse durante il telegiornale principale in prima serata, in modo da fornire un servizio ai non udenti di tutta la provincia di Lucca.	€ 20.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Attività di sostegno a categorie disagiate, con particolare riferimento a: iniziative estive destinate a soggetti disabili con l'organizzazione di attività extra scolastiche; inserimento lavorativo presso la biblioteca comunale o associazioni di volontariato di soggetti con disabilità relazionale; trasporto scolastico di studenti disabili; sostegno al disagio abitativo mediante un supporto temporaneo a famiglie con sfratto.	€ 20.000
Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità - Lucca	Progetto "Comunità di Bicchio" per l'accoglienza, in forma residenziale, di madri maggiorenni con i propri figli o di donne in stato di gravidanza, che abbiano storie di abuso di sostanze stupefacenti, alcool e/o farmaci.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Comune di Lucca	Progetto "Un ponte verso il mondo: percorsi oltre la scuola" che nasce dall'idea di dar vita a un luogo di incontro per ragazzi con disabilità che abbiano terminato la scuola e siano fuori da altri percorsi, e per le loro famiglie, tramite l'attivazione di laboratori con i ragazzi ed i genitori e la realizzazione di un evento artistico conclusivo aperto al pubblico.	€ 20.000
Croce Verde di Arni - Stazzema	Progetto "Viaggiare senza limiti" finalizzato all'acquisto di un automezzo per trasporto disabili, per impedire che le persone appartenenti alle categorie più deboli, quali anziani e disabili, si trovino in difficoltà nello svolgere in autonomia mansioni quotidiane (visite mediche, spesa, ecc.)	€ 15.000
Comune di Altopascio	Attivazione del "Bando fondo anticrisi con attivazione del baratto sociale" che prevede la restituzione, da parte di utenti che ricevono un contributo economico, di ore di lavoro che vengono utilizzate per il ripristino di aree pubbliche.	€ 15.000
Segni Particolari Nessuno Società Cooperativa Sociale Onlus - Lucca	Progetto "Lavorare con il cuore per guardare al futuro" che rende possibile l'inserimento lavorativo in un ristorante di soggetti con disabilità psichica, con l'obiettivo di migliorare le condizioni psicologiche, le motivazioni, i rapporti con gli interlocutori e con l'ambiente lavorativo in generale.	€ 15.000
Associazione Culturale Arte Espressività Discipline Olistiche - Lucca	Progetto "Cantiere delle differenze 2018", un presidio culturale che promuove sul territorio toscano attività teatrali, artistiche e culturali riferite a situazioni di marginalità sociale.	€ 15.000
Associazione Lucca Tuareg - Lucca	Attività di cooperazione in Niger consistente nel sostegno alle scuole, allo sviluppo agricolo ed al miglioramento delle condizioni sanitarie. In particolare, per il 2018, le principali attività hanno riguardato: recinzione di coltivazioni per limitare la desertificazione, realizzazione di una banca cerealicola per evitare crisi alimentari nei periodi di siccità, servizi residenziali per studenti di villaggi lontani dalle scuole superiori, costruzione di bagni in un dispensario.	€ 14.000
Associazione Filo D'Arianna - Galliciano	Progetto "FILO-BUS: un pulmino per l'autonomia con il Filo d'Arianna" per l'acquisto di un pulmino che consenta l'accompagnamento di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate nello svolgimento di varie mansioni, favorendone il benessere e la socializzazione.	€ 12.000
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca	Progetto "Io socializzo - Palestra di Vita 2018", che prevede un'attività di socializzazione dinamica e aperta ai contatti con l'esterno, allo scopo di offrire un momento di svago dagli impegni quotidiani dei ragazzi disabili, soprattutto di coloro che, terminato il percorso scolastico, non sono talvolta adeguatamente assistiti a causa della saturazione degli spazi disponibili nei centri deputati.	€ 10.000
Comune di Porcari	Progetto "Diamoci una mano", basato su un patto di collaborazione tra Comune, cittadinanza e Terzo Settore, finalizzato a rendere il soggetto indigente parte attiva nella costruzione sociale. Gli obiettivi sono molteplici, tra cui coinvolgere gli utenti in difficoltà economica in un contesto sociale attivo, tutelare la cosa pubblica, creare una rete territoriale integrata tra i soggetti partecipanti.	€ 10.000
Giovani e Comunità Società Cooperativa Sociale a R.L. - Capannori	Progetto "Insieme ci sosteniamo" per realizzare un percorso di housing sociale finalizzato all'inserimento di persone che si trovano in una situazione di svantaggio sociale ed economico e/o che presentano un disagio psichico, per le quali è auspicabile l'inserimento in un progetto di abitare supportato.	€ 10.000
Associazione Andare Oltre Si Può - Lucca	Progetto "Andare oltre si può 2018 - Insieme si fanno cose grandi" per diffondere la cultura dell'accoglienza e della diversità mediante il sostegno all'Associazione Down Lucca, all'associazione L'amore non conta i cromosomi e ad altre iniziative realizzate sul territorio provinciale.	€ 10.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Associazione Amani Nyayo Onlus - Lucca	Attività di cooperazione internazionale in Brasile a favore di persone anziane che provengono da quartieri periferici di Aracaju nel Nordest brasiliano, dove i servizi primari sono carenti e lo Stato è assente. Nello specifico il progetto riguarda un centro di accoglienza che ospita 60 anziani e necessita di ampliamento e riqualificazione dei locali per garantire assistenza, dignità e recupero di questa fascia debole della popolazione.	€ 10.000
Centro per lo Sviluppo Umano - Viareggio	Attività di cooperazione internazionale in Burkina Faso per lo sviluppo del Comune di Nagbingou nella Provincia di Namentenga, tramite la costruzione di una scuola elementare, di una scuola agricola e per far fronte alle spese per la scolarizzazione, l'emergenza alimentare e le necessità sanitarie.	€ 10.000
Comunità di Sant'Egidio - Lucca	Organizzazione e funzionamento della mensa per i poveri, ospitata nei locali parrocchiali di San Concordio, che accoglie ogni settimana 50-60 persone indigenti e senza fissa dimora, sia italiani che stranieri. A questo si aggiunge la consegna di circa 50 pacchi alimentari al mese a favore di famiglie in condizioni di disagio e precarietà, e l'organizzazione di un doposcuola che ospita settimanalmente 50-60 ragazzi e che, oltre a garantire un accompagnamento nello studio, intende promuovere una cultura della convivenza, della solidarietà e della pace.	€ 10.000
Fondazione Tutti Insieme Associazioni Malattie Orfane Onlus - Viareggio	Attività ordinaria 2018 di manutenzione del giardino sensoriale all'interno della struttura di Bicchio con attrezzature ludico-ricreative adatte, oltre allo svolgimento di iniziative calibrate all'interno di progetti educativi e terapeutico-riabilitativo individuale, quali attività motorie in piscina, musicoterapia, logopedia, fisioterapia, ecc.	€ 10.000
Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca	Sviluppo del progetto di Ambulatorio Odontoiatrico Solidale, la cui attività è rivolta agli utenti che, valutati dal Centro di Ascolto della C.R.I., necessitano di cure che altrove non potrebbero economicamente permettersi. L'intervento del 2018 è diretto alla presa in carico di ulteriori 500 utenti circa, rendendo necessario l'acquisto di quantità congrue di materiale di consumo e la dotazione dell'ambulatorio di ulteriori attrezzature.	€ 8.000
Associazione Mangwana - Lucca	Attività di cooperazione internazionale in Senegal, realizzata nel Comune di Tivaoune Diaksao, periferia di Dakar, finalizzata al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie della popolazione, grazie ad un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti domestici, con conseguente creazione di posti di lavoro e incremento delle competenze professionali degli abitanti.	€ 8.000
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca	Progetto "Vacanze d'estate 2018" per circa 60 persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo, assistiti da operatori socio-educativi e personale volontario.	€ 6.000
Associazione Umanitaria Yra - Lucca	Progetto "Ricordando Chernobyl: aiutiamoli a vivere" che consiste nell'accoglienza di bambini provenienti da zone della Bielorussia colpite dal disastro nucleare di Chernobyl ed ospitati in strutture e famiglie delle province di Lucca (90%) e Pisa, Livorno, Pistoia e Massa Carrara (10%).	€ 6.000
Comune di Borgo a Mozzano	Creazione del Fondo Solidarietà 2018 destinato all'attivazione di tirocini di inserimento e reinserimento tramite associazioni di volontariato, in settori di impiego come l'assistenza di anziani e disabili, il potenziamento delle iniziative rivolte ai giovani e gli interventi di manutenzione e pulizia delle aree a verde.	€ 5.000
Comune di Fosciandora	Attività a sostegno delle categorie sociali deboli, indispensabile per poter assicurare i livelli dei servizi sociali e l'assistenza scolastica alle famiglie disagiate del Comune.	€ 5.000
Comune di Stazzema	Progetto "Una mano per vivere 2018" che consiste nella fornitura di buoni spesa destinati a famiglie bisognose con minori, da spendere per l'acquisto di generi di prima necessità.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Arcidiocesi di Lucca - Centro Missionario Diocesano - Lucca	Attività di cooperazione internazionale in Congo per il progetto "R-Esodo, reti di solidarietà tra donne... per un ruolo attivo della donna in Congo" orientata a sostenere piccole cooperative di donne, accompagnarle nella gestione delle attività agricole e promuovere corsi di formazione professionale in sartoria.	€ 5.000
Associazione Amici del Mondo Onlus - Pietrasanta	Attività di cooperazione internazionale in Burkina Faso per il progetto "Cibo e istruzioni" finalizzato a garantire la continuità del Centro Polifunzionale a Dayasmnorè, con la costruzione di una scuola, il mantenimento della mensa scolastica e offrendo opportunità di sostegno medico e prevenzione dentale.	€ 5.000
Altri Valori Impresa Sociale di Stiava - Massarosa	Progetto "Riuso e solidarietà" per la creazione di un centro di aggregazione sociale ove raccogliere, trattare, recuperare, riciclare e trasportare i prodotti riciclati nei luoghi di destinazione.	€ 5.000
Associazione Umanitaria 'il Cammino Onlus' - Altopascio	Organizzazione di colonia estiva presso un edificio scolastico di Torre del Lago Puccini per bambini bielorusi e relativi accompagnatori, provenienti dall'area territoriale di Chernobyl e invio di generi di prima necessità al rimpatrio o mediante successiva spedizione di pacchi dono.	€ 4.000
Comune di Coreglia Antelminelli	Progetto "Inclusione per tutti 2018" che intende promuovere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso l'attivazione di tirocini retribuiti per la manutenzione del verde e dell'arredo urbano nei centri storici delle varie frazioni del territorio comunale, con particolare riguardo ai beni di particolare interesse storico e paesaggistico.	€ 3.000
Amo dell'Amore Onlus - Gragnano - Capannori	Progetto "Famiglia 4" consistente nell'assegnazione di 500 pacchi alimentari da consegnare tramite le numerose parrocchie del territorio, la Caritas, i centri di ascolto e le numerose associazioni di volontariato radicate nelle aree della Garfagnana e della Piana di Lucca fino a raggiungere le zone di Altopascio e Pescia.	€ 3.000
Associazione Amici del Perù di Marlia - Capannori	Attività di cooperazione internazionale in Perù nella comunità andina di Mollebamba, per la gestione del centro di salute, della mensa per i piccoli, del laboratorio per le tecnologie solari semplici e di diversi altri progetti.	€ 3.000
Percorso in Fattoria - Associazione di Promozione Sociale - Lucca	Progetto "Coltivare il lavoro" che prevede l'attivazione anche per il 2018 di un punto ristoro presso la Fattoria Urbana Riva degli Albogatti fruibile oltre che dai partecipanti alle attività istituzionali, anche da turisti e cicloturisti.	€ 3.000
Associazione per Te Donna di Lido di Camaiore - Camaiore	Progetto "Insieme per la solitudine" creato con lo scopo di assistere le donne che si stanno confrontando con una diagnosi tumorale, supportarle anche con i loro familiari ed aiutarle a convivere con la malattia.	€ 3.000
Noi e il Terzo Mondo - Capannori	Attività di cooperazione internazionale in Rwanda finalizzata in particolare all'acquisto di un terreno per implementare le strutture esistenti e creare nuovi spazi all'interno del <i>Centre Martini</i> , che ospita oltre 350 bambini.	€ 3.000
Associazione Umanitaria Solidarietà nel Mondo - Camaiore	Attività di cooperazione internazionale nella provincia di Gitega in Burundi in particolare orientata alla formazione alle attività manuali nell'artigianato locale di venti donne della zona rurale.	€ 2.500
Associazione Home X People X Home - Camaiore	Attività di cooperazione internazionale in Sri Lanka realizzata nel centro polifunzionale di Unawatuna a favore dei bambini e ragazzi disabili della zona mediante la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e formazione professionale e di un servizio di consulenza medica e psicologica.	€ 2.000
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sezione Provinciale di Lucca	Sostegno alla parziale copertura delle spese ordinarie di gestione della sede dell'Associazione, con particolare riferimento al pagamento delle utenze e delle spese condominiali.	€ 500

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Associazione Luna Onlus - Lucca	Progetto "GAME 4 - Garanzia Minori" strutturato in quattro attività principali: formazione di operatori che seguono i minori vittime di violenza; servizio di sostegno psicologico ai minori, erogato da professionisti specializzati; servizio di sostegno alla genitorialità alle madri; accompagnamento alle attività ludico-ricreative e sportive.	€ 12.000
Associazione Aiuto ai Bambini Cerebrolesi (A.B.C.) Onlus - Forte dei Marmi	Progetto "Crescere in Autonomia" rivolto a bambini, adolescenti e giovani disabili allo scopo di renderli autonomi nello svolgimento di attività quotidiane, attraverso percorsi individualizzati e loro coinvolgimento nella vita associativa e nell'organizzazione di eventi.	€ 10.000
Associazione il Sogno Onlus - Castelnuovo di Garfagnana	Realizzazione di un percorso di autonomia e socialità destinato specificatamente ai ragazzi disabili dai 14 anni di età in poi. Il percorso si concretizza in tre differenti laboratori volti a far sviluppare nuove competenze, far vivere esperienze di gruppo in nuovi e differenti contesti di vita, far crescere progressivamente nelle principali forme di autonomia: personale, domestica e sociale.	€ 5.000
Centro Equitazione la Luna Asd - Porcari	Progetto "Uno chalet (dei Tigli) per l'inclusione e la coesione sociale" finalizzato alla riqualificazione di una parte dell'edificio conosciuto come Chalet dei Tigli, all'interno del parco fluviale del Serchio, per lo svolgimento di attività dedicate a ragazzi diversamente abili, come campi estivi e altre iniziative orientate all'inclusione.	€ 5.000
AIPD Associazione Italiana Persone Down - Sezione Versilia Onlus - Camaiore	Progetto "Sport Amico" finalizzato alla pratica dello sport di soggetti disabili.	€ 3.000
L'Amore Non Conta I Cromosomi - Lucca	Progetto "Upside Down" per la creazione, in collaborazione con l'IRCCS-Fondazione Stella Maris, di percorsi di riabilitazione cognitiva e metacognitiva per la disabilità intellettiva.	€ 2.000
Associazione Italiana su X Fragile Onlus - Torre del Lago Puccini - Viareggio	Organizzazione di corsi di nuoto nell'ambito del progetto "Nuoto per portatori di handicap" dedicato a minori affetti dalla sindrome dell'X Fragile.	€ 1.982

Assistenza agli anziani

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Associazione Don Franco Baroni Onlus - Lucca	Progetto "Abbracci protettivi" diretto all'assistenza domiciliare geriatrica e, in sinergia con la cooperativa La Salute e con l'Azienda USL, a quella oncologica nella Piana di Lucca, svolta da medici, infermieri e volontari a per circa 400 pazienti seguiti ogni anno -.	€ 30.000
Auser Filo D'Argento di Viareggio	Progetto "Un luogo per la terza età" finalizzato alla riduzione del mutuo contratto per la realizzazione della sede associativa nella pineta di ponente di Viareggio, in modo da liberare risorse per sostenere la crescente domanda di servizi di trasporto sociale, accompagnamento e tutela dei diritti.	€ 25.000
Parrocchia di Sant'Anna - Lucca	Lavori di ristrutturazione e messa a norma per la R.S.A. parrocchiale che offre, oltre ad assistenza, anche attività ricreative per gli anziani residenti all'interno della R.S.A. e per tutte le persone che vogliono vivere momenti di aggregazione culturale.	€ 20.000
Comune di Lucca	Progetto "Affido familiare per anziani" che costituisce un'alternativa al ricovero per anziani soli o che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della rete familiare di appartenenza, per consentire loro il più a lungo possibile la permanenza al domicilio evitando forme di sradicamento dannose per la loro salute psichica e che comportano di fatto costi rilevanti per l'intera comunità.	€ 20.000
Misericordia di Galliciano	Ampliamento della R.S.A. Villa Verde Dr. Gastone Lucchesi, con l'aggiunta di nuovi ambienti in cui creare un contesto di vita reale, superando il tradizionale concetto di residenza-istituto per soggetti disabili e anziani, permettendo loro di mantenere una propria autonomia.	€ 15.000
Parrocchia di San Lorenzo Martire – Corfino - Villa Collemandina	Progetto "Casa famiglia Corfino - Assistenza agli anziani" che consiste nell'ampliamento e adeguamento della casa famiglia, già funzionante e ideata per ospitare anziani autosufficienti o senza gravi patologie, che fornisce un servizio sociale particolarmente utile, mettendo a disposizione una struttura abitativa dotata di cucina, sala pranzo, sala ricreativa, camere con uno o più letti.	€ 15.000
Confraternita di Misericordia di Castelnuovo Garfagnana	Progetto "Come a casa tua - Accogliere e sostenere" volto a garantire una nuova residenzialità protetta per anziani semi autosufficienti con l'adattamento di piccoli appartamenti, oltre a provvedere alla fornitura di pasti e di un piccolo sostegno economico a soggetti a basso reddito, senza lavoro e famiglie in difficoltà.	€ 15.000
Confraternita Misericordia Lido di Camaiore - Camaiore	Progetto "La nuova casa" che ha l'obiettivo di migliorare l'offerta di servizi all'anziano fragile. Il centro diurno Don Bruno Simi offre un sistema di risposte flessibili e articolate ai bisogni emergenti della popolazione anziana del territorio consentendo la realizzazione di un servizio esterno al domicilio in un contesto protetto.	€ 10.000
Fraternita di Misericordia di Capannori	Progetto "Aperti per ferie 2018" rivolto ad anziani e disabili, che consiste nell'organizzazione di diverse uscite sul territorio di Capannori, Lucca e zone limitrofe e non, in luoghi balneari/montani, di culto, d'arte, teatri e musei. Un modo concreto per contrastare la solitudine di molti anziani.	€ 7.000
Associazione Familiari Salute Mentale Versilia - Torre del Lago Puccini - Viareggio	Preparazione e confezionamento di marmellate di frutta quale contesto operativo per persone affette da disabilità psichica residenti nel territorio della Versilia e inserite nei programmi riabilitativi del Dipartimento di Salute Mentale.	€ 1.970

BANDO 2018 GENERICO PER PROGETTI VARI

Il Bando 2018 generico per progetti vari era diretto al sostegno di progetti/iniziative da parte di soggetti che non rientravano nei bandi specifici. A tale Bando è stato assegnato un *budget* iniziale di € 1,5/milioni, di cui € 150.000 sono stati destinati in via esclusiva a soggetti appartenenti al Sistema Scolastico per progetti di innovazione didattica. A valere su tale Bando sono stati concessi contributi complessivi per € 1.565.900, come analiticamente rappresentato nella sottostante tabella:

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte	
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato
Ricerca scientifica e tecnologica	16	1.037.940	508.895	0	0
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	21	1.602.222	893.531	10	59.000
Educazione, istruzione e formazione	91	11.316.459	1.640.695	42	259.000
Arte, attività e beni culturali	101	3.888.198	1.695.084	44	519.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	43	1.407.309	694.288	19	70.500
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	25	896.672	390.056	15	173.000
Crescita e formazione giovanile	37	1.537.195	778.764	20	230.500
Realizzazione lavori di pubblica utilità	34	5.293.313	1.673.773	23	254.900
Totale	368	26.979.308	8.275.087	173	1.565.900

La partecipazione al bando era riservata ai soggetti pubblici e privati operanti nei vari settori di intervento previsti dal Bando. Relativamente al settore Arte, attività e beni culturali sono stati esclusi gli interventi su beni culturali sottoposti a tutela, in quanto destinatari dello specifico Bando biennale; relativamente ai settori Volontariato, filantropia e beneficenza e Crescita e formazione giovanile sono stati esclusi i sottosectori relativi alle attività a favore delle categorie sociali deboli, destinatari di specifico Bando.

Nell'analisi delle richieste di contributo è stato deciso di attenersi al rispetto dei seguenti criteri:

- cause generali di esclusione, tranne eccezioni motivate:
 - progetti che non rientravano nei settori di intervento del Bando, in particolare progetti di ricerca, in quanto nel Documento programmatico-previsionale 2018 per questo settore è stata prevista una completa revisione di criteri ed obiettivi;
 - progetti la cui zona di intervento non rientra nel territorio di riferimento della Fondazione;
- valutazione positiva delle richieste:
 - per l'acquisto di automezzi, qualora fosse dichiarata la disponibilità a mettere a disposizione il mezzo anche di altre realtà associative del territorio;
 - provenienti da soggetti già beneficiari negli anni passati, qualora non vi fossero state evidenti anomalie ed il progetto proposto rappresentasse una forma di continuità rispetto ai precedenti;
- per le manifestazioni culturali, attenzione all'equa ripartizione delle risorse sull'intero territorio di riferimento della Fondazione e destinazione prevalente al pubblico giovanile;
- accoglimento di non più di una richiesta per ciascun richiedente, tranne eccezioni motivate.

Di seguito l'elenco delle pratiche accolte con relativa erogazione:

Elenco pratiche accolte

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Misericordia del Barghigiano - Barga	Revisione del parco ambulanze del punto PET H24, indispensabile per garantire alla popolazione interventi adeguati in occasione di incidenti, traumi, eventi cardiologici o ischemici.	€ 15.000
Kool Kids-Kansl1- Italia Onlus – Ispani (SA)	Sostegno al progetto “Sindrome da Aploinsufficienza di KANSL1 (Sindrome di Koolen-De Vries)” per l’assegnazione di una borsa di studio per la ricerca sulla classe di malattie rare di origine genetica nota come cromatinopatie e la pubblicazione di un opuscolo divulgativo relativo a tale Sindrome.	€ 10.000
Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Bagni di Lucca	Progetto “Viabilità disagiata”, finalizzato alla sostituzione di un mezzo di soccorso tecnicamente adeguato, per dimensioni e caratteristiche (trazione integrale 4x4), a percorrere strade strette, ripide, sconnesse, che costituiscono l’unica viabilità dei centri montani di Bagni di Lucca.	€ 10.000
Misericordia di Massa Macinaia e San Giusto di Compito - Massa Macinaia - Capannori	Progetto “Ambulanze e volontari al riparo” per la realizzazione di un’area coperta dove posizionare i mezzi di soccorso al riparo dalle intemperie durante la permanenza presso la sede e per l’acquisto di uniformi e dispositivi di protezione individuale per il personale volontario.	€ 8.000
Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica Chez Nous,le Cirque! – Cascina (PI)	Attività di clown di corsia presso il reparto pediatrico dell’Ospedale di Lucca, che, attraverso l’intervento di piccole équipes di animatori-clown nei reparti, aiuta a ridurre gli effetti causati dallo stress e dall’ansia in conseguenza di malattia e di ricovero.	€ 5.000
Il Chicco di Senape- Società Cooperativa Sociale – Vinci (FI)	Progetto “La Via Lattea”, che offre un fondamentale punto di riferimento per le madri di Lucca e delle zone limitrofe che desiderano allattare, tramite l’accesso ad un ambulatorio per l’allattamento in modo libero ed illimitato, condotto da una consulente professionale in allattamento materno.	€ 4.000
A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri - Lucca	Progetto “Accompagna un volontario”, riservato agli allievi maggiorenni delle classi terze, quarte e quinte dell’Istituto Professionale M.Civitali, che hanno partecipato effettuando un turno settimanale in ospedale.	€ 2.000
Associazione Italiana Latto-Intolleranti - Lucca	Progetto “Senza lattosio fuori casa” che mira a dare informazioni sui locali che producono e somministrano alimenti senza lattosio e/o latte, idonei per la dieta di un soggetto intollerante, sfruttando sia materiale cartaceo sia la comunicazione web.	€ 2.000
A.I.M.A. - Lucca Associazione Italiana Malattia di Alzheimer - Lucca	Progetto “Alzheimer: informare e sostenere” che si articola in una serie di incontri presieduti da specialisti su vari temi, al fine di informare e sostenere le famiglie coinvolte nella cura e nella gestione del malato di Alzheimer, in modo da raggiungere una maggiore consapevolezza della malattia e delle dinamiche che investono il caregiver.	€ 2.000
Donatori di Sangue Fratres San Ginese e Colognora - Capannori	Progetto “Copertura territoriale salva vita nei paesi di San Ginese e Colognora” per l’installazione di due defibrillatori, uno nel paese di San Ginese e l’altro nel paese di Colognora di Compito.	€ 1.000

Educazione, istruzione e formazione

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Polo Scientifico Tecnico Professionale Fermi-Giorgi - Lucca	Allestimento del laboratorio "Industry 4.0" per lo sviluppo e la ricerca del concept industry 4.0; uno spazio aperto alla formazione sia curriculare che extracurriculare, progettato con soluzioni/applicazioni scalabili a seconda della competenza degli utilizzatori. Il laboratorio si integra con le strutture già esistenti nei vari plessi scolastici del Polo, migliorando l'offerta formativa.	€ 30.000
Parrocchia di S.Lorenzo - Scuola Materna Divina Provvidenza – S.Lorenzo a Vaccoli - Lucca	Lavori straordinari per il rifacimento completo delle tubazioni e della rete idrica dei bagni utilizzati dai bambini, demolizione e ripristino di intonaci ammalorati per perdite e infiltrazioni idriche, intervento sulla pavimentazione che si presentava fuori norma in quanto realizzata con materiale non ignifugo e potenzialmente lesivo per la salute dei piccoli.	€ 15.000
Casa delle Sette Arti - Lucca	Realizzazione della XXXVIII Edizione del Concorso Artigianato e Scuola, rivolto a tutti gli studenti di scuole di ogni ordine e grado della provincia di Lucca.	€ 15.000
Istituto Comprensivo Scuola Materna, Elementare e Media Coreglia Antelminelli – Ghivizzano	Ammodernamento del laboratorio d'informatica con nuovi computer. L'aula di informatica, utilizzata sia per le attività didattiche degli alunni che dai docenti dell'Istituto per attività di raccordo e programmazione in verticale, sarà utilizzata anche per le prove Invalsi e come laboratorio linguistico.	€ 15.000
I.S.I. Sandro Pertini - Lucca	Progetto "Crescere in silenzio": un percorso di formazione per gli insegnanti sui cambiamenti nel modo di apprendere degli adolescenti, affiancato dal progetto di Meditazione Trascendentale già attivo nell'Istituto dall'anno scolastico 2014/15.	€ 12.000
Comune di Lucca	Progetto di alfabetizzazione digitale degli anziani per acquisire competenze digitali di base e familiarità con la comunicazione tecnologica.	€ 10.000
Centro Linguistico - Pisa	Organizzazione del Festival P.B. Shelley: una settimana di attività culturali in parte accademiche in parte divulgative, con l'attivazione di una Scuola Estiva internazionale dedicata a studenti universitari, dottorandi e insegnanti con conferenze, letture, proiezioni cinematografiche e teatrali aperte a tutta la cittadinanza.	€ 10.000
Associazione di Promozione Sociale Oikos - Lucca	Progetto "Club Job": apertura di laboratori pratici per ragazzi dai 12 ai-18 anni in condizione di disagio. Con i laboratori (falegnameria, arti grafiche, lavorazione del ferro e ciclofficina) si tenta di far acquisire la capacità di progettare un manufatto, dall'idea, all'elaborazione grafica, alla realizzazione.	€ 10.000
Comune di Stazzema	Progetto "Nido per tutti 2018", per sostenere le spese dell'asilo nido comunale.	€ 10.000
Liceo Scientifico Statale A.Vallisneri - Lucca	Progetto "ProPeer - Scuole in rete - Progetto Mafalda" per la realizzazione di attività di promozione della salute con un percorso per la formazione di docenti e studenti, in cui si impara a utilizzare tecniche e metodologie fondate sull'ascolto e sulla creazione del clima accogliente e non giudicante.	€ 10.000
Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado - Bagni di Lucca	Progetto "Il Luogo dei Ragazzi" che risponde al bisogno di riqualificazione di luoghi dimenticati attraverso la trasformazione rigenerativa degli stessi. Sono stati effettuati laboratori artistici, tecnici, scientifici e di sperimentazione agricola.	€ 8.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Liceo Artistico Musicale A. Passaglia - Lucca	Progetto "Star bene a scuola" che ha come obiettivo principale la prevenzione del disagio, per la promozione del benessere psico-fisico dei giovani in età adolescenziale.	€ 7.500
Istituto Comprensivo Marco Polo - Viani - Viareggio	Dotazione di un sistema di cablaggio strutturato, per fornire a tutte le classi una connettività adeguata, ad oggi imprescindibile per una didattica aggiornata e al passo con i tempi.	€ 7.000
Osservatorio Permanente Giovani - Editori - Firenze	Progetto "Il Quotidiano in Classe" per l'anno 2018/19, grazie al quale si propone agli alunni delle scuole secondarie superiori della provincia di Lucca la lettura critica di più quotidiani a confronto.	€ 5.000
Rotary Club di Lucca	Organizzazione del "Premio Rotary Giacomo Puccini Ricerca" che, a cadenza biennale, seleziona il miglior progetto per uno studio da svolgersi nell'arco di due anni e da concludersi con la realizzazione di una monografia, che può essere pubblicata nelle collane del Centro Studi Puccini di Lucca.	€ 5.000
Università di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia e dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	Organizzazione della "Summer School 2018 The city and the water" - Il parco della Lisca nel Lago di Massaciuccoli a Torre del Lago", in cui gli allievi affrontano temi legati all'ecosistema del Parco grazie a docenti ed esperti nella riqualificazione paesaggistica.	€ 5.000
Associazione Culturale Metropolis - Lucca	Attività dell'Accademia Cinema Toscana 2018, scuola di formazione professionale triennale che propone corsi legati all'audiovisivo, su sceneggiatura copywriting e comunicazione, produzione e organizzazione, fotografia e mezzi di ripresa, postproduzione ed effetti, montaggio video e audio.	€ 5.000
Liceo Scientifico Statale Barsanti e Matteucci - Viareggio	Progetto "Didattica innovativa multimediale per gli studenti: D.I.M.S." da attuare nell'Istituto diversificando la dotazione di apparecchiature.	€ 5.000
Istituto di Istruzione Superiore Tecnica-Liceale Don Lazzeri-Stagi - Pietrasanta	Attivazione di un laboratorio di natura interdisciplinare, per la realizzazione di spazi multimediali dotati di stampante professionale in 3D, di un laboratorio di chimica e industrie agrarie per le esercitazioni e le ricerche, dotato di postazioni individuali con microscopi collegati ad un grande schermo.	€ 5.000
I.S.I.S.S. della Piana di Lucca - Liceo Scientifico E.Majorana Capannori - I.T.C.G. A.Benedetti Porcari	Arricchimento di nuovi spazi con monitor interattivi collocati su carrelli che, all'occorrenza, possono trasformarsi in piani di lavoro.	€ 5.000
Istituto Comprensivo Ilio Micheloni - Lammari - Capannori	Progetto "Sicuramente insieme" col quale si dotano tutti i plessi scolastici dell'Istituto di sistemi di allarme.	€ 5.000
Liceo Artistico Musicale A.Passaglia - Lucca	Progetto "Monitor Interattivo - Nuova Didattica 3.0" per l'acquisto di un numero congruo di monitor interattivi, display interattivi multi-touch da 65" semplici da configurare, utilizzare e gestire senza necessità di calibrazione o sostituzione di lampade.	€ 5.000
Associazione Musica Barga - Barga	Progetto "Cantiamo e Suoniamo Insieme" per proporre ore integrative di attività musicale per gli allievi della Scuola Media di Fornaci di Barga, con la costituzione di quattro gruppi di studenti per classe, impegnati a studiare altrettanti strumenti musicali in ore pomeridiane.	€ 4.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Istituto Comprensivo Torre del Lago - Torre del Lago Puccini - Viareggio	Installazione e manutenzione di sistemi di sicurezza.	€ 4.000
Istituto Comprensivo Lucca 7 - Lucca	Acquisto di 2 kit robotici, 10 PC notebook e Kit Thinkering.	€ 4.000
Istituto Comprensivo Statale di Scuola Materna Elementare e Media - Borgo a Mozzano	Installazione di sistemi di sicurezza nelle tre sedi dell'Istituto.	€ 4.000
Istituto Comprensivo Darsena - Viareggio	Realizzazione di un'infrastruttura di rete necessaria per modernizzare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, in primo luogo dotando ogni plesso di collegamento internet adeguato al traffico web.	€ 4.000
Associazione Culturale dello Scompiglio – Vorno - Capannori	Progetto “Rassegna teatro ragazzi, matinée, laboratori per le scuole”, che offre alle scuole un'ampia scelta di spettacoli e laboratori per ogni fascia d'età.	€ 3.000
Istituto Comprensivo Lucca 6 - Lucca	Laboratorio “Cucina e inclusione” ideato per coinvolgere gli alunni normodotati insieme a quelli portatori di handicap in un'esperienza di condivisione e svolgimento di un lavoro manuale.	€ 3.000
Istituto Comprensivo Lucca 3 - Lucca	Acquisto di 5 Notebook PC e relativo mobiletto per custodia e ricarica.	€ 3.000
Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani - Viareggio	Acquisto di arredi per realizzare un'aula modulabile e dotata di attrezzature multimediali.	€ 3.000
Fondazione Opera Pia Giovan Sante Ghilarducci- Scuola Materna – Tassignano - Capannori	Ampliamento dell'attività formativa di genitori e insegnanti della Scuola materna e del nido “Angelo Custode” di Tassignano.	€ 2.500
Istituto Comprensivo di Forte dei Marmi	Acquisto di un monitor touch interattivo per la scuola primaria Don Milani.	€ 2.500
Istituto Comprensivo di Lucca - Centro Storico	Progetto 'SOS' (spazi organizzati per alunni con sostegno) per realizzare un'aula attrezzata ed informatizzata al fine di garantire il successo formativo degli alunni che presentano difficoltà di vario tipo come disabilità fisiche, disturbi nell'apprendimento e/o situazioni sociali complesse.	€ 2.500
Congregazione Suore Oblate Spirito Santo- Scuola Materna Moni - Lucca	Sostituzione delle attrezzature ludiche del parco giochi con nuove certificate e rispondenti alle attuali normative sulla sicurezza.	€ 2.000
Woman To Be - Capezzano Pianore - Camaiore	Organizzazione di “Un premio per l'Europa. Narrare la parità - quinta edizione” finalizzato a creare testi destinati alla fascia d'età 3-8 anni, che educino al rispetto e alla pari dignità dei generi nelle loro differenze e specificità.	€ 2.000
Filarmonica A.Catalani – Marlia - Capannori	Progetto “Musica Vita e Società” con cui la filarmonica intende promuovere la diffusione della musica tra le giovani generazioni.	€ 2.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Liceo Scientifico Statale A.Vallisneri - Lucca	Pubblicazione del volume “75 anni di Storia del Liceo Vallisneri” in cui sono raccolte le esperienze vissute e i progetti realizzati nel corso degli anni.	€ 2.000
Istituto Superiore di Istruzione Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Acquisto di una stampante 3D per introdurre e potenziare una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica.	€ 2.000
Istituto Comprensivo di Castelnuovo di Garfagnana	Acquisto di una LIM per l’attività didattica.	€ 2.000
Istituto Comprensivo di Castelnuovo di Garfagnana	Progetto “Aula digitale mobile”: acquisto di un carrello mobile per il trasporto, lo stoccaggio sicuro e la ricarica di un numero massimo di 32 tablet.	€ 2.000
Istituto Comprensivo Capannori C.Piaggia - Capannori	Dotazione di sistemi di sicurezza per proteggere la strumentazione presente nella scuola.	€ 1.000

Arte, attività e beni culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Comune di Forte dei Marmi	Organizzazione di una serie di iniziative finalizzate sia ad accrescere l'attenzione dei residenti (soprattutto le giovani generazioni) verso la cultura e l'arte nelle sue diverse forme ed espressioni, sia ad attrarre turisti, offrendo, oltre alla bellezza dei luoghi ed alla qualità dello stile di vita, anche interessanti opportunità di svago.	€ 50.000
Comune di Pietrasanta	Realizzazione del programma "Pietrasanta - Grandi Eventi 2018" con la finalità di promuovere l'offerta culturale per cittadini e visitatori, consolidando la fama acquisita dalla città come sede di eventi di elevato livello legati alla cultura e all'arte, e favorire quindi anche i flussi turistici lungo l'intero arco dell'anno con conseguenti positivi riflessi sull'economia cittadina.	€ 50.000
Fondazione Festival Pucciniano - Torre del Lago Puccini - Viareggio	Organizzazione della 89a edizione del Premio letterario Viareggio Repaci, comprendente anche tutte le iniziative culturali collaterali alla serata finale di premiazione dei vincitori.	€ 40.000
Scuola Civica di Musica di Castelnuovo Garfagnana	Progetto "Castelnuovo di Garfagnana città della musica" per la realizzazione di momenti musicali fra cui: gemellaggio con la scuola civica di Dusseldorf; Laboratorio Suzuki, metodo didattico per l'apprendimento della musica dei bambini in età prescolare; manifestazione "International Academy of Music Festival" giunta alla sedicesima edizione.	€ 25.000
Associazione Teatro del Carretto - Lucca	Produzione e progetto formativo basato sullo spettacolo "Ultimo Chisciotte", tratto dal capolavoro di Cervantes, allestito presso il Teatro del Giglio e in circuitazione poi in ambito nazionale, con un programma comprendente un ventaglio di proposte articolate in conferenze, laboratori per scuole, collaborazioni col Liceo Artistico ed il laboratorio per il Centro Immigrati del Comune di Capannori.	€ 25.000
Associazione Musicale Il Serchio delle Muse - Calomini - Fabbriche di Vergemoli	Organizzazione del Festival "Il Serchio delle Muse - Estate 2018", con una programmazione itinerante nelle piazze dei centri della Garfagnana, media valle del Serchio ed alta Versilia, con rappresentazioni teatrali, concerti vocali e strumentali e la consueta serata omaggio a Giovanni Pascoli.	€ 25.000
Dillo in Sintesi - Lucca	Organizzazione del Festival e del premio "Dillo in sintesi", unico festival italiano dedicato alla brevità che mira a diffondere una cultura della brevità intelligente, soprattutto tra le giovani generazioni, con incontri tenuti in tre giornate tra letteratura, scienze, musica, teatro, giornalismo, architettura, satira, social network, fotografia, linguistica, filosofia, poesia.	€ 25.000
Associazione Culturale English World - Lucca	Organizzazione del XIX Festival di Pasqua e Pentecoste 2018, che ha proposto al pubblico una serie di eventi musicali nella Chiesa di San Giovanni a Lucca ed in alcune piazze del centro storico.	€ 20.000
Associazione Culturale Metropolis - Lucca	Organizzazione di "Cartasia 2018", primo Festival Internazionale della Carta, Biennale d'Arte Contemporanea, giunto alla nona edizione. Il festival ha visto la mostra a cielo aperto per il concorso internazionale di arte contemporanea, le mostre indoor dell'avanguardia dell'arte contemporanea mondiale e gli eventi culturali performativi, oltre a convegni e incontri e a un'esposizione di design e architettura.	€ 20.000
Comune di Camaiore	Realizzazione del XXX Premio Letterario Camaiore, cui è riconosciuta la particolarità di combinare in maniera armonica giuria tecnica e giuria popolare e il merito di proporre un concorso rivolto alle scuole, con l'intento di diffondere e stimolare la passione e l'interesse dei giovani nei confronti della poesia.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Progetto "Castelnuovo Città della Cultura" realizzato con la programmazione di numerose iniziative culturali, svolte sia presso il Teatro Alfieri di Castelnuovo, sia presso la Fortezza di Mont'Alfonso. Sono state proposte presentazioni di libri ed incontri con gli autori, rassegne corali, bandistiche, di musica classica con la realizzazione dell'International Academy of music.	€ 20.000
Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini - Lucca	Pubblicazione del volume "Giacomo Puccini. Epistolario, vol. 2: Lettere 1897-1901", secondo tomo di una collana in cui studi e ricerche documentarie convergono per definire con maggiore approfondimento e precisione la figura del Maestro, anche negli aspetti non direttamente legati alla sua produzione artistica.	€ 14.000
Comune di Bagni di Lucca	Programmazione della stagione di prosa al teatro accademico di Bagni di Lucca per il periodo novembre 2018 - aprile 2019, con la collaborazione della Fondazione Toscana Spettacolo e la Fondazione Michel de Montaigne.	€ 13.000
Comune di Bagni di Lucca	XXV rassegna regionale Teatro della scuola, che ha proposto un calendario sia per gli studenti, con spettacoli su tematiche quali l'inclusione, l'amicizia, il viaggio e l'avventura, che per gli insegnanti, educatori e operatori, durante fine settimana dedicati alla formazione.	€ 13.000
Biblioteca Statale di Lucca	Attività 2018 della Biblioteca consistente nella catalogazione di edizioni a stampa dei secoli XVI-XVIII, al fine di proseguire la catalogazione in internet del patrimonio bibliografico con particolare riguardo all'editoria lucchese, e l'allestimento della mostra "Il Colore delle parole: codici miniati dal IX al XIII secolo nella Biblioteca Statale di Lucca".	€ 12.000
Associazione Culturale Amici della Musica D'Organo Vincenzo Colonna - Massarosa	Realizzazione della XXXVII rassegna internazionale di musica classica Corsanico Festival 2018 e l'organizzazione di corsi di musica per giovani concertisti, al fine di coniugare la proposta di eventi di livello con un'offerta formativa per i ragazzi.	€ 12.000
Associazione Lucchesi nel Mondo - Lucca	Predisposizione, stampa e spedizione gratuita del notiziario "Associazione Lucchesi nel Mondo" col quale viene assicurata ampia diffusione all'estero delle notizie locali di maggiore rilevanza, delle informazioni legali nonché quant'altro possa essere utile per i conterranei all'estero.	€ 12.000
Associazione Poliphonia - Lucca	Organizzazione del BargaJazz Festival 2018 articolato in diversi momenti: concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra jazz, Barga Jazz Concerti, BargaJazz Turn Around (esibizioni in varie località della Valle del Serchio e del Comune di Capannori), masterclass.	€ 10.000
Comune di Forte dei Marmi	46a edizione del Premio Internazionale Satira Politica Forte dei Marmi e organizzazione delle mostre del Museo della Satira e della Caricatura.	€ 10.000
Voces Intimae - Lucca	Organizzazione del Festival Virtuoso & Belcanto 2018, manifestazione di musica d'arte articolata in 4 nodi fondamentali: corsi di perfezionamento per giovani musicisti, concorsi riservati agli studenti iscritti ai corsi, concerti di artisti ospiti e dei migliori studenti presenti e Progetto Opera: masterclass per giovani talenti del belcanto con i migliori docenti internazionali.	€ 10.000
Associazione Culturale Francesco Xaverio Geminiani - Lucca	Installazione in Piazza Guidiccioni di una statua raffigurante il musicista lucchese Francesco Xaverio Geminiani, realizzata in marmo bianco di Carrara.	€ 10.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Fondazione Centro Arti Visive di Pietrasanta	Progetto "Dalla mente alla mano" caratterizzato da un percorso didattico diviso in lezioni teoriche con professionisti/artisti di fama internazionale e attività pratica presso laboratori e fonderie, un seminario con insegnamenti teorici e pratici sul percorso di realizzazione di una scultura in bronzo, realizzazione della residenza artistica Summer School e Workshop Design del marmo.	€ 8.000
Associazione Musicale Marco Santucci - Camaione	Organizzazione del Festival Organistico "Città di Camaione", XXIII edizione con interpreti di fama internazionale che si esibiscono nella chiesa della Badia.	€ 7.000
Associazione Città Infinite - Lucca	Progetto di musealizzazione della Collezione ornitologica Gragnani-Rontani, con l'obiettivo di rendere fruibile al pubblico la nuova sala allestita all'interno della struttura La Brilla a Massarosa che ospita la Collezione, con oltre 700 volatili del Lago di Massaciuccoli.	€ 5.000
Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Lucca - Lucca	Valorizzazione ed espansione del patrimonio archivistico e librario dell'Istituto, con operazioni di ordinamento e inventariazione sulle espansioni straordinarie che tale patrimonio ha conosciuto negli ultimi tre anni, dopo la sistemazione conclusa nel 2014.	€ 5.000
Capitaneria di Porto di Viareggio	Restauro dei matricoloni della gente di mare, ovvero dei registri delle matricole del personale iscritto nel compartimento marittimo di Viareggio. Si tratta di circa 40 volumi conservati negli archivi della sezione "Gente di mare" della sede distaccata della Capitaneria di Porto di Viareggio.	€ 5.000
Associazione Culturale la Rondine - S.Lorenzo a Vaccoli - Lucca	Progetto "Diversi ma uguali" che l'associazione organizza coordinando e gestendo corsi strumentali e vocali ed ogni altra iniziativa atta a diffondere la conoscenza musicale, aperti a tutti ma con un'attenzione particolare ai giovani e ai ragazzi con problematiche sociali ed economiche.	€ 5.000
Il Giardino delle Parole - Massa	"Memofest 2018 - Festival della Memoria", svoltosi a Seravezza, sul tema della memoria declinato in diversi campi: dalla musica alla scienza, dal teatro alla storia.	€ 5.000
Orchestra da Camera Luigi Boccherini - Lucca	Progetto "Suoni di Lucca - Musica a Palazzo Pfanner" articolato in quattro concerti: una serata dedicata a Mozart, quindi Schubert e Boccherini e infine l'esibizione di uno dei vincitori del Concorso Internazionale per pianoforte "Città di Massarosa".	€ 5.000
Associazione Musicale Massarosa	Organizzazione del IX Concorso Pianistico Internazionale Massarosa che dà l'opportunità a giovani concertisti di valorizzare la propria preparazione musicale.	€ 5.000
Archivio di Stato di Lucca	Catalogazione e ricerca sull'Archivio della Prefettura di Lucca, materiale documentario di particolare importanza per gli studi e la memoria storica della città, specialmente per l'epoca a cui si riferisce (prima metà del '900).	€ 4.000
Associazione Musicale Coro Arcobaleno - Picciorana - Lucca	Organizzazione di "Scuolidarietà", manifestazione annuale a favore delle scuole della piana lucchese. Ogni anno viene scelto un libro di letteratura per ragazzi, studiato e trasformato in musical. Lo spettacolo viene rappresentato dai ragazzi per i ragazzi, con la partecipazione attiva di alcune scuole locali.	€ 3.500
Associazione Domenico di Lorenzo - Capannori	"Lucca città degli Organi 2018", manifestazione del mese di ottobre finalizzata alla diffusione della musica d'organo e alla promozione di strumenti antichi.	€ 3.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Circolo Fotocine Garfagnana - Castelnuovo di Garfagnana	Progetto "Garfagnana Fotografia 2018", contenitore di eventi che comprende il "Premio Rodolfo Pucci la fibula d'oro", il "Portfolio dell'Ariosto", mostre fotografiche, incontri con autori e workshop.	€ 3.000
Archivio di Stato di Lucca	Inventariazione analitica del Fondo Ospedali e Ospizi per garantire una fruizione approfondita del materiale archivistico relativo a tutto il territorio lucchese.	€ 3.000
Associazione Culturale New Dance Drama - Firenze	Progetto "Danza in Arte a Pietrasanta" sviluppato in spettacoli e Master Class.	€ 3.000
Associazione Musicale Elisa Baciocchi - Lucca	Lucca Chamber Music Festival 2018, festival di musica da camera incentrato su Luigi Boccherini, Francesco Geminiani, Alfredo Catalani e arricchito di programmi con alcune rarità del repertorio cameristico Italiano.	€ 3.000
Associazione gli Amici di Alessio - Santa Maria del Giudice - Lucca	Organizzazione di un ciclo di incontri con giornalisti e rassegna di lezioni di giornalismo.	€ 2.500
Cluster - Musica Contemporanea, Associazione di Compositori - Lucca	Organizzazione di un corso internazionale di opera lirica "Giacomo Puccini" incentrato sulla composizione e rivolto ai compositori, laureati e non, che desiderano entrare nel dettaglio della scrittura dell'opera lirica internazionale, con particolare riferimento a quella italiana.	€ 2.000
Amici della Musica - Massarosa	XXVII Concorso Riviera della Versilia "D.Ridolfi": concorso di musica classica suddiviso in sezioni (in base allo strumento suonato) e in categorie (in base all'età dei partecipanti).	€ 2.000
Associazione Culturale V.A.G.A. Visioni Atipiche Giovani Artisti - Lucca	Organizzazione del Lucca Underground Festival, che ha proposto incontri con artisti negli ambiti letterari, teatrali, etici, musicali, fotografici, pittorici, video-artistici, installativi. Ogni anno viene conferito un premio ad una personalità di rilievo che si è distinta per la diffusione della cultura underground.	€ 2.000
Unione Nazionale Ufficiali in Congedo D'Italia - Sezione di Lucca	VIII edizione del Premio Cerruglio, concorso letterario di saggistica dedicato alle opere che trattano argomenti inerenti la difesa e la sicurezza.	€ 1.000
Coro Alpi Apuane di Pieve Fosciana	Organizzazione della rassegna corale "Città di Castelnuovo Garfagnana" e partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali, rassegne corali e concerti in Italia ed all'estero.	€ 500
Laboratorio Teatrale dei Contafolle - Camporgiano	Progetto "Teatro di strada, laboratori per disabili e teatro amatoriale" in cui gli artisti si sono esibiti accanto ai giovani (normodotati e disabili) che hanno partecipato ai laboratori organizzati nei mesi precedenti.	€ 500

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca	Progetto "Soccorso Rischio Alluvionale Micro-calamità" per l'acquisto di un rimorchio completamente attrezzato e di ridotte dimensioni, da destinare all'attività di soccorso in ambito alluvionale che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca svolge su tutto il territorio provinciale.	€ 20.000
Comune di Seravezza	Progetto "Seravezza Si-Cura" per lo sviluppo della formazione dei cittadini e degli addetti ai lavori in materia di protezione civile, mediante aggiornamento della pianificazione di emergenza, potenziamento e adeguamento della struttura e delle attrezzature, formazione nelle scuole, acquisto di materiale didattico.	€ 15.000
Associazione Pro Loco Barga	Organizzazione della "Festa medievale a Barga", classico appuntamento con la rievocazione medievale all'interno del caratteristico centro storico di Barga.	€ 5.000
Ente Nazionale per la Protezione degli Animali - Roma	Progetto "Parco Ettore: possibilità di incontri e sostegno reciproco tra anziani e adolescenti di categorie disagiate e i nostri amici a quattro zampe" per la realizzazione di un'area sgambatura, presso il canile di Lucca, che possa diventare un luogo di incontro tra cani e persone appartenenti a categorie disagiate.	€ 5.000
Gruppo Podistico Dilettantistico Parco Alpi Apuane - Massa	Progetto "Correre intorno alle Apuane" e programmazione dell'attività giovanile, che nell'anno 2018 ha visto la realizzazione di manifestazioni podistiche all'interno dei comuni della Garfagnana e di tutto il comprensorio apuano.	€ 4.000
Comitato Popolare di Piazza San Francesco - Lucca	XXI Befanata in Piazza S.Francesco realizzata per mantenere viva nel quartiere la ricorrenza dell'Epifania con la distribuzione gratuita di circa 1500 calze ai bambini presenti, oltre che alle case di riposo comunali e al reparto di pediatria dell'Ospedale San Luca di Lucca.	€ 3.500
Corale Giacomo Puccini - Camigliano S.Gemma - Capannori	Organizzazione della XL Rassegna Corale Camiglianese con l'intervento di corali provenienti da altre province, regioni e nazioni, volta allo scambio culturale di diverse tradizioni popolari e musicali.	€ 3.000
Non Ti Scordar di Te - Galliciano	Organizzazione di "Laboratori sulla violenza di genere" con sessioni di sensibilizzazione nelle scuole del territorio comunale, basate sull'educazione fra pari (peer to peer) e più in generale, con modalità interattive ed esperienziali.	€ 2.000
Insieme per Maggiano 2007 - Lucca	Sostituzione delle attrezzature ricreative per ragazzi del parco giochi "Don Papi" di Maggiano che si trovavano in precarie condizioni di stabilità e di sicurezza.	€ 2.000
Comitato Carneval Marlia - Capannori	Progetto "Carnevalmarlia 2018 in piazza" proposto in una formula diversa e nuova senza la sfilata, per ovviare ai problemi creati dall'incendio che ha distrutto l'hangar dei carri.	€ 2.000
Associazione Persanpietro - Capannori	Interventi per la ristrutturazione della sede sociale e dell'area verde, da utilizzare per attività ricreative.	€ 2.000
Associazione Socio-Culturale e Missionaria S.Giovanni Leonardi - Borgo a Mozzano	Progetto "La casa del Santo oggi: uno spazio di aggregazione" per la sistemazione dell'area giardino e l'allestimento degli spazi esterni con giochi per bambini e tavoli e panchine per gli anziani.	€ 2.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Club Alpino Italiano- Sezione Roberto Nobili - Castelnuovo Garfagnana	Recupero e valorizzazione dei sentieri nelle zone terremotate del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (Marche), con rifacimento della segnaletica orizzontale, fissaggio di picchetti segnavia, sistemazione del fondo di calpestio e taglio della vegetazione.	€ 1.500
Associazione Ciclistica Forte dei Marmi Una Spiaggia Due Ruote - Forte dei Marmi	Progetto “Dal Mare alla Montagna - Premio Nardini 2018”: evento annuale per l'organizzazione di una giornata ludico-sportiva dedicata alla raccolta di fondi da donare in beneficenza.	€ 1.000
Filarmonica G.Puccini - Vagli Sotto	Progetto “Formazione bandistica” che ha proposto corsi di insegnamento, esecuzione e diffusione della musica di tipo bandistico soprattutto fra i giovani.	€ 500
Associazione Musicale I Ragazzi del Giglio - Fosciandora	Organizzazione di corsi di scolarizzazione musicale rivolti ai giovanissimi per partecipare attivamente a manifestazioni culturali, religiose e folcloristiche.	€ 500
Corpo Musicale G.Puccini - Massarosa	Acquisto e manutenzione di strumenti musicali e uniformi, nonché di partiture musicali per i componenti del Corpo Musicale e per gli allievi dei corsi di musica.	€ 500
Associazione Progetto Donna - Castelnuovo Garfagnana	Progetto “Professione Donna” articolato in interviste, testimonianze, spettacoli con donne che hanno raccolto la sfida e superato ogni ostacolo realizzandosi grazie alla propria forza, passione, creatività.	€ 500
Filarmonica Giacomo Puccini di Minucciano	Progetto “Le bande nella tradizione popolare” orientato all'avvicinamento di bambini e ragazzi al mondo della musica soprattutto quella tradizionale.	€ 500

Sviluppo locale

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Centro Culturale del Compitese - Società Cooperativa Sociale - Pieve di Compito - Capannori	XXIX edizione della Festa delle Antiche Camelie della Lucchesia, una delle principali manifestazioni dedicate alla botanica in provincia di Lucca, che propone un percorso culturale e turistico dal borgo delle camelie alla Città di Lucca, fino alle ville storiche della Lucchesia. La Mostra ha assunto un carattere sempre più internazionale con la partecipazione di delegazioni dalla Germania, dalla Croazia e dal Giappone. Attrazione di livello internazionale è il camelieto, dopo il recente riconoscimento di giardino di eccellenza.	€ 30.000
Unione Comuni Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Progetto “Radici 2018” legato alla Banca dell’Identità e della Memoria della Garfagnana: un centro di documentazione sulla storia e la cultura del territorio che segue il filo conduttore della valorizzazione culturale, storica e documentale della Garfagnana con valenza strategica in campo turistico, educativo, di recupero di prodotti e di luoghi che caratterizzano l’identità del territorio.	€ 25.000
Comune di Massarosa	Attività culturali e di promozione del territorio di Massarosa con diversi interventi, fra i quali il XXXII Premio Letterario Massarosa, animazione e rappresentazione di teatro greco presso l'area archeologica della Massaciuccoli Romana e le tradizionali manifestazioni natalizie.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Comune di Capannori	Progetto "Effetto Capannori 2018", per la realizzazione di eventi di vario tipo miranti a valorizzare e promuovere le attrattive di Capannori, raggruppati in un unico calendario: tra gli eventi si ricordano "Ville in Fiore", "Mi sposo in villa" e la Festa dell'Aria, che nel 2018 ha ospitato il Campionato Italiano Aerostatico.	€ 20.000
Comune di Porcari	Organizzazione del Giugno Porcarese 2018, manifestazione, giunta alla IV edizione, che comprende spettacoli di danza, musica ed attività ricreative dedicate sia ad adulti che bambini. Evento di punta, l'ormai consolidato "Villaggio del bambino", suddiviso in varee aree destinate alle attività ricreative.	€ 20.000
Casa delle Sette Arti - Lucca	Progetto "70 anni insieme - partecipazione alla realizzazione", articolato in 3 eventi dislocati su 3 aree del territorio provinciale: a Lucca una mostra mercato all'aperto nell'area parcheggio in frazione Arancio, in Versilia un convegno sul tema dell'artigianato artistico e tradizionale e in Garfagnana una mostra di mestieri artigianali tra le mura della Fortezza di Mont'Alfonso.	€ 15.000
Associazione Lago Si - Pieve Fosciana	Realizzazione di un ascensore nella sede dell'associazione, con abbattimento delle barriere architettoniche del fabbricato, così che la struttura possa diventare, per il paese di Pontecosì, un centro di aggregazione fruibile a tutti.	€ 10.000
Unione dei Comuni della Versilia - Seravezza	Per la ristrutturazione del centro "Molino del Frate", mediante lavori di miglioramento e l'acquisto di attrezzature per il centro di educazione ambientale, che realizza progetti didattici legati soprattutto alla filiera della castagna.	€ 5.000
Comune di Montecarlo	Organizzazione della manifestazione "Montecarlo, Festa del Vino 2018", giunta nella 51ª edizione, che offre un ricco programma di iniziative volto a valorizzare la storia, la cultura, le tradizioni locali, promuovendo altresì l'enogastronomia e le tipicità del territorio.	€ 5.000
Associazione Maestrod'olio - Lucca	Organizzazione di "ExtraLucca 2018" e di "ExtraLucca a scuola 2018", che mirano ad educare, attraverso eventi e interventi in ambito didattico, alla cultura dell'olio extravergine di oliva di qualità.	€ 5.000
Arcidiocesi di Lucca - Caritas Diocesana - Lucca	Acquisto di attrezzature per il laboratorio di trasformazione, nell'ambito del progetto "Conserve", che mira a rimettere in circolo risorse altrimenti sprecate attraverso il recupero delle eccedenze da produzione agricola locale.	€ 5.000
Federazione Maestri del Lavoro D'Italia - Consolato di Lucca - Marlia - Capannori	Organizzazione del Convegno Regionale Annuale 2018 dei Maestri del Lavoro Toscani, tenuto ogni anno a rotazione nelle dieci province toscane, che ha visto confluire nella città di Lucca Maestri del Lavoro provenienti dalle altre sedi della regione.	€ 4.000
Comune di Molazzana	Pubblicazione del notiziario comunale "La Pania", distribuito a tutte le famiglie del comune, alle istituzioni della provincia ed ai connazionali all'estero. Oltre alle notizie di carattere locale, alcune pagine sono dedicate alla cultura e alle ricerche storiche con foto ed illustrazioni grafiche.	€ 4.000
Percorso in Fattoria - Associazione di Promozione Sociale - Lucca	Progetto "Vivere il Fiume: il Serchio in bicicletta" orientato alla divulgazione ambientalista portata avanti dalla Fattoria Urbana Riva degli Albogatti, offrendo la possibilità di escursioni in bicicletta nel parco Fluviale del Serchio e in località ad esso contigue.	€ 3.000
Associazione Culturale Premio Carlo Pucci - Viareggio	Organizzazione del Premio Carlo Pucci, ideato per stimolare la riflessione intorno alla qualità architettonica ed agli spazi pubblici in quanto elementi determinanti della trasformazione del territorio.	€ 2.000

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Amministrazione Provinciale di Lucca	Progetto "Giovani al cantiere, luogo dove costruire il tempo", ideato per offrire opportunità ai giovani nel percorso di studi, per la crescita personale, sociale e culturale, attraverso la messa a disposizione presso la struttura di spazi per lo studio, per iniziative ricreative, sportelli informativi, <i>coworking</i> , centro studi e documentazione sulle dipendenze e altro ancora.	€ 65.000
S.C.Centro Giovani Calciatori Viareggio	Organizzazione della 70° Viareggio Cup World Football Tournament - Coppa Carnevale 2018, torneo mondiale giovanile di calcio con incontri tra 40 squadre giovanili nazionali ed internazionali.	€ 50.000
Club Nautico Versilia - Viareggio	Organizzazione di "Campionati Italiani Giovanili di Vela, cadetti e Juniores", manifestazione velica della durata di 8 giorni, con circa 400 giovani cadetti di varie classi veliche per i primi tre giorni (età compresa tra 9 e 11 anni) e circa 600 giovani juniores di varie classi veliche per gli ultimi 4 giorni (età compresa tra 12 e 15 anni).	€ 20.000
Comune di Altopascio	Progetto "InEvoluzione", rivolto alla creazione di centri educativi per promuovere l'aggregazione sociale e dare risposta a problematiche come l'aumento di situazioni di disagio in età adolescenziale, la crescita di casi che dimostrano difficoltà relazionali anche causate dalla mancanza di luoghi rispondenti al bisogno aggregativo e di partecipazione attiva dei ragazzi.	€ 15.000
A.S.Versilia Nuoto - Viareggio	Organizzazione del 42° Trofeo Internazionale di Nuoto "Mussi Lombardi Femiano", nato per onorare non solo la memoria dei tre poliziotti ai quali è intitolato, uccisi il 22 ottobre 1975, ma anche quella di tutti coloro che, a vario titolo, operano nella difesa delle Istituzioni e dei cittadini.	€ 10.000
Compagnia Balestrieri Lucca A.D. 1443 - Lucca	Acquisto di costumi e attrezzature per la Compagnia dei Balestrieri, riprodotti mediante la ricca documentazione grafica raccolta per la realizzazione dei capi e degli accessori.	€ 10.000
Comune di Viareggio	Progetto "Sport per minori a rischio di esclusione sociale" per la prevenzione del disagio minorile grazie all'attività sportiva proposta nei suoi aspetti creativi ma anche di disciplina, rispetto delle regole, capacità di confrontarsi con gli altri; una possibilità di crescita per ragazzi svantaggiati, in difficoltà personale, sociale o familiare che sono spesso esclusi dalla possibilità di fare sport.	€ 10.000
Comune di Stazzema	Progetto "Estate al mare 2018", per offrire ai ragazzi la possibilità di una prolungata permanenza al mare in un clima di calda familiarità.	€ 8.000
Fraternità di Misericordia di Capannori	Progetto "Estate in Corte, Inverno in sede 2018" che propone attività a carattere educativo per minori e adolescenti residenti sul territorio capannorese e in zone limitrofe: doposcuola durante l'anno scolastico e attività laboratoriali durante i mesi estivi e nei periodi di chiusura delle scuole, per dare un sostegno concreto alle famiglie.	€ 8.000
Happy Porcari - Porcari	Organizzazione del "Carnovale Porcarese".	€ 5.000
Comune di Pescaglia	Progetto "Attività extrascolastiche - Scuola e.... dintorni" articolato in attività extrascolastiche da realizzare sia durante l'anno scolastico (doposcuola) sia durante il periodo estivo con supporto ai compiti e attività ludico-ricreative.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Centro Provinciale Sportivo Libertas - Lucca	Progetto "Gomel - Lucca: continua lo scambio" per l'organizzazione di soggiorni sportivi per atleti di varie discipline, promuovendo esperienze di arricchimento umano reciproco e di sensibilizzazione dei ragazzi nei confronti di problematiche sociali quali l'accoglienza e l'inclusione.	€ 5.000
Associazione Amici della Pallacanestro Lucca "Luca del Bono"	Organizzazione del "Trofeo Lovari 2018", giunto alla quarta edizione, quadrangolare di basket maschile, con la finalità di destinare i fondi raccolti a tutti i bambini che vogliono avvicinarsi al basket, aiutando le famiglie che fanno richiesta di un contributo per l'iscrizione dei propri figli alle varie squadre di minibasket o basket della provincia di Lucca.	€ 3.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Csi Lido di Camaiore - Camaiore	Progetto "Ragazzinsieme 2018" realizzato per proporre un'offerta ricreativa per bambini e ragazzi al di fuori degli schemi tradizionali dei centri ricreativi estivi esistenti sul territorio locale, organizzando dei "Campi Solari" sul territorio di Lido di Camaiore.	€ 3.000
Tempo di Musica - Associazione Culturale - Lucca	Progetto "LOL - Laboratorio Orchestrale Lucchese Arturo Paoli" per la formazione di un'orchestra infantile ispirata al sistema di Josè Antonio Abreu, in cui la musica assume il significato di via primaria per la promozione sociale ed intellettuale, attraverso la gratuità. L'orchestra diventa uno strumento di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa dei bambini.	€ 3.000
Istituto d'Istruzione Superiore N.Machiavelli - Lucca	Progetto "È finito il tempo di violare" realizzato in memoria di due ex studentesse del Machiavelli, vittime di femminicidio, orientato a sviluppare nei giovani una cultura del rispetto e della salvaguardia dell'individualità, soprattutto educando alla percezione dell'identità di genere.	€ 3.000
Associazione Contrade di S.Paolino - Lucca	Organizzazione del XXXIV Torneo Nazionale di tiro con la balestra antica da banco.	€ 2.500
Confraternita Misericordia di Pruno - Stazzema	Progetto "Largo ai Giovani: uno spazio per i più piccoli" per la ristrutturazione di una piccola sala e la sistemazione del giardino, sostituendo i giochi con nuovi conformi alle prescrizioni di sicurezza e, ove possibile, utilizzabili dai diversamente abili.	€ 2.000
Società Ginnastica Raffaello Motto - Viareggio	Progetto "Ginnastica insieme" ideato come strumento di inclusione e accoglienza dei ragazzi diversamente abili e come opportunità di ampliamento della diffusione della pratica sportiva della ginnastica.	€ 2.000
Circolo Benabbio 2000 - Benabbio - Bagni di Lucca	Acquisto di un nuovo gazebo funzionale alle attività sportive e ricreative per l'intero paese, in modo da poter svolgere le iniziative anche durante le giornate di maltempo.	€ 1.000

Realizzazione lavori di pubblica utilità

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo - Castelnuovo di Garfagnana	Progetto di riqualificazione di una porzione della Casa parrocchiale "Don Maffei", che prevede la ristrutturazione dell'area esterna destinata ad attività sportive con la messa a norma del campo da calcetto, la realizzazione di un'area a gioco per i più piccoli, l'installazione di un elevatore per disabili nella zona di accesso alla casa.	€ 30.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Parrocchia di S.Gemignano - Lucca	Riqualificazione dell'area del complesso parrocchiale di S.Gemignano di Moriano, con realizzazione di un parco giochi, suddiviso in due zone distinte, una per bambini e l'altra per ragazzi, oltre a giardino attrezzato con panchine, luci, pozzo, tavoli in legno.	€ 25.000
Club Alpino Italiano Sezione di Lucca	Primo lotto di ristrutturazione del Rifugio Rossi con ampliamento dei servizi igienici, della cucina e del refettorio e ristrutturazione di locali accessori.	€ 25.000
Comune di Careggine	Riqualificazione energetica della sede comunale attraverso la realizzazione di interventi strutturali come il cappotto termico, il completo rifacimento degli impianti termici e la sostituzione di tutti gli infissi.	€ 20.000
Centro Culturale Tassignano - Capannori	Adeguamento strutturale del teatro all'aperto presso il polo culturale Artemisia di Tassignano, per rendere fruibile lo spazio per attività teatrali, musicali e di pubblico spettacolo, inclusa una struttura in bioedilizia, adiacente al palco, da utilizzare per camerini e servizi pubblici.	€ 20.000
Comune di Minucciano	Realizzazione del Lotto I del progetto del parco urbano di Pieve San Lorenzo, finalizzato alla costruzione di un campo sportivo polivalente con fondo in manto sintetico e uno spazio ricreativo con ulteriori destinazioni funzionali.	€ 20.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	Progetto "Mont'Alfonso: una Fortezza da far rivivere" orientato a valorizzare la fortezza favorendone la visibilità e la fruizione, sia attraverso l'installazione di nuovi proiettori luminosi sia con interventi di manutenzione della struttura.	€ 20.000
Arciconfraternita di Misericordia di Lucca	Sostegno al progetto "Co-housing 2018" che si è concretizzato nel supporto al pagamento delle rate dei mutui contratti nel tempo per la ristrutturazione dell'immobile sito in Via del Moro, attualmente abitato da anziani autosufficienti.	€ 20.000
Parrocchia di S.Antonio Abate - Seravezza	Realizzazione di un centro parrocchiale polifunzionale a carattere ricreativo.	€ 20.000
Confraternita di Misericordia Santa Gemma Galgani - Camigliano Santa Gemma - Capannori	Progetto "Work in progress" che ha consentito il trasferimento nella nuova sede degli impianti di refrigerazione e di condizionamento, degli impianti telefonici e del centralino con potenziamento della ricezione e trasmissione.	€ 15.000
Fraternita di Misericordia di Marlia - Capannori	Installazione di un impianto di condizionamento nel primo piano del Centro di Socializzazione per anziani della Fraternita dove si svolgono attività ricreative, motorie ed intellettive rivolte anche a giovani diversamente abili.	€ 7.000
Comune di Galliciano	Progetto "Giochi in Comune", per l'adeguamento del parco giochi situato presso gli impianti sportivi di Galliciano, nonché la realizzazione di nuovi parchi nelle frazioni limitrofe e l'implementazione di quelli esistenti.	€ 6.000
Misericordia di Minucciano	Lavori di miglioramento al fabbricato destinato a sede sociale, con rifacimento di parte della copertura del tetto deteriorata, sistemazione di un cucinotto e di una stanza adibita a sede di Protezione Civile.	€ 5.000
Parrocchia di S.Gennaro - Capannori	Restauro delle campane e dell'orologio inserito nella torre campanaria della Pieve di San Gennaro nel comune di Capannori.	€ 3.500

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Comitato Cittadino per la Ristrutturazione dell'Organo del Duomo di Seravezza	Restauro dell'organo della Chiesa dei Santi Lorenzo e Barbara, Duomo di Seravezza.	€ 3.000
Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Lucca	Progetto per un'attività di volontariato presso il Tribunale di Lucca, concentrata nel supporto per l'iscrizione, la catalogazione, la gestione informatica dei dati processuali, comprese le sentenze penali e gli adempimenti successivi, al fine di assicurare la definitività delle pronunce e la loro effettiva esecuzione.	€ 2.400
Associazione Opera di Santa Zita - Lucca	Ripristino del pavimento e delle pareti nel magazzino di stoccaggio dei generi alimentari da distribuire agli indigenti.	€ 2.000
Pro Loco di Benabbio Il Castello dei Lupari - Bagni di Lucca	Rifacimento del parco giochi paesano, con il livellamento del terreno e altre opere edili, oltre alla sostituzione dei giochi che versavano in pessime condizioni di manutenzione.	€ 2.000
Gruppo Attività S.Angelo - Lucca	Adeguamento e sistemazione dell'area esterna adiacente al complesso parrocchiale ceduta in comodato al Gruppo Attività S.Angelo per lo svolgimento di attività socio-ricreative.	€ 2.000
Parrocchia di S.Andrea - Saltocchio - Lucca	Recupero di una zona giochi e del campo per bocce posti all'interno dell'area parrocchiale di Saltocchio.	€ 2.000
Questura di Lucca	Implementazione di attrezzature tecnologiche di tipo specialistico per l'attività di intelligence della Squadra Mobile della Questura di Lucca al fine di disporre di strumenti evoluti atti a prevenire e reprimere i reati.	€ 2.000
Confraternita Misericordia di Castelvecchio Pascoli - Barga	Completamento della riqualificazione dell'area esterna adiacente al parco giochi presso la sede della Confraternita con l'inserimento di un campetto di bocce coperto.	€ 2.000
Comitato Paesano di Aquilea - Lucca	Realizzazione di una lapide per ricordare i caduti per la patria di tutte le guerre e riqualificazione del Parco giochi di Aquilea attraverso la realizzazione di una scacchiera gigante, dove poter svolgere anche altre attività come ballo, pattinaggio, rappresentazioni teatrali, giochi di gruppo ecc.	€ 1.000

BANDO 2018-2020 INTERVENTI SU BENI CULTURALI

Il Bando per interventi su Beni culturali, con validità triennale 2018-2020, era diretto al sostegno di progetti di restauro e valorizzazione di beni culturali sottoposti alla tutela della Soprintendenza competente ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42.

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte			
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato totale	Deliberato 2018	Deliberato succ.
Arte, attività e beni culturali	84	12.587.017	7.701.459	45	2.043.479	513.479	1.530.000
Totale	84	12.587.017	7.701.459	45	2.043.479	513.479	1.530.000

A tale Bando è stato assegnato un budget iniziale di complessivi € 2/milioni (pari ad € 500.000 annui per il biennio 2018-2019 ed € 1/milione per il 2020), a fronte del quale sono stati concessi contributi complessivi per € 2.043.479, di cui € 513.479 a valere sull'esercizio 2018, € 500.000 a valere sull'esercizio 2019 ed € 1.030.000 a valere sull'esercizio 2020.

La partecipazione al Bando era riservata ai soggetti pubblici e privati proprietari del bene culturale. Gli obiettivi del Bando sono riconoscibili nel sostegno a iniziative volte a migliorare l'offerta culturale del territorio, favorire e stimolare la diffusione dell'amore per l'arte e per la cultura e quindi generare opportunità di sviluppo del territorio, in termini di incremento dei flussi di turismo culturale e di opportunità lavorative.

Prioritariamente sono stati premiati i progetti mirati alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale presente nella Provincia di Lucca, concentrando gli interventi sugli elementi significativi dal punto di vista storico e artistico. Quali elementi qualificanti per la selezione delle richieste, sono stati considerati:

- l'urgenza dell'intervento, in mancanza del quale fosse presente un reale rischio di danneggiamento significativo del bene culturale;
- la possibilità per la Fondazione di usufruire del beneficio fiscale, garantita in primo luogo dalla presenza del decreto di vincolo storico-artistico ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004 n.42;
- la presenza di progetti definitivi e la garanzia di cantierabilità in un congruo orizzonte temporale;
- l'effettiva accessibilità e godibilità del bene da parte del maggior numero di visitatori, ossia la presenza di un piano di apertura ed esposizione al pubblico, supportato da una stabile ed affidabile organizzazione preposta alla gestione;
- l'inserimento dei progetti in "percorsi" di utilizzo e di fruizione, con l'obiettivo di fare "sistema" tra le diverse realtà territoriali interessate e di valorizzare le potenzialità dei beni stessi come elemento di crescita culturale e di attrazione turistica;
- la presenza di un adeguato cofinanziamento.

Di seguito l'elenco delle pratiche accolte con relativa assegnazione.

Elenco pratiche accolte

Arte, Attività e Beni Culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018	Deliberato totale
Comune di Lucca	Restauro e valorizzazione dell'Acquedotto di Lorenzo Nottolini con un intervento sul Tempietto di S.Concordio, mediante l'eliminazione di tutti gli elementi impropri che circondano l'edificio, lo smontaggio della copertura in conci di pietra, l'impermeabilizzazione dell'estradosso della copertura e il rimontaggio della copertura, oltre a restauro statico e architettonico esteso a tutta l'opera.	€ 10.000	€ 190.000
Comune di Viareggio	Restauro delle facciate e della terrazza, riqualificazione degli interni e degli spazi pubblici pertinenziali della Torre Matilde, monumento storico, identitario per eccellenza che segna il luogo del primo nucleo abitativo della città. Il progetto intende salvaguardare e valorizzare il monumento rendendolo fruibile quale luogo di aggregazione.	€ 10.000	€ 190.000
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	Lavori di restauro, ripristino dell'accessibilità e creazione di un percorso culturale della cinta muraria di Castelnuovo di Garfagnana con interessamento del tratto tra l'area della torre poligonale fino all'area adiacente la porta Castruccio. Tra gli interventi: pulizia dei parati murari, consolidamento delle porzioni pericolanti, sostituzione di ringhiere metalliche, livellamento dei piani di calpestio per consentire l'accesso dei portatori di handicap agli spalti e infine rimozione dell'attuale lastricatura in porfido a spacco e la sostituzione con pavimentazione in asfalto natura.	€ 45.000	€ 110.000
Amministrazione Provinciale di Lucca	Messa in sicurezza e restauro delle facciate di Palazzo Ducale per eliminare il rischio di caduta di corpi dall'alto, attraverso il consolidamento degli elementi lapidei di facciata e restauro di infissi e persiane.	€ 12.500	€ 100.000
Comune di Altopascio	Valorizzazione delle mura medioevali e dell'adiacente area a verde tramite la riqualificazione della cinta e l'allestimento della sala museale presente presso il complesso settecentesco dei silos granari del Piaggione, migliorandone accessibilità e fruibilità.	€ 7.500	€ 100.000
Parrocchia di S.Bartolomeo in Badia di Cantignano - Capannori	Progetto Emmaus, comprendente opere di manutenzione straordinaria e restauro della canonica di Badia di Cantignano con l'obiettivo della realizzazione di una serie di spazi e servizi per l'accoglienza.	€ 7.500	€ 80.000
Comune di Galliciano	Opere di miglioramento sismico ed adeguamento funzionale dell'edificio denominato "Comunello" in Galliciano, edificio di grande valore per la collettività, sia per il patrimonio storico-culturale, sia per l'utilizzo funzionale dell'edificio da destinare ad uffici comunali.	€ 9.000	€ 75.000
Comune di San Romano in Garfagnana	Restauro conservativo dell'oratorio di San Antonio in San Romano in Garfagnana, con interventi volti principalmente alla messa in sicurezza, revisione del sottotetto e delle strutture lignee di copertura, alla ripresa delle pitture e delle decorazioni murali interne.	€ 8.500	€ 70.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018	Deliberato totale
Comune di Pescaglia	Completamento del recupero del centro storico di Celle Puccini nel Comune di Pescaglia, a implementazione del programma di riqualificazione del borgo per garantire ai suoi abitanti una maggiore vivibilità, e una migliore accoglienza per i numerosi turisti e visitatori che ogni anno frequentano il borgo perché sede della casa museo Puccini.	€ 15.000	€ 60.000
Parrocchia di S.Martino Vescovo - Galliciano	Consolidamento del terreno di fondazione ed interventi locali di adeguamento statico delle volte interne della Chiesa di San Martino in Verni con iniezioni di resine nel terreno di fondazione nelle zone dell'abside e del transetto e interventi per il consolidamento statico delle volte interne in tufo.	€ 15.000	€ 60.000
Parrocchia di S.Maria Assunta in Sermezzana - Minucciano	Restauro e risanamento conservativo della chiesa e della canonica della parrocchia di Santa Maria Assunta in Sermezzana che comporta il totale smontaggio della copertura della chiesa e della canonica, poi la ricucitura delle lesioni all'estradosso della volta e infine il consolidamento del solaio di copertura della chiesa e della canonica.	€ 10.000	€ 60.000
Parrocchia dei Santi Iacopo e Andrea - Massarosa	Ristrutturazione di un edificio da destinare ad emergenza abitativa e servizi sociali per soddisfare le esigenze di creazione di nuovi spazi, consentendo al contempo la ricomposizione architettonica e costruttiva dell'edificio stesso.	€ 12.500	€ 50.000
Parrocchia di S.Iacopo - Lucca	Restauro, risanamento e adeguamento alle normative di sicurezza della torre campanaria e della facciata della chiesa di S.Iacopo: inserimento di catene statiche per il consolidamento della struttura e sistemazione delle cornici presenti e della balaustra alla sommità del campanile.	€ 12.500	€ 50.000
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro Carlo del Prete - Lucca	Realizzazione di un ascensore con struttura metallica e tamponamento vetrato esterno del fabbricato denominato "ASP Centro Carlo del Prete" per il superamento delle barriere architettoniche, volto a collegare il piano terra con il secondo piano; rifacimento della viabilità interna alla proprietà mediante realizzazione di pavimentazione drenante.	€ 12.500	€ 50.000
Parrocchia di S.Martino - S.Martino alla Cappella - Seravezza	Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di S.Michele ad Azzano, con smontaggio e messa in sicurezza del manto di copertura e dello scempiato di mezzane, sostituzione della grossa e piccola orditura in legno ammalorata, consolidamento delle volte e rifacimento delle gronde dell'abside.	€ 12.500	€ 50.000
Parrocchia di S.Martino - Pietrasanta	Restauro conservativo delle decorazioni pittoriche del transetto laterale destro della Chiesa di San Martino, mediante il pre-consolidamento della pellicola pittorica, la pulitura, il consolidamento dei distacchi di intonaco, il consolidamento della pellicola pittorica, rimozioni di vecchie stuccature, realizzazione di nuove stuccature e reintegrazione pittorica.	€ 10.000	€ 40.000
Comune di Bagni di Lucca	Riqualificazione e rilancio dell'attività termale e turistica mediante il restauro dello stabilimento termale Demidoff, dell'attiguo tempio e riqualificazione delle aree di pertinenza.	€ 10.000	€ 40.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018	Deliberato totale
Parrocchia di S.Jacopo - Galliciano	Restauro del tetto e del campanile della chiesa di San Giovanni Battista in Galliciano mediante rimozione del manto di copertura, sostituzione dei travicelli deteriorati, impermeabilizzazione e reinstallazione della copertura, nuova lattoneria in rame e rifiniture varie.	€ 10.000	€ 40.000
Certosa di Farneta - Lucca	Secondo lotto di interventi per la riparazione di varie porzioni di copertura dei tetti della Certosa di Farneta, in particolare nelle celle dei Padri prospicienti il primo chiostro (con Cimitero) e il Priorato (con annessa cappella priorale), con sostituzione di travi, travicelli e altri elementi deteriorati.	€ 10.000	€ 40.000
Parrocchia di S.Michele Arcangelo di Spianate – Altopascio	Restauro delle coperture e del paramento lapideo ed in laterizio del campanile della chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo in Spianate.	€ 10.000	€ 40.000
Parrocchia di San Rocco - Pietrasanta	Restauro della cupola della chiesa di S. Rocco in Capezzano Monte tramite il consolidamento strutturale della stessa, il rifacimento del manto di copertura e la manutenzione delle coperture al di sotto della cupola danneggiate dall'azione violenta di un fulmine.	€ 10.000	€ 40.000
Parrocchia dei Santi Michele e Pietro Apostolo - Castiglione di Garfagnana	Restauro dell'ex oratorio dello Spirito Santo, sede della Filarmonica Alpina di Castiglione Garfagnana, per il quale si prevede un recupero complessivo e un globale consolidamento.	€ 9.000	€ 35.000
Parrocchia di S.Silvestro Papa e Martino Vescovo - Fosciandora	Restauro conservativo della chiesa di San Silvestro Papa in Riana con interventi a beneficio della copertura della chiesa che versava in grave stato di degrado.	€ 8.500	€ 35.000
Real Collegio - Lucca	Restauro di affreschi e delle strutture marmoree del Chiostro di Santa Caterina del Real Collegio, con la pulitura e ripristino di opere del XII e XIII secolo, dell'apparato architettonico del porticato lato est e dei tre grandi archi medioevali.	€ 15.000	€ 30.000
Arciconfraternita Misericordia di Viareggio	Lavori di rimozione e sostituzione delle finestre e persiane logorate dal tempo e installazione di infissi che consentano un miglior isolamento termico nell'Istituto "Elisabetta de Sortis".	€ 15.000	€ 30.000
Parrocchia dei SS. Michele e Lorenzo - Lucca	Lavori di restauro e risanamento conservativo della copertura della chiesa di San Michele di Moriano, tra i quali una generale ripassatura del tetto, verifica e sostituzione dei travicelli ammalorati, ripianatura del tavolato di mezzane con leggero strato di malta alleggerita e messa in opera di barriera vapore.	€ 15.000	€ 30.000
Parrocchia di S.Bartolomeo Apostolo - Sillano - Giuncugnano	Secondo lotto di intervento di riparazione dei danni causati dal sisma del 21 giugno 2013 consistenti nel consolidamento statico volto alla messa in sicurezza della chiesa parrocchiale di Sillano, per riconsegnare l'edificio alla comunità parrocchiale.	€ 15.000	€ 30.000
Parrocchia dei Santi Frediano e Tommaso - Lucca	Realizzazione di un dormitorio in Via San Tommaso, quale "pronto soccorso sociale", dotato di 10 posti letto, con realizzazione di servizi igienici, cabina doccia, ripostiglio, servizio lavanderia.	€ 15.000	€ 30.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018	Deliberato totale
Parrocchia di S.Jacopo - Borgo a Mozzano	Restauro conservativo della torre campanaria della Chiesa di S.Jacopo Apostolo di Borgo a Mozzano, con interventi al paramento murario esterno prospiciente gli spazi pubblici, aggredito dagli agenti atmosferici. All'interno le opere previste riguardano i solai e le porzioni lignee delle scale esistenti.	€ 12.500	€ 25.000
Parrocchia di S.Stefano in Pozzuolo - Lucca	Restauro e risanamento conservativo della chiesa di Santo Stefano in Pozzuolo, con il recupero completo del tetto, attraverso la sostituzione delle travi ammalorate e del tavolato ligneo e il consolidamento delle volte danneggiate, oltre all'inserimento di catene longitudinali.	€ 12.500	€ 25.000
Parrocchia dei Santi Maria Assunta e Giovanni Evangelista di Marlia - Capannori	Consolidamento e miglioramento sismico dei locali della Sacrestia della Chiesa Parrocchiale di Marlia, attraverso una serie di opere edili finalizzate a ristabilire la necessaria sicurezza dell'ambiente e a completare la funzionalità della chiesa recentemente riaperta al culto dopo la chiusura a seguito dei danni subiti dal terremoto del 2013.	€ 12.500	€ 25.000
Parrocchia di S.Michele di Camigliano - Capannori	Interventi urgenti di consolidamento del tetto dell'oratorio di Camigliano, sede del Gruppo Donatori Sangue Fratres, quali la messa in sicurezza del solaio e degli orizzontamenti interni dell'ala est dell'edificio e la manutenzione straordinaria di travi e travicelli.	€ 20.000	€ 20.000
Parrocchia di S.Michele in Matraia - Capannori	Completamento del restauro e risanamento conservativo del sagrato della Chiesa di San Michele in Matraia, con interventi di consolidamento del muro di contenimento.	€ 10.000	€ 20.000
Parrocchia di S.Giovanni Battista - Piazza al Serchio	Restauro conservativo e messa in sicurezza delle volte interne alla chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in Livignano, che prevede anche il recupero dei decori dei soffitti a volta, la revisione del sottotetto e delle strutture lignee di copertura, la ripresa delle pitture e delle decorazioni murali interne.	€ 10.000	€ 20.000
Parrocchia della Beata Maria Vergine del Buon Consiglio - Sillano - Giuncugnano	Manutenzione straordinaria della chiesa parrocchiale Beata Vergine del Buon Consiglio in Località Capanne di Sillano, per la valorizzazione e conservazione del piccolo borgo.	€ 10.000	€ 20.000
Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità - Lucca	Completamento delle opere di restauro della Comunità di Vecoli, che prevedono il rifacimento della cucina e di alcuni servizi igienici, il recupero di tutti gli infissi esterni ed interni, la tinteggiatura dei locali interni e di tutte le facciate esterne.	€ 10.000	€ 20.000
Tavola Valdese - Torre Pellice	Ristrutturazione dello stabile della Chiesa Evangelica Valdese in Lucca con la realizzazione di alcune opere per il restauro delle facciate e per la ristrutturazione dell'intera copertura.	€ 10.000	€ 20.000
Parrocchia di S.Maria Assunta in Puglianella - Camporgiano	Restauro conservativo del campanile della chiesa di S.Maria Assunta in Puglianella che prevede il rafforzamento della muratura, l'introduzione di catene in corrispondenza dei solai dei vari piani del campanile e altre opere di consolidamento.	€ 10.000	€ 20.000
Parrocchia di S.Pietro a Marcigliano - Capannori	Restauro dell'antica chiesa di S. Pietro a Marcigliano, con la ristrutturazione del campanile e del porticato esterno e, in una seconda fase, la sistemazione dell'interno.	€ 7.500	€ 15.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018	Deliberato totale
Parrocchia dei Santi Giusto e Clemente di Gorfigliano - Minucciano	Ristrutturazione e messa in sicurezza con rifacimento delle facciate della Chiesa dei Santi Giusto e Clemente in Gorfigliano, mediante asportazione e rifacimento di intonaci ammalorati pericolanti.	€ 7.500	€ 15.000
Parrocchia di S.Gennaro - Capannori	Intervento di demolizione e contestuale ricostruzione del muro di cinta a scongiurare il rischio di crollo, e sostituzione dei due tigli con cipressi.	€ 5.000	€ 10.000
Parrocchia di S.Romano - Borgo a Mozzano	Realizzazione di opere di straordinaria manutenzione alla copertura della chiesa di San Rocco, consistenti nello smontaggio del manto di copertura, controllo delle strutture lignee portanti, sostituzione delle parti ammalorate e posa in opera di guaina ardesiata doppio strato.	€ 5.000	€ 10.000
Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Fattone - Galliciano	Restauro del campanile della chiesa dei SS Pietro e Paolo a Fattone con interventi di recupero e consolidamento comprendenti la ricostruzione della scala interna, la posa in opera dei parapetti ai pianerottoli, il consolidamento dei parati murari sul lato nord-est e l'impermeabilizzazione del massetto della cella campanaria per evitare infiltrazioni.	€ 5.000	€ 10.000
Parrocchia di S.Pietro in Cerasomma - Lucca	Completamento dell'impianto termico della chiesa di S.Pietro Apostolo in Cerasomma, in sostituzione di quello precedente non più funzionante.	€ 6.979	€ 6.979
Parrocchia dei Santi Michele, Paolino e Alessandro - Lucca	Progetto di ricerca sulla figura di 'San Davino Armeno', che, grazie a una serie di approcci specialistici, ha prodotto un interessante studio che abbraccia storia, storia del costume, dell'alimentazione e paleopatologia.	€ 6.500	€ 6.500

BANDO 2018 SOSTEGNO ATTIVITA' ORDINARIA

Al Bando 2018 per il sostegno di attività varie è stato assegnato un *budget* iniziale di € 700.000, successivamente elevato per consentire la concessione di contributi complessivi per € 778.400, come analiticamente rappresentato nella sottostante tabella:

Settore	Richieste presentate			Richieste accolte	
	n.	Iniziativa	Richiesto	n.	Deliberato
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilit.	17	861.280	212.670	8	65.000
Educazione, istruzione e formazione	7	394.700	58.900	4	24.000
Arte, attività e beni culturali	40	2.115.834	629.500	32	273.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	30	713.760	237.826	20	116.900
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	11	555.901	212.860	5	100.000
Crescita e formazione giovanile	28	1.454.290	277.700	20	155.500
Assistenza agli anziani	5	651.670	51.000	4	44.000
Totale	138	6.747.435	1.680.456	93	778.400

La partecipazione al bando era riservata ai soggetti privati residenti ed operanti nel territorio della provincia di Lucca, con esclusione di cooperative ed imprese sociali. Relativamente al settore Arte, attività e beni culturali sono stati esclusi gli interventi su beni culturali sottoposti a tutela, in quanto destinatari dello specifico Bando triennale. Essendo finalizzati al sostegno della complessiva attività del richiedente, i contributi assegnati dovevano essere necessari a garantire l'equilibrio economico finanziario del beneficiario e quindi non potevano concorrere a formare un eventuale avanzo di gestione, sia nel bilancio di previsione che in quello consuntivo.

Di seguito l'elenco delle pratiche accolte con relativa assegnazione.

Elenco pratiche accolte

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Associazione Silvana Sciortino - Lucca	Attività di lotta alle malattie neoplastiche e coordinamento di interventi correlati, come l'organizzazione di corsi yoga per donne con patologia tumorale, la manutenzione del giardino dell'hospice San Cataldo, la gestione con AVO Lucca del servizio parrucche a donne chemioterapizzate e l'erogazione di piccole somme a persone in disagio economico a seguito di malattia tumorale, oltre all'attivazione di una borsa di studio in psiconcologia.	€ 23.000
Fondazione Tizzi Onlus - Massarosa	Attività di sostegno alla ricerca e allo studio delle nuove terapie sull'adenocarcinoma del pancreas e di supporto e assistenza alle persone affette da questa malattia, tramite borse di studio ai giovani ricercatori, nonché aiuti economici e psicologici ai pazienti e alle loro famiglie.	€ 15.000
Lucca Ail Onlus - Sezione Autonoma dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma - Lucca	Attività rivolta all'attuazione di un percorso assistenziale nell'ambito della somministrazione di cure oncologiche domiciliari.	€ 15.000
Pubblica Assistenza Basati - Seravezza	Attività di supporto alle popolazioni della zona montana del Comune di Seravezza. Tra i vari servizi erogati: misurazione della pressione e dei valori del sangue, prenotazioni e ritiro referti, ambulatorio medico, trasporto sociale e organizzazione di incontri sui problemi della vita civile e sociale e/o iniziative di carattere culturale o artistico, o di valorizzazione e riscoperta della storia e delle tradizioni locali.	€ 5.000
Archimede Associazione di Promozione Sociale - Lucca	Attività incentrata sulla preparazione di laboratori artistici in cui utilizzare l'arteterapia come metodica riabilitativa, con l'obiettivo di reinserire e integrare nella rete sociale le persone affette da disagi mentali. Sono inoltre ormai a regime anche progetti riguardanti il mondo del lavoro svantaggiato, che prevedono l'inserimento lavorativo e le attività di tutoraggio.	€ 4.000
Associazione Giovani Diabetici Lucca - Pescaglia	Attività di sensibilizzazione e divulgazione, comprendente l'organizzazione di giornate per la conoscenza del diabete 1 e le problematiche connesse, inclusa la diagnosi precoce.	€ 1.000
Cittadinanza Attiva Toscana - Livorno	Attività di monitoraggio delle problematiche che il cittadino affronta come le lunghe attese per interventi chirurgici, il pagamento di ticket non dovuti, presunti errori medici, i comportamenti professionali non corretti né rispettosi e altre tipologie di disservizio.	€ 1.000
Associazione Amici del Cuore della Valle del Serchio - Barga	Prosecuzione delle attività volte a migliorare la qualità della vita dei pazienti cardiopatici attraverso l'attività di riabilitazione cardiologica, a divulgare e favorire la prevenzione tramite specifico notiziario, manuali e opuscoli e a organizzare attività ricreative, sportive e conviviali.	€ 1.000

Educazione, Istruzione e Formazione

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Associazione Scuola di Musica Sinfonia - Lucca	Attività consistente nella realizzazione di corsi di formazione preaccademica nel settore classico e moderno/jazz. Sono inoltre attivati percorsi di musicoterapia, formazione, musica di insieme, divulgazione musicale, che coinvolgono ragazzi da 5 ai 16 anni, molti dei quali compongono la Kinder Orchestra, notevole esperienza di crescita e di formazione per i tanti partecipanti.	€ 15.000
Associazione Culturale Centro di Cultura di Lucca	L'attività è articolata in vari corsi: educazione ambientale per studenti, letteratura, aggiornamento per giornalisti con crediti formativi, corso di aggiornamento per insegnanti e i Pomeriggi scientifici.	€ 4.000
Associazione il Mondo dei Bambini - Lucca	Tra le varie attività realizzate: laboratori artistico-educativi nelle scuole, creazione di video e canzoni inedite, preparazione di opuscoli di sensibilizzazione a tema, momenti culturali e incontri con artisti.	€ 3.000
Centro Donna Lucca - Lucca	Attività che prevede differenti iniziative: dai laboratori su scrittura femminile/saggistica agli incontri con scrittrici, fino alla preparazione di cicli di proiezioni dedicate alle svariate tematiche di attualità che riguardano donne, giovani e la metamorfosi della cultura contemporanea.	€ 2.000

Arte, Attività e Beni Culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Fondazione Michel De Montaigne - Bagni di Lucca	Attività tesa al recupero e alla rivalutazione di storia, cultura e tradizioni locali, al fine di potenziare la vocazione turistica del territorio attraverso convegni, concerti, gestione e restauro del cimitero inglese di Bagni di Lucca, gestione della Biblioteca Comunale A.Betti e del fondo librario e archivistico di Ian Greenlees.	€ 25.000
Fondazione Giovanni Pascoli - Barga	Fra le tante iniziative previste, la Serata omaggio a Pascoli e alla cultura dei popoli della terra, un programma di conferenze a Pisa, Firenze, Bologna, Castagneto Carducci, Pietrasanta, Lucca e Barga. E poi ancora la realizzazione del progetto "Doppio sorriso", iniziativa a favore dell'infanzia presso importanti centri ospedalieri come l'Ospedale pediatrico Meyer di Firenze.	€ 25.000
Napoleone ed Elisa: da Parigi alla Toscana - Lucca	Attività incentrata sulla valorizzazione del complesso denominato Il Teatro di Elisa, percorso storico e olfattivo realizzato negli spazi concessi dall'Amministrazione Provinciale a Palazzo Ducale. A questo si aggiunge la prosecuzione della collaudata esperienza delle Conversazioni napoleoniche, giunte al dodicesimo anno.	€ 20.000
F.I.T.A. Federazione Italiana Teatro Amatori - Lucca	La F.I.T.A. realizza varie rassegne di Teatro Amatoriale per l'esibizione delle 40 Compagnie lucchesi iscritte, formate in gran parte da giovani. Nell'anno si sono svolte la decima edizione del Festival Nazionale "L'Orchestra di Teatro" e la quarta edizione del Festival Regionale "Il ToscaNello". Molti degli spettacoli allestiti hanno una finalità benefica con la devoluzione dell'incasso ad Associazioni di Volontariato del territorio.	€ 20.000
Circolo Amici della Musica A.Catalani - Porcari	Attività ordinaria del Circolo che da anni promuove la divulgazione della cultura musicale attraverso guide all'ascolto, concerti vocali e strumentali, introduzioni al balletto, trasferte nei principali teatri italiani ed esteri per assistere alle migliori produzioni musicali.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Istituto Storico Lucchese Sede Centrale - Lucca	L'Istituto Storico Lucchese svolge in campo pubblico ed editoriale attività culturali a livello provinciale ed extra-provinciale attraverso la Sede Centrale e le 34 sezioni territoriali e speciali, realizzando in parallelo pubblicazioni attinenti agli ambiti di ricerca e di divulgazione della storia e delle tradizioni del territorio.	€ 18.000
Centro Studi Giacomo Puccini - Lucca	Tra le molte iniziative promosse si segnalano attività di ricerca (Epistolario-Giacomo Puccini nei periodici lucchesi- Catalogo delle opere di Giacomo Puccini online), di editoria (pubblicazione del volume «Studi pucciniani 5»), nonché attività pubbliche (concerti, presentazioni, conferenze) e varie collaborazioni.	€ 15.000
Cappella Musicale S.Cecilia della Cattedrale di Lucca - Lucca	L'attività si realizza per l'intero anno, mediante il servizio di accompagnamento, tramite il canto, della Santa Messa e dei servizi liturgici nella Cattedrale di Lucca, la domenica e tutte le altre festività. Il tutto per circa 60 esecuzioni l'anno.	€ 15.000
Accademia Lucchese di Scienze, Lettere e Arti - Lucca	Attività ordinaria dell'Accademia che si sviluppa con progetti editoriali, azioni di promozione culturale, tutela del patrimonio e inventariazione dell'archivio dei manoscritti antichi.	€ 10.000
Polifonica Lucchese - Lucca	Attività ordinaria consistente nel supporto al servizio liturgico nel centro storico e nell'impegno alla divulgazione sulla musica corale nei vari aspetti storico-artistici. La Polifonica promuove ed organizza due importanti manifestazioni: la Rassegna di musica sacra (33 edizioni) e il Concerto per San Michele (quest'anno giunto alla 13a edizione).	€ 10.000
Laboratorio Brunier Associazione Artistico Culturale - Lucca	Proseguimento delle attività laboratoriali dell'Associazione, organizzazione della rassegna musicale "Questione di...Stili", proseguimento dei progetti di Alternanza Scuola/Lavoro.	€ 10.000
Opera Barga - Associazione Culturale - Barga	Realizzazione del Festival Opera Barga, che nel 2018 è stato aperto da una coproduzione con il Teatro del Giglio di un'opera inedita di Antonio Vivaldi, cui si aggiungono la produzione dell'opera da camera Histoire du Soldat di Igor Stravinskij e la manifestazione "Pianobarga".	€ 10.000
Associazione Lucchese Danza e Spettacolo - Lucca	Produzione di spettacoli di danza, teatro, musica e convegni sul territorio lucchese. Prosegue inoltre l'azione nel campo della formazione, la collaborazione con le scuole del territorio, l'attività di ospitalità di artisti nazionali e internazionali in residenza creativa temporanea.	€ 8.000
Fondazione Antica Zecca di Lucca	Organizzazione di eventi per la divulgazione della cultura numismatica ed artistica, attraverso mostre, convegni e in generale la promozione del patrimonio storico e materiale del Museo, con attenzione alle pratiche artigianali del territorio.	€ 7.000
Associazione Musicale Concentus Lucensis - Lucca	Attività di laboratorio e di ricerca continuativa nell'ambito della musica antica e popolare, della danza e più in generale della didattica della musica, tra cui laboratori di musica antica e teatro medievale musicale, il laboratorio In.Canto dedicato al canto liturgico e il progetto Crescendo, didattica musicale e strumentale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Lucca 2.	€ 6.000
Fondazione Artiglio Europa - Viareggio	Attività che si concretizza nella commemorazione della tragedia dell'Artiglio in occasione della ricorrenza annuale, ma che durante l'anno spazia in attività didattiche con le scuole e, in particolare, con l'Istituto Nautico Artiglio e in varie altre iniziative, per la diffusione delle conoscenze marinare e subacquee.	€ 6.000
Fondazione Ricci Onlus - Barga	Molte le iniziative, tra cui la pubblicazione di un volume dedicato a Umberto Vittorini e l'editing di pubblicazioni dedicate a Giovanni Pascoli.	€ 5.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Circolo del Cinema - Lucca	Nella programmazione 2018 del Circolo: 65 serate di proiezione di film, incontri con autori e con scrittori, proiezioni per le scuole medie superiori, collaborazioni con altre associazioni culturali e con Enti Locali.	€ 5.000
Società Lucchese dei Lettori - Lucca	L'Associazione si pone il fine di divulgare e promuovere la conoscenza della letteratura italiana contemporanea, coinvolgendo simpatizzanti e giovani, tramite incontri con gli scrittori che vedono la presentazione di nuove pubblicazioni e dibattiti.	€ 5.000
Associazione Club Unesco di Lucca	Tra le iniziative, la Celebrazione della Giornata Mondiale del libro e del Diritto d'Autore, la Celebrazione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani con tutte le scuole del territorio, gli incontri internazionali con le città creative della musica UNESCO a cadenza bimestrale e la celebrazione dell'anno mondiale della luce UNESCO.	€ 5.000
Fondazione Cavanis - Porcari	Attività di valorizzazione della realtà culturale locale, con l'offerta di un cartellone ricco e variegato che propone rappresentazioni teatrali e musicali.	€ 5.000
Associazione Culturale Amici del Machiavelli - Lucca	Le iniziative dell'Associazione nell'anno 2018 hanno visto la presentazione dell'Eneide di Virgilio, un approfondimento sul rinnovamento della didattica delle lingue classiche, oltre ad alcuni seminari di storia contemporanea e sulla figura di Maria Luisa di Borbone a Lucca.	€ 3.500
Fondo per l'Ambiente Italiano - Milano	Svolgimento di eventi, generalmente a cadenza mensile, nel Teatrino di Vetriano, che contribuiscono a creare attrattiva per il territorio grazie al grande <i>appeal</i> di questo piccolo gioiello di architettura.	€ 3.000
Associazione Paesana Colognora di Pescaglia - Pescaglia	Attività ordinaria dell'Associazione che, con iniziative di carattere ricreativo, rappresenta un importante riferimento per l'aggregazione e l'inclusione della popolazione dell'area.	€ 3.000
Gruppo Corale Santa Felicità - San Pietro a Vico - Lucca	Programmazione di corsi per lo studio del canto corale e della musica finalizzato alla partecipazione e organizzazione di concerti e spettacoli musicali.	€ 2.000
Associazione Culturale Italo - Tedesca Amici dell'Organo della Pace di Sant'Anna di Stazzema - Stazzema	Attività ordinaria finalizzata all'organizzazione del "Festival Organo della Pace di Sant'Anna di Stazzema", che, oltre a celebrare gli anniversari di grandi compositori di musica per organo, si propone come mezzo di espressione culturale in senso ampio.	€ 2.000
Associazione Musicale Diafonia - Pietrasanta	Al fine di creare un'orchestra giovanile in Versilia si organizzano corsi, manifestazioni e cicli di propedeutica musicale in asili e scuole elementari del territorio, nonché seminari di introduzione alla musica.	€ 2.000
Centro per la Documentazione Storica del Territorio della Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	L'impegno del Centro è concentrato nello studio e valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Garfagnana mediante la creazione e l'implementazione di un archivio storico locale, composto da pubblicazioni, documenti, fotografie, e l'organizzazione di mostre, convegni, dibattiti ed attività didattiche.	€ 2.000
Kalliope - Associazione Sportiva Dilettantistica - Colle di Compito - Capannori	L'Associazione organizza i corsi di strumento musicale, canto, canto corale, educazione vocale, musica di insieme e improvvisazione, organizzando anche masterclass e percorsi di perfezionamento.	€ 2.000
Artisti & Associati - Bagni di Lucca	Tra le attività 2018 il concorso di pittura estemporanea "Colori & Sapori" con esposizione degli elaborati e la Festa della donna con mostre a tema di pittura, scultura e artigianato tradizionale d'epoca.	€ 1.500
Associazione la Fenice - Pietrasanta	Creazione, realizzazione e diffusione di eventi socioculturali quali: "Nel Segno Del Genio" (Rassegna di disegno e pittura per i bambini delle scuole materne dei comuni della Versilia), Festa Nazionale dei Nonni, Concorso Lirico Internazionale Trofeo "La Fenice" X edizione, Versilia Music Concerts, Certosa in Opera.	€ 1.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Società Filarmonica G.Puccini - Montecarlo	Attività culturali e ricreative finalizzate al mantenimento delle tradizioni culturali locali, con l'organizzazione di concerti di musica classica, moderna e originale per banda, corsi di musica, apertura al pubblico del museo di strumenti e partiture antiche.	€ 1.000

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
F.A.S.M. Associazione Famiglie per la Salute Mentale - Lucca	Copertura della spese di gestione dell'Associazione, comprendenti il mantenimento della sede, la manutenzione delle autovetture ecc., per l'efficace svolgimento di percorsi di integrazione sociale per persone con disagio mentale e per le loro famiglie.	€ 20.000
Associazione Società di S.Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale di Lucca	L'Associazione fornisce aiuti alle famiglie bisognose nel pagamento di utenze e canoni di affitto, fornitura di vestiario e generi di prima necessità, con una particolare attenzione a famiglie indigenti con figli in età scolare.	€ 20.000
La Tela di Penelope Cooperativa Sociale Onlus - Lucca	L'attività della cooperativa intende ripercorrere il mestiere artigianale del tessitore, recuperandone i valori tradizionali, con l'obiettivo di valorizzare l'aspetto riabilitativo e di inclusione sociale che questo lavoro ha per soggetti svantaggiati, come i disabili psichici e fisici.	€ 10.000
Associazione Lu.Ce. - Lucca Centro Studi e Interventi sui Disturbi del Comportamento - Lucca	Attivazione di uno sportello gratuito di ascolto e consulenza in materie psicologiche, neuropsicologiche, legali, medico-legali, psichiatriche, odontoiatriche, ecc., cui si aggiungono percorsi di psicoterapia, musicoterapia, attività artistiche ed espressive corredate da corsi di formazione e infoday.	€ 10.000
Circolo Lucca Jazz - Lucca	Attività ordinaria dedicata alla divulgazione del Jazz, fra cui il Festival Lucca Jazz Donna, il Montecarlo Jazz & wine, di una serie di concerti jazz, mostre, proiezioni di film, conferenze, presentazione di libri, ascolto nel club.	€ 10.000
Associazione Italiana Parkinsoniani Lucca	Attività diretta a potenziare i servizi di intervento riabilitativo multidimensionale, integrando le attività di riabilitazione motoria, logopedica e psicologica, con incontri di formazione e momenti di socializzazione aperti a tutta la comunità.	€ 8.000
Associazione Medici Volontari Versiliesi - Forte dei Marmi	Assistenza sanitaria gratuita presso il poliambulatorio Misericordia di Viareggio con ambulatori di medicina di base, ortopedia, chirurgia generale clinica, pneumologia, dermatologia, odontoiatria, dedicati a soggetti svantaggiati.	€ 7.500
Associazione Down Lucca - Gragnano - Capannori	L'Associazione si dedica a iniziative volte allo sviluppo dell'autonomia e della vita indipendente, per la fascia di età 17-40 anni, aprendo vari percorsi come il "Club dei ragazzi propedeutico", utile all'acquisizione delle competenze di autonomia di base o il Week End abitativo che prepara alle sfide dell'autonomia abitativa.	€ 5.000
A.D.A.L. Associazione di Aiuto ai Laringectomizzati - Lucca	Attività delle 5 scuole di riabilitazione fonetica per laringectomizzati (Lucca, Capannori, Altopascio, Castelnuovo Garfagnana e ospedali riuniti della Versilia).	€ 5.000
Associazione di Volontariato M.Antonietta e Renzo Papini - Lucca	Realizzazione di 3 laboratori: 1) Albatros per studenti diversamente abili e normodotati frequentanti le scuole di secondo grado e l'Università; 2) Musicoterapico per un gruppo eterogeneo per età (13-28) e livello di gravità; 3) Musicoterapico in piscina per ragazzi frequentanti le scuole superiori e l'Università.	€ 4.500

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Associazione Sportiva Dilettantistica San Michele della Misericordia di Corsagna – Borgo a Mozzano	Attività volte all'inclusione sociale anche attraverso lo sport e/o all'avviamento al lavoro di persone con disabilità, sia di tipo fisico che psichico, o in situazione di disagio sociale.	€ 3.000
A.N.G.S.A.- Associazione Nazionale Genitori Soggetti con Autismo - Sezione di Lucca	L'Associazione interviene su bambini, adolescenti, adulti con autismo e le loro famiglie, svolgendo attività con personale specializzato al fine di sviluppare autonomie. Si svolgono inoltre attività di assistenza domiciliare e ricreative strutturate con volontari formati e giovani del servizio civile e si promuove la formazione per genitori, insegnanti, educatori e volontari.	€ 3.000
Associazione Sportiva Dilettantistica L'Allegra Brigata – Marlia (Capannori)	Organizzazione di attività sportive pomeridiane dedicate a soggetti con disabilità intellettiva o relazionale.	€ 2.000
Il Baluardo - Gruppo Vocale Lucchese - Lucca	Attività ordinaria finalizzata alla realizzazione dei progetti "Puccini in the world" (concerti per gruppi corali ed orchestrali provenienti da vari paesi del mondo), "Mura in coro" e "Il Natale dei bambini".	€ 2.000
Associazione Amici del Museo della Marineria - Viareggio	Incremento delle dotazioni strutturali del Museo della Marineria (impianti audiovisivi, strutture interattive di illustrazione dei reperti) e realizzazione di una biblioteca del mare.	€ 2.000
Associazione Centro Ricreativo Carli Simone - Lucca	Organizzazione di varie attività sportive, quali tornei di calcetto, pallavolo, bocce, e manutenzione del centro sportivo.	€ 1.500
Associazione Musicale G.Rossini - Pieve Fosciana	L'Associazione svolge la sua attività nell'ambito delle manifestazioni religiose, partecipa a raduni organizzati dall'Anbima provinciale, supporta l'amministrazione comunale durante le celebrazioni istituzionali e storiche e organizza concerti per le ricorrenze civili e religiose o durante i periodi estivi.	€ 1.000
Bocciofila Lucchese Associazione Sportiva Dilettantistica - Lucca	Attività di manutenzione e sostentamento della Bocciofila, centro di ritrovo e aggregazione per anziani e non.	€ 1.000
Associazione Musicale S. Cecilia - Villa Collemandina	Attività di supporto musicale nell'ambito delle manifestazioni religiose della parrocchia e dei comuni limitrofi, partecipazione a raduni organizzati dall'Anbima nazionale e attività di educazione musicale rivolta ai giovani.	€ 900
Filarmonica G.Puccini - Camaiore	La Filarmonica svolge la consueta attività di accompagnamento a processioni religiose ed eventi folcloristici della provincia di Lucca.	€ 500

Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare Locale

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
A.S.Com.Tur. Lucca - Associazione per lo Sviluppo Commerciale e Turistico - Lucca	L'attività 2018 si è concentrata nell'organizzazione nel centro storico di Lucca e lungo la passeggiata di Viareggio degli appuntamenti con la "Notte bianca", che costituiscono un significativo momento di rilancio e sostegno al commercio locale.	€ 40.000
Associazione Strada del Vino e dell'Olio Lucca, Montecarlo e Versilia - Lucca	Attività di promozione a sostegno delle imprese e della comunità locale, con ottimizzazione dei processi di promozione/comunicazione, in collaborazione con gli enti locali e le organizzazioni di imprese presenti sul territorio.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Associazione Lucchesi nel Mondo - Lucca	L'associazione svolge ampia opera di assistenza e sostegno ai lucchesi residenti all'estero, in particolare attraverso il supporto delle attività di volontariato, culturali e sociali delle sedi estere.	€ 18.000
Pro Loco di Castelnuovo Garfagnana Associazione Turistica - Castelnuovo Garfagnana	Attività ordinaria che produce un intenso programma, con iniziative culturali e promozionali del territorio, a cui si affiancano pubblicazioni di libri prevalentemente a carattere storico e di recupero delle tradizioni.	€ 15.000
Associazione Compriamo a Castelnuovo in Garfagnana - Castelnuovo di Garfagnana	Attività finalizzata alla realizzazione di eventi di carattere promozionale e turistico, corredati di un'adeguata campagna pubblicitaria.	€ 7.000

Crescita e Formazione Giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Basket Femminile le Mura Lucca A.S.D. - Lucca	Attività ordinaria della società che promuove e diffonde la pratica sportiva per centinaia di bambine e ragazze, anche attraverso il Progetto Scuole, un canale di dialogo permanente con gli istituti scolastici provinciali.	€ 30.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Virtus Cassa di Risparmio di Lucca - Lucca	Attività sportiva rivolta ai giovani per la crescita, la formazione e l'aggregazione sociale.	€ 28.000
Fondazione Villaggio del Fanciullo Onlus - Lucca	Attività svolta nella struttura residenziale, che rappresenta un ambiente socio-educativo permanente per minori stranieri non accompagnati o con problematiche di disagio familiare.	€ 20.000
A.S. Centro Minibasket Junior Lucca	Attività che attraverso il gioco del Minibasket e del Basket cerca di fornire a bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni, tutti gli elementi necessari al proprio sviluppo sia da un punto di vista fisico che psichico, curando i rapporti interpersonali e di scambio, anche multi-etnico.	€ 15.000
Le Mura Spring Basketball - Lucca	Promozione del movimento giovanile sportivo femminile.	€ 10.000
Gruppo Sportivo Orecchiella Garfagnana - Galliciano	Attività di promozione della pratica sportiva rivolta a bambini, giovani, diversamente abili e adulti, mediante l'organizzazione di manifestazioni sportive dedicate per lo più all'atletica leggera e in particolare alla corsa in montagna.	€ 8.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Villaggio Tennis Tavolo Lucca - Capannori	Iniziative finalizzate al coinvolgimento dei giovani nella pratica del tennis tavolo, tramite corsi di formazione con cadenza settimanale. Durante tutta la stagione vengono messi a disposizione dei ragazzi attrezzature e spazi in ambienti adeguati.	€ 7.000
Panathlon International Club Lucca - Lucca	Il Club promuove attività di divulgazione della cultura del Fair-play nello sport, con progetti di attività ludico-motoria per i bambini delle scuole materne e primarie.	€ 5.000
Libertas Basket Lucca	Attività del minibasket e settore giovanile con cui bambini e bambine vengono avviati ad uno sport dove è la squadra a conseguire i risultati, facendo crescere il senso di appartenenza e collaborazione.	€ 5.000
Associazione Primo Teatro - Lucca	Tra le iniziative le attività di "Doposcuola" per studenti in condizioni di disagio sociale e di indigenza, corsi di teatro e di animazione anche presso scuole del territorio, utili a educare alla gestione emozionale e alla conoscenza del sé.	€ 4.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Basket Femminile Porcari Associazione Sportiva Dilettantistica - Porcari	Le finalità sono quelle di assicurare a bambini, bambine e giovani ragazze un punto di aggregazione per vivere l'esperienza dello sport, offrendo loro un ambiente sereno e familiare.	€ 4.000
A.S.D. Baseball & Softball Nuove Pantere Lucca 2009 - Lucca	La società è impegnata nella divulgazioni dei principi sportivi e educativi insiti nei giochi del baseball e del softball, dando un forte impulso al settore giovanile e all'integrazione.	€ 3.000
Club Scherma Lucca Tbb Associazione Sportiva Dilettantistica - Lucca	Attraverso le attività proposte, principianti, atleti di ogni età, diversamente abili hanno potuto cimentarsi sulla pedana e partecipare ad allenamenti di gruppo, grazie all'attenzione che i maestri rivolgono alle caratteristiche fisiche e psicologiche di ogni atleta, in modo tale da trasformare l'allenamento in momento di benessere psico-fisico, di aggregazione e crescita interpersonale.	€ 3.000
Associazione Schermistica Oreste Puliti - Lucca	Sostegno per la partecipazione alle attività di famiglie a basso reddito che vogliono garantire ai loro figli la continuità di questo sport, anche fornendo dotazioni strumentali e aiutando nelle spese di trasferta per gare ed incontri.	€ 3.000
Versilia Basket 2002 - Pietrasanta	L'impegno della società è rivolto a organizzare e diffondere la pratica sportiva.	€ 3.000
Panathlon International - Castelnuovo Garfagnana	Collaborazione nelle manifestazioni sportive rivolte ai giovani e ai disabili, organizzazione di incontri e seminari su temi di attualità inerenti lo sport.	€ 2.500
Empi Karate-Do Lucca - Associazione Sportiva Dilettantistica - Capannori	Sostegno al pagamento delle spese gestionali ed all'acquisto di un defibrillatore.	€ 1.500
S.S.Volley Barga Coppo Team - Barga	Attività sportiva della pallavolo femminile.	€ 1.500
Associazione Musicale e Culturale Gallicanese - Galliciano	Istituzione e potenziamento di corsi collettivi per bambini.	€ 1.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Lucca Roller Club - Lucca	Tra le attività 2018, opere di manutenzione della pista e dell'area a verde finalizzate ad offrire l'opportunità di praticare sport in un ambiente decoroso.	€ 1.000

Assistenza agli Anziani

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Parrocchia di S.Maria del Giudice - Casa degli Anziani - Santa Maria del Giudice - Lucca	Attività ordinaria dell'istituto che si occupa di consentire a tanti anziani bisognosi di usufruire di un luogo dove alloggiare in tranquillità e serenità a rette calmierate.	€ 30.000
Associazione Luccanziani Onlus - Lucca	Organizzazione di incontri con associazioni del territorio finalizzati a promuovere una cultura della prevenzione e all'educazione alla salute e al benessere della terza età. Per l'ottavo anno consecutivo è stata organizzata la manifestazione LuccAnziani che garantisce check-up medici gratuiti agli anziani della terza e quarta età.	€ 8.000
Auser - Volontariato Sociale Territoriale - Lucca	Attività ordinaria rivolta alle persone anziane, sole e con problemi di autosufficienza, in particolare intervenendo con l'utilizzo di un automezzo al fine di aiutare nell'espletamento delle normali attività quotidiane.	€ 3.000
Circolo Acli 'Rita Levi Montalcini Comune di Barga' - Barga	Gestione della struttura di accoglienza anziani autosufficienti, come da convenzione a suo tempo stipulata con il Comune di Barga, comprendente la manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato sede del Centro e la gestione e organizzazione di attività sociali e culturali compreso l'uso gratuito di una fornitissima biblioteca.	€ 3.000

Tra le iniziative fuori bando è classificato il contributo assegnato a Fondazione con il Sud.

A tale proposito si rammenta che le Organizzazioni di Volontariato avevano presentato ricorsi al TAR del Lazio contro l'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 per l'annullamento del relativo punto 9.7, concernente le modalità di calcolo degli accantonamenti ex art.15 Legge 266/1991, ricorsi che furono respinti nel giugno 2005. In pendenza dei ricorsi, nei bilanci delle Fondazioni di origine bancaria, a partire da quello relativo all'esercizio 2000, erano stati effettuati accantonamenti prudenziali in misura pari al doppio dell'accantonamento previsto dal citato Atto di indirizzo. L'ACRI aveva nel frattempo avviato contatti con le Organizzazioni di Volontariato per far cessare le controversie in corso ed avviare un grande progetto per il Sud, utilizzando allo scopo sia le risorse già accantonate come indisponibili, sia la quota di accantonamenti futuri che la definizione del contenzioso amministrativo avrebbe reso disponibili.

Il 5 ottobre 2005 l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni, sottoscrisse un Protocollo d'intesa con le Organizzazioni di Volontariato, che presupponeva la cessazione di tutte le controversie instaurate ed era finalizzato a rafforzare e valorizzare il contributo delle Fondazioni al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni meridionali.

Gli Organi della Fondazione deliberarono di partecipare alla costituzione della Fondazione per il Sud, destinando alla formazione del patrimonio iniziale della stessa la somma di € 4.436.682, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci dal 2000 al 2004 effettuato in via prudenziale, destinando a favore della stessa anche la somma di € 2.005.641, corrispondente agli accantonamenti dell'1/15 riferiti agli esercizi 2003 e 2004 di competenza dei Fondi speciali per il volontariato. Il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud, qualificabile come ente strumentale, fu rilevato contabilmente tra le "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni"

dell'attivo di bilancio, in contropartita di apposita voce tra i "Fondi per l'attività d'istituto: d) altri fondi" del passivo.



In data 22 novembre 2006 fu sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud (successivamente ridenominata Fondazione con il Sud), alla cui dotazione patrimoniale parteciparono 85 Fondazioni con un apporto di € 209.644.347 per una dotazione patrimoniale complessiva di € 300.324.798. Nello statuto della Fondazione con il Sud sono previste fra l'altro la gestione paritetica, fra Fondazioni ed Organizzazioni di Volontariato, della Fondazione medesima e la devoluzione delle attività residue ai Fondatori, in caso di liquidazione, in proporzione ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali.

L'applicazione del Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 impegnava le Fondazioni aderenti ad effettuare per 5 anni, a partire dall'esercizio 2005, un accantonamento aggiuntivo a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato di importo pari al medesimo.

La Fondazione ha puntualmente effettuato gli extra-accantonamenti previsti dall'accordo, provvedendo ai versamenti di propria competenza a favore di Fondazione con il Sud e Comitato di Gestione dei fondi speciali per il volontariato.

In data 23 giugno 2010 i sottoscrittori del Protocollo 5/10/2005 sottoscrissero un Accordo nazionale con il quale si ponevano le condizioni per una riorganizzazione complessiva del sistema di sostegno al volontariato previsto dalla Legge 266/1991, assicurando al contempo continuità all'azione della Fondazione con il Sud. A partire dal 2010 l'impegno da parte della Fondazione non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art.15 della Legge 266/1991, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione ad un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud), di pertinenza del settore Volontariato, filantropia e beneficenza; ciò comporta che questa posta confluisca nell'aggregato delle erogazioni deliberate, senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di bilancio; l'importo di tale erogazione è calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ciascuna Fondazione nei periodi precedenti.

In data 16 ottobre 2013 fu raggiunta poi un'intesa complessiva che rimodulava gli impegni sottoscritti dalle Fondazioni con il "Volontariato" nel 2010, tenendo conto del mutato scenario economico e della conseguente necessità di ridurre a livello di sistema gli oneri per le Fondazioni derivanti dall'accordo medesimo. Il nuovo accordo prevedeva l'estensione al 2015 dell'impegno di contribuzione di € 20/milioni a favore della Fondazione con il Sud.

Nell'ottobre 2015 ACRI ha reso noto che, in continuità con l'indirizzo strategico precedente, è stato deciso di destinare a Fondazione con il Sud un contributo annuo di € 20/milioni anche nel quinquennio 2016-2020. In relazione a ciò, gli uffici di ACRI hanno effettuato i calcoli per la determinazione della quota di competenza di ogni Fondazione aderente per l'esercizio 2018. Il criterio adottato prevede che essa sia calcolata in proporzione al valore medio degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ciascuna Fondazione in un arco di tempo definito, di ampiezza sufficiente ad attenuare l'incidenza di oscillazioni pronunciate di breve periodo dei risultati gestionali delle Fondazioni e tale così da assicurare una tendenziale stabilità delle quote nel tempo. Per il nuovo periodo di contribuzione previsto (2016-2020) è stato assunto il 2009 come primo esercizio dell'arco temporale a cui fare riferimento: il calcolo è pertanto effettuato in relazione agli accantonamenti effettuati dal 2009 al 2017.

La quota di competenza della Fondazione per il 2018 è stata quantificata in € 561.271: come già avvenuto per la quota 2017, il 50% di tale ammontare è stato convogliato verso il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile per l'anno 2019; pertanto l'importo di € 280.636 (pari al

restante 50%) è stato iscritto nel bilancio di esercizio dell'anno 2018 tra le erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza. Il materiale versamento avverrà nel 2019 sulla base di apposite istruzioni che saranno fornite dall'ACRI. Il rimanente 50%, destinato anche per il 2019 al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, è stato appostato nell'ambito dei fondi per l'attività di istituto, in attesa della delibera di impegno assunta nel mese di gennaio 2019.

Si fornisce di seguito un elenco completo dei contributi deliberati a fronte delle richieste pervenute al di fuori dei bandi emanati in corso d'anno ed accolte in quanto giudicate con favore in virtù di elementi quali l'urgenza, la non ripetibilità, l'insorgenza del bisogno o del progetto in epoca successiva rispetto ai termini di chiusura dei bandi.

Elenco pratiche accolte

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Arciconfraternita Misericordia di Viareggio	Acquisto di un'ambulanza attrezzata adeguata alle emergenze.	€ 25.000
Lucca AIL Onlus - Sezione Autonoma dell'Associazione Italiana Contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma - Lucca	Acquisto di decorazioni natalizie da parte della Fondazione per la distribuzione quale strenna natalizia, anche al fine della divulgazione delle tematiche dell'Associazione.	€ 4.200
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale di Lucca	Acquisto di un sollevatore mobile elettrico ad imbragatura ad amaca con contenzione del capo pediatrica.	€ 1.629
Parco Nazionale della Pace - Stazzema	Acquisto di un defibrillatore per la frazione di Sant'Anna di Stazzema.	€ 1.500

Educazione, Istruzione e Formazione

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Comune di Fosciandora	Sostegno all'erogazione dei servizi scolastici della scuola dell'infanzia di Fosciandora.	€ 25.000
Lucense Scarl - Lucca	Sostegno all'edizione 2018 del Laboratorio del Costruire Sostenibile, progetto impegnato nell'individuare forme di edilizia moderna funzionali alle necessità ed orientate alla sostenibilità ambientale.	€ 18.000
Associazione Treille - Genova	Progetto di ricerca "Il coraggio di ripensare la scuola per il XXI secolo" e sua presentazione a Lucca.	€ 15.000
I.S.I. "Sandro Pertini" - Lucca	Progetto "Crescere in silenzio - anno scolastico 2018/2019", finalizzato ad informare i ragazzi sulle nuove dipendenze "tecnologiche" ed a sensibilizzare l'uso corretto delle nuove tecnologie.	€ 12.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media di Galliciano	Proseguimento del progetto "Senza libri nello zaino 7" consistente nella fornitura di tablet alla prima e alla seconda classe della Scuola secondaria di primo grado per l'attivazione di una didattica nuova e aggiornata.	€ 6.175
Istituto Comprensivo Lucca 6 - Lucca	Acquisto di una pavimentazione antiscivolo da utilizzare per l'attività di educazione fisica nella scuola primaria Fornaciari di San Filippo.	€ 1.200

Arte, attività e beni culturali

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Fondazione Paolo Cresci - Lucca	Attività ordinaria della Fondazione, da anni impegnata nella ricerca e nella divulgazione sui temi dell'emigrazione e della conservazione delle tradizioni storiche del territorio lucchese.	€ 50.000
Liceo Artistico Musicale "A. Passaglia" - Lucca	Realizzazione del catalogo delle opere dello scultore lucchese Giannetto Salotti.	€ 20.000
Fondazione Paolo Cresci - Lucca	Realizzazione di un film documentario su Sylvester Zeffirino Poli, imprenditore di successo tra Canada e Stati Uniti che, originario di Bolognana (Galliciano), emigrò trovando grande fortuna oltreoceano.	€ 20.000
Parrocchia del Santissimo Salvatore - Pietrasanta	Lavori di restauro conservativo delle coperture della biblioteca e del loggiato del complesso dell'ex convento dei frati di Pietrasanta.	€ 20.000
Puccini e la Sua Lucca Festival - Lucca	Stagione invernale di Puccini e la sua Lucca Festival e Festival di Pasqua e Pentecoste 2019.	€ 20.000
Istituto Storico Lucchese Sede Centrale - Lucca	Inventariatura dell'archivio e della biblioteca del pittore lucchese Giuseppe Pera, di cui la Fondazione Ragghianti ha recentemente curato una mostra.	€ 18.200
Comune di Lucca	Restauro del dipinto di Paolo Biagetti raffigurante la Crocifissione sito in Via dell'Arcivescovato, che da anni versava in condizioni di degrado con il rischio di una rovina irreversibile.	€ 16.000
Circolo Lucca Jazz - Lucca	Organizzazione, nell'ambito del Festival Lucca Jazz Donna 2018, del concerto di Irene Grandi, che si è svolto nella Chiesa di San Francesco.	€ 10.000
Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini - Lucca	Realizzazione del Concerto organizzato in occasione dei 25 anni del MIAC (Mostra internazionale dell'industria cartaria) presso la Chiesa di San Francesco, gratuito e aperto alla cittadinanza, oltre che a tutti gli espositori della fiera e alle autorità.	€ 5.000
Fondazione Barsanti e Matteucci - Lucca	Contribuzione annuale da parte della Fondazione CRL in qualità di socio fondatore.	€ 3.000
Rotary Club Viareggio - Versilia - Viareggio	Pubblicazione di "Cartoline della Versilia", volume che contiene articoli sulla Versilia dal punto di vista storico, culturale, produttivo, turistico, offrendo una visione di insieme del territorio, sul suo passato, l'attualità e le sue prospettive future.	€ 3.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Sillabe Srl - Livorno	Pubblicazione del volume "Semplicemente Giacomo Puccini" di Alexandra Onorato, libro per ragazzi nel quale si illustrano contemporaneamente la vita, la trama delle opere e la musica del maestro.	€ 2.400
Maria Pacini Fazzi Editore Srl - Lucca	Pubblicazione del volume "Il Pettorale. La Rocca di Gallicano", che illustra la storia della Rocca di Gallicano oggi oggetto di un'importante valorizzazione.	€ 2.000
Maria Pacini Fazzi Editore Srl - Lucca	Pubblicazione de "Il Diario di Don Lucarotti - 1918 - Agenda militare del Soldato di Sanità Don D.Lucarotti", da distribuire presso le scuole e le biblioteche della provincia di Lucca.	€ 2.000
Editrice il Castoro Srl - Milano	Pubblicazione di "Roller Girl" di Victoria Jamieson, graphic novel per ragazzi vincitore del Newbery Honor Book e Bestseller del New York Times.	€ 1.650
Lapis Snc di R.Punzi e C. - Roma	Pubblicazione della collana "Quelli della Rodari", raccolta di prime letture, davvero 'elementari', romanzi immediati e veloci con una serie di personaggi che fanno tutti parte della seconda B della scuola elementare di Picco Pernacchia.	€ 1.350
Società di Danza Lucca e Piana di Lucca - Lucca	Realizzazione di una rievocazione in costume e, nello specifico, di un ballo ottocentesco in Palazzo Ducale a Lucca.	€ 1.000
Edizioni El Srl - San Dorligo della Valle Dolina (TS)	Pubblicazione de "Il giro del mondo in 80 belle notizie", contenente 80 storie vere dalle cronache italiane ed estere che raccontano buone notizie, quelle che troppo spesso restano nascoste e che invece è bello e doveroso diffondere.	€ 890
Edizioni El Srl - San Dorligo della Valle Dolina (TS)	Pubblicazione di "Che Paura! Grandi classici del Terrore", 15 grandi classici dell'orrore.	€ 870
Associazione con la Musica - Lucca	Realizzazione del DVD per il documentario "Caro Boccherini".	€ 500

Volontariato, filantropia e beneficenza

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Fondazione con il Sud - Roma	Quota di competenza dell'esercizio 2018 del contributo erogato in base all'accordo Acri-Volontariato del 16/10/2013.	€ 280.636
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA - Roma	Contributo per iniziative di cooperazione internazionale in Burkina Faso nell'ambito dei progetti Fondazioni for Africa.	€ 50.000
ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA - Roma	Contributo alla realizzazione dell'insero "Buone Notizie" del Corriere della Sera dedicato al mondo del Terzo Settore e del Volontariato.	€ 27.000
A.N.F.F.A.S. Sezione Provinciale di Lucca	Spese di allestimento, arredo ed avvio del progetto "Pecora Nera socialmente bar, laboratorio di esperienze", con cui è stata avviata un'attività di ristorazione nei locali di proprietà della Fondazione CRL, in cui lavorano stabilmente anche soggetti disabili.	€ 20.000

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Università di Pisa	Progetto “San Rossore 1938” legato alla rievocazione della proclamazione delle leggi Razziali. Uno degli eventi si è tenuto anche nella Chiesa di San Francesco nell’ambito delle Conversazioni 2018.	€ 10.000
Comunità di Sant'Egidio - Lucca	Pranzo di Natale con i poveri, con cui è stato servito un pasto nei locali della Ca' Nova del Complesso di San Francesco.	€ 4.000
Croce Rossa Italiana - Comitato di Lucca	Realizzazione della tradizionale Fiera di Beneficenza in Piazza Napoleone in occasione del Settembre Lucchese.	€ 3.000
Il Germoglio Onlus - Viareggio	Attività ordinaria dell’Associazione, impegnata a sostenere le persone bisognose attraverso la distribuzione di viveri e vestiario.	€ 3.000
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Stazione di Lucca - Castelnuovo di Garfagnana	Acquisto di dispositivi di protezione individuale per dotare i nuovi volontari degli strumenti necessari per operare in sicurezza.	€ 2.000
Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale - Lucca	Organizzazione della marcia per la giornata mondiale per la salute mentale, con lo scopo di sensibilizzare cittadini e istituzioni sulle problematiche relative al disagio mentale.	€ 2.000
Associazione Lucchese Arte e Psicologia - Lucca	Progetto di solidarietà sociale “Il Medico e l'Arte - Non solo Ippocrate”, iniziativa - a sostegno delle attività sanitarie e assistenziali della Croce Verde di Lucca – diretta a raccontare l’arte-terapia e ad avvicinare la figura del medico alla cittadinanza e ai pazienti.	€ 500

Sviluppo locale

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Unione Comuni Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana	Progetto finalizzato allo sviluppo turistico-culturale della Garfagnana attraverso la promozione delle realtà artistiche, paesaggistiche ed enogastronomiche dell’alta valle del Serchio.	€ 15.000
Associazione Don Franco Baroni - Lucca	Organizzazione della tradizionale Festa di Capodanno 2019 in piazza, di fronte alla Cattedrale di San Martino.	€ 10.000
Casa delle Sette Arti - Lucca	Realizzazione della manifestazione “Lucca Artigiana”, evento promozionale delle eccellenze artigiane della città e del territorio.	€ 8.000
Associazione Osservatorio dei Mestieri D'Arte - Firenze	Quota associativa 2018 all’Osservatorio, strumento imprescindibile per la ricerca e la promozione delle realtà artigiane.	€ 5.000
Associazione delle Ville e dei Palazzi Lucchesi - Segromigno in Monte - Capannori	Progetto “Presepi nelle Cappelle dei Palazzi di città e campagna” con il quale si è proposto un percorso diffuso nel territorio dedicato all’arte presepiale.	€ 3.000
Associazione Lucchesi nel Mondo - Lucca	Realizzazione e posizionamento di una targa in memoria di Valerio Cecchetti, tra i fondatori dell’Associazione e pilastro del sodalizio, scomparso nell’agosto 2013.	€ 2.634
Associazione Osservatorio dei Mestieri D'Arte - Firenze	Aggiornamento e implementazione del sito “Italia su Misura” creato per la divulgazione dei mestieri d’arte.	€ 250

Crescita e formazione giovanile

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Basket Femminile le Mura Lucca A.S.D. - Lucca	Progetto di contrasto al bullismo attraverso la promozione dei valori sportivi tra le ragazze delle giovanili e con eventi aperti a tutti.	€ 10.000

Realizzazione lavori di pubblica utilità

Denominazione	Oggetto	Contributo 2018
Questura di Lucca	Acquisto di arredi da destinare alla sala riunioni e aula multimediale della caserma G.Mussi di Lucca.	€ 6.000
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro-Sezione Provinciale di Lucca	Riqualificazione del parco giochi sito a Lucca, in piazzale San Donato, tra i più frequentati della città.	€ 3.000

Si forniscono infine, di seguito, le ulteriori informazioni richieste dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, paragrafo 12.3), lett. a):

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

saldo al 31/12/2017	€ 30.853.407
giro al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	- € 7.216.628
saldo al 31/12/2018	€ 23.636.779

Il Fondo, destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, è stato utilizzato a copertura di erogazioni deliberate nell'anno nei settori rilevanti, per complessivi € 7.216.628.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

saldo al 31/12/2017	€ 12.045.828
giro dal Fondo acquisto beni mobili strumentali	€ 8.383
giro dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€ 7.216.628
impegni revocati	€ 407.898
credito di imposta "Fondo contrasto povertà educativa minorile"	€ 2.989.878
credito d'imposta FUN	€ 173.841
giro al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	- € 49.466
utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	- € 20.234.157
accantonamento dell'esercizio	€ 6.612.309
saldo al 31/12/2018	€ 9.171.142

Il Fondo accoglie le somme accantonate per effettuare le erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha accolto:

- l'importo complessivo di € 8.383, liberato dal Fondo acquisto beni mobili strumentali per quote di ammortamento anno 2018 relative a:
 - ♦ beni mobili acquisiti a seguito di specifico progetto nel settore "Educazione, istruzione e formazione" (€ 4.323);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali presso l'immobile "La Stecca", acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 108);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini, acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 3.952);
- le somme svincolate per il mancato perfezionamento di erogazioni deliberate in precedenti esercizi, per complessivi € 407.898;

- l'importo di € 2.989.878 pari al credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di complessivi € 3.986.504;
- l'importo di € 173.841 pari al credito d'imposta di cui all'art.62, comma 6, della Legge n.117/2017, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato nell'anno al FUN (Fondo Unico Nazionale per il Volontariato) di € 451.111;
- l'importo complessivo di € 7.216.628 dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati spostamenti di disponibilità tra il presente fondo e quello per le erogazioni negli altri settori statutari per far fronte, di volta in volta, all'eventuale scostamento tra il montante delle erogazioni deliberate nei vari settori e quello accantonato sulla base di quanto previsto in sede di predisposizione del Documento programmatico-previsionale.

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari

Il Fondo, avente la medesima natura del precedente, ma con riferimento agli altri settori ammessi, ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

saldo al 31/12/2017	€ 2.021.438
impegni revocati	€ 35.006
giro dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 49.466
utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	- € 2.037.807
accantonamento dell'esercizio	€ 2.039.147
saldo al 31/12/2018	€ 2.107.250

Altri fondi

La voce, per un valore complessivo di € 38.754.552, comprende i seguenti fondi:

- Fondo nazionale iniziative comuni per € 261.436;
- Fondo acquisto immobili strumentali per € 30.542.531;
- Fondo acquisto beni mobili d'arte per € 3.336.928;
- Fondo acquisto beni mobili strumentali per € 19.663;
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud per € 4.436.682;
- Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L. per € 157.312.

Fondo nazionale iniziative comuni

saldo al 31/12/2017	€ 261.503
prelevamento per iniziativa ACRI "Buone Notizie Corriere della Sera"	- € 27.000
accantonamento dell'esercizio	€ 26.933
saldo al 31/12/2018	€ 261.436

Nel 2012 l'Assemblea degli associati ACRI approvò all'unanimità il progetto di costituzione di un Fondo nazionale per iniziative comuni da parte delle Fondazioni, per il perseguimento di scopi di

utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise.

Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono di pertinenza delle Fondazioni sino al momento in cui vengono richiamate dall'ACRI per il sostegno delle iniziative prescelte.

Nell'anno 2018, in seguito al sostegno da parte di ACRI all'iniziativa "Buone Notizie del Corriere della Sera", la Fondazione ha effettuato il versamento di propria competenza per € 27.000 a valere sul Fondo nazionale per le iniziative comuni.

Fondo acquisto immobili strumentali

saldo al 31/12/2017	€ 27.875.895
opere incrementative immobile S.Micheletto	€ 172.583
costo di acquisto e oneri accessori Complesso via Brunero Paoli	€ 2.494.053
saldo al 31/12/2018	€ 30.542.531

Il Fondo rappresenta la contropartita dei beni immobili strumentali acquistati e ristrutturati con fondi destinati all'attività istituzionale, iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, in particolare:

- complesso immobiliare di "S.Micheletto" (€ 12.968.550);
- parte del complesso immobiliare denominato "La Stecca" (€ 13.996.204);
- immobile "Casa Natale di Giacomo Puccini" (€ 887.486);
- complesso immobiliare "Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo" (€ 2.690.291).

Fondo acquisto beni mobili d'arte

saldo al 31/12/2017	€ 3.336.928
saldo al 31/12/2018	€ 3.336.928

Il Fondo, costituito con le somme destinate alle erogazioni istituzionali deliberate negli esercizi dal 2002 al 2015 (comprese quelle rivenienti dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti), ed in parte con quelle accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, trova la sua utilizzazione nella posta dell'attivo "Beni mobili d'arte" e nello specifico per l'acquisto ed il restauro di una serie di beni mobili di rilevante valore artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico.

Fondo acquisto beni mobili strumentali

saldo al 31/12/2017	€ 28.046
quote ammortamento 2018	- € 8.383
saldo al 31/12/2018	€ 19.663

Il Fondo rappresenta la contropartita dei seguenti beni strumentali - acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale - iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per il loro valore residuo:

- beni mobili acquistati dalla Fondazione, ed in parte concessi in comodato a Celsius Srl, per l'allestimento degli spazi destinati ad ospitare corsi *post* universitari (€ 15.849);
- beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini e concessi in comodato gratuito alla Fondazione Giacomo Puccini (€ 3.814).

Il fondo viene liberato annualmente di un importo pari alla quota di ammortamento di detti beni a beneficio del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Fondo partecipazione Fondazione con il Sud

saldo al 31/12/2017	€	4.436.682
saldo al 31/12/2018	€	4.436.682

Il Fondo rappresenta la contropartita della partecipazione nella Fondazione con il Sud iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni".

Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L.

saldo al 31/12/2017	€	157.312
saldo al 31/12/2018	€	157.312

Trattasi del fondo di copertura a fronte della partecipazione in Lucense S.C.a R.L. iscritta nell'attivo di bilancio nella voce "Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni", costituito in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza in merito agli investimenti privi di adeguata redditività.

Erogazioni Deliberate

saldo al 31/12/2017 € 24.173.359

deliberato 2018:

Ricerca scientifica e tecnologica	€	2.599.291	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	441.329	
Educazione, istruzione e formazione	€	8.196.990	
Arte, attività e beni culturali	€	5.975.440	
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	2.195.536	
Sviluppo locale	€	496.884	
Crescita e formazione giovanile	€	725.186	
Assistenza agli anziani	€	374.409	
Realizzazione lavori di pubblica utilità	€	1.293.900	€ 22.298.964

erogato 2018:

Ricerca scientifica e tecnologica	€	4.594.561	
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	454.957	
Educazione, istruzione e formazione	€	8.172.623	
Arte, attività e beni culturali	€	7.038.004	
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	1.455.521	
Sviluppo locale	€	432.140	
Crescita e formazione giovanile	€	706.515	
Assistenza agli anziani	€	340.041	
Realizzazione lavori di pubblica utilità	€	3.645.944	€ -26.840.305

impegni revocati a valere sugli esercizi pregressi € -442.904

saldo al 31/12/2018 € 19.189.114

Conclusivamente, il rendiconto evidenzia un avanzo dell'esercizio di complessivi € 11.222.055, un accantonamento alla riserva obbligatoria di cui all'art.8, primo comma, lett.c) del D.Lgs.153/1999 per € 2.244.411, determinato sulla base delle disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 26 marzo 2019 nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio e un accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il volontariato per € 299.255.

Dedotto l'accantonamento di € 26.933 al Fondo nazionale iniziative comuni, residua quindi la somma di € 8.651.456, che si propone di destinare quanto ad € 6.612.309 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e quanto ad € 2.039.147 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari.

Si sottopongono infine all'approvazione da parte dell'Organo di Indirizzo il Bilancio dell'esercizio 2018 e le proposte sopra formulate.

Lucca, 12 aprile 2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

SCHEMI DI BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

SCHEMI DI BILANCIO

**Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario**

- SCHEMI DI BILANCIO -
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali:	86.880.594	83.844.123
	a) beni immobili	81.583.919	78.263.182
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	78.663.417	74.932.283
	b) beni mobili d'arte	4.641.540	4.629.220
	c) beni mobili strumentali	500.198	792.710
	d) altri beni	154.937	159.011
2	Immobilizzazioni finanziarie:	1.056.226.877	1.048.328.334
	b) altre partecipazioni	459.021.973	459.483.780
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	c) titoli di debito	69.599.366	69.524.981
	d) altri titoli	490.723.845	477.661.587
	e) altre attività finanziarie	36.881.693	41.657.986
3	Strumenti finanziari non immobilizzati:	122.529.146	136.528.745
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	53.558.791	59.187.669
	b) strumenti finanziari quotati	66.537.375	74.908.096
	di cui:		
	- titoli di debito	15.957.735	27.745.967
	- titoli di capitale	2.598.057	1.508.227
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	47.981.583	45.653.902
	c) strumenti finanziari non quotati	2.432.980	2.432.980
	di cui:		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.432.980	2.432.980
4	Crediti	8.763.300	8.797.851
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.780.449	5.741.692
5	Disponibilità liquide	10.353.220	23.071.864
7	Ratei e risconti attivi	1.459.844	1.993.884
Totale dell'attivo		1.286.212.981	1.302.564.801

- SCHEMI DI BILANCIO -
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31/12/2018	31/12/2017
1	Patrimonio netto:	1.181.552.719	1.193.287.183
	a) fondo di dotazione	239.945.961	239.945.961
	b) riserva da donazioni	1.334.571	1.350.571
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	740.532.089	754.494.964
	d) riserva obbligatoria	135.785.786	133.541.375
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	63.894.919	63.894.919
	h) fondo beni con vincolo di destinazione	59.393	59.393
2	Fondi per l'attività d'istituto:	73.669.723	81.017.039
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	23.636.779	30.853.407
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.171.142	12.045.828
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.107.250	2.021.438
	d) altri fondi	38.754.552	36.096.366
3	Fondi per rischi e oneri	9.552.607	1.976.354
	di cui:		
	- strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.195	284.751
5	Erogazioni deliberate:	19.189.114	24.173.359
	a) nei settori rilevanti	17.402.990	22.456.384
	b) negli altri settori statutari	1.786.124	1.716.975
6	Fondo per il volontariato	299.255	1.095.310
7	Debiti	1.612.623	715.536
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.612.623	715.536
8	Ratei e risconti passivi	16.745	15.269
Totale del passivo		1.286.212.981	1.302.564.801

CONTI D'ORDINE	31/12/2018	31/12/2017
Beni di terzi	74.612	74.612
Beni presso terzi	985.164.666	989.078.978
Garanzie e impegni	105.994.599	126.527.401
Impegni di erogazione	21.981.055	25.628.378
Altri conti d'ordine	8.149.967	4.117.974
Totale conti d'ordine	1.121.364.899	1.145.427.343

- SCHEMI DI BILANCIO -
CONTO ECONOMICO

		31/12/2018	31/12/2017
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-2.712.014	1.800.675
2	Dividendi e proventi assimilati:	34.507.688	33.592.608
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	34.330.265	33.445.853
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	177.423	146.755
3	Interessi e proventi assimilati:	4.317.649	5.558.315
	a) da immobilizzazioni finanziarie	2.728.551	4.344.713
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.534.854	1.143.722
	c) da crediti e disponibilità liquide	54.244	69.880
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati di cui:	-2.543.948	-193.970
	- da strumenti finanziari derivati	0	0
	- utili e perdite su cambi	0	0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.494.426	3.592.963
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie di cui:	-8.465.799	-34.374.431
	- da strumenti finanziari derivati	0	0
	- utili e perdite su cambi	1.148.222	-2.833.326
9	Altri proventi di cui:	546.260	538.256
	- contributi in conto esercizio	0	0
10	Oneri:	-13.379.527	-5.693.793
	a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-517.554	-634.597
	b) per il personale di cui:	-1.912.077	-1.779.394
	- per la gestione del patrimonio	-165.362	-161.049
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-343.013	-229.139
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-717.187	-601.260
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-55.942	-100.358
	f) commissioni di negoziazione	-73.092	-122.611
	g) ammortamenti	-337.592	-403.832
	h) accantonamenti di cui:	-7.718.222	-130.000
	- utili su cambi	-1.148.222	0
	i) altri oneri	-1.704.848	-1.692.602
11	Proventi straordinari di cui:	1.709.821	24.543.178
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.512.147	23.163.856
12	Oneri straordinari di cui:	-990.661	-10.569.056
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-978.457	-10.370.780
13	Imposte	-3.261.840	-1.878.067
Avanzo dell'esercizio		11.222.055	16.916.678
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.244.411	-3.383.336
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-299.255	-504.599
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	-8.678.389	-13.028.743
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-6.612.309	-10.926.639
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	-2.039.147	-2.021.438
	d) agli altri fondi	-26.933	-80.666
Avanzo residuo		0	0

- SCHEMI DI BILANCIO -
RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2018	31/12/2017
accantonamento alla ROB	2.244.411	3.383.336
accantonamento al volontariato	299.255	504.599
accantonamento fondi per l'attività d'istituto	8.678.389	13.028.743
Avanzo dell'esercizio	11.222.055	16.916.678
ammortamenti	337.592	403.832
+/- minus/plus da valutazione strum. fin. non immobilizzati	2.543.948	193.970
+/- minus/plus da valutazione strum. fin. immobilizzati	8.465.799	34.374.431
incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	7.576.253	(6.178.147)
incremento/(decremento) TFR	35.444	19.636
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	9.193	27.793
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. operativa)	847	(1.472)
decremento/(incremento) crediti di gestione	34.551	(73.101)
incremento/(decremento) debiti di gestione	897.087	(404.912)
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	31.122.769	45.278.708
erogazioni effettuate nell'esercizio	(26.840.305)	(28.072.269)
erogazioni a valere sul fondo volontariato	(1.095.310)	(1.506.779)
(decremento)/incremento "fondi per le erogazioni"	3.163.719	3.375.429
(decremento)/incremento "altri fondi"	2.666.636	396.245
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-22.105.260	-25.807.374
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	(3.374.063)	(2.673.884)
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	(30.327.217)	43.779.873
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	11.455.651	(36.955.457)
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. finanziaria)	524.847	500.279
incremento/(decremento) debiti di finanziamento	0	(25.000.000)
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. finanziaria)	629	(89.168)
incremento/(decremento) riserva da donazioni	(16.000)	1.171.634
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali	-21.736.153	-19.266.723
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-12.718.644	204.611
E) Disponibilità liquide all'1/1	23.071.864	22.867.253
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	10.353.220	23.071.864

Premessa

Criteri di redazione e valutazione

Note allo stato patrimoniale

01. Immobilizzazioni materiali e immateriali
02. Immobilizzazioni finanziarie
03. Strumenti finanziari non immobilizzati
04. Crediti
05. Disponibilità liquide
06. Ratei e risconti attivi
07. Patrimonio netto
08. Fondi per l'attività d'istituto
09. Fondi per rischi e oneri
10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
11. Erogazioni deliberate
12. Fondo per il volontariato
13. Debiti
14. Ratei e risconti passivi

Conti d'ordine

Note al conto economico

15. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
16. Dividendi e proventi assimilati
17. Interessi e proventi assimilati
18. Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
19. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
20. Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
21. Altri proventi
22. Oneri
23. Proventi straordinari
24. Oneri straordinari
25. Imposte
26. Accantonamento alla riserva obbligatoria
27. Accantonamento al fondo per il volontariato
28. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto, nelle more dell'emanazione del regolamento previsto dall'art.9 del D.Lgs.153/1999, secondo le regole contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, e tenendo conto delle disposizioni dettate con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, con il quale sono definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Nella redazione del bilancio sono stati altresì adottati gli orientamenti contabili contenuti nella versione aggiornata del documento approvato dal Consiglio dell'Acri nella seduta del 16 luglio 2014 e predisposto dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali al fine di promuovere una maggiore uniformità di rilevazione in contabilità e di esposizione in bilancio dei fatti gestionali delle Fondazioni bancarie.

In relazione agli interventi modificativi operati alle norme del Codice Civile dal D.Lgs.139/2015 sono state recepite le direttive fornite in merito da Acri, in particolare:

- ◆ per quanto concerne fattispecie già disciplinate nel citato Atto di Indirizzo:
 - sono mantenuti nello stato patrimoniale i conti d'ordine e nel conto economico le voci “Proventi straordinari” e “Oneri straordinari”;
 - restano esplicitati nella relazione sulla gestione i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, con le relative indicazioni sulla natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico;
 - si continuano ad applicare, per gli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati, i criteri di valutazione contenuti nell'Atto di Indirizzo, in luogo del criterio del costo ammortizzato;
- ◆ per quanto concerne fattispecie non disciplinate nel citato Atto di Indirizzo:
 - è redatto il rendiconto finanziario;
 - è applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti;
 - sono recepiti i criteri di rilevazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle attività e passività monetarie e non monetarie in valuta contenuti nel Codice Civile, tenendo conto delle specificità istituzionali ed operative delle Fondazioni bancarie.

Criteria di redazione e valutazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di Indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene; il costo del *software* è ammortizzato in un periodo di tre anni.

Gli immobili di interesse storico-artistico, i terreni, i beni mobili d'arte e le biblioteche non sono ammortizzati. Non sono altresì ammortizzate le unità immobiliari destinate alla locazione nell'ambito di un intervento nell'*housing* sociale e quelle comunque messe a disposizione di terzi per il perseguimento di uno scopo istituzionale, ciò in conformità al citato emanando regolamento sulla contabilità e sul bilancio che non consente l'ammortamento dei beni immobili diversi da quelli adibiti a sede.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità non sono iscritti tra le immobilizzazioni; il loro costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari costituenti forme di investimento durevole sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati al costo di acquisto.

Le polizze di capitalizzazione, coerentemente agli orientamenti contabili in tema di bilancio predisposti dall'Acri, sono iscritte al valore di sottoscrizione incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie assicurative.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto sono svalutate a tale minor valore.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato; le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono considerate strumenti finanziari quotati.

Gli strumenti finanziari non quotati e non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo.

Nel presente bilancio, per le sole quote di organismi di investimento collettivo del risparmio, in deroga ai citati criteri di valutazione, è stata sospesa la rilevazione delle minusvalenze come consentito dall'art.20-*quater* del D.L.119/2018; tale disposizione consente ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. La deroga trova applicazione anche per i titoli acquistati nel corso dell'anno per i quali è stato mantenuto il costo di acquisto. In relazione alle prospettive di reddito degli esercizi futuri e alla non applicabilità della norma ai titoli che fossero venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio, ma entro la data di approvazione del bilancio, la norma derogativa è stata prudenzialmente applicata al solo comparto degli OICR anche in considerazione delle strategie di investimento di tale portafoglio.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dai gestori, come consentito dal paragrafo 4.1 dell'Atto di Indirizzo. Nella rispettiva voce di bilancio, in aderenza ai citati orientamenti contabili Acri, confluiscono, oltre al valore degli strumenti finanziari, anche gli importi della liquidità e di eventuali partite da addebitare e/o accreditare, il cui totale coincide con l'ammontare complessivo del patrimonio risultante alla fine dell'esercizio dai rendiconti dei gestori.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* e valutati secondo il criterio previsto dall'art.2426, punto 11-*bis*, Cod.Civ. e dal conseguente OIC 32. I derivati incorporati in altri strumenti finanziari sono scorporati in virtù del principio della sostanza dell'operazione.

Gli strumenti finanziari derivati attivi di copertura sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie o tra gli strumenti finanziari non immobilizzati a seconda della classificazione dell'attività o della passività coperta.

Gli altri strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono iscritti tra i Fondi per rischi e oneri.

Date le peculiarità normative e istituzionali delle Fondazioni che non consentono di costituire transitorie riserve patrimoniali, gli utili da valutazione di strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura, sono accantonati ad apposito Fondo per rischi e oneri ad eccezione di quelli relativi a strumenti per i quali si applica il criterio di valutazione al valore di mercato prevista dal paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo e di quelli riferiti a strumenti contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali.

Sono altresì imputate direttamente ad apposito Fondo per rischi e oneri le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia nel caso di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi dei conti correnti e depositi bancari e postali, nonché dalle giacenze di cassa contante e valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria di cui all'art.8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. Per l'anno 2018 l'accantonamento è determinato in misura pari al venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale e viene utilizzato negli esercizi in cui i proventi non siano sufficienti a garantire gli impegni istituzionali assunti o per finanziare interventi non previsti.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

I fondi per le erogazioni rappresentano le somme disponibili per l'attività erogativa dell'esercizio successivo. Dall'esercizio 2015 l'intero ammontare delle erogazioni è deliberato a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività d'istituto sulla base dell'avanzo dell'anno precedente sì da dare certezza di risorse alla progettazione dell'attività erogativa. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel bilancio di missione.

Altri fondi per l'attività d'istituto

Gli altri fondi per l'attività d'istituto rappresentano la contropartita di beni e partecipazioni, iscritti nelle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Immobilizzazioni finanziarie" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquistati con fondi per le erogazioni, stante la natura strumentale degli stessi rispetto alle finalità istituzionali della Fondazione.

Nella voce "Altri fondi per l'attività d'istituto" sono altresì compresi:

- ♦ il fondo di copertura a fronte degli investimenti privi di adeguata redditività e non rientranti nelle tipologie di cui all'art.7, c.3-bis, del D.Lgs.153/1999, in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con lettera del 24/12/2010;
- ♦ il "Fondo nazionale iniziative comuni" che accoglie gli accantonamenti annuali - pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi - destinati ad alimentare il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, istituito, in conformità alla delibera assembleare Acri del 4 aprile 2012, con l'obiettivo di avviare una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. La voce accoglie tra l'altro:

- ♦ il "Fondo credito d'imposta Irpeg" che rappresenta la contropartita di quanto evidenziato nell'attivo a fronte di crediti d'imposta verso l'Erario che sono stati oggetto di contenzioso tributario e che non possono ancora qualificarsi, prudenzialmente, come certi, in quanto si prospetta l'attivazione di apposito giudizio diretto all'ottenimento del rimborso;
- ♦ l'ammontare degli strumenti finanziari derivati passivi;
- ♦ l'accantonamento degli utili da valutazione di strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura diversi da quelli contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali e da quelli quotati per i quali si applica la valutazione al mercato;
- ♦ le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata;
- ♦ l'accantonamento dell'eventuale utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, diverse da quelle contenute nelle gestioni patrimoniali individuali e dagli strumenti finanziari non immobilizzati, quotati, valutati al valore di mercato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accoglie gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti vigenti a favore del personale dipendente, al netto della quota impiegata nel fondo di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle erogazioni deliberate, a favore di beneficiari determinati, e non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo, inizialmente istituito in base all'art.15 della Legge 266/1991, accoglie i debiti residui per le somme accantonate nell'esercizio e in quelli precedenti in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti, da ultimo il D.Lgs.117/2017 recante la riforma del "Terzo Settore".

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è applicato se gli effetti sono irrilevanti, ossia nel caso di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposito Fondo per rischi e oneri; non rileva a tal fine quello relativo agli strumenti contenuti nelle gestioni patrimoniali individuali e quello riferito agli strumenti finanziari non immobilizzati quotati per i quali la valutazione al valore di mercato, prevista dal paragrafo 10.8 dell'Atto di Indirizzo, e, conseguentemente la relativa svalutazione o rivalutazione, include anche l'effetto cambio.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza economico temporale e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione; per i proventi derivanti dagli organismi di investimento collettivo del risparmio si fa riferimento al criterio di cassa (eccezione contemplata dai più volte citati orientamenti contabili Acri).

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati al netto delle imposte.

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Note allo stato patrimoniale

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>			
beni immobili di cui:	81.583.919	78.263.182	3.320.737
- beni immobili strumentali	78.663.417	74.932.283	3.731.134
- beni immobili non strumentali	2.920.502	3.330.899	-410.397
beni mobili d'arte	4.641.540	4.629.220	12.320
beni mobili strumentali	500.198	792.710	-292.512
altri beni	154.937	159.011	-4.074
TOTALE	86.880.594	83.844.123	3.036.471

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

<i>Movimentazione</i>	<i>Beni immobili</i>	<i>Beni mobili d'arte</i>	<i>Beni mobili strumentali</i>	<i>Altri beni</i>
Valore iniziale	78.263.182	4.629.220	792.710	159.011
Acquisti/Donazioni	3.325.143	12.320	36.600	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Cessioni/Donazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Amm.ti dell'esercizio	4.406	-	329.112	4.074
Altre variazioni	-	-	-	-
Valore al 31/12/2018	81.583.919	4.641.540	500.198	154.937

Beni immobili strumentali

La voce comprende i seguenti immobili:

Complesso immobiliare di "S.Micheletto"

Complesso immobiliare sito in Lucca, acquistato l'8 febbraio 2002 dalla Cassa di Risparmio di Lucca SpA; trattasi di fabbricato di notevole pregio storico-artistico, tutelato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, destinato in parte a sede della Fondazione ed in parte ad ospitare manifestazioni ed iniziative culturali, artistiche e di formazione coerenti con i fini istituzionali della stessa, nonché, per una considerevole parte degli spazi, concesso permanentemente in uso gratuito alla Fondazione Centro Studi sull'Arte "Licia e Carlo Ludovico Ragghianti" e ad altri enti *no profit*.

Le spese relative all'acquisto, nonché alle successive opere incrementative, sono state sostenute con utilizzo di fondi per erogazioni nei settori rilevanti; in particolare nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per complessivi € 172.583, relative prevalentemente al restauro conservativo della facciata nord del Complesso e ad opere di adeguamento strutturale di alcuni locali per la realizzazione di nuovi uffici.

La valutazione è fatta al costo di acquisto aumentato degli oneri incrementativi:

– costo di acquisto	€	6.911.536
– oneri incrementativi anni 2002-2017	€	5.884.431
– oneri incrementativi anno 2018	€	172.583
TOTALE	€	12.968.550

interamente sostenuto con fondi per le erogazioni

Complesso immobiliare denominato “La Stecca”

Complesso immobiliare sito in Lucca, Via della Quarquonia, acquistato il 19 giugno 2006; trattasi di fabbricato per il quale è stato emesso, in data 27/11/2007, il Decreto di Vincolo storico-artistico ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, destinato prevalentemente ad ospitare alloggi, aule, laboratori, mensa e servizi accessori a beneficio di IMT Alti Studi di Lucca (istituto statale di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale) cui è stato concesso in comodato d’uso a titolo gratuito. Stante la natura strumentale dell’immobile, rispetto alle finalità perseguite dalla Fondazione, per la copertura degli oneri (relativi all’acquisto ed alle successive opere incrementative) sono stati utilizzati fondi destinati alle erogazioni per l’attività istituzionale con le eccezioni a seguire, per le quali il costo inerente è stato sostenuto con fondi patrimoniali:

- porzione del piano terra dell’immobile che nell’anno 2010 era stata scorporata e collocata tra gli immobili non strumentali non essendo più riferibile agli scopi istituzionali della Fondazione in quanto locata a terzi per l’esercizio di una attività commerciale. A partire dal 1° gennaio 2014, essendo cessato il contratto di locazione, tali locali sono rientrati nella disponibilità della Fondazione e sono stati oggetto di ristrutturazione, al fine di destinarli a spazio multifunzionale per mostre ed eventi nell’ambito delle finalità istituzionali, riacquisendo pertanto la natura di immobile strumentale (valore contabile € 1.391.017 comprensivo degli oneri di ristrutturazione);
- area urbana di mq.110 adiacente e funzionale al Complesso, acquistata per complessivi € 5.130.

L’importo iscritto in bilancio risulta come segue:

– costo di acquisto	€	2.200.000
– oneri incrementativi anni 2006-2015	€	13.132.221
– oneri per acquisto locali adiacenti e posti auto anno 2008	€	733.748
– oneri per acquisto locali adiacenti anno 2009	€	837.500
– cessione in permuta posto auto anno 2009	€	- 27.500
– scorporo locali adiacenti anno 2010	€	- 1.488.748
– scorporo locali piano terra non strumentali anno 2010	€	- 1.080.000
– riclassificazione locali piano terra non strumentali anno 2014	€	1.080.000
– oneri per acquisto area urbana adiacente anno 2015	€	5.130
TOTALE	€	15.392.351
<i>di cui con fondi per le erogazioni</i>	€	<i>13.996.204</i>
<i>con fondi patrimoniali</i>	€	<i>1.396.147</i>

Complesso immobiliare “Convento di San Francesco”

Complesso immobiliare sito nel centro storico di Lucca, acquistato il 28 dicembre 2010 per € 4.700.000 con fondi patrimoniali; trattasi di immobile risalente alla prima metà del 1200, di notevole pregio storico-artistico, tutelato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004.

Il complesso, adeguatamente ristrutturato, è in gran parte destinato alle necessità di IMT Alti Studi di Lucca cui è stato concesso in comodato d’uso gratuito; la ristrutturazione, infatti, oltre ad essere finalizzata al restauro conservativo, in virtù della presenza di affreschi e di importanti elementi architettonici, ha consentito la realizzazione di ulteriori spazi da mettere a disposizione di dottorandi e ricercatori.

La parte del complesso relativa alla chiesa e all’*ex* chiesa di San Franceschetto è rimasta nella disponibilità della Fondazione ed è utilizzata per mostre, spettacoli ed eventi culturali in genere attinenti alle finalità istituzionali.

La valutazione è fatta al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e incrementativi di diretta imputazione:

– costo di acquisto e oneri accessori	€	4.714.055
– scorporo locali da immobile “La Stecca”	€	1.488.748
– oneri incrementativi anni 2010-2017	€	26.658.647
– oneri per acquisto locali adiacenti anno 2011	€	375.896
– oneri per acquisto locali adiacenti anno 2013	€	1.683.897
– cessione in permuta locali e aree anno 2013	€	- 1.106.143
TOTALE	€	33.815.100
<i>interamente sostenuto con fondi patrimoniali</i>		

Immobile “Casa Natale di Giacomo Puccini”

Immobile sito nel centro storico di Lucca in cui nacque Giacomo Puccini e dove ha sede il Museo a lui dedicato, acquistato il 28 dicembre 2010 contestualmente a tutti i beni mobili costituenti il citato Museo e iscritti in bilancio alla voce “Beni mobili d’arte”, con utilizzo di fondi per l’attività istituzionale; sia l’immobile che i beni mobili sono stati dichiarati di pubblico interesse ai sensi del D.Lgs.n.42/2004.

Nell’anno 2011 la Fondazione ha sostenuto le spese per l’esecuzione di tutti i lavori occorrenti a ripristinare l’immobile e a renderlo idoneo ad esporre i mobili e gli arredi che costituiscono il Museo, a conclusione dei quali, al fine di destinare l’intero complesso di beni alla fruizione del pubblico, l’immobile e i beni mobili sono stati concessi in comodato alla Fondazione Giacomo Puccini di Lucca che gestisce il Museo.

L’importo iscritto in bilancio è rappresentato da:

– costo di acquisto	€	300.000
– oneri incrementativi anno 2011	€	587.486
TOTALE	€	887.486
<i>interamente sostenuto con fondi per le erogazioni</i>		

Immobilie "Limonaia degli Osservanti"

Immobilie di nuova costruzione realizzato sull'area edificabile sita sul lato sud del parco denominato "Giardino degli Osservanti" nel centro storico di Lucca, acquistata il 6 ottobre 2015. Il fabbricato, che ricalca il sedime del vecchio edificio ad uso militare demolito, è stato ultimato nel corso dell'anno 2017 e suddiviso in due unità:

- una, da utilizzare, quale supporto della sede principale di "S.Micheletto", come magazzino e/o per altre esigenze della Fondazione; tale unità immobiliare essendo pertanto adibita a sede è stata ammortizzata e il valore contabile è pari ad € 140.260;
- l'altra, destinata a finalità istituzionali, è stata concessa in comodato d'uso a titolo gratuito ad Anfass Onlus di Lucca al fine di utilizzarla come piccolo bar-ristorante nell'ambito della realizzazione di progetti educativi per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti con disabilità intellettiva e relazionale; valore contabile € 1.356.695.

L'importo iscritto in bilancio è rappresentato da:

– costo di acquisto area edificabile e oneri accessori	€	303.435
– oneri incrementativi anni 2015-2017	€	1.200.129
– ammortamento anno 2017	€	-2.203
– ammortamento anno 2018	€	-4.406

TOTALE € **1.496.955**

interamente sostenuto con fondi patrimoniali

Complesso immobiliare "Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo"

Complesso immobiliare sito nel centro storico di Lucca, tutelato ai sensi del D.Lgs.n.42/2004, per il quale la Fondazione aveva sottoscritto ad inizio 2017 un contratto preliminare di compravendita e si era impegnata a sottoscrivere l'atto pubblico di acquisto entro il mese di giugno 2018. L'atto è stato perfezionato il 27 giugno 2018 e il progetto per l'acquisto e la ristrutturazione del complesso, per il quale è stato chiesto un contributo al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca mediante partecipazione al bando di gara per la realizzazione di nuove strutture residenziali universitarie, è finalizzato all'ampliamento delle residenze universitarie da mettere a disposizione di IMT Alti Studi Lucca.

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla capitalizzazione degli oneri sostenuti nell'anno 2017 per la fattibilità e la realizzazione del progetto di ristrutturazione ed al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, per i quali sono stati utilizzati fondi destinati alle erogazioni per l'attività istituzionale:

– oneri anno 2017	€	196.238
– costo di acquisto e oneri accessori anno 2018	€	2.494.053

TOTALE € **2.690.291**

interamente sostenuto con fondi per le erogazioni

Immobili “housing sociale”

Trattasi di:

- cinquantatre unità immobiliari abitative (valore contabile € 9.943.496) acquistate dalla Fondazione con fondi patrimoniali e destinate ad un intervento nell’ambito dell’*housing sociale* in esecuzione del protocollo di intesa sottoscritto il 14 dicembre 2010 con Provincia di Lucca, Regione Toscana e Fondazione Casa Lucca.

Gli immobili, scelti secondo i criteri stabiliti da apposita Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana, sono ubicati nei comuni aderenti a Fondazione Casa Lucca e precisamente: n.2 appartamenti nel comune di Borgo a Mozzano, n.3 appartamenti nel comune di Barga, n.8 appartamenti nel comune di Porcari, n.20 appartamenti nel comune di Lucca, n.10 appartamenti nel comune di Capannori e n.10 appartamenti nel comune di Massarosa. In attuazione del citato protocollo i suddetti alloggi, destinati obbligatoriamente alla locazione per 25 anni a canone sostenibile, sono assegnati secondo una graduatoria per singolo comune, a nuclei familiari che, pur avendo una fonte di reddito, non possono permettersi l’onere di un affitto a canoni di mercato. Gli oneri per opere incrementative sostenuti complessivamente nell’anno sono stati di € 1.995;

- una unità immobiliare (valore contabile € 1.058.791) sita nel centro storico di Lucca, Via Brunero Paoli angolo Via degli Orti, acquistata il 22 giugno 2017 dal Comune di Lucca; trattasi di edificio su due piani denominato “Ex carrozzeria” per il quale è stato emesso, in data 7/9/2016, il Decreto di Vincolo storico-artistico ai sensi del D.Lgs.n.42/2004 e da cui verranno ricavati, dopo gli opportuni interventi di ristrutturazione, cinque unità abitative autonome da destinare a residenza per l’*housing sociale*. Nel corrente anno sono state sostenute spese per interventi di ristrutturazione per complessivi € 656.512.

L’importo iscritto in bilancio è rappresentato dal costo d’acquisto aumentato dei rispettivi oneri accessori e delle spese per opere incrementative:

– costo di acquisto anno 2011	€	5.798.371
– costo di acquisto anno 2012	€	4.048.520
– costo di acquisto anno 2017	€	266.076
– oneri incrementativi anni 2012-2017	€	230.813
– oneri incrementativi anno 2018	€	658.507
TOTALE	€	11.002.287
<i>interamente sostenuto con fondi patrimoniali</i>		

Immobile “Palazzo Micheletti”

Trattasi della porzione strumentale del Compendio immobiliare posto in Lucca, Via Borgo Giannotti, per il quale la Fondazione ha ricevuto, con atto di donazione dell’11 settembre 2017, il diritto della nuda proprietà, con il vincolo che una parte dell’immobile, da mettere gratuitamente a disposizione della Fondazione, sia utilizzata per finalità di tipo sociale. In ottemperanza a quanto previsto dall’atto di donazione e ricevuto l’assenso della parte donante, in data 1/10/2018 sono stati sottoscritti con Associazione Luna Onlus e Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro “Carlo

del Prete”, i contratti di comodato d’uso gratuito dell’unità immobiliare posta al piano primo con il fine esclusivo, da parte dei comodatari, dello sviluppo di specifici progetti nell’ambito socio-educativo e riabilitativo.

Sulla donazione grava annualmente un onere a carico della Fondazione per un importo forfettario da riconoscere a titolo di rimborso spese alla parte donante che ha a sé riservato il diritto di usufrutto vitalizio; tale importo fissato inizialmente in € 15.000 è soggetto, come previsto dall’atto di donazione, a revisione annuale (€ 16.000 per l’anno 2018).

Il valore dell’intero Complesso iscritto in bilancio è di € 1.185.334 (interamente ricompreso nel bilancio 2017 tra i beni immobili non strumentali) di cui € 410.397 riferito alla porzione che ha assunto nel 2018 la natura di unità immobiliare strumentale per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione. Lo stesso valore complessivo (pari a quello attribuito nell’atto di donazione), al netto dell’onere annuale citato, è iscritto nella voce “Riserva da donazioni” del Patrimonio netto; la ripartizione di tale valore tra immobili strumentali e non strumentali è stato determinato in proporzione al valore catastale delle singole unità immobiliari.

L’importo iscritto in bilancio è determinato sulla base del valore attribuito nell’atto di donazione:

– valore da atto di donazione anno 2017	€	410.397
TOTALE	€	410.397

Beni immobili non strumentali

La voce si riferisce a:

Immobilie “Palazzo Micheletti”

Porzione non strumentale, del valore di € 774.937, del Compendio immobiliare posto in Lucca, Via Borgo Giannotti, di cui alla precedente nota.

Acconti su beni immobili

Trattasi di una quota (€ 2.145.565) del corrispettivo pagato per il subentro, a partire dal 1° luglio 2013, in un contratto di *leasing* finanziario relativo ad un immobile situato nel comune di Capannori Loc. Guamo. Tale importo, determinato dalla differenza tra il valore del bene alla data di cessione del contratto e il valore attuale dei pagamenti ancora dovuti, decurtata della quota di maxicanone relativa al periodo di durata residua del *leasing*, rappresenta un costo sospeso fino al riscatto e quindi un acconto sul futuro acquisto del cespite.

La differenza (€ 354.435) rispetto al corrispettivo complessivamente pagato di € 2.500.000, costituisce un onere per il subentro nel godimento del bene, imputato nella voce “altri oneri” del conto economico, da ripartirsi in funzione della residua durata del contratto mediante risconto.

La Fondazione, sempre a partire dal 1° luglio 2013, è altresì subentrata nel relativo contratto di locazione in essere con Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Toscana.

Beni mobili d'arte

La voce comprende i seguenti beni:

- settantantotto opere pittoriche iscritte in bilancio per complessivi € 3.241.951 di cui € 7.440 riferiti all'acquisto ed al restauro, effettuati nell'anno, di un dipinto ad olio su tela del pittore Giovanni Domenico Lombardi raffigurante "Scena pastorale con figure che danzano". Fanno inoltre parte di queste opere quattro dipinti del pittore Luigi De Servi, ricevuti in donazione da terzi, cui è stato attribuito un valore unitario di € 6.000, pari a quello indicato nell'atto di donazione e tre dipinti del pittore lucchese Agostino Giulio Pistelli, anch'essi ricevuti in donazione, per un valore stimato di complessivi € 1.300.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sostenute spese per il restauro resosi necessario di un dipinto ad olio del pittore Gerolamo Scaglia per € 4.880;

- manoscritti, enciclopedie e progetti storici per complessivi € 314.001;
- collezioni fotografiche d'autore per € 26.297;
- un manufatto in maiolica di Montelupo raffigurante il "Volto Santo", risalente al XVI secolo, acquisito per € 7.747;
- mobili, arredi e cimeli storici costituenti il Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini per complessivi € 450.000;
- un oggetto d'arte (Madonna del Soccorso di Giovanni Vambredi) a destinazione vincolata, acquistato dalla Fondazione per € 59.393 e concesso in comodato gratuito all'Arcidiocesi di Lucca, esposto al pubblico presso il Museo dell'Opera del Duomo;
- altri oggetti d'arte per complessivi € 542.151, rappresentati da sculture e creazioni artistiche varie.

I beni sono iscritti in bilancio al costo di acquisto maggiorato, ove necessario, delle spese di restauro. Una parte considerevole, per complessivi € 3.336.928, è stata acquisita con fondi per le erogazioni e si riferisce a beni di particolare pregio artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico.

Beni mobili strumentali

La voce comprende i seguenti beni mobili strumentali, iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi € 500.198:

– macchine da ufficio elettroniche	€	71.278
– arredamento	€	92.230
– mobili e macchine da ufficio ordinarie	€	162.703
– mobili e macchine da ufficio ordinarie immobile “Casa Puccini”	€	1.002
– macchinari e attrezzature varie	€	87.466
– macchinari e attrezzature varie immobile “Casa Puccini”	€	582
– macchinari e attrezzature varie immobili “housing sociale”	€	78
– impianti di allarme e di ripresa televisiva	€	21.710
– impianti interni speciali di comunicazione	€	12.412
– impianti telefonici e di connessione dati	€	15.225
– impianti multimediali	€	33.282
– impianti e mezzi di sollevamento immobile “Casa Puccini”	€	2.230

Altri beni

La voce si riferisce a biblioteche ricevute da terzi in donazione (collezioni Tobino e Santini), valorizzate per € 154.937, corrispondenti agli importi indicati nei relativi atti, e messe a disposizione del pubblico presso la Fondazione Centro Studi sull’Arte “Licia e Carlo Ludovico Ragghianti” di Lucca.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali rappresentate da *software* è stato completamente ammortizzato.

2. Immobilizzazioni finanziarie

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
Immobilizzazioni finanziarie			
altre partecipazioni	459.021.973	459.483.780	-461.807
titoli di debito	69.599.366	69.524.981	74.385
altri titoli	490.723.845	477.661.587	13.062.258
altre attività finanziarie	36.881.693	41.657.986	-4.776.293
TOTALE	1.056.226.877	1.048.328.334	7.898.543

Di seguito si riporta la suddivisione tra strumenti finanziari immobilizzati quotati e non, intendendo per quotati quelli oggetto di quotazione su un mercato regolamentato e gli organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati per i quali il valore di mercato è costituito dai rispettivi *Net Asset Value* (NAV) di fine esercizio.

	<i>Altre partecipazioni</i>	<i>Titoli di debito</i>	<i>Altri titoli</i>	<i>Altre attività finanziarie</i>	<i>Totale</i>
Titoli quotati					
Valore contabile	337.901.879	11.723.902	94.176.210	-	443.801.991
	31,99%	1,11%	8,92%	-	42,02%
Valore di mercato	189.143.276	8.691.684	78.774.957	-	276.609.917
Variazioni di valore positive	495.287	34.097	-	-	529.384
Variazioni di valore negative	149.253.890	3.066.315	15.401.253	-	167.721.458
Titoli non quotati					
Valore contabile	121.120.094	57.875.464	396.547.635	36.881.693	612.424.886
	11,47%	5,48%	37,54%	3,49%	57,98%
Quota patrimonio netto	227.370.512	-	-	-	227.370.512
Valore di presumibile realizzo	-	50.967.572	-	36.881.693	87.849.265
NAV	-	-	403.818.111	-	403.818.111
Variazioni di valore positive	113.108.231	-	32.562.518	-	145.670.749
Variazioni di valore negative	6.857.813	6.907.892	25.292.042	-	39.057.747

Le riduzioni di valore emerse alla fine dell'esercizio, rispetto al valore contabile di diversi strumenti finanziari immobilizzati, sono state valutate, al fine di accertarne la durevolezza o meno, considerando:

- che il valore di mercato, data la volatilità dei corsi, non costituisce l'unico parametro di riferimento nella valutazione, dovendosi tenere conto di altri fattori quali la capacità reddituale, la consistenza e la stabilità patrimoniale della società o dell'emittente il titolo;
- relativamente alle partecipazioni azionarie, la previsione o meno dell'erogazione di un dividendo per i prossimi esercizi e la consistenza del relativo patrimonio netto (tangibile, per le società finanziarie) per azione (definito come patrimonio netto della società decurtato dell'importo delle immobilizzazioni immateriali al netto dell'eventuale relativa fiscalità differita).

La situazione economico finanziaria e patrimoniale manifestata dalle partecipate Banco BPM SpA, Banca del Monte di Lucca SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e Banca Carige SpA, unitamente alla mancata previsione dell'erogazione di dividendi da parte delle stesse per i prossimi

esercizi, ha comportato la necessità di qualificare come durature le relative riduzioni di valore pari a complessivi € 23.576.896 (di cui € 9.614.021 con imputazione a conto economico ed € 13.962.875 con imputazione al patrimonio netto in quanto riferita alla conferitaria Banco BPM SpA).

Le rettifiche di valore sono state quantificate considerando:

- per la partecipata Banco BPM SpA, la consistenza al 31/12/2018 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società, pari a € 5,927681;
- per la partecipata Banca del Monte di Lucca SpA, la consistenza al 31/12/2018 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società, pari a € 0,365601;
- per la partecipata Banca Monte dei Paschi di Siena SpA la consistenza al 31/12/2018 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società, pari a € 7,698072;
- per la partecipata Banca Carige SpA la consistenza al 30/09/2018 della frazione per azione del patrimonio netto tangibile della società, rettificata per tener conto della perdita realizzata al 31/12/2018 comunicata al mercato dai Commissari della Banca, pari a € 0,0306574.

Ammontare rettifiche di valore su partecipazioni:

Banco BPM SpA	€ 13.962.875
Banca del Monte di Lucca SpA	€ 2.086.800
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	€ 1.816.290
Banca Carige SpA	€ 5.710.931

In relazione agli investimenti nelle partecipate Banca Carige SpA e Banca del Monte di Lucca SpA è stato ritenuto prudentiale effettuare altresì un accantonamento al Fondo per rischi e oneri rispettivamente di € 4.700.000 ed € 1.700.000, pari alla quota parte - determinata sulla base delle interessenze della Fondazione - delle perdite stimate per il 2019 di tali banche, derivanti dalle attività di *derisking* pianificate, come ampiamente illustrato nel paragrafo “Partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

L'applicazione del cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio alle attività finanziarie in valuta di natura obbligazionaria ha comportato la rilevazione a conto economico di una rivalutazione netta per € 1.148.222 il cui impatto è stato integralmente compensato mediante corrispondente accantonamento ad apposito Fondo per rischi e oneri.

Tutte le restanti riduzioni di valore sui titoli immobilizzati non sono state invece considerate durevoli e non hanno quindi comportato alcuna svalutazione.

Altre partecipazioni

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>				
	<i>Cassa Depositi e Prestiti SpA</i>	<i>Lucense S.C. a R.L.</i>	<i>Green Lucca SpA</i>	<i>Fondazione con il Sud</i>	<i>F2I SGR SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	87.449.100	157.312	6.113.683	4.436.682	369.359
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	1.547.059	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	87.449.100	157.312	7.660.742	4.436.682	369.359

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>			
	<i>Gradiente SGR SpA</i>	<i>SINLOC SpA</i>	<i>Banca del Monte di Lucca SpA</i>	<i>CDP Reti SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	153.136	5.150.400	12.048.200	5.012.745
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	2.086.800	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	153.136	5.150.400	9.961.400	5.012.745

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni non quotate</i>		
	<i>A11 Venture Srl</i>	<i>NCP I.S.C.A. SICAR</i>	<i>Struttura Informatica SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	342.025	100.000	160.808
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	166.385
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	342.025	100.000	327.193

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Banca MPS SpA</i>	<i>Intesa Sanpaolo SpA</i>	<i>Intesa Sanpaolo SpA (az.risp.)</i>	<i>Enel SpA</i>	<i>Atlantia SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	13.582.985	15.917.984	-	13.344.527	16.365.537
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	5.982.647	11.080.000	-	12.825.000	15.792.000
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	6.630.932	5.011.668	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	6.630.932	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	2.056.947	-	-	-
Svalutazioni	1.816.290	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	6.630.932	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	11.766.695	20.491.969	-	18.356.195	16.365.537
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	2.285.909	10.436.124	-	17.754.880	10.842.000

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Eni SpA</i>	<i>Banco BPM SpA</i>	<i>Mediobanca SpA</i>	<i>Telecom Italia SpA (az.risp.)</i>	<i>Snam SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	17.955.136	125.346.362	12.817.292	6.004.173	11.097.848
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	14.214.000	49.230.845	12.298.000	4.172.000	10.812.000
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	8.573.248	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	3.465.944	-	5.920.122	-	-
Svalutazioni	-	13.962.875	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	14.489.192	111.383.487	15.470.418	6.004.173	11.097.848
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	10.998.400	36.979.505	12.317.920	2.919.000	10.120.350

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Ascopiave SpA</i>	<i>Terna SpA</i>	<i>Saras SpA</i>	<i>Banca Carige SpA</i>	<i>UnipolSai Assicurazioni SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	10.239.466	-	24.484.407	10.973.004
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	9.688.000	-	4.960.148	8.177.400
Acquisti/sottoscrizioni	1.051.475	-	1.015.482	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	1.015.482	-	-
Svalutazioni	-	-	-	5.710.931	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1.051.475	10.239.466	-	18.773.476	10.973.004
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	933.000	9.906.000	-	918.546	8.301.300

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Innovatec SpA</i>	<i>ERG SpA</i>	<i>Engie S.A.</i>	<i>Assicurazioni Generali SpA</i>	<i>Azimut Holding SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-	1.973.502	13.238.239	10.981.159
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	1.433.500	11.400.000	8.543.950
Acquisti/sottoscrizioni	-	996.228	-	-	7.677.575
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	209.978	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	37.042	240.892	-	-	1.464.660
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	172.936	755.336	1.973.502	13.238.239	17.194.074
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	101.059	624.773	1.252.500	10.950.000	8.503.794

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Banca Generali SpA</i>	<i>Banca Mediolanum SpA</i>	<i>Poste Italiane SpA</i>	<i>Coima RES SpA SHQ</i>	<i>Edison SpA (az.risp.)</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	2.266.445	12.146.212	4.000.000	198.517
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	2.164.500	11.424.824	3.594.000	198.721
Acquisti/sottoscrizioni	2.792.100	-	11.201.412	-	761.893
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	12.275.962	-	423.295
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.792.100	2.266.445	11.071.662	4.000.000	537.115
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	1.903.650	1.527.000	9.777.600	2.840.000	523.198

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>				
	<i>Unieuro SpA</i>	<i>B.F. SpA</i>	<i>ALP.I SpA</i>	<i>SPAXS SpA</i>	<i>VEI 1 SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.629.527	11.428.007	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	1.428.272	11.391.401	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	680.000	1.200.000	500.000
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1.629.527	11.428.007	680.000	1.200.000	500.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	969.400	11.913.774	689.520	854.400	471.444

<i>Movimentazione</i>	<i>Partecipazioni quotate</i>		
	<i>Industrial Stars of Italy 3 SpA</i>	<i>Guala Closures SpA (ex Space4 SpA)</i>	<i>IdeaMi SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	500.000	1.000.000	500.001
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	525.950	1.013.000	499.500
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Vendite/rimborsi	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	500.000	1.000.000	500.001
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	469.870	586.960	471.400

La voce "altre partecipazioni" esprime pertanto il valore contabile delle seguenti partecipazioni per le quali non sussiste controllo ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3, del D.Lgs.153/1999:

1. Cassa Depositi e Prestiti SpA

- sede: Roma;
- oggetto: attività di finanziamento a favore di istituzioni pubbliche o di soggetti aventi natura pubblica o privata dotati di soggettività giuridica, destinata a operazioni di interesse pubblico, di sostegno all'economia e all'internazionalizzazione delle imprese, alla realizzazione di infrastrutture di pubblica utilità, agli investimenti in ricerca, sviluppo,

innovazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, ambiente, *green economy*;

- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 2.203.445.268;
- dividendo percepito nel 2018: il 28 giugno 2018, per € 11.605.143, su n.2.915.865 azioni ordinarie (dividendo unitario € 3,98);
- quota posseduta: n.2.915.865 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,852% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 87.449.100;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017) decurtato dell'importo dei dividendi erogati nel corso del 2018: € 196.615.048.

2. Lucense S.C.a R.L. (“organismo di ricerca” senza fini di lucro)

- sede: Lucca;
- oggetto: svolgimento di attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e diffusione dei risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 4.902;
- quota posseduta: n.1 quota del valore nominale di € 155.828 pari al 20,113% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 157.312 interamente coperto da apposito fondo del passivo in coerenza alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con lettera del 24/12/2010; trattasi infatti di una partecipazione rientrante nella fattispecie di investimenti non adeguatamente redditizi in quanto lo statuto della società prevede la clausola di non distribuzione degli utili e di reinvestimento degli stessi, ove presenti, in attività di ricerca;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017): € 164.811.

3. Green Lucca SpA

- sede: Lucca;
- oggetto: progettazione, realizzazione, produzione, gestione, sviluppo, commercializzazione e manutenzione di impianti di produzione di energia anche da fonti rinnovabili;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): perdita di € 3.603.713;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.2.940.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari al 49% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 7.660.742;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017) rettificato per tenere conto dei versamenti effettuati nel 2018 dalla Fondazione in adempimento dell'accordo quadro relativo alla ricapitalizzazione della Società: € 3.742.541.

4. NCP I S.C.A. SICAR

- sede: Lussemburgo;
- oggetto: investimento dei propri fondi in strumenti rappresentativi di capitale di rischio allo scopo di far beneficiare gli investitori dei risultati derivanti dalla gestione dell'attivo in cambio del rischio che essi sostengono;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 11.364.361;
- dividendo percepito nel 2018: il 16 luglio 2018, per € 788.404, su n.1.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 788,404) e il 26 settembre 2018, per € 44.577, su n.1.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 44,577);
- quota posseduta: n.1.000 azioni emesse al valore unitario di € 100 pari al 4,202% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 100.000;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017) decurtato dell'importo dei dividendi erogati nel corso del 2018: € 1.633.536.

5. Fondazione con il Sud – ente strumentale delle fondazioni di origine bancaria senza fine di lucro

- sede: Roma;
- scopo: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): il bilancio si è chiuso in pareggio;
- ammontare conferito: € 4.436.682 corrispondente alle somme indisponibili complessivamente accantonate dalla Fondazione, dal 2000 al 2004, in via prudenziale a seguito dell'impugnativa dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in relazione all'art.15 della Legge n.266/1991;
- valore attribuito in bilancio: € 4.436.682 interamente coperto da apposito fondo del passivo. E' inclusa tra le partecipazioni in quanto, diversamente dalle altre fondazioni partecipate, in caso di liquidazione della stessa le attività residue saranno devolute ai Fondatori in proporzione ed entro il limite massimo degli apporti effettivamente conferiti al fondo di dotazione, rivalutati degli interessi legali.

6. F2I SGR SpA

- sede: Milano;
- oggetto: prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione, l'amministrazione e la commercializzazione di fondi di investimento alternativo mobiliari riservati di tipo chiuso specializzati nel settore delle infrastrutture;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2018): utile di € 4.513.047;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.248 azioni da nominali € 1.000 pari al 2,241% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 369.359;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2018): € 680.402.

7. Gradiente SGR SpA

- sede: Padova;
- oggetto: prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione, la gestione patrimoniale e dei rischi, l'amministrazione e la commercializzazione di uno o più fondi comuni di investimento alternativi mobiliari di tipo chiuso riservati;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): perdita di € 226.727;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.120.000 azioni da nominali € 1 pari al 10% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 153.136;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017): € 133.545.

8. SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

- sede: Padova;
- oggetto: perseguimento, diretto ed indiretto, nonché sostegno di iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2018): utile di € 858.196;
- dividendo percepito nel 2018: il 16 maggio 2018, per € 54.455, su n.536.500 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,1015);
- quota posseduta: n.536.500 azioni da nominali € 5,16 pari al 10% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 5.150.400;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2018): € 4.369.084.

9. Banca del Monte di Lucca SpA

- sede: Lucca;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio individuale approvato (2017): perdita di € 12.310.577;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.27.246.635 azioni ordinarie da nominali € 0,52 pari al 20% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 9.961.400 dopo una svalutazione di € 2.086.800, pari al valore della quota di patrimonio netto tangibile della Società al 31/12/2018 come risultante dal bilancio al momento approvato dal solo Consiglio di Amministrazione;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017): € 12.051.605.

10. CDP RETI SpA

- sede: Roma;

- oggetto: attività di detenzione e gestione ordinaria e straordinaria in via diretta o indiretta delle partecipazioni in Snam SpA, Terna SpA e Italgas SpA;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 488.349.795;
- dividendo percepito nel 2018: il 30 maggio 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per € 131.784, su n.152 azioni (dividendo unitario € 867) e il 30 novembre 2018 (a titolo di acconto per l'anno 2018), per € 240.862, su n.152 azioni (dividendo unitario € 1.584,62);
- quota posseduta: n.152 azioni speciali di categoria "C" prive di valore nominale pari allo 0,094% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 5.012.745;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017) decurtato dell'importo dei dividendi erogati nel corso del 2018: € 2.925.108.

11. A11 Venture Srl

- sede: Lucca;
- oggetto: sviluppo del tessuto imprenditoriale attraverso l'assunzione diretta e indiretta di partecipazioni al capitale di società e imprese prevalentemente ubicate nel territorio toscano aventi le caratteristiche per poter essere qualificate *start-up* innovative ai sensi dell'articolo 25, comma 2 del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n.179;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): perdita di € 51.690;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.1 quota del valore nominale di € 468.103 pari al 26,09% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 342.025;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017): € 309.217.

12. Struttura Informatica SpA

- sede: Bologna;
- oggetto: sviluppo di prodotti e servizi informatici, riguardanti applicazioni e servizi organizzativo-informatici per le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio, nonché riguardanti applicazioni e servizi organizzativo-informatici per le altre aziende del Terzo Settore;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 186.399;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.266.666 azioni ordinarie da nominali € 1 pari al 16,67% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 327.193;
- valore della quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2017): € 308.933.

13. Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

- sede: Siena;

- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2018): perdita di € 111.921.614;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.1.528.525 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,134% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 11.766.695 dopo una svalutazione di € 1.816.290, pari al valore della quota di patrimonio netto tangibile della Società al 31/12/2018;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 2.285.909.

14. Intesa Sanpaolo SpA

- sede: Torino;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 4.882.289.326;
- dividendo percepito nel 2018: il 23 maggio 2018, per € 669.900, su n.3.300.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,203) e per € 428.000, su n.2.000.000 di azioni di risparmio (dividendo unitario € 0,214);
- quota posseduta: n.5.380.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,031% del capitale sociale; nel corso dell'anno le azioni di risparmio sono state convertite in azioni ordinarie in ragione di 1,04 azioni ordinarie ogni azione di risparmio posseduta;
- valore attribuito in bilancio: € 20.491.969;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 10.436.124.

15. Enel SpA

- sede: Roma;
- oggetto: assunzione e gestione di partecipazioni in società operanti nel settore energetico in generale;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 2.269.988.187;
- dividendo percepito nel 2018: il 24 gennaio 2018 (a titolo di acconto per l'anno 2017), per € 262.500, su n.2.500.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,105) e il 25 luglio 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per € 438.240, su n.3.320.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,132);
- quota posseduta: n.3.520.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,035% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 18.356.195;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 17.754.880.

16. Atlantia SpA

- sede: Roma;
- oggetto: assunzione di partecipazioni in società operanti nel settore delle infrastrutture e delle reti per la mobilità e la comunicazione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 2.722.310.342;

- dividendo percepito nel 2018: il 23 maggio 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per € 390.000, su n 600.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,65);
- quota posseduta: n.600.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,073% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 16.365.537;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 10.842.000.

17. Eni SpA

- sede: Roma;
- oggetto: esercizio diretto e/o indiretto di attività nel campo degli idrocarburi e dei vapori naturali;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 3.586.228.089;
- dividendo percepito nel 2018: il 23 maggio 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per € 412.000, su n.1.030.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,40) e il 26 settembre 2018 (a titolo di acconto per l'anno 2018), per € 336.000, su n.800.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,42);
- quota posseduta: n.800.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,022% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 14.489.192;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 10.998.400.

18. Banco BPM SpA

- sede: Milano;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2018): perdita di € 151.618.096;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.18.790.399 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,24% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 111.383.487 dopo una svalutazione di € 13.962.875, pari al valore della quota di patrimonio netto tangibile della Società al 31/12/2018;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 36.979.505.

19. Snam SpA

- sede: San Donato Milanese (Milano);
- oggetto: esercizio diretto e/o indiretto di attività regolate di trasporto, distribuzione, rigassificazione e stoccaggio di idrocarburi;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2018): utile di € 721.367.934;
- dividendo percepito nel 2018: il 24 gennaio 2018 (a titolo di acconto per l'anno 2017), per € 228.430, su n.2.650.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,0862) e il 20 giugno 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per € 342.645, su n.2.650.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,1293);

- quota posseduta: n.2.650.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,076% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 11.097.848;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 10.120.350.

20. Banca Carige SpA

- sede: Genova;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio individuale approvato (2017): perdita di € 385.985.008;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.612.364.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,108% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 18.773.476 dopo una svalutazione di € 5.710.931, pari al valore della quota di patrimonio netto tangibile della Società al 30/9/2018 rettificata per tener conto della perdita realizzata al 31/12/2018 comunicata al mercato dai Commissari della Banca;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 918.546.

21. UnipolSai Assicurazioni SpA

- sede: Bologna;
- oggetto: esercizio, sia in Italia sia all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 577.198.962;
- dividendo percepito nel 2018: il 23 maggio 2018, per € 609.000, su n.4.200.000 azioni ordinarie (dividendo unitario di € 0,145);
- quota posseduta: n.4.200.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,148% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 10.973.004;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 8.301.300.

22. Engie S.A.

- sede: Courbevoie (Francia);
- oggetto: esercizio in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione delle attività nel campo delle energie e del ciclo integrale delle acque;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 1.420.661.432;
- dividendo percepito nel 2018: il 31 maggio 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per € 29.750 (al netto della ritenuta estera di € 5.250), su n.100.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,35) e il 19 ottobre 2018 (a titolo di acconto per l'anno 2018), per € 31.450 (al netto della ritenuta estera di € 5.550), su n.100.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,37);

- quota posseduta: n.100.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,004% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 1.973.502;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 1.252.500.

23. Assicurazioni Generali SpA

- sede: Trieste;
- oggetto: esercizio di ogni specie di assicurazione, riassicurazione, capitalizzazione e ogni tipo di forma pensionistica complementare;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 1.404.459.284;
- dividendo percepito nel 2018: il 23 maggio 2018, per € 637.500, su n.750.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,85);
- quota posseduta: n.750.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,048% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 13.238.239;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 10.950.000.

24. Banca Mediolanum SpA

- sede: Basiglio (MI);
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2018): utile di € 297.265.126;
- dividendo percepito nel 2018: il 26 aprile 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per € 60.000, su n.300.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,20) e il 21 novembre 2018 (a titolo di acconto per l'anno 2018), per € 60.000, su n.300.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,20);
- quota posseduta: n.300.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,041% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 2.266.445;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 1.527.000.

25. Azimut Holding SpA

- sede: Milano;
- oggetto: assunzione e gestione di partecipazioni in altre società o enti facenti parte dello stesso gruppo nel quale la società partecipa con esclusione di ogni attività nei confronti del pubblico;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 208.842.024;
- dividendo percepito nel 2018: il 23 maggio 2018, per € 1.690.000, su n.845.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 2 di cui con pagamento al 50% in contanti e al 50% mediante assegnazione gratuita di n.1 azione ogni n.18 azioni possedute);
- quota posseduta: n.891.944 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,623% del capitale sociale;

- valore attribuito in bilancio: € 17.194.074;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 8.503.794.

26. Telecom Italia SpA

- sede: Milano;
- oggetto: installazione ed esercizio di impianti ed attrezzature fissi e mobili per l'espletamento, la gestione e la commercializzazione dei servizi di comunicazione;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2018): perdita di € 1.853.605.339;
- dividendo percepito nel 2018: il 20 giugno 2018, per € 192.500, su n.7.000.000 di azioni di risparmio (dividendo unitario € 0,0275);
- quota posseduta: n.7.000.000 di azioni di risparmio prive di valore nominale pari allo 0,033% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 6.004.173;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 2.919.000.

27. Poste Italiane SpA

- sede: Roma;
- oggetto: esercizio sia nel territorio nazionale che all'estero dei servizi di posta, di BancoPosta, dei servizi di comunicazione postale ed elettronica e dei servizi di telecomunicazione, dei servizi di pacchi, corriere espresso, della vendita al dettaglio di tutti i valori bollati e dei francobolli, della distribuzione e della vendita di titoli e documenti di viaggio, di ogni attività di valorizzazione delle reti della Società e delle connesse infrastrutture tecnologiche;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 616.965.039;
- dividendo percepito nel 2018: il 20 giugno 2018, per € 588.000, su n.1.400.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,42);
- quota posseduta: n.1.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,107% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 11.071.662;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 9.777.600.

28. Coima RES SpA SIIQ

- sede: Milano;
- oggetto: esercizio diretto o indiretto anche per il tramite di società controllate o collegate di ogni attività nel campo immobiliare;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 16.261.816;
- dividendo percepito nel 2018: il 18 aprile 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per complessivi € 53.280 al netto della ritenuta a titolo di imposta del 26%, su n.400.000 azioni ordinarie (dividendo unitario lordo € 0,18) e il 21 novembre 2018 (a titolo di acconto per l'anno 2018), per € 29.600 al netto della ritenuta a titolo di imposta del 26%, su n.400.000 azioni ordinarie (dividendo unitario lordo € 0,10);

- quota posseduta: n.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,111% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 4.000.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 2.840.000.

29. B.F. SpA

- sede: Jolanda di Savoia (FE);
- oggetto: conduzione e gestione di attività agricole, bonifica di terreni acquisiti in proprietà e in affitto, acquisto e vendita di terreni e immobili in genere anche attraverso la partecipazione a società costituite e costituenti, ogni attività direttamente o indirettamente connessa al settore agricolo;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): perdita di € 1.033.142;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.4.582.221 azioni ordinarie prive di valore nominale pari al 3,001% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 11.428.007;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 11.913.774.

30. Edison SpA

- sede: Milano;
- oggetto: esercizio in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione delle attività nel settore dell'energia elettrica (produzione e trasmissione), degli idrocarburi liquidi e gassosi, idrico, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete e di pubblica utilità;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2018): utile di € 55.159.079;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.553.063 azioni di risparmio da nominali € 1 pari allo 0,01% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 537.115;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 523.198.

31. IDeaMI SpA

- sede: Milano;
- oggetto: la società è una SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) che intende ricercare e selezionare potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra impresa o altre forme di potenziale aggregazione mediante operazioni di finanza straordinaria;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato: non ancora disponibile;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.50.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,193% del capitale sociale e n.10.000 *warrant*.
- valore attribuito in bilancio: € 500.001;

- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 471.400 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

32. Industrial Stars of Italy 3 SpA

- sede: Milano;
- oggetto: la società è una SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) che intende ricercare e selezionare potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra impresa o altre forme di potenziale aggregazione mediante operazioni di finanza straordinaria;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017-2018): perdita di € 152.390;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.50.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,323% del capitale sociale e n.25.000 *warrant*;
- valore attribuito in bilancio: € 500.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 469.870 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

33. Mediobanca SpA

- sede: Milano;
- oggetto: raccolta del risparmio ed esercizio del credito;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017-2018): utile di € 337.033.834;
- ultimo dividendo percepito: il 21 novembre 2018, per € 784.900, su n.1.670.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,47);
- quota posseduta: n.1.670.000 azioni ordinarie da nominali € 0,50 pari allo 0,188% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 15.470.418;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 12.317.920.

34. Guala Closures SpA (società risultante dalla fusione per incorporazione della società *target* nella SPAC denominata Space4 SpA)

- sede: Alessandria;
- oggetto: attività di lavorazione, produzione e commercializzazione di manufatti ed impianti per il settore dell'imballaggio e per la componentistica industriale ed affini sia in conto proprio che per conto terzi, per contratto di agenzia o con mandato di rappresentanza;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017) della SPAC incorporante: perdita di € 6.576.694;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.100.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,149% del capitale sociale e n.40.000 *warrant*.
- valore attribuito in bilancio: € 1.000.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 586.960 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

35. Terna SpA

- sede: Roma;
- oggetto: esercizio delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 640.042.878;
- ultimo dividendo percepito: il 20 giugno 2018 (a titolo di saldo per l'anno 2017), per € 291.474, su n.2.000.000 di azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,145737) e il 21 novembre 2018 (a titolo di acconto per l'anno 2018), per € 157.400, su n.2.000.000 di azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,0787);
- quota posseduta: n.2.000.000 di azioni ordinarie da nominali € 0,22 pari allo 0,1% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 10.239.466;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 9.906.000.

36. Unieuro SpA

- sede: Forlì;
- oggetto: commercio al minuto e all'ingrosso di elettrodomestici e beni elettronici di consumo; installazione e manutenzione di tutte le apparecchiature commercializzate; gestione dei centri di assistenza, manutenzione e riparazione di tutte le apparecchiature commercializzate; organizzazione e gestione di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande all'interno dei propri punti di vendita;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017-2018): utile di € 8.521.310;
- ultimo dividendo percepito: il 13 giugno 2018, per € 100.300, su n.100.300 azioni ordinarie (dividendo unitario € 1);
- quota posseduta: n.100.300 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,502% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 1.629.527;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 969.400.

37. Ascopiave SpA

- sede: Pieve di Soligo (Treviso);
- oggetto: esercizio, in Italia e all'estero, di attività di approvvigionamento, trasporto e distribuzione di gas metano ed energia elettrica, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 43.617.754;
- dividendo percepito nel 2018: il 9 maggio 2018, per € 54.000, su n.300.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 0,18);
- quota posseduta: n.300.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,128% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 1.051.475;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 933.000.

38. Banca Generali SpA

- sede: Trieste;
- oggetto: esercizio dell'attività bancaria e di ogni attività finanziaria, nonché le attività connesse e strumentali;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 206.449.393;
- dividendo percepito nel 2018: il 23 maggio 2018, per € 131.250, su n.105.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 1,25);
- quota posseduta: n.105.000 azioni ordinarie da nominali € 1 pari allo 0,09% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 2.792.100;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 1.903.650.

39. ERG SpA

- sede: Genova;
- oggetto: attività di produzione industriale, di commercio, di trasporto e di distribuzione di qualsiasi materia energetica, sia in proprio che per conto di terzi, nonché l'acquisto, la costruzione e la manutenzione delle relative attrezzature ed impianti;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): utile di € 23.969.999;
- dividendo percepito nel 2018: il 23 maggio 2018, per € 57.500, su n.50.000 azioni ordinarie (dividendo unitario € 1,15);
- quota posseduta: n.37.865 azioni ordinarie da nominali € 0,10 pari allo 0,025% del capitale sociale;
- valore attribuito in bilancio: € 755.336;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 624.773.

40. Innovatec SpA

- sede: Milano;
- oggetto: attività di sviluppo ed offerta di tecnologie innovative nei settori delle energie rinnovabili ed efficienza energetica, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato (2017): perdita di € 6.772.725;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.5.404.240 azioni ordinarie prive di valore nominale pari all'1,631% del capitale sociale; le azioni sono state attribuite a parziale conversione di un prestito obbligazionario dello stesso emittente;
- valore attribuito in bilancio: € 172.936;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 101.059.

41. SPAXS SpA

- sede: Milano;

- oggetto: esercizio di attività di assunzione di partecipazioni e interessenze sotto qualsiasi forma, in altre società e/o imprese qualunque ne sia l'oggetto sociale, in proprio, non a fini di collocamento;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato: non disponibile in quanto la società è stata costituita in data 20 dicembre 2017;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.120.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,197% del capitale sociale e n.60.000 *warrant*;
- valore attribuito in bilancio: € 1.200.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 854.400 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

42. VEI 1 SpA

- sede: Milano;
- oggetto: la società è una SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) che intende ricercare e selezionare potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra impresa o altre forme di potenziale aggregazione mediante operazioni di finanza straordinaria;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato: non disponibile in quanto la società è stata costituita in data 21 dicembre 2017;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.50.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,483% del capitale sociale e n.15.000 *warrant*;
- valore attribuito in bilancio: € 500.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 471.444 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

43. ALP.I SpA

- sede: Milano;
- oggetto: la società è una SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) che intende ricercare e selezionare potenziali acquisizioni di partecipazioni in altra impresa o altre forme di potenziale aggregazione mediante operazioni di finanza straordinaria;
- risultato dell'ultimo esercizio con bilancio approvato: non disponibile in quanto la società è stata costituita in data 4 dicembre 2017;
- dividendo percepito nel 2018: non è stato percepito alcun dividendo;
- quota posseduta: n.68.000 azioni ordinarie prive di valore nominale pari allo 0,66% del capitale sociale e n.13.600 *warrant*;
- valore attribuito in bilancio: € 680.000;
- valore di mercato alla fine dell'esercizio: € 689.520 (comprensivo del valore di mercato dei *warrant*).

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo “Partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

Titoli di debito

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito immobilizzati</i>			
	<i>quotati</i>			
	<i>Obbligazioni ordinarie</i>	<i>Obbligazioni subordinate</i>	<i>Obbligazioni strutturate</i>	<i>Obbligazioni convertibili</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	6.742.297	3.695.000	833.820	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	4.689.935	3.703.500	822.230	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	3.093.827	-	-
Rivalutazioni	-	-	39.543	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-	292.385
Vendite/rimborsi	588.503	1.882.104	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	502.363	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	5.651.431	4.906.723	873.363	292.385
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	3.515.748	4.055.080	828.471	292.385

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito immobilizzati</i>		
	<i>non quotati</i>		
	<i>Obbligazioni ordinarie</i>	<i>Obbligazioni strutturate</i>	<i>Obbligazioni convertibili</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	55.253.864	3.000.000	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	500.000
Rivalutazioni	1.383.204	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-	-
Vendite/rimborsi	1.987.079	-	-
Svalutazioni	274.525	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	54.375.464	3.000.000	500.000

Le rivalutazioni e le svalutazioni sono conseguenti all'iscrizione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle obbligazioni in valuta. Il relativo utile netto, pari ad € 1.148.222, è stato accantonato ad apposito Fondo per rischi e oneri.

Le altre variazioni in diminuzione e in aumento si riferiscono alla conversione parziale dell'obbligazione ordinaria Innovatec SpA 8,125% 21/10/2020, in parte, in azioni Innovatec SpA ed in parte in obbligazione Innovatec SpA convertibile.

La voce comprende i seguenti titoli valutati al costo di acquisto; quelli in valuta sono iscritti al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio:

<i>Titoli di debito immobilizzati quotati</i>	<i>Valore nominale (*)</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Rivalutazione cambio</i>	<i>Svalutazione cambio</i>
Obbligazioni ordinarie					
Astaldi SpA 7,125% 1/12/2020	1.000.000	994.000	265.720	-	-
Landi Renzo SpA 6,10% 2015-2022	915.134	915.134	686.351	-	-
MICOPERI SpA 5,75% 29/4/2020	630.000	633.973	166.950	-	-
MOBY SpA 7,75% 15/2/2023	500.000	504.500	205.000	-	-
Pasta Zara SpA 6,50% 30/3/2020	416.665	416.665	416.665	-	-
SCHUMANN SpA 7% 31/7/2023	250.000	256.080	251.150	-	-
SCHUMANN SpA tv 31/7/2022	250.000	251.641	248.912	-	-
TerniEnergia SpA 6,875% 30/9/2019	1.700.000	1.679.438	1.275.000	-	-
		5.651.431	3.515.748	-	-
Obbligazioni strutturate					
Credit Suisse AG Lnd Branch strut tv 3/11/2021 USD	1.000.000	873.363	828.471	39.543	-
		873.363	828.471	39.543	-
Obbligazioni subordinate					
Banca MPS SpA sub T2 5,375% 18/1/2028	1.000.000	989.000	589.600	-	-
Banca Popolare Alto Adige SpA sub 5,625% 6/10/2027	1.000.000	1.001.800	824.400	-	-
Intesa Sanpaolo SpA sub T1 6,25% perpetual	1.000.000	920.923	955.020	-	-
Unicredit SpA sub T1 5,375% perpetual	2.000.000	1.995.000	1.686.060	-	-
		4.906.723	4.055.080	-	-
Obbligazioni convertibili					
Innovatec SpA conv 2% 21/10/2021	299.882	292.385	292.385	-	-
		292.385	292.385	-	-
Totale		11.723.902	8.691.684	39.543	0

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

<i>Titoli di debito immobilizzati non quotati</i>	<i>Valore nominale (*)</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Rivalutazione cambio</i>	<i>Svalutazione cambio</i>
Obbligazioni ordinarie				
Citigroup Global Markets Hold.Inc tv 26/2/2027 USD	15.000.000	13.100.437	593.141	-
Citigroup Global Markets tv 16/11/2027 USD	15.000.000	13.100.437	593.141	-
Citigroup Inc. 10,50% 16/7/2020 TRY	5.000.000	825.246	-	274.525
Commonwealth Bank of Australia tv 28/1/2035 USD	2.000.000	1.729.257	78.294	-
EBB Srl 4% 12/12/2033	1.000.000	1.000.000	-	-
Lloyds Bank PLC tv 29/9/2034 USD	3.000.000	2.620.087	118.628	-
Lucca Solare SpA tv infl 1/7/2034	21.000.000	21.000.000	-	-
Optimum USA Property I tf 22/2/2019	1.000.000	1.000.000	-	-
		54.375.464	1.383.204	274.525
Obbligazioni strutturate				
Serenade Inv. Corp. tv 18/9/2026 lnk sub	3.000.000	3.000.000	-	-
		3.000.000	-	-
Obbligazioni convertibili				
Health Italia SpA conv 4,50% 5/4/2023	500.000	500.000	-	-
		500.000	-	-
Totale		57.875.464	1.383.204	274.525

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

Altri titoli

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
	<i>FIP Fondo Immobili Pubblici</i>	<i>Coima Core Fund VI (ex Fondo MH Real Estate Crescita)</i>	<i>Omicron Plus Immobiliare</i>	<i>Coima Opportunity Fund I</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	20.816.485	4.450.444	4.879.219	3.901.023
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	639.948	-	570.000	1.283.934
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	20.176.537	4.450.444	4.309.219	2.617.089
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>			
	<i>Coima Core Fund II</i>	<i>Coima Logistics Fund I</i>	<i>Fondo Green Star - Comparto Bioenergie</i>	<i>Optimum Evolution Fund SICAV SIF - USA Property I</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	63.800.000	8.000.000	2.000.000	3.626.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	63.800.000	8.000.000	2.000.000	3.626.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>				
	<i>Fondo Finint Mythra Energie</i>	<i>Quercus Italian Solar Fund</i>	<i>Hines International Real Estate Fund</i>	<i>Optimum Evolution Fund SICAV SIF - Property III</i>	<i>TIR Europe Forestry Fund SCA-SICAV-SIF</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	13.250.000	2.930.616	140.211	3.000.000	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	750.000	-	-	-	1.627.869
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	26.665	94.943	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	14.000.000	2.930.616	113.546	2.905.057	1.627.869
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Fondo Toscana Innovazione</i>	<i>F2i Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture A</i>	<i>F2i Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture C</i>	<i>F2i Terzo Fondo per le Infrastrutture B</i>	<i>F2i Terzo Fondo per le Infrastrutture BI</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.108.696	11.757.648	28.935	4.698.144	18.045.290
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	4.992.513	15.972	1.174.952	4.512.922
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	1.128.773	2.709	718.292	2.758.916
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.108.696	15.621.388	42.198	5.154.804	19.799.296
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>F2i Terzo Fondo per le Infrastrutture C</i>	<i>Gradiente I</i>	<i>Gradiente II</i>	<i>Perennius Global Value 2010</i>	<i>Perennius Asia Pacific and Emerging Markets 2011</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	2.812.142	67.948	2.802.535	4.599.140
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	16.164	92.243	2.470.622	144.000	96.000
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	185	85.526	413.088	2.471.549	1.315.790
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	15.979	2.818.859	2.125.482	474.986	3.379.350
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Fondo NCP I S.C.A. SICAR</i>	<i>RiverRock European Opportunities Fund</i>	<i>Innogest Capital II</i>	<i>Quercus Renewable Energy II - A</i>	<i>Quercus Renewable Energy II - B</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.559.867	4.060.194	2.276.518	1.890.785	4.722.368
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	798.749	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	1.559.867	1.211.276	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	2.848.918	3.075.267	1.890.785	4.722.368
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Fondo Finint Smart Energy</i>	<i>Fondo Minibond PMI Italia</i>	<i>BNP Paribas Bond Italia PMI</i>	<i>Mediobanca Fondo per le Imprese</i>	<i>Muznich Italian Private Debt Fund SCA SICAV SIF</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	5.494.328	1.878.709	830.357	1.965.348	1.569.151
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-	-	1.067.387
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	365.479	690.677	223.437	713.203
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	5.494.328	1.513.230	139.680	1.741.911	1.923.335
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Ver Capital Credit Partners SA SICAV SIF IV</i>	<i>Oppenheimer Fund 1</i>	<i>Assietta Private Equity III</i>	<i>Fondo Finint Principal Finance 1</i>	<i>Mirova - Eurofideme 3</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	3.000.000	3.500.000	2.185.866	4.000.000	1.627.200
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	347.400	-	348.600
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	250.020	926.062	141.686
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	3.000.000	3.500.000	2.283.246	3.073.938	1.834.114
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Panakes Fund</i>	<i>Partners Group Credit Strategies 2015 (EUR)</i>	<i>RiverRock European Opportunities Feeder Fund II</i>	<i>Aksia Capital IV</i>	<i>Fondo Atlante</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.020.000	4.781.242	698.695	1.694.825	3.322.445
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	670.000	-	482.812	449.207	2.065.731
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	319.401	382.468	399.000	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1.690.000	4.461.841	799.039	1.745.032	5.388.176
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Praesidium Distressed & Special Situation I</i>	<i>Praesidium US Technology I</i>	<i>Praesidium US Mid-Market I</i>	<i>Ver Capital Credit Partners Italia V</i>	<i>HI Distressed Opportunities Fund</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	633.971	386.541	372.874	713.177	346.931
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	1.026.888	640.992	912.917	509.256	2.119.929
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	212.332	97.244	342.548
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1.660.859	1.027.533	1.073.459	1.125.189	2.124.312
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>IPO Club</i>	<i>Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0</i>	<i>Partners Group Direct Equity 2016 SCA SICAV SIF</i>	<i>Private Market Opp.Fund High Income Sub Fund I</i>	<i>Style Capital</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	966.552	276.303	1.701.674	1.126.009	273.755
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	304.890	2.048.676	111.152	588.333
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	-	42.949
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	966.552	581.193	3.750.350	1.237.161	819.139
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Fondo Finint Principal Finance 2</i>	<i>Fondo Short Term Italy</i>	<i>Fondo Zeta</i>	<i>Fysis Fund SICAV SIF SCA - EOS Private Equity</i>	<i>Oppenheimer Fund 2</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	1.507.209	250.000	150.753	1.681.878	1.021.711
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1.507.209	250.000	150.753	1.681.878	1.021.711
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>Three Hills Capital Solution III SICAV SIF TH Decalia III E</i>	<i>Tikehau Investment II - Direct Lending 4L</i>	<i>Tikehau Senior Loan III</i>	<i>Ver Capital Credit Partners SA SICAV SIF VI-B</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	323.279	3.300.000	1.194.000	1.136.364
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	2.000.000	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	323.279	1.300.000	1.194.000	1.136.364
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>			
	<i>Assietta Private Equity IV</i>	<i>Anthilia BIT III</i>	<i>Fondaco Italian Loans Portfolio Fund</i>	<i>United Ventures One SICAF EuVECA Spa</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-	-	2.432.439
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	360.733	89.347	1.479.782	160.355
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	29.856
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	360.733	89.347	1.479.782	2.562.938
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>				
	<i>Pan European Infrastructure II L.P.</i>	<i>Pemberton European Mid-Market Debt Fund I</i>	<i>Pemberton European Mid-Market Debt Fund II</i>	<i>Siguler Guff Small Buyout Opp III (UK) LP</i>	<i>AB Commercial Real Estate Debt Sec. Market Fund III</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	4.088.039	4.121.239	943.819	1.602.987	317.139
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	1.609.934	1.079.354	1.464.105	1.033.237	1.276.520
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	317.467	983.363	868.325	144.851	323.096
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	5.380.506	4.217.230	1.539.599	2.491.373	1.270.563
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>			
	<i>Global Managers Selection Fund D</i>	<i>Lyxor - BTP Enhanced Coupon I</i>	<i>BNP PARIBAS FLEXI III Global Senior Corporate Loans Fund</i>	<i>Lyxor European Senior Debt Fund</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	2.687.863	34.912.000	2.000.000	1.942.657
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	102.464	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	-	-	390.281
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.790.327	34.912.000	2.000.000	1.552.376
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>			<i>Polizze Unit Linked</i>
	<i>Fondaco Multi-Asset Income</i>	<i>Fondaco Mosaico Diversified</i>	<i>Asian Managers Selection Fund D</i>	<i>Eurovita SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	3.713.448	70.455.429	-	2.540.000
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Acquisti/sottoscrizioni	-	2.000.000	2.000.000	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	961.580	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	3.713.448	71.493.849	2.000.000	2.540.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	-	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Fondi mobiliari aperti armonizzati</i>			
	<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>	<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	<i>Fondi armonizzati azionari</i>	<i>ETF</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	36.509.477	49.639.703	20.899.067	2.266.120
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	35.804.589	44.220.034	18.447.425	2.135.296
Acquisti/sottoscrizioni	-	28.673	179.358	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Rimborsi	-	8.739.718	5.710.778	895.692
Svalutazioni	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	36.509.477	40.928.658	15.367.647	1.370.428
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	33.701.056	32.281.535	11.647.266	1.145.100

La voce, per complessivi € 490.723.845, comprende i seguenti titoli:

Fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
Fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi di diritto italiano					
Coima Core Fund II Coima SGR SpA Investimento in immobili locati ubicati in Italia in zone di buono standing, in particolare a Milano, al fine di godere dei redditi generati da tali tipologie di beni 15 anni con facoltà di proroga per 2 ulteriori periodi di massimo 1 anno ciascuno	148	100%	63.800.000	10.200.000	65.678.996 31/12/18
Coima Core Fund VI Coima SGR SpA Investimento in immobili prevalentemente a reddito caratterizzati da profili di elevato standard qualitativo nonché anche in attività di valorizzazione immobiliare 31 dicembre 2036 con facoltà di proroga di due periodi ciascuno di un anno	40	6,7%	4.450.444	1.288.000	6.671.118 31/12/18
Coima Logistics Fund I - quote A Coima SGR SpA Investimento in beni, diritti e progetti immobiliari prevalentemente di natura logistica o con destinazione complementare a reddito, localizzati in Italia o in Stati Membri dell'Unione Europea 15 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	159,717	19,7%	8.000.000	-	10.027.747 31/12/18
Coima Opportunity Fund I Coima SGR SpA Investimenti immobiliari con finalità di trading, sviluppo e/o valorizzazione, senza vincoli con riferimento alla destinazione d'uso degli immobili oggetto di investimento 8 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	4,483	5,7%	2.617.089	1.098.977	5.665.165 31/12/18
FIP - Fondo Immobili Pubblici - quote A Investire SGR SpA La gestione e la vendita di beni immobili di esclusiva provenienza pubblica ad uso diverso da quello residenziale individuati con uno o più decreti dirigenziali emanati dall'Agenzia del Demanio 18 anni con facoltà di proroga per un ulteriore periodo di durata non superiore a tre anni	265	2%	20.176.537	-	19.666.481 31/12/18
Fondo Finint Mythra Energie Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA Investimento in beni immobili, diritti reali su beni immobili e partecipazioni in società immobiliari funzionali all'attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e/o di energia elettrica da biomasse 25 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	28	100%	14.000.000	1.000.000	14.858.351 31/12/18
Fondo Green Star - Comparto Bioenergie Real Estate Asset Management SGR SpA L'investimento tipico è costituito da impianti di cogenerazione di energia elettrica e termica alimentati da biomasse e/o da biocombustibili, da impianti di produzione di biogas o biometano alimentati dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani 25 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	20	10%	2.000.000	-	1.433.607 31/12/18
Omicron Plus Immobiliare - quote A DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. Investimento in immobili aventi destinazione ad uso ufficio e/o direzionale, agenzia bancaria e/o in immobili strumentali all'attività bancaria e/o finanziaria ovvero in immobili convertibili a tali usi, già locati o da concedere in locazione 15 anni con facoltà di proroga di 3 anni	285	1,5%	4.309.219	-	2.830.886 31/12/18
			119.353.289	13.586.977	126.832.351

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
Fondi di investimento alternativi immobiliari chiusi di diritto estero					
Hines International Real Estate Fund - quote A Hines International Fund Management Company S.à r.l. Investimento in progetti di sviluppo immobiliare di elevato standing in paesi emergenti in fase di liquidazione	1.310,29	0,4%	113.546	-	177.284 30/09/18
Optimum Evolution Fund SICAV-SIF - comparto Property III Optimum Asset Management (Luxembourg) S.A. Investimento diretto o indiretto in immobili residenziali o commerciali ubicati in Germania soprattutto nell'area berlinese durata illimitata con possibilità da parte della SICAV di liquidare il comparto trascorsi 5 anni	2.692.360,686	1,7%	2.905.057	-	3.553.916 30/06/18
Optimum Evolution Fund SICAV-SIF - comparto USA Property I - quote EUR Hedged Optimum Asset Management (Luxembourg) S.A. Investimento diretto o indiretto in immobili residenziali o commerciali ubicati principalmente nelle aree di New York, Miami, Los Angeles, Boston, Washington, San Francisco durata illimitata con possibilità da parte della SICAV di liquidare il comparto trascorsi 5 anni	3.626.000	2,6%	3.626.000	-	3.560.732 31/12/17
Quercus Assets Selection S.C.A. SICAV-SIF - Comparto Quercus Italian Solar Fund - quote A Quercus Asset Selection S.a.r.l. Investimenti in infrastrutture o progetti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili e in particolare da impianti fotovoltaici ubicati in Italia 10 anni con facoltà di proroga per un periodo di 2 anni e ulteriori possibili tre periodi di proroga di massimo 1 anno ciascuno	30.000	3,3%	2.930.616	-	2.988.900 30/06/18
TIR Europe Forestry Fund SCA SICAV SIF - quote Dis Timberland Investment Resources GP, S.à r.l. Il fondo investe in foreste e terreni produttivi principalmente negli Stati Uniti in grado di generare rendimenti di natura finanziaria; I rendimenti derivano dal legname, dall'andamento prezzi, dalla crescita organica alberi e dal ricavato dei terreni resi produttivi 10 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	2.000.000	3,2%	1.627.869	-	1.825.153 31/12/18
			11.203.088	-	12.105.985

Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi di diritto italiano					
Aksia Capital IV - quote A Aksia Group SGR SpA Investimenti principalmente in società con sede in Italia nella forma di management buy-out e buy-in, replacement capital e development capital 10 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo di 2 anni	30	4,5%	1.745.032	975.542	1.916.443 31/12/18
Fondo Anthilia BIT III - quote A1 Anthilia SGR SpA Il fondo investe prevalentemente in obbligazioni senior emesse da PMI italiane, finanzia progetti di sviluppo e crescita, rivolgendosi ad aziende con buona redditività operativa, capacità di generare cassa, management 10 anni con facoltà di proroga di due periodi di massimo un anno ciascuno	2.000	1,4%	89.347	1.910.653	83.538 31/12/18
Assietta Private Equity III Assietta Private Equity SGR SpA Investimenti di Private Equity aventi ad oggetto prevalentemente acquisto e/o sottoscrizione di strumenti finanziari non quotati rappresentativi del capital di rischio di imprese di piccole o medie dimensioni operanti in Italia nei settori industriali o dei servizi 6 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo di 2 anni	60	6,3%	2.283.246	481.038	2.570.219 30/06/18 adjusted
Assietta Private Equity IV - quote A Assietta Private Equity SGR SpA Investimenti principalmente in società attive nel settore industriale e nel settore dei servizi, caratterizzate da prospettive di crescita e da flussi di cassa stabilmente positivi nella forma di management buy-out e buy-in, replacement capital e development capital 6 anni con facoltà di proroga di due periodi di massimo un anno ciascuno	40	10%	360.733	1.639.267	322.287 30/09/18
BNP Paribas Bond Italia PMI BNP Paribas Investment Partners SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari prevalentemente rappresentati da strumenti di debito con scadenza massima pari a quella residua del fondo emessi da imprese aventi almeno una delle caratteristiche esplicitate nel regolamento liquidazione fondo avviata in data 2/10/2018	16,585756	4,9%	139.680	-	160.129 31/12/18
F2i - Secondo F.do Italiano Infrastrutture - qt A F2I SGR SpA Investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo delle infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture 10 anni con facoltà di proroga di tre periodi di massimo un anno ciascuno	25	2%	15.621.388	7.714.449	21.710.288 31/12/18
F2i - Secondo F.do Italiano Infrastrutture - qt C F2I SGR SpA Investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo delle infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture 10 anni con facoltà di proroga di tre periodi di massimo un anno ciascuno	6,6411	0,01%	42.198	20.935	57.672 31/12/18
F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture - qt B F2I SGR SpA Investimenti diretti o indiretti in strumenti finanziari non quotati rappresentativi del capitale di rischio di società operanti nel settore delle infrastrutture principalmente situate in Italia o, in via residuale, anche in altri paesi europei 12 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	723	0,2%	5.154.804	2.008.259	5.188.715 31/12/18
F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture - qt B1 F2I SGR SpA Investimenti diretti o indiretti in strumenti finanziari non quotati rappresentativi del capitale di rischio di società operanti nel settore delle infrastrutture principalmente situate in Italia o, in via residuale, anche in altri paesi europei 12 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	2.777	0,8%	19.799.296	7.713.601	19.929.546 31/12/18

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
<i>(segue Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi di diritto italiano)</i>					
F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture - qt C F2I SGR SpA Investimenti diretti o indiretti in strumenti finanziari non quotati rappresentativi del capitale di rischio di società operanti nel settore delle infrastrutture principalmente situate in Italia o, in via residuale, anche in altri paesi europei 12 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	2,2411	0,001%	15.979	6.225	16.084 31/12/18
Fondo Atlante Quaestio Capital Management SGR SpA Investimenti in Non Performing Loan di una pluralità di banche italiane ovvero in Emittenti che si trovino ad avere ratio patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi stabiliti nell'ambito dello SREP 5 anni con facoltà di proroga di tre periodi massimi di un anno ciascuno	27	0,6%	5.388.176	45.038	5.591.794 31/12/18
Fondo Finint Principal Finance 1 Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari quotati o non quotati come: titoli di debito senior o subordinati, credit link notes, asset backed securities 10 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	59,609	5,5%	3.073.938	-	3.383.705 31/12/18
Fondo Finint Principal Finance 2 Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. Il Fondo investe in un portafoglio di strumenti finanziari, prevalentemente illiquidi e non quotati su mercati regolamentati, garantiti da portafogli di crediti deteriorati (i.e. crediti c.d. non performing o NPLs), per la maggior parte garantiti da beni immobili, e da portafogli di crediti di altra natura, sia in bonis che di difficile esigibilità 8 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	1.507.209	6,6%	1.507.209	492.791	1.509.004 31/12/18
Fondo Finint Smart Energy - quote A Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari emessi prevalentemente da società non quotate operanti nel settore delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e del risparmio energetico 12 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	54,998	41,2%	5.494.328	-	5.717.482 31/12/18
Fondo HI Distressed Opportunities Fund - quote A1 Hedge Invest Società di Gestione del Risparmio per Azioni Investimenti in crediti di qualsiasi tipo e natura assistiti o meno da garanzia anche nel contesto di procedure esecutive o concorsuali 6 anni con facoltà di proroga di tre periodi di massimo un anno ciascuno	3.000	5,7%	2.124.312	836.811	2.357.133 30/06/2018 adjusted
Fondo Minibond PMI Italia Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari prevalentemente rappresentati da strumenti di debito con scadenza massima di cinque anni emessi da imprese con fatturato massimo di € 250/milioni e rating almeno pari a B+ 8 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	40	3,1%	1.513.230	-	1.563.037 31/12/18
Fondo Short Term Italy ADVAM Partners SGR S.p.A. Scopo del Fondo è la generazione di reddito e l'apprezzamento del capitale investito in un'ottica di medio periodo. Gli investimenti saranno preferibilmente indirizzati verso strumenti finanziari a breve/medio termine emessi e/o garantiti da imprese industriali e commerciali o società holding di gruppi industriali e commerciali 2 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 1 anno	100	10%	250.000	750.000	246.500 30/09/18
Fondo Toscana Innovazione Sviluppo imprese Centro Italia SGR SpA Investimenti in titoli rappresentativi del capitale di rischio di piccole e medie imprese non quotate operanti in Toscana 12 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	15	10,1%	2.108.696	-	727.587 30/06/18
Fondo Zeta YARPA INVESTIMENTI SGR S.p.A Il fondo effettuerà investimenti prevalentemente in OICR chiusi esteri o Limited Partnership estere specializzati in leverage buy out nel mid market europeo a cui si aggiunge una strategia di co-investimento diretto. 10 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	8	2,1%	150.753	1.849.247	132.133 31/12/18

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
<i>(segue Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi di diritto italiano)</i>					
Gradiente I - quote A Gradiente SGR SpA Investimenti in piccole e medie imprese, principalmente italiane, che presentino significative potenzialità di crescita 10 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo di 3 anni	200	13,2%	2.818.859	922.446	4.796.215 31/12/18
Gradiente II - quote A Gradiente SGR SpA Investimenti in società che presentino significative potenzialità di crescita (development capital), in operazioni finalizzati alla ristrutturazione della compagine azionaria per favorire ricambi generazionali (replacement capital), in operazioni effettuate mediante ricorso alla leva finanziaria (management buy-out e management buy-in) 10 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo di 1 anno	200	8,9%	2.125.482	7.874.518	1.728.616 31/12/18
Innogest Capital II - quote A Innogest SGR SpA Investimenti di Seed Capital e Venture Capital aventi per oggetto prevalentemente acquisto / sottoscrizione di strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di imprese non quotate 10 anni con facoltà di proroga di tre periodi di massimo un anno ciascuno	480	7,4%	3.075.267	1.639.450	2.628.017 31/12/18
IPO Club Azimut Libera Impresa SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari emessi da società non quotate che svolgono attività diverse da quella bancaria, finanziaria o assicurativa residenti in Italia o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea 7 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo di 1 anno	100	3,3%	966.552	4.000.000	1.103.000 31/12/18
Mediobanca Fondo per le Imprese Mediobanca SGR SpA Investimenti in cambiali finanziarie, obbligazioni e titoli simili di cui all'art. 32 del D.L. n. 83/2012 sino al 31/12/2019 con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	20	1,9%	1.741.911	-	1.659.831 31/12/18
Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0 - quote A Mediobanca SGR SpA Investimenti in cambiali finanziarie, obbligazioni e titoli simili di cui all'art. 32 del D.L. n. 83/2012 emessi da piccole e medie imprese italiane non quotate 7 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	20	1,9%	581.193	1.425.110	601.703 31/12/18
Panakes Fund - quote A Panakes Partners SGR SpA Investimenti di Private Equity aventi per oggetto acquisto e/o sottoscrizione di strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di imprese in maggioranza residenti in Italia con posizione di mercato definita, con gruppo manageriale esperto e preparato ed operanti nel settore biomedicale sino al 31/7/2025 con facoltà di proroga di due periodi di massimo un anno ciascuno	5.000	6,6%	1.690.000	3.310.000	1.339.800 31/12/18
Perennius Asia Pacific and Emerging Markets 2011 - quote C Perennius Capital Partners SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari del settore Private Equity prevalentemente non quotati rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti con l'obiettivo della valorizzazione dell'investimento entro un periodo di medio-lungo termine 12 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	5.000.000	11%	3.379.350	460.034	5.564.299 31/12/18
Perennius Global Value 2010 - quote C Perennius Capital Partners SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari del settore Private Equity prevalentemente non quotati rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti con l'obiettivo della valorizzazione dell'investimento entro un periodo di medio-lungo termine 12 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 anni	10.000.000	5,5%	474.986	1.371.704	7.252.198 31/12/18

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
<i>(segue Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi di diritto italiano)</i>					
Praesidium Distressed & Special Situation I - quote A Praesidium SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari prevalentemente non quotati rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero caratterizzati dalla presenza di elementi di forte stress finanziario 10 anni con facoltà di proroga di tre periodi di massimo un anno ciascuno	30	13,4%	1.660.859	998.558	1.709.502 30/09/2018 adjusted
Praesidium US Mid-Market I - quote A Praesidium SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari prevalentemente non quotati rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti caratterizzati da una esposizione prevalente in aziende Nord Americane di medie dimensioni 10 anni con facoltà di proroga di tre periodi di massimo un anno ciascuno	40	8%	1.073.459	2.442.353	1.030.253 30/09/2018 adjusted
Praesidium US Technology I - quote A Praesidium SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari prevalentemente non quotati rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio e/o fondi di diritto estero in qualunque forma costituiti caratterizzati da una esposizione fortemente orientata al settore della tecnologia sul mercato nordamericano 10 anni con facoltà di proroga di tre periodi di massimo un anno ciascuno	20	11,7%	1.027.533	752.263	1.056.594 30/09/2018 adjusted
Style Capital - Classe B Style Capital SGR SpA Investimenti in strumenti finanziari di capitale emessi da piccole e medie imprese italiane del settore di eccellenza dell'Italian Lifestyle 10 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 1 anno	300	2,4%	819.139	2.180.860	714.079 31/12/18
Ver Capital Credit Partners Italia V - quote A Ver Capital SGR S.p.A. Investimenti in strumenti finanziari emessi da Imprese caratterizzate da stabilità o crescita prospettica dei flussi di cassa, dotate di una posizione di mercato ben definita, di una guida imprenditoriale valida e di un gruppo manageriale preparato ed esperto 9 anni con facoltà di proroga di due periodi di massimo un anno ciascuno	150	2%	1.125.189	356.391	1.129.042 31/12/18
United Ventures One SICAF EuVECA SpA - azioni A United Ventures SGR SpA Operazioni di venture capital consistenti nell'investimento in società e/o imprese (incluse start-up innovative ai sensi del D.L. 179/2012) con sede operativa in Italia operanti nel settore tecnologico e negli stadi di pre-seed, seed, early stage e late stage fino al 31/12/2022	17.500	5%	2.562.938	845.974	2.347.748 31/12/18
			91.985.062	55.023.517	107.844.193

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
<i>Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi di diritto estero</i>					
Fondaco Thematic SIF - comparto Fondaco Italian Loans Portfolio Fund - quote A Fondaco Lux SA Il Fondo investirà in "performing o non performing loans" o attività correlate mediante acquisizioni da istituti finanziari operanti in Italia 6 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	500	3,8%	1.479.782	3.520.218	1.479.705 31/12/18

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
<i>(segue Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi di diritto estero)</i>					
Fysis Fund SICAV-SIF S.C.A. - comparto EOS					
Private Equity - quote A	1.681,878	3,2%	1.681.878	318.122	2.243.659
EOS Investment Management Ltd					31/12/18
Il Fondo investe in piccole/medie imprese aventi come caratteristiche fatturato dai 20 ai 70 milioni, alta qualità di prodotto, consolidamento nel proprio settore, orientamento all'esportazione e alto potenziale di crescita					
10 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni					
Mirova - Eurofideme 3 - quote A	300	0,9%	1.834.114	904.200	1.995.621
Mirova					31/12/18
Investimenti in strumenti finanziari quotati o meno emessi da società operanti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili					
10 anni con facoltà di proroga per 2 ulteriori periodi di massimo 1 anno ciascuno					
Muzinich Italian Private Debt Fund SCA-SICAV-SIF - quote A Special	19.389,56	1,7%	1.923.335	3.061.045	1.916.076
Muzinich & Co. Limited					31/12/18
Investimento in strumenti di debito (bond) emessi da imprese italiane con elevato merito creditizio orientate alla crescita e alle esportazioni					
fino al 7/9/2023 con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni					
Oppenheimer Resources SA-SICAV-SIF - comparto					
Oppenheimer Fund 1 - quote A	3.500	10,6%	3.500.000	-	3.111.815
Selectra Management Company S.A.					30/06/18
Investimenti in strumenti di debito a tasso fisso emessi da Special Purpose Vehicle residenti nello stato del Delaware (USA) per finanziare imprese produttrici di petrolio e gas operanti negli USA					
4 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 1 anno					
Oppenheimer Resources SA-SICAV-SIF - comparto					
Oppenheimer Fund 2 - quote C	1.200	n.d.	1.021.711	-	1.021.711
Selectra Management Company S.A.					n.d.
Il comparto investe in strumenti di debito a tasso fisso con scadenza tipica di 36 mesi emessi da Special Purpose Vehicle (SPV) il cui obiettivo è il finanziamento collateralizzato (con scadenza tipica di 36 mesi) di imprese produttrici di petrolio e gas operanti negli Stati Uniti					
5 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 1 anno					
Partners Group Direct Equity 2016 SCA SICAV SIF	3.750,349	0,8%	3.750.350	1.249.649	3.830.644
Partner Group (UK) Limited					31/12/18
Investimenti in strumenti di capitale di medie aziende orientate alla crescita internazionale appartenenti ad aree geografiche e settori economici diversificati					
fino al 31/12/2027 con facoltà di proroga di due periodi ciascuno di un anno					
Partners Group Private Markets SCA SICAV SIF - comparto Credit Strategies 2015 (EUR)	4.461,841	4,4%	4.461.841	-	4.834.539
Partner Group (UK) Limited					31/12/18
Investimenti in strumenti di debito emessi da società leader di mercato con tassi di crescita stabili nel tempo e gestite da gruppi manageriali esperti ovvero da soggetti coinvolti in operazioni di leverage buy-out					
5 anni con facoltà di proroga di un periodo di massimo un anno					
Private Market Opportunities Fund SICAV SIF S.A. - comparto High Income Sub Fund I - quote A	1.337,6864	5,5%	1.237.161	570.940	1.217.622
Crescendo Advisors International Limited					31/12/18
Investimento in strumenti di debito emessi in relazione ad operazioni di leasing, credito al consumo, immobiliare, industriale e commerciale di imprese di medie dimensioni					
5 anni con facoltà di proroga di due periodi ciascuno di un anno					
Quercus Asset Selection S.C.A. SICAV-SIF - Comparto Quercus Renewable Energy II- quote A	19.417,4757	1,8%	1.890.785	-	1.272.064
Quercus Asset Selection S.a.r.l.					30/06/18
Investimenti in strumenti azionari in entità operanti nel settore delle energie rinnovabili in diverse regioni europee					
15 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 5 anni					

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
<i>(segue Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi di diritto estero)</i>					
Quercus Asset Selection S.C.A. SICAV-SIF - Comparto Quercus Renewable Energy II- quote B Quercus Asset Selection S.a.r.l. Investimenti in strumenti azionari in entità operanti nel settore delle energie rinnovabili in diverse regioni europee 15 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 5 anni	49.360,5573	4,6%	4.722.368	-	3.329.370 30/06/18
RiverRock European Capital Master Fund II - comparto RiverRock European Opportunities Feeder Fund II - quote A RiverRock European Capital Partners LLP Investimenti effettuati tramite un veicolo appositamente costituito in strumenti finanziari (principalmente di debito) emessi da aziende europee di piccola o media dimensione operanti in settori innovativi e con potenzialità di crescita 4 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	30.000	0,9%	799.039	2.200.961	556.107 31/12/2018 adjusted
RiverRock European Capital Master Fund plc - comparto RiverRock European Opportunities Fund - classe A RiverRock European Capital Partners LLP Finanziamento ordinario di nuovi investimenti di solide medie imprese europee assistito da garanzie reali e diritti di governance e associato all'acquisto di warrant emessi dalle aziende stesse 5 anni con facoltà di proroga di due periodi massimi di un anno ciascuno	5.000	3%	2.848.918	209.621	1.985.396 31/12/18
Three Hills Capital Solution III SICAV SIF riservè - quote TH Decalia III E Three Hills Capital Partners S.A. Obiettivo del fondo è il finanziamento di società di medie dimensioni del mercato Europeo sia tramite capitale di debito sia tramite capitale di rischio. La componente principale rimane comunque quella del Private Debt 31/12/2030	323,279	0,5%	323.279	1.676.721	313.746 31/12/18
Tikehau Investment II S.C.S. SICAV SIF - comparto Direct Lending 4L - quote A2 Tikehau Investment Management S.A.S. Esposizione a un portafoglio diversificato Private Debt di corporate europee 8 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 2 anni	130	2,6%	1.300.000	3.700.000	1.342.148 31/12/18
Tikehau Umbrella Senior Loan III fonds commun de placement - comparto Tikehau Senior Loan III - FLAGSHIP - quote A Tikehau Investment Management S.A.S. Finanziamento aziende mid-market Europee attraverso strumenti di debito senior; 100% senior, 100% secured Pari alla maggior durata residua dei titoli in portafoglio al termine del periodo di investimento con facoltà di proroga per due periodi di massimo 1 anno	118,7075	2,2%	1.194.000	1.806.000	1.189.175 31/12/18
Ver Capital Credit Partners SA SICAV SIF - comparto VCCP IV - quote A Ver Capital SGR S.p.A. Investimento in strumenti di debito emessi da imprese europee di medie grandi dimensioni con rating sub investment grade 6 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 mesi	300	4,1%	3.000.000	-	2.647.128 31/12/18
Ver Capital Credit Partners SA SICAV SIF - comparto VCCP VI-B - quote A1 Ver Capital SGR S.p.A. Il Fondo investe prevalentemente in Senior Secured Debt corporate non finanziari 6 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo 3 mesi	1.136,364	3,1%	1.136.364	863.636	1.104.103 31/12/18
AB Commercial Real Estate Debt Secondary Market Fund III SICAV-SIF S.C.Sp. AllianceBernstein L.P. Investimento in strumenti finanziari di debito assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado su immobili commerciali ubicati in USA, da acquisire sul mercato secondario e principalmente da AB Commercial Real Estate Debt Fund III SICAV-SIF S.C.Sp. 8 anni con facoltà di proroga per 4 ulteriori periodi di massimo 1 anno ciascuno	1	0,7%	1.270.563	2.199.806	1.310.378 30/09/2018 adjusted

<i>Denominazione / Gestore / Politica / Durata</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
<i>(segue Fondi di investimento alternativi mobiliari chiusi di diritto estero)</i>					
Pan-European Infrastructure II L.P. DWS Alternatives Global Limited Investimenti nel settore infrastrutturale europeo: trasporti, trasporto/distribuzione/trattamento dell'acqua, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, reti di telecomuniazione 10 anni con facoltà di proroga per un periodo massimo di 3 anni	1	0,9%	5.380.506	4.215.471	6.402.446 31/12/18
Pemberton European Mid-Market Debt Fund I SCS SICAV-FIS Pemberton Capital S. à r.l. Investimenti in strumenti finanziari di debito da acquisire sul mercato primario ed emessi da aziende europee di medie dimensioni 7 anni con facoltà di proroga per un periodo di massimo due anni	1	0,5%	4.217.230	557.463	4.297.548 31/12/18
Pemberton Debt Fund SCS SICAV-FIS - comparto Pemberton European Mid-Market Debt Fund II (A) Pemberton Debt GP S.à.r.l. Investimenti in strumenti finanziari di debito da acquisire sul mercato primario ed emessi da aziende europee di medie dimensioni otto anni con facoltà di proroga per due periodi di massimo un anno ciascuno	1	0,2%	1.539.599	1.460.401	1.633.974 31/12/18
Siguler Guff Small Buyout Opportunities III (UK) LP Siguler Guff UK LLP Investimenti in circa trenta tra i migliori fondi di private equity specializzati nell'acquisizione del controllo (buyout) di aziende di medie e piccole dimensioni operanti negli USA diversificate per settore e area geografica con significative potenzialità di creazione di valore fino al 29/1/2028 con facoltà di proroga per 3 ulteriori periodi di massimo 1 anno ciascuno	1	99,6%	2.491.373	1.862.078	2.650.539 31/12/18
			53.004.196	30.376.332	51.685.514

Fondi di investimento alternativi mobiliari aperti

<i>Denominazione / Gestore / Politica</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
<i>Fondi di investimento alternativi mobiliari aperti di diritto italiano</i>					
Asian Managers Selection Fund-D Global Selection SGR S.p.A. Attuare strategie di investimento cosiddette direzionali quali Long/Short Equity, Global Macro, Emerging Market e Long Equity nell'ambito dei mercati mobiliari dei paesi asiatici	3,925019	3%	2.000.000	-	1.714.572 31/12/18
Fondaco Multi-Asset Income - quote Istituzionali B Fondaco SGR S.p.A. Investimenti in un portafoglio bilanciato tra classi di attività diversificate, senza vincoli geografici o settoriali	31.649,664	0,1%	3.713.448	-	3.130.848 28/12/18
Global Managers Selection Fund-D Global Selection SGR S.p.A. Attuare strategie di investimento cosiddette direzionali quali Long/Short Equity, Global Macro, Emerging Market e Long Equity nell'ambito dei mercati mobiliari globali	3,297014	0,6%	2.790.327	-	2.416.912 31/12/18
			8.503.775	-	7.262.332

<i>Denominazione / Gestore / Politica</i>	<i>N.quote</i>	<i>interessenza</i>	<i>Valore bilancio</i>	<i>Impegno residuo</i>	<i>Ultimo NAV Data</i>
Fondi di investimento alternativi mobiliari aperti di diritto estero					
BNPPARIBAS FLEXI III SICAV SIF - comparto Global Senior Corporate Loans Fund - quote "I 2015 DIST EUR"	2.000	0,5%	2.000.000	-	1.915.000 31/12/18
BNP Paribas Asset Management Luxembourg Investimenti in strumenti di debito emessi da istituti di credito e collaterizzati a prestiti dagli stessi erogati a imprese con robuste posizioni di mercato, con merito creditizio sub investment grade e operanti in settori diversificati dal punto di vista settoriale e geografico					
Fondaco Mosaico FIS - comparto Fondaco Mosaico Diversified - classe I (Dist)	701.352,9863	100%	71.493.849	-	66.740.750 28/12/18
Fondaco Lux S.A. Investimenti in quote di fondi quotati o non quotati amministrati da gestori terzi al fine di costituire un portafoglio bilanciato e diversificato di assets					
Lyxor - BTP Enhanced Coupon I	356.943,517	100%	34.912.000	-	25.678.517 31/12/18
Lyxor International Asset Management Attuare una strategia di investimento volta a ottenere nel tempo un rendimento prefissato ma condizionato alla performance, oltre una barriera fissata all'80%, controllata annualmente, dell'indice "SGI Euro Fixed Dividend 125 Index" e, a scadenza, un rimborso condizionato a quello del titolo BTP 5,25% 1/11/2029 e alla performance, oltre una barriera fissata al 50%, dell'indice sopra citato					
Lyxor Debt Fund SICAV-SIF - comparto Lyxor European Senior Debt Fund - quote B EUR Distribution	1.944,354	2,2%	1.552.376	-	1.489.495 31/12/18
Lyxor International Asset Management S.A.S. Investimenti diretti o indiretti in strumenti di debito acquistati sul mercato primario o su quello secondario ed emessi da imprese operanti in Europa					
			109.958.225	-	95.823.762

Polizze Unit Linked

Polizza assicurativa del ramo vita Eurovita SpA (ex Old Mutual Wealth Italy SpA) n. XA00005005, sottoscritta in data 20 dicembre 2017 versando un premio di € 2.540.000, la cui durata è coincidente con la vita dell'assicurato, salvo il riscatto esercitabile trascorsi 12 mesi dalla sottoscrizione stessa. Il valore della prestazione è strettamente collegato al valore delle quote di OICR in cui è investito il premio. L'allocazione del premio è decisa, in fase di sottoscrizione, scegliendo, tra una selezione molto ampia e diversificata di OICR proposti dalle principali SGR, la combinazione che meglio riflette il profilo di rischio/rendimento desiderato e può essere modificata (*switch*) nel corso del tempo a richiesta dell'assicurato. Il controvalore della polizza al 31/12/2018 è pari ad € 2.263.974.

Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati

Trattasi dell'ammontare dei seguenti fondi valutati al costo di acquisto:

<i>Fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati</i>	<i>N. quote</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>
<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>			
JB MULTI ASSET STR ALL-FA	370.993,56500	36.509.477	33.701.056
		36.509.477	33.701.056
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>			
DEUTSCHE INVEST I CHINA BONDS LDH	19.072,67010	2.015.601	1.759.072
DEUTSCHE INVEST I EMERGING MARKETS CORPORATES LDH	9.762,79120	1.060.900	919.362
INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	247.366,71000	1.970.628	1.291.621
J.P.MORGAN GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND HEDGE C DIV	26.185,60600	1.989.059	1.640.005
PICTET EUR SHRTRM HI YLD-PDY	117.319,27260	12.653.000	10.712.423
PICTET-EMERG LOCAL CCY-HIDY€	38.476,32100	4.938.182	2.598.306
PICTET-GLOBAL EMERG DT-HIDY€	25.091,70913	6.000.000	4.689.891
PICTET-SHTRM EM CRP BD-HIDYE	45.091,47127	3.500.000	3.158.658
PIMCO GIS EURO INC BD -II	134.288,27200	1.500.000	1.415.398
PIMCO GIS-INCOME F-INVEEURHI	181.948,27800	1.801.288	1.692.119
UBS LUX E E-G S/T USD-EURHPD	35.038,31700	3.500.000	2.404.680
		40.928.658	32.281.535
<i>Fondi armonizzati azionari</i>			
DEUTSCHE INVEST I MULTI OPPORTUNITIES LDQ	62.917,19400	6.522.845	5.607.180
PIONEER EUROPEAN EQ-H EUR SA	2.102,81900	2.499.999	1.806.931
PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	43.000,00000	3.523.802	2.004.230
SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	45.837,56000	2.821.001	2.228.925
		15.367.647	11.647.266
<i>ETF</i>			
ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	75.000,00000	1.370.428	1.145.100
		1.370.428	1.145.100
<i>Totale</i>		94.176.210	78.774.957

Altre attività finanziarie

<i>Movimentazione</i>	<i>Polizze di capitalizzazione</i>		
	<i>Generali Italia SpA</i>	<i>UnipolSai Assicurazioni SpA</i>	<i>Italiana Assicurazioni SpA (*)</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	7.526.233	10.779.297	4.291.378
Acquisti/sottoscrizioni	-	-	-
Capitalizzazione proventi dell'esercizio	79.287	222.922	33.750
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Vendite	-	-	-
Rimborsi	3.276.228	-	2.164.218
Svalutazioni	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	4.329.292	11.002.219	2.160.910

<i>Movimentazione</i>	<i>Polizze di capitalizzazione</i>	
	<i>HDI Assicurazioni SpA</i>	<i>Cardif Vita SpA</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	10.671.001	8.390.077
Acquisti/sottoscrizioni	-	-
Capitalizzazione proventi dell'esercizio	171.704	156.490
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
Vendite	-	-
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	10.842.705	8.546.567

(*) subentrata a UNIQA Previdenza SpA in seguito a fusione per incorporazione

La voce comprende quattro polizze di capitalizzazione finanziaria a premio unico con rivalutazione annua del capitale, agganciate al rendimento di gestioni separate collegate:

- polizza Generali Italia SpA n.90176, sottoscritta il 24 dicembre 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 4.329.292;
- polizza UnipolSai Assicurazioni SpA n.50216.85, sottoscritta il 7 aprile 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 5.575.783;
- polizza Italiana Assicurazioni SpA (ex UNIQA Previdenza SpA) n.40522824, sottoscritta il 18 febbraio 2014, durata 5 anni, valorizzata per € 2.160.910;
- polizza Cardif Vita SpA n.31000346934 (denominata BNL Investimento Sicuro - X), sottoscritta il 23 gennaio 2015, durata 5 anni, valorizzata per € 8.546.567,

e due polizze del ramo vita a premio unico con rivalutazione annua del capitale agganciate al rendimento di gestioni speciali separate:

- polizza HDI Assicurazioni SpA n.934177, sottoscritta il 12 agosto 2013, valorizzata per € 10.842.705;
- polizza UnipolSai Assicurazioni SpA n.5024266, sottoscritta il 17 febbraio 2015, durata 5 anni, valorizzata per € 5.426.436.

Nel corso dell'anno sono state liquidate tre polizze in essere con Generali Italia SpA, scadute l'8 agosto 2018 e la polizza UNIQA Previdenza SpA n.513533, scaduta il 6 agosto 2018.

Le polizze di capitalizzazione, coerentemente agli orientamenti contabili in tema di bilancio predisposti dall'Acri, sono iscritte al valore di sottoscrizione incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalle compagnie assicurative.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Strumenti finanziari non immobilizzati</i>			
strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	53.558.791	59.187.669	-5.628.878
strumenti finanziari quotati di cui:	66.537.375	74.908.096	-8.370.721
- titoli di debito	15.957.735	27.745.967	-11.788.232
- titoli di capitale	2.598.057	1.508.227	1.089.830
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	47.981.583	45.653.902	2.327.681
strumenti finanziari non quotati di cui:	2.432.980	2.432.980	-
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.432.980	2.432.980	-
strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
TOTALE	122.529.146	136.528.745	-13.999.599

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

L'importo, pari a € 53.558.791, si riferisce al valore dell'intero patrimonio affidato in gestione a terzi alla chiusura dell'esercizio, così ripartito:

- Banca Generali SpA € 15.018.195;
- Anima SGR SpA € 5.849.733;
- Banca Monte dei Paschi di Siena SpA € 5.876.490;
- Banca Aletti & C. SpA € 4.981.909;
- Unipol Banca SpA € 5.810.800;
- BANOR SIM SpA € 3.783.660;
- Soprarno SGR SpA € 2.065.044;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano - linea Digital Evolution € 859.688;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano - linea European Opportunities Strategy € 1.105.307;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano - linea Emerging Market Growth and Income (Italy) € 1.256.557;
- J.P. Morgan International Bank Limited Filiale di Milano - linea Allocazione Strategica € 1.881.530;
- Banca Euromobiliare SpA - linea Flessibile Performance € 1.421.097;
- Banca Euromobiliare SpA - linea Mid Small Top Selection € 1.282.238;
- Banca Euromobiliare SpA - linea Equity Return Absolute € 2.366.543.

Nel corso dell'anno è stata estinta la gestione patrimoniale presente nel bilancio dell'esercizio precedente con Banca Euromobiliare SpA - linea Flessibile Plus e ne è stata attivata una ulteriore con lo stesso gestore.

Di seguito si riporta la composizione dei singoli patrimoni come risulta dai rendiconti dei gestori.

Banca Generali SpA

Patrimonio all'1/1/2018		16.609.825
<i>portafoglio titoli</i>	16.262.458	
<i>liquidità di c/c</i>	347.367	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		16.262.458
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		16.262.458
Conferimenti		0
Prelievi		1.000.000
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-482.093
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-468.524
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-591.630
Commissioni di gestione		98.521
Commissioni di negoziazione		11.016
Imposte		13.569
Patrimonio finale al 31/12/2018		15.018.195
<i>portafoglio titoli</i>	14.904.347	
<i>liquidità di c/c</i>	98.831	
<i>proventi da accreditare</i>	15.017	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		14.904.347
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		14.904.347
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	9.323.102	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.148.855	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	1.900.333	
<i>altro</i>	2.532.057	
Parametro di riferimento		Euribor 3 mesi flat + 3%
Rendimento netto della gestione		-3,59%
Rendimento lordo della gestione		-2,91%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,72%

Anima SGR SpA

Patrimonio all'1/1/2018		6.027.908
<i>portafoglio titoli</i>	4.218.772	
<i>liquidità di c/c</i>	1.846.026	
<i>proventi da accreditare</i>	2.708	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	3	
<i>oneri da addebitare</i>	-39.601	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		4.218.772
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		4.218.772
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-140.844
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-128.902
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-178.175
Commissioni di gestione		36.733
Commissioni di negoziazione		598
Imposte		11.942
Patrimonio finale al 31/12/2018		5.849.733
<i>portafoglio titoli</i>	4.042.354	
<i>liquidità di c/c</i>	1.802.660	
<i>proventi da accreditare</i>	10.777	
<i>oneri da addebitare</i>	-6.058	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		4.042.354
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		4.042.354
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	1.716.958	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.446.488	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	878.908	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		Eonia Capitalization Index 7 Day 17% BofA Merrill Lynch € no Fin.Corp.10% BofA Merrill Lynch € Fin.Corp.7% JPM GBI Global ex EMU € 9% JPM Global Cash 3M € 13% JPM EMBI Global Divers. € 3% MSCI Europe € 24% MSCI USA € 10% MSCI Emerging Markets € 7%
Rendimento netto della gestione		-2,05%
Rendimento lordo della gestione		-2,14%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-3,88%

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA		
Patrimonio all'1/1/2018		8.369.368
<i>portafoglio titoli</i>	8.426.495	
<i>liquidità di c/c</i>	28.936	
<i>oneri da addebitare</i>	-86.063	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		8.426.495
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		8.426.495
Conferimenti		0
Prelievi		2.000.000
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-453.403
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-452.315
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-492.878
Commissioni di gestione		38.763
Commissioni di negoziazione		712
Imposte		1.088
Patrimonio finale al 31/12/2018		5.876.490
<i>portafoglio titoli</i>	3.923.943	
<i>liquidità di c/c</i>	1.952.547	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		3.923.943
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		3.923.943
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	2.164.311	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.408.595	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	351.037	
Parametro di riferimento		Merril Lynch EUR Gvt Bill Ind 30% MSCI EMU 10% MSCI Emerging Markets 5% UBS Thomson Reut Eur Focus Con 10% ML Europ.Currency HY Constr 10% Dow Jones-UBS Commodity Index 5% MSCI PACIFIC 5% JPM EMBI Glob.Div.Hedged 10% JPM EMU Govt Bond Ig Index 15%
Rendimento netto della gestione		-6,099%
Rendimento lordo della gestione		-5,611%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-4,210%

Banca Aletti & C. SpA		
Patrimonio all'1/1/2018		7.269.870
<i>portafoglio titoli</i>	7.024.227	
<i>liquidità di c/c</i>	288.054	
<i>oneri da addebitare</i>	-42.411	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		7.024.227
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		7.024.227
Conferimenti		0
Prelievi		2.000.000
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-253.960
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-240.430
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-287.961
Commissioni di gestione		33.090
Commissioni di negoziazione		911
Imposte		13.530
Patrimonio finale al 31/12/2018		4.981.909
<i>portafoglio titoli</i>	4.726.975	
<i>liquidità di c/c</i>	262.754	
<i>oneri da addebitare</i>	-7.820	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		4.726.975
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		4.726.975
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	3.723.755	
<i>azioni e fondi azionari</i>	818.940	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	83.934	
<i>altro</i>	100.346	
Parametro di riferimento		Bot MTS lordo ex B.I. + 3%
Rendimento netto della gestione		-4,160%
Rendimento lordo della gestione		-3,473%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,475%

Unipol Banca SpA

Patrimonio all'1/1/2018		5.228.774
<i>portafoglio titoli</i>	5.047.894	
<i>liquidità di c/c</i>	181.090	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-210	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		5.047.894
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		5.047.894
Conferimenti		1.000.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-382.024
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-370.108
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-417.974
Commissioni di gestione		26.990
Commissioni di negoziazione		8.960
Imposte		11.916
Patrimonio finale al 31/12/2018		5.810.800
<i>portafoglio titoli</i>	5.410.587	
<i>liquidità di c/c</i>	400.479	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-266	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		5.410.587
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		5.410.587
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	3.036.282	
<i>azioni e fondi azionari</i>	2.066.319	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	307.986	
Parametro di riferimento		Morgan Stanley All Country Index € 35% Merrill Lynch Emu Corp.Tot.Ret. 20% J.P. Morgan GBI Emu 20% J.P. Morgan GBI Global 20% Thomson Reuters CRB Commodity 5%
Rendimento netto della gestione		-7,38%
Rendimento lordo della gestione		-6,54%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-3,72%

BANOR SIM SpA

Patrimonio all'1/1/2018		4.003.175
<i>portafoglio titoli</i>	3.906.899	
<i>liquidità di c/c</i>	125.452	
<i>oneri da addebitare</i>	-29.176	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		3.906.899
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		3.906.899
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-184.659
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-176.483
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-219.515
Commissioni di gestione		31.362
Commissioni di negoziazione		3.494
Imposte		8.176
Patrimonio finale al 31/12/2018		3.783.660
<i>portafoglio titoli</i>	3.711.638	
<i>liquidità di c/c</i>	77.337	
<i>oneri da addebitare</i>	-4.458	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-857	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		3.711.638
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		3.711.638
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	2.683.141	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.028.497	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento	S&P 500 7% Msci Italy 6% Msci Europe USD 15% Msci Asia Ex Japan 2% Bloomberg Barclays US Corp Hy 4% Bloomberg Brc Gbl Treas 1-10 7% Bloomberg Barclays Pan EU Euro Hy 12% Bloomberg Brc Euro Corp IG 1-3 20% Eonia Capitalization Index 12% Euro Govt 1-10 15%	
Rendimento netto della gestione		-5,48%
Rendimento lordo della gestione		-4,70%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-3,64%

Soprarno SGR SpA

Patrimonio all'1/1/2018		2.177.639
<i>portafoglio titoli</i>	1.673.050	
<i>liquidità di c/c</i>	530.768	
<i>proventi da accreditare</i>	68	
<i>oneri da addebitare</i>	-26.247	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		1.673.050
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		1.673.050
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-96.625
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-91.141
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-112.595
Commissioni di gestione		13.269
Commissioni di negoziazione		2.701
Imposte		5.484
Patrimonio finale al 31/12/2018		2.065.044
<i>portafoglio titoli</i>	1.701.848	
<i>liquidità di c/c</i>	364.218	
<i>proventi da accreditare</i>	45	
<i>oneri da addebitare</i>	-1.087	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	20	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.701.848
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.701.848
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	672.542	
<i>azioni e fondi azionari</i>	823.355	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	205.951	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		JPM GBI Glob Unhedged ITL 10% JPM EMU Bond Index 1-3 Y 40% MSDEWIN MSCI Daily Euro W 50%
Rendimento netto della gestione		-5,17%
Rendimento lordo della gestione		-4,60%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-2,10%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea Digital Evolution

Patrimonio all'1/1/2018		801.345
<i>portafoglio titoli</i>	777.903	
<i>liquidità di c/c</i>	32.456	
<i>plus su operazioni da regolare</i>	74	
<i>oneri da addebitare</i>	-9.088	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		777.903
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		777.903
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		69.609
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		69.609
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		58.343
Commissioni di gestione		10.791
Commissioni di negoziazione		475
Imposte		0
Patrimonio finale al 31/12/2018		859.688
<i>portafoglio titoli</i>	815.373	
<i>liquidità di c/c</i>	44.315	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		815.373
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		815.373
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	-	
<i>azioni e fondi azionari</i>	815.373	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		S&P 500 Comm.Serv.& IT NTR 100%
Rendimento netto della gestione		5,63%
Rendimento lordo della gestione		8,53%
Variazione lorda del parametro di riferimento		15,05%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea European Opportunities Strategy

Patrimonio all'1/1/2018		1.869.429
<i>portafoglio titoli</i>	1.801.357	
<i>liquidità di c/c</i>	89.272	
<i>oneri da addebitare</i>	-21.200	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		1.801.357
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		1.801.357
Conferimenti		0
Prelievi		500.000
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-238.437
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-238.437
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-264.122
Commissioni di gestione		24.903
Commissioni di negoziazione		782
Imposte		0
Patrimonio finale al 31/12/2018		1.105.307
<i>portafoglio titoli</i>	1.081.258	
<i>liquidità di c/c</i>	24.049	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.081.258
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.081.258
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	-	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.081.258	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		MSCI Europe after tax 100%
Rendimento netto della gestione		-15,07%
Rendimento lordo della gestione		-13,43%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-5,34%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea Emerging Market Growth and Income

Patrimonio all'1/1/2018		821.320
<i>portafoglio titoli</i>	812.720	
<i>liquidità di c/c</i>	17.914	
<i>oneri da addebitare</i>	-9.314	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		812.720
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		812.720
Conferimenti		500.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-54.394
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-54.394
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-64.763
Commissioni di gestione		10.286
Commissioni di negoziazione		83
Imposte		0
Patrimonio finale al 31/12/2018		1.256.557
<i>portafoglio titoli</i>	1.241.695	
<i>liquidità di c/c</i>	14.862	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.241.695
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.241.695
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	184.644	
<i>azioni e fondi azionari</i>	1.057.051	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		MSCI Emerging Market after tax
Rendimento netto della gestione		-6,98%
Rendimento lordo della gestione		-5,79%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-6,93%

J.P. Morgan International Bank Limited - linea Allocazione Strategica

Patrimonio all'1/1/2018		1.974.498
<i>portafoglio titoli</i>	228.113	
<i>liquidità di c/c</i>	1.769.943	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-1.166	
<i>oneri da addebitare</i>	-22.392	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		228.113
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		228.113
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-69.208
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-55.337
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-92.968
Commissioni di gestione		22.781
Commissioni di negoziazione		979
Imposte		13.871
Patrimonio finale al 31/12/2018		1.881.530
<i>portafoglio titoli</i>	1.866.758	
<i>liquidità di c/c</i>	14.782	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-10	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.866.758
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.866.758
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	1.306.345	
<i>azioni e fondi azionari</i>	560.413	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		Bloomb.Barclays Gl.Aggr.Hedged € 70% MSCI World after tax 30%
Rendimento netto della gestione		-4,72%
Rendimento lordo della gestione		-3,51%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-0,54%

Banca Euromobiliare SpA - linea Flessibile Plus		
Patrimonio all'1/1/2018		1.505.366
<i>portafoglio titoli</i>	<i>1.503.063</i>	
<i>liquidità di c/c</i>	<i>9.489</i>	
<i>oneri da addebitare</i>	<i>-7.186</i>	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		1.503.063
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		1.503.063
Conferimenti		1.000.000
Prelievi		2.496.471
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-4.336
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-3.108
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-8.895
Commissioni di gestione		4.559
Commissioni di negoziazione		0
Imposte		1.228
Patrimonio finale al 31/12/2018		0
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		0
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		0
Parametro di riferimento	JPM Global Govt Bond Euro 20% MSCI World Euro 40% MTS Italy Bot - Ex Bankit 30% JPM Embi Gl.Diver.Comp. 10%	
Rendimento netto della gestione		-0,45%
Rendimento lordo della gestione		-0,15%
Variazione lorda del parametro di riferimento		2,72%

Banca Euromobiliare SpA - linea Flessibile Performance

Patrimonio all'1/1/2018		1.513.236
<i>portafoglio titoli</i>	1.496.014	
<i>liquidità di c/c</i>	24.445	
<i>oneri da addebitare</i>	-7.223	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		1.496.014
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		1.496.014
Conferimenti		0
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-83.908
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-80.948
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-92.139
Commissioni di gestione		7.231
Commissioni di negoziazione		1.000
Imposte		2.960
Patrimonio finale al 31/12/2018		1.421.097
<i>portafoglio titoli</i>	1.286.578	
<i>liquidità di c/c</i>	137.344	
<i>oneri da addebitare</i>	-2.454	
<i>minus su operazioni da regolare</i>	-371	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.286.578
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.286.578
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	554.716	
<i>azioni e fondi azionari</i>	503.764	
<i>fondi monetari</i>	200.055	
<i>fondi flessibili</i>	28.043	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		JPM Global Govt Bond Euro 30% MSCI World Euro 40% MTS Italy Bot - Ex Bankit 20% JPM Embi Gl.Diver.Comp. 10%
Rendimento netto della gestione		-6,08%
Rendimento lordo della gestione		-5,34%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-1,15%

Banca Euromobiliare SpA - linea Mid Small Top Selection

Patrimonio all'1/1/2018		1.015.916
<i>portafoglio titoli</i>	841.721	
<i>liquidità di c/c</i>	184.250	
<i>oneri da addebitare</i>	-10.055	
Valore di bilancio del portafoglio titoli all'1/1/2018		841.721
Valore di mercato del portafoglio titoli all'1/1/2018		841.721
Conferimenti		500.000
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-214.440
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-210.613
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-233.678
Commissioni di gestione		17.877
Commissioni di negoziazione		1.361
Imposte		3.827
Patrimonio finale al 31/12/2018		1.282.238
<i>portafoglio titoli</i>	1.073.141	
<i>liquidità di c/c</i>	214.062	
<i>oneri da addebitare</i>	-4.965	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.073.141
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		1.073.141
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	-	
<i>azioni e fondi azionari</i>	960.757	
<i>fondi monetari</i>	112.384	
<i>fondi flessibili</i>	-	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		MSCI Europe Small Cap-Euro 10% MTS Italy Bot - Ex Bankit 15% FTSE Italia Star 15% FTSE Italia Mid Cap 60%
Rendimento netto della gestione		-16,51%
Rendimento lordo della gestione		-14,88%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-17,46%

Banca Euromobiliare SpA - linea Equity Return Absolute

Patrimonio all'1/1/2018		0
Valore di bilancio del portafoglio al conferimento dell'incarico 8/6/2018		1.202.169
Valore di mercato del portafoglio al conferimento dell'incarico 8/6/2018		1.202.169
Conferimenti successivi		1.294.302
Prelievi		0
Risultato di gestione al netto delle imposte e al lordo delle commissioni		-123.292
Risultato di gestione al lordo delle imposte e delle commissioni		-120.555
Risultato di gestione al netto delle imposte e delle commissioni		-129.928
Commissioni di gestione		6.636
Commissioni di negoziazione		0
Imposte		2.737
Patrimonio finale al 31/12/2018		2.366.543
<i>portafoglio titoli</i>	2.221.182	
<i>liquidità di c/c</i>	149.651	
<i>oneri da addebitare</i>	-4.290	
Valore di bilancio del portafoglio titoli al 31/12/2018		2.221.182
Valore di mercato del portafoglio titoli al 31/12/2018		2.221.182
<i>obbligazioni e fondi obbligazionari</i>	-	
<i>azioni e fondi azionari</i>	525.043	
<i>fondi monetari</i>	-	
<i>fondi flessibili</i>	1.696.139	
<i>altro</i>	-	
Parametro di riferimento		JPM Global Govt Bond Euro 30% MSCI World Euro 60% MTS Italy Bot - Ex Bankit 10%
Rendimento netto della gestione		-5,36%
Rendimento lordo della gestione		-4,98%
Variazione lorda del parametro di riferimento		-5,31%

Strumenti finanziari quotati

Titoli di debito

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di debito non immobilizzati quotati</i>
	<i>Obbligazioni ordinarie</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	27.745.967
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	27.745.967
Acquisti/sottoscrizioni	32.285.481
Rivalutazioni	17.134
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni in aumento	-
Vendite/rimborsi	41.762.039
Svalutazioni	2.328.808
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
Altre variazioni in diminuzione	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	15.957.735
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	15.957.735

La voce comprende i seguenti titoli, valutati al valore di mercato al 31/12/2018:

<i>Titoli di debito non immobilizzati quotati</i>	<i>Valore nominale (*)</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
<i>Obbligazioni ordinarie</i>					
BEI 10% 7/3/2022 TRY	30.000.000	4.133.008	4.133.008	-	1.554.635
BEI 10,50% 29/4/2024 TRY	1.500.000	208.927	208.927	-	91.856
BEI 7,50% 30/1/2019 ZAR	15.000.000	910.101	910.101	-	103.757
BEI 9,125% 7/10/2020 TRY	8.000.000	1.157.563	1.157.563	-	489.455
CITIGROUP INC. TV 5/12/2028 USD	10.000.000	8.733.624	8.733.624	-	77.706
EBRD 27,50% 2/10/2019 TRY	740.000	126.316	126.316	17.134	-
FIAT CHRYSLER AUTOMOB. N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	800.000	688.196	688.196	-	11.399
<i>Totale</i>		<i>15.957.735</i>	<i>15.957.735</i>	<i>17.134</i>	<i>2.328.808</i>

(*) espresso nella valuta di denominazione del titolo

Titoli di capitale

<i>Movimentazione</i>	<i>Titoli di capitale quotati</i>	
	<i>azioni italiane</i>	<i>azioni estere</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1.252.727	255.500
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	1.252.727	255.500
Acquisti/sottoscrizioni	7.944.936	1.237.166
Rivalutazioni	14.286	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Altre variazioni in aumento	-	-
Vendite	6.134.405	1.492.666
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	479.487	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	2.598.057	-
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	2.598.057	-

La voce comprende i seguenti titoli azionari, valutati al valore di mercato al 31/12/2018:

<i>Titoli di capitale non immobilizzati quotati</i>	<i>N.azioni</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
<i>Azioni italiane</i>					
ASCOPIAVE SPA	50.218	156.178	156.178	-	13.193
AUTOGRILL SPA	20.000	147.200	147.200	-	38.247
AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA	15.600	421.200	421.200	7.064	-
BANCA GENERALI SPA	10.000	181.300	181.300	-	77.619
COIMA RES SPA SIIQ	10.000	71.000	71.000	-	5.824
FNM SPA	581.000	288.176	288.176	-	77.383
INDEL B SPA	3.586	85.705	85.705	-	34.329
MEDIOBANCA SPA	45.000	331.920	331.920	-	41.779
POSTE ITALIANE SPA	60.000	419.040	419.040	-	43.662
SABAF SPA	13.460	200.285	200.285	-	67.655
TECHEDGE SPA	18.055	83.053	83.053	7.222	-
WIIT SPA	6.000	213.000	213.000	-	79.796
Totale		2.598.057	2.598.057	14.286	479.487

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

<i>Movimentazione</i>	<i>Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>				
	<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>	<i>Fondi armonizzati azionari</i>	<i>ETF</i>	<i>Fondi alternativi chiusi azionari</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	3.232.216	8.334.142	27.005.751	7.081.793	-
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	3.232.216	8.334.142	27.005.751	7.081.793	-
Acquisti/sottoscrizioni	1.700.000	1.599.937	15.585.490	6.195.344	1.000.000
Rivalutazioni	-	-	232.927	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-	-
Rimborsi	440.527	2.809.878	9.566.729	11.168.883	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	4.491.689	7.124.201	33.257.439	2.108.254	1.000.000
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	4.277.324	6.783.723	31.092.275	1.844.135	945.000

La voce comprende i seguenti strumenti per la cui valutazione ci si è avvalsi della deroga di cui all'art.20-*quater* del D.L.119/2018 che ha consentito di sospendere la rilevazione delle minusvalenze al 31/12/2018 per complessivi € 3.039.126.

<i>Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	<i>N.quote</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Valore di mercato</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Deroga ex art. 20- quater D.L. 119/2018</i>
Fondi armonizzati obbligazionari						
FAM-BLACKROCK EUR COR B F-LA	13.096,52200	1.300.000	1.294.657	-	-	5.343
FAM-BR E/M BD HARD CURREN-AA	3.943,06300	400.000	398.624	-	-	1.376
PIMCO GIS CAP SE-INV EUR HDG	230.718,13400	2.791.689	2.584.043	-	-	207.646
		4.491.689	4.277.324	-	-	214.365
Fondi armonizzati bilanciati						
ABERDEEN MULTI ASST GR-A2ACC	89.924,73160	1.023.344	966.691	-	-	56.653
PICTET TOT RT DIV ALP-IEUR	54.898,38175	6.100.857	5.817.032	-	-	283.825
		7.124.201	6.783.723	-	-	340.478
Fondi armonizzati azionari						
ALKIMIS CAPITAL UCITS A	286.350,97600	1.873.308	1.793.130	-	-	80.178
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	419.610,88100	3.020.359	2.649.423	-	-	370.936
CONSULT MULTIMGR MERC EMR-AA	189.143,18100	1.000.000	979.573	-	-	20.427
CONSULTINVEST MARKET NEUTRAL CL.C ACC	282.462,97400	1.474.457	1.418.812	-	-	55.645
CS GLOBAL ROBO EQ FD-BH EUR	6.476,49800	804.381	726.015	-	-	78.366
CS LUX GBL DIG HLT EQ-BH EUR	3.455,52800	1.212.199	1.007.736	-	-	204.463
CS LUX GLOBAL SECUR EQ-BHEUR	38.544,46900	800.569	775.900	-	-	24.669
DECALIA MILLENNIALS-I EUR	11.912,70000	1.250.000	1.012.937	-	-	237.063
DECALIA SICAV-SILVER GENERATION I EUR	10.834,71000	1.250.000	1.111.966	-	-	138.034
FAM-FIDELITY WORLD FAM FD-AA	10.660,41300	1.000.000	912.233	-	-	87.767
FAM-JPMORG EUROPEAN EQ FF-AA	8.663,16500	800.000	749.372	-	-	50.628
FAM-JPMORGAN US EQ VAL FF-AA	7.204,75900	700.000	631.584	-	-	68.416
PICTET TOT RET-AGORA-I EUR	47.056,02030	5.895.649	5.895.649	232.927	-	-
PICTET TOTAL RET-CO EUR-I EU	34.000,00000	4.926.600	4.752.860	-	-	173.740
PICTET TR - ATLAS-HI EUR	28.865,58260	3.000.000	2.948.908	-	-	51.092
PICTET-GLOBAL ENVIRONMENT-IE	10.219,57533	2.059.756	1.802.734	-	-	257.022
PLANETARIUM FD-ANTH RED-B	15.372,79000	2.190.161	1.923.443	-	-	266.718
		33.257.439	31.092.275	232.927	-	2.165.164
ETF						
AMUNDI JAPPIX EUR H	800,00000	180.146	154.864	-	-	25.282
ETFS BATTERY VALUE-CHAIN	17.000,00000	129.121	111.452	-	-	17.669
ETFS BRENT CRUDE	11.000,00000	284.080	216.722	-	-	67.358
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	2.035,00000	184.357	181.257	-	-	3.100
ISHARES STOXX EUROPE 600 DE	10.000,00000	370.125	331.350	-	-	38.775
LYX ETF FTSE ITA MID CAP	5.500,00000	724.110	619.520	-	-	104.590
LYXOR BUND DAILY-2X INV	7.000,00000	236.315	228.970	-	-	7.345
		2.108.254	1.844.135	-	-	264.119
Fondi alternativi chiusi azionari						
NB AURORA SA SICAF-RAIF-A	100.000,00000	1.000.000	945.000	-	-	55.000
		1.000.000	945.000	-	-	55.000
Totale		47.981.583	44.942.457	232.927	0	3.039.126

Strumenti finanziari non quotati

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio

<i>Movimentazione</i>	<i>Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	
	<i>Forsyth Alternative Income Fund Limited S</i>	<i>Fondo Thema</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	1	2.432.979
Valore di mercato all'inizio dell'esercizio	-	2.432.979
Acquisti/sottoscrizioni	-	-
Rivalutazioni	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
Vendite	-	-
Rimborsi	-	-
Svalutazioni	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	1	2.432.979
Valore di mercato alla fine dell'esercizio	-	1.957.546

La voce si riferisce a:

- n.273.605,15 quote del fondo di diritto estero Forsyth Alternative Income Fund Limited Eur R (S) Class acquistate da JP Morgan, come da accordi intercorsi in data 3 giugno 2009, all'atto dell'estinzione anticipata del contratto "Total Return Swap Linked to the Forsyth Alternative Income Fund Limited", denominato in euro, organizzato da JP Morgan Chase Bank, National Association, collegato all'andamento della Classe "R" di tale fondo. Attualmente trattasi di quote di Classe "S" (illiquide) emesse in seguito alla decisione di procedere alla liquidazione del fondo in conseguenza delle numerose domande di rimborso (compresa quella della Fondazione) pervenute nel mese di maggio 2008. Il fondo è stato completamente svalutato nell'esercizio 2011 ed è iscritto in bilancio al valore simbolico di € 1;
- n.2,678533 quote del Fondo Thema (fondo comune di investimento mobiliare aperto di tipo speculativo - fondo di investimento alternativo), gestito da Symphonia SGR SpA; valore della quota al 31/12/2018, fornito dalla Società di Gestione e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", € 730.827,518, per un valore complessivo di € 1.957.546.

La minusvalenza al 31/12/2018, di € 475.433, è stata sospesa per effetto della citata deroga di cui all'art.20-*quater* del D.L.119/2018.

Strumenti finanziari derivati attivi

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	
	<i>Acquisto di opzioni CALL su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per acquisti	686.848	42.950.000
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Decrementi per abbandoni	622.248	41.492.500
Decrementi per esercizi	64.600	1.457.500
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	
	<i>Acquisto di opzioni PUT su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per acquisti	884.059	31.142.000
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Decrementi per abbandoni	884.059	31.142.000
Decrementi per esercizi	-	-
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

La voce, non valorizzata al 31/12/2018, si riferisce ad opzioni *call* e *put* acquistate su titoli azionari. Al fine di una migliore rappresentazione del complesso degli strumenti finanziari derivati effettuati direttamente dalla Fondazione nel corso dell'anno, è altresì riportata, a seguire, la movimentazione (sia in termini di premi sia di valori nozionali sottostanti) degli strumenti finanziari derivati passivi, ossia delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* che confluiscono nei Fondi per rischi e oneri di cui alla nota n.9. Si tratta prevalentemente di vendita di opzioni *call* e *put* su azioni in portafoglio della Fondazione effettuate al fine di incrementare la redditività dell'investimento rispetto alla sola componente dividendo (vendita di *covered call*).

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati passivi</i>	
	<i>Vendita di opzioni CALL su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per vendite	2.225.050	189.309.500
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Decrementi per abbandoni	2.100.585	177.183.000
Decrementi per esercizi	124.465	12.126.500
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

<i>Movimentazione</i>	<i>Strumenti finanziari derivati passivi</i>	
	<i>Vendita di opzioni PUT su azioni</i>	
	<i>Premio lordo</i>	<i>Nozionale</i>
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	-	-
Incrementi per vendite	2.569.399	156.883.500
Variazione <i>fair value</i> negativa	-	-
Decrementi per abbandoni	1.738.609	126.060.000
Decrementi per esercizi	830.790	30.823.500
Variazione <i>fair value</i> positiva	-	-
Valore di bilancio alla fine dell'esercizio	-	-

Di seguito si riportano, come richiesto dal comma 4, art.4, del Protocollo d'Intesa Acri-MEF del 22 aprile 2015, le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nell'esercizio e a quelle in essere alla data della sua chiusura, incluse quelle perfezionate nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali, secondo gli schemi predisposti da Acri.

Contratti di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi				
Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2018		31/12/2017	
	Over the counter	Mercato ufficiale	Over the counter	Mercato ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e Oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	-	-	-	-
Valori Medi	62.113.560	-	101.582.362	-

Contratti di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi				
Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2018		31/12/2017	
	Over the counter	Mercato ufficiale	Over the counter	Mercato ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e Oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward	442.650		117.393	
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	442.650	-	117.393	-
Valori Medi	571.099	-	901.116	-

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti				
Portafogli / Tipologie derivati	31/12/2018		31/12/2017	
	Over the counter	Mercato ufficiale	Over the counter	Mercato ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
b. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward			260	
f) Futures				
g) Altri				
Totale	-	-	260	-

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti				
Portafogli / Tipologie derivati	31/12/2018		31/12/2017	
	Over the counter	Mercato ufficiale	Over the counter	Mercato ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
b. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward	857			
f) Futures				
g) Altri				
Totale	857	-	-	-

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti							
Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi di interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
3) Valute e oro							
- Valore nozionale			442.650				
- Fair value positivo							
- Fair value negativo			857				
4) Altri valori							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali				
Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1. Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
2. Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3. Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	442.650			442.650
4. Derivati su altri valori				
Totale 31/12/2018	442.650	-	-	442.650

4. Crediti

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Crediti</i>			
crediti esigibili entro l'esercizio successivo	5.780.449	5.741.692	38.757
crediti esigibili oltre i dodici mesi	2.982.851	3.056.159	-73.308
<i>TOTALE</i>	<i>8.763.300</i>	<i>8.797.851</i>	<i>-34.551</i>

La voce riassume i seguenti crediti, distintamente aggregati per esigibilità temporale, iscritti al valore nominale. Ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché avente effetti irrilevanti.

Esigibili entro l'esercizio successivo:

- credito per la somma versata, a titolo di caparra confirmatoria, all'atto della stipulazione del preliminare per l'acquisto della comproprietà di un appezzamento di terreno adiacente all'immobile di "S.Micheletto", così da realizzare un secondo accesso al complesso sede della Fondazione (€ 5.165);
- crediti verso Invesco Global Asset Management Ltd (€ 8.445), Pictet & Cie (Europe) S.A. (€ 12.559) e Global Selection SGR SpA (€ 5.424) per somme da incassare a titolo di retrocessione commissionale a fronte del patrimonio investito dalla Fondazione nei rispettivi fondi nell'anno 2018;
- credito per cedola maturata, da incassare, su obbligazione Serenade Inv.Corp. tv 18/9/2026 (€ 3.736);
- crediti per acconti su dividendi da liquidare, relativi all'anno 2018, di Snam SpA e Enel SpA, già deliberati dai rispettivi organi (€ 732.622);
- credito verso Banco BPM SpA per maggior onere addebitato a titolo di imposta di bollo su prodotti finanziari (€ 14.000);
- crediti per interessi maturati, da incassare, su conti correnti bancari (€ 7.277);
- crediti verso i locatari degli immobili dell'*housing* sociale per canoni da incassare e per recupero spese varie e imposte anticipate dalla Fondazione in sede di registrazione dei contratti di locazione (€ 25.475);
- crediti verso fornitori per acconti su servizi vari (€ 29.320), per conguagli a credito su utenze (€ 272) e per oneri non dovuti (€ 605);
- credito verso l'Amministrazione finanziaria francese per imposte estere trattenute su dividendi incassati (€ 46.050);
- crediti verso erario per:
 - ♦ bonus riconosciuto ai dipendenti di cui al D.L.66/2014 (€ 824);
 - ♦ imposta di registro chiesta a rimborso per risoluzione anticipata di un contratto di locazione (€ 95);
 - ♦ quota residua di € 288.427 del credito d'imposta di cui all'art.1, comma 656, della Legge n.190/2014. Trattasi del credito d'imposta riconosciuto, per complessivi € 3.512.417, pari

alla maggiore imposta Ires dovuta nel periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi, innalzata dal comma 655 della stessa norma dal 5% al 77,74% del loro ammontare. Tale credito, come previsto dal disposto normativo, è stato indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2015 ed utilizzato in compensazione nell'anno 2016 nella misura del 33,33% del suo ammontare e nella medesima misura nell'anno 2017; la parte rimanente, di € 1.171.040, è stata utilizzata nell'anno per € 882.613;

- ♦ credito d'imposta di cui all'art.1 del D.L. n.83/2014, maturato negli anni 2017 e 2018, per la quota da fruire nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2019 per complessivi € 1.436.434. Trattasi del cosiddetto *art bonus*, ossia il credito d'imposta spettante per le erogazioni liberali a sostegno della cultura nella misura del 65% delle stesse, nel limite del 15 per cento del reddito imponibile. Tale credito deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo da fruire a partire dalla dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stata effettuata l'erogazione;
- ♦ credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato nell'anno 2018 al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Detto credito di € 2.989.878, da utilizzare in compensazione, è pari al 75% dell'importo versato al suddetto Fondo (€ 3.986.504);
- ♦ credito d'imposta di cui all'art.62, comma 6, del D.Lgs.n.117/2017, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato nell'anno 2018 al FUN (Fondo unico nazionale per il volontariato). Detto credito di € 173.841, da utilizzare in compensazione, è pari al 38,54% dell'importo versato al suddetto Fondo (€ 451.111), accantonato nel bilancio 2017.

Esigibili oltre i dodici mesi:

Trattasi di crediti verso erario, per complessivi € 2.982.851, dovuti a:

- Irpeg chiesta a rimborso nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta chiusi fino alla data del 30 settembre 1998 per € 1.873.313 oltre interessi maturati per € 176.076.

Di tale importo soltanto il credito chiesto a rimborso nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 1993/1994 (€ 240.616), per il quale sono scaduti, senza contestazioni, i termini di accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria, può essere considerato certo, come pure il diritto agli interessi attivi maturati (€ 176.076).

Gli altri crediti, pari originariamente a complessivi € 4.996.462, sono stati successivamente rettificati in € 1.632.697 da avvisi di accertamento emessi dall'Amministrazione finanziaria. Contro tali avvisi è stato instaurato un contenzioso conclusosi con la sentenza della Corte Suprema di Cassazione del 25/6/2014 con cui è stata negata la spettanza del regime agevolativo di cui all'art.6 del D.P.R. 601/1973. In seguito a tale sentenza sfavorevole, pertanto, tali crediti sono stati ridotti ad € 1.632.697 e ne è stata sollecitata la restituzione con apposita istanza, ma non potendoli ancora qualificare, prudenzialmente, come certi, atteso che per gli stessi si prospetta l'attivazione di apposito giudizio diretto all'ottenimento del rimborso, è stato mantenuto il rispettivo fondo del passivo appositamente costituito a copertura degli stessi;

- interessi, per € 251.899, maturati su sanzioni e oneri connessi corrisposti a titolo provvisorio in pendenza del giudizio di cui sopra - relativamente al periodo d'imposta 1996/1997 - e dichiarati non dovuti dalla Corte Suprema nonostante la citata sentenza sfavorevole. Nell'anno 2016 sono stati liquidati alla Fondazione € 1.613.600 per le sanzioni ed € 150.312 per i correlativi aggi e interessi moratori, mentre per gli interessi maturati su dette somme indebitamente versate, è stato promosso apposito ricorso al fine di ottenerne il rimborso. Sul ricorso si è espressa la Commissione Tributaria Provinciale di Lucca che, con sentenza del 22 maggio 2017, ha parzialmente accolto il ricorso della Fondazione, riconoscendo senz'altro dovuti gli interessi richiesti, ma con decorrenza dalla sola data della domanda anziché da quella dell'indebito pagamento. L'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avverso tale sentenza e la Fondazione, auspicando un esito favorevole del contenzioso, ha risposto con atto di controdeduzioni e appello incidentale "tempestivo" depositato il 18 luglio 2018; l'udienza di trattazione non è stata ancora fissata;
- credito d'imposta di cui all'art.1 del D.L. n.83/2014 (*art bonus*), maturato nel corrente anno, per la quota da fruire nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020 pari ad € 681.563.

5. Disponibilità liquide

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
Disponibilità liquide			
cassa e valori bollati	883	1.424	-541
conti correnti e depositi bancari	10.352.337	23.070.440	-12.718.103
TOTALE	10.353.220	23.071.864	-12.718.644

La voce comprende:

- il denaro in cassa contante, a disposizione per i piccoli pagamenti della Fondazione, e giacenze di valori bollati per complessivi € 883;
- i saldi dei conti correnti bancari intestati alla Fondazione aperti presso:
 - ◆ Banco BPM SpA (€ 4.343.329);
 - ◆ Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (€ 1.166.344);
 - ◆ FincoBank SpA (€ 444.004);
 - ◆ Pictet & Cie (Europe) S.A. - Succursale Italiana (€ 63.797);
 - ◆ Deutsche Bank SpA (€ 23.994);
 - ◆ Banca Generali SpA (€ 23.418);
 - ◆ UBI Banca SpA (€ 31.729);
 - ◆ Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA (€ 343.677);
 - ◆ Credit Suisse (Italy) SpA (€ 187.200);
 - ◆ Banca Euromobiliare SpA (€ 863);
 - ◆ Banca del Monte di Lucca SpA (€ 109.380);

- ♦ Banca del Monte di Lucca SpA (€ 2.885.731): depositi costituiti in esecuzione delle Convenzioni sottoscritte dalla Fondazione con detta Banca e Confartigianato Lucca per la concessione di finanziamenti alle imprese, con vincolo temporale pari alla durata media degli stessi;
- ♦ Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo - Società Cooperativa S.C. (€ 319.202) e Banca del Monte di Lucca SpA (€ 409.669): trattasi di depositi a garanzia costituiti nell'ambito di apposito intervento a sostegno del "Credito Sociale".

6. Ratei e risconti attivi

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
ratei attivi	1.153.748	1.678.595	-524.847
risconti attivi	306.096	315.289	-9.193
TOTALE	1.459.844	1.993.884	-534.040

La voce riassume:

- ratei su interessi di titoli obbligazionari per € 1.153.748;
- risconti per costi di competenza dei futuri esercizi su:
 - ♦ canone contratto di consulenza finanziaria Prometeia Advisor SIM SpA per € 21.919;
 - ♦ quota del corrispettivo pagato per il subentro nel contratto di *leasing* finanziario relativo all'immobile situato nel comune di Capannori Loc. Guamo di cui alla nota n.22 (€ 229.230);
 - ♦ spese per inserzioni pubblicitarie per € 626;
 - ♦ spese telefoniche e per connessione dati per € 1.737;
 - ♦ premi di assicurazione per € 7.431;
 - ♦ premio polizza sanitaria personale dipendente per € 6.753;
 - ♦ canoni di assistenza su macchine da ufficio e attrezzature varie per € 11.341;
 - ♦ spese per abbonamenti e pubblicazioni per € 1.675;
 - ♦ imposta di registro sui contratti di locazione per € 3.104;
 - ♦ tassa automobilistica per € 63;
 - ♦ tariffa corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti per € 9.105;
 - ♦ spese per servizi vari, prevalentemente canoni di aggiornamento *software*, per € 13.112.

PASSIVO

7. Patrimonio netto

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Patrimonio netto</i>			
fondo di dotazione	239.945.961	239.945.961	-
riserva da donazioni	1.334.571	1.350.571	-16.000
riserva da rivalutazioni e plusvalenze	740.532.089	754.494.964	-13.962.875
riserva obbligatoria	135.785.786	133.541.375	2.244.411
riserva per l'integrità del patrimonio	63.894.919	63.894.919	-
fondo beni con vincolo di destinazione	59.393	59.393	-
TOTALE	1.181.552.719	1.193.287.183	-11.734.464

La voce Fondo di dotazione esprime il “patrimonio iniziale” derivato alla Fondazione a seguito del conferimento dell’azienda bancaria dell’originaria Cassa di Risparmio di Lucca.

La voce Riserva da donazioni riassume i seguenti beni ricevuti in donazione da terzi:

- quattro quadri del pittore Luigi De Servi donati alla Fondazione nel novembre 2006 per un valore complessivo di € 24.000 e tre dipinti del pittore lucchese Agostino Giulio Pistelli, ricevuti in donazione nell’anno 2017, per un valore stimato di complessivi € 1.300;
- biblioteche (collezioni Tobino e Santini) iscritte tra le immobilizzazioni per € 154.937;
- immobile “Palazzo Micheletti” per il quale la Fondazione ha ricevuto, con atto di donazione dell’11 settembre 2017, il diritto della nuda proprietà, per € 1.154.334. Tale importo è pari al valore della donazione attribuito nell’atto, ridotto dell’onere, che grava annualmente sulla Fondazione, per un importo forfettario da riconoscere a titolo di rimborso spese alla parte donante (cfr. nota n.1).

La voce Riserva da rivalutazioni e plusvalenze è costituita dal Fondo di rivalutazione ex L.218/90 per € 43.007.569 e dalla Riserva per plusvalenze da cessione partecipazioni in conferitarie per € 697.524.520; a quest’ultima è stata imputata, come consentito dall’art.9 del D.Lgs.153/1999, la minusvalenza di € 13.962.875 conseguente alla valutazione al 31/12/2018 della partecipazione nella società bancaria conferitaria Banco BPM SpA.

Le voci Riserva obbligatoria e Riserva per l’integrità del patrimonio accolgono gli accantonamenti annuali effettuati seguendo le disposizioni dettate dall’Autorità di Vigilanza.

La voce Fondo beni con vincolo di destinazione evidenzia l’obbligo assunto dalla Fondazione di messa a disposizione del pubblico di un bene a destinazione vincolata (Madonna del Soccorso di Giovanni Vambrè), iscritto nell’attivo dello stato patrimoniale tra i beni mobili d’arte per € 59.393.

8. Fondi per l'attività d'istituto

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Fondi per l'attività d'istituto</i>			
fondo di stabilizzazione delle erogazioni	23.636.779	30.853.407	-7.216.628
fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	9.171.142	12.045.828	-2.874.686
fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	2.107.250	2.021.438	85.812
altri fondi	38.754.552	36.096.366	2.658.186
TOTALE	73.669.723	81.017.039	-7.347.316

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo, destinato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, è stato utilizzato per finanziare erogazioni deliberate nell'anno, nei settori rilevanti, per complessivi € 7.216.628.

– Consistenza al 1° gennaio 2018	€	30.853.407
– Giro al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	-7.216.628
TOTALE AL 31/12/2018	€	23.636.779

Nel corso degli anni è stato così movimentato:

	Accantonamenti	Utilizzi
esercizio 1999/2000	€ 5.681.026	-
esercizio 2001	-	-
esercizio 2002	€ 982.954	-
esercizio 2003	€ 4.888.304	-
esercizio 2004	€ 328.150	€ 1.546.676
esercizio 2005	€ 28.572.353	-
esercizio 2006	-	€ 4.561.203
esercizio 2007	-	€ 3.029.432
esercizio 2008	€ 2.494.905	-
esercizio 2009	-	€ 2.511.463
esercizio 2010	-	€ 2.892.950
esercizio 2011	-	-
esercizio 2012	€ 3.094.032	-
esercizio 2013	-	-
esercizio 2014	€ 2.500.000	-
esercizio 2015	-	-
esercizio 2016	-	-
esercizio 2017	-	€ 3.146.593
esercizio 2018	-	€ 7.216.628

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo accoglie le somme accantonate per effettuare le erogazioni nei settori rilevanti dell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha accolto:

- l'importo complessivo di € 8.383, liberato dal Fondo acquisto beni mobili strumentali per quote di ammortamento anno 2018 relative a:
 - ♦ beni mobili acquisiti a seguito di specifico progetto nel settore "Educazione, istruzione e formazione" (€ 4.323);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali presso l'immobile "La Stecca", acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 108);
 - ♦ beni mobili destinati all'allestimento di locali adibiti al Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini, acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale (€ 3.952);
- le somme svincolate per il mancato perfezionamento di erogazioni deliberate in precedenti esercizi, per complessivi € 407.898;
- l'importo di € 2.989.878 pari al credito d'imposta di cui all'art.1, comma 394, della Legge n.208/2015, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato nell'anno al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di complessivi € 3.986.504;
- l'importo di € 173.841 pari al credito d'imposta di cui all'art.62, comma 6, del D.Lgs.n.117/2017, riconosciuto alla Fondazione a fronte del versamento effettuato nell'anno al FUN (Fondo unico nazionale per il volontariato) di € 451.111;
- l'importo complessivo di € 7.216.628 dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati effettuati spostamenti di disponibilità tra il presente fondo e quello per le erogazioni negli altri settori statuari per far fronte, di volta in volta, all'eventuale scostamento tra il montante delle erogazioni deliberate nei vari settori e quello accantonato sulla base di quanto previsto in sede di predisposizione del Documento programmatico previsionale.

- Consistenza al 1° gennaio 2018	€	12.045.828
- Giro dal Fondo acquisto beni mobili strumentali	€	8.383
- Giro dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	7.216.628
- Impegni revocati	€	407.898
- Credito di imposta "Fondo contrasto della povertà educativa minorile"	€	2.989.878
- Credito di imposta "FUN"	€	173.841
- Giro al Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari	€	-49.466
- Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	€	-20.234.157
- Accantonamento dell'esercizio	€	6.612.309
TOTALE AL 31/12/2018	€	9.171.142

Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari

Il fondo, avente la medesima natura del precedente, ma con riferimento agli altri settori ammessi, ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

– Consistenza al 1° gennaio 2018	€	2.021.438
– Impegni revocati	€	35.006
– Giro dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	€	49.466
– Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	€	-2.037.807
– Accantonamento dell'esercizio	€	2.039.147
TOTALE AL 31/12/2018	€	2.107.250

La somma accantonata nell'esercizio sarà impiegata a fronte di erogazioni negli altri settori statutari da deliberare nel prossimo esercizio.

Altri fondi

La voce, per un valore complessivo di € 38.754.552, comprende i seguenti fondi:

- Fondo nazionale iniziative comuni per € 261.436;
- Fondo acquisto immobili strumentali per € 30.542.531;
- Fondo acquisto beni mobili d'arte per € 3.336.928;
- Fondo acquisto beni mobili strumentali per € 19.663;
- Fondo partecipazione Fondazione con il Sud per € 4.436.682;
- Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L. per € 157.312.

Fondo nazionale iniziative comuni

Il 4 aprile 2012 l'Assemblea degli associati Acri ha approvato all'unanimità il progetto di costituzione di un fondo nazionale per iniziative comuni da parte delle Fondazioni.

Il Consiglio dell'Acri, nella seduta del 26 settembre 2012, ha provveduto ad elaborare il regolamento di tale fondo denominato "Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni", che avvia una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento, attraverso il finanziamento di iniziative comuni condivise, finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Il Fondo Nazionale è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio, pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Le risorse accantonate rimangono di pertinenza delle Fondazioni sino al momento in cui vengono richiamate dall'Acri per il sostegno delle iniziative prescelte.

Nell'anno 2018, in seguito al sostegno da parte dell'Acri dell'iniziativa "Buone Notizie del Corriere della Sera", la Fondazione ha effettuato il versamento di propria competenza per € 27.000 a valere sul Fondo nazionale iniziative comuni.

– Consistenza al 1° gennaio 2018	€	261.503
– Prelevamento per iniziativa Acri "Buone Notizie Corriere della Sera"	€	-27.000
– Accantonamento dell'esercizio	€	26.933
TOTALE AL 31/12/2018	€	261.436

Fondo acquisto immobili strumentali

Il fondo rappresenta la contropartita dei beni immobili strumentali acquistati e ristrutturati con fondi destinati all'attività istituzionale, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in particolare:

- complesso immobiliare di "S.Micheletto" (€ 12.968.550);
- parte del complesso immobiliare denominato "La Stecca" (€ 13.996.204);
- immobile "Casa Natale di Giacomo Puccini" (€ 887.486);
- complesso immobiliare "Via Brunero Paoli angolo Via del Bastardo" (€ 2.690.291).

– Consistenza al 1° gennaio 2018	€	27.875.895
– Opere incrementative immobile "S.Micheletto"	€	172.583
– Costo di acquisto e oneri accessori complesso "Via Brunero Paoli"	€	2.494.053
TOTALE AL 31/12/2018	€	30.542.531

Fondo acquisto beni mobili d'arte

Il fondo, costituito con le somme destinate alle erogazioni istituzionali deliberate negli esercizi dal 2002 al 2015 (comprese quelle rivenienti dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti), ed in parte con quelle accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, trova la sua utilizzazione nella posta dell'attivo "Beni mobili d'arte" e nello specifico per l'acquisto ed il restauro di una serie di beni mobili di rilevante valore artistico o storico, esposti presso la sede della Fondazione o presso comodatari al fine di renderli fruibili al pubblico (cfr. nota n.1).

– Consistenza al 1° gennaio 2018	€	3.336.928
TOTALE AL 31/12/2018	€	3.336.928

Fondo acquisto beni mobili strumentali

Il fondo rappresenta la contropartita dei seguenti beni strumentali - acquistati con utilizzo di fondi per attività istituzionale - iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per il loro valore residuo:

- beni mobili acquistati dalla Fondazione, ed in parte concessi in comodato gratuito a Celsius Srl, per l'allestimento degli spazi destinati ad ospitare corsi *post* universitari (€ 15.849);

- beni mobili destinati all’allestimento di locali adibiti a Museo della Casa Natale di Giacomo Puccini e concessi in comodato gratuito alla Fondazione Giacomo Puccini (€ 3.814).

Il fondo viene liberato annualmente di un importo pari alla quota di ammortamento di detti beni a beneficio del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

– Consistenza al 1° gennaio 2018	€	28.046
– Quote ammortamento 2018	€	-8.383
TOTALE AL 31/12/2018	€	19.663

Fondo partecipazione Fondazione con il Sud

Il fondo rappresenta la contropartita della partecipazione nella Fondazione con il Sud iscritta nell’attivo di bilancio nella voce “Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni” (cfr. nota n.2).

– Consistenza al 1° gennaio 2018	€	4.436.682
TOTALE AL 31/12/2018	€	4.436.682

Fondo partecipazione Lucense S.C.a R.L.

Trattasi del fondo di copertura a fronte della partecipazione in Lucense S.C.a R.L. iscritta nell’attivo di bilancio nella voce “Immobilizzazioni finanziarie: altre partecipazioni” (cfr. nota n.2), costituito in conformità alle indicazioni fornite dall’Autorità di Vigilanza in merito agli investimenti privi di adeguata redditività.

– Consistenza al 1° gennaio 2018	€	157.312
TOTALE AL 31/12/2018	€	157.312

9. Fondi per rischi e oneri

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	9.552.607	1.976.354	7.576.253
TOTALE	9.552.607	1.976.354	7.576.253

La voce accoglie:

- la somma di € 371.688 accantonata a fronte dell’imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a conti correnti e prodotti finanziari, in attesa di essere addebitata da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell’esercizio. L’importo è dato da:

- ◆ residuo derivante dagli accantonamenti degli anni precedenti per € 201.688;
- ◆ onere accantonato per l'anno 2018, stimato in complessivi € 170.000;
- la contropartita di parte dei crediti verso erario per Irpeg di cui alla nota n.4, non qualificabili prudenzialmente come certi, per complessivi € 1.632.697;
- l'accantonamento dell'utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; l'importo, di € 1.148.222, si riferisce in particolare all'utile netto relativo ai titoli obbligazionari in valuta iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;
- l'accantonamento prudenziale a fronte degli investimenti nella partecipata Banca Carige SpA per € 4.700.000 e nella partecipata Banca del Monte di Lucca SpA per € 1.700.000, pari alla quota parte - determinata sulla base delle interessenze della Fondazione - delle perdite stimate per il 2019 di tali banche, derivanti dalle attività di *derisking* pianificate.

Nella voce confluiscono altresì gli strumenti finanziari derivati passivi, ossia le opzioni *put* e *call* vendute su titoli azionari. Alla chiusura dell'esercizio non vi sono contratti in essere; la movimentazione dell'anno è riportata nell'ambito della voce "Strumenti finanziari derivati attivi" di cui alla nota n.3.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	320.195	284.751	35.444
TOTALE	320.195	284.751	35.444

La voce esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente a titolo di trattamento di fine rapporto in conformità alla legislazione ed ai contratti vigenti, al netto della quota versata nel fondo di previdenza aperto ad adesione collettiva Generali Global gestito da Generali Italia SpA. Nel corso dell'anno il fondo è stato utilizzato per € 12.598 e si è incrementato per effetto dell'accantonamento a carico del presente bilancio al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e del contributo previdenziale aggiuntivo correlato al TFR a carico dei dipendenti (€ 48.042).

11. Erogazioni deliberate

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Erogazioni deliberate</i>			
nei settori rilevanti	17.402.990	22.456.384	-5.053.394
negli altri settori statutari	1.786.124	1.716.975	69.149
TOTALE	19.189.114	24.173.359	-4.984.245

La voce esprime il debito per erogazioni a fini istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, deliberate nei vari esercizi e non ancora pagate, per complessivi € 19.189.114:

	settori rilevanti	altri settori statutari
- impegni per erogazioni esercizio 2012	€ 198.003	€ 0
- impegni per erogazioni esercizio 2013	€ 531.646	€ 0
- impegni per erogazioni esercizio 2014	€ 464.632	€ 0
- impegni per erogazioni esercizio 2015	€ 1.685.311	€ 200.000
- impegni per erogazioni esercizio 2016	€ 2.305.702	€ 71.160
- impegni per erogazioni esercizio 2017	€ 4.053.397	€ 538.200
- impegni per erogazioni esercizio 2018	€ 8.164.299	€ 976.764
	-----	-----
	€ 17.402.990	€ 1.786.124

12. Fondo per il volontariato

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Fondo per il volontariato</i>	299.255	1.095.310	-796.055
TOTALE	299.255	1.095.310	-796.055

La voce esprime la somma destinata al volontariato, rappresentata dalla quota accantonata per l'anno 2018 pari ad € 299.255 (cfr. nota n.27).

13. Debiti

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Debiti</i>			
debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.612.623	715.536	897.087
debiti esigibili oltre i dodici mesi	-	-	-
TOTALE	1.612.623	715.536	897.087

La voce esprime le posizioni di debito della Fondazione verso l'esterno, suddivise in:

- compensi e rimborsi spese da pagare ad un membro del Collegio dei Revisori dei Conti per € 21.517;
- debiti per acquisti di beni e prestazioni di servizi e per fatture da ricevere per € 281.997;
- debiti verso erario per:
 - ♦ imposte di periodo da versare: Ires (€ 968.077), Irap (€ 251) e imposta sostitutiva su redditi di fonte estera (€ 12.788);
 - ♦ ritenute a titolo di acconto operate (€ 136.762);
- debiti verso INPS per contributi da versare (€ 116.252);
- debiti verso gli enti gestori, per complessivi € 37.908, per imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a conti correnti bancari e prodotti finanziari;
- depositi cauzionali versati dai locatari a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dei contratti di locazione, pari a due mensilità del canone, per complessivi € 36.848;
- altri debiti per € 223.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e sono valutati al valore nominale; ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché avente effetti irrilevanti.

14. Ratei e risconti passivi

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
ratei passivi	867	21	846
risconti passivi	15.878	15.248	630
<i>TOTALE</i>	<i>16.745</i>	<i>15.269</i>	<i>1.476</i>

La voce è costituita da:

- ratei per quote di costi di competenza dell'esercizio relativi a interessi passivi sui depositi cauzionali versati dai locatari (€ 58) e a spese telefoniche (€ 809);
- risconti per ricavi di competenza dell'esercizio futuro su:
 - ♦ interessi di un titolo obbligazionario riscossi anticipatamente (€ 629);
 - ♦ canone del contratto di locazione stipulato con Vodafone Italia SpA per l'installazione di una stazione radio per telefonia cellulare sul campanile della "Chiesa di San Francesco" (€ 15.249).

Conti d'ordine

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
Conti d'ordine			
Beni di terzi	74.612	74.612	-
Beni presso terzi	985.164.666	989.078.978	-3.914.312
Garanzie e impegni	105.994.599	126.527.401	-20.532.802
Impegni di erogazione	21.981.055	25.628.378	-3.647.323
Altri conti d'ordine	8.149.967	4.117.974	4.031.993
TOTALE	1.121.364.899	1.145.427.343	-24.062.444

Beni di terzi

La voce esprime:

- il valore di due opere del pittore lucchese Luigi De Servi “Madonna assunta in cielo” e “Madonna con bambino e mirra” ricevute in comodato gratuito da terzi, per € 50.612; tali dipinti sono stati esposti presso la sede della Fondazione, con altri del medesimo pittore di proprietà della stessa, in una sala destinata ad essere utilizzata prevalentemente come aula per iniziative universitarie ed eventi culturali in genere;
- il valore di mobili e arredi di antiquariato ricevuti in comodato gratuito da “Accademia Lucchese di Lettere Scienze e Arti” per complessivi € 24.000; tali beni, che il comodante è impossibilitato a conservare in locali idonei, sono stati utilizzati per arredare parte degli ambienti dell’immobile “La Stecca”.

Beni presso terzi

La voce esprime:

- il valore nominale o, in mancanza, il costo di acquisto o di sottoscrizione degli strumenti finanziari in deposito presso terzi, per un totale di € 935.454.172;
- il valore al 31/12/2018 degli strumenti finanziari in gestione, in deposito presso terzi per un totale di € 48.007.677;
- il valore dei beni, di proprietà della Fondazione, in comodato gratuito presso terzi, per € 1.702.817, rappresentato da:
 - ♦ biblioteche ricevute in donazione da terzi e n.37 opere fotografiche di Gianni Berengo Gardin (comodatario Fondazione Centro Studi sull’Arte “Licia e Carlo Ludovico Ragghianti”), per complessivi € 170.247;
 - ♦ scultura in argento, raffigurante la “Madonna del Soccorso”, di Giovanni Vambredi, in esposizione presso il Museo dell’Opera del Duomo di Lucca (comodatario Arcidiocesi di Lucca), per € 59.393;

- ◆ ritratto ad olio su tavola di Vincenzo Da Massa Carrara (Presidente Cassa di Risparmio di Lucca) della pittrice Maria Stuarda Varetti e sette dipinti raffiguranti sei Presidenti della Cassa di Risparmio di Lucca ed un Senatore del Regno d'Italia (comodatario Banco BPM SpA - già Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA), per complessivi € 29.520;
- ◆ la prima edizione completa, in lingua francese, dell'opera "Encyclopédie ou dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers par une société de gens de Lettres" di Denis Diderot & Jean D'Alembert Le Rond (comodatario Biblioteca Statale di Lucca), per € 37.000;
- ◆ mobili e arredi di antiquariato (comodatario Azienda Teatro del Giglio di Lucca), per € 48.000;
- ◆ arredi e attrezzature varie (comodatario Celsius Srl) per l'allestimento di locali destinati al funzionamento di corsi *post* universitari, per € 130.960;
- ◆ mobili, arredi e attrezzature varie (comodatario IMT Alti Studi di Lucca) per l'allestimento dei locali destinati a residenza universitaria presso l'immobile "La Stecca", per € 299.797;
- ◆ mobili, arredi, cimeli storici, documenti e carteggi vari, in parte acquistati assieme all'immobile "Casa Natale di Giacomo Puccini" ed in parte già di proprietà della Fondazione, destinati all'allestimento del Museo dedicato al compositore (comodatario Fondazione Giacomo Puccini), per complessivi € 711.001;
- ◆ lotto di 36 missive autografe originali inviate dal musicista Alfredo Catalani al collega Ugo Bassani risalenti ad un lasso di tempo compreso tra il 1881 e il 1893 (comodatario Associazione Paesana Colognora di Pescaglia - Museo del Castagno) per € 16.000,

e dalle seguenti opere di elevato valore artistico e di grande significato storico e simbolico per il territorio lucchese, esposte presso i Musei Nazionali di Lucca (comodatario Polo Museale della Toscana - già Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le provincie di Lucca e Massa Carrara), per complessivi € 200.899:

- ◆ centrotavola in argento sbalzato di manifattura lucchese risalente al periodo Luigi XV;
- ◆ olio su tela del pittore Michele Ridolfi raffigurante "Madonna con Bambino, San Bernardino, San Domenico e San Luigi";
- ◆ dipinto su tavola del pittore Pietro Da Talada raffigurante "San Giovanni Battista";
- ◆ busto in terracotta, raffigurante il Cristo in passione, dello scultore Matteo Civitali;
- ◆ dipinto ottocentesco raffigurante "Fra Bartolomeo mentre dipinge La Vergine in trono col Bambino tra i Santi Stefano e Giovanni Battista".

Garanzie e impegni

Tale voce rappresenta:

- l'impegno assunto dalla Fondazione di effettuare i versamenti residui relativi all'importo delle quote sottoscritte di fondi mobiliari e immobiliari chiusi di cui alla nota n.2, per complessivi € 98.986.826;
- l'intero impegno relativo alle quote sottoscritte nell'anno del fondo mobiliare chiuso PMI Italia II per € 1.000.000;
- l'impegno assunto dalla Fondazione di sottoscrivere l'aumento di capitale relativo alla partecipazione in A11 Venture Srl per € 126.078 e a quella in Green Lucca SpA per € 730.000;
- l'impegno per i canoni ancora da pagare ed il prezzo di riscatto, relativi al contratto di *leasing* immobiliare in essere con Mediocredito Italiano SpA, per complessivi € 4.439.428;
- la somma complessiva di € 712.267 in deposito presso Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo - Società Cooperativa S.C. e Banca del Monte di Lucca SpA a garanzia di apposito intervento a sostegno del "Credito Sociale".

Impegni di erogazione

Trattasi dell'ammontare degli impegni già assunti relativi ad interventi pluriennali, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri, così suddivisi:

	settori rilevanti	altri settori statutari	totale
– impegni per l'anno 2019	€ 6.093.590	€ 222.250	€ 6.315.840
– impegni per l'anno 2020	€ 7.382.590	€ 217.287	€ 7.599.877
– impegni per l'anno 2021	€ 4.191.298	€ 176.517	€ 4.367.815
– impegni per l'anno 2022	€ 594.590	€ 39.908	€ 634.498
– impegni per l'anno 2023	€ 594.590	€ 17.426	€ 612.016
– impegni per gli anni dal 2024 al 2030	€ 2.451.009	€ 0	€ 2.451.009
	-----	-----	-----
	€ 21.307.667	€ 673.388	€ 21.981.055

Altri conti d'ordine

Rappresentano:

- per € 5.331.901 l'ammontare delle minusvalenze fiscalmente rilevanti, da compensare ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.461/1997, relative ai titoli in regime di risparmio amministrato;
- per € 2.818.066 il risultato negativo, ai fini fiscali, delle gestioni patrimoniali, da computare in diminuzione del risultato dei periodi d'imposta successivi, non oltre il quarto.

Note al conto economico

15. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i>			
Banca Generali SpA	-482.093	504.004	-986.097
Anima SGR SpA	-140.844	119.407	-260.251
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	-453.403	291.344	-744.747
Banca Aletti & C. SpA	-253.960	129.870	-383.830
Unipol Banca SpA	-382.024	188.496	-570.520
BANOR SIM SpA	-184.659	121.179	-305.838
Soprarno SGR SpA	-96.625	111.112	-207.737
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Digital Evolution)	69.609	185.936	-116.327
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Focused Equity) (*)	-	-7.531	7.531
J.P. Morgan Int. Bank Limited (European Opp.Strategy)	-238.437	94.085	-332.522
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Emerging Market)	-54.394	36.929	-91.323
J.P. Morgan Int. Bank Limited (Allocazione Strategica)	-69.208	-24.525	-44.683
Banca Euromobiliare SpA (Flessibile Plus)	-4.336	9.494	-13.830
Banca Euromobiliare SpA (Flessibile Performance)	-83.908	17.485	-101.393
Banca Euromobiliare SpA (Mid Small Top Selection)	-214.440	23.390	-237.830
Banca Euromobiliare SpA (Equity Return Absolute) (**)	-123.292	-	-123.292
TOTALE	-2.712.014	1.800.675	-4.512.689

(*) estinta nel corso dell'anno 2017

(**) aperta nel corso dell'anno 2018

Tale voce è rappresentata dal risultato delle gestioni patrimoniali (al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione) che è stato negativo per complessivi € 2.712.014, come risulta dai rendiconti dei gestori (cfr. dettagli nota n.3).

16. Dividendi e proventi assimilati

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>			
da altre immobilizzazioni finanziarie	34.330.265	33.445.853	884.412
da strumenti finanziari non immobilizzati	177.423	146.755	30.668
TOTALE	34.507.688	33.592.608	915.080

La voce riassume:

b) dividendi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni in società strumentali per complessivi € 34.330.265, costituiti da:

– dividendi da partecipazioni (al netto di eventuali imposte alla fonte subite):

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Dividendo unitario</i>	<i>Dividendo incassato</i>
18/04/18	COIMA RES SPA SIIQ	400.000	0,180000	53.280
26/04/18	BANCA MEDIOLANUM SPA	300.000	0,200000	60.000
09/05/18	ASCOPIAVE SPA	300.000	0,180000	54.000
16/05/18	SINLOC - SISTEMA INIZIATIVE LOCALI SPA	536.500	0,101500	54.455
23/05/18	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	750.000	0,850000	637.500
23/05/18	ATLANTIA SPA	600.000	0,650000	390.000
23/05/18	AZIMUT HOLDING SPA	845.000	2,000000	1.690.000
23/05/18	BANCA GENERALI SPA	105.000	1,250000	131.250
23/05/18	ENI SPA	1.030.000	0,400000	412.000
23/05/18	ERG SPA	50.000	1,150000	57.500
23/05/18	INTESA SANPAOLO SPA	3.300.000	0,203000	669.900
23/05/18	INTESA SANPAOLO SPA - RISPARMIO	2.000.000	0,214000	428.000
23/05/18	SARAS SPA	500.000	0,120000	60.000
23/05/18	UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA	4.200.000	0,145000	609.000
30/05/18	CDP RETI SPA	152	867,000000	131.784
31/05/18	ENGIE S.A.	100.000	0,350000	29.750
13/06/18	UNIEURO SPA	100.300	1,000000	100.300
20/06/18	POSTE ITALIANE SPA	1.400.000	0,420000	588.000
20/06/18	SNAM SPA	2.650.000	0,129300	342.645
20/06/18	TELECOM ITALIA SPA - RISPARMIO	7.000.000	0,027500	192.500
20/06/18	TERNA SPA	2.000.000	0,145737	291.474
28/06/18	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	2.915.865	3,980000	11.605.143
16/07/18	NCP I S.C.A. SICAR	1.000	788,404000	788.404
25/07/18	ENEL SPA	3.320.000	0,132000	438.240
26/09/18	ENI SPA	800.000	0,420000	336.000
26/09/18	NCP I S.C.A. SICAR	1.000	44,577000	44.577
19/10/18	ENGIE S.A.	100.000	0,370000	31.450
21/11/18	BANCA MEDIOLANUM SPA	300.000	0,200000	60.000
21/11/18	COIMA RES SPA SIIQ	400.000	0,100000	29.600
21/11/18	MEDIOBANCA SPA	1.670.000	0,470000	784.900
21/11/18	TERNA SPA	2.000.000	0,078700	157.400
30/11/18	CDP RETI SPA	152	1.584,620000	240.862
31/12/18	ENEL SPA (*)	3.520.000	0,140000	492.800
31/12/18	SNAM SPA (*)	2.650.000	0,090500	239.825
Totale				22.232.539

(*) dividendo di competenza (deliberato nel 2018) incassato a gennaio 2019

– proventi da OICR:

	<i>Provento netto incassato</i>
<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>	
COIMA CORE FUND II	2.784.724
COIMA CORE FUND VI	139.943
COIMA LOGISTICS FUND I	422.818
FIP - FONDO IMMOBILI PUBBLICI	1.434.373
FONDO FININT MYTHRA ENERGIE	562.400
OMICRON PLUS IMMOBILIARE	144.044
QUERCUS ITALIAN SOLAR FUND	190.295
TIR EUROPE FORESTRY FUND DIS	52.326
	5.730.923
<i>Fondi alternativi mobiliari chiusi</i>	
AB COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT SEC.MARKET FUND III	12.937
BNP PARIBAS BOND ITALIA PMI	13.134
F2I - SECONDO F.DO ITALIANO INFRASTR. - QUOTE A	311.187
F2I - SECONDO F.DO ITALIANO INFRASTR. - QUOTE C	747
F2I - TERZO FONDO PER LE INFRASTRUTTURE - QT B	125.845
F2I - TERZO FONDO PER LE INFRASTRUTTURE - QT B1	495.379
FONDO FININT PRINCIPAL FINANCE I	193.230
FONDO MINIBOND PMI ITALIA	60.530
MEDIOBANCA FONDO PER LE IMPRESE	57.942
MIROVA - EUROFIDEME 3 (A)	31.714
MUZINICH ITALIAN PRIVATE DEBT FUND CLASS A SPSH	116.655
PARTNERS GROUP SCA SICAV SIF-CREDIT STRATEGIES 15	87.497
PEMBERTON EUROPEAN MID-MARKET DEBT FUND I	170.208
PEMBERTON EUROPEAN MID-MARKET DEBT FUND II (A)	21.820
PRIVATE MARKET OPP.FUND - HIGH INCOME SUB FUND I	104.882
QUERCUS RENEWABLE ENERGY II-A	45.468
QUERCUS RENEWABLE ENERGY II-B	115.583
RIVERROCK EUROPEAN OPPORTUNITIES FEEDER FUND II	167.322
SIGULER GUFF SMALL BUYOUT OPP III (UK) LP	209.576
TIKEHAU INVESTMENT II - DIRECT LENDING 4L - A2 LP	89.437
VER CAPITAL CREDIT PARTNERS ITALIA V	15.320
VER CAPITAL CREDIT PARTNERS IV SICAV SIF	162.536
	2.608.949
<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>	
BNPPARIBAS FLEXI III GLOBAL SENIOR CORPORATE LOANS	58.820
GLOBAL MANAGERS SELECTION FUND-D	102.464
LYXOR - BTP ENHANCED COUPON I	1.382.185
LYXOR EUROPEAN SENIOR DEBT FUND B EUR	47.348
	1.590.817
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	
DEUTSCHE INVEST I CHINA BONDS LDH	45.870
DEUTSCHE INVEST I EMERGING MARKETS CORPORATES LDH	28.673
INVESCO-EMERGING LOCAL CURRENCIES DEBIT-A DIS	84.864
J.P.MORGAN GLOBAL HIGH YIELD BOND FUND HEDGE C DIV	114.169
PICTET EUR SHRTRM HI YLD-PDY	285.626
PICTET-EMERG LOCAL CCY-HIDY€	132.643
PICTET-GLOBAL EMERG DT-HIDY€	195.838
PICTET-SHTRM EM CRP BD-HIDYE	99.237
PIMCO GIS EURO INC BD -II	31.833
PIMCO GIS-INCOME F-INVVEURHI	56.722
UBS LUX E E-G S/T USD-EURHPD	49.646
	1.125.121
<i>Fondi armonizzati bilanciati</i>	
JB MULTI ASSET STR ALL-FA	426.752
	426.752
<i>Fondi armonizzati azionari</i>	
CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	9.096
DEUTSCHE INVEST I MULTI OPPORTUNITIES LDQ	135.977
PIONEER EUROPEAN EQ-H EUR SA	112.607
PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	149.890
SCHRODER INTL-EUR DI MAX-C€D	170.262
	577.832
<i>ETF</i>	
ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	37.332
	37.332
Totale	12.097.726

c) dividendi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 177.423, costituiti da:

– dividendi da titoli azionari (al netto di eventuali imposte alla fonte subite):

<i>Descrizione</i>	<i>Dividendo incassato</i>
ASCOPIAVE SPA	5.400
AUTOSTRADIE MERIDIONALI SPA	5.000
BANCA GENERALI SPA	18.750
CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC.COOP.	10.500
CNH INDUSTRIAL N.V.	2.100
COIMA RES SPA SIIQ	740
DE' LONGHI SPA	10.000
EL.EN. SPA	4.000
FNM SPA	8.700
INDEL B SPA	2.936
MEDIOBANCA SPA	21.150
POSTE ITALIANE SPA	25.200
RECORDATI SPA	4.300
SABAF SPA	7.403
SNAM SPA	16.809
WIIT SPA	3.884
Totale	146.872

– proventi da OICR:

	<i>Provento netto incassato</i>
ETF	
ISHARES JPM USD EM BND	6.022
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	1.629
ISHARES STOXX EUROPE 600 DE	2.829
ISHARES USD CORP BOND	2.362
PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I	16.488
SPDR GLOBAL CONVERTIBLE BOND	1.221
Totale	30.551

17. Interessi e proventi assimilati

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
Interessi e proventi assimilati			
da immobilizzazioni finanziarie	2.728.551	4.344.713	-1.616.162
da strumenti finanziari non immobilizzati	1.534.854	1.143.722	391.132
da crediti e disponibilità liquide	54.244	69.880	-15.636
Totale	4.317.649	5.558.315	-1.240.666

La voce comprende:

a) interessi e proventi assimilati da immobilizzazioni finanziarie per € 2.728.551 costituiti da:

	Proventi netti
Obbligazioni ordinarie	
ASTALDI SPA 7,125% 1/12/2020	39.251
CASAFORTE SRL ABS CLASSE B - TF - 30/6/2040	129.632
CITIGROUP GLOBAL MARKETS HOLD.INC TV 26/2/2027 USD	402.870
CITIGROUP GLOBAL MARKETS TV 16/11/2027 USD	393.715
CITIGROUP INC. 10,50% 16/7/2020 TRY	58.994
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA TV 28/1/2035 USD	187
EBB SRL 4% 12/12/2033	30.011
INNOVATEC SPA 8,125% 21/10/2020	14.800
LANDI RENZO SPA 6,10% 2015-2022	40.525
LUCCA SOLARE SPA TV INFL 1/7/2034	224.786
MICOPERI SPA 5,75% 29/4/2020	30.027
MOBY SPA 7,75% 15/2/2023	28.675
OPTIMUM USA PROPERTY I TF 22/2/2019	38.085
PASTA ZARA SPA 6,50% 30/3/2020	6.817
SCHUMANN SPA 7% 31/7/2023	12.950
SCHUMANN SPA tv 31/7/2022	12.392
TERNIENERGIA SPA 6,875% 30/9/2019	86.487
	1.550.204
Obbligazioni strutturate	
SERENADE INV. CORP. TV 18/9/2026 LNK SUB	59.932
	59.932
Obbligazioni convertibili	
HEALTH ITALIA SPA CONV 4,50% 5/4/2023	12.316
INNOVATEC SPA CONV 2% 21/10/2021	1.982
	14.298
Obbligazioni subordinate	
BANCA MPS SPA SUB T2 5,375% 18/1/2028	32.801
BANCA POPOLARE ALTO ADIGE SPA SUB 5,625% 6/10/2027	39.538
CREDITO VALTELLINESE SPA SUB T2 8,25% 12/4/2027	3.011
INTESA SANPAOLO SPA SUB T1 6,25% PERPETUAL	2.300
SACE BT SPA SUB T2 5,7% 17/12/2025	7.049
UNICREDIT SPA SUB T1 5,375% PERPETUAL	79.550
	164.249
Fondi alternativi chiusi (derivanti da closing successivi)	
AB COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT SEC.MARKET FUND III	4.653
FONDO HI DISTRESSED OPPORTUNITIES FUND CLASSE AI	7.685
GRADIENTE II CLASSE A	188
OPPENHEIMER FUND I CLASS A	45.944
PANAKES FUND	646
PEMBERTON EUROPEAN MID-MARKET DEBT FUND II (A)	5.058
PRAESIDIUM DISTRESSED & SPECIAL SITUATION I	2.097
PRAESIDIUM US MID-MARKET I	2.878
PRAESIDIUM US TECHNOLOGY I	683
STYLE CAPITAL CLASSE B	339
TIKEHAU INVESTMENT II - DIRECT LENDING 4L - A2 LP	47.313
TIR EUROPE FORESTRY FUND DIS	8.679
VER CAPITAL CREDIT PARTNERS ITALIA V	366
	126.529

	<i>Proventi netti</i>
Polizze di capitalizzazione	
CARDIF VITA SPA 23/1/2020	156.490
GENERALI ITALIA SPA 24/12/2019	79.287
GENERALI ITALIA SPA 8/8/2018	95.901
HDI ASSICURAZIONI SPA	171.704
ITALIANA ASSICURAZIONI SPA 18/2/2019	33.750
UNIQA PREVIDENZA SPA 6/8/2018	53.285
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA 17/2/2020	108.485
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA 7/4/2019	114.437
	813.339
Totale	2.728.551

b) interessi e proventi assimilati da strumenti finanziari non immobilizzati per € 1.534.854 composti da:

	<i>Proventi netti</i>
Obbligazioni ordinarie	
BEI 1,125% 18/2/2020 CAD	121
BEI 10% 7/3/2022 TRY	438.944
BEI 10,50% 29/4/2024 TRY	22.704
BEI 6,50% 7/7/2027 MXN	6.150
BEI 7,50% 16/7/2019 RUB	1.945
BEI 7,50% 30/7/2023 MXN	13.396
BEI 7,50% 30/1/2019 ZAR	60.407
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR	20.246
BEI 8,75% 18/9/2021 TRY	40.278
BEI 9,125% 7/10/2020 TRY	144.307
BEI 9,25% 20/7/2018 TRY	28.447
CITIGROUP GLOBAL MARKETS TV 20/10/2027 USD	454.011
CITIGROUP GLOBAL MARKETS TV 25/4/2025 USD	14.687
CITIGROUP INC. TV 5/12/2028 USD	22.440
EBRD 27,50% 2/10/2019 TRY	6.229
EBRD 6% 24/7/2023 RUB	7.677
EBRD 6% 7/2/2023 INR	14.761
EBRD 6,75% 13/7/2018 RUB	32.890
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	146.050
INTERNATIONAL FINANCE CORP 7,50% 18/1/2028 MXN	14.999
INTL.BK.RECON & DEVELOP. 5,80% 22/7/2021 INR	13.428
INTL.BK.RECON & DEVELOP. 7,25% 23/11/2020 RUB	470
PETROBRAS GLOBAL FINANCE 5,299% 27/1/2025 USD	28.915
UNICREDIT SPA 5% 8/7/2019 AUD	1.352
Totale	1.534.854

c) interessi e proventi assimilati da crediti e disponibilità liquide per € 54.244 rappresentati da interessi su conti correnti bancari:

	<i>Proventi netti</i>
Conti correnti bancari	
Banco BPM SpA	1.979
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	6.773
Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo - Società Cooperativa	473
Banca del Monte di Lucca SpA	44.988
UBI Banca SpA	7
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA	24
Totale	54.244

18. Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	al 31/12/2018	al 31/12/2017	variazione
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati			
rivalutazioni	264.347	2.679.870	-2.415.523
svalutazioni	-2.808.295	-2.873.840	65.545
TOTALE	-2.543.948	-193.970	-2.349.978

La voce esprime il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, derivante dal confronto tra il costo di acquisto (o precedente valutazione) e il valore di mercato, o il valore di presunto realizzo per i titoli non quotati, al 31 dicembre 2018.

Per le sole quote di organismi di investimento collettivo del risparmio ci si è avvalsi della deroga di cui all'art.20-*quater* del D.L.119/2018 che ha consentito di sospendere la rilevazione delle minusvalenze al 31/12/2018 per complessivi € 3.514.559.

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Deroga ex art. 20- <i>quater</i> D.L.119/2018
Fondi armonizzati obbligazionari			
PIMCO GIS CAP SE-INV EUR HDG			207.646
FAM-BLACKROCK EUR COR B F-LA			5.343
FAM-BR E/M BD HARD CURREN-AA			1.376
Fondi armonizzati bilanciati			
PICTET TOT RT DIV ALP-IEUR			283.825
ABERDEEN MULTI ASST GR-A2ACC			56.653
Fondi armonizzati azionari			
ALKIMIS CAPITAL UCITS A			80.178
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA			370.936
CONSULT MULTIMGR MERC EMR-AA			20.427
CONSULTINVEST MARKET NEUTRAL CL.C ACC			55.645
CS GLOBAL ROBO EQ FD-BH EUR			78.366
CS LUX GBL DIG HLT EQ-BH EUR			204.463
CS LUX GLOBAL SECUR EQ-BHEUR			24.669
DECALIA MILLENNIALS-I EUR			237.063
DECALIA SICAV-SILVER GENERATION I EUR			138.034
FAM-FIDELITY WORLD FAM FD-AA			87.767
FAM-JPMORG EUROPEAN EQ FF-AA			50.628
FAM-JPMORGAN US EQ VAL FF-AA			68.416
PICTET TOT RET-AGORA-I EUR	232.927		
PICTET TOTAL RET-CO EUR-I EU			173.740
PICTET TR - ATLAS-HI EUR			51.092
PICTET-GLOBAL ENVIRONMENT-IE			257.022
PLANETARIUM FD-ANTH RED-B			266.718
Fondi alternativi aperti			
THEMA			475.433
Fondi alternativi chiusi azionari			
NB AURORA SA SICAF-RAIF-A			55.000
ETF			
AMUNDI JAPTPIX EUR H			25.282
ETFS BATTERY VALUE-CHAIN			17.669
ETFS BRENT CRUDE			67.358
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H			3.100
ISHARES STOXX EUROPE 600 DE			38.775
LYX ETF FTSE ITA MID CAP			104.590
LYXOR BUND DAILY-2X INV			7.345

	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Deroga ex art. 20- quater D.L.119/2018</i>
<i>Obbligazioni ordinarie</i>			
BEI 10% 7/3/2022 TRY		1.554.635	
BEI 10,50% 29/4/2024 TRY		91.856	
BEI 7,50% 30/1/2019 ZAR		103.757	
BEI 9,125% 7/10/2020 TRY		489.455	
CITIGROUP INC. TV 5/12/2028 USD		77.706	
EBRD 27,50% 2/10/2019 TRY	17.134		
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V. 5,25% 15/4/2023 USD		11.399	
<i>Azioni italiane quotate in Borsa Italiana</i>			
ASCOPIAVE SPA		13.193	
AUTOGRILL SPA		38.247	
AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA	7.064		
BANCA GENERALI SPA		77.619	
COIMA RES SPA SHQ		5.824	
FNM SPA		77.383	
INDEL B SPA		34.329	
MEDIOBANCA SPA		41.779	
POSTE ITALIANE SPA		43.662	
SABAF SPA		67.655	
TECHEDGE SPA	7.222		
WIIT SPA		79.796	
<i>Totale</i>	<i>264.347</i>	<i>2.808.295</i>	<i>3.514.559</i>

19. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</i>			
utili	5.860.661	6.364.203	-503.542
perdite	-4.366.235	-2.771.240	-1.594.995
TOTALE	1.494.426	3.592.963	-2.098.537

La voce esprime il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati (compresi strumenti finanziari derivati passivi e valute estere) e non affidati in gestione patrimoniale, costituito per € 4.366.235 da perdite e per € 5.860.661 da utili realizzati in sede di negoziazione e/o rimborso, in dettaglio:

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
<i>Azioni italiane quotate in Borsa Italiana</i>		
ASCOPIAVE SPA	1.203	
AUTOGRILL SPA	4.600	
AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA	7.623	
AZIMUT HOLDING SPA	5.700	
BANCA GENERALI SPA		32.695
BANCA IFIS SPA	5.909	101.665
BANCA MEDIOLANUM SPA	7.205	
CATTOLICA ASSICURAZIONI SOC.COOP.		45.618
DE' LONGHI SPA	4.382	
EDISON SPA-RISPARMIO	2.032	
EL.EN. SPA	6.621	137.265
FNM SPA	14.175	
GIGLIO GROUP SPA	22.878	
INDEL B SPA	3.898	386
INTESA SANPAOLO SPA	8.750	
LEONARDO SPA	25.805	
OVS SPA		121.619
RECORDATI SPA	15.892	
SABAF SPA	4.825	
SNAM SPA	21.775	
SOMECA SPA	11.050	
TECHEDGE SPA	605	
TECNOINVESTIMENTI SPA	4.587	
YOOX NET-A-PORTER GROUP SPA	83.436	
	262.951	439.248
<i>Azioni estere quotate in Borsa Italiana</i>		
CNH INDUSTRIAL N.V.	5.226	
EXOR NV	49.373	
TENARIS SA	7.910	
	62.509	-
<i>Azioni estere quotate in Borse estere</i>		
DAIMLER AG		14.350
	-	14.350
<i>Premi incassati su vendita opzioni CALL (non esercitate)</i>		
OPZIONE CALL SU ASSICURAZIONI GENERALI SPA	81.470	
OPZIONE CALL SU ATLANTIA SPA	745.580	
OPZIONE CALL SU BANCA MEDIOLANUM SPA	30.600	
OPZIONE CALL SU ENEL SPA	279.282	
OPZIONE CALL SU ENI SPA	117.427	
OPZIONE CALL SU FERRARI NV	43.500	
OPZIONE CALL SU FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V.	36.030	

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
OPZIONE CALL SU INTESA SANPAOLO SPA	4.085	
OPZIONE CALL SU INTESA SANPAOLO SPA - RISPARMIO	32.600	
OPZIONE CALL SU MEDIOBANCA SPA	199.814	
OPZIONE CALL SU POSTE ITALIANE SPA	110.210	
OPZIONE CALL SU SNAM SPA	113.255	
OPZIONE CALL SU STMICROELECTRONICS NV	24.332	
OPZIONE CALL SU TELECOM ITALIA SPA RISPARMIO	86.800	
OPZIONE CALL SU TERNA SPA	195.600	
	2.100.585	-
Premi pagati su acquisto opzioni CALL (non esercitate)		
OPZIONE CALL SU ASSICURAZIONI GENERALI SPA		47.015
OPZIONE CALL SU ATLANTIA SPA		180.400
OPZIONE CALL SU ENEL SPA		54.530
OPZIONE CALL SU ENI SPA		44.520
OPZIONE CALL SU FERRARI NV		89.875
OPZIONE CALL SU FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V.		37.770
OPZIONE CALL SU INTESA SANPAOLO SPA		16.245
OPZIONE CALL SU MEDIOBANCA SPA		92.075
OPZIONE CALL SU POSTE ITALIANE SPA		21.390
OPZIONE CALL SU SNAM SPA		14.040
OPZIONE CALL SU STMICROELECTRONICS NV		24.388
	-	622.248
Premi incassati su vendita opzioni PUT (non esercitate)		
OPZIONE PUT SU A2A SPA	99.225	
OPZIONE PUT SU ASSICURAZIONI GENERALI SPA	331.225	
OPZIONE PUT SU ATLANTIA SPA	5.800	
OPZIONE PUT SU AZIMUT HOLDING SPA	39.400	
OPZIONE PUT SU BANCA MEDIOLANUM SPA	56.250	
OPZIONE PUT SU BREMBO SPA	12.850	
OPZIONE PUT SU ENEL SPA	11.550	
OPZIONE PUT SU ENI SPA	18.094	
OPZIONE PUT SU FERRARI NV	26.063	
OPZIONE PUT SU FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V.	11.010	
OPZIONE PUT SU INTESA SANPAOLO SPA	30.850	
OPZIONE PUT SU INTESA SANPAOLO SPA - RISPARMIO	499.246	
OPZIONE PUT SU MEDIOBANCA SPA	522.825	
OPZIONE PUT SU POSTE ITALIANE SPA	40.400	
OPZIONE PUT SU STMICROELECTRONICS NV	23.478	
OPZIONE PUT SU TENARIS SA	10.343	
	1.738.609	-
Premi pagati su acquisto opzioni PUT (non esercitate)		
OPZIONE PUT SU ASSICURAZIONI GENERALI SPA		131.075
OPZIONE PUT SU BREMBO SPA		82.350
OPZIONE PUT SU ENEL SPA		3.170
OPZIONE PUT SU FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V.		38.670
OPZIONE PUT SU INTESA SANPAOLO SPA		95.076
OPZIONE PUT SU INTESA SANPAOLO SPA - RISPARMIO		36.418
OPZIONE PUT SU MEDIOBANCA SPA		497.300
	-	884.059
Valute estere		
DOLLARO AMERICANO	7.918	29.175
LIRA TURCA	10.067	227.273
PESO MESSICANO	6.990	6.405
RAND SUDAFRICANO		1.137
RUBLO RUSSO	9.669	1.026
	34.644	265.016

	<i>Utili netti</i>	<i>Perdite</i>
Fondi armonizzati azionari		
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA		137.175
CONSULTINVEST MARKET NEUTRAL CL.C ACC		25.540
CORE SERIES-CORE EMG MKTS EQ		35.626
CORE SERIES-CORE US STR-E-ND	21.309	
CS LUX GBL DIG HLT EQ-B USD	212.215	
DECALIA MILLENNIALS-R USD	29.255	
DECALIA SICAV-SILVER GENERATION R EUR		1.001
PICTET TOTAL RET-CO EUR-I EU		14.776
	262.779	214.118
Fondi armonizzati bilanciati		
CORE AGGRESSIVE-E EUR ND		1.403
CORE SERIER-ALL EUROPE-E		44.796
CORE SERIES-CHAMPIONS EMG MKT-E		129.458
CORE SERIES-CORE CHAMPIONS-E		2.541
	-	178.198
Fondi armonizzati obbligazionari		
CORE SERIES-CORE COUP-EEURND		8.585
CORE SERIES-INCOME OPPORT-EE		5.018
	-	13.603
ETF		
DBX II FED FUNDS EFF-RATE	4.310	4.110
ETFS BATTERY VALUE-CHAIN	2.187	
ETFS BRENT CRUDE	1.585	
ETFS NICKEL	13.361	27.810
ETFS PHYSICAL GOLD	13.960	20
ISHARES JPM USD EM BND		45.880
ISHARES ST 600 FOO&BEV DE		22.264
ISHARES USD CORP BOND		18.000
LYX ETF FTSE ITA MID CAP	21.489	2.219
LYX EUR 2-10Y INFL EXPECTATN		301
LYXOR BUND DAILY-2X INV	3.475	
LYXOR ETF FTSEMIB DAILY LEV	2.959	18.187
LYXOR MSCI INDIA	2.328	
LYXOR UCITS DD SHRT US TREAS	301.720	
PIMCO SHRT HIYI CORP H-EUR I		19.726
SPDR GLOBAL CONVERTIBLE BOND	8.501	
SPDR UK DIV ARISTOCRATS		37.073
WISDOMTREE ENH CMDTY-USD ACC	583	
	376.458	195.590
Obbligazioni ordinarie		
BEI 1,125% 18/2/2020 CAD	2.681	
BEI 10% 7/3/2022 TRY	730.208	31.176
BEI 10,50% 29/4/2024 TRY	25.211	
BEI 6,50% 7/7/2027 MXN	19.503	
BEI 7,50% 16/7/2019 RUB	12.882	
BEI 7,50% 30/7/2023 MXN	90.604	
BEI 8,125% 21/12/2026 ZAR	4.445	
BEI 8,75% 18/9/2021 TRY	30.672	264.260
BEI 9,125% 7/10/2020 TRY		368.695
BEI 9,25% 20/7/2018 TRY	1.618	172.356
CITIGROUP GLOBAL MARKETS TV 20/10/2027 USD	1.518	265.281
CITIGROUP GLOBAL MARKETS TV 25/4/2025 USD		98.468
EBRD 6% 24/7/2023 RUB	23.963	
EBRD 6% 7/2/2023 INR		45.688
EBRD 6,75% 13/7/2018 RUB		153.362
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES N.V. 5,25% 15/4/2023 USD	4.073	117.993
INTERNATIONAL FINANCE CORP 7,50% 18/1/2028 MXN	42.426	
INTL.BK.RECON & DEVELOP. 5,80% 22/7/2021 INR		10.441
INTL.BK.RECON & DEVELOP. 7,25% 23/11/2020 RUB	4.394	
PETROBRAS GLOBAL FINANCE 5,299% 27/1/2025 USD	27.928	
UNICREDIT SPA 5% 8/7/2019 AUD		12.085
	1.022.126	1.539.805
Totale	5.860.661	4.366.235

20. Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</i>			
rivalutazioni	1.422.747	-	1.422.747
svalutazioni	-9.888.546	-34.374.431	24.485.885
TOTALE	-8.465.799	-34.374.431	25.908.632

La voce esprime il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, in particolare sono state effettuate:

- svalutazioni, per perdite durevoli, del valore contabile delle partecipazioni in Banca Carige SpA, Banca del Monte di Lucca SpA e Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, per complessivi € 9.614.021;
- svalutazioni e rivalutazioni su titoli obbligazionari in valuta conseguenti alla loro iscrizione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; il relativo utile netto, pari a € 1.148.222, è stato accantonato ad apposito Fondo per rischi e oneri.

In dettaglio:

	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>
<i>Partecipazioni</i>		
BANCA CARIGE SPA		5.710.931
BANCA DEL MONTE DI LUCCA SPA		2.086.800
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA		1.816.290
	-	9.614.021
<i>Obbligazioni ordinarie in valuta</i>		
CITIGROUP GLOBAL MARKETS HOLD.INC TV 26/2/2027 USD	593.141	
CITIGROUP GLOBAL MARKETS TV 16/11/2027 USD	593.141	
CITIGROUP INC. 10,50% 16/7/2020 TRY		274.525
COMMONWEALTH BANK OF AUSTRALIA TV 28/1/2035 USD	78.294	
LLOYDS BANK PLC TV 29/9/2034 USD	118.628	
	1.383.204	274.525
<i>Obbligazioni strutturate in valuta</i>		
CREDIT SUISSE AG LND BRANCH STRUT TV 3/11/2021 USD	39.543	
	39.543	-
Totale	1.422.747	9.888.546

21. Altri proventi

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Altri proventi</i>	546.260	538.256	8.004
TOTALE	546.260	538.256	8.004

La voce si riferisce a:

- canoni di locazione degli immobili dell'*housing* sociale (€ 216.677) e dell'immobile situato nel comune di Capannori detenuto in *leasing* (€ 288.822);

- canone di concessione amministrativa, fino al 18/11/2018, e canone di locazione, dal 19/11/2018, relativi ai contratti stipulati con Vodafone Italia SpA per l’installazione di una stazione radio per telefonia cellulare sul campanile della “Chiesa di San Francesco” (€ 40.370); a garanzia del pagamento del canone di locazione è stata rilasciata a favore della Fondazione una fidejussione bancaria di € 40.000 valida fino alla scadenza del contratto;
- recupero spese varie a carico dei locatari degli immobili dell’*housing* sociale (€ 391).

22. Oneri

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Oneri</i>			
compensi e rimborsi spese organi statutari	517.554	634.597	-117.043
per il personale	1.912.077	1.779.394	132.683
per consulenti e collaboratori esterni	343.013	229.139	113.874
per servizi di gestione del patrimonio	717.187	601.260	115.927
interessi passivi e altri oneri finanziari	55.942	100.358	-44.416
commissioni di negoziazione	73.092	122.611	-49.519
ammortamenti	337.592	403.832	-66.240
accantonamenti	7.718.222	130.000	7.588.222
altri oneri	1.704.848	1.692.602	12.246
<i>TOTALE</i>	<i>13.379.527</i>	<i>5.693.793</i>	<i>7.685.734</i>

Gli oneri sono costituiti dalle seguenti voci:

a) compensi e rimborsi spese organi statutari per € 517.554, di cui:

- € 280.075 al Consiglio di Amministrazione;
- € 125.207 al Collegio dei Revisori dei Conti;
- € 112.272 all’Organo di Indirizzo.

In ottemperanza a quanto disposto al punto n.4 del regolamento di adesione delle fondazioni ad Acri, approvato dall’Assemblea del 6 maggio 2015, si riporta a seguire l’entità dei compensi e delle indennità spettanti per tipologia di carica ai componenti degli organi statutari, nelle misure nominali stabilite, senza considerare i relativi oneri fiscali e contributivi:

- Consiglio di Amministrazione (n.7 componenti):
 - ◆ compenso annuo Presidente € 100.000;
 - ◆ compenso annuo Vice Presidente € 45.000;
 - ◆ compenso annuo Consiglieri di Amministrazione € 25.000;
 - ◆ medaglia di presenza di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell’Organo di Indirizzo e di Commissioni eventualmente costituite;
- Collegio dei Revisori dei Conti (n.3 componenti):
 - ◆ compenso annuo Presidente € 35.000;
 - ◆ compenso annuo Revisori € 25.000;

- ♦ medaglia di presenza di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e di Commissioni eventualmente costituite;
- Organo di Indirizzo (n.14 componenti):
 - ♦ medaglia di presenza di € 1.000 per ogni partecipazione alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e di € 300 per ogni partecipazione alle riunioni di Commissioni eventualmente costituite;

b) oneri per il personale dipendente:

– retribuzioni	€	1.327.943
– rimborso spese documentate	€	876
– oneri previdenziali e assistenziali	€	408.337
– trattamento di fine rapporto <i>di cui € 51.227 al Fondo Pensione</i>	€	104.531
– altri oneri	€	70.390
TOTALE	€	1.912.077
<i>di cui € 165.362 per la gestione del patrimonio</i>		

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER ATTIVITÀ E CATEGORIA AL 31 DICEMBRE 2018

<i>Funzione</i>	<i>N. dipendenti</i>	<i>Categoria</i>
Direttore	1	1 Quadro superiore
Segreteria e affari generali	3	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo 1 Impiegato di concetto
Interventi istituzionali	4	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo 2 Impiegati di concetto
Studi, progetti e pianificazione	1	1 Dirigente
Amministrazione	3	1 Quadro base - 2 Impiegati di concetto
Comunicazione e relazioni esterne	2	1 Quadro superiore - 1 Impiegato di concetto
Eventi	1	1 Quadro base
Finanza	2	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo
Tecnico	4	1 Quadro superiore - 1 Quadro base 1 Impiegato di concetto - 1 Impiegato d'ordine
Servizi organizzativi e informatici	3	1 Quadro base - 1 Impiegato direttivo 1 Impiegato di concetto
Servizi ausiliari	2	2 Impiegati d'ordine
Internal Audit	1	1 Quadro superiore
TOTALE	27	
<i>di cui n.7 dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale</i>		

Il patrimonio della Fondazione è gestito internamente, anche affidando specifici mandati a terzi, nel rispetto dei principi contenuti nell'apposito regolamento in vigore dal 1° dicembre 2017.

La "Commissione Investimenti" sorveglia l'andamento degli stessi ed esamina le proposte di intervento e/o di strategia operativa da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. L'esecuzione operativa delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione è affidata ad una specifica funzione aziendale (Finanza) che opera in esclusiva. La contabilizzazione delle singole operazioni è affidata ad altra specifica funzione (Amministrazione). Entrambe le funzioni riferiscono al Direttore. Ciò al fine della prescritta separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs.153/1999;

- c) oneri per consulenti e collaboratori esterni per € 343.013, di cui:
- € 328.668 per consulenze tecniche, contabili, fiscali, legali e varie;
 - € 10.800 per compensi di collaborazione coordinata e continuativa per la partecipazione a commissioni consultive o di studio;
 - € 3.545 per compensi di prestazione occasionale;
- d) oneri per servizi di gestione del patrimonio per complessivi € 717.187, di cui:
- € 383.792 per commissioni complessivamente addebitate sulle gestioni patrimoniali individuali;
 - € 333.395 per consulenze varie in materia di investimenti e di gestione del patrimonio finanziario;
- e) interessi passivi e altri oneri finanziari per complessivi € 55.942, di cui:
- € 51.263 per interessi passivi corrisposti a fronte di investimenti in fondi chiusi nei quali la Fondazione è subentrata successivamente al *closing* iniziale;
 - € 110 per interessi passivi maturati sui depositi cauzionali versati dai locatari a garanzia delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione dei contratti di locazione;
 - € 156 per interessi passivi su conti correnti bancari;
 - € 4.185 per spese bancarie su conti correnti e depositi titoli;
 - altri oneri finanziari per € 228;
- f) commissioni di negoziazione per complessivi € 73.092, di cui € 33.072 relative alle gestioni patrimoniali;
- g) ammortamenti su immobili non aventi interesse storico-artistico adibiti a sede, beni mobili strumentali e beni immateriali per complessivi € 337.592 (cfr. nota n.1);
- h) accantonamenti per complessivi € 7.718.222 relativi a:
- imposta di bollo dovuta per l'anno 2018 sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari; l'onere, in attesa di essere addebitato da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell'esercizio, è stato stimato in complessivi € 170.000;
 - accantonamento dell'utile netto conseguente all'iscrizione delle attività e passività monetarie in valuta al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.148.222;
 - accantonamento prudenziale a fronte degli investimenti nella partecipata Banca Carige SpA per € 4.700.000 e nella partecipata Banca del Monte di Lucca SpA per € 1.700.000; tale accantonamento è pari alla quota parte - determinata sulla base delle interessenze della Fondazione - delle perdite stimate per il 2019 di tali banche, derivanti dalle attività di *derisking* pianificate;

i) altri oneri, per complessivi € 1.704.848, rappresentati da:

– costi per godimento di beni di terzi, per complessivi € 223.181, relativi a:

- ♦ contratto di *leasing* immobiliare in essere con Mediocredito Italiano SpA in cui la Fondazione è subentrata al precedente utilizzatore a partire dal 1° luglio 2013, rappresentati per € 193.538 dal canone annuale, per € 22.736 dall'importo di competenza della quota di costo sostenuto per il subentro (cfr. nota n.1) e per € 907 da spese varie;

Dati del contratto di leasing (importi comprensivi di iva)		
Decorrenza del contratto originario	28/1/2009	
Scadenza	28/1/2029	
Subentro da parte della Fondazione	1/7/2013	
Numero canoni complessivi	39	
Periodicità	semestrale	
Maxicanone		302.500
Prezzo di riscatto		1.586.610
Valore del bene al subentro		6.776.000
Prezzo pagato per il subentro		2.500.000
Debito residuo al 31/12/2018 (quota capitale)		3.567.327
Rimborso quota capitale nell'esercizio		168.353
Onere finanziario dell'esercizio (quota interessi)		25.185

- ♦ contratto di locazione dell'immobile "San Ponziano" per € 6.000. Trattasi di fabbricato di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca che la Fondazione detiene in locazione dal 1° aprile 2016 quale ambiente idoneo allo stoccaggio e alla preparazione per la distribuzione sul territorio delle pubblicazioni acquistate; con la stipula del contratto di locazione la Fondazione si è impegnata a sostenere le spese per i necessari o opportuni interventi di manutenzione per rendere i locali idonei all'utilizzo, da scomputare in parte dal canone di locazione;
- spese di amministrazione e per prestazioni di servizi € 239.989;
- contributi associativi € 79.122;
- spese di cancelleria e stampati € 21.051;
- spese postali € 12.712;
- spese per utenze € 137.589;
- spese per servizio di vigilanza € 7.174;
- premi di assicurazione € 65.188;
- spese per acquisto di beni durevoli aventi un costo unitario di modesta entità, costituiti da *software*, mobili, arredi, macchine e attrezzature varie per complessivi € 99.289;
- spese di manutenzione ordinaria eseguite sui seguenti immobili:
 - ♦ "S.Micheletto" € 183.661;
 - ♦ "Housing sociale" € 52.738;
 - ♦ "Guamo", detenuto in *leasing*, € 77.989;
 - ♦ "Limonaia degli Osservanti" € 5.771;
 - ♦ "Palazzo Micheletti" € 58.961;

- ◆ “San Ponziano”, detenuto in locazione e “Chiesa di San Pellegrino”, detenuta in comodato d’uso gratuito, per complessivi € 4.741;
- spese condominiali relative agli immobili dell’*housing* sociale € 22.695;
- spese per interventi di manutenzione ordinaria su impianti, macchine e mobili vari € 52.252;
- contributi INPS su rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a carico della Fondazione per € 60.572;
- spese di pulizia, trasporto e facchinaggio € 129.332;
- spese per abbonamenti e pubblicazioni € 5.782;
- spese di rappresentanza € 13.971;
- spese per eventi, pubblicazioni e iniziative varie per € 135.935 di cui € 39.291 per la stampa di copie della “Rivista della Fondazione” da distribuire a personalità ed enti vari;
- spese di pubblicità € 5.132;
- spese varie per complessivi € 10.021.

23. Proventi straordinari

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
Proventi straordinari			
plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1.512.147	23.163.856	-21.651.709
altri proventi straordinari	197.674	1.379.322	-1.181.648
TOTALE	1.709.821	24.543.178	-22.833.357

La voce riassume:

- plusvalenze, per complessivi € 1.512.147, realizzate dall'alienazione delle seguenti immobilizzazioni finanziarie:

	<i>Plusvalenze nette</i>
Partecipazioni	
AZIMUT HOLDING SPA	136.008
B.F. SPA (diritti di sottoscrizione)	11.392
EDISON SPA-RISPARMIO	9.998
ENI SPA	86.185
ERG SPA	1.008
INTESA SANPAOLO SPA	52.433
MEDIOBANCA SPA	62.778
POSTE ITALIANE SPA	93.719
SARAS SPA	7.168
Fondi armonizzati obbligazionari	
NEXTAM PARTNERS - VER CAPITAL CREDIT FUND	212.097
PICTET-EMERG LOCAL CCY-HIDY€	29.397
ETF	
ISHARES DJ ST SEL DIV 30 DE	19.331
Fondi alternativi mobiliari chiusi	
FONDO NCP I S.C.A. SICAR	24.992
MUZINICH ITALIAN PRIVATE DEBT FUND CLASS A SPSH	12.159
PARTNERS GROUP SCA SICAV SIF-CREDIT STRATEGIES 15	30.614
Fondi alternativi immobiliari chiusi	
HINES INTERNATIONAL REAL ESTATE FUND	3.997
OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY III	21.206
Obbligazioni ordinarie	
CASAFORTE SRL ABS CLASSE B - TF - 30/6/2040	485.887
LANDI RENZO SPA 6,10% 2015-2022	201
Obbligazioni subordinate	
SACE BT SPA SUB T2 5,7% 17/12/2025	20.000
CREDITO VALTELLINESE SPA SUB T2 8,25% 12/4/2027	191.577
Totale	1.512.147

- altri proventi straordinari, per complessivi € 197.674, relativi a:
 - ♦ maggior credito Ires relativo all'anno 2017 (€ 63.927);
 - ♦ retrocessione commissionale, da parte delle rispettive società di gestione, a fronte del patrimonio investito dalla Fondazione in fondi e polizze (€ 117.879);
 - ♦ rimborsi assicurativi per risarcimento danni agli immobili (€ 10.760);

- ♦ rimborso di spese sostenute in anni precedenti per recupero crediti nei confronti di due locatari di immobili dell'housing sociale (€ 4.590);
- ♦ altre sopravvenienze e arrotondamenti per € 518.

24. Oneri straordinari

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Oneri straordinari</i>			
minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	978.457	10.370.780	-9.392.323
altri oneri straordinari	12.204	198.276	-186.072
TOTALE	990.661	10.569.056	-9.578.395

La voce comprende:

- minusvalenze, per complessivi € 978.457, derivanti dalla vendita o dal rimborso delle seguenti immobilizzazioni finanziarie:

	<i>Minusvalenze</i>
<i>Partecipazioni</i>	
AZIMUT HOLDING SPA	1
EDISON SPA-RISPARMIO	12
ERG SPA	20
INNOVATEC SPA	3.008
POSTE ITALIANE SPA	425
<i>Fondi armonizzati obbligazionari</i>	
CORE SERIES-CORE EM MK BD-EI	68.363
NEXTAM PARTNERS - VER CAPITAL CREDIT FUND	24.394
<i>Fondi armonizzati azionari</i>	
ALKIMIS CAPITAL UCITS D	14.356
CORE SERIES-CORE DIVIDEND-E	40.603
PLATINUM GLOBAL DVD UCITS-B	145.399
UBS LUX EQ-US TY USD-PD	88.297
<i>Fondi alternativi mobiliari aperti</i>	
FONDACO MOSAICO DIVERSIFIED I DIS	11.580
<i>Fondi alternativi immobiliari chiusi</i>	
COIMA OPPORTUNITY FUND I	112.162
<i>Obbligazioni ordinarie</i>	
INNOVATEC SPA 8,125% 21/10/2020	469.837
Totale	978.457

- altri oneri straordinari, per complessivi € 12.204, relativi a:
 - ♦ oneri di esercizi precedenti (€ 12.179);
 - ♦ altre sopravvenienze per € 25.

25. Imposte

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
Imposte			
Ires	2.889.382	1.534.964	1.354.418
Irap	68.529	68.278	251
imposta sostitutiva su redditi di fonte estera	12.788	9.110	3.678
Tari	15.446	15.040	406
Tasi	1.035	1.045	-10
Imu	107.631	100.770	6.861
imposta di bollo su prodotti finanziari	148.904	131.642	17.262
imposta di bollo su conti correnti bancari	1.929	1.717	212
altre imposte e tasse	16.196	15.501	695
TOTALE	3.261.840	1.878.067	1.383.773

La voce riassume:

- Ires di competenza per € 2.889.382; in merito si fa presente che:
 - ♦ il reddito imponibile è costituito dalla somma delle varie categorie di reddito al netto degli oneri deducibili (artt. 146 e 10 del D.P.R.917/1986, art.1 comma 353 L.266/2005 e art.83 D.Lgs.117/2017);
 - ♦ al reddito imponibile è applicata l’aliquota del 24%, assoggettando i dividendi formati con utili prodotti fino all’esercizio in corso al 31 dicembre 2016 nella misura del 77,74% come previsto dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26/5/2017 agli effetti dell’applicazione dell’art.4 del D.Lgs.344/2003;
 - ♦ dall’imposta così calcolata sono scomutate: le detrazioni d’imposta previste dagli articoli 147 e 15 del D.P.R.917/1986, il credito di imposta per redditi prodotti all’estero di cui all’art.165 dello stesso decreto ed il cosiddetto *art bonus*, ossia il credito di imposta di cui all’art.1 del D.L.83/2014, spettante per le erogazioni liberali effettuate nell’anno a sostegno della cultura;
- Irap di competenza, per € 68.529, calcolata applicando l’aliquota del 3,90% alla base imponibile costituita dall’ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
- imposta sostitutiva dovuta sui redditi di fonte estera per € 12.788, da versare nei modi e nei tempi delle imposte sui redditi;
- Tari per € 15.446;
- Tasi per € 1.035;
- Imu per € 107.631;
- imposta di bollo, per complessivi € 148.904, dovuta sulle comunicazioni periodiche relative a prodotti finanziari introdotta dall’art.19 del D.L.201/2011 a partire dal 1° gennaio 2012; tale imposta è applicata dai gestori sul complessivo valore di mercato o, in mancanza, sul valore

nominale o di rimborso nella misura del 2 per mille con un massimo, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, di € 14.000. A fronte di tale imposta è stato altresì effettuato l'accantonamento di cui alla nota n.22, per € 170.000, per la quota non ancora addebitata da parte dei gestori e non esattamente quantificabile alla data di chiusura dell'esercizio;

- imposta di bollo su conti correnti bancari per € 1.929;
- altre imposte e tasse per complessivi € 16.196.

Si precisa che la voce "Imposte" del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale.

Devono infatti essere altresì considerati:

- l'ammontare delle ritenute a titolo di imposta e le imposte sostitutive imputate ai rispettivi proventi finanziari (es. gli interessi e le plusvalenze relative agli strumenti finanziari depositati presso terzi in regime di risparmio amministrato) in coerenza al principio generale in base al quale tali proventi sono riportati al netto delle imposte subite (€ 4,82/milioni circa);
- le imposte che gravano sulle gestioni patrimoniali individuali imputate anch'esse a riduzione dei rispettivi risultati (€ 0,09/milioni circa);
- l'importo dell'Iva pagata sugli acquisti di beni e servizi che la Fondazione non può portare in detrazione non essendo soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività non commerciale e che costituisce pertanto una componente del costo sostenuto (€ 0,74/milioni circa);
- la *Tobin Tax*, ossia la tassa sulle transazioni finanziarie (€ 0,08/milioni circa).

L'effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione per l'anno 2018 è quindi quantificabile in circa **€ 9,2/milioni**.

26. Accantonamento alla riserva obbligatoria

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento alla riserva obbligatoria</i>	2.244.411	3.383.336	-1.138.925
TOTALE	2.244.411	3.383.336	-1.138.925

La voce esprime l'accantonamento alla Riserva obbligatoria di cui all'art.8 c.1 lett.c) del D.Lgs.153/1999 determinato, secondo quanto indicato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

27. Accantonamento al fondo per il volontariato

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	299.255	504.599	-205.344
TOTALE	299.255	504.599	-205.344

La voce esprime l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dalla legislazione vigente determinato, in conformità alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 e all'art.62 del D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore), come segue:

– Avanzo dell'esercizio	€	11.222.055
– Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	- 2.244.411
– Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, c.1, lett. d) del D.Lgs.153/1999	€	- 4.488.822
– Base di calcolo	€	4.488.822
– Accantonamento 1/15	€	299.255

Tale somma deve essere versata al FUN (Fondo unico nazionale per il volontariato) entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio.

28. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>variazione</i>
<i>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</i>			
ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.612.309	10.926.639	-4.314.330
ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.039.147	2.021.438	17.709
agli altri fondi	26.933	80.666	-53.733
TOTALE	8.678.389	13.028.743	-4.350.354

La voce esprime l'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto di cui alla nota n.8, suddiviso in:

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 6.612.309 e Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari per € 2.039.147;
- altri fondi per € 26.933, riferiti esclusivamente al Fondo nazionale iniziative comuni; l'accantonamento, come previsto dal regolamento del “Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni” elaborato dal Consiglio dell’Acri del 26 settembre 2012, è pari allo 0,3% dell’Avanzo dell’esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l’integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE E INDICATORI GESTIONALI

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, l'Acri ha definito un documento illustrativo dei contenuti delle principali poste di bilancio delle Fondazioni, che si riporta di seguito.

<i>Stato Patrimoniale - Attivo</i>	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
<i>Stato Patrimoniale - Passivo</i>	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio..., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività d'istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.
<i>Conti d'ordine</i>	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

<i>Conto economico</i>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i>)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività d'istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano in base al consuntivo</i>)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

In ambito Acri sono stati altresì definiti, al fine di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola Fondazione e permettere una migliore comparazione dei dati fra le Fondazioni, nuovi indicatori gestionali relativi alle aree più significative concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato, il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

<i>Indice n.1</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
Proventi totali netti ¹ /Patrimonio ²	1,97%	1,82%

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

¹I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti.

²Il Patrimonio è dato dalla differenza fra il Totale attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio (compresi i Fondi per l'attività d'istituto) diverse dal patrimonio: € 1.137.175.773 per l'anno 2018 ed € 1.140.373.612 per l'anno 2017. I valori correnti sono determinati come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valore risultante dall'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: valore iscritto in bilancio;
- attività residue: valore di libro.

Indice n.2	2018	2017
Proventi totali netti/Totale attivo ³	1,80%	1,64%

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

³Il Totale attivo è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti: € 1.244.144.713 per l'anno 2018 ed € 1.271.615.278 per l'anno 2017. Il Totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

Indice n.3	2018	2017
Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	0,99%	1,48%

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n.1	2018	2017
Oneri di funzionamento/Proventi totali netti media (t0;t-5)	13,76%	11,74%

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n.2	2018	2017
Oneri di funzionamento/Deliberato media (t0;t-5)	15,94%	15,43%

Come l'indice n.1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n.3	2018	2017
Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,41%	0,40%

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici n.1 e n.2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n.1</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
Deliberato/Patrimonio	1,99%	2,33%

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n.2</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/Deliberato	104,60%	115,99%

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
Partecipazione nella conferitaria/Totale attivo fine anno	3,03%	3,89%

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento (Banco BPM SpA) espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge la funzione del controllo legale dei conti e di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tenuto conto anche delle indicazioni fornite dai documenti "Linee Guida sul controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria" e "L'adeguatezza della struttura organizzativa e delle procedure di gestione nelle fondazioni di origine bancaria", elaborati da ACRI congiuntamente al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio riferisce nella presente relazione sulle attività svolte nell'esercizio 2018.

Relazione sull'attività di controllo legale dei conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2018, redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge in data 12 aprile 2019.

Il bilancio è composto dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, comprendente il paragrafo sulle Informazioni integrative definite in ambito ACRI, nonché dalla Relazione sulla Gestione la quale include il Bilancio di Missione e un ampio e dettagliato resoconto sull'attività istituzionale svolta.

Il documento nel suo complesso fornisce una minuziosa informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione, sulla composizione degli investimenti partecipativi e finanziari, sulla complessiva consistenza patrimoniale, sul sistema degli impegni e dei rischi, nonché sull'assetto organizzativo e gestionale che hanno caratterizzato l'andamento della Fondazione nel corso dell'esercizio 2018.

I criteri seguiti nella redazione del presente bilancio sono quelli stabiliti dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 153/1999, e successive modificazioni, e dal relativo provvedimento attuativo, definito con l'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica il 19 aprile 2001. Inoltre, sono state osservate le norme del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili, nonché le disposizioni dettate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto del 26 marzo 2019, con il quale sono state definite le misure degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio per l'esercizio 2018. Per la redazione del Bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 ed aggiornati con documento del 27 febbraio

2017, ai fini dell'adeguamento alle novità legislative in materia di bilancio introdotte nel Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, nonché il disposto dell'art.20-*quater* del D.L. 119/2018.

I principi di redazione ed i criteri di valutazione del Bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo il recepimento del disposto del citato art.20-*quater* del D.L. 119/2018.

I dati contenuti nel Bilancio sono espressi in unità di euro e indicano la comparazione con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

Le rilevazioni contabili sono avvenute nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il bilancio, che chiude in pareggio, è sintetizzabile come segue:

Situazione Patrimoniale

Totale dell'Attivo	€	1.286.212.981
Patrimonio netto	€	1.181.552.719
Fondi per l'attività d'istituto	€	73.669.723
Altre voci del Passivo	€	30.990.539
Totale del Passivo	€	1.286.212.981

Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria	€	27.144.262
Oneri	- €	13.379.527
Proventi straordinari	€	1.709.821
Oneri straordinari	- €	990.661
Imposte e tasse	- €	3.261.840
Avanzo di esercizio	€	11.222.055
Accantonamento riserva obbligatoria	- €	2.244.411
Accantonamento fondo per il volontariato	- €	299.255
Accantonamento fondi attività istituto	- €	8.678.389
Avanzo residuo	€	0
<u>Totale dei Conti d'ordine</u>	€	1.121.364.899

In particolare, il Collegio osserva quanto segue:

1. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o al valore dichiarato negli atti di donazione; nel valore degli immobili sono comprese le spese di capitalizzazione per le opere di ristrutturazione.

Il costo dei beni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso. Fanno eccezione i beni costituiti da immobili di interesse storico e artistico, i terreni, i beni mobili d'arte e le biblioteche che non vengono ammortizzati, in quanto non subiscono un deprezzamento di valore; non sono altresì ammortizzate le unità immobiliari acquisite nell'ambito dell'intervento noto come *housing* sociale, in conformità a quanto previsto nella bozza di regolamento sulla contabilità e bilancio in corso di emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Al punto "1" della Nota Integrativa sono descritti i beni immobili strumentali, i beni immobili non strumentali, i beni mobili d'arte, i beni mobili strumentali e gli altri beni.

2. Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inseriti gli strumenti finanziari che il Consiglio di Amministrazione ritiene di destinare ad investimento patrimoniale duraturo; si osserva che nel corso dell'esercizio alcuni dei titoli compresi in tale voce sono stati oggetto di movimentazione in funzione delle opportunità di mercato o a seguito di operazioni straordinarie ed hanno originato le componenti reddituali classificate nelle voci 11 "Proventi Straordinari" e 12 "Oneri Straordinari" del Conto Economico del Bilancio; per un elenco dettagliato di tali componenti si rimanda alla Nota Integrativa.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto e sono state svalutate solo nel caso di perdite di valore durature.

I criteri adottati al fine di accertare la valutazione e l'eventuale perdita duratura di valore considerano, oltre al valore di mercato, anche la capacità reddituale, la consistenza e la stabilità patrimoniale della società o dell'emittente il titolo e - nel caso di partecipazioni azionarie - la previsione o meno dell'erogazione di un dividendo negli esercizi futuri e la consistenza del patrimonio netto tangibile per azione.

L'adozione dei criteri sopra esposti ha condotto alla svalutazione delle partecipazioni detenute in Banca Carige SpA per € 5.710.931, Banca del Monte di Lucca SpA per € 2.086.800, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA per € 1.816.290, iscrivendo le relative contropartite nella voce 6 del Conto Economico (Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie) nonché in Banco BPM SpA per € 13.962.875, imputata al patrimonio netto in quanto riferita alla conferitaria.

In riferimento alle partecipate Banca Carige SpA e Banca del Monte di Lucca SpA è stato effettuato un accantonamento al Fondo per rischi ed oneri rispettivamente di € 4.700.000 e € 1.700.000, in previsione di perdite stimate per il 2019, sulla base delle attività di *derisking* dalle stesse pianificate.

La Nota Integrativa al punto “2” e la Relazione sulla Gestione, al paragrafo “Partecipazioni”, espongono in dettaglio i criteri e gli importi delle riduzioni di valore adottati.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati e quotati sono iscritti in base al valore di mercato; quelli non immobilizzati e non quotati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo. Fanno eccezione le sole quote di organismi di investimento collettivo del risparmio per le quali la Fondazione ha applicato la disposizione contenuta nell’art.20-*quater* del D.L.119/2018 che consente di sospendere la rilevazione delle minusvalenze e di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio sulla base del valore di iscrizione nell’ultimo bilancio approvato in luogo del criterio del valore desumibile dall’andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

3. Le erogazioni deliberate nell’anno sono pari a € 22.298.964 prelevando dal Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (€ 20.234.157), dal Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari (€ 2.037.807) e dal Fondo Nazionale iniziative comuni ACRI (€ 27.000). Esse sono così ripartite: € 11.781.149 per Interventi diretti (inclusi i Progetti strategici e il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile); € 5.123.000 per Iniziative di terzi concordate; € 4.622.231 per Iniziative da bando ed € 772.583 per Iniziative fuori bando.

I fondi per le erogazioni, ammontanti ad inizio esercizio ad € 14.328.769, sono stati incrementati nel corso del 2018 dalle seguenti movimentazioni: Revoche di impegni anni precedenti per € 442.904; giro dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 7.216.628; giro dal Fondo acquisto beni mobili strumentali per € 8.383; credito di imposta per il Fondo contrasto della povertà educativa minorile per € 2.989.878 e credito d’imposta FUN per € 173.841. Gli utilizzi sono stati pari a € 22.298.964 e i fondi disponibili a fine esercizio ammontano a € 11.539.828 comprensivi dell’accantonamento dell’avanzo di esercizio di € 8.678.389.

L’avanzo dell’esercizio, pari a € 11.222.055, viene accantonato per € 2.244.411 alla Riserva obbligatoria e per € 299.255 al Fondo per il volontariato. La residua somma di € 8.678.389 viene destinata per € 6.612.309 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, per € 2.039.147 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari e per € 26.933 al Fondo Nazionale iniziative comuni.

4. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio di competenza temporale ed elencati analiticamente nella Nota Integrativa.

5. I Proventi e gli Oneri sono rilevati nel rispetto dei principi di competenza e prudenza. I dividendi sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione; per i proventi derivanti dagli organismi di investimento collettivo del risparmio si fa riferimento al criterio di cassa. I proventi soggetti ad una ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva sono iscritti al netto di tale tassazione.
6. I Conti d'Ordine contengono, tra l'altro, gli impegni per interventi pluriennali distinti per anno nella Nota Integrativa all'apposito paragrafo.
7. Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta ad € 1.181.552.719 e risulta così costituito:
- | | | |
|---|---|-------------|
| a) fondo di dotazione | € | 239.945.961 |
| b) riserva da donazioni | € | 1.334.571 |
| c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | € | 740.532.089 |
| d) riserva obbligatoria | € | 135.785.786 |
| e) riserva per l'integrità del patrimonio | € | 63.894.919 |
| h) fondo beni con vincolo di destinazione | € | 59.393 |

Il Collegio, inoltre, dà atto che:

- è stato regolarmente accantonato l'importo previsto alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, in aderenza alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza;
- è stato rispettato il livello minimo dei fondi da destinare ai settori rilevanti;
- è stato effettuato l'accantonamento al fondo per il volontariato di cui alla legislazione vigente;
- non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, né quello facoltativo alla Riserva per l'integrità del patrimonio;
- è stato effettuato, come già sopra precisato, un accantonamento ai fondi per le erogazioni per l'attività di istituto (fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari); alla fine dell'esercizio tali fondi ammontano complessivamente ad € 11.278.392.

Il Collegio attesta che il bilancio da sottoporre alle deliberazioni dell'Organo di Indirizzo corrisponde alle risultanze contabili e, per quanto riguarda forma e contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del Fabbisogno o del Surplus di liquidità del periodo.

La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dalle disposizioni di legge ed altre indicazioni complementari al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione illustra, tra l'altro, la situazione economico-finanziaria, i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio e le strategie di investimento, mentre il Bilancio di Missione dà conto dell'attività istituzionale e di erogazione svolta.

Il Collegio ha verificato le informazioni fornite dagli Amministratori nei documenti sopracitati che risultano rispondenti alle indicazioni di legge e coerenti con il bilancio dell'esercizio.

Relazione sull'attività di vigilanza

Il Collegio, nell'esercizio 2018, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e raccomandata dai principi di riferimento, ed in particolare:

- ha tenuto per la propria attività sette riunioni collegiali ed ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Indirizzo e dell'Assemblea dei Soci, vigilando sull'osservanza e il rispetto delle disposizioni di legge e statutarie nonché, più in generale, sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione;
- nel corso delle verifiche svolte ed in occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Indirizzo ha avuto conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame, sia con riferimento alla gestione del patrimonio che con riferimento all'attività di erogazione. Il Collegio dei Revisori dà atto che dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti di rilievo;
- le riunioni degli Organi della Fondazione si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, nel rispetto dei principi di collegialità e di corretta ponderazione e formazione dei processi decisionali;
- per quanto consta al Collegio, le deliberazioni sono state assunte nel rispetto della legge e dello statuto, in conformità ai regolamenti in vigore e sono apparse prive di conflitti di interesse;
- il monitoraggio dei rischi, l'analisi della situazione finanziaria e dei profili di sostenibilità (ALM), effettuati anche con il supporto della Commissione Investimenti e del consulente finanziario indipendente, sono stati oggetto di specifiche e dettagliate informative, sia in Consiglio di Amministrazione che in Organo di Indirizzo. A tale proposito il Collegio ha potuto rilevare un'adeguata valutazione delle attività di amministrazione del patrimonio della Fondazione, improntata ai criteri di prudente gestione, diversificazione e ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso, nel rispetto del principio di salvaguardia del patrimonio e del collegamento funzionale degli investimenti con le finalità istituzionali e lo sviluppo del territorio;

- il Collegio ha periodicamente effettuato il controllo della regolare tenuta della contabilità riscontrando i documenti e la correttezza delle registrazioni contabili;
- ha verificato e potuto constatare l'adeguatezza dell'organizzazione interna, con particolare riferimento ed attenzione a quella amministrativa e contabile. In tale attività sono state verificate le più importanti funzioni, riscontrandone la loro adeguatezza rispetto alle finalità dell'ente;
- ha preso atto dell'intensa attività di revisione, adeguamento e implementazione di tutto il corpo procedurale del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, svoltasi sotto la supervisione dell'Organismo di Vigilanza e di riflesso del Collegio dei Revisori, ai fini di un miglioramento organizzativo e di un contenimento dei rischi della Fondazione. In particolare, sono state revisionate le procedure: Gestione dei flussi finanziari, sia nell'ambito della gestione del patrimonio che delle attività istituzionali, Gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi, ivi incluso il processo di selezione dei fornitori. È stata approvata la procedura che disciplina la Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, sia nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio, che nell'ambito delle attività istituzionali e degli interventi diretti e sono in fase di elaborazione la procedura di Gestione degli Interventi Istituzionali, ivi incluso il processo di selezione dei beneficiari e gestione dei rapporti con gli stessi e quella sulla Gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sulle pratiche relative alle erogazioni, al fine di verificare la coerenza della documentazione prodotta dai soggetti beneficiari in relazione agli impegni assunti con le richieste di contribuzione. Laddove sono state rilevate mancanze, le stesse sono state segnalate alla struttura per i conseguenti provvedimenti;
- in tema di *privacy* le misure adottate risultano conformi alla normativa vigente. Si segnala che nel corso dell'esercizio la funzione Segreteria ed Affari Generali, con l'ausilio di un qualificato consulente esterno, ha condotto una verifica sullo stato di attuazione delle misure e degli adempimenti previsti in materia di *privacy* previsti dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018, che ha recepito il Regolamento (UE) 2016/679;
- nel corso dell'anno è stata istituita la funzione *Internal Audit* con una risorsa a tempo determinato con la quale è stato instaurato un fattivo scambio di informazioni;
- il Collegio dei Revisori non ha rilasciato pareri prescritti dalla Legge e dallo Statuto, in quanto non se ne sono verificati i presupposti.

Verifica Ispettiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze

La Fondazione nell'aprile 2016 è stata oggetto di una verifica ispettiva da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento del Tesoro riguardante l'investimento in "Lucca Solare SpA".

Per quanto riguarda gli esiti della verifica e le attività conseguenti successivamente poste in essere dalla Fondazione si rinvia alla Relazione sulla gestione e alla Relazione del Collegio dei Revisori relative all'esercizio 2017.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 14 febbraio 2018 ha comunicato di ritenere l'investimento in Lucca Solare SpA (ora Green Lucca SpA) non rispondente ai principi dettati dagli articoli 5 e 7 comma 1 del D.Lgs. 153/1999 e ha richiesto ulteriore documentazione comprovante la recuperabilità dell'investimento.

La Fondazione in data 20 luglio 2018 ha fornito al Ministero le informazioni e la documentazione richieste, con particolare riferimento alle prospettive di recuperabilità dell'investimento determinate sulla base delle proiezioni all'anno 2033 del piano industriale di Green Lucca aggiornato al 2018 ed asseverato da Deloitte Financial Advisory.

L'Organo di Indirizzo, inoltre, si è avvalso di una specifica consulenza legale per valutare la legittimità dell'operato dei vari organi della Fondazione con riferimento all'effettuazione dell'investimento e ai successivi interventi per la messa in sicurezza dello stesso e le eventuali azioni da intraprendere. In data 22 ottobre 2018 ha deliberato di ritenere che allo stato non sussistono i presupposti per promuovere utilmente un'azione di responsabilità, con ragionevole certezza di successo ed esito proficuo, ma neppure sussistono i presupposti e l'interesse per rinunciarvi a priori e pertanto ha deciso di proseguire nell'attento monitoraggio dell'investimento, con riserva di rivalutare la promozione di un'azione di responsabilità ove emergessero nuove circostanze o elementi di valutazione in punto di danno, monitorando altresì i termini e le iniziative stragiudiziali opportune per non pregiudicare eventuali future azioni di responsabilità, al fine di poterne valutare via via l'assunzione. La delibera dell'Organo di Indirizzo è stata inviata al Ministero in data 29 novembre 2018.

Il Collegio, nella sua attività di controllo, ha partecipato a tutte le riunioni degli Organi della Fondazione aventi ad oggetto la verifica ispettiva ed ha posto particolare attenzione al regolare svolgimento dell'attività dei vari organi, tenendo conto di eventuali posizioni di conflitto di soggetti che potevano allo stesso tempo essere destinatari della decisione dell'Organo di Indirizzo.

In particolare ha costantemente vigilato sulla corretta, tempestiva e trasparente trasmissione delle informazioni, sul rispetto delle regole di formazione della volontà e sulla reciproca autonomia decisionale degli organi collegiali.

Il Collegio dei Revisori continuerà a vigilare sugli aspetti lasciati aperti dalla delibera dell'Organo di Indirizzo.

Non vi sono altri fatti da segnalare e l'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Revisori non ha fatto emergere altri fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

In considerazione di tutto quanto precede, il Collegio dei Revisori, all'unanimità, esprime parere favorevole senza rilievi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come sottoposto all'attenzione dell'Organo di Indirizzo.

Lucca, 12 aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

